



Delibera della Giunta Regionale n. 188 del 20/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

IMPLEMENTAZIONE CENTRO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LE MALATTIE RARE E REGISTRO REGIONALE MALATTIE RARE. INTEGRAZIONE DGRC N. 5 DEL 16/1/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a) che con DM 18 maggio 2001, n. 279 il Ministero della Salute ha approvato il "Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124";
- b) che il 10 maggio 2007 è stato sancito l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul riconoscimento di Centri di coordinamento regionali e/o interregionali, di Presidi assistenziali sovragionali per patologie a bassa prevalenza e sull'attivazione dei registri regionali e interregionali delle malattie rare;
- c) che la Giunta Regionale con D.G. n. 190 del 24/5/2011 ha approvato l'istituzione di un Gruppo Tecnico di Lavoro costituito da esperti in Malattie Rare con il compito di individuare sul territorio regionale i Presidi di Riferimento specifici per le malattie o per gruppi di malattie rare sulla base dei criteri proposti dal Ministero e di definire e organizzare il flusso informativo per il Registro Nazionale delle Malattie Rare;
- d) che con DGR n. 1362 del 21/10/2005, e successive DGRC n. 400 del 23/3/2010 e DGRC n. 61 del 10/3/2014, la Giunta della Regione Campania ha approvato e individuato, in via provvisoria, i presidi di riferimento regionale per malattie rare ai sensi del D.M. 18 maggio 2001 n. 279;
- e) che con DGRC n. 2109 del 31/12/2008 è stato istituito il Centro di Coordinamento Malattie Rare presso l'AOU Federico II con l'assetto organizzativo regionale così come previsto dall'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 10 maggio 2007;
- f) che con DCA n. 34 del 18/5/2016 è stato recepito l'Accordo Stato – Regioni del 16 ottobre 2014 relativo al "Piano Nazionale per le Malattie Rare";
- g) che con DPCM del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"; sono stati approvati i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) cioè il complesso delle prestazioni che il Servizio Sanitario Nazionale assicura attraverso le risorse finanziarie pubbliche e l'eventuale compartecipazione alla spesa da parte dell'assistito;
- h) che con DCA n. 48 del 27/10/2017 è stato approvato il Piano Regionale Malattie Rare e il Documento Percorso Diagnostico Assistenziale del paziente raro;
- i) che con DGRC n. 5 del 16/1/2018 è stato riorganizzato il Centro di Coordinamento Regionale per le malattie rare, allocato c/o l'AORN dei Colli, e il Registro Regionale Malattie Rare;

PREMESSO altresì che l'Accordo, sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 10 maggio 2007, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di malattie rare prevede che, laddove compatibile con l'assetto organizzativo regionale, sia favorito il riconoscimento di Centri di coordinamento regionali e/o interregionali che garantiscano, ciascuna per il bacino territoriale di competenza, lo svolgimento delle seguenti funzioni, previste dal decreto ministeriale n. 279/2001:

- a) la gestione del Registro regionale o interregionale delle malattie rare, coordinata con i registri territoriali ed il Registro nazionale, fatte salve le diverse modalità organizzative adottate dalle regioni;
- b) lo scambio delle informazioni e della documentazione sulle malattie rare con gli altri Centri regionali o interregionali e con gli organismi internazionali competenti;
- c) il coordinamento dei Presidi della rete, al fine di garantire la tempestiva diagnosi e l'appropriata terapia, qualora esistente, anche mediante l'adozione di specifici protocolli concordati;
- d) la consulenza ed il supporto ai medici del Servizio sanitario nazionale in ordine alle malattie rare ed alla disponibilità dei farmaci appropriati per il loro trattamento;
- e) la collaborazione alle attività formative degli operatori sanitari e del volontariato ed alle iniziative preventive;
- f) l'informazione ai cittadini ed alle associazioni dei malati e dei loro familiari in ordine alle malattie rare ed alla disponibilità dei farmaci;
- g) il collegamento funzionale con i singoli Presidi della rete per le malattie rare;
- h) la raccolta delle richieste di medici e/o pazienti e smistare le richieste verso i Presidi della Rete;
- i) la presenza di un'autonoma struttura in grado di supportare l'attività di raccolta e smistamento di informazioni attraverso linee telefoniche dedicate, inserimento e ricerca in rete di notizie;
- j) la presenza di personale dedicato;
- k) la disponibilità di reti di comunicazione e operative attraverso lo sviluppo di adeguati collegamenti funzionali tra i servizi sociosanitari delle ASL ed i Presidi della Rete al fine di garantire la presa in carico dei pazienti e delle famiglie, la continuità delle cure e l'educazione sanitaria;
- l) la costituzione di un punto di riferimento privilegiato per le associazioni dei pazienti e dei loro familiari;

CONSIDERATO che il Centro di coordinamento regionale deve anche supportare la Regione per soddisfare il debito informativo nei confronti del Registro Nazionale Malattie Rare presso l'ISS;

RILEVATO

- a) che dall'istruttoria degli Uffici regionali risulta che il sistema informativo utilizzato dal Centro di coordinamento per le malattie rare è stato fornito dal dicembre 2010 dalla Regione Veneto tramite una convenzione stipulata dal Dipartimento Clinico di Pediatria dell'A.O.U. Federico II, Registro Malattie Rare del Veneto con il supporto di MIHTO Spin-Off partecipato dell'Università di Padova;
- b) che detto sistema informativo ha consentito il monitoraggio delle attività a supporto della presa in carico delle persone con malattie rare nonché la raccolta dei dati epidemiologici dei pazienti con malattie rare e completa gestione degli stessi (farmaci, parafarmaci, dietetici, riabilitazione, protesi, ausili, ecc.), con utilizzo di strumenti informatici dedicati;
- c) che la convenzione sottoscritta, e le successive proroghe tecniche, per l'utilizzo del sistema informativo è attualmente scaduta e la Regione Veneto mette a disposizione il proprio know-how nel campo del monitoraggio della malattie rare per analizzare congiuntamente al Coordinamento malattie rare della Regione Campania la condizione organizzativa e di attività dei servizi e delle strutture campane al fine di individuare le soluzioni adattative più efficienti e favorevoli per sviluppare l'attività di assistenza per i malati rari assistiti in Campania. Tale analisi avrà lo scopo di uniformare, per quanto possibile, diritti dei pazienti e prassi assistenziali a quanto già viene nelle altre regioni collegate allo stesso sistema informativo (PPAA di Trento e Bolzano, Regioni Veneto, Emilia- Romagna, Liguria, Umbria, Puglia, Sardegna oltre che Campania);
- d) che è stata avviata la procedura di attivazione del Sistema Informativo che gestisce l'attività della rete regionale delle malattie rare nell'ambito del Sistema SINFONIA secondo il cronoprogramma stabilito nell'incontro del 15 giugno 2021 presso So.Re.Sa;
- e) che nelle more della transizione definitiva dell'applicativo nell'ambito del Sistema SINFONIA, occorre assicurare l'adeguata funzionalità del sistema informativo per le malattie rare, in conformità alla normativa vigente;
- f) che risulta indispensabile la prosecuzione delle attività e il fabbisogno economico ammonta ad € 240.000,00, ripartito tra spese di investimento e di funzionamento del Centro di Coordinamento per le Malattie Rare;

RITENUTO di dover

- a) assicurare il prosieguo delle attività del Centro di Coordinamento Regionale per le Malattie Rare e del Registro Regionale Malattie Rare istituiti con DGRC n. 2109/08 e ss.mm.ii.;
- b) programmare per il funzionamento del Centro di Coordinamento per le Malattie Rare l'importo di € 240.000,00, ripartito tra spese di investimento e di funzionamento, a valere sulle risorse del capitolo 7658 del Bilancio regionale che presenta sufficiente disponibilità;
- c) formulare indirizzo per l'espletamento delle seguenti ulteriori attività, in conformità alle disposizioni di cui all'Accordo del 10 maggio 2007 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano:
 - c.1 la gestione del Registro Regionale delle malattie rare in raccordo tecnico-funzionale con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale, con i compiti di monitorare l'attività svolta in sede regionale e di assicurare il flusso informativo verso il Registro Nazionale;
 - c.2 lo scambio delle informazioni e della documentazione sulle malattie rare con gli altri Centri regionali o interregionali e con gli organismi internazionali competenti;
 - c.3 il coordinamento dei Presidi della rete regionale delle Malattie rare, al fine di garantire la tempestiva diagnosi e l'appropriata terapia, qualora esistente, anche mediante l'adozione di specifici protocolli concordati;
 - c.4 la consulenza ed il supporto ai medici del Servizio Sanitario Regionale in ordine alle malattie rare ed alla disponibilità dei farmaci appropriati per il loro trattamento;
 - c.5 la collaborazione alle attività formative degli operatori sanitari e del volontariato ed alle iniziative preventive;
 - c.6 l'informazione ai cittadini ed alle associazioni dei malati e dei loro familiari in ordine alle malattie rare ed alla disponibilità dei farmaci;
- d) affidare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale il monitoraggio delle attività del Centro di Coordinamento delle Malattie Rare;
- e) demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale l'adozione delle competenti determinazioni volte ad assicurare, nelle more della transizione definitiva dell'applicativo nell'ambito del Sistema SINFONIA, l'adeguata funzionalità del sistema informativo per le malattie rare, in conformità alla normativa vigente;

- f) affidare al suddetto Centro di Coordinamento per le Malattie Rare la gestione del Registro Regionale Malattie Rare;

VISTI:

- a) D.M. 18 maggio 2001, n° 279;
- b) l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 10 maggio 2007;
- c) la DGR n. 2109 del 2008;
- d) il DPCM 12 gennaio 2017;
- e) la DGRC n.5 del 16/1/2018;
- f) la relazione annuale di Programmazione Attività del Centro di Coordinamento Regionale Malattie Rare;
- g) verbale dell'incontro c/o So.Re.Sa in data 15/06/2021 sull'attivazione del Sistema Informativo Registro Malattie Rare campano;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di assicurare il prosieguo delle attività del Centro di Coordinamento Regionale per le Malattie Rare e del Registro Regionale Malattie Rare istituiti con DGRC n. 2109/08 e ss.mm.ii.;
2. di programmare per il funzionamento del Centro di Coordinamento per le Malattie Rare l'importo di € 240.000,00, ripartito tra spese di investimento e di funzionamento, a valere sulle risorse del capitolo 7658 del Bilancio regionale che presenta sufficiente disponibilità;
3. di formulare indirizzo per l'espletamento delle seguenti ulteriori attività, in conformità alle disposizioni di cui all'Accordo del 10 maggio 2007 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano:
 - 3.1 la gestione del Registro Regionale delle malattie rare in raccordo tecnico-funzionale con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale, con i compiti di monitorare l'attività svolta in sede regionale e di assicurare il flusso informativo verso il Registro Nazionale;
 - 3.2 lo scambio delle informazioni e della documentazione sulle malattie rare con gli altri Centri regionali o interregionali e con gli organismi internazionali competenti;
 - 3.3 il coordinamento dei Presidi della rete regionale delle Malattie rare, al fine di garantire la tempestiva diagnosi e l'appropriata terapia, qualora esistente, anche mediante l'adozione di specifici protocolli concordati;
 - 3.4 la consulenza ed il supporto ai medici del Servizio Sanitario Regionale in ordine alle malattie rare ed alla disponibilità dei farmaci appropriati per il loro trattamento;
 - 3.5 la collaborazione alle attività formative degli operatori sanitari e del volontariato ed alle iniziative preventive;
 - 3.6 l'informazione ai cittadini ed alle associazioni dei malati e dei loro familiari in ordine alle malattie rare ed alla disponibilità dei farmaci;
4. di affidare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale il monitoraggio delle attività del Centro di Coordinamento delle Malattie Rare;
5. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale l'adozione delle competenti determinazioni volte ad assicurare, nelle more della transizione definitiva dell'applicativo nell'ambito del Sistema SINFONIA, l'adeguata funzionalità del sistema informativo per le malattie rare, in conformità alla normativa vigente;
6. di affidare al suddetto Centro di Coordinamento per le Malattie Rare la gestione del Registro Regionale Malattie Rare;
7. di inviare copia del presente atto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e all'A.O. "dei Colli" per il seguito di competenza, alle AASSLL e ai Presidi di Riferimento Malattie Rare della Regione Campania per opportuna conoscenza, e al B.U.R.C. per la pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 192 del 20/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

RIPROGRAMMAZIONE RISORSE PER IL SOSTEGNO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE FONDAZIONI ISCRITTE ALL'ANAGRAFE UNICA DELLE ONLUS. MODIFICA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 342 DEL 27 LUGLIO 2021.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a) la L. 6 giugno 2016, n. 106, recante *“Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”*, all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- b) in attuazione della delega conferita al Governo con la legge di cui al punto precedente, con il D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 e ss.mm.ii., recante *“Codice del Terzo settore”* si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;
- c) l'articolo 72 del citato codice disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- d) l'articolo 73 del codice disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;

PREMESSO altresì che,

- a) la Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 342 del 27 luglio 2021:
 - a.1 ha approvato schema di Accordo di Programma 2021 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania demandandone la relativa sottoscrizione alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
 - a.2 ha programmato le risorse complessive pari ad € 6.510.778,00, stanziare dai decreti ministeriali n. 93 del 7 agosto 2020 e 156 del 22 dicembre 2020 e n. 9 del 29 gennaio 2021 in favore delle Associazioni di promozione sociale e delle Organizzazioni di volontariato e delle Fondazioni Onlus iscritte nei registri della Regione Campania e, per le sole Fondazioni, nell'Anagrafe Unica delle Onlus per il sostegno di interventi coerenti;
 - a.3 ha destinato:
 - risorse pari a € 3.255.389,00 al sostegno di interventi realizzati dagli enti del terzo settore, iscritti ai registri regionali al 1° gennaio 2020, attraverso l'erogazione di un contributo massimo pari a € 10.000,00, che sarà riconosciuto in ordine decrescente rispetto all'entità delle spese esposte relative all'annualità 2020 e fino a concorrenza delle risorse disponibili;
 - risorse pari a € 3.255.389,00 al cofinanziamento, di importo non superiore all'80%, di nuove iniziative e progetti dal costo complessivo compreso tra € 60.000,00 e € 200.000,00 e di durata compresa tra i 12 e i 18 mesi, realizzate da una rete in partnership di almeno 5 enti del terzo settore, che saranno selezionate tenendo conto delle finalità, della qualità della proposta, dell'impatto sulle tematiche di riferimento, del grado di coinvolgimento degli Enti e dell'entità di cofinanziamento privato, stabilendo, altresì, che la quota di cofinanziamento a carico degli enti potrà essere attestata dalle spese riferite al valore equivalente di lavoro volontario, nei limiti delle retribuzioni orarie previste per mansioni identiche o analoghe dai rispettivi CCNL e fino a un massimo pari al 20% del costo complessivo del progetto e/o iniziativa;

- b) ha dato mandato alla Direzione Generale Politiche sociali e sociosanitarie, per il tramite della competente Unità Dirigenziale, di adottare un Avviso Pubblico, articolato in due sezioni, ai fini della selezione degli interventi da sostenere con le risorse sopra indicate;
- c) la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, in ottemperanza all'atto di indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la Delibera n. 342 del 27/07/2021, ha sottoscritto in data 28 luglio 2021 l'Accordo di Programma con il ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- d) la medesima Direzione Generale, per il tramite della Unità Operativa Dirigenziale competente "*Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile*", con successivo decreto n. 860 del 17/09/2021 ha approvato l'Avviso pubblico per il sostegno di interventi realizzati nell'anno 2020 da Organizzazioni di Volontariato (OdV) iscritte nel registro regionale, da Associazioni di Promozione Sociale (APS) iscritte nel registro regionale e/o nazionale e da Fondazioni ONLUS ovvero per il cofinanziamento di nuove iniziative o progetti che all'art. 2 del predetto ha previsto risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad euro € 6.510.778,00 così ripartite:
 - euro 3.255.389,00 - LINEA A - per il sostegno di interventi già realizzati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020;
 - euro 3.255.389,00 - LINEA B - per il cofinanziamento di nuove iniziative e progetti;

RILEVATO che

- a) con Decreto Dirigenziale n. 351 del 28/03/2022, la Unità Operativa Dirigenziale competente "*Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile*", ha preso atto dell'esito dei lavori della Commissione di valutazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico approvato con D.D. 860/2021, istituita con Decreto Dirigenziale n. 355 del 16/11/2021 della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, e ha pubblicato l'elenco dei Soggetti ammessi a rimborso di cui all'allegato A al medesimo decreto;
- b) con nota prot. n.0204080 del 14/04/2022 ad oggetto "*decreto dirigenziale n. 860 del 17/09/2021 -terzo settore- Avviso Pubblico per il cofinanziamento di interventi già realizzati nell'anno 2020 -Linea A quantificazione somme da liquidare*", il Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale "*Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile*" della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha comunicato la realizzazione di economie a fronte delle risorse programmate con Delibera G.R. n. 342/2021;
- c) risultano pervenute numerose proposte di nuovi interventi a valere sulla linea B dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 860 del 17/09/2021 per un importo di gran lunga superiore alle risorse programmate a valere sulla detta linea B con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 342 del 27/07/2021;

RITENUTO, pertanto

- a) di dover disporre la rimodulazione della programmazione delle risorse complessive pari ad **€ 6.510.778,00**, stanziati dai Decreti Ministeriali n. 93 del 7 agosto 2020, n. 156 del 22 dicembre 2020 e n. 9 del 29 gennaio 2021 in favore delle Associazioni di promozione sociale, delle Organizzazioni di Volontariato e delle Fondazioni Onlus iscritte nei registri della Regione Campania per il sostegno di interventi coerenti con i predetti atti ministeriali, a parziale modifica della D.G.R. n. 342/2021 al fine di assicurare appieno il perseguimento delle finalità di cui agli atti di programmazione nazionali e regionali sopra richiamati;
- b) di dover, per l'effetto, anche tenendo conto degli esiti dei lavori di valutazione delle istanze a valere sulla Linea A dell'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 860/2021, destinare:
 - l'importo pari ad **€ 428.763,16** delle risorse di cui al punto che precede al sostegno di interventi realizzati dagli enti del terzo settore a parziale modifica del punto 3 della richiamata DGR 342/2021;
 - la restante somma di **€ 6.082.014**, al finanziamento delle nuove proposte di interventi a parziale modifica di quanto previsto al punto 4 della medesima DGR 342/2021;
- c) di dover confermare, per la parte non modificata dal presente provvedimento, tutte le restanti parti del Delibera n. 342/2021;

VISTI

- a) gli atti di indirizzo di cui ai DD.MM. n. 93 del 7 agosto 2020, n. 156 del 22 dicembre 2020 e n. 9 del 29 gennaio 2021;
- b) la Delibera di Giunta Regionale n. 342 del 27 luglio 2021;

- c) la nota prot. 204080 del 14 aprile 2022 della UOD 50.05.01;
- d) la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di disporre la rimodulazione della programmazione delle risorse complessive pari ad € 6.510.778,00, stanziata dai Decreti Ministeriali n. 93 del 7 agosto 2020, n. 156 del 22 dicembre 2020 e n. 9 del 29 gennaio 2021 in favore delle Associazioni di promozione sociale, delle Organizzazioni di Volontariato e delle Fondazioni Onlus iscritte nei registri della Regione Campania per il sostegno di interventi coerenti con i predetti atti ministeriali, a parziale modifica della D.G.R. n. 342/2021 al fine di assicurare appieno il perseguimento delle finalità di cui agli atti di programmazione nazionali e regionali sopra richiamati ;
2. di dover, per l'effetto, anche tenendo conto degli esiti dei lavori di valutazione delle istanze a valere sulla Linea A dell'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 860/2021, destinare:
 - l'importo pari ad € 428.763,16 delle risorse di cui al punto che precede al sostegno di interventi realizzati dagli enti del terzo settore a parziale modifica del punto 3 della richiamata DGR 342/2021;
 - la restante somma di € 6.082.014, al finanziamento delle nuove proposte di interventi a parziale modifica di quanto previsto al punto 4 della medesima DGR 342/2021;
3. di dover confermare, per la parte non modificata dal presente provvedimento, tutte le restanti parti del Delibera n. 342/2021;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Politiche Sociali, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale 50.05 per i successivi adempimenti nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.



Delibera della Giunta Regionale n. 193 del 20/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N. 5/2015 "INTERVENTI REGIONALI DI RICONVERSIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI". ANNUALITA' 2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a) il ciclo di programmazione 2014-2020 delle politiche di coesione condivide con la Strategia Europa 2020 un obiettivo di lotta alla povertà che viene supportato, oltre che dai fondi strutturali, anche dal Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 11.12.2014 C(2014)9679, destinato a fornire aiuti materiali. In particolare il Fondo finanzia l'acquisto e distribuzione di beni alimentari alle persone senza dimora e in condizioni di marginalità estrema;
- b) in attuazione degli interventi previsti dall'OT 9, il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" del Fondo Sociale Europeo (FSE), approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, negli Assi 1 e 2 prevede di sostenere la riduzione della marginalità estrema nelle aree urbane attraverso il potenziamento dei servizi rivolti alle persone senza dimora.
- c) la Regione Campania, sensibile alle tematiche connesse alla povertà e al disagio ha avviato diverse misure volte da un lato al sostegno e alla promozione della lotta contro la povertà e l'esclusione sociale, rafforzando interventi atti a limitare e ridurre le condizioni di disagio economico, e dall'altro, alla valorizzazione dell'attività di solidarietà e beneficenza con la raccolta e la redistribuzione dei generi alimentari non idonei alla commercializzazione ma commestibili oppure invenduti;
- d) con la legge n. 5/2015 *"Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari"*, la Regione Campania ha reso più chiaro il quadro d'azione di riferimento ridisegnando la rete di collaborazione tra le parti, assegnando all'Amministrazione regionale il compito di emanare bandi e attivare specifiche iniziative per rendere concreta e stabile la collaborazione tra le imprese che adottano i procedimenti produttivi improntati alla responsabilità sociale e concessionarie del marchio etico previsto dalla legge regionale 21 luglio 2014, n.14 e gli operatori del Terzo settore, di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001, n. 15241;
- e) in tale cornice programmatica, si è inserita la Delibera di Giunta Regionale n. 344 del 14.06.2017, che ha programmato in materia di aiuti alimentari, interventi volti a fronteggiare gli sprechi alimentari, utilizzando la rete di contatti tra la distribuzione organizzata e il terzo settore
- f) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 02.08.2018 la Regione Campania ha approvato il Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2018-2020, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 14 del D.lgs 147/2017, con il quale si è ritenuto opportuno integrare gli interventi finanziati dalle risorse nazionali con gli interventi a valere su risorse nella disponibilità regionale, affinché mettendo a sistema tutte le risorse finanziarie disponibili meglio e più adeguatamente sia possibile fronteggiare il fenomeno della povertà che in Campania ha dimensioni di grande rilevanza;
- g) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 897 del 28.12.2018 la Regione Campania ha approvato il Piano Sociale Regionale 2019-2021, che sistematizza in maniera organica gli interventi per gli indigenti e i soggetti in povertà estrema sottolineando la necessità di una presa in carico complessa e articolata il cui cardine è la stretta collaborazione tra pubblico e privato sociale;

Premesso altresì che

- a) in seguito alla Deliberazione n. 467/2019 è stata emanata una manifestazione di interesse per sostenere il servizio di raccolta dei prodotti alimentari ancora buoni per l'alimentazione, distribuiti alle mense per i poveri e ai centri che si occupano di unità di strada;
- b) in affiancamento degli interventi sopra delineati si sono poste in essere poi le iniziative dedicate alla popolazione senza dimora ed in povertà estrema che la Regione Campania ha programmato ed avviato con le risorse provenienti dal PON Inclusione 2014-2020 e dal PO FEAD prevedendo il rafforzamento dei servizi e la distribuzione di beni e aiuti materiali;
- c) in complementarietà con quanto stabilito dalle predette iniziative e a seguito dell'approvazione del Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2021-2023 la Regione Campania ha programmato e assegnato le risorse della quota servizi povertà estrema del Fondo Nazionale di Contrasto alla povertà;

- d) con Deliberazione n. 171 del 07/04/2020, in attuazione del Piano per l'emergenza socioeconomica della Regione Campania di cui alla DGR n. 170/2020, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie ad avviare procedure per il sostegno alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari e per la fornitura di beni alimentari di prima necessità in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio;
- e) gli interventi realizzati, in particolare attraverso la collaborazione con le amministrazioni locali, hanno contribuito ad aumentare il numero di persone destinatarie dell'iniziativa, confermando il grande interesse da parte dell'utenza che in taluni casi non riesce ad essere agganciata dai servizi sociali, quest'ultimi essenziali per ricostruire il percorso di recupero della propria condizione di abbandono e anche per fronteggiare l'ancora attuale emergenza pandemica;
- f) con Delibera di Giunta regionale n. 60 del 16/02/2021 sono state programmate ulteriori risorse per l'annualità 2021 allo scopo di proseguire la policy regionale di sostegno alla povertà e al disagio;

Considerato che

- a) con le iniziative summenzionate, la Regione Campania ha contribuito a rendere sistemici e complementari gli interventi di contrasto all'indigenza e di redistribuzione delle eccedenze alimentari nella complessiva strategia di contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e di povertà assoluta e relativa;
- b) che gli operatori coinvolti nelle varie iniziative hanno dimostrato di rappresentare una risorsa fondamentale per fornire risposte efficaci alla povertà e al diritto al cibo;
- c) è necessario valorizzare i risultati conseguiti dalle iniziative messe in campo nel contrasto all'indigenza, nonché sostenere e accompagnare le reti costituite anche nell'ottica di costituire un sistema organico di risposte al tema della povertà, del diritto al cibo e della lotta allo spreco;

Ritenuto

- a) di dover programmare anche per l'annualità in corso, in linea con le precedenti iniziative, l'intervento per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale, in conformità a quanto prescritto dall'art. 3 comma 2 della legge regionale n.5/2015, nei limiti delle risorse stanziare in bilancio per la detta finalità ammontanti ad € 375.000,00;
- b) di dover formulare indirizzo, in linea con quanto stabilito dalla richiamata legge regionale n. 5/2015, che le iniziative da realizzare per la riconversione delle eccedenze alimentari abbiano un impatto su tutto il territorio regionale e siano finalizzate al sostegno di azioni con finalità integrative e complementari con quelle sostenute dal Fondo nazionale di aiuti europei agli indigenti (FEAD) e con quelle incluse nella strategia indicata nel Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà e nel Piano Sociale Regionale;
- c) di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie il compito di assumere i necessari provvedimenti, secondo le modalità attuative già poste in essere per le precedenti annualità, per dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di cui alla richiamata legge regionale n. 5/2015;

Visti

- a) il regolamento (UE) n. 223/2014 recante "Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (FEAD). Programma Operativo sugli aiuti alimentari (PO1)";
- b) l'articolo 58 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134 recante: «Misure urgenti per la crescita del Paese»;
- c) la legge 19 agosto 2016, n. 166 che regola organicamente la materia della distribuzione gratuita di beni essenziali per finalità solidaristiche e per limitare gli sprechi;
- d) la Legge regionale 6 marzo 2015, n. 5 recante "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari".

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di programmare anche per l'annualità in corso, in linea con quelle precedenti, l'intervento per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di

indigenza o di grave disagio sociale, in conformità a quanto prescritto dall'art. 3 comma 2 della legge regionale n.5/2015, nei limiti delle risorse stanziare in bilancio per la detta finalità ammontanti ad € 375.000,00;

2. di formulare indirizzo, in linea con quanto stabilito dalla richiamata legge regionale n. 5/2015, che le iniziative da realizzare per la riconversione delle eccedenze alimentari abbiano un impatto su tutto il territorio regionale e siano finalizzate al sostegno di azioni con finalità integrative e complementari con quelle sostenute dal Fondo nazionale di aiuti europei agli indigenti (FEAD) e con quelle incluse nella strategia indicata nel Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà e nel Piano Sociale Regionale;
3. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie il compito di assumere i necessari provvedimenti, secondo le modalità attuative già poste in essere per le precedenti annualità, per dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di cui alla richiamata legge regionale n. 5/2015;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Politiche Sociali, all'Assessore al Bilancio, al Gabinetto della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie e al BURC e agli uffici competenti per la relativa pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 187 del 20/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Oggetto dell'Atto:

PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA
E AUDIOVISIVA 2022 - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) ai sensi della legge regionale 17 ottobre 2016, n. 30 "Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva" la Regione Campania attribuisce alle attività cinematografiche e audiovisive, ai linguaggi multimediali e all'innovazione tecnologica un ruolo decisivo per lo sviluppo economico, la coesione sociale, l'innovazione culturale e la promozione territoriale, con l'obiettivo di intervenire per sostenere e valorizzare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive, con contenuto narrativo, documentaristico o sperimentale realizzate sul territorio regionale;
- b) la Regione Campania favorisce la nascita e l'espansione di un distretto dell'industria cinematografica e audiovisiva, nel più ampio contesto delle industrie culturali e creative, anche in una prospettiva promozionale che abbia la funzione di attrattore strategico verso le produzioni nazionali e internazionali di settore;
- c) la legge regionale n. 30 del 17 ottobre 2016, al Titolo II art. 5, così come modificato con legge regionale n. 10 del 31 marzo 2017, dispone che la Giunta regionale approvi il Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva, sentita la Commissione Consiliare competente per materia;
- d) ai sensi dell'art. 13 della menzionata L.R. 30/2016 la Film Commission esercita, oltre alle funzioni previste dalla normativa vigente, i seguenti compiti *«a) favorire lo sviluppo del comparto audiovisivo locale e delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie al radicamento duraturo delle attività produttive di settore sul territorio campano; b) programmare ed eseguire interventi volti ad incrementare l'impatto economico ed occupazionale della produzione audiovisiva con strategie mirate ad accrescere la competitività dell'offerta territoriale di beni e servizi per il settore; c) favorire la visibilità e l'attrattività della Regione con azioni mirate ai mercati nazionali ed internazionali e fornire informazioni capillari ed esaustive su tutto ciò che concerne l'effettuazione di riprese sul territorio regionale; d) agevolare le società di produzione che intendono realizzare in Campania produzioni audiovisive, garantendo, in collaborazione con gli enti locali e i soggetti pubblici e privati operanti in territorio regionale, ogni apporto necessario ad assicurare la risoluzione delle incombenze logistiche ed amministrative connesse alle lavorazioni nel segno della semplificazione burocratica; e) promuovere la più ampia e qualificata conoscenza della realtà imprenditoriale, creativa e professionale del settore audiovisivo campano implementando, in accordo con le imprese e le istituzioni campane, le associazioni di categoria ed altri soggetti pubblici e privati, iniziative di internazionalizzazione presso i mercati di settore e d'incontro tra domanda ed offerta; f) promuovere la formazione e la crescita degli autori, dei professionisti e del tessuto di piccole e medie imprese locali e favorirne l'accesso al mercato del settore audiovisivo, con particolare attenzione ai talenti giovanili e alle start up di nuove imprese; g) promuovere o partecipare ad iniziative finalizzate alla promozione della cultura e dell'arte cinematografica in Campania; h) pianificare e realizzare di concerto con gli enti preposti alla promozione turistica iniziative di marketing volte a promuovere le location regionali già interessate da produzioni cine-televisive presso il mercato turistico di riferimento; i) favorire la creazione e l'aggiornamento di un elenco regionale di professionisti ed operatori e di enti del comparto cinematografico ed audiovisivo»;*
- e) ai sensi del successivo co. 2 del citato articolo 13, inoltre, *«La FCRC si occupa della gestione di servizi e di interventi finalizzati all'attrazione ed implementazione di produzioni cinematografiche, audiovisive e multimediali sul territorio regionale e promuove la Campania come set ideale per la realizzazione di film, fiction, documentari, spot pubblicitari ed ogni altro genere di prodotto audiovisivo, al fine di favorire lo sviluppo del comparto professionale locale in tutte le articolazioni della sua filiera ed assicurare la promozione dell'immagine della Campania e del suo patrimonio ambientale, storico, artistico e culturale»;*
- f) ai sensi del successivo comma 4 del cennato articolo 13 della legge regionale n. 17/2016, con deliberazione di Giunta sono definite le ulteriori funzioni assegnate alla FCRC nonché l'organizzazione interna e le risorse umane e strumentali necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, svolte anche attraverso organismi in house della Regione Campania;
- g) con deliberazione della Giunta regionale n. 422 del 12/07/2017 è stato approvato, in esito alla procedura prevista dall'art. 5 della L.R. 30/2016, il primo Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva (2017-2019);

- h) con Legge Regionale 24 giugno 2020 n. 10 Misure urgenti per il sostegno allo spettacolo e al cinema per l'anno 2020" al fine di sostenere il settore cinematografico in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da "Covid-19", con riferimento alla legge regionale 17 ottobre 2016, n. 30 (Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva) è inserito l'art. 16 bis (Disposizioni transitorie per l'anno 2020) che stabilisce che *"Per l'anno 2020, al fine di garantire il sostegno regionale alla produzione, alla valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva in modo compatibile con lo sviluppo dello stato di emergenza da "Covid-19", nel rispetto dei principi fissati dalla presente legge, la Giunta regionale può adottare, con proprie deliberazioni, provvedimenti in deroga agli atti di attuazione già approvati e agli articoli 5, 6, 7, 8, 10 e 11."*;
- i) l'art. 20 co. 2 della Legge Regionale 29 giugno 2021 n. 5 'Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023" - Collegato alla stabilità regionale per il 2021" stabilisce che al fine di sostenere il settore cinematografico in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, le disposizioni di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 17 ottobre 2016, n. 30 (Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva) si applicano anche per gli anni 2021 e 2022;
- j) con deliberazione n. 544 del 30/11/2021 la Giunta Regionale ha disposto il riparto, tra l'altro, di € 5.000.000,00 per il finanziamento del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2021/2022 ai sensi della L.R. 17 ottobre 2016 n. 30 "Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva" con l'individuazione, quale soggetto attuatore, della Fondazione Film Commission Regione Campania, in coerenza con l'articolo 13 della legge regionale n. 30/2016";

PRESO ATTO delle Linee guida predisposte dai competenti uffici in coerenza con le disposizioni di cui alla L.R. 17 ottobre 2016, n. 30;

CONSIDERATO che gli uffici hanno rappresentato di aver condiviso il piano di riparto con le associazioni di categoria interessate;

RITENUTO

- a) di dover approvare, in attuazione dell'art. 16 bis della L.R. 17 ottobre 2016, n. 30, le allegate linee guida del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2022, articolato nelle seguenti sezioni: 1. Opere audiovisive; 2. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva; 3. Sostegno all'esercizio (Allegato 'A'), il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Film Commission Regione Campania (Allegato 'B') e il riparto del Fondo Piano Cinema 2022 (Allegato 'C');
- b) di demandare agli uffici competenti della DG 50 12 Politiche Culturali e Turismo l'adozione di ogni atto consequenziale alla presente deliberazione;

VISTO

- a) a Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2022";
- b) la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania";
- c) la DGRC n. 19 del 12.01.2022 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024";
- d) la DGRC n. 20 del 12.01.2022 "Approvazione Bilancio gestionale 2022-2024 della Regione Campania - Indicazioni gestionali";

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. di approvare, in attuazione dell'art. 16 bis della L.R. 17 ottobre 2016, n. 30, le linee guida del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2022, articolato nella

- seguenti sezioni: 1. Opere audiovisive; 2. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva; 3. Sostegno all'esercizio (Allegato 'A'), il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Film Commission Regione Campania (Allegato 'B'), e il riparto del Fondo Piano Cinema 2022 (Allegato 'C'), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare agli uffici competenti della DG 50 12 Politiche Culturali e Turismo l'adozione di ogni atto consequenziale alla presente deliberazione;
 3. di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta Regionale per il tramite del Capo di Gabinetto, alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione generale per le Politiche culturali e il turismo ed al BURC per la pubblicazione.

ALLEGATO A - Art. 16 bis della legge regionale 17 ottobre 2016 n. 30. Linee guida del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2022.

Il riparto delle risorse fra le varie sezioni del Piano viene definito in coerenza con quanto stabilito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 597 del 22 dicembre 2020 recante 'APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA DEL PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA 2020/2021', nonché tenendo conto del *trend* storico della spesa.

Le risorse del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva della Regione Campania per l'anno 2022 sono così ripartite nelle seguenti sezioni.

Sezione 1 - OPERE AUDIOVISIVE

Contributi per Sviluppo / Produzione / Distribuzione e auto-distribuzione di opere audiovisive: € 2.500.000,00

1.1 Sviluppo - Contributi in regime *de minimis* riservati a soggetti locali: € 625.000,00

Beneficiari: soggetti che esercitano attività di impresa con codice ATECO (o equivalente NACE Rev. 2) primario o secondario 59.11 (attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi) oppure 59.12 (attività di postproduzione cinematografica, di video e di programmi televisivi) con sede legale o unità locale nella regione Campania

1.2 Produzione - Contributi ai sensi del Regolamento UE 651/14: € 1,625.000,00

Beneficiari: soggetti che esercitano attività di impresa con codice ATECO (o equivalente NACE Rev. 2) primario o secondario 59.11 (attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi) oppure 59.12 (attività di postproduzione cinematografica, di video e di programmi televisivi) con sede in uno degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE)

1.3 Distribuzione e auto-distribuzione - Contributi ai sensi del Regolamento UE 651/14: € 250.000,00

Beneficiari: soggetti che esercitano attività di impresa con codice ATECO (o equivalente NACE Rev. 2) primario o secondario 59.11 (attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi) oppure 59.12 (attività di postproduzione cinematografica, di video e di programmi televisivi) oppure 59.13 (attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi), con sede in uno degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE)

Sezione 2 - PROMOZIONE

Contributi ai sensi del Regolamento UE 651/14 per Festival, Rassegne e Premi, Iniziative di promozione: € 1.250.000,00

2.1 Iniziative con budget superiore a € 25.000,00 - Categorie A), Festival B), Rassegne, C) Premi : € 1.050.000,00

2.2 Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget uguale o inferiore a € 25.000,00 - Categoria D): € 200.000,00

Beneficiari: soggetti pubblici o soggetti privati che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema

e dell'audiovisivo, nonché università ed enti di ricerca, istituti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con sede legale nella Spazio Economico Europeo (SEE)

Sezione 3 - SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO

Contributi ai sensi del Regolamento UE 651/14 in base alla programmazione di film d'essai: € 750.000,00

Beneficiari: le imprese, anche di nuova costituzione, che esercitano l'attività di proiezione cinematografica (Codice ATECO 59.14.00) nel territorio regionale, sotto qualsiasi forma giuridica, incluse le associazioni e le fondazioni laddove esercitino un'attività di impresa regolarmente iscritta nel Registro Imprese con il codice ATECO 59.14.00

Utilizzo economie

In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sezioni del Piano Cinema 2022, le economie potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti ad altra sezione, in proporzione al relativo fabbisogno.

Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2022.

ALLEGATO B. Programma delle attività della Film Commission Regione Campania

A) Compiti di cui all'art. 13 co. 1 e 2 della L. R. Cinema Regione Campania 30/2016

La FCRC oltre alle funzioni già attribuite dalla normativa vigente e dalla L.R. 30/2016, ha il compito di:

- a) favorire lo sviluppo del comparto audiovisivo locale e delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie al radicamento duraturo delle attività produttive di settore sul territorio campano;*
- b) programmare ed eseguire interventi volti ad incrementare l'impatto economico ed occupazionale della produzione audiovisiva con strategie mirate ad accrescere la competitività dell'offerta territoriale di beni e servizi per il settore;*
- c) favorire la visibilità e l'attrattività della Regione con azioni mirate ai mercati nazionali ed internazionali e fornire informazioni capillari ed esaustive su tutto ciò che concerne l'effettuazione di riprese sul territorio regionale;*
- d) agevolare le società di produzione che intendono realizzare in Campania produzioni audiovisive, garantendo, in collaborazione con gli enti locali e i soggetti pubblici e privati operanti in territorio regionale, ogni apporto necessario ad assicurare la risoluzione delle incombenze logistiche ed amministrative connesse alle lavorazioni nel segno della semplificazione burocratica;*
- e) promuovere la più ampia e qualificata conoscenza della realtà imprenditoriale, creativa e professionale del settore audiovisivo campano implementando, in accordo con le imprese e le istituzioni campane, le associazioni di categoria ed altri soggetti pubblici e privati, iniziative di internazionalizzazione presso i mercati di settore e d'incontro tra domanda ed offerta;*
- f) promuovere la formazione e la crescita degli autori, dei professionisti e del tessuto di piccole e medie imprese locali e favorirne l'accesso al mercato del settore audiovisivo, con particolare attenzione ai talenti giovanili e alle start up di nuove imprese;*
- g) promuovere o partecipare ad iniziative finalizzate alla promozione della cultura e dell'arte cinematografica in Campania;*
- h) pianificare e realizzare di concerto con gli enti preposti alla promozione turistica iniziative di marketing volte a promuovere le location regionali già interessate da produzioni cine-televisive presso il mercato turistico di riferimento;*
- i) favorire la creazione e l'aggiornamento di un elenco regionale di professionisti ed operatori e di enti del comparto cinematografico ed audiovisivo.*

La FCRC si occupa della gestione di servizi e di interventi finalizzati all'attrazione ed implementazione di produzioni cinematografiche, audiovisive e multimediali sul territorio regionale e promuove la Campania come set ideale per la realizzazione di film, fiction, documentari, spot pubblicitari ed ogni altro genere di prodotto audiovisivo, al fine di favorire lo sviluppo del comparto professionale locale in tutte le articolazioni della sua filiera ed assicurare la promozione dell'immagine della Campania e del suo patrimonio ambientale, storico, artistico e culturale.

B) Soggetto Attuatore Piano Cinema 2022. Gestione Avvisi pubblici per la presentazione delle istanze nel rispetto della normativa vigente in materia.

ALLEGATO C: linee guida Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva - 2022. Riparto del Fondo Cinema 2022.

RIPARTO FONDO Piano Cinema 2022	
Sezion 1 - Opere audiovisive	
1.1 Sviluppo	625.000,00 €
1.2 Produzione	1.625.000,00 €
1.3 Distribuzione	250.000,00 €
Sezione 2 - Promozione	
2.1 Iniziative con budget superiore a € 25.000,00 – Categorie A) Festival, B) Rassegne e C) Premi	1.050.000,00 €
2.2 Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget uguale o inferiore a € 25.000,00 - Categoria D	200.000,00 €
Sezione 3 - Sostegno all'Esercizio cinematografico	
Sale cinematografiche	750.000,00 €
Attività di FCRC (Allegato B)	
Attività ex art. 13 L. R. 30/16 e gestione Avvisi	500.000,00 €
TOTALE	5.000.000,00 €



Delibera della Giunta Regionale n. 194 del 20/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 94 - STAFF - Funzioni supp. Tecnico-operativo Rendicontazione
Indebitamento

Oggetto dell'Atto:

ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS 23 GIUGNO 2011, N. 118. PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA. RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE DEI RESIDUI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 2021. RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE 2021.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede il riaccertamento ordinario dei residui al quale le Regioni provvedono annualmente verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- b. il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, al punto 9.1, stabilisce che *"Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali"*;
- c. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 *"Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37"*, all'art. 12, comma 2, lett. c), stabilisce che sono di competenza della Giunta Regionale le Variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale riguardanti il fondo pluriennale vincolato previste dall'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011;
- d. il medesimo Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, all'art. 48, comma 6, stabilisce che al riaccertamento parziale dei residui di cui al citato punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011 si provvede con Deliberazione della giunta Regionale predisposta dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di bilancio e risorse finanziarie, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTI i decreti dirigenziali di cui all'**Allegato 1** con i quali sono state disposte cancellazioni di residui passivi provenienti dalla competenza 2021 per la successiva reimputazione agli esercizi 2022, 2023 e 2024;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di recepire correttamente nell'ambito del bilancio gestionale degli anni 2022/2024 i principi contabili, e nel rispetto dell'art. 12, comma 2, lett. c), e dell'art. 48, comma 6, del Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 *"Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37"*, di dover:

- a. prendere atto della necessità di procedere alla corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da pagare prima della chiusura della fase di riaccertamento ordinario onde evitare aggravii di spesa in relazione a procedure di natura esecutiva da parte dei beneficiari;
- b. prendere atto, conseguentemente, dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2021, effettuata con i decreti dirigenziali di cui all'**Allegato 1**, finalizzate alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2021;
- c. istituire, ai fini della reimputazione nel Bilancio gestionale 2022/2024, i nuovi capitoli di spesa di cui alla **Tabella A** da attribuire alla responsabilità gestionale alle strutture ivi indicate;
- d. procedere, quindi, alle successive variazioni sul bilancio Gestionale 2022/2024, di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022 e di competenza per gli esercizi finanziari 2023 e 2024;

VISTI

- a. il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;
- b. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 *"Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37"*

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, reso con Verbale n. 30 del 14.04.2022, allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

Propone e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto della necessità di procedere alla corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da pagare prima della chiusura della fase di riaccertamento ordinario onde evitare aggravii di spesa in relazione a procedure di natura esecutiva da parte dei beneficiari;
2. di prendere atto, conseguentemente, dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2021, effettuata con i decreti dirigenziali di cui all'Allegato 1, finalizzate alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2021;
3. di prendere atto che, per effetto del **riaccertamento ordinario dei residui passivi provenienti dalla competenza 2021**:
 - 3.1 al 31 dicembre 2021 sono stralciati dai residui passivi complessivamente **Euro 53.641.964,27**, da reimputare agli esercizi 2022, 2023 e 2024, così come dettagliatamente indicato nell'**Allegato 2** alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
 - 3.2 la reimputazione cui al punto 3.1 è relativa per **Euro 19.089.817,81** a residui passivi di parte corrente e per **Euro 34.552.146,46** a residui passivi di parte capitale;
4. di istituire, ai fini della reimputazione nel Bilancio gestionale 2022/2024, i nuovi capitoli di spesa di cui alla **Tabella A** da attribuire alla responsabilità gestionale alle strutture ivi indicate;
5. di apportare al bilancio gestionale del triennio 2022/2024, così come vigente alla data di adozione del presente provvedimento, le variazioni di competenza e cassa dettagliatamente indicate nella **Tabella B** alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
6. di disporre, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese di cui al presente atto negli esercizi in cui sono esigibili, come analiticamente indicato nell'Allegato 2 alla presente Deliberazione, conformemente a come disposto negli atti degli originari impegni;
7. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
 - 7.1 a tutte le Strutture Dirigenziali indicate nell'Allegato 1;
 - 7.2 alla direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - 7.3 al Collegio dei Revisori dei Conti;
 - 7.4 al Tesoriere regionale;
 - 7.5 al Consiglio Regionale;
 - 7.5 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella "Trasparenza - bilanci" del sito istituzionale della Regione Campania;
 - 7.7 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Elenco decreti di riaccertamento		

Struttura Dirigenziale		Decreto
40_03	Segreteria di Giunta	2022/0000001/40_03_00/E
50_01	Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione	2022/0000051/50_01_00/E
50_04	Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale	2022/0000103/50_04_00/E
50_06	Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema	2022/0000084/50_06_00/E
50_07	Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali	2022/0000108/50_07_00/E
50_09	Direzione Generale per il Governo del Territorio	2022/0000018/50_09_00/E
50_09	Direzione Generale per il Governo del Territorio	2022/0000028/50_09_00/E
50_11	Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili	2022/0000079/50_11_00/E
50_12	Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo	2022/0000181/50_12_00/E
50_12	Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo	2022/0000282/50_12_00/E
50_14_81	Ufficio del Datore di Lavoro	2022/0000041/50_14_81/E
50_15	Direzione Generale per le Risorse Strumentali	2022/0000151/50_15_00/E
50_17	Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali	2022/0000106/50_17_00/E
50_17	Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali	2022/0000194/50_17_00/E
60_06	Ufficio Speciale Grandi opere	2022/0000190/60_06_00/E
60_09	Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata	2022/0000024/60_09_00/E
60_09	Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata	2022/0000049/60_09_00/E
60_11	Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale	2022/0000017/60_11_00/E

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
1	U00265	PROMOZIONE DELLE AZIONI POLITICHE DEL GOVERNO REGIONALE (D.G.R.C. N. 78 DEL 01/03/2016)	U.1.03.02.02.000	1	01	0101	2021	3200001204	1	40	03	03	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI KIDEA S.R.L.PER L'AFFIDAMENTO DI UNACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI STAMPA NONCHE' PIANIFICAZIONE ED INTERMEDIAZIONE NELL'ACQUISTO DI SPAZI PUBBLICITARI.CIG 8118035E65.	2022/0000001/40_03_00/E	42.700,00			U00265	U.1.03.02.02.999
2	U00265	PROMOZIONE DELLE AZIONI POLITICHE DEL GOVERNO REGIONALE (D.G.R.C. N. 78 DEL 01/03/2016)	U.1.03.02.02.000	1	01	0101	2021	3200007598	1	40	03	03	PRESA D'ATTO DELL'AFFIDAMENTO DEI - SERVIZI DI PROGETTAZIONE,ORGANIZZAIZONE ED ALLESTIMENTO DEGLI EVENTI DI COMUNICAZIONEISTITUZIONALE - ALLA SOCIETA' AB COMUNICAZIONI S.R.L. E RELATIVI IMPEGNIDI SPESA RDO N. 2592795 - CIG 8232828895	2022/0000001/40_03_00/E	129.930,00			U00265	U.1.03.02.02.005
3	U00265	PROMOZIONE DELLE AZIONI POLITICHE DEL GOVERNO REGIONALE (D.G.R.C. N. 78 DEL 01/03/2016)	U.1.03.02.02.000	1	01	0101	2021	3200007599	1	40	03	03	PRESA D'ATTO DELL'AFFIDAMENTO DEI - SERVIZI DI PROGETTAZIONE,ORGANIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DEGLI EVENTI DI COMUNICAZIONEISTITUZIONALE - ALLA SOCIETA' AB COMUNICAZIONI S.R.L. E RELATIVI IMPEGNIDI SPESA RDO N. 2592795 - CIG 8232828895	2022/0000001/40_03_00/E	4.260,00			U00265	U.1.03.02.02.005
4	U00265	PROMOZIONE DELLE AZIONI POLITICHE DEL GOVERNO REGIONALE (D.G.R.C. N. 78 DEL 01/03/2016)	U.1.03.02.02.000	1	01	0101	2021	3210002896	1	40	03	03	PRESA D'ATTO DELL'AFFIDAMENTO DEI - SERVIZI DI PROGETTAZIONE,ORGANIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DEGLI EVENTI DI COMUNICAZIONEISTITUZIONALE - ALLA SOCIETA' AB COMUNICAZIONI S.R.L. E RELATIVI IMPEGNIDI SPESA RDO N. 2592795 - CIG 8232828895	2022/0000001/40_03_00/E	36.171,91			U00265	U.1.03.02.02.005
5	U02488	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005)	U.2.03.01.02.000	2	08	0803	2021	3210003522	1	50	01	02	CREAZIONE PARCO URBANO OSPEDALE CARDARELLI	2022/0000051/50_01_00/E	1.106.745,29			U02448	U.2.03.01.02.012
6	U02488	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005)	U.2.03.01.02.000	2	08	0803	2021	3210003523	1	50	01	02	RESTAURO E RISAN CONSERVATIVO TEATRO MUGNONE	2022/0000051/50_01_00/E	183.354,49			U02488	U.2.03.01.02.003
7	U02484	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO' (LEGGE 208/98 - DEL.CIPE N. 20/2004	U.2.03.01.02.000	2	08	0803	2021	3210004899	1	50	01	02	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. INFRASTRUTTURE PER I SISTEMIURBANI. III PROTOCOLLO AGGIUNTIVO. PROGETTO: BIOS VILLAGGIO SPORTIVOCOMPLESSO SPORTIVO POLIVALENTE ECOCOMPATIBILE. CODICE SU3-BN.04.PROVINCIA DI BENEVENTO. IMPEGNO CONTABILE.	2022/0000051/50_01_00/E	136.630,02			U02484	U.2.03.01.02.002
8	U02472	""""INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3/B PER LE OPERE INFRASTRUTTURALI DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 30/6/98 N. 208; LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; LEGGE 23/12/99 N. 488 TAB. D; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99N. """" 142)."	U.2.03.01.02.000	2	08	0803	2021	3210005094	1	50	01	02	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. INFRASTRUTTURE PER I SISTEMIURBANI. PROGETTO: REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DEL CENTRO URBANO EDELLE FRAZIONI ALTE ALLA TANGENZIALE LUNGO IRNO - INTERVENTO B (PARCOURBANO EX SALID E COLLEGAMENTO LUNGO IRNO - T ANGENZIALE). CODICESA/1BB. IMPEGNO.	2022/0000051/50_01_00/E	303.019,81			U02472	U.2.03.01.02.003
9	U02472	""""INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3/B PER LE OPERE INFRASTRUTTURALI DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 30/6/98 N. 208; LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; LEGGE 23/12/99 N. 488 TAB. D; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99N. """" 142)."	U.2.03.01.02.000	2	08	0803	2021	3210005100	1	50	01	02	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. INFRASTRUTTURE PER I SISTEMIURBANI. PROGETTO: REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DEL CENTRO URBANO EDELLE FRAZIONI ALTE ALLA TANGENZIALE LUNGOIRNO - INTERVENTO A - STRALCIO2 - COLLEGAMENTO VIABILITA' COMUNALE PARCO DEIPINI. COMUNE DI SALERNO.CODICE SA/1BA-B. IMPEGNO.	2022/0000051/50_01_00/E	237.680,19			U02472	U.2.03.01.02.003
10	U02488	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005)	U.2.03.01.02.000	2	08	0803	2021	3210005104	1	50	01	02	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DELLA CAMPANIA APQ INFRASTRUTTURE PERI SISTEMI URBANI IV ATTO INTEGRATIVO PROGETTO IMPIANTO NATATORIO CONANNESSO CAMPO POLIVALENTE ED AREE A VERDE ATTREZZATO. CODICE SU4-NA24ENTE ATTUATORE COMUNE DI ACERRA. IMPEGNO CO NTABILE	2022/0000051/50_01_00/E	319.612,00			U02488	U.2.03.01.02.003
11	U02484	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO' (LEGGE 208/98 - DEL.CIPE N. 20/2004	U.2.03.01.02.000	2	08	0803	2021	3210005106	1	50	01	02	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMIURBANI - III ATTO INTEGRATIVO. PROGETTO: RECUPERO CENTRO STORICO EPATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE. RESTAURO EX CONVENTO DEI CELESTINI. CODSU3-SA.17 COMUNE DI NOVI VELIA (SA). IMPEGNO CONT ABILE	2022/0000051/50_01_00/E	41.754,12			U02484	U.2.03.01.02.003
12	U02512	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI' VI ATTO INTEGRATIVO ' PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA' -(DELIBERA CIPE N. 3/2006)	U.2.03.01.02.000	2	08	0803	2021	3210005119	1	50	01	02	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA APQ. INFRASTRUTTURE PER I SISTEMIURBANI - PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA - VI ATTOINTEGRATIVO- PROGETTO: SISTEMA DI COLLEGAMENTO RAPIDO TRA PIAZZA UMBERTO I ED ILPIAZZALE DEL CASTELLO (MUSEO NAZIONALE DEI S ANNITI)II LOTTO - COD.GR-BN01 COMUNE DI MONTESARCHIO - IMPEGNO CONTABILE	2022/0000051/50_01_00/E	1.862.570,17			U02512	U.2.03.01.02.003
13	U02512	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APQ 'INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI' VI ATTO INTEGRATIVO ' PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA' -(DELIBERA CIPE N. 3/2006)	U.2.03.01.02.000	2	08	0803	2021	3210005120	1	50	01	02	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA APQ. - INFRASTRUTTURE PER I SISTEMIURBANI - PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. PROGETTO: VIABILITA'ATTRAVERSAMENTO AREA PIP. COD. GR-NA02. COMUNE DI SCISCIANO. IMPEGNOCONTABILE.	2022/0000051/50_01_00/E	216.375,01			U02512	U.2.03.01.02.003
14	U02470	""INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3 PER IL COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C; LEGGE 23/12/99 N. 488 TAB. D; CIPE 15/2/2000 N. 14; CIPE 6/8/99 N. 142). ""	U.2.03.01.02.000	2	08	0803	2021	3210005121	1	50	01	02	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. COMPLETAMENTO DI OPEREINFRASTRUTTURALI. PROGETTO: COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA DELLA LOCALITA'SAN VITO - COD. NA2/208. COMUNE DI ERCOLANO. IMPEGNO CONTABILE	2022/0000051/50_01_00/E	2.075.055,56			U02470	U.2.03.01.02.003
15	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	1	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	127.507,69			U01087	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
16	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	2	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	191.261,54			U01087	U.2.03.01.02.003
17	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	4	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	95.630,77			U01087	U.2.03.01.02.003
18	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	5	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	63.753,85			U01087	U.2.03.01.02.003
19	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	7	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
20	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	8	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	127.507,69			U01087	U.2.03.01.02.003
21	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	10	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
22	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	11	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	95.630,77			U01087	U.2.03.01.02.003
23	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	12	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	223.138,46			U01087	U.2.03.01.02.003
24	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	14	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	127.507,69			U01087	U.2.03.01.02.003
25	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	15	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	127.507,69			U01087	U.2.03.01.02.003
26	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	17	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	255.015,38			U01087	U.2.03.01.02.003
27	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	19	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	255.015,38			U01087	U.2.03.01.02.003
28	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	20	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	63.753,85			U01087	U.2.03.01.02.003
29	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	21	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
30	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	22	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	127.507,69			U01087	U.2.03.01.02.003
31	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	23	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	127.507,69			U01087	U.2.03.01.02.003
32	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	24	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	95.630,77			U01087	U.2.03.01.02.003
33	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	25	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
34	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	26	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	63.753,85			U01087	U.2.03.01.02.003
35	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	28	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
36	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	29	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
37	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	30	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
38	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	31	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
39	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	32	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
40	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	33	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
41	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	34	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
42	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	35	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	63.753,85			U01087	U.2.03.01.02.003
43	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	36	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	95.630,77			U01087	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
44	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	37	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
45	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	38	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	95.630,77			U01087	U.2.03.01.02.003
46	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	39	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	63.753,85			U01087	U.2.03.01.02.003
47	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	40	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	63.753,85			U01087	U.2.03.01.02.003
48	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	41	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
49	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	43	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	95.630,77			U01087	U.2.03.01.02.003
50	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	45	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	63.753,85			U01087	U.2.03.01.02.003
51	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	46	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
52	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	47	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
53	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	48	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	95.630,77			U01087	U.2.03.01.02.003
54	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	49	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
55	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	50	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	63.753,85			U01087	U.2.03.01.02.003
56	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	51	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	63.753,85			U01087	U.2.03.01.02.003
57	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	52	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
58	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	53	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
59	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	54	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
60	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	55	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
61	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	56	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	63.753,85			U01087	U.2.03.01.02.003
62	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	57	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
63	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	58	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
64	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	59	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
65	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	61	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	63.753,85			U01087	U.2.03.01.02.003
66	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	62	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
67	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	63	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
68	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	64	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
69	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	65	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	63.753,85			U01087	U.2.03.01.02.003
70	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	66	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	95.630,77			U01087	U.2.03.01.02.003
71	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	67	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	127.507,69			U01087	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
72	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	68	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	95.630,77			U01087	U.2.03.01.02.003
73	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	69	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	18,00			U01087	U.2.03.01.02.003
74	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	70	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
75	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	72	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	95.630,77			U01087	U.2.03.01.02.003
76	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	73	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
77	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	76	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
78	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	77	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
79	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	78	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
80	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210002899	79	50	01	03	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DALTERREMOTO DEL '80 E '81. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.232 DEL27.05.2019. IMPEGNO, IN QUOTA PARTE, A FAVORE DEI COMUNI INDICATI NELLADELIBERA CIPE N. 45 DEL 23.03.2012, A TITOLO DI TERZA ANTICIPAZIONE (CONALLEGATO)	2022/0000051/50_01_00/E	31.876,92			U01087	U.2.03.01.02.003
81	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210004239	4	50	01	03	RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DAL TERREMOTO DEL 1980 E 1981	2022/0000051/50_01_00/E	285.714,29			U01087	U.2.03.01.02.003
82	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210004239	5	50	01	03	RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DAL TERREMOTO DEL 1980 E 1981	2022/0000051/50_01_00/E	214.285,71			U01087	U.2.03.01.02.003
83	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DICUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	U.2.03.01.02.000	2	08	0801	2021	3210004239	7	50	01	03	RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DAL TERREMOTO DEL 1980 E 1981	2022/0000051/50_01_00/E	71.428,57			U01087	U.2.03.01.02.003
84	U07249	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	U.1.09.99.01.000	1	13	1307	2021	3210006753	1	50	04		ADEMPIMENTI CONTABILI ART.20 DEL DLGS 118 DEL 2011. CHIUSURA ESERCIZIO2021	2022/0000103/50_04_00/E	2.667.956,47			U07261	U.1.04.01.02.008
85	U07436	EROGAZIONI PER INTERVENTI STRUTTURALI PER FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO EFFETTUATI DALLE FARMACIE	U.2.03.03.03.000	2	13	1305	2021	3210006363	1	50	04	16	ADEMPIMENTI EX ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011 N. 118	2022/0000103/50_04_00/E	1.395.357,85			U07437	U.2.03.01.02.011
86	U01330	SPESA PER INTERVENTI DI TUTELA, CONTROLLO E RECUPERO AMBIENTALE DEL QUARTIERE DI SCAMPIA E PONTICELLI (ART. 1 COMMA 23, L.R. 27/2019)	U.1.04.01.02.000	1	09	0901	2021	3210002773	1	50	06		LEGGE REGIONALE N. 27 DEL 30 DICEMBRE 2019, ART. 1, COMMA 23 - IMPEGNODISPESA IN FAVORE DEL COMUNE DI NAPOLI PER L'ATTUAZIONE DIINTERVENTI DI TUTELA, CONTROLLO E RECUPERO AMBIENTALE DEL QUARTIERE DI SCAMPIA EDIPONTICELLI	2022/0000084/50_06_00/E	300.000,00			U01330	U.1.04.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
87	U01692	MESSA IN SICUREZZA, BONIFICA E MONITORAGGIO AREA INDUSTRIALE EX ISOCHIMICA NEL COMUNE DI AVELLINO	U.2.03.01.02.000	2	09	0908	2021	3190004582	1	50	06	05	FSC 2014/2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA DEL24/04/2016 - INTERVENTO STRATEGICO DENOMINATO "PIANO REGIONALE DIBONIFICA" - DGR N. 471 DEL 15/10/2014 - DGR N. 731 DEL 13/12/2016 - DDN. 10 DEL 30/05/2017 - OPERAZIONE DENOMINATA "PROGETTO DEFINITIVO DIBONIFICA IN SUPERFICIE DEL SITO INDUSTRIALE EX ISOCHIMICA" CON SOGGETTOATTUATORE IL COMUNE DI AVELLINO - AMMISSIONE PROVVISORIA AFINANZIAMENTOE I M P E G N O PER EURO 12.966.296,58	2022/0000084/50_06_00/E		2.779.857,00		U01692	U.2.03.01.02.003
88	U01090	INTERVENTI DI BONIFICA IN DANNO DELLE AREE INQUINATE (ART. 250 D.LGS 03/04/2006 N. 152).	U.1.04.01.02.000	1	09	0903	2021	3210001835	1	50	06	05	DGR N. 30 DEL 26.01.2021. SITO DENOMINATO "EX CAVA SUAREZ" NEL COMUNE DINAPOLI. APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO EX ART. 15 L.N.241/90 E S.M.I. TRAREGIONE CAMPANIA E COMUNE DI NAPOLI. IMPEGNO DI SPESA.	2022/0000084/50_06_00/E	449.612,18			U01090	U.1.04.01.02.003
89	U01090	INTERVENTI DI BONIFICA IN DANNO DELLE AREE INQUINATE (ART. 250 D.LGS 03/04/2006 N. 152).	U.1.04.01.02.000	1	09	0903	2021	3210002771	1	50	06	05	DGR N. 510 DEL 01/08/2010 - INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE E SUCCESSIVAMESSA IN SICUREZZA E/O BONIFICA DEI SITI LOCALITA' CALABRICITO ELOCALITA' CONTRADA CURCIO NEL COMUNE DI ACERRA, DA ATTUARE IN DANNO DEISOGGETTI OBBLIGATI INADEMPIENTI - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO AISENSIDELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 E S.M.I. TRA REGIONECAMPANIA E COMUNE DI ACERRA - IMPEGNO DI SPESA	2022/0000084/50_06_00/E	100.000,00			U01090	U.1.04.01.02.003
90	U01691	CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DECONTAMINAZIONE DA AMIANTO – AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.2.03.01.02.000	2	09	0908	2021	3210002824	1	50	06	05	DGR 258 DEL 02/05/2018 - DD N. 252 17/05/2018 - DD N. 536DEL26/11/201DGR N. 470 DEL 24/09/2019 - B A N D O PUBBLICO PERL'EROGAZIONE DI CONTRREGIONALI A BENEFICIO DI ENTI PUBBLICI PERINTERVENTI DI BONIFICA DI MATCONTENENTI AMIANTO INSISTENTI SULTERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA. I M P E G N O D I S P E S A DI EURO1.104.567,52 PER GLI INTERVENTI AMMC O N T R I B U T O NELL'ESERCIZIOFINANZIARIO 2019.	2022/0000084/50_06_00/E	35.530,00			U01691	U.2.03.01.02.003
91	U01691	CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DECONTAMINAZIONE DA AMIANTO – AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.2.03.01.02.000	2	09	0908	2021	3210002824	3	50	06	05	DGR 258 DEL 02/05/2018 - DD N. 252 17/05/2018 - DD N. 536DEL26/11/201DGR N. 470 DEL 24/09/2019 - B A N D O PUBBLICO PERL'EROGAZIONE DI CONTRREGIONALI A BENEFICIO DI ENTI PUBBLICI PERINTERVENTI DI BONIFICA DI MATCONTENENTI AMIANTO INSISTENTI SULTERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA. I M P E G N O D I S P E S A DI EURO1.104.567,52 PER GLI INTERVENTI AMMC O N T R I B U T O NELL'ESERCIZIOFINANZIARIO 2019.	2022/0000084/50_06_00/E	182.548,15			U01691	U.2.03.01.02.003
92	U01691	CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DECONTAMINAZIONE DA AMIANTO – AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.2.03.01.02.000	2	09	0908	2021	3210002828	2	50	06	05	BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A BENEFICIO DIENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MATERIALI CONTENENTIAMANTOINSISTENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA.	2022/0000084/50_06_00/E	24.229,20			U01691	U.2.03.01.02.003
93	U01691	CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DECONTAMINAZIONE DA AMIANTO – AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.2.03.01.02.000	2	09	0908	2021	3210002828	3	50	06	05	BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A BENEFICIO DIENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MATERIALI CONTENENTIAMANTOINSISTENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA.	2022/0000084/50_06_00/E	83.962,12			U01691	U.2.03.01.02.003
94	U01691	CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DECONTAMINAZIONE DA AMIANTO – AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.2.03.01.02.000	2	09	0908	2021	3210002828	7	50	06	05	BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A BENEFICIO DIENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MATERIALI CONTENENTIAMANTOINSISTENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA.	2022/0000084/50_06_00/E	80.181,45			U01691	U.2.03.01.02.003
95	U01691	CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DECONTAMINAZIONE DA AMIANTO – AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.2.03.01.02.000	2	09	0908	2021	3210002828	8	50	06	05	BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A BENEFICIO DIENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MATERIALI CONTENENTIAMANTOINSISTENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA.	2022/0000084/50_06_00/E	25.986,00			U01691	U.2.03.01.02.003
96	U01691	CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DECONTAMINAZIONE DA AMIANTO – AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.2.03.01.02.000	2	09	0908	2021	3210005426	1	50	06	05	DGR 258 DEL 15/06/2021 - DD N. 400 DEL 12/07/2021 - DD N. 683 DEL18/11/2021 - B A N D O PUBBLICO PER L'E R O G A Z I O N E DI CO N T R I B U T I REGIONALI A BENEFICIO DI ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DIBONIFICA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO IN EDIFI CDI PROPRIETÀ PUBBLICAINSISTENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA. I M P E G N O DI S P E S A DI EURO 630.066,16 PER GLI INTERVENTI AMMESSI A C O N T R I B U T O NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.	2022/0000084/50_06_00/E	31.809,06			U01691	U.2.03.01.02.003
97	U01691	CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DECONTAMINAZIONE DA AMIANTO – AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.2.03.01.02.000	2	09	0908	2021	3210005426	2	50	06	05	DGR 258 DEL 15/06/2021 - DD N. 400 DEL 12/07/2021 - DD N. 683 DEL18/11/2021 - B A N D O PUBBLICO PER L'E R O G A Z I O N E DI CO N T R I B U T I REGIONALI A BENEFICIO DI ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DIBONIFICA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO IN EDIFI CDI PROPRIETÀ PUBBLICAINSISTENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA. I M P E G N O DI S P E S A DI EURO 630.066,16 PER GLI INTERVENTI AMMESSI A C O N T R I B U T O NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.	2022/0000084/50_06_00/E	30.951,40			U01691	U.2.03.01.02.003
98	U01691	CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DECONTAMINAZIONE DA AMIANTO – AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.2.03.01.02.000	2	09	0908	2021	3210005426	3	50	06	05	DGR 258 DEL 15/06/2021 - DD N. 400 DEL 12/07/2021 - DD N. 683 DEL18/11/2021 - B A N D O PUBBLICO PER L'E R O G A Z I O N E DI CO N T R I B U T I REGIONALI A BENEFICIO DI ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DIBONIFICA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO IN EDIFI CDI PROPRIETÀ PUBBLICAINSISTENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA. I M P E G N O DI S P E S A DI EURO 630.066,16 PER GLI INTERVENTI AMMESSI A C O N T R I B U T O NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.	2022/0000084/50_06_00/E	428.165,70			U01691	U.2.03.01.02.003
99	U01691	CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DECONTAMINAZIONE DA AMIANTO – AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.2.03.01.02.000	2	09	0908	2021	3210005426	4	50	06	05	DGR 258 DEL 15/06/2021 - DD N. 400 DEL 12/07/2021 - DD N. 683 DEL18/11/2021 - B A N D O PUBBLICO PER L'E R O G A Z I O N E DI CO N T R I B U T I REGIONALI A BENEFICIO DI ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DIBONIFICA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO IN EDIFI CDI PROPRIETÀ PUBBLICAINSISTENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA. I M P E G N O DI S P E S A DI EURO 630.066,16 PER GLI INTERVENTI AMMESSI A C O N T R I B U T O NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.	2022/0000084/50_06_00/E	43.250,00			U01691	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
100	U01691	CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DECONTAMINAZIONE DA AMIANTO – AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.2.03.01.02.000	2	09	0908	2021	3210005426	5	50	06	05	DGR 258 DEL 15/06/2021 - DD N. 400 DEL 12/07/2021 - DD N. 683 DEL18/11/2021 - B A N D O PUBBLICO PER L'E R O G A Z I O N E DI CO N T R I B U T I REGIONALI A BENEFICIO DI ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DIBONIFICA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO IN EDIFI CDI PROPRIETÀ PUBBLICAINSISTENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA. I M P E G N O DI S P E S A DI EURO 630.066,16 PER GLI INTERVENTI AMMESSI A C O N T R I B U T O NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.	2022/0000084/50_06_00/E	95.890,00			U01691	U.2.03.01.02.003
101	U03926	"Misure per la protezione delle specie di tartaruga marina in Regione Campania presso l'Area marina protetta ""Punta Campanella"" - L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 5 "	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2021	3210004586	1	50	06	07	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'AREA MARINA PROTETTA PUNTACAMPANELLA PER LA PROTEZIONE DELLE SPECIE DI TARTARUGA MARINA IN REGIONECAMPANIA LEGGE REGIONALE 5 29 06 2021 -IMPEGNO DI SPESA	2022/0000084/50_06_00/E	70.000,00			U03926	U.1.04.01.02.009
102	U03934	Contributo all'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini per avvio messa in sicurezza e valorizzazione del santuario di S. Michele ad Olevano sul Tusciano e del sistema di accessibilità (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 6)	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2021	3210004677	1	50	06	07	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN FAVORE DEL PARCO REGIONALE DEI MONTIPICENTINI PER INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI LUOGHI DI CULTOMONTANI. LEGGE REGIONALE 5 DEL 29 06 2021 ARTICOLO 6. IMPEGNO DI SPESA	2022/0000084/50_06_00/E	150.000,00			U03934	U.1.04.01.02.009
103	U03936	Contributo a favore dell'Ente parco del Partenio per lo studio di fattibilità tecnico economico per la realizzazione di una pista per la mobilità alternativa (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 39)	U.1.04.01.02.000	1	09	0905	2021	3210004754	1	50	06	07	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ENTE PARCO DEL PARTENIO PERINTERVENTI IN MATERIA DI MOBILITA' SOSTENIBILE. LEGGE REGIONALE DEL29.06.2021 N. 5 ART.39 IMPEGNO DI SPESA	2022/0000084/50_06_00/E	50.000,00			U03936	U.1.04.01.02.009
104	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	10	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001
105	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	11	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001
106	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	13	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001
107	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	14	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001
108	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	15	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001
109	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	17	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001
110	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	18	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001
111	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	19	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001
112	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	20	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001
113	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	21	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001
114	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	22	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001
115	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	23	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,28			U01612	U.1.04.04.01.001
116	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	24	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001
117	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	25	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001
118	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	26	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001
119	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	27	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001
120	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	28	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001
121	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	29	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001
122	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	30	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001
123	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	31	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001
124	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA	U.1.04.04.01.000	1	09	0902	2021	3210006041	32	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1612 CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.	2022/0000084/50_06_00/E	8.203,12			U01612	U.1.04.04.01.001

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
125	U01613	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA -TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	09	0902	2021	3210006068	1	50	06	07	ATTIVITA REGIONALE INFEA INFORMAZIONE, FORMAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALECAPITOLO 1613 IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA STAZIONEZOOLOGICA ANTONDOHRN NAPOLI	2022/0000084/50_06_00/E	22.500,00			U01611	U.1.04.01.02.999
126	U01543	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - INFRASTRUTTURE	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2021	3210002779	1	50	06	08	OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI SARNO(SA)-OPERE DI TIPO A-B1 - IMPEGNO DI SPESA PER CONTRATTO DI APPALTOCUP: N. J62I04000210008; CIG; N. 250960820	2022/0000084/50_06_00/E	1.530.673,81			U01543	U.2.02.01.09.010
127	U01543	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - INFRASTRUTTURE	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2021	3210002781	1	50	06	08	OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI SARNO – OPEREDI TIPO A-B1- I M P E G N O D I S P E S A PER ONERI DA CONVENZIONE PERPARALLELISMO FOGNARIO TRA LE PROGR. KM 36+692 E KM 37+458 LINEAFERROVIARIA NAPOLI - OTTAVIANO - SARNO CUP: N. J62I04000210008	2022/0000084/50_06_00/E	7.955,69			U01543	U.2.02.01.09.010
128	U01543	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - INFRASTRUTTURE	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2021	3210002799	1	50	06	08	OPERE DI ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DIMONTORO SUPERIORE CUP J33J06000100001 I M P E G N O DISPESA PERINCEAL PERSONALE TECNICO	2022/0000084/50_06_00/E	1.000,00			U01543	U.2.02.01.09.010
129	U01543	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - INFRASTRUTTURE	U.2.02.01.09.000	2	09	0904	2021	3210002799	2	50	06	08	OPERE DI ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DIMONTORO SUPERIORE CUP J33J06000100001 I M P E G N O DISPESA PERINCEAL PERSONALE TECNICO	2022/0000084/50_06_00/E	2.000,00			U01543	U.2.02.01.09.010
130	U01713	CONTRATTI DI FIUME – TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI – LR 5/2019	U.1.04.01.02.000	1	09	0901	2021	3210005806	1	50	06	08	IMPEGNO DI SPESA PER I CONTRATTI DI FIUME SPERIMENTALI AI SENSI DELLAD.G.R. N. 596/2019.	2022/0000084/50_06_00/E	54.000,00			U01713	U.1.04.01.02.003
131	U01713	CONTRATTI DI FIUME – TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI – LR 5/2019	U.1.04.01.02.000	1	09	0901	2021	3210005806	2	50	06	08	IMPEGNO DI SPESA PER I CONTRATTI DI FIUME SPERIMENTALI AI SENSI DELLAD.G.R. N. 596/2019.	2022/0000084/50_06_00/E	66.000,00			U01713	U.1.04.01.02.003
132	U01713	CONTRATTI DI FIUME – TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI – LR 5/2019	U.1.04.01.02.000	1	09	0901	2021	3210005807	1	50	06	08	IMPEGNO DI SPESA PER I CONTRATTI DI FIUME SPERIMENTALI AI SENSI DELLAD.G.R. N. 596/2019.	2022/0000084/50_06_00/E	54.000,00			U01713	U.1.04.01.02.009
133	U01713	CONTRATTI DI FIUME – TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI – LR 5/2019	U.1.04.01.02.000	1	09	0901	2021	3210005807	2	50	06	08	IMPEGNO DI SPESA PER I CONTRATTI DI FIUME SPERIMENTALI AI SENSI DELLAD.G.R. N. 596/2019.	2022/0000084/50_06_00/E	54.000,00			U01713	U.1.04.01.02.009
134	U03944	ATTUAZIONE P.T.A. – TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	1	09	0901	2021	3210005818	1	50	06	08	PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (PTA 2020/2026) - ATTIVITA' FINALIZZATEALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL PROGRAMMA DI PIANO - IMPEGNODISPESA.	2022/0000084/50_06_00/E	45.000,00			U03944	U.1.04.01.02.008
135	U03017	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	U.1.03.02.15.000	1	16	1601	2021	3210001325	1	50	07		IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA SOCIETA' TRENITALIA S.P.A. - SOCIETA'CON SOCIO UNICO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 CAP. U03017.	2022/0000108/50_07_00/E	1.423,30			U03071	U.1.03.02.07.999
136	U03017	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	U.1.03.02.15.000	1	16	1601	2021	3210002903	1	50	07		IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA SOCIETA' TRENITALIA S.P.A. - SOCIETA'CON SOCIO UNICO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 CAP. U03017.	2022/0000108/50_07_00/E	17.500,00			U03071	U.1.03.02.07.999
137	U03017	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	U.1.03.02.15.000	1	16	1601	2021	3210005243	1	50	07		IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA SOCIETA' TRENITALIA S.P.A. - SOCIETA'CON SOCIO UNICO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 CAP. U03017	2022/0000108/50_07_00/E	12.368,70			U03071	U.1.03.02.07.999
138	U01754	CONTRIBUTI PER PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELL'ACQUAPONICAARTICOLO 9, COMMA 4, LR 38/2020	U.1.04.03.99.000	1	16	1601	2021	3210006017	1	50	07		LEGGE REGIONALE N. 38 DEL 29/12/2020 ART. 19 COMMI 3 E 4. REALIZZAZIONEDI ATTIVITA' PER LA PROMOZIONE DELL'ACQUAPONICA NELL'AMBITOTERRITORIALEDEFINITO QUALE "TERRA DEI FUOCHI". ES. FIN. 2021 - CAP. U01754.	2022/0000108/50_07_00/E	150.000,00			U01754	U.1.04.03.99.999
139	U03362	SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	U.2.02.03.02.000	2	16	1601	2021	3210005382	1	50	07	07	CONFERMA DI IMPEGNO DI CUI AL DRD 116/2021 INTEGRATO DAL DRD 170/2021.	2022/0000108/50_07_00/E	44.505,60			U03362	U.2.02.03.02.001
140	U03107	CONTRIBUTI STRAORDINARI IN FAVOREDEI CONSORZI DI BONIFICA	U.1.04.03.99.000	1	09	0901	2021	3200002574	2	50	07	17	PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL COMPENSORIO DELL'EX CONSORZIO AURUNCO DIBONIFICA 2020-2022. CONTRIBUTO CONCESSO CON DD N. 105 DEL 29.05.2020 INATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 230 DEL 19.05.2020. IMPEGNO DI EURO 1.500.000,00 SULL'ANNUALITA' 2020, DI EURO 1.216.66 6,67 SULL'ANNUALITA' 2021 EEURO 783.333,33 SULL'ANNUALITA' 2022, IN FAVORE DEL CONSORZIO GENERALEDI BONIFICA DEL BACINO DEL VOLTURNO.	2022/0000108/50_07_00/E	630.660,27			U03107	U.1.04.03.99.999
141	U03123	Promozione del Consorzio della Castagna di Montella IGP - Trasferimento Comune di Montella (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 32)	U.1.04.01.02.000	1	09	0907	2021	3210005920	1	50	07	20	D.R.D. N. 1/2021 DELLA UOD 50 07 20: RETTIFICA CENTRO DI RESPONSABILITA'	2022/0000108/50_07_00/E	50.000,00			U03123	U.1.04.01.02.003
142	U03216	RISANAMENTO CONSERVATIVO E RECUPERO FUNZIONALE DELLE STRUTTURE DEL CENTRO REGIONALE INCREMENTO IPPICO DI S. MARIA C.V. (ART. 1,COMMA 11, L.R. N.2 DEL 21.01.2010)	U.2.02.01.09.000	2	16	1601	2021	3210005152	1	50	07	24	ASSUNZIONE DI IMPEGNO A FAVORE DELLA DITTA LA VITTORIA SRL SOCIETA'UNIPERSONALE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE DELCENTRO DIINCREMENTO IPPICO REGIONALE DI SANTA MARAIA CAPUA VETERE CUPB97H21002300002 SU CAPITOLO U03216 ESERCIZIO FINANZIAR IO2021CIG8776480469.	2022/0000108/50_07_00/E	150.000,00			U03216	U.2.02.01.09.005
143	U03472	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA DI SALERNO - L.R. N.17 DEL 23/11/2013 e SS.MM.II.	U.1.03.02.11.000	1	16	1602	2021	3210006266	1	50	07	26	IMPEGNO RISORSE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL CENTRO ITTIOGENICOREGIONALE ISCA DI CERASO (SA) - CAPITOLO U03472 DEL BILANCIO DIPREVISIONE DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.	2022/0000108/50_07_00/E	14.000,00			U03472	U.1.03.02.11.999
144	U03578	SPESE PER LE ATTIVITÀ SPECIALISTICHE DERIVANTI DA PROTOCOLLI DI INTESA E ACCORDI CON AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	U.1.04.01.01.000	1	16	1601	2021	3210002934	1	50	07	92	ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ACCREDITI AFFLUITI SUL CONTO DI TESORERIADELLA REGIONE CAMPANIA VERSANTE AGEA CAPITOLO E00234 E.F. 2020.	2022/0000108/50_07_00/E		50.000,00		U03578	U.1.04.01.01.013
145	U06515	REALIZZAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE	U.2.02.03.05.000	2	09	0902	2021	3210000951	1	50	09	01	PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI DI CUI AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE.ULTERIORE IMPEGNO AD INTEGRAZIONE DELL'IVA DAL 4% AL 22%.	2022/0000028/50_09_00/E	12.587,40			U06515	U.2.02.03.05.001
146	U00860	SPESE PER INCENTIVI E/O COMPENSI AI CONSULENTI ESTERNI ED AI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESI	U.1.03.02.10.000	1	09	0902	2021	3210005928	1	50	09	01	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTO DELLE CULTUREEUROPEE E DEL MEDITERRANEO (DICEM), DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLABASILICATA, PER ATTIVITA' DI SUPPORTO DI RICERCA SCIENTIFICA DIMETODOLOGIE E STRUMENTI INNOVATIVI E DI CARATTERE S PERIMENTALE PERL'ELABORAZIONE DI LINEE GUIDA LEGATE ALLA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIODEL REDIGENDO PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. IMPEGNODI SPESA.	2022/0000028/50_09_00/E	40.000,00			U00860	U.1.03.02.10.003

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
147	U00860	SPESE PER INCENTIVI E/O COMPENSI AI CONSULENTI ESTERNI ED AI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESI	U.1.03.02.10.000	1	09	0902	2021	3210005933	1	50	09	01	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUORORSOLA BENINCASA PER ATTIVITA' DI SUPPORTO SCIENTIFICO CONAPPLICAZIONEDI METODOLOGIE E STRUMENTI INNOVATIVI INERENTI LA VALUTAZIONE AMBIENTALESTRATEGICA DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIO NALE. IMPEGNO DI SPESA	2022/0000028/50_09_00/E	9.600,00			U00860	U.1.03.02.10.003
148	U05528	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA I.TER	U.1.03.02.19.000	1	08	0801	2021	3190007173	1	50	09	92	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E SUPPORTO SPECIALISTICO RELATIVO ALLA GESTIONEDELLA PIATTAFORMA "ANAGRAFE DELLE ENTITA' E DEGLI EVENTI TERRITORIALI"(I. TER CAMPANIA). IMPEGNO DEFINITIVO TRIENNALE 2019/2020/2021	2022/0000018/50_09_00/E	92.559,97			U05528	U.1.03.02.19.001
149	U05528	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA I.TER	U.1.03.02.19.000	1	08	0801	2021	3190007175	1	50	09	92	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E SUPPORTO SPECIALISTICO RELATIVO ALLA GESTIONEDELLA PIATTAFORMA "ANAGRAFE DELLE ENTITA' E DEGLI EVENTI TERRITORIALI"(I. TER CAMPANIA). IMPEGNO DEFINITIVO TRIENNALE 2019/2020/2021	2022/0000018/50_09_00/E	38.742,08			U05528	U.1.03.02.19.001
150	U05316	MANUTENZIONE DEL GEOPORTALE E MANUTENZIONE APPLICATIVA ED EVOLUTIVA DEL SOFTWARE DEGLI APPLICATIVI WEB REALIZZATI A SUPPORTO DELSISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE NELL'AMBITO DELL'APQ IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA	U.1.03.02.19.000	1	09	0902	2021	3200003010	1	50	09	92	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI APPARATI HARDWARE ESOFTWARE, DELLA GESTIONE DEI DATI, DEGLI UTENTI E DEL CALLCENTERTELEFONICO, PER LA RETE DI 16 STAZIONI PERMANENTI GNSS DELLAREGIONE CAMPANIA - CIG 8186033023 - IMPEGNO PLURIENNALE DEFINI TIVO.	2022/0000018/50_09_00/E	17.284,35			U05316	U.1.03.02.19.001
151	U05539	SPESE PER LE RILEVAZIONE DEI DATI TERRITORIALI	U.1.03.02.11.000	1	09	0902	2021	3210006226	1	50	09	92	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ELABORAZIONE DI CARTOGRAFIE TEMATICHE INAMBIENTE QGIS E DI EDITING GRAFICO DEGLI ELABORATI DEL PIANOPAESAGGISTICO REGIONALE - CIG Z1933F0AE3 - IMPEGNO DEFINITIVO	2022/0000018/50_09_00/E	28.817,48			U05539	U.1.03.02.11.999
152	U00856	ALTRI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA CARTOGRAFICO DI RIFERIMENTO	U.1.03.02.99.000	1	08	0801	2021	3210006277	1	50	09	92	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FOTO E VIDEO DA DRONE DI AREE DEL TERRITORIOREGIONALE A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICASMARK CIG:ZC633F0C6A - IMPEGNO DEFINITIVO	2022/0000018/50_09_00/E	13.230,16			U00856	U.1.03.02.99.999
153	U03755	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. STAFF 500993	U.1.03.02.99.000	1	09	0902	2021	3210006216	1	50	09	93	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA SOCIETA' MUNICIPIA S.P.A. PER SPESEDERIVANTI DALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA. DG5009 - STAFF 93	2022/0000028/50_09_00/E	125,00			U03755	U.1.03.02.99.999
154	U05309	ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMIINTEGRATIDIVALORIZZAZIONE- PIANI DI RICOSTRUZIONE. SPESE DI REDAZIONE,PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE.	U.1.03.02.02.000	1	08	0801	2021	3210005271	1	50	09	94		2022/0000028/50_09_00/E	5.000,00			U05309	U.1.03.02.02.001
155	U05315	SPESA PER COMPENSI AD ESPERTI PER ASSISTENZA E/O CONSULENZATECNICAINMATERIA DI PROGRAMMI INTEGRATI DI VALORIZZAZIONE- PIANI DI RICOSTRUZIONE.	U.1.03.02.10.000	1	08	0801	2021	3210005503	1	50	09	94	PIANO DI RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DANNEGGIATI DAL TERREMOTO DEL 21AGOSTO 2017 DELL'ISOLA D'ISCHIA. CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTODISTRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II. IMPEGNO DI SPESA.	2022/0000028/50_09_00/E	12.200,00			U05315	U.1.03.02.10.003
156	U05533	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI VALORIZZAZIONE E DEL PIANO DI RICOSTRUZIONE DI ISCHIA	U.2.02.03.05.000	2	09	0902	2021	3210005833	1	50	09	94	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO PER L'ATTUAZIONEDEI PROCESSI PARTECIPATIVI PER L'ELABORAZIONE DEI MASTERPLAN/PROGRAMMIINTEGRATI DI VALORIZZAZIONE. IMPEGNO DI SPESA.	2022/0000028/50_09_00/E	15.000,00			U05533	U.2.02.03.05.001
157	U05315	SPESA PER COMPENSI AD ESPERTI PER ASSISTENZA E/O CONSULENZATECNICAINMATERIA DI PROGRAMMI INTEGRATI DI VALORIZZAZIONE- PIANI DI RICOSTRUZIONE.	U.1.03.02.10.000	1	08	0801	2021	3210005838	1	50	09	94	PIANO DI RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DANNEGGIATI DAL TERREMOTO DEL 21AGOSTO 2017 DELL'ISOLA D'ISCHIA. CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTODIARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II. IMPEGNODI SPESA.	2022/0000028/50_09_00/E	27.450,00			U05315	U.1.03.02.10.003
158	U05315	SPESA PER COMPENSI AD ESPERTI PER ASSISTENZA E/O CONSULENZATECNICAINMATERIA DI PROGRAMMI INTEGRATI DI VALORIZZAZIONE- PIANI DI RICOSTRUZIONE.	U.1.03.02.10.000	1	08	0801	2021	3210005839	1	50	09	94	SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DELLA CARTOGRAFIA TECNICA NUMERICA (CTR) INSCALA 1:2000 A COPERTURA DEI TERRITORI COMUNALI DI FORIO, LACCO AMENO ECASAMICCIOLA. IMPEGNO SPESA.	2022/0000028/50_09_00/E	22.204,00			U05315	U.1.03.02.10.003
159	U05315	SPESA PER COMPENSI AD ESPERTI PER ASSISTENZA E/O CONSULENZATECNICAINMATERIA DI PROGRAMMI INTEGRATI DI VALORIZZAZIONE- PIANI DI RICOSTRUZIONE.	U.1.03.02.10.000	1	08	0801	2021	3210005850	1	50	09	94	AFFIDAMENTO SERVIZI ED INDAGINI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DIPROGETTAZIONE NELL'AREA DEL MASTERPLAN DEL LITORALE DOMITIO-FLEGREO.IMPEGNO DI SPESA.	2022/0000028/50_09_00/E	46.970,00			U05315	U.1.03.02.10.003
160	U05309	ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMIINTEGRATIDIVALORIZZAZIONE- PIANI DI RICOSTRUZIONE. SPESE DI REDAZIONE,PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE.	U.1.03.02.02.000	1	08	0801	2021	3210006230	1	50	09	94	ATTIVITA' DI STAMPE E RIPRODUZIONE CONNESSE AL PIANO PAESAGGISTICOREGIONALE. ATTUAZIONE PROGRAMMI DI VALORIZZAZIONE AREE TARGET.IMPEGNODI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO. CIG: Z60347F201	2022/0000028/50_09_00/E	5.856,00			U05309	U.1.03.02.02.004
161	U05533	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI VALORIZZAZIONE E DEL PIANO DI RICOSTRUZIONE DI ISCHIA	U.2.02.03.05.000	2	09	0902	2021	3210006399	1	50	09	94	AFFIDAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI PERINDAGINI GEOGNOSTICHE RELATIVI AL PIANO DI RICOSTRUZIONEDELL'ISOLAD'ISCHIA, DA ESEGUIRE PER LE AREE DI ATTENZIONE INDIVIDUATE PER FENOMENIDI LIQUEFAZIONE NEI TERRITORI COMUNALI DI FORIO, LACCO AMENO ECASAMICCIOLA TERME, DANNEGGIATI DAL TERREMOTO DEL 21 AGOSTO 2017. CIG:Z6B3423D21	2022/0000028/50_09_00/E	15.641,44			U05533	U.2.02.03.05.001
162	U05533	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI VALORIZZAZIONE E DEL PIANO DI RICOSTRUZIONE DI ISCHIA	U.2.02.03.05.000	2	09	0902	2021	3210006414	1	50	09	94	AFFIDAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI PERSTUDI GEOLOGICI E INDAGINI GEOFISICHE DI SUPPORTO AL PIANODIRICOSTRUZIONE DELL'ISOLA D'ISCHIA, DA ESEGUIRE PER LE AREE DI ATTENZIONEINDIVIDUATE PER FENOMENI DI LIQUEFAZIONE NEI TE RRITORICOMUNALI DIFORIO, LACCO AMENO E CASAMICCIOLA TERME, DANNEGGIATI DAL TERREMOTO DEL21 AGOSTO 2017. IMPEGNO DEFINITIVO PER AFFIDAMENTO INCARICO DISERVIZI. CIG: 900359841D	2022/0000028/50_09_00/E	57.485,53			U05533	U.2.02.03.05.001
163	U05385	Contributo in favore della Fondazione Foqus di Napoli per l’attuazione di un progetto di istruzione e formazione a favore dei ragazzi che versano in condizioni di disagio sociale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 44, comma 3)	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210006421	1	50	11		L. R. N. 5/2021 ART. 44 COMMA 3 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EIMPEGNO DI SPESA - FONDAZIONE FOQUS	2022/0000079/50_11_00/E	100.000,00			U05385	U.1.04.04.01.001

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
164	U04852	PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA. (ART. 7 LEGGE 11/1/1996 N. 23)	U.1.03.02.07.000	1	04	0406	2021	3210002709	1	50	11	09	ANAGRAFE EDILIZIA SCOLASTICA ARES 2.0.IMPEGNO DI SPESA.	2022/0000079/50_11_00/E	1.200,00			U04852	U.1.03.02.07.004
165	U05311	FONDO PIZZAIUOLI NAPOLETANI - PATRIMONIO UNESCO - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.1.04.03.01.000	1	05	0502	2021	3210005421	1	50	12		PROGRAMMA DI INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E DIFFONDERE IL RICONOSCIMENTO DE L'ARTE DEL PIZZAIOLO NAPOLETANO PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELL'UNESCO, PER L'ANNO 2021. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. TRASPARENZA	2022/0000181/50_12_00/E	70.000,00			U05311	U.1.04.03.01.001
166	U04986	ULTERIORI MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DA COVID19 PER RISTORO CATEGORIE SOGGETTE A RESTRIZIONI (ART.32 QUATER, D.L. 137/2020 E SS.MM.II E ART. 26 D.L. 41/2021)	U.1.04.01.02.000	1	07	0701	2021	3210005785	1	50	12		RISTORO DELLE CATEGORIE SOGGETTE A RESTRIZIONI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA DA COVID-19, PER UN EFFICACE SOSTEGNO E REALE RILANCIO DEL SISTEMA CULTURA E TURISMO. ASSEGNAZIONE E IMPEGNO DI EURO 600.000,00.	2022/0000181/50_12_00/E	600.000,00			U04986	U.1.04.01.02.017
167	U05171	Premio Enrico Caruso (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 23)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005885	1	50	12		CULTURA. CAP. 5171 FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL. LEGGE REGIONALE N.5ART.23 DEL 29 GIUGNO 2021 PROGETTO CENTENARIO DELLA SCOMPARSA DI ENRICO CARUSO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO , APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E IMPEGNO DI SPESA (CON ALLEGATI).	2022/0000181/50_12_00/E	50.000,00			U05171	U.1.04.01.02.019
168	U04980	ULTERIORI MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DA COVID19 PER RISTORO CATEGORIE SOGGETTE A RESTRIZIONI (ART.32 QUATER, D.L. 137/2020 E SS.MM.II). ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210005905	10	50	12		CUP B69J21034090002 RISTORO DELLE CATEGORIE SOGGETTE A RESTRIZIONI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA DA COVID-19	2022/0000282/50_12_00/E	3.577,21			U04984	U.1.04.04.01.001
169	U04980	ULTERIORI MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DA COVID19 PER RISTORO CATEGORIE SOGGETTE A RESTRIZIONI (ART.32 QUATER, D.L. 137/2020 E SS.MM.II). ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210005905	30	50	12		RISTORO DELLE CATEGORIE SOGGETTE A RESTRIZIONI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA DA COVID-19	2022/0000282/50_12_00/E	956,23			U04984	U.1.04.04.01.001
170	U04980	ULTERIORI MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DA COVID19 PER RISTORO CATEGORIE SOGGETTE A RESTRIZIONI (ART.32 QUATER, D.L. 137/2020 E SS.MM.II). ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210005905	36	50	12		RISTORO DELLE CATEGORIE SOGGETTE A RESTRIZIONI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA DA COVID-19	2022/0000282/50_12_00/E	1.626,02			U04984	U.1.04.04.01.001
171	U05395	Iniziative di studio e ricerca sulla salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 22)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006072	1	50	12		INTERVENTO -LEGGE REGIONALE 8 LUGLIO 2019 N. 14 SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LINGUISTICO NAPOLETANO PER L'ANNO 2021.AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. TRASPARENZA	2022/0000282/50_12_00/E	70.000,00			U05395	U.1.04.01.02.017
172	U04447	Interventi di sostegno e coordinamento delle attività legate all'industria musicale del territorio campano e in esso realizzate.(L.R. n. 5 del 29.06.2021, art 26, comma 1)	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210006382	1	50	12		DECRETO DIRIGENZIALE N. 713 DEL 30/11/2021 INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ATTUATORE PER GLI "INTERVENTI DI SOSTEGNO E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' LEGATE ALL'INDUSTRIA MUSICALE DEL TERRITORIO CAMPANO E IN ESSO REALIZZATE. (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART 26 , COMMA1) IMPEGNO DI SPESA U04447/2021 CUP B69J21036810002	2022/0000282/50_12_00/E	200.000,00			U04447	U.1.04.04.01.001
173	U05010	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI APPARTENENTI A ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (L.R.12/05 E SS.MM.II).	U.2.03.01.02.000	2	05	0502	2021	3210003276	10	50	12	01	D.D. N. 134 DEL 31.05.2021. IMPEGNO DI SPESA E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AI MUSEI E ALLE ISTITUZIONI DI ENTE LOCALE SUL CAP. 5010 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.	2022/0000181/50_12_00/E	10.000,00			U05010	U.2.03.01.02.003
174	U05010	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI APPARTENENTI A ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (L.R.12/05 E SS.MM.II).	U.2.03.01.02.000	2	05	0502	2021	3210003276	11	50	12	01	D.D. N. 134 DEL 31.05.2021. IMPEGNO DI SPESA E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AI MUSEI E ALLE ISTITUZIONI DI ENTE LOCALE SUL CAP. 5010 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.	2022/0000181/50_12_00/E	7.462,00			U05010	U.2.03.01.02.003
175	U05010	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI APPARTENENTI A ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (L.R.12/05 E SS.MM.II).	U.2.03.01.02.000	2	05	0502	2021	3210003276	12	50	12	01	D.D. N. 134 DEL 31.05.2021. IMPEGNO DI SPESA E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AI MUSEI E ALLE ISTITUZIONI DI ENTE LOCALE SUL CAP. 5010 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05010	U.2.03.01.02.003
176	U05010	SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI APPARTENENTI A ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (L.R.12/05 E SS.MM.II).	U.2.03.01.02.000	2	05	0502	2021	3210003301	1	50	12	01	D.D. N. 134 DEL 31.05.2021. IMPEGNO DI SPESA E ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO AL COMUNE DI SALERNO PER IL PROGETTO EX ART. 4, COMMA3 -CAP. 5010 - PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021. INTEGRAZIONE DEL D.D.N°149 DEL 16.06.2021.	2022/0000181/50_12_00/E	15.000,00			U05010	U.2.03.01.02.003
177	U05013	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIO MUSEALE CAMPANO DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE SENZA SCOPO DI LUCRO - COMMISSIONI STUDI E RICERCHE. (L.R. N. 12/05 E SS.MM.II).	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210003345	10	50	12	01	CONTRIBUTI AI MUSEI E ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05013	U.1.04.04.01.001
178	U05005	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ASSISTENZA INFORMATICA PER LE ATTIVITÀ INDICATE NEGLI ARTT. 5, 6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.03.02.11.000	1	05	0502	2021	3210003428	1	50	12	01	PRESA D'ATTO DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 152 DEL 29 GIUGNO 2021 DELLACENTRALE ACQUISTI DELLA REGIONE CAMPANIA DI AGGIUDICAZIONE GARA C.I.G.N. 8804189699 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DI ASSISTENZA E CONSULENZA ALLA GESTIONE DEL POLO SBN CAMPANIA 2021-2022 PER MESI 13 -OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO DM CULTURA S.R.L. DI ROMA - IMPEGNO DEFINITIVO DELLA SPESA - CAP. U05005 -E.F. 2021	2022/0000282/50_12_00/E	52.155,18			U05005	U.1.03.02.11.999
179	U05006	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIO MUSEALE CAMPANO DI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - COMMISSIONI STUDI E RICERCHE. (L.R. N. 12/05 E SS.MM.II).	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210003464	2	50	12	01	D.D. N. 134 DEL 31/05/2021. IMPEGNO DI SPESA E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AI MUSEI E ALLE ISTITUZIONI DI ENTE LOCALE SUL CAP.5006 DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.	2022/0000181/50_12_00/E	11.200,00			U05006	U.1.04.01.02.002
180	U04742	CONTRIBUTO AL COMUNE DI POMIGLIANO PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DEL MOTOREARTICOLO 18, COMMA 2, LR 38/2020	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210004031	1	50	12	01	LEGGE REGIONALE N°38/2020. CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DEL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO PER L'ISTITUENDO "MUSEO DEL MOTORE" DI POMIGLIANO D'ARCO. IMPEGNO DI SPESA SULL'E.F. 2021 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI DISCIPLINARE.	2022/0000181/50_12_00/E	275.000,00			U04742	U.1.04.01.02.003
181	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (LL.RR. 49/74 E 4/83 E SS.MM.II)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210004364	7	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 E D.D. N. 188 DEL 6 SETTEMBRE 2021 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E PROGETTI A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA U05004 - IMPEGNO E RIDETERMINAZIONE DELLA SPESA PRENOTATA - E.F. 2021.	2022/0000181/50_12_00/E	3.000,00			U05004	U.1.04.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
182	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO INMATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (LL.RR. 49/74 E 4/83 E SS.MM.II)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210004365	1	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 E D.D. N. 188 DEL 6 SETTEMBRE 2021 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E D'INTERESSELOCALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E PROGETTI A VALERE SULCAPITOLO DI SPESA U05004 - IMPEGNO E RIDETERMINAZIONEDELLA SPESAPRENOTATA - E.F. 2021.	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05004	U.1.04.01.02.008
183	U05006	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIOMUSEALE CAMPANO DI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - COMMISSIONI STUDI E RICERCHE. (L.R. N. 12/05 E SS.MM.II).	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210004572	1	50	12	01	D.D. N°134 DEL 31/03/2021. IMPEGNO DI SPESA E ASSEGNAZIONE DI ULTERIORICONTRIBUTI DI CUI AL D.D. 169 DEL 05/07/2021.	2022/0000181/50_12_00/E	10.500,00			U05006	U.1.04.01.02.002
184	U05006	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIOMUSEALE CAMPANO DI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - COMMISSIONI STUDI E RICERCHE. (L.R. N. 12/05 E SS.MM.II).	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210004572	2	50	12	01	D.D. N°134 DEL 31/03/2021. IMPEGNO DI SPESA E ASSEGNAZIONE DI ULTERIORICONTRIBUTI DI CUI AL D.D. 169 DEL 05/07/2021.	2022/0000181/50_12_00/E	6.650,00			U05006	U.1.04.01.02.002
185	U05015	ATTIVITÀ DI GESTIONE E ASSISTENZA INFORMATICA AL POLO SBN	U.1.03.02.19.000	1	05	0502	2021	3210004943	1	50	12	01	AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS.N.50/2016 E SS.MM.II. ALLA SOCIETA' DM CULTURA S.R.L. DIROMA - C.F. /P.I. 14530051003 DEL SERVIZIO: CORSO DI FORMAZIONE - CATALOGAZIONE,PRINCIPI E REGOLE PER LE BIBLIOTECHE ADERENT I AL POLO SBN CAMPANIA2021-2022 - CIG Z51335AD0C.	2022/0000282/50_12_00/E	11.956,00			U05015	U.1.03.02.19.002
186	U05001	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ATTIVITA' DI BIBLIOTECHE DI ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE INDICATE NEGLI ARTT. 5, 6, 7,8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210004995	3	50	12	01	CONTRIBUTI A BIBLIOTECHE DI ISTITUTI SCOLASTICI	2022/0000181/50_12_00/E	1.181,75			U05001	U.1.04.01.01.002
187	U05001	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ATTIVITA' DI BIBLIOTECHE DI ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE INDICATE NEGLI ARTT. 5, 6, 7,8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210004995	4	50	12	01	CONTRIBUTI A BIBLIOTECHE DI ISTITUTI SCOLASTICI	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05001	U.1.04.01.01.002
188	U05008	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA REGIONALE AI BENI LIBRARI. PROGETTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO DI PREGIO.BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (D.LGS 112/98, D.LGS 42/04EL.R. 4/83 E SS.MM.II).	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210004996	1	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO SPESA CAUTELATIVO CONTRIBUTOBIBLIOTECA GIUSEPPE TESCIONE DI CASERTA E IMPEGNO SPESA EASSEGNAZIONECONTRIBUTO ALLA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DINAPOLI PER LA REALIZZAZIONE DELLE FINALI TA'FINANZIATE CON I FONDI AVALERE SUL CAPITOLO U05008 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	5.000,00			U05008	U.1.04.01.02.003
189	U05008	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA REGIONALE AI BENI LIBRARI. PROGETTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO DI PREGIO.BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (D.LGS 112/98, D.LGS 42/04EL.R. 4/83 E SS.MM.II).	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210004997	1	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO SPESA CAUTELATIVO CONTRIBUTOBIBLIOTECA GIUSEPPE TESCIONE DI CASERTA E IMPEGNO SPESA EASSEGNAZIONECONTRIBUTO ALLA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DINAPOLI PER LA REALIZZAZIONE DELLE FINALI TA'FINANZIATE CON I FONDI AVALERE SUL CAPITOLO U05008 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	5.000,00			U05008	U.1.04.01.02.008
190	U05030	SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI RELATIVI ALLA FUNZIONE MANTENUTA IN CAPO ALLE PROVINCE 'MUSEI, BIBLIOTECHE E PINACOTECHE' - L.R. N. 14/2015 E SS.MM.II.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005026	2	50	12	01	SPESE FUNZIONAMENTO BIBLIOTECHE-MUSEI-PINACOTECHE	2022/0000282/50_12_00/E	534.192,63			U05030	U.1.04.01.02.002
191	U05030	SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI RELATIVI ALLA FUNZIONE MANTENUTA IN CAPO ALLE PROVINCE 'MUSEI, BIBLIOTECHE E PINACOTECHE' - L.R. N. 14/2015 E SS.MM.II.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005026	3	50	12	01	SPESE FUNZIONAMENTO BIBLIOTECHE-MUSEI-PINACOTECHE	2022/0000282/50_12_00/E	234.933,97			U05030	U.1.04.01.02.002
192	U05003	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210005042	5	50	12	01	CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALIPRIVATE	2022/0000282/50_12_00/E	800,00			U05003	U.1.04.04.01.001
193	U05003	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210005042	17	50	12	01	CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALIPRIVATE	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05003	U.1.04.04.01.001
194	U05003	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210005042	23	50	12	01	CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALIPRIVATE	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05003	U.1.04.04.01.001
195	U05003	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210005042	24	50	12	01	CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALIPRIVATE	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05003	U.1.04.04.01.001

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
196	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005122	2	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLA CCIAADI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLIFEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLE FI NALITA'FINANZIATE CON I FONDIA VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
197	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005122	3	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLA CCIAADI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLIFEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLE FI NALITA'FINANZIATE CON I FONDIA VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
198	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005122	4	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLA CCIAADI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLIFEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLE FI NALITA'FINANZIATE CON I FONDIA VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
199	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005122	5	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLA CCIAADI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLIFEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLE FI NALITA'FINANZIATE CON I FONDIA VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
200	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005122	6	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLA CCIAADI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLIFEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLE FI NALITA'FINANZIATE CON I FONDIA VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
201	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005122	7	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLA CCIAADI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLIFEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLE FI NALITA'FINANZIATE CON I FONDIA VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	1.807,21			U05000	U.1.04.01.02.003
202	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005122	12	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLA CCIAADI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLIFEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLE FI NALITA'FINANZIATE CON I FONDIA VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
203	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005122	13	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLA CCIAADI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLIFEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLE FI NALITA'FINANZIATE CON I FONDIA VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
204	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005122	14	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLA CCIAADI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLIFEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLE FI NALITA'FINANZIATE CON I FONDIA VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
205	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005122	26	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLA CCIAADI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLIFEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLE FI NALITA'FINANZIATE CON I FONDIA VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
206	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005122	30	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLA CCIAADI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLIFEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLE FI NALITA'FINANZIATE CON I FONDIA VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
207	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005122	31	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLA CCIAADI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLIFEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLE FI NALITA'FINANZIATE CON I FONDIA VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	3.394,05			U05000	U.1.04.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
208	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005122	33	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLA CCIAADI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLIFEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLE FI NALITA'FINANZIATE CON I FONDIA VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
209	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005122	41	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLA CCIAADI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLIFEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLE FI NALITA'FINANZIATE CON I FONDIA VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
210	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005122	42	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLA CCIAADI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLIFEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLE FI NALITA'FINANZIATE CON I FONDIA VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
211	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005122	43	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLA CCIAADI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLIFEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLE FI NALITA'FINANZIATE CON I FONDIA VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
212	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005123	1	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLA CCIAADI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLIFEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLE FI NALITA'FINANZIATE CON I FONDIA VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.007
213	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005124	1	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, ALLA BIBLIOTECA DELLA CCIAADI SALERNO E ALLE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLIFEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DELLE FI NALITA'FINANZIATE CON I FONDIA VALERE SUL CAPITOLO U05000 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05000	U.1.04.01.02.008
214	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005417	1	50	12	01	SCORRIMENTO GRADUATORIA - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
215	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005417	2	50	12	01	SCORRIMENTO GRADUATORIA - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE	2022/0000181/50_12_00/E	2.192,79			U05000	U.1.04.01.02.003
216	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005417	3	50	12	01	SCORRIMENTO GRADUATORIA - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
217	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005417	4	50	12	01	SCORRIMENTO GRADUATORIA - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
218	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005417	5	50	12	01	SCORRIMENTO GRADUATORIA - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
219	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005417	6	50	12	01	SCORRIMENTO GRADUATORIA - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE	2022/0000181/50_12_00/E	3.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003
220	U05000	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT.5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74.	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005417	7	50	12	01	SCORRIMENTO GRADUATORIA - IMPEGNO DELLA SPESA E ASSEGNAZIONE DEICONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05000	U.1.04.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
221	U05003	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210005556	2	50	12	01	SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI MERITO, IMPEGNO SPESA E ASSEGNAZIONEULTERIORI CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PROPRIETARIE DIBIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05003	U.1.04.04.01.001
222	U05003	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210005556	4	50	12	01	SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI MERITO, IMPEGNO SPESA E ASSEGNAZIONEULTERIORI CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PROPRIETARIE DIBIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05003	U.1.04.04.01.001
223	U05003	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210005556	6	50	12	01	SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI MERITO, IMPEGNO SPESA E ASSEGNAZIONEULTERIORI CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PROPRIETARIE DIBIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05003	U.1.04.04.01.001
224	U05003	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210005556	9	50	12	01	SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI MERITO, IMPEGNO SPESA E ASSEGNAZIONEULTERIORI CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PROPRIETARIE DIBIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	3.000,00			U05003	U.1.04.04.01.001
225	U05003	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210005556	10	50	12	01	SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI MERITO, IMPEGNO SPESA E ASSEGNAZIONEULTERIORI CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PROPRIETARIE DIBIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05003	U.1.04.04.01.001
226	U05003	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210005556	14	50	12	01	SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI MERITO, IMPEGNO SPESA E ASSEGNAZIONEULTERIORI CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PROPRIETARIE DIBIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05003	U.1.04.04.01.001
227	U05003	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210005556	15	50	12	01	SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI MERITO, IMPEGNO SPESA E ASSEGNAZIONEULTERIORI CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PROPRIETARIE DIBIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05003	U.1.04.04.01.001
228	U05003	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210005556	19	50	12	01	SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI MERITO, IMPEGNO SPESA E ASSEGNAZIONEULTERIORI CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PROPRIETARIE DIBIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05003	U.1.04.04.01.001
229	U05003	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210005556	21	50	12	01	SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI MERITO, IMPEGNO SPESA E ASSEGNAZIONEULTERIORI CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PROPRIETARIE DIBIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05003	U.1.04.04.01.001
230	U05003	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO- ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5,6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210005556	28	50	12	01	SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI MERITO, IMPEGNO SPESA E ASSEGNAZIONEULTERIORI CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PROPRIETARIE DIBIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05003	U.1.04.04.01.001
231	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO INMATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (LL.RR. 49/74 E 4/83 E SS.MM.II)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005886	1	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - ASSUNZIONE IMPEGNO CAUTELATIVO AFAVORE DEI COMUNI DI LETTERE E MADDALONI RISULTATI IDONEI E FINANZIABILINELLA GRADUATORIA DI MERITO DEL CAPITOLO U05004, ISCRITTI NELL'ELENCODEGLI ENTI DEBITORI VERSO LA REGIONE CAMPANIA PERFORNITURA ACQUA E/OSERVIZI DI DEPURAZIONE - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	3.000,00			U05004	U.1.04.01.02.003
232	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO INMATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (LL.RR. 49/74 E 4/83 E SS.MM.II)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005886	2	50	12	01	D.D. N. 20 DEL 15 FEBBRAIO 2021 - ASSUNZIONE IMPEGNO CAUTELATIVO AFAVORE DEI COMUNI DI LETTERE E MADDALONI RISULTATI IDONEI E FINANZIABILINELLA GRADUATORIA DI MERITO DEL CAPITOLO U05004, ISCRITTI NELL'ELENCODEGLI ENTI DEBITORI VERSO LA REGIONE CAMPANIA PERFORNITURA ACQUA E/OSERVIZI DI DEPURAZIONE - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	5.000,00			U05004	U.1.04.01.02.003
233	U05019	CONTRIBUTO AGLI ENTI PROPRIETARI DI POLI MUSEALI E LUOGHI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO PER L'ISTALLZAZIONE DI TABELLE ESPLICATIVE PREDISPOSTE SECONDO IL CODICE BRAILLE (ART. 1 COMMA 14, L.R. 27/2019)	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210005894	1	50	12	01	REALIZZAZIONE E INSTALLAZIONE DI TABELLE ESPLICATIVE IN LINGUAGGIOBRAILLE	2022/0000181/50_12_00/E	18.000,00			U05019	U.1.04.04.01.001
234	U05019	CONTRIBUTO AGLI ENTI PROPRIETARI DI POLI MUSEALI E LUOGHI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO PER L'ISTALLZAZIONE DI TABELLE ESPLICATIVE PREDISPOSTE SECONDO IL CODICE BRAILLE (ART. 1 COMMA 14, L.R. 27/2019)	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210005894	2	50	12	01	REALIZZAZIONE E INSTALLAZIONE DI TABELLE ESPLICATIVE IN LINGUAGGIOBRAILLE	2022/0000181/50_12_00/E	18.000,00			U05019	U.1.04.04.01.001

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
235	U05019	CONTRIBUTO AGLI ENTI PROPRIETARI DI POLI MUSEALI E LUOGHI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO PER L'ISTALLAZIONE DI TABELLE ESPLICATIVE PREDISPOSTE SECONDO IL CODICE BRAILLE (ART. 1 COMMA 14, L.R. 27/2019)	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210005894	3	50	12	01	REALIZZAZIONE E INSTALLAZIONE DI TABELLE ESPLICATIVE IN LINGUAGGIOBRAILLE	2022/0000181/50_12_00/E	18.000,00			U05019	U.1.04.04.01.001
236	U05019	CONTRIBUTO AGLI ENTI PROPRIETARI DI POLI MUSEALI E LUOGHI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO PER L'ISTALLAZIONE DI TABELLE ESPLICATIVE PREDISPOSTE SECONDO IL CODICE BRAILLE (ART. 1 COMMA 14, L.R. 27/2019)	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210006025	1	50	12	01	D.D. 175 DEL 5 AGOSTO 2021 E D.D. 232 DEL 15 NOVEMBRE 2021 DI RIAPERTURADEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE DI CONTRIBUTO PER LAREALIZZAZIONE E L'INSTALLAZIONE DI TABELLE ESPLICATIVE IN LINGUAGGIOBRAILLE NEI MUSEI RICONOSCIUTI D'INTERESSE REGIO NALE APPARTENENTI AISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - SCORRIMENTO GRADUATORIA E IMPEGNO DELLASPESA SUL CAPITOLO U05019 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	10.800,00			U05019	U.1.04.04.01.001
237	U05019	CONTRIBUTO AGLI ENTI PROPRIETARI DI POLI MUSEALI E LUOGHI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO PER L'ISTALLAZIONE DI TABELLE ESPLICATIVE PREDISPOSTE SECONDO IL CODICE BRAILLE (ART. 1 COMMA 14, L.R. 27/2019)	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210006025	2	50	12	01	D.D. 175 DEL 5 AGOSTO 2021 E D.D. 232 DEL 15 NOVEMBRE 2021 DI RIAPERTURADEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE DI CONTRIBUTO PER LAREALIZZAZIONE E L'INSTALLAZIONE DI TABELLE ESPLICATIVE IN LINGUAGGIOBRAILLE NEI MUSEI RICONOSCIUTI D'INTERESSE REGIO NALE APPARTENENTI AISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - SCORRIMENTO GRADUATORIA E IMPEGNO DELLASPESA SUL CAPITOLO U05019 - E.F. 2021	2022/0000181/50_12_00/E	15.000,00			U05019	U.1.04.04.01.001
238	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	1	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
239	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	2	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
240	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	3	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
241	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	4	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
242	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	5	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
243	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	6	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
244	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	7	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
245	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	8	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
246	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	9	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
247	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	10	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
248	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	11	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
249	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	12	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	5.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
250	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	13	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	5.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
251	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	14	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
252	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	15	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
253	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	16	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	6.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
254	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	17	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
255	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	18	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
256	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	19	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
257	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	20	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
258	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	21	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
259	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	22	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
260	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	23	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
261	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	24	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	4.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
262	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	25	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
263	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	26	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
264	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	27	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
265	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	28	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
266	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	29	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	5.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
267	U05002	Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato alle biblioteche regionali e pubbliche per la riqualificazione del patrimonio librario e editoriale locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 24)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006080	30	50	12	01	MISURE DI SOSTEGNO PER L'EDITORIA CAMPANA	2022/0000181/50_12_00/E	7.000,00			U05002	U.1.04.01.02.003
268	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	1	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
269	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	2	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003
270	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	3	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
271	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	4	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
272	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	5	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
273	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	6	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
274	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	7	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
275	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	8	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
276	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	9	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
277	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	10	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
278	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	11	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	6.948,63			U04991	U.1.04.01.02.003
279	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	12	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.707,14			U04991	U.1.04.01.02.003
280	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	13	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
281	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	14	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
282	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	15	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
283	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	16	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
284	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	17	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.120,75			U04991	U.1.04.01.02.003
285	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	18	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	6.948,63			U04991	U.1.04.01.02.003
286	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	19	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
287	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	20	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.120,75			U04991	U.1.04.01.02.003
288	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	21	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
289	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	22	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.707,14			U04991	U.1.04.01.02.003
290	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	23	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
291	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	24	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
292	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	25	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.241,50			U04991	U.1.04.01.02.003
293	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	26	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.034,69			U04991	U.1.04.01.02.003
294	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	27	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003
295	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	28	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.120,75			U04991	U.1.04.01.02.003
296	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	29	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,95			U04991	U.1.04.01.02.003
297	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	30	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
298	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	31	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003
299	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	32	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003
300	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	33	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
301	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	34	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.793,20			U04991	U.1.04.01.02.003
302	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	35	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.034,69			U04991	U.1.04.01.02.003
303	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	36	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	6.948,63			U04991	U.1.04.01.02.003
304	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	37	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
333	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	66	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.120,75			U04991	U.1.04.01.02.003
334	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	67	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
335	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	68	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
336	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	69	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.155,44			U04991	U.1.04.01.02.003
337	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	70	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
338	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	71	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003
339	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	72	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.034,69			U04991	U.1.04.01.02.003
340	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	73	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
341	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	74	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
342	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	75	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
343	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	76	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
344	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	77	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.034,69			U04991	U.1.04.01.02.003
345	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	78	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
346	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	79	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.034,69			U04991	U.1.04.01.02.003
347	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	80	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.793,20			U04991	U.1.04.01.02.003
348	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	81	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
349	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	82	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
350	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	83	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
351	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	84	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
352	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	85	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.120,75			U04991	U.1.04.01.02.003
353	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	86	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
354	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	87	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.707,14			U04991	U.1.04.01.02.003
355	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	88	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.034,69			U04991	U.1.04.01.02.003
356	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	89	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.034,69			U04991	U.1.04.01.02.003
357	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	90	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
358	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	91	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
359	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	92	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.034,69			U04991	U.1.04.01.02.003
360	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	93	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.793,20			U04991	U.1.04.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
361	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	94	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.827,89			U04991	U.1.04.01.02.003
362	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	95	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
363	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	96	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003
364	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	97	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.034,69			U04991	U.1.04.01.02.003
365	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	98	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.034,69			U04991	U.1.04.01.02.003
366	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	99	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
367	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	100	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
368	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	101	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.034,69			U04991	U.1.04.01.02.003
369	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	102	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
370	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	103	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
371	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	104	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003
372	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	105	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
373	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	106	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003
374	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	107	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
375	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	108	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	6.948,63			U04991	U.1.04.01.02.003
376	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	109	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	6.948,63			U04991	U.1.04.01.02.003
377	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	110	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	6.948,63			U04991	U.1.04.01.02.003
378	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	111	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
379	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	112	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
380	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	113	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.707,14			U04991	U.1.04.01.02.003
381	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	114	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.034,69			U04991	U.1.04.01.02.003
382	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	115	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.120,75			U04991	U.1.04.01.02.003
383	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	116	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.793,20			U04991	U.1.04.01.02.003
384	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	117	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
385	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	118	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	6.948,63			U04991	U.1.04.01.02.003
386	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	119	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003
387	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	120	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.155,44			U04991	U.1.04.01.02.003
388	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	121	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.707,14			U04991	U.1.04.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
417	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	150	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
418	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	151	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003
419	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	152	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
420	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	153	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
421	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	154	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.120,75			U04991	U.1.04.01.02.003
422	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	155	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
423	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	156	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
424	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	157	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.120,75			U04991	U.1.04.01.02.003
425	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	158	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
426	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	159	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	4.707,14			U04991	U.1.04.01.02.003
427	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	160	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
428	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	161	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.793,20			U04991	U.1.04.01.02.003
429	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	162	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
430	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	163	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003
431	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	164	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003
432	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	165	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
433	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	166	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.120,75			U04991	U.1.04.01.02.003
434	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	167	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
435	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	168	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	6.948,63			U04991	U.1.04.01.02.003
436	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	169	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003
437	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	170	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003
438	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	171	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	6.948,63			U04991	U.1.04.01.02.003
439	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	172	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	8.069,38			U04991	U.1.04.01.02.003
440	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	173	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003
441	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	174	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003
442	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	175	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.003
443	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	176	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003
444	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006336	177	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.003

n.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione	
445	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006337	1	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	25.777,17			U04991	U.1.04.01.02.002
446	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006337	2	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	22.414,92			U04991	U.1.04.01.02.002
447	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006337	3	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	22.414,92			U04991	U.1.04.01.02.002
448	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006337	4	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	46.623,06			U04991	U.1.04.01.02.002
449	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006338	1	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	15.690,45			U04991	U.1.04.01.02.008
450	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006338	2	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.827,88			U04991	U.1.04.01.02.008
451	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006338	3	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.008
452	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006338	4	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.008
453	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006338	5	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	672,45			U04991	U.1.04.01.02.008
454	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006339	1	50	12	01	BONUS PER I SOGGETTI GIURIDICI PROPRIETARI DI MUSEI RICONOSCIUTI E NONRICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA E BIBLIOTECHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.913,94			U04991	U.1.04.01.02.007
455	U04995	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DIISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210006373	73	50	12	01	IMPEGNO DI SPESA BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATESUL CAP.4995. D.D. N. 316 DEL 20/12/2021 RUBRICATO "APPROVAZIONE EPUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DELLE ISTANZE PERVENUTE, DELLA GRADUATORIADELLE ISTANZE IDONEE E FINANZIABILI NONCHÉ DELL'	2022/0000181/50_12_00/E	9.639,69			U04995	U.1.04.04.01.001
456	U04995	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DIISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210006373	168	50	12	01	IMPEGNO DI SPESA BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATESUL CAP.4995. D.D. N. 316 DEL 20/12/2021 RUBRICATO "APPROVAZIONE EPUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DELLE ISTANZE PERVENUTE, DELLA GRADUATORIADELLE ISTANZE IDONEE E FINANZIABILI NONCHÉ DELL'	2022/0000181/50_12_00/E	932,87			U04995	U.1.04.04.01.001
457	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006383	1	50	12	01	D.D. N. 209 DEL 18 OTTOBRE 2021 E D.D. N. 211 DEL 21 OTTOBRE 2021D'INTEGRAZIONE E RETTIFICA PARZIALE - IMPEGNO SPESA BONUS 2021PER LALEGA NAVALE DI TORRE DEL GRECO PROPRIETARIA DI MUSEO NON RICONOSCIUTOPRESENTE SUL TERRITORIO REGIONALE - CAPITOLO U049 91- E.F. 2021.	2022/0000181/50_12_00/E	1.120,75			U04991	U.1.04.01.02.999
458	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	1	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.002
459	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	2	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.002
460	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	3	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.174,83			U04993	U.1.04.01.01.002
461	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	4	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.002
462	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	5	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.002
463	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	6	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.002
464	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	7	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.002
465	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	8	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.174,83			U04993	U.1.04.01.01.002
466	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	9	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.174,83			U04993	U.1.04.01.01.002
467	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	10	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.002
468	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	11	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.174,83			U04993	U.1.04.01.01.002
469	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	12	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.174,83			U04993	U.1.04.01.01.002
470	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	13	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.174,83			U04993	U.1.04.01.01.002

N.	Capitolo						Impegno										Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione		
471	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	14	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	7.048,95			U04993	U.1.04.01.01.002		
472	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	15	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.174,83			U04993	U.1.04.01.01.002		
473	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	16	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	7.048,95			U04993	U.1.04.01.01.002		
474	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	17	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.002		
475	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	18	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.002		
476	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	19	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	7.048,95			U04993	U.1.04.01.01.002		
477	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	20	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.002		
478	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	21	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.002		
479	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	22	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.002		
480	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	23	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.002		
481	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	24	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.002		
482	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	25	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	7.048,95			U04993	U.1.04.01.01.002		
483	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	26	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.002		
484	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	27	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	10.964,97			U04993	U.1.04.01.01.002		
485	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	28	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.174,83			U04993	U.1.04.01.01.002		
486	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	29	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.002		
487	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	30	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	7.048,95			U04993	U.1.04.01.01.002		
488	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	31	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.002		
489	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	32	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.002		
490	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	33	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	2.349,66			U04993	U.1.04.01.01.002		
491	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006439	34	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	1.174,83			U04993	U.1.04.01.01.002		
492	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006440	1	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.013		
493	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006440	2	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	7.048,95			U04993	U.1.04.01.01.013		
494	U04993	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	05	0502	2021	3210006440	3	50	12	01	BONUS 2021 A FAVORE DELLE ISTITUTI SCOLASTICHE	2022/0000181/50_12_00/E	5.090,91			U04993	U.1.04.01.01.013		
495	U05242	CONTRIBUTO AL TEATRO MERCADANTE	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210003169	1	50	12	02	SPETTACOLO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO155.000,00 SUL CAP. 5242, ANNO 2021 A FAVORE DELLA ASSOCIAZIONE TETROSTABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI - NAPOLI	2022/0000282/50_12_00/E	155.000,00			U04475	U.1.04.01.02.019		
496	U04988	NID PLATFORM VI EDIZIONE - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210005480	1	50	12	02	SPETTACOLO - IMPEGNO DI EURO 75.000,00 SUL CAP 4988 - PER LAREALIZZAZIONE DELL'AZIONE DI SISTEMA "NEW ITALIAN DANCE PLATFORM -NID2021" - ANNO 2021	2022/0000282/50_12_00/E	75.000,00			U04988	U.1.04.04.01.001		
497	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO [ART. 6 L.R. 6/2007] [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210005893	1	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	24.000,00			U04473	U.1.04.04.01.001		
498	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO [ART. 6 L.R. 6/2007] [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210005893	2	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	12.700,00			U04473	U.1.04.04.01.001		

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
499	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210005893	3	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	25.026,35			U04473	U.1.04.04.01.001
500	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210005893	4	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	40.330,00			U04473	U.1.04.04.01.001
501	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006074	1	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
502	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006074	2	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
503	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006074	3	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
504	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006074	4	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
505	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006074	5	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
506	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006074	6	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
507	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006074	7	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
508	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006074	8	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
509	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006074	9	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
510	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006074	10	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
511	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006074	11	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
512	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006074	12	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
513	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006074	13	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
514	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006074	14	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
515	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006074	15	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
516	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006074	16	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	750,00			U04473	U.1.04.04.01.001
517	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	2	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	3.869,29			U04473	U.1.04.04.01.001
518	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	3	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	2.779,08			U04473	U.1.04.04.01.001
519	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	5	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	1.508,96			U04473	U.1.04.04.01.001
520	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	8	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	7.579,24			U04473	U.1.04.04.01.001
521	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	9	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	8.118,39			U04473	U.1.04.04.01.001
522	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	10	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	7.052,41			U04473	U.1.04.04.01.001
523	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	11	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	23.175,61			U04473	U.1.04.04.01.001
524	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	13	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	6.954,46			U04473	U.1.04.04.01.001
525	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	17	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	4.971,88			U04473	U.1.04.04.01.001
526	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	19	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	25.930,68			U04473	U.1.04.04.01.001

N.	Capitolo						Impegno								Reimputazione				
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
527	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	21	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	2.756,14			U04473	U.1.04.04.01.001
528	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	22	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	2.892,01			U04473	U.1.04.04.01.001
529	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	23	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	11.649,94			U04473	U.1.04.04.01.001
530	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	24	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	1.741,41			U04473	U.1.04.04.01.001
531	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	26	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	2.223,67			U04473	U.1.04.04.01.001
532	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	27	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	2.119,48			U04473	U.1.04.04.01.001
533	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	28	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	2.498,43			U04473	U.1.04.04.01.001
534	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	29	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	12.961,19			U04473	U.1.04.04.01.001
535	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	30	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	2.307,59			U04473	U.1.04.04.01.001
536	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	31	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	3.155,09			U04473	U.1.04.04.01.001
537	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	32	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	6.420,20			U04473	U.1.04.04.01.001
538	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	33	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	9.701,93			U04473	U.1.04.04.01.001
539	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	34	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	15.349,19			U04473	U.1.04.04.01.001
540	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	35	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	1.361,46			U04473	U.1.04.04.01.001
541	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	36	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	3.923,95			U04473	U.1.04.04.01.001
542	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	37	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	3.396,29			U04473	U.1.04.04.01.001
543	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	39	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	1.869,83			U04473	U.1.04.04.01.001
544	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	40	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	3.108,92			U04473	U.1.04.04.01.001
545	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	41	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	3.253,83			U04473	U.1.04.04.01.001
546	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	42	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	10.472,31			U04473	U.1.04.04.01.001
547	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	43	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	5.280,59			U04473	U.1.04.04.01.001
548	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	45	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	6.061,64			U04473	U.1.04.04.01.001
549	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	47	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	3.893,27			U04473	U.1.04.04.01.001
550	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006075	50	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	4.614,83			U04473	U.1.04.04.01.001
551	U04454	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007).	U.2.03.03.03.000	2	05	0502	2021	3210006082	1	50	12	02	SPETTACOLO. L. R. N. 6/2007 IMPEGNO DI EURO 213.913,07 - CAPITOLO 4454. ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	2022/0000282/50_12_00/E	135.596,90			U04471	U.2.03.04.01.001
552	U04454	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007).	U.2.03.03.03.000	2	05	0502	2021	3210006082	2	50	12	02	SPETTACOLO. L. R. N. 6/2007 IMPEGNO DI EURO 213.913,07 - CAPITOLO 4454. ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	2022/0000282/50_12_00/E	31.573,67			U04471	U.2.03.04.01.001
553	U04454	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007).	U.2.03.03.03.000	2	05	0502	2021	3210006083	1	50	12	02	SPETTACOLO. L. R. N. 6/2007 INTEGRAZIONE D.D. N. 905 DEL 07.12.2021 - CAPITOLO 4454. ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	2022/0000282/50_12_00/E	59.686,93			U04471	U.2.03.04.01.001
554	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U.1.04.03.99.000	1	05	0502	2021	3210006228	4	50	12	02	SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6	2022/0000282/50_12_00/E	10.188,80			U04473	U.1.04.04.01.001

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
555	U05258	CINEMA CAMPANIA .PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (LR n. 30 del 17/10/2016 E SS.MM.II.)	U.1.04.04.01.000	1	05	0502	2021	3210006246	1	50	12	02	ART 16 BIS L. R. N. 30/2016 CINEMA CAMPANIA NORME PER IL SOSTEGNO LAPRODUZIONE LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DELLA CULTURACINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA. PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONEDELL ATTIVITA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA 2021 2022 IM PEGNODI SPESACAP 5258 ES FIN 2021	2022/0000181/50_12_00/E	5.000.000,00			U05258	U.1.04.04.01.001
556	U05027	PREMIO PASTA DI GRAGNANO (ART. 1 COMMA 16, L.R. 27/2019)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210006400	1	50	12	02		2022/0000282/50_12_00/E	150.000,00			U05027	U.1.04.01.02.003
557	U04525	PROMOZIONE TURISTICA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA TURISTICO REGIONALE -SCORRIMENTO GRADUATORIE-AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1	07	0701	2021	3210002854	1	50	12	04	DGRC 364 DEL 12.06.2018 - ATTUAZIONE AZIONE A.1 - IMPEGNO DI SPESA AFAVORE DELL'ENTE PROVINCIALE DEL TURISMO DI NAPOLI.	2022/0000282/50_12_00/E	265.451,00			U04525	U.1.04.01.02.017
558	U05383	PROMOZIONE TURISTICA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA TURISTICO REGIONALE -AMMINISTRAZION	U.2.03.01.02.000	2	07	0701	2021	3210002881	1	50	12	04	DGRC 364 DEL 12.06.2018 - ATTUAZIONE AZIONE A.1 - IMPEGNO DI SPESA AFAVORE DELL'ENTE PROVINCIALE DEL TURISMO DI NAPOLI.	2022/0000282/50_12_00/E	1.300.000,00			U05383	U.2.03.01.02.017
559	U05383	PROMOZIONE TURISTICA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA TURISTICO REGIONALE -AMMINISTRAZION	U.2.03.01.02.000	2	07	0701	2021	3210002882	1	50	12	04	DGR N. 364/2018: ATTUAZIONE DEL PUNTO A.4 - LINEA DI INTERVENTO N. 1DENOMINATA "LINEA 1: INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI TECNICI PERILRICONOSCIMENTO DI "CAMMINO D'ITALIA" - CAMMINI IMMATERIALI REGIONALI"-APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO E DELLA BOZZA DI CONVENZIONE-INDIVIDUAZIONEDEL SOGGETTO ATTUATORE - IMPEGNO.	2022/0000282/50_12_00/E	102.503,34			U05383	U.2.03.01.02.017
560	U05383	PROMOZIONE TURISTICA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA TURISTICO REGIONALE -AMMINISTRAZION	U.2.03.01.02.000	2	07	0701	2021	3210002883	1	50	12	04	DGR N. 364/2018: ATTUAZIONE DEL PUNTO A.4 - LINEA DI INTERVENTO N. 1DENOMINATA "LINEA 1: INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI TECNICI PERILRICONOSCIMENTO DI "CAMMINO D'ITALIA" - CAMMINI IMMATERIALIREGIONALI"-APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO E DELLA BOZZA DICONVENZIONE-INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE - IMPEGNO.	2022/0000282/50_12_00/E	51.251,66			U05383	U.2.03.01.02.017
561	U05383	PROMOZIONE TURISTICA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA TURISTICO REGIONALE -AMMINISTRAZION	U.2.03.01.02.000	2	07	0701	2021	3210002885	1	50	12	04	DGR N. 364/2018: ATTUAZIONE DELL'AZIONE A.3 - APPROVAZIONE PIANOOPERATIVO E DELLA BOZZA DI CONVENZIONE - INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTOATTUATORE - IMPEGNO	2022/0000282/50_12_00/E	25.000,00			U05383	U.2.03.01.02.017
562	U04513	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE: ENTI E AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO	U.1.04.01.02.000	1	07	0701	2021	3210002852	1	50	12	06	D.G.R.C. N. 658 DEL 17.12.2019. FIERE IN AMBITO TURISTICO 2020 - AFFIDAMENTO A AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO - CUP B69E19001790002.	2022/0000282/50_12_00/E	29.000,00			U04513	U.1.04.01.02.017
563	U04513	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE: ENTI E AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO	U.1.04.01.02.000	1	07	0701	2021	3210002853	1	50	12	06	D.G.R.C. N. 817 DEL 04.12.2018. FIERE IN AMBITO TURISTICO 2019:AFFIDAMENTO A AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO (CUP B69F18001770002).	2022/0000282/50_12_00/E	75.000,00			U04513	U.1.04.01.02.017
564	U04513	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE: ENTI E AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO	U.1.04.01.02.000	1	07	0701	2021	3210004461	1	50	12	06	DGR 83/2021 - FIERE IN AMBITO TURISTICO 2021 II SEMESTRE - AFFIDAMENTOED IMPEGNO DI EURO 50.000,00 AD AGENZIA REGIONALE CAMPANIAITURISMO - CUPB69J21001290002.	2022/0000282/50_12_00/E	5.000,00			U04513	U.1.04.01.02.017
565	U04508	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE. ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1	07	0701	2021	3210005696	1	50	12	06	D.G.R. 339/2021 - PIANO TURISMO 2021 - AZIONE 6.5.3 - PROGETTI SCUOLE -TURISMO SCOLASTICO - BITUS - AFFIDAMENTO A MERCANTI D'ARTE S.R.L. PERSPAZIO ESPOSITIVO - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 110.000,00 IVA COMPRESA -CUP B29J21029230002 - CIG 90009402AA.	2022/0000282/50_12_00/E	110.000,00			U04508	U.1.04.03.99.999
566	U04419	TURISMO SCOLASTICO - PROTOCOLLO INTEGRATIVO REGIONE CAMPANIA/UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA	U.1.04.01.02.000	1	07	0701	2021	3210005783	1	50	12	06	DGR 339/2021 - "PIANO TURISMO 2021 - AZIONE 6.5.3 - PROGETTI SCUOLE- TURISMO SCOLASTICO" - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - INDIVIDUAZIONEDELL'AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO, QUALE SOGGETTO ATTUATORE -IMPEGNO DI SPESA PER L'IMPORTO DI EURO 240.000,00- CUPB29J21029230002.	2022/0000282/50_12_00/E	240.000,00			U04419	U.1.04.01.02.017
567	U04509	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE. AMMINISTRAZIONI CENTRALI	U.1.04.01.01.000	1	07	0701	2021	3210005804	1	50	12	06	D.G.R. 83/2021 - AFFIDAMENTO A ENIT PER UNWTO GLOBAL YOUTH TOURISMSUMMIT - IMPEGNO DI SPESA EURO 65.623,30 IVA COMPRESA - CUPB69J21001290002 - CIG 901141246E.	2022/0000181/50_12_00/E	65.623,30			U04509	U.1.04.01.01.009
568	U05025	FONDO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UN'ADEGUATA ILLUMINAZIONE AI MONUMENTI (ART. 1 COMMA 11, L.R. 27/2019)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005896	1	50	12	91	ARTICOLO 1 C.11 L.R. N. 27/2019 - AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO ACONTRIBUTI DESTINATI A SOSTENERE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI EDEGLIENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UN'ADEGUATAILLUMINAZIONE AI MONUMENTI. APPROVAZIONE GRADUATORIA D EFINITIVA DELLEOPERAZIONI ED IMPEGNO SPESA (CON ALLEGATI)	2022/0000181/50_12_00/E	30.000,00			U05025	U.1.04.01.02.003
569	U05025	FONDO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UN'ADEGUATA ILLUMINAZIONE AI MONUMENTI (ART. 1 COMMA 11, L.R. 27/2019)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005896	2	50	12	91	ARTICOLO 1 C.11 L.R. N. 27/2019 - AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO ACONTRIBUTI DESTINATI A SOSTENERE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI EDEGLIENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UN'ADEGUATAILLUMINAZIONE AI MONUMENTI. APPROVAZIONE GRADUATORIA D EFINITIVA DELLEOPERAZIONI ED IMPEGNO SPESA (CON ALLEGATI)	2022/0000181/50_12_00/E	16.707,54			U05025	U.1.04.01.02.003
570	U05025	FONDO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UN'ADEGUATA ILLUMINAZIONE AI MONUMENTI (ART. 1 COMMA 11, L.R. 27/2019)	U.1.04.01.02.000	1	05	0502	2021	3210005896	3	50	12	91	ARTICOLO 1 C.11 L.R. N. 27/2019 - AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO ACONTRIBUTI DESTINATI A SOSTENERE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI EDEGLIENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UN'ADEGUATAILLUMINAZIONE AI MONUMENTI. APPROVAZIONE GRADUATORIA D EFINITIVA DELLEOPERAZIONI ED IMPEGNO SPESA (CON ALLEGATI)	2022/0000181/50_12_00/E	27.623,23			U05025	U.1.04.01.02.003
571	U00209	EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI ED ALTRI SERVIZI AUSILIARI, AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	U.1.03.02.13.000	1	01	0110	2021	3210002942	1	50	14	81	SERVIZIO DI VERIFICA PERIODICA DEGLI IMPIANTI DI MESSA A TERRA DEGLIIMPIANTI ELETTRICI UBICATI PRESSO LE SEDI DEGLI UFFICI DELLAG.R. DELLACAMPANIA - RIMODULAZIONE IMPEGNO ASSUNTO CON D.D. N. 31 DELO6/07/2018BENEFICIARIO: ISTITUTO NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE - P. IVA03529410619-PIAZZA CARITA', 15 - MARCIANISE (CE) CAP. U00209 - E.F.2019 E 2020	2022/0000041/50_14_81/E	5.279,55			U00209	U.1.03.02.13.999
572	U00209	EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI ED ALTRI SERVIZI AUSILIARI, AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	U.1.03.02.13.000	1	01	0110	2021	3210002943	1	50	14	81	SERVIZIO DI VERIFICA PERIODICA DEGLI IMPIANTI DI MESSA A TERRA DEGLIIMPIANTI ELETTRICI UBICATI PRESSO LE SEDI DEGLI UFFICI DELLAG.R.DELLACAMPANIA RIMODULAZIONE IMPEGNO ASSUNTO CON D.D. N. 31 DELO6/07/2018 -BENEFICIARIO: ISTITUTO NAZIONALE DI CERTIFICAZIONEP.IVA03529410619 -PIAZZA CARITA', 15 - MARCIANISE (CE) CAP. U00209 - E.F.2019 E 2020	2022/0000041/50_14_81/E	437,11			U00209	U.1.03.02.13.999

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
573	U00203	ATTIVITA' DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO, IN MATERIA DI IGIENE, PREVENZIONE, PROTEZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA E DI ATTUAZIONE DI TIROCINI FORMATIVIE DI ORIENTAMENTO IN MATERIA (REG. ATTUATIVO N. 9/2010 DELLA L.R. N. 14/2009)	U.1.03.02.04.000	1	01	0110	2021	3210003056	1	50	14	81	FORMAZIONE DI N. 100 ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE IN MATERIA DIPREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONEDEI LUOGHI DILAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMOSOCCORSO E BLS.D. CIG Z023184644 I IMPEGNO DI SPESA BENEFICIARIO:FORM RETAIL S.R.L. - P.ZZA DEI MARTIRI, 30 - 80121 NAPOLI - P.IVA05235291217	2022/0000041/50_14_81/E	33.540,00			U00203	U.1.03.02.04.004
574	U00203	ATTIVITA' DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO, IN MATERIA DI IGIENE, PREVENZIONE, PROTEZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA E DI ATTUAZIONE DI TIROCINI FORMATIVIE DI ORIENTAMENTO IN MATERIA (REG. ATTUATIVO N. 9/2010 DELLA L.R. N. 14/2009)	U.1.03.02.04.000	1	01	0110	2021	3210003305	1	50	14	81	CAP. U00203 - E.F.2021 FORMAZIONE DI N. 120 ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE IN MATERIA DIPRIMO SOCCORSO. CIG ZD431F5ECF IMPEGNO DI SPESABENEFICIARIO:FORM RETAIL S.R.L. - P.ZZA DEI MARTIRI, 30 - 80121 NAPOLI - P.IVA05235291217	2022/0000041/50_14_81/E	5.880,00			U00203	U.1.03.02.04.004
575	U05768	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - INCARICHI PROFESSIONALI	U.2.02.03.05.000	2	15	1501	2021	3200002398	1	50	15		CAP. U00203 - E.F. 2021 PIANO PER IL POTENZIONAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO AI SENSI DEL DM74/2019 - IMPEGNO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INCARICHI PROFESSIONALI.	2022/0000151/50_15_00/E	100.000,00			U05768	U.2.02.03.05.001
576	U05769	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - ATTREZZATURE	U.2.02.01.05.000	2	15	1501	2021	3200002399	1	50	15		PIANO PER IL POTENZIONAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO AI SENSI DEL DM74/2019 - IMPEGNO DELLE RISORSE DESTINATE ALL'ACQUISTO DI ATTREZZATURE.	2022/0000151/50_15_00/E	2.667.265,50			U05769	U.2.02.01.05.999
577	U05771	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 MANUTENZI	U.2.05.99.99.000	2	15	1501	2021	3200002401	1	50	15		PIANO PER IL POTENZIONAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO AI SENSI DEL DM74/2019 - IMPEGNO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA MANUTENZIONEDELLE SEDIUBICATE SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA.	2022/0000151/50_15_00/E	23.000,00			U05771	U.2.05.99.99.999
578	U05771	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 MANUTENZI	U.2.05.99.99.000	2	15	1501	2021	3200002401	2	50	15		PIANO PER IL POTENZIONAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO AI SENSI DEL DM74/2019 - IMPEGNO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA MANUTENZIONEDELLE SEDIUBICATE SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA.	2022/0000151/50_15_00/E	1.464.000,00			U05771	U.2.05.99.99.999
579	U05771	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 MANUTENZI	U.2.05.99.99.000	2	15	1501	2021	3200002401	3	50	15		PIANO PER IL POTENZIONAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO AI SENSI DEL DM74/2019 - IMPEGNO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA MANUTENZIONEDELLE SEDIUBICATE SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA.	2022/0000151/50_15_00/E	1.464.000,00			U05771	U.2.05.99.99.999
580	U05771	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 MANUTENZI	U.2.05.99.99.000	2	15	1501	2021	3200002401	4	50	15		PIANO PER IL POTENZIONAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO AI SENSI DEL DM74/2019 - IMPEGNO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA MANUTENZIONEDELLE SEDIUBICATE SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA.	2022/0000151/50_15_00/E	49.000,00			U05771	U.2.05.99.99.999
581	U01653	A.R.P.A.C. FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO.	U.2.03.01.02.000	2	09	0902	2021	3210004856	1	50	17	04	ARPAC- SPESE DI INVESTIMENTO - DGR N. 246 DEL 08/06/2021 - IMPEGNO DISPESA.	2022/0000194/50_17_00/E	1.895.733,43			U01653	U.2.03.01.02.017
582	U03415	INTERVENTI SUI CORPI IDRICI DELL'AREA FLEGREA (L. R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 4)	U.1.04.03.99.000	1	09	0906	2021	3210005199	1	50	17	04	INTERVENTI SUI CORPI IDRICI DELL'AREA FLEGREA. IMPEGNO FONDI	2022/0000194/50_17_00/E	75.000,00			U03421	U.1.04.01.02.003
583	U03415	INTERVENTI SUI CORPI IDRICI DELL'AREA FLEGREA (L. R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 4)	U.1.04.03.99.000	1	09	0906	2021	3210005199	2	50	17	04	INTERVENTI SUI CORPI IDRICI DELL'AREA FLEGREA. IMPEGNO FONDI	2022/0000194/50_17_00/E	75.000,00			U03421	U.1.04.01.02.003
584	U01786	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD 12	U.1.03.02.01.000	1	09	0902	2021	3210003526	1	50	17	06	D.G.R.C. N. 62 DEL 19.01.2007 - RILASCIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATAAMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. - IMPEGNO DI SPESAIN FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO. CAPITOLO DI SPESAU01786 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	2022/0000194/50_17_00/E	17.692,54			U03493	U.1.03.02.10.002
585	U01786	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD 12	U.1.03.02.01.000	1	09	0902	2021	3210003831	1	50	17	06	D.G.R.C. N. 62 DEL 19.01.2007 - RILASCIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATAAMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. - IMPEGNO DI SPESAIN FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE". CAPITOLODI SPESA U01786 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	2022/0000194/50_17_00/E	10.500,00			U03493	U.1.03.02.10.002
586	U01786	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD 12	U.1.03.02.01.000	1	09	0902	2021	3210004735	1	50	17	06	D.G.R.C. N. 62 DEL 19.01.2007 - RILASCIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATAAMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. - IMPEGNO DI SPESAIN FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO. CAPITOLO DI SPESAU01786 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	2022/0000194/50_17_00/E	7.875,00			U03493	U.1.03.02.10.002
587	U01788	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD 13	U.1.03.02.01.000	1	09	0902	2021	3210005796	1	50	17	07	DGRC N. 62 DEL 19.01.2007 CONVENZIONE TRA REGIONE CAMPANIA E UNIVERSITA'Degli STUDI DELLA CAMPANIA. RILASCIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALEAI SENSI DELLA PARTE II TITOLO III BIS D.LGS. 152 DEL 2006 E SS.MM.II.IMPE GNO DEL CORRISPETTIVO SPETTANTE A UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLACAMPANIA LUIGI VANVITELLI PER LE ATTIVITA' DI SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLAUOD AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI ERIFIUTI DI CASERTA CAPITOLO U01788 E.F.2021	2022/0000194/50_17_00/E	88.868,49			U03494	U.1.03.02.10.002
588	U01790	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD 14	U.1.03.02.01.000	1	09	0902	2021	3210001530	1	50	17	08	IMPEGNO A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"RIF. D.D. N. 866 DEL 05.11.2015 - CAP. U01790 - E.F. 2021	2022/0000194/50_17_00/E	34.070,49			U03495	U.1.03.02.10.002
589	U01793	RIMBORSI SPESE PER ATTIVITA TECNICO AMMINISTRATIVE DELLA UOD 50.17.08	U.1.03.02.01.000	1	09	0902	2021	3210005733	1	50	17	08	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE RIGUARDANTI LA UOD50.17.08 - CAP U01793 - E.F. 2021. IMPEGNO DI SPESA.	2022/0000194/50_17_00/E	800,00			U03496	U.1.03.02.02.002
590	U03419	RIMBORSI SPESE PER ATTIVITA TECNICO AMMINISTRATIVE ALLA UOD 50.17.09	U.1.03.02.02.000	1	09	0904	2021	3210004813	1	50	17	09	RIMBORSI SPESE PER ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE ALLA UOD 50.17.09 -CAPITOLO U03419 - IMPEGNO.	2022/0000106/50_17_00/E	1.430,34			U03419	U.1.03.02.02.999
591	U01617	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA - LIBERA	U.2.02.01.09.000	2	09	0903	2021	3210000770	1	50	17	91	IMPEGNO CAPITOLI DI SPESA NN"U01617, U01621, E U01639 DEL BILANCIOREGIONALE 2021-2023.	2022/0000194/50_17_00/E	3.375.000,00			U01617	U.2.02.01.09.002

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
592	U01380	CONVENZIONE CON ARPAC PER L'ESPLETAMENTO DELL'ISTRUTTORIA TECNICA CONNESSA ALLE PROCEDURE DI V.I.A. - TRASFERIMENTO ONERI ISTRUTTORI	U.1.04.01.02.000	1	09	0902	2021	3210002946	1	50	17	92	CONVENZIONE N. 689/2019 TRA REGIONE CAMPANIA STAFF 50 17 92 VALUTAZIONIAMBIENTALI E ARPAC AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTEDELLA CAMPANIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE TECNICHERELATIVE ALLE ISTANZE/PRATICHE IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI IMPATTOAMBIENTALE ANCHE INTEGRATE CON VALUTAZIONE DI INCIDENZA - IMPEGNO DISPESA CAPITOLO U01380.	2022/0000106/50_17_00/E	68.969,88			U01380	U.1.04.01.02.017
593	U08132	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ENTI ATTUATORI	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2021	3210003379	1	60	06		DGR N. 473 DEL 24/07/2018 - ATTIVITÀ EX ARCADIS. OPERE DI URBANIZZAZIONEAREA PIP COMUNE DI BRACIGLIANO (SA). AMMINISTRAZIONE COMUNALE ENTEATTUATORE. IMPEGNO SOMME PER FINANZIAMENTO QUOTA PARTE A CARICO DELLAREGIONE CAMPANIA.##	2022/0000190/60_06_00/E	298.954,46			U08132	U.2.03.01.02.003
594	U08132	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000 ENTI ATTUATORI	U.2.03.01.02.000	2	09	0901	2021	3210004460	1	60	06		DGR N. 473 DEL 24/07/2018 - ATTIVITÀ EX ARCADIS - PIANO EX OMI3029/1999_ COMUNE DI CERVINARA (AV) IMPEGNO SOMME IN FAVORE DELL'ENTEATTUATORE PER FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELLEDETERMINAZIONI ARCADIS N. 230/2012 E 193/2015;##COMPLETAMENTO DEL PIAZZALE ANTISTANTE IL PLESSO SCOLASTICO DI SAN COSMA DA DESTINARE A CENTRO OPERATIVO COMUNALE (PRIMO STRALCIO, SECONDO STRALCIO,LAVORI COMPLEMENTARI)##RICAVAMENTO TORRENTE SACCO; ##	2022/0000190/60_06_00/E	101.216,02			U08132	U.2.03.01.02.003
595	U07913	FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE VITTIME DI VIOLENZA E CRIMINALITÀ ORGANIZZATA (ART. 2 LR 54/2018). ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	12	1207	2021	3210001643	1	60	09		LEGGE REGIONALE 22 DICEMBRE 2018 N. 54 "ISTITUZIONE DEL FONDO REGIONALEPER IL SOSTEGNO SOCIOEDUCATIVO, SCOLASTICO E FORMATIVO AFAVORE DELLEVITTIME INNOCENTI DI CAMORRA, DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI E DEI LOROFAMILIARI" - DELIBERA DI GIUNTA N. 613 D EL04/12/2019.ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA CAPITOLO U07913	2022/0000049/60_09_00/E	72.000,00			U07913	U.1.04.04.01.001
596	U05455	Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 51)	U.1.04.01.02.000	1	02	0201	2021	3210006045	2	60	09		LEGGE REGIONALE 29 GIUGNO 2021, N. 5 ART. 51 FONDO REGIONALE DI SOSTEGNOAI COMUNI PER LA GIUSTIZIA DI PROSSIMITÀ, ANNUALITÀ 2021. RIPARTO DELFONDO REGIONALE AI COMUNI AMMESSI, IMPEGNO DI SPESA	2022/0000049/60_09_00/E	7.032,88			U05455	U.1.04.01.02.003
597	U05455	Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 51)	U.1.04.01.02.000	1	02	0201	2021	3210006045	3	60	09		LEGGE REGIONALE 29 GIUGNO 2021, N. 5 ART. 51 FONDO REGIONALE DI SOSTEGNOAI COMUNI PER LA GIUSTIZIA DI PROSSIMITÀ, ANNUALITÀ 2021. RIPARTO DELFONDO REGIONALE AI COMUNI AMMESSI, IMPEGNO DI SPESA	2022/0000049/60_09_00/E	2.299,72			U05455	U.1.04.01.02.003
598	U05455	Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 51)	U.1.04.01.02.000	1	02	0201	2021	3210006045	7	60	09		LEGGE REGIONALE 29 GIUGNO 2021, N. 5 ART. 51 FONDO REGIONALE DI SOSTEGNOAI COMUNI PER LA GIUSTIZIA DI PROSSIMITÀ, ANNUALITÀ 2021. RIPARTO DELFONDO REGIONALE AI COMUNI AMMESSI, IMPEGNO DI SPESA	2022/0000049/60_09_00/E	14.609,29			U05455	U.1.04.01.02.003
599	U05455	Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 51)	U.1.04.01.02.000	1	02	0201	2021	3210006045	8	60	09		LEGGE REGIONALE 29 GIUGNO 2021, N. 5 ART. 51 FONDO REGIONALE DI SOSTEGNOAI COMUNI PER LA GIUSTIZIA DI PROSSIMITÀ, ANNUALITÀ 2021. RIPARTO DELFONDO REGIONALE AI COMUNI AMMESSI, IMPEGNO DI SPESA	2022/0000049/60_09_00/E	11.341,06			U05455	U.1.04.01.02.003
600	U05455	Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 51)	U.1.04.01.02.000	1	02	0201	2021	3210006045	9	60	09		LEGGE REGIONALE 29 GIUGNO 2021, N. 5 ART. 51 FONDO REGIONALE DI SOSTEGNOAI COMUNI PER LA GIUSTIZIA DI PROSSIMITÀ, ANNUALITÀ 2021. RIPARTO DELFONDO REGIONALE AI COMUNI AMMESSI, IMPEGNO DI SPESA	2022/0000049/60_09_00/E	2.480,97			U05455	U.1.04.01.02.003
601	U05455	Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 51)	U.1.04.01.02.000	1	02	0201	2021	3210006045	13	60	09		LEGGE REGIONALE 29 GIUGNO 2021, N. 5 ART. 51 FONDO REGIONALE DI SOSTEGNOAI COMUNI PER LA GIUSTIZIA DI PROSSIMITÀ, ANNUALITÀ 2021. RIPARTO DELFONDO REGIONALE AI COMUNI AMMESSI, IMPEGNO DI SPESA	2022/0000049/60_09_00/E	454,34			U05455	U.1.04.01.02.003
602	U05455	Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 51)	U.1.04.01.02.000	1	02	0201	2021	3210006045	15	60	09		LEGGE REGIONALE 29 GIUGNO 2021, N. 5 ART. 51 FONDO REGIONALE DI SOSTEGNOAI COMUNI PER LA GIUSTIZIA DI PROSSIMITÀ, ANNUALITÀ 2021. RIPARTO DELFONDO REGIONALE AI COMUNI AMMESSI, IMPEGNO DI SPESA	2022/0000049/60_09_00/E	1.040,07			U05455	U.1.04.01.02.003
603	U05455	Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 51)	U.1.04.01.02.000	1	02	0201	2021	3210006045	27	60	09		LEGGE REGIONALE 29 GIUGNO 2021, N. 5 ART. 51 FONDO REGIONALE DI SOSTEGNOAI COMUNI PER LA GIUSTIZIA DI PROSSIMITÀ, ANNUALITÀ 2021. RIPARTO DELFONDO REGIONALE AI COMUNI AMMESSI, IMPEGNO DI SPESA	2022/0000049/60_09_00/E	2.350,82			U05455	U.1.04.01.02.003
604	U05461	Contributi per la sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 53, comma 1)	U.1.04.01.02.000	1	03	0302	2021	3210006176	1	60	09		BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO B -D.G.R. N.326/2021 E D.D. N.94/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	30.000,00			U05461	U.1.04.01.02.003
605	U05461	Contributi per la sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 53, comma 1)	U.1.04.01.02.000	1	03	0302	2021	3210006176	2	60	09		BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO B -D.G.R. N.326/2021 E D.D. N.94/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	24.338,81			U05461	U.1.04.01.02.003
606	U05461	Contributi per la sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 53, comma 1)	U.1.04.01.02.000	1	03	0302	2021	3210006176	3	60	09		BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO B -D.G.R. N.326/2021 E D.D. N.94/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	30.000,00			U05461	U.1.04.01.02.003
607	U05461	Contributi per la sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 53, comma 1)	U.1.04.01.02.000	1	03	0302	2021	3210006176	4	60	09		BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO B -D.G.R. N.326/2021 E D.D. N.94/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	21.000,00			U05461	U.1.04.01.02.003
608	U05461	Contributi per la sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 53, comma 1)	U.1.04.01.02.000	1	03	0302	2021	3210006176	5	60	09		BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO B -D.G.R. N.326/2021 E D.D. N.94/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	29.829,63			U05461	U.1.04.01.02.003
609	U05461	Contributi per la sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 53, comma 1)	U.1.04.01.02.000	1	03	0302	2021	3210006176	6	60	09		BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO B -D.G.R. N.326/2021 E D.D. N.94/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	27.540,00			U05461	U.1.04.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
610	U05461	Contributi per la sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 53, comma 1)	U.1.04.01.02.000	1	03	0302	2021	3210006176	7	60	09		BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO B -D.G.R. N.326/2021 E D.D. N.94/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	30.000,00			U05461	U.1.04.01.02.003
611	U05376	FONDO PER IL SISTEMA INTEGRATO DELLA VIDEOSORVEGLIANZA STRADALE (ART 6 COMMA 4 L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	U.1.04.01.02.000	1	03	0302	2021	3210002831	1	60	09	05	IMPEGNO CAPITOLO DELLA SPESA U05376 - FONDI ANNUALITA' 2020 -	2022/0000024/60_09_00/E	110.000,00			U05376	U.1.04.01.02.005
612	U05376	FONDO PER IL SISTEMA INTEGRATO DELLA VIDEOSORVEGLIANZA STRADALE (ART 6 COMMA 4 L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	U.1.04.01.02.000	1	03	0302	2021	3210002831	2	60	09	05	IMPEGNO CAPITOLO DELLA SPESA U05376 - FONDI ANNUALITA' 2020 -	2022/0000024/60_09_00/E	89.505,63			U05376	U.1.04.01.02.003
613	U05443	SPESE DI INVESTIMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA AMMINISTRATIVA REGIONALE E LOCALE	U.2.02.01.99.000	2	03	0302	2021	3210002832	1	60	09	05	CONFERMA PRENOTAZIONE EX ART 56 CO 4 DLGS 118/2011 -PROGETTI ESECUTIVI"SISTEMA INTEGRATO DI VIDEOSORVEGLIANZA QUARTIERE CHIAIA DEL COMUNE DINAPOLI" E "SISTEMA INTEGRATO DI VIDEO SORVEGLIANZA QUARTIERE SCAMPIADELCOMUNE DI NAPOLI". PRESA D'ATTO VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTI.DELEGA ALLA CENTRALE ACQUISTI ALLA PROCEDURA DI GARA APERTA AL PREZZOPIU' BASSO CON ESCLUSIONE AUTOMATICADELLE OFFERTE ANOMALE	2022/0000024/60_09_00/E	159.035,64			U05443	U.2.02.01.99.999
614	U05448	CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210002833	1	60	09	05	BANDO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA EPOLIZIA LOCALE- ATTUAZIONE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 155 DEL15/12/2020: IMPEGNO SUL CAPITOLO DELLA SPESA U05448 A FAVORE DEI COMUNIDI CARINOLA (CE), ALTAVILLA SILENTINA (SA), OLEVANO SUL TUSCIANO (SA) EDAPICE (BN).	2022/0000024/60_09_00/E	8.992,92			U05448	U.2.03.01.02.003
615	U05448	CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210002833	2	60	09	05	BANDO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA EPOLIZIA LOCALE- ATTUAZIONE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 155 DEL15/12/2020: IMPEGNO SUL CAPITOLO DELLA SPESA U05448 A FAVORE DEI COMUNIDI CARINOLA (CE), ALTAVILLA SILENTINA (SA), OLEVANO SUL TUSCIANO (SA) EDAPICE (BN).	2022/0000024/60_09_00/E	19.600,00			U05448	U.2.03.01.02.003
616	U05448	CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210002833	3	60	09	05	BANDO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA EPOLIZIA LOCALE- ATTUAZIONE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 155 DEL15/12/2020: IMPEGNO SUL CAPITOLO DELLA SPESA U05448 A FAVORE DEI COMUNIDI CARINOLA (CE), ALTAVILLA SILENTINA (SA), OLEVANO SUL TUSCIANO (SA) EDAPICE (BN).	2022/0000049/60_09_00/E	5.814,55			U05448	U.2.03.01.02.003
617	U05448	CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210002833	4	60	09	05	BANDO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA EPOLIZIA LOCALE- ATTUAZIONE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 155 DEL15/12/2020: IMPEGNO SUL CAPITOLO DELLA SPESA U05448 A FAVORE DEI COMUNIDI CARINOLA (CE), ALTAVILLA SILENTINA (SA), OLEVANO SUL TUSCIANO (SA) EDAPICE (BN).	2022/0000049/60_09_00/E	13.988,52			U05448	U.2.03.01.02.003
618	U05448	CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210006177	1	60	09	05	BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO A -D.G.R N.326/2021 E D.D. N.93/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	29.310,99			U05448	U.2.03.01.02.003
619	U05448	CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210006177	2	60	09	05	BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO A -D.G.R N.326/2021 E D.D. N.93/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	2.124,75			U05448	U.2.03.01.02.003
620	U05448	CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210006177	3	60	09	05	BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO A -D.G.R N.326/2021 E D.D. N.93/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	20.957,16			U05448	U.2.03.01.02.003
621	U05448	CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210006177	4	60	09	05	BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO A -D.G.R N.326/2021 E D.D. N.93/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	19.530,00			U05448	U.2.03.01.02.003
622	U05448	CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210006177	5	60	09	05	BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO A -D.G.R N.326/2021 E D.D. N.93/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	18.339,99			U05448	U.2.03.01.02.003
623	U05448	CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210006177	6	60	09	05	BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO A -D.G.R N.326/2021 E D.D. N.93/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	20.860,00			U05448	U.2.03.01.02.003
624	U05448	CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210006177	7	60	09	05	BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO A -D.G.R N.326/2021 E D.D. N.93/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	23.143,40			U05448	U.2.03.01.02.003
625	U05448	CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210006177	8	60	09	05	BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO A -D.G.R N.326/2021 E D.D. N.93/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	27.059,17			U05448	U.2.03.01.02.003
626	U05448	CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210006177	9	60	09	05	BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO A -D.G.R N.326/2021 E D.D. N.93/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	11.900,30			U05448	U.2.03.01.02.003
627	U05448	CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210006177	10	60	09	05	BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO A -D.G.R N.326/2021 E D.D. N.93/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	22.400,00			U05448	U.2.03.01.02.003
628	U05448	CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210006177	11	60	09	05	BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO A -D.G.R N.326/2021 E D.D. N.93/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	19.566,70			U05448	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
629	U05448	CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210006177	12	60	09	05	BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO A -D.G.R N.326/2021 E D.D. N.93/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	23.240,00			U05448	U.2.03.01.02.003
630	U05448	CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210006177	13	60	09	05	BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTI DI TIPO A -D.G.R N.326/2021 E D.D. N.93/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI.	2022/0000024/60_09_00/E	11.520,46			U05448	U.2.03.01.02.003
631	U07820	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ENTI TERRITORIALI.	U.1.04.01.02.000	1	03	0302	2021	3200002397	1	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II."	2022/0000049/60_09_00/E	25.000,00			U07820	U.1.04.01.02.003
632	U07820	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ENTI TERRITORIALI.	U.1.04.01.02.000	1	03	0302	2021	3200002397	2	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II."	2022/0000049/60_09_00/E	25.000,00			U07820	U.1.04.01.02.003
633	U07820	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ENTI TERRITORIALI.	U.1.04.01.02.000	1	03	0302	2021	3200002397	3	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II."	2022/0000049/60_09_00/E	25.000,00			U07820	U.1.04.01.02.003
634	U07820	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ENTI TERRITORIALI.	U.1.04.01.02.000	1	03	0302	2021	3200002397	4	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II."	2022/0000049/60_09_00/E	25.000,00			U07820	U.1.04.01.02.003
635	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3200007576	1	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEE SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNIAMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO7840	2022/0000049/60_09_00/E	58600			U07840	U.2.03.01.02.003
636	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3200007576	2	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEE SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNIAMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO7840	2022/0000049/60_09_00/E	59000			U07840	U.2.03.01.02.003
637	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3200007576	3	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEE SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNIAMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO7840	2022/0000049/60_09_00/E	79000			U07840	U.2.03.01.02.003
638	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3200007576	4	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEE SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNIAMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO7840	2022/0000049/60_09_00/E	79000			U07840	U.2.03.01.02.003
639	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3200007576	5	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEE SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNIAMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO7840	2022/0000049/60_09_00/E	49950			U07840	U.2.03.01.02.003
640	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3200007576	7	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEE SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNIAMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO7840	2022/0000049/60_09_00/E	79000			U07840	U.2.03.01.02.003
641	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3200007576	8	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEE SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNIAMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO7840	2022/0000049/60_09_00/E	79000			U07840	U.2.03.01.02.003
642	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3200007576	9	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEE SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNIAMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO7840	2022/0000049/60_09_00/E	65303,58			U07840	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
643	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3200007576	10	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEE SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNIAMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO7840	2022/0000049/60_09_00/E	57678,89			U07840	U.2.03.01.02.003
644	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3200007576	11	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEE SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNIAMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO7840	2022/0000049/60_09_00/E	78996,21			U07840	U.2.03.01.02.003
645	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3200007576	12	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEE SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNIAMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO7840	2022/0000049/60_09_00/E	79000			U07840	U.2.03.01.02.003
646	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3200007576	13	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEE SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNIAMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO7840	2022/0000049/60_09_00/E	68998,92			U07840	U.2.03.01.02.003
647	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3200007576	14	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEE SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNIAMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO7840	2022/0000049/60_09_00/E	42997,65			U07840	U.2.03.01.02.003
648	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3200007576	15	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEE SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNIAMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO7840	2022/0000049/60_09_00/E	7200			U07840	U.2.03.01.02.003
649	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3200007576	16	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEE SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNIAMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO7840	2022/0000049/60_09_00/E	58575,68			U07840	U.2.03.01.02.003
650	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3200007576	17	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEE SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNIAMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO7840	2022/0000049/60_09_00/E	59308,39			U07840	U.2.03.01.02.003
651	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3200007576	18	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEE SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNIAMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO7840	2022/0000049/60_09_00/E	77846,24			U07840	U.2.03.01.02.003
652	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3200007576	19	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEE SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNIAMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO7840	2022/0000049/60_09_00/E	78521,89			U07840	U.2.03.01.02.003

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
653	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3200007576	20	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0.APPROVAZIONE GRADUATORIEE SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNIAMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO7840	2022/0000049/60_09_00/E	78712,45			U07840	U.2.03.01.02.003
654	U07820	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ENTI TERRITORIALI.	U.1.04.01.02.000	1	03	0302	2021	3210002836	1	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II.	2022/0000049/60_09_00/E	25000			U07820	U.1.04.01.02.003
655	U07820	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ENTI TERRITORIALI.	U.1.04.01.02.000	1	03	0302	2021	3210002836	2	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II.	2022/0000049/60_09_00/E	25000			U07820	U.1.04.01.02.003
656	U07820	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ENTI TERRITORIALI.	U.1.04.01.02.000	1	03	0302	2021	3210002836	3	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II.	2022/0000049/60_09_00/E	25000			U07820	U.1.04.01.02.003
657	U07820	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ENTI TERRITORIALI.	U.1.04.01.02.000	1	03	0302	2021	3210002836	4	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II.	2022/0000049/60_09_00/E	25000			U07820	U.1.04.01.02.003
658	U07820	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ENTI TERRITORIALI.	U.1.04.01.02.000	1	03	0302	2021	3210002836	5	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II.	2022/0000049/60_09_00/E	50000			U07820	U.1.04.01.02.003
659	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210002837	1	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II.	2022/0000049/60_09_00/E	80000			U07840	U.2.03.01.02.003
660	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210002837	2	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II.	2022/0000049/60_09_00/E	50000			U07840	U.2.03.01.02.003
661	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210002837	3	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II.	2022/0000049/60_09_00/E	80000			U07840	U.2.03.01.02.003
662	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210002837	4	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II.	2022/0000049/60_09_00/E	80000			U07840	U.2.03.01.02.003
663	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210002838	1	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI" APPROVATO CON DECRETODIRIGENZIALE N. 47 DEL 27/09/2019. IMPEGNO SUL CAPITOLO DI SPESA 7840.	2022/0000049/60_09_00/E	7479,87			U07840	U.2.03.01.02.003
664	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210002838	2	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI" APPROVATO CON DECRETODIRIGENZIALE N. 47 DEL 27/09/2019. IMPEGNO SUL CAPITOLO DI SPESA 7840.	2022/0000049/60_09_00/E	80000			U07840	U.2.03.01.02.003
665	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210002838	5	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI" APPROVATO CON DECRETODIRIGENZIALE N. 47 DEL 27/09/2019. IMPEGNO SUL CAPITOLO DI SPESA 7840.	2022/0000049/60_09_00/E	80000			U07840	U.2.03.01.02.003
666	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210002838	6	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI" APPROVATO CON DECRETODIRIGENZIALE N. 47 DEL 27/09/2019. IMPEGNO SUL CAPITOLO DI SPESA 7840.	2022/0000049/60_09_00/E	20160,97			U07840	U.2.03.01.02.003
667	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210002839	1	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI" APPROVATO CON DECRETODIRIGENZIALE N. 47 DEL 27/09/2019. IMPEGNO SUL CAPITOLO DI SPESA 7840.	2022/0000049/60_09_00/E	27839,03			U07840	U.2.03.01.02.003
668	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210002839	2	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI" APPROVATO CON DECRETODIRIGENZIALE N. 47 DEL 27/09/2019. IMPEGNO SUL CAPITOLO DI SPESA 7840.	2022/0000049/60_09_00/E	38250			U07840	U.2.03.01.02.003
669	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210002839	4	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI" APPROVATO CON DECRETODIRIGENZIALE N. 47 DEL 27/09/2019. IMPEGNO SUL CAPITOLO DI SPESA 7840.	2022/0000049/60_09_00/E	34600,21			U07840	U.2.03.01.02.003
670	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210002839	5	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI" APPROVATO CON DECRETODIRIGENZIALE N. 47 DEL 27/09/2019. IMPEGNO SUL CAPITOLO DI SPESA 7840.	2022/0000049/60_09_00/E	63950,76			U07840	U.2.03.01.02.003
671	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210002839	8	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DIPROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI" APPROVATO CON DECRETODIRIGENZIALE N. 47 DEL 27/09/2019. IMPEGNO SUL CAPITOLO DI SPESA 7840.	2022/0000049/60_09_00/E	29945,33			U07840	U.2.03.01.02.003
672	U07840	CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CAMORRA (L.R. N.23/2003).	U.2.03.01.02.000	2	03	0302	2021	3210002840	1	60	09	06	LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 E SS.MM.II. AVVISO PUBBLICO AFAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RIUTILIZZO DIBENICONFISCATI. DECRETO DIRIGENZIALE N. 86 DEL 27/12/2019. SCORRIMENTOGRADUATORIA, AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNOSUL CAPITOLO DISPESA7840.	2022/0000049/60_09_00/E	64000			U07840	U.2.03.01.02.003
673	U07821	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	U.1.04.04.01.000	1	03	0302	2021	3210006047	1	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTIPER ILSUPPORTO ALLA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2021" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 33 DEL 09/09/2021.	2022/0000024/60_09_00/E	30000			U07821	U.1.04.04.01.001

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
674	U07821	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	U.1.04.04.01.000	1	03	0302	2021	3210006047	2	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTIPER ILSUPPORTO ALLA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2021" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 33 DEL 09/09/2021.	2022/0000024/60_09_00/E	29997			U07821	U.1.04.04.01.001
675	U07821	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	U.1.04.04.01.000	1	03	0302	2021	3210006047	3	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTIPER ILSUPPORTO ALLA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2021" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 33 DEL 09/09/2021.	2022/0000024/60_09_00/E	30000			U07821	U.1.04.04.01.001
676	U07821	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	U.1.04.04.01.000	1	03	0302	2021	3210006047	4	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTIPER ILSUPPORTO ALLA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2021" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 33 DEL 09/09/2021.	2022/0000024/60_09_00/E	19200			U07821	U.1.04.04.01.001
677	U07821	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	U.1.04.04.01.000	1	03	0302	2021	3210006047	5	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTIPER ILSUPPORTO ALLA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2021" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 33 DEL 09/09/2021.	2022/0000024/60_09_00/E	14163			U07821	U.1.04.04.01.001
678	U07821	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	U.1.04.04.01.000	1	03	0302	2021	3210006047	6	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTIPER ILSUPPORTO ALLA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2021" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 33 DEL 09/09/2021.	2022/0000024/60_09_00/E	27540			U07821	U.1.04.04.01.001
679	U07821	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	U.1.04.04.01.000	1	03	0302	2021	3210006047	7	60	09	06	AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 ESS.MM.II. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTIPER ILSUPPORTO ALLA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2021" APPROVATOCON DECRETO DIRIGENZIALE N. 33 DEL 09/09/2021.	2022/0000024/60_09_00/E	29100			U07821	U.1.04.04.01.001
680	U04263	AMIF 2014-2020. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	12	1204	2021	3210005666	1	60	09	07	PROGETTO SU.PR.EME.ITALIA	2022/0000049/60_09_00/E	469595,01			U04263	U.1.04.04.01.001
681	U04263	AMIF 2014-2020. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	1	12	1204	2021	3210005666	2	60	09	07	PROGETTO SU.PR.EME.ITALIA	2022/0000049/60_09_00/E	485871,66			U04263	U.1.04.04.01.001
682	U00520	FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI, REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, LEGGE 28/2000).	U.1.03.02.99.000	1	01	0107	2021	3210003951	8	60	09	91	IMPEGNO RIMBORSO DEGLI ONERI SOSTENUTI DALLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVELOCALI PER LA TRASMISSIONE DEI MESSAGGI AUTOGESTITI RELATIVIALL'ANNUALITÀ 2020. DELIBERA CORECOM N. 32 DEL 03/06/2021.	2022/0000049/60_09_00/E	2943			U00520	U.1.03.02.99.004
683	U00520	FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI, REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, LEGGE 28/2000).	U.1.03.02.99.000	1	01	0107	2021	3210005869	1	60	09	91	IMPEGNO RIMBORSO DEGLI ONERI SOSTENUTI DALLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVELOCALI PER LA TRASMISSIONE DEI##MESSAGGI AUTOGESTITI RELATIVIALL'ANNUALITÀ 2020. DELIBERA CORECOM N. 32 DEL 03/06/2021.ACCANTONAMENTO SOMME ASSOCIAZIONE OPERA.	2022/0000049/60_09_00/E	3392,5			U00520	U.1.03.02.99.004
684	U01462	GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DATA CENTER	U.1.03.02.19.000	1	01	0108	2021	3190003482	1	60	11		POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - AZIONE 2.2.1 - PROGETTO: "INFRASTRUTTURA ABILITANTE AI SERVIZI EVOLUTI DIRETE". CUP:B26C18000450009- CODICE SURF: 18043BP000000001 - CIG DERIVATO:777598302C. DISIMPEGNO DI SPESA SUI CAPITOLI N. U00198E N. U01453 EIMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U01462.	2022/0000017/60_11_00/E	136145,09			U01462	U.1.03.02.19.005
685	U00258	ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	U.1.03.02.09.000	1	01	0108	2021	3200000914	1	60	11		PROGETTO M.A.R.C. MANAGEMENT APPLICATIVI REGIONE CAMPANIA - CUPB21G19000390003 - SURF 19017PP000000001 - TRASFORMAZIONE PARZIALEPRENOTAZIONE DI IMPEGNO SUL CAP. U00258 ANNO 2021	2022/0000017/60_11_00/E	14792,51			U00258	U.1.03.02.09.004
686	U00258	ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	U.1.03.02.09.000	1	01	0108	2021	3200000914	2	60	11		PROGETTO M.A.R.C. MANAGEMENT APPLICATIVI REGIONE CAMPANIA - CUPB21G19000390003 - SURF 19017PP000000001 - TRASFORMAZIONE PARZIALEPRENOTAZIONE DI IMPEGNO SUL CAP. U00258 ANNO 2021	2022/0000017/60_11_00/E	9000			U00258	U.1.03.02.09.004
687	U00258	ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	U.1.03.02.09.000	1	01	0108	2021	3200000914	3	60	11		PROGETTO M.A.R.C. MANAGEMENT APPLICATIVI REGIONE CAMPANIA - CUPB21G19000390003 - SURF 19017PP000000001 - TRASFORMAZIONE PARZIALEPRENOTAZIONE DI IMPEGNO SUL CAP. U00258 ANNO 2021	2022/0000017/60_11_00/E	14792,51			U00258	U.1.03.02.09.004
688	U00258	ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	U.1.03.02.09.000	1	01	0108	2021	3200000914	4	60	11		PROGETTO M.A.R.C. MANAGEMENT APPLICATIVI REGIONE CAMPANIA - CUPB21G19000390003 - SURF 19017PP000000001 - TRASFORMAZIONE PARZIALEPRENOTAZIONE DI IMPEGNO SUL CAP. U00258 ANNO 2021	2022/0000017/60_11_00/E	73,95			U00258	U.1.03.02.09.004
689	U00258	ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	U.1.03.02.09.000	1	01	0108	2021	3200000914	5	60	11		PROGETTO M.A.R.C. MANAGEMENT APPLICATIVI REGIONE CAMPANIA - CUPB21G19000390003 - SURF 19017PP000000001 - TRASFORMAZIONE PARZIALEPRENOTAZIONE DI IMPEGNO SUL CAP. U00258 ANNO 2021	2022/0000017/60_11_00/E	73,95			U00258	U.1.03.02.09.004
690	U00258	ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	U.1.03.02.09.000	1	01	0108	2021	3200000914	6	60	11		PROGETTO M.A.R.C. MANAGEMENT APPLICATIVI REGIONE CAMPANIA - CUPB21G19000390003 - SURF 19017PP000000001 - TRASFORMAZIONE PARZIALEPRENOTAZIONE DI IMPEGNO SUL CAP. U00258 ANNO 2021	2022/0000017/60_11_00/E	73,97			U00258	U.1.03.02.09.004
691	U01462	GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DATA CENTER	U.1.03.02.19.000	1	01	0108	2021	3210001350	1	60	11		PROGETTO INFRASTRUTTURA ABILITANTE AI SERVIZI DI RETE. CUPB26C18000450009 - CODICE SURF 18043BP000000001 - PROCEDURA DI GARA PERL'ACQUISIZIONE DI N. 250 DISPOSITIVI TRP - TERMINALI DI RILEVAZIONEPRESENZA - CIG 823920570D. IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U01462.	2022/0000017/60_11_00/E	7204,1			U01462	U.1.03.02.19.005
692	U00198	SPESE PER L'ACQUISTO, ASSISTENZA E MANUTENZIONE HARDWARE, E APPARECCHIATURE VARIE.	U.2.02.01.07.000	2	01	0103	2021	3210001615	1	60	11		ADESIONE CONVENZIONE CONSIP -PC DESKTOP E WORKSTATION- AFFIDAMENTO INFAVORE DI ITALWARE S.R.L. LOTTO 2 CIG 86798094FA IMPORTO 306.287,34 EUROE LOTTO 4 CIG DERIVATO 8679874A9C IMPORTO 31.142,70 EURO. IMPEGNO PERL'ANNO 2021 SUL CAP. U00198	2022/0000017/60_11_00/E	5045,92			U00198	U.2.02.01.07.002

N.	Capitolo						Impegno							Reimputazione					
	n.	Descrizione	IV livello PdC	Tit.	Miss	Progr	Anno	Numero	Pos.	DIP	DG	UOD	Oggetto impegno	Decreto	2022	2023	2024	Cap Reimp	V livello PdC Reimputazione
693	U00198	SPESE PER L'ACQUISTO, ASSISTENZA E MANUTENZIONE HARDWARE, E APPARECCHIATURE VARIE.	U.2.02.01.07.000	2	01	0103	2021	3210001615	2	60	11		ADESIONE CONVENZIONE CONSIP -PC DESKTOP E WORKSTATION- AFFIDAMENTO INFAVORE DI ITALWARE S.R.L. LOTTO 2 CIG 86798094FA IMPORTO 306.287,34 EUROE LOTTO 4 CIG DERIVATO 8679874A9C IMPORTO 31.142,70 EURO. IMPEGNO PERL'ANNO 2021 SUL CAP. U00198	2022/0000017/60_11_00/E	387,35			U00198	U.2.02.01.07.002
694	U00199	SPESE PER L'ACQUISTO, ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE.	U.2.02.03.02.000	2	01	0103	2021	3210004003	1	60	11		SOFTWARE SERVIZIO DI SVILUPPO E MANUTENZIONE DELLA PIATTAFORMAE-PROCUREMENT "PORTALE GARE TELEMATICHE" IMPEGNO E AFFIDAMENTO ALLASOCIETA' AF SOLUZIONI SRL DAL 01.07.2021 AL 30.06.2024. CIG 87260926EA.	2022/0000017/60_11_00/E	58560	58.560,00	29.280,00	U00199	U.2.02.03.02.001
695	U01462	GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DATA CENTER	U.1.03.02.19.000	1	01	0108	2021	3210005700	1	60	11		INTERVENTI DI MIGRAZIONE DELLE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA DELLA GIUNTAREGIONALE DELLA CAMPANIA - DECRETO A CONTRARRE MEDIANTEAFFIDAMENTO EXLEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, ART. 1, C. 2, LETT. A. - CIG 8997055CA6- IMPEGNO DI SPESA SUL CAP. U01462	2022/0000017/60_11_00/E	48345,37			U01462	U.1.03.02.19.999
696	U01462	GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DATA CENTER	U.1.03.02.19.000	1	01	0108	2021	3210005700	3	60	11		INTERVENTI DI MIGRAZIONE DELLE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA DELLA GIUNTAREGIONALE DELLA CAMPANIA - DECRETO A CONTRARRE MEDIANTEAFFIDAMENTO EXLEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, ART. 1, C. 2, LETT. A. - CIG 8997055CA6- IMPEGNO DI SPESA SUL CAP. U01462	2022/0000017/60_11_00/E	500			U01462	U.1.03.02.19.999
697	U00258	ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	U.1.03.02.09.000	1	01	0108	2021	3210006403	1	60	11		PROGETTO "APPLICAZIONI DI DIGITAL TRANSFORMATION"	2022/0000017/60_11_00/E	391087,39			U00258	U.1.03.02.09.004
698	U00258	ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	U.1.03.02.09.000	1	01	0108	2021	3210006403	2	60	11		PROGETTO "APPLICAZIONI DI DIGITAL TRANSFORMATION"	2022/0000017/60_11_00/E	104865,39			U00258	U.1.03.02.09.004
699	U00258	ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	U.1.03.02.09.000	1	01	0108	2021	3210006403	3	60	11		PROGETTO "APPLICAZIONI DI DIGITAL TRANSFORMATION"	2022/0000017/60_11_00/E	49,61			U00258	U.1.03.02.09.004
700	U00258	ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	U.1.03.02.09.000	1	01	0108	2021	3210006403	4	60	11		PROGETTO "APPLICAZIONI DI DIGITAL TRANSFORMATION"	2022/0000017/60_11_00/E	49,61			U00258	U.1.03.02.09.004
701	U04550	Potenziamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 60)	U.2.03.03.03.000	2	01	0108	2021	3210006405	1	60	11		PROGETTO "EVOLUZIONE PORTALE ISTITUZIONALE"	2022/0000017/60_11_00/E	99528,22			U04550	U.2.03.03.03.999
702	U04550	Potenziamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 60)	U.2.03.03.03.000	2	01	0108	2021	3210006405	2	60	11		PROGETTO "EVOLUZIONE PORTALE ISTITUZIONALE"	2022/0000017/60_11_00/E	9,96			U04550	U.2.03.03.03.999
703	U04550	Potenziamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 60)	U.2.03.03.03.000	2	01	0108	2021	3210006405	3	60	11		PROGETTO "EVOLUZIONE PORTALE ISTITUZIONALE"	2022/0000017/60_11_00/E	9,96			U04550	U.2.03.03.03.999
704	U04550	Potenziamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 60)	U.2.03.03.03.000	2	01	0108	2021	3210006405	4	60	11		PROGETTO "EVOLUZIONE PORTALE ISTITUZIONALE"	2022/0000017/60_11_00/E	9,96			U04550	U.2.03.03.03.999
705	U00258	ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	U.1.03.02.09.000	1	01	0108	2021	3210006406	1	60	11		PROGETTO "STRATEGIE DI DIGITAL TRANSFORMATION"	2022/0000017/60_11_00/E	25075,52			U00258	U.1.03.02.09.004
706	U00258	ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	U.1.03.02.09.000	1	01	0108	2021	3210006406	2	60	11		PROGETTO "STRATEGIE DI DIGITAL TRANSFORMATION"	2022/0000017/60_11_00/E	39006,84			U00258	U.1.03.02.09.004
707	U00258	ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	U.1.03.02.09.000	1	01	0108	2021	3210006406	3	60	11		PROGETTO "STRATEGIE DI DIGITAL TRANSFORMATION"	2022/0000017/60_11_00/E	28912,51			U00258	U.1.03.02.09.004
708	U00258	ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	U.1.03.02.09.000	1	01	0108	2021	3210006406	4	60	11		PROGETTO "STRATEGIE DI DIGITAL TRANSFORMATION"	2022/0000017/60_11_00/E	44975,56			U00258	U.1.03.02.09.004
709	U00258	ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	U.1.03.02.09.000	1	01	0108	2021	3210006406	5	60	11		PROGETTO "STRATEGIE DI DIGITAL TRANSFORMATION"	2022/0000017/60_11_00/E	54,04			U00258	U.1.03.02.09.004
710	U00258	ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' EX ART.14 DEL CCDI CONNESSE.	U.1.03.02.09.000	1	01	0108	2021	3210006406	6	60	11		PROGETTO "STRATEGIE DI DIGITAL TRANSFORMATION"	2022/0000017/60_11_00/E	84,07			U00258	U.1.03.02.09.004
															50.724.267,27	2.838.417,00	79.280,00		

53.641.964,27

di cui spesa corrente

19.089.817,81

di cui spesa di investimento

34.552.146,46

ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA

Tabella A

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Miss.	Prog.	Tit.	Macro	IV Livello	COFOG	Codice Identificativo spesa UE	Ricorrenti	Perimetro Sanità	CORRELATO
50_17_06	U03493	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD 50.17.06	09	0902	1	103	U.1.03.02.10.000	05.1	8	4	3	
50_17_07	U03494	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD CASERTA	09	0902	1	103	U.1.03.02.10.000	05.1	8	4	3	
50_17_08	U03495	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD DI NAPOLI	09	0902	1	103	U.1.03.02.10.000	05.1	8	4	3	
50_17_08	U03496	RIMBORSI SPESE PER ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVE DELLA UOD 50.17.08 NAPOLI	09	0902	1	103	U.1.03.02.02.000	05.1	8	3	3	
50_17_04	U03421	INTERVENTI SUI CORPI IDRICI DELL'AREA FLEGREA (L. R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 4)	09	0906	1	104	U.1.04.01.02.000	05.1	8	4	3	
50_12_02	U04471	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007). ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	05	0502	2	203	U.2.03.04.01.000	08.2	8	4	3	
50_12_02	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	05	0502	1	104	U.1.04.04.01.000	08.2	8	4	3	
50_12_02	U04475	CONTRIBUTO AL TEATRO MERCADANTE - TEATRO STABILE	05	0502	1	104	U.1.04.01.02.000	08.2	8	4	3	
50_04_10	U07261	BORSE DI STUDIO A LAUREATI CAMPANI PER LA FREQUENTAZIONE DI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	07.4	8	3	4	E01543

Tabella B - Variazioni competenza

BG 2022/2024 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018

Esercizio	Area Funzionale	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. di entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap. di spesa	Var. competenza	Var. FPV
2022	COMP_LIBERA				E00A10	01	0101	1	103	U00265	213.061,91	0,00
2022	E01180_U00520				E00A10	01	0107	1	103	U00520	6.335,50	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	01	0108	1	103	U00258	672.967,43	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	01	0108	1	103	U01462	192.194,56	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	01	0110	1	103	U00203	39.420,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	01	0110	1	103	U00209	5.716,66	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	02	0201	1	104	U05455	41.609,15	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	03	0302	1	104	U05376	199.505,63	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	03	0302	1	104	U05461	192.708,44	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	03	0302	1	104	U07820	250.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	03	0302	1	104	U07821	180.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	04	0406	1	103	U04852	1.200,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04473	339.198,34	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04475	155.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04447	200.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04742	275.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04984	6.159,46	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04988	75.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04991	685.000,47	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04993	168.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U04995	10.572,56	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05000	97.394,05	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05001	5.181,75	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05002	200.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05003	51.800,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05004	15.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	103	U05005	52.155,18	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05006	28.350,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05008	10.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05013	7.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	103	U05015	11.956,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05019	79.800,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05025	74.330,77	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05027	150.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05030	769.126,60	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05171	50.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05258	5.000.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05311	70.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05385	100.000,00	0,00

Tabella B - Variazioni competenza

BG 2022/2024 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018

Esercizio	Area Funzionale	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. di entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap. di spesa	Var. competenza	Var. FPV
2022	COMP_LIBERA				E00A10	05	0502	1	104	U05395	70.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	07	0701	1	104	U04419	240.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	07	0701	1	104	U04508	110.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	07	0701	1	104	U04509	65.623,30	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	07	0701	1	104	U04513	109.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	07	0701	1	104	U04525	265.451,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	07	0701	1	104	U04986	600.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	08	0801	1	103	U00856	13.230,16	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	08	0801	1	103	U05309	10.856,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	08	0801	1	103	U05315	108.824,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	08	0801	1	103	U05528	131.302,05	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0901	1	104	U01330	300.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0901	1	104	U01713	228.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0901	1	104	U03107	630.660,27	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0901	1	104	U03944	45.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0902	1	103	U03493	36.067,54	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0902	1	103	U03494	88.868,49	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0902	1	103	U03495	34.070,49	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0902	1	103	U03496	800,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0902	1	103	U00860	49.600,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0902	1	104	U01380	68.969,88	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0902	1	104	U01611	22.500,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0902	1	104	U01612	172.265,68	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0902	1	103	U03755	125,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0902	1	103	U05316	17.284,35	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0902	1	103	U05539	28.817,48	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0903	1	104	U01090	549.612,18	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0904	1	103	U03419	1.430,34	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	104	U03926	70.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	104	U03934	150.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0905	1	104	U03936	50.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0906	1	104	U03421	150.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	09	0907	1	104	U03123	50.000,00	0,00
2022	E01175_U04261				E00A10	12	1204	1	104	U04263	955.466,67	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	12	1207	1	104	U07913	72.000,00	0,00
2022	E01543_U07249				E00A10	13	1307	1	109	U07249	2.667.956,47	0,00
2022	E01543_U07249				E00A10	13	1307	1	109	U07249	-2.667.956,47	0,00
2022	E01543_U07249				E00A10	13	1301	1	104	U07261	2.667.956,47	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	16	1601	1	104	U01754	150.000,00	0,00

Tabella B - Variazioni competenza

BG 2022/2024 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018

Esercizio	Area Funzionale	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. di entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap. di spesa	Var. competenza	Var. FPV
2022	COMP_LIBERA				E00A10	16	1601	1	103	U03071	31.292,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A10	16	1601	1	104	U03578	0,00	50.000,00
2022	E01506_U01352				E00A10	16	1602	1	103	U03472	14.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A11	01	0103	2	202	U00198	5.433,27	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A11	01	0103	2	202	U00199	58.560,00	87.840,00
2022	COMP_LIBERA				E00A11	01	0108	2	203	U04550	99.558,10	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A11	03	0302	2	202	U05443	159.035,64	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A11	03	0302	2	203	U05448	298.348,91	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A11	03	0302	2	203	U07840	1.972.916,07	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A11	05	0502	2	203	U04471	226.857,50	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A11	05	0502	2	203	U05010	39.462,00	0,00
2022	E01379_U05381				E00A11	07	0701	2	203	U05383	1.478.755,00	0,00
2022	E05057_U01087				E00A11	08	0801	2	203	U01087	5.129.846,50	0,00
2022	E01176_U02488				E00A11	08	0803	2	203	U02448	1.106.745,29	0,00
2022	E01401_U00242				E00A11	08	0803	2	203	U02470	2.075.055,56	0,00
2022	E01401_U00242				E00A11	08	0803	2	203	U02472	540.700,00	0,00
2022	E01160_U02484				E00A11	08	0803	2	203	U02484	178.384,14	0,00
2022	E01176_U02488				E00A11	08	0803	2	203	U02488	502.966,49	0,00
2022	E01438_U02484				E00A11	08	0803	2	203	U02512	2.078.945,18	0,00
2022	E02052_U08130				E00A11	09	0901	2	203	U08132	400.170,48	0,00
2022	E05002_U02600				E00A11	09	0902	2	203	U01653	1.895.733,43	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A11	09	0902	2	202	U05533	88.126,97	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A11	09	0902	2	202	U06515	12.587,40	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A11	09	0903	2	202	U01617	3.375.000,00	0,00
2022	E01411_U01541				E00A11	09	0904	2	202	U01543	1.541.629,50	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A11	09	0908	2	203	U01691	1.062.503,08	0,00
2022	E03100_U01692				E00A11	09	0908	2	203	U01692	0,00	2.779.857,00
2022	E02958_U07436				E00A11	13	1305	2	203	U07437	1.395.357,85	0,00
2022	E01245_U05764				E00A11	15	1501	2	202	U05768	100.000,00	0,00
2022	E01245_U05764				E00A11	15	1501	2	202	U05769	2.667.265,50	0,00
2022	E01245_U05764				E00A11	15	1501	2	205	U05771	3.000.000,00	0,00
2022	COMP_LIBERA				E00A11	16	1601	2	202	U03216	150.000,00	0,00
2022	E00635_U03364				E00A11	16	1601	2	202	U03362	44.505,60	0,00
											50.724.267,27	2.917.697,00

Esercizio	Area Funzionale	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. di entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap. di spesa	Var. competenza	Var. FPV
2023	COMP_LIBERA				E00A10	16	1601	1	104	U03578	0,00	50.000,00
2023	COMP_LIBERA				E00A11	01	0103	2	202	U00199	58.560,00	29.280,00

Tabella B - Variazioni competenza

BG 2022/2024 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018

Esercizio	Area Funzionale	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. di entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap. di spesa	Var. competenza	Var. FPV
2023	E03100_U01692				E00A11	09	0908	2	203	U01692	2.779.857,00	0,00
											2.838.417,00	79.280,00

Esercizio	Area Funzionale	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. di entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap. di spesa	Var. competenza	Var. FPV
2024	COMP_LIBERA				E00A10	16	1601	1	104	U03578	50.000,00	0,00
2024	COMP_LIBERA				E00A11	01	0103	2	202	U00199	29.280,00	0,00
											79.280,00	0,00

Tabella B - Variazioni cassa

BG 2022/2024 - Variazione ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera f, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018

Esercizio	Area Funzionale	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap. di entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap. di spesa	Var. cassa
2022	COMP_LIBERA					05	0502	1	104	U04455	-339.198,34
2022	COMP_LIBERA					05	0502	1	104	U04473	339.198,34
2022	COMP_LIBERA					05	0502	1	104	U05242	-155.000,00
2022	COMP_LIBERA					05	0502	1	104	U04475	155.000,00
2022	COMP_LIBERA					05	0502	2	203	U04454	-226.857,50
2022	COMP_LIBERA					05	0502	2	203	U04471	226.857,50
2022	COMP_LIBERA					08	0803	2	203	U02488	-1.106.745,29
2022	COMP_LIBERA					08	0803	2	203	U02448	1.106.745,29
2022	COMP_LIBERA					09	0902	1	103	U01786	-36.067,54
2022	COMP_LIBERA					09	0902	1	103	U03493	36.067,54
2022	COMP_LIBERA					09	0902	1	103	U01788	-88.868,49
2022	COMP_LIBERA					09	0902	1	103	U03494	88.868,49
2022	COMP_LIBERA					09	0902	1	103	U01790	-34.070,49
2022	COMP_LIBERA					09	0902	1	103	U03495	34.070,49
2022	COMP_LIBERA					09	0902	1	103	U01793	-800,00
2022	COMP_LIBERA					09	0902	1	103	U03496	800,00
2022	COMP_LIBERA					09	0906	1	104	U03415	-150.000,00
2022	COMP_LIBERA					09	0906	1	104	U03421	150.000,00
2022	COMP_LIBERA					13	1301	1	104	U07131	-2.667.956,47
2022	COMP_LIBERA					13	1301	1	104	U07261	2.667.956,47
											0,00

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 30/2022

L'anno **duemilaventidue**, il giorno 14 del mese di **aprile**, presso lo studio del Presidente del Collegio dei Revisori in Bari, corso Benedetto Croce n. 109, si è riunito in videoconferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Campania, nominato dal 01/01/2022, giusta Decreto n. 42 del 20.12.2021 del Presidente del Consiglio Regionale della Campania a seguito di sorteggio del 15.10.2021, presso la Regione Campania in seduta pubblica, così come disposto dalla legge regionale n. 21 del 28 luglio 2017, nelle persone di:

- ✓ dott.ssa Michelina Leone - presidente
- ✓ dott. Nicola Marotta - componente
- ✓ dott. Alessandro Cioffi – componente

Il Collegio, preliminarmente, riporta le attività svolte dall'ultima riunione del 13.04.2022 alla data odierna, 14.04.2022.

Il Collegio ha ricevuto,

- in data 14 aprile 2022 la documentazione richiesta con verbale n. 29 del 13 aprile 2022, a mezzo posta elettronica relativa ai residui campionati richiesti, oltre ai files cnei quali è stato possibile verificare gli esiti della validazione effettuata dallo staff 50.13.94.

In prosieguo, il collegio ha effettuato i controlli su tutta la documentazione ricevuta e campionata ed in merito non ha alcun rilievo da segnalare.

Il Collegio, dopo aver esaminato la documentazione di cui sopra, ha redatto, sottoscritto digitalmente e notificato il parere di competenza che di seguito riporta quale allegato A) al presente verbale, divenendone parte integrante e sostanziale.

Il Collegio dei Revisori conclusa la riunione, ha redatto il presente verbale, che è stato letto, sottoscritto digitalmente dai presenti e sarà trasmesso, per il tramite della Segreteria del Collegio, a mezzo posta elettronica certificata a: Presidente della Regione Campania, Presidente del Consiglio Regionale, Assessore Regionale al bilancio, Direttore Generale per le Risorse Finanziarie della Regione, Segretario Generale del Consiglio Regionale, Direzione Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali del Consiglio Regionale ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania.

L'originale del presente verbale sarà custodito presso l'Ufficio del Collegio dei Revisori dei Conti in apposito raccoglitore.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott.ssa Micheline Leone – presidente

Firmato digitalmente da

MICHELINA LEONE

CN = LEONE MICHELINA
C = IT

dott. Nicola Marotta – componente



Firmato digitalmente da
MAROTTA NICOLA
C: IT

dott. Alessandro Cioffi – componente



Firmato digitalmente da:
CIOFFI ALESSANDRO

Firmato il 14/04/2022 19:39

Seriale Certificato: 1291629

Valido dal 24/03/2022 al 24/03/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature
CA



REGIONE CAMPANIA

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE PD 9350_2022

- **ARTICOLO 3, COMMA 4 DEL D. LGS N. 118 DEL 23.06.2011
– PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO
CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA.
RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE DEI RESIDUI
PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 2021.RENDICONTO
GENERALE DELLA GESTIONE 2021**
- **VARIAZIONI SUL BILANCIO GESTIONALE 2022/2024 DI
COMPETENZA E CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2022 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI
2023 E 2024**

Organo di revisione

dott.ssa Michelina Leone - presidente

dott. Nicola Marotta - componente

dott. Alessandro Cioffi - componente

Firmato digitalmente da
MAROTTA NICOLA
C: IT

Firmato digitalmente da:
CIOFFI ALESSANDRO
Firmato il 14/04/2022 19:40
Seriale Certificato: 1291629
Valido dal 24/03/2022 al 24/03/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Collegio dei Revisori della Regione Campania,

VISTO

- la nota protocollo n. 5923/e del 07.04.2022, con la proposta di deliberazione di Giunta PD 9350_2022 ed i relativi allegati, avente ad oggetto: *“articolo 3, comma 4 del d. lgs n. 118 del 23.06.2011 – punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. Riaccertamento ordinario parziale dei residui provenienti dalla competenza 2021. Rendiconto generale della gestione 2021”*;
- il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale del 7 giugno 2018, n. 5 *“Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell’art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37”*;
- la proposta di deliberazione di Giunta PD 9350_2022 ed i relativi allegati.

PREMESSO che:

- ❖ l’art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede il riaccertamento ordinario dei residui, al quale le Regioni provvedono annualmente, verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- ❖ il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, al punto 9.1, stabilisce che *“Al fine di consentire una corretta reimputazione all’esercizio in corso di obbligazioni da incassare o*

pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali”;

- ❖ il Regolamento regionale del 7 giugno 2018, n. 5 “*Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell’art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37*”, all’art. 12, comma 2, lett. c), stabilisce che sono di competenza della Giunta Regionale le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale riguardanti il fondo pluriennale vincolato, previste dall'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;
- ❖ il medesimo Regolamento regionale del 7 giugno 2018, n. 5, all’art. 48, comma 6, stabilisce che al riaccertamento parziale dei residui di cui al citato punto 9.1 dell’Allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, si provvede con Deliberazione della giunta Regionale predisposta dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di bilancio e risorse finanziarie, previa acquisizione del parere del sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto,

- il prospetto dei decreti dirigenziali di cui all’Allegato 1 della proposta di deliberazione di cui sopra, che di seguito si riporta, con i quali sono state disposte le cancellazioni di residui passivi provenienti dalla

competenza 2021 per la successiva reimputazione agli esercizi 2022, 2023 e 2024;

Allegato 1

Elenco decreti di riaccertamento		
Struttura Dirigenziale		Decreto
40_03	Segreteria di Giunta	2022/0000001/40_03_00/E
50_01	Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione	2022/0000051/50_01_00/E
50_04	Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale	2022/0000103/50_04_00/E
50_06	Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema	2022/0000084/50_06_00/E
50_07	Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali	2022/0000108/50_07_00/E
50_09	Direzione Generale per il Governo del Territorio	2022/0000018/50_09_00/E
50_09	Direzione Generale per il Governo del Territorio	2022/0000028/50_09_00/E
50_11	Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili	2022/0000079/50_11_00/E
50_12	Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo	2022/0000181/50_12_00/E
50_12	Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo	2022/0000282/50_12_00/E
50_14_81	Ufficio del Datore di Lavoro	2022/0000041/50_14_81/E
50_15	Direzione Generale per le Risorse Strumentali	2022/0000151/50_15_00/E
50_17	Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali	2022/0000106/50_17_00/E
50_17	Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali	2022/0000194/50_17_00/E
60_06	Ufficio Speciale Grandi opere	2022/0000190/60_06_00/E
60_09	Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata	2022/0000024/60_09_00/E
60_09	Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata	2022/0000049/60_09_00/E
60_11	Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale	2022/0000017/60_11_00/E

Preso atto,

- che la Regione ha ritenuto necessario procedere alla corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni, da pagare prima della chiusura della fase di riaccertamento ordinario onde evitare aggravii di spesa in relazione a procedure di natura esecutiva da parte dei beneficiari;
- dell'attività di ricognizione ordinaria da parte dell'Ente, dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2021, effettuata con i decreti dirigenziali di cui all'Allegato 1) sopra riportato, finalizzata alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, con l'inserimento delle risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2021;
- che per effetto del riaccertamento ordinario dei residui passivi 2021:
 - ✓ *al 31 dicembre 2021, sono stati stralciati dai residui passivi complessivamente Euro 53.641.964,27, da reimputare agli esercizi 2022, 2023 e 2024, così come si evince dall'Allegato 2 alla proposta di deliberazione succitata;*
 - ✓ *la reimputazione di cui sopra è relativa per Euro 19.089.817,81 a residui passivi di parte corrente e per Euro 34.552.146,46 a residui passivi di parte capitale;*
- dell'istituzione, ai fini della reimputazione nel Bilancio gestionale 2022/2024, dei nuovi capitoli di spesa di cui alla Tabella A), da attribuire alla responsabilità gestionale delle strutture ivi indicate, che di seguito si riporta :

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Miss.	Prog.	Tit.	Macro	IV Livello	COFOG	Codice Identificativo spesa UE	Ricorrenti	Perimetro Sanità	CORRELATO
50_17_06	U03493	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD 50.17.06	09	0902	1	103	U.1.03.02.10.000	05.1	8	4	3	
50_17_07	U03494	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD CASERTA	09	0902	1	103	U.1.03.02.10.000	05.1	8	4	3	
50_17_08	U03495	CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD DI NAPOLI	09	0902	1	103	U.1.03.02.10.000	05.1	8	4	3	
50_17_08	U03496	RIMBORSI SPESE PER ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE DELLA UOD 50.17.08 NAPOLI	09	0902	1	103	U.1.03.02.02.000	05.1	8	3	3	
50_17_04	U03421	INTERVENTI SUI CORPI IDRICI DELL'AREA FLEGREA (L. R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 4)	09	0906	1	104	U.1.04.01.02.000	05.1	8	4	3	
50_12_02	U04471	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) L.R. 6/2007). ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	05	0502	2	203	U.2.03.04.01.000	08.2	8	4	3	
50_12_02	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) (ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60). ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	05	0502	1	104	U.1.04.04.01.000	08.2	8	4	3	
50_12_02	U04475	CONTRIBUTO AL TEATRO MERCADANTE - TEATRO STABILE	05	0502	1	104	U.1.04.01.02.000	08.2	8	4	3	
50_04_10	U07261	BORSE DI STUDIO A LAUREATI CAMPANI PER LA FREQUENTAZIONE DI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	07.4	8	3	4	E01543

- delle variazioni di competenza e di cassa indicate nella Tabella B) allegata alla proposta di deliberazione di Giunta regionale da apportare al bilancio gestionale del triennio 2022/2024.
- Sulla proposta di deliberazione di Giunta Regionale PD 9350-2020 l'ufficio ha effettuato, il riaccertamento parziale, ciò ha permesso la corretta imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da pagare inizialmente attribuite all'esercizio 2021. Il riaccertamento parziale garantisce quindi il pagamento delle somme originariamente imputate all'esercizio precedente e per le quali la maturazione della condizione di esigibilità sorge nel corso dei primi mesi del nuovo esercizio.

Il Collegio dei Revisori della Regione Campania, eseguiti i necessari riscontri, attraverso un controllo su un campionamento di nn. 35 residui passivi reimputati, individuati attraverso il generatore casuale "Blia.it", sul quale controllo non ha segnalato alcuna anomalia, sulla base della documentazione a ricevuta dall'Ente e verificata la persistenza degli equilibri economici e finanziari del riaccertamento ordinario parziale dei residui provenienti dalla competenza 2021 - rendiconto generale della gestione 2021 e delle variazioni

proposte sul bilancio gestionale 2022/2024, di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022 e di competenza per gli esercizi finanziari 2023 e 2024, riscontrata la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione di Giunta regionale PD 9350_2022, avente ad oggetto *“Articolo 3, comma 4 del d. lgs n. 118 del 23.06.2011 – punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. Riaccertamento ordinario parziale dei residui provenienti dalla competenza 2021. Rendiconto generale della gestione 2021”*.

Il presente parere, che è stato letto, sottoscritto digitalmente dai Revisori dei Conti della Regione Campania sarà trasmesso, per il tramite della Segreteria del Collegio, a mezzo posta elettronica certificata a: Presidente della Regione, Presidente del Consiglio Regionale, Assessore Regionale al bilancio, Direttore Generale per le Risorse Finanziarie della Regione, Segretario Generale del Consiglio Regionale, Direzione Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali del Consiglio Regionale ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania.

L'originale del presente verbale sarà custodito presso l'Ufficio del Collegio dei Revisori dei Conti in apposito raccoglitore.

Bari, 14.04.2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott.ssa Michelina Leone – presidente

dott. Nicola Marotta – componente

dott. Alessandro Cioffi – componente

 Firmato digitalmente
da MAROTTA NICOLA
C: IT

 Firmato digitalmente da:
CIOFFI ALESSANDRO
Firmato il 14/04/2022 19:41
Seriale Certificato: 1291629
Valido dal 24/03/2022 al 24/03/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Delibera della Giunta Regionale n. 150 del 30/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA
PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 92 - STAFF-Funzioni Tecnico amm.vo.Protezione Civile, Emergenza e post-
emergenza

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E IL MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO PER COLLABORAZIONE IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, TUTELA AMBIENTE ED ECOSISTEMA, GESTIONE RIFIUTI, SOCCORSO SANITARIO E ATTIVITA' DI RICERCA NEI SETTORI DELLA PREVENZIONE E DEL MONITORAGGIO DEI RISCHI RELATIVAMENTE AL TRIENNIO 2022-2024. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.

Alla stipula compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile", agli articoli 3, 10 e 13 individua, rispettivamente, nei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome le Autorità territoriali di protezione civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco una componente fondamentale del Servizio nazionale di protezione civile;
- b) l'art. 11 del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile", nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile, attribuisce alle Regioni, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, la disciplina dell'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile di cui all'articolo 2, nonché delle modalità per assicurare il concorso dei rispettivi sistemi regionali di protezione civile alle attività di rilievo nazionale, anche avvalendosi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco mediante appositi atti convenzionali volti a disciplinarne il relativo sostegno funzionale;
- c) l'articolo 3 del decreto-legge 1 ottobre 1996, n. 512, convertito con modificazioni dalla legge 28 novembre 1996 n. 609, prevede che il Corpo Nazionale effettui i servizi di formazione e di addestramento del personale addetto alla prevenzione, all'intervento antincendio e alla gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro mediante le proprie strutture operative, tecniche e didattiche, avvalendosi del personale addetto, mediante corrispettivo determinato in base ad apposite tariffe;
- d) la legge 10 agosto 2000, n. 246, di potenziamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni fra lo stesso e le Regioni;
- e) la legge 21 novembre 2000, n. 353, all'articolo 7, prevede, per la lotta attiva contro gli incendi boschivi, la possibilità da parte delle Regioni di avvalersi, oltre che delle proprie strutture e dei propri mezzi aerei di supporto all'attività delle squadre a terra, anche di risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in base ad accordi di programma;
- f) il decreto-legge 31 marzo 2005, n. 45, convertito con modificazione dalla legge 31 maggio 2005 n. 89, all'articolo 7 bis prevede che i servizi di formazione in materia di prevenzione incendi resi dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, su richiesta di soggetti pubblici o privati, a seguito della stipula di apposite convenzioni, sono erogati con le stesse modalità e condizioni stabilite dall'articolo 3 del decreto-legge 1 ottobre 1996, n. 512, convertito con modificazioni dalla legge 28 novembre 1996 n. 609;
- g) il Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139 recante *"Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del C.N.VV.F. a norma dell'articolo 11 della Legge 29 luglio 2003 n. 229"*, come modificato dal Decreto Legislativo n. 97 del 29 maggio 2017 e, in particolare, l'articolo 24, comma 9, stabilisce che: *"Fermo restando le competenze delle Regioni, delle Province autonome e del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di spegnimento degli incendi boschivi di cui all'articolo 7, comma 3, della Legge 21 novembre 2000 n. 353, le strutture centrali e periferiche del Corpo nazionale assicurano, al ricorrere delle condizioni di cui al comma 1, gli interventi tecnici urgenti di propria competenza diretti alla salvaguardia dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei beni e svolgono i compiti che la legge assegna allo Stato in materia di lotta attiva agli incendi boschivi. Sulla base di preventivi accordi di programma, il Corpo nazionale pone, inoltre, a disposizione delle Regioni risorse, mezzi e personale per gli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi. Gli accordi di programma sono conclusi tra il Corpo Nazionale e le Regioni che vi abbiano interesse e debbono prevedere, per ciascun territorio, le risorse, i mezzi ed il personale del Corpo Nazionale da mettere a disposizione. I relativi oneri finanziari sono a carico delle Regioni"*;
- h) il precitato D.Lgs. 8 marzo 2006 n. 139 come modificato dal Decreto Legislativo n. 97 del 29 maggio 2017 e, in particolare, gli articoli 14 e 24 bis, prevedono che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco coordini e sviluppi l'attività di prevenzione incendi nei suoi aspetti interdisciplinari attraverso la promozione e lo svolgimento di studi, ricerche, sperimentazione, anche in cooperazione con altre amministrazioni, istituti, enti ed aziende, la formazione nelle materie della prevenzione incendi e del soccorso pubblico, nonché la diffusione della cultura della sicurezza antincendio, anche attraverso seminari, convegni, cicli di formazione, collegamenti con le istituzioni, le strutture scolastiche, quelle universitarie, anche internazionali e la comunità scientifica;
- i) il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* ed, in particolare, l'articolo 9, ferme restando le attribuzioni delle Regioni e degli enti locali, attribuisce al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sulla base di accordi di programma, il concorso con le Regioni nel contrasto degli incendi boschivi con l'ausilio di mezzi da terra e aerei (nelle attività di cui

- all' art. 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353), il coordinamento delle operazioni di spegnimento con le Regioni, anche per quanto concerne l'impiego dei gruppi di volontariato antincendi (AIB), e la partecipazione alla struttura di coordinamento nazionale e a quelle regionali;
- j) il decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120 "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile", convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, in particolare, l'articolo 4 contenente le *"Misure per il rafforzamento delle attività di previsione e prevenzione degli incendi boschivi"*, prevede che *"Le revisioni annuali dei piani regionali previsti dall'art. 3 della legge 21 novembre 2000 n. 353 sono trasmesse al Dipartimento della Protezione Civile... per essere esaminate dal Comitato tecnico... anche in relazione agli interventi e alle opere di prevenzione, alle convenzioni che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano possono stipulare con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'accordo-quadro tra il Governo e le Regioni in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi del 4 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 136 del 14 giugno 2017, ..."*;
- k) il D.P.R. 23 dicembre 2002, n. 314 "Regolamento recante individuazione degli uffici dirigenziali periferici del C.N.VV.F.", all'articolo 2, istituisce le Direzioni Regionali ed Interregionali dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile a cui è preposto un Dirigente Generale del C.N.VV.F.;
- l) il D.P.R. 21 marzo 2005, n. 85 di modifica al D.P.R. n. 314 del 23 dicembre 2002, all'articolo 3, comma 2, ha istituito la Direzione Regionale VV.F. per la Campania;

PREMESSO, altresì, che:

- a) la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 recante *"Sistema di protezione civile in Campania"*, ha stabilito che la Regione, nell'ambito delle competenze ad essa attribuite dalla legge, provvede all'esercizio delle funzioni in materia di protezione civile, attuate, in Campania, dal Presidente della Giunta Regionale della Campania che assicura, in caso di eventi calamitosi, il coordinamento degli interventi delle strutture regionali che svolgono attività nel campo della protezione civile, avvalendosi allo scopo della Struttura regionale di protezione civile, anche con il supporto, attraverso intese ed accordi, ai sensi della legislazione nazionale vigente e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, dalle Amministrazioni dello Stato componenti il Servizio nazionale di protezione civile;
- b) il complesso dei provvedimenti adottati dalla Regione Campania in materia di protezione civile, che ha riorganizzato e strutturato il sistema regionale di protezione civile, attribuisce alla Struttura regionale di protezione civile, ai sensi del Regolamento Regionale n. 12/2011 e ss.mm.ii., le competenze relative alle attività istruttorie di programmazione, pianificazione, coordinamento e gestione della protezione civile regionale, compreso il coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi; al supporto agli Enti locali nella materia della pianificazione di protezione civile nonché, in caso di emergenza, a Prefetture ed enti locali per la delimitazione delle aree interessate dall'evento calamitoso e per il censimento del danno; all'attuazione di interventi di somma urgenza per rischio idrogeologico, difesa idraulica e per calamità naturali nonché interventi urgenti di emergenza e post-emergenza per il ripristino dei danni subiti dalle popolazioni e dalle attività produttive in caso di calamità; alla gestione delle attività relative al volontariato della protezione civile, nonché alla Scuola di protezione civile;
- c) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 giugno 2005, n. 299, ha adottato e reso operativo in Campania, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i. e dell'articolo 3-bis della legge 12 luglio 2012 n. 100, il sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico, ai fini di protezione civile, successivamente adeguato, con Decreto Presidenziale 01 agosto 2017, n. 245, alle indicazioni operative del Capo dipartimento della protezione civile adottate con circolare prot. n. 0007117 del 10/02/2016 e aggiornato, con Decreto Regionale Dirigenziale n. 56 del 31/12/2018, in relazione al sistema di soglie e precursori utilizzato;
- d) i corsi di formazione per DOS, Direttori Operazioni di Spegnimento, Operatori Antincendio Boschivo (AIB) volontari, Addetti delle sale operative regionali operanti nel settore antincendio boschivo, approvati dalla Giunta regionale della Campania con appositi atti deliberativi, stabiliscono che all'attuazione dei programmi di formazione si provvede di concerto, nell'ambito di convenzioni, anche con le strutture del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- e) la Delibera di Giunta Regionale del 27 ottobre 2021, n. 464, recante *"Attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi – Potenziamiento del ruolo del volontariato organizzato di protezione civile mediante costituzione delle squadre volontari AIB della Regione Campania"*, ha approvato il progetto per lo sviluppo e rafforzamento del volontariato organizzato specializzato nell'AIB su tutto il territorio regionale, in particolar modo nelle aree maggiormente soggette al fenomeno degli incendi boschivi, la cui operatività è subordinata al superamento da parte dei volontari degli specifici corsi di formazione organizzati dalla Regione con il supporto anche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- f) la legge regionale 9 dicembre 2013, n. 20 recante *"Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'abbandono e dei roghi dei rifiuti"*;

- g) la l. n. 14 del 20 maggio 2016, recante “*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di incendi boschivi*”, in particolare l’art. 12 comma 4quater, stabilisce che la Giunta regionale sottoscrive apposita convenzione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, finalizzata ad incrementare i controlli preventivi in materia di rispetto della normativa antincendio presso gli impianti di gestione rifiuti;
- h) la delibera di Giunta regionale del 10 ottobre 2016, n. 548, recante “*Piano delle Azioni per il contrasto al fenomeno dell’abbandono dei rifiuti e dei roghi dolosi in Campania – 2017/2018*” nonché la successiva delibera n. 80 del 14 febbraio 2017 recante “*Potenziamento delle azioni di intervento, monitoraggio e tutela del territorio maggiormente colpiti dai fenomeni di sversamento illecito e incendio di rifiuti*”, ha previsto un protocollo di intesa “Piano d’azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti” stipulato in data 19 novembre 2018;
- i) con D.G.R. n. 222 del 20 maggio 2019 è stato approvato uno schema di Accordo di Programma Quadro tra l’Amministrazione regionale e il Ministero dell’Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, per la definizione e regolamentazione della reciproca collaborazione in attività di protezione civile, tutela ambiente ed ecosistema, gestione rifiuti, soccorso sanitario e attività di ricerca nei settori della prevenzione e del monitoraggio dei rischi relativamente al triennio 2019-2021;
- j) in data 21 giugno 2019 è stato sottoscritto apposito Accordo di Programma per assicurare ogni forma di condivisione e sinergia operativa nell’utilizzo delle risorse umane e strumentali, funzionali all’attivazione della colonna mobile regionale di protezione civile e all’efficace gestione tecnica e logistica degli interventi urgenti in situazioni di emergenza tenuto conto dei rischi presenti sul territorio regionale e della rilevanza dei danni indotti dai possibili eventi calamitosi;

RILEVATO che:

- a) l’articolo 9 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177 prevede che, ferme restando le attribuzioni delle Regioni e degli enti locali, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco siano attribuite le seguenti competenze del Corpo forestale dello Stato in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi e spegnimento con mezzi aerei degli stessi: a) concorso con le regioni nel contrasto degli incendi boschivi con l’ausilio di mezzi da terra e aerei nelle attività di cui all’articolo 7, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353, sulla base di accordi di programma; b) coordinamento delle operazioni di spegnimento, d’intesa con le regioni, sulla base di accordi di programma, anche per quanto concerne l’impiego dei gruppi di volontariato antincendi (AIB); c) partecipazione alla struttura di coordinamento nazionale e a quelle regionali; c-bis) espressione, per la parte di competenza, dei pareri di cui all’articolo 8 della legge 21 novembre 2000, n. 353;
- b) il D.L. 120/2021, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, in relazione all’esigenza di rafforzare il sistema di lotta attiva contro gli incendi boschivi, assicura la pronta operatività, la funzionalità e l’efficienza del dispositivo di soccorso del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- c) la Regione Campania ed il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in relazione alla diffusione dei rischi presenti nella regione, attribuiscono il massimo interesse alla realizzazione dell’obiettivo di una efficace azione di lotta attiva agli incendi boschivi, a tutela del patrimonio boschivo, della pubblica incolumità e del tessuto economico e sociale delle zone interessate, oltre che di tutela ambiente ed ecosistema, gestione rifiuti, soccorso sanitario e attività di ricerca nei settori della prevenzione e del monitoraggio dei rischi;

CONSIDERATO che:

- a) la Regione Campania ed il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in relazione alla diffusione e rilevanza dei rischi presenti nella Regione, attribuiscono il massimo interesse alla realizzazione dell’obiettivo di rafforzare e rendere sempre più moderno, efficiente e diffuso il sistema di soccorso pubblico e di protezione civile nel territorio regionale e ciò, in particolare, in relazione al ruolo ed alla presenza qualificata delle forze istituzionalmente preposte agli interventi di soccorso tecnico urgente e conseguenti a pubbliche calamità di cui all’articolo 7, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 2 Gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”, di competenza regionale;
- b) la Regione riconosce il ruolo fondamentale svolto dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nelle attività tecniche e operative di prevenzione e le competenze specifiche del Corpo, in relazione all’attuazione di interventi di soccorso tecnico urgente e all’estinzione degli incendi, per cui le parti intendono rafforzare la collaborazione in aree di interesse reciproco, in particolare con riguardo ai campi della:
 - **protezione civile**, contrasto attivo agli incendi boschivi, funzione DOS Direttore Operazioni di Spegnimento, supporto nella sale operative regionale e provinciali durante i periodi di grave pericolosità; telecomunicazioni in emergenza, per favorire l’interoperabilità dei sistemi in uso e di quelli programmati e/o in progetto; mappatura del territorio nelle sue varie espressioni in relazione alle diverse tipologie di rischio che lo stesso presenta, anche mediante condivisione dei dati; promozione e diffusione della cultura della sicurezza nelle scuole e negli istituti formativi; formazione e addestramento dei volontari e degli operatori di protezione civile; interventi di potenziamento/efficientamento delle sedi, dei mezzi e delle attrezzature dei VV.F. presenti nel territorio regionale e dei presidi di protezione civile che insistono sullo stesso;
 - **tutela ambiente ed ecosistema**, monitoraggio sui territori colpiti da fenomeni di sversamento illecito e di incendio dei rifiuti, con particolare riferimento al fenomeno nella cosiddetta Terra dei fuochi; promozione e

- di prevenzione degli incidenti nonché di pianificazione del territorio e del sistema di zza degli insediamenti comportanti rischi di incidente rilevante “sotto soglia” ai sensi del D. Lgs. 105/2015;
- **gestione rifiuti**, controllo sui siti di stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti, incremento dei controlli preventivi in materia di rispetto della normativa antincendio presso gli impianti di gestione rifiuti;
 - **soccorso sanitario** anche mediante il potenziamento del servizio aereo VV.F., ordinariamente destinato al soccorso tecnico urgente;
 - **attività di ricerca** nei settori della prevenzione e del monitoraggio dei rischi, cofinanziate anche dai Programmi di ricerca della Commissione Europea; collaborazione per la partecipazione a progetti di interesse comune finanziati anche con fondi europei e di formazione del personale nella gestione degli stessi;
 - in ogni altro settore o ambito disciplinare pertinente alle materie di condiviso interesse istituzionale.
- c) per il conseguimento degli indicati obiettivi persiste l'interesse al rinnovo della collaborazione realizzata attraverso l'Accordo di Programma stipulato tra l'Amministrazione Regionale e il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, relativo al triennio 2019-2021, al fine di assicurare la continuità delle relative azioni;
- d) la Legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 all'art. 3 sesto capoverso prevede *“Il sistema regionale di protezione civile, nel rispetto dei principi di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche, è supportato nelle proprie attività, anche attraverso intese ed accordi, ai sensi della legislazione nazionale vigente e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, dalle amministrazioni dello Stato componenti il sistema nazionale di protezione civile, coordinate dalle prefetture.”*;
- e) la Regione Campania, nell'ambito delle funzioni di protezione civile assicurate in forza del vigente ordinamento, provvede alla programmazione, attuazione e gestione tecnica e amministrativa delle attività di protezione civile, fra cui quelle di previsione e prevenzione dei rischi naturali e di gestione e coordinamento degli interventi di protezione civile effettuati dalle strutture regionali, in relazione alle quali il supporto e/o concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco risulta fondamentale ai fini del conseguimento degli obiettivi di salvaguardia e tutela dell'integrità della vita umana, delle attività produttive e delle infrastrutture;
- f) tale concorso risulta di particolare rilevanza per l'attuazione degli interventi di prevenzione, previsione e contrasto del rischio idrogeologico e idraulico, assicurati direttamente dalla Regione, nell'ambito del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, adottato, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i. e dell'art. 3-bis della legge 12 luglio 2012, n. 100, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 giugno 2005, n. 299, con il quale, fra l'altro, sono stati anche definiti i ruoli e compiti delle strutture regionali di protezione civile e le procedure di previsione e prevenzione del rischio per il territorio regionale;
- g) che le strutture statali e locali di Protezione Civile, ivi comprese quelle del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sono dislocate in funzione dei rischi derivanti dalla concentrazione antropica e dallo sviluppo industriale e/o di insediamenti pericolosi e, pertanto, ritenuto necessario assicurare sul territorio regionale la diffusione capillare del sistema di protezione civile e soccorso tecnico urgente, anche attraverso azioni e operazioni tese alla formazione di distaccamenti costituiti da personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, dei Nuclei Comunali, delle Associazioni di volontariato di protezione civile e/o dal personale delle strutture tecniche regionali che concorrono al sistema regionale di protezione civile;

PRESO ATTO che:

- a) la Direzione per i Lavori Pubblici e Protezione Civile ha predisposto, d'intesa con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, uno schema di Accordo di Programma, allegato al presente atto, al fine di rinnovare la reciproca collaborazione in attività strategiche di Protezione Civile, tutela ambiente ed ecosistema, gestione rifiuti, soccorso sanitario e attività di ricerca nei settori della prevenzione e del monitoraggio dei rischi;
- b) l'indicato documento è stato inviato con nota prot. 69638 del 08/02/2022 alle Direzioni regionali competenti *ratione materiae*, ovvero la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale (50 04 00), la Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'ecosistema (50 06 00), la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali (50 17 00), per la condivisione;
- c) con nota prot. dipvvf.STAFFCADIP.REGISTRO UFFICIALE.U.0002218 del 02/02/2022 il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile ha autorizzato il Prefetto di Napoli alla sottoscrizione del presente Accordo di Programma;

RITENUTO, pertanto:

- a) di dover approvare lo schema di Accordo di Programma allegato alla presente deliberazione (Allegato A) tra l'Amministrazione regionale ed il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, per la definizione e regolamentazione della reciproca collaborazione in attività di protezione civile, tutela ambiente ed ecosistema, gestione rifiuti, soccorso sanitario e attività di ricerca nei

- sel' e del monitoraggio dei rischi relativamente al triennio 2022-2024;
- b) di sottoscrizione delle Convenzioni attuative dell'Accordo di programma alle Direzioni Generali per i Lavori Pubblici e Protezione Civile (50.18.00), per la Tutela della Salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale (50 04 00), per la Difesa del suolo e l'ecosistema (50 06 00), per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali (50 17 00), per le materie di rispettiva competenza, previa la competente istruttoria e le consequenziali determinazioni anche in ordine all'impegno e alla liquidazione delle risorse necessarie entro i limiti degli stanziamenti di bilancio e all'approvazione dei Programmi operativi annuali;

ACQUISITO, con esito favorevole il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, reso sullo schema di Accordo di programma allegato al presente provvedimento, con nota prot. 121941 del 04/03/2022;

VISTI:

- a) il decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- b) legge 28 novembre 1996 n. 609
- c) la Legge n. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";
- d) il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139;
- e) il Decreto legislativo n 177/2016 "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- f) l'Accordo quadro nazionale regolante i rapporti convenzionali tra il Ministro dell'Interno e le Regioni, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- g) il Decreto Legislativo n. 1/2018 "Codice della protezione civile";
- h) la Legge regionale 22 maggio 2017, n. 12;
- i) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 giugno 2005 n. 299;
- j) il D.L. 08 settembre 2021 n.120, "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile" convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021, n. 155;
- k) l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l) l'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici";

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per quanto riportato in narrativa e che si intende di seguito integralmente trascritto e confermato,

1. di approvare lo schema di Accordo di Programma, allegato alla presente deliberazione (Allegato A), per formarne parte integrante e sostanziale, tra l'Amministrazione regionale e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, per la definizione e regolamentazione della reciproca collaborazione in attività di protezione civile, tutela ambiente ed ecosistema, gestione rifiuti, soccorso sanitario e attività di ricerca nei settori della prevenzione e del monitoraggio dei rischi relativamente al triennio 2022-2024;
2. di demandare la sottoscrizione delle Convenzioni attuative dell'Accordo di Programma alle Direzioni Generali per i Lavori Pubblici e Protezione Civile (50.18.00), per la Tutela della Salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale (50 04 00), per la Difesa del suolo e l'ecosistema (50 06 00), per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali (50 17 00), per le materie di rispettiva competenza, previa la competente istruttoria e le consequenziali determinazioni anche in ordine all'impegno e alla liquidazione delle risorse necessarie entro i limiti degli stanziamenti di bilancio e all'approvazione dei Programmi operativi annuali;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile (50.18.00), alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale (50.04.00), alla Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'ecosistema (50.06.00), alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali (50.17.00), al Prefetto di Napoli, al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, alla Direzione Regionale Vigili del Fuoco della Campania, ed al B.U.R.C.



Schema di
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
tra

MINISTERO DELL'INTERNO

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL
FUOCO, DEL SOCCORSO *e*
PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE- DIREZIONE
REGIONALE PER LA CAMPANIA**

REGIONE CAMPANIA

per

**LA RECIPROCA COLLABORAZIONE
NELLE ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE**



L'anno **duemilaventidue** il giorno _____ del mese di _____, presso la Sede della Regione Campania sita in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81,

TRA

La Regione Campania di seguito denominata Regione, rappresentata dal **Presidente della Giunta Regionale**, dott. Vincenzo De Luca, domiciliato per la carica presso la sede della Regione, in Napoli, Via Santa Lucia 81, giusta delibera della Giunta Regionale **n. _____ del _____**, con la quale è stato approvato lo schema dello stesso,

E

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale per la Campania, rappresentato dal **Prefetto di Napoli** dott. Claudio Palomba;

VISTO il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della Protezione Civile”, che agli articoli 3, 10 e 13 individua, rispettivamente, i Presidenti delle Regioni quali autorità territoriali di protezione civile e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco quale componente fondamentale della protezione civile;

VISTO, in particolare, l'art. 11 del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della Protezione Civile”, che, nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile, attribuisce alle Regioni, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, la disciplina dell'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile di cui all'articolo 2, nonché delle modalità per assicurare il concorso dei rispettivi sistemi regionali di protezione civile alle attività di rilievo nazionale, anche avvalendosi, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco mediante appositi atti convenzionali volti a disciplinarne il relativo sostegno funzionale;

VISTA legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, con particolare riferimento all'art. 15 in materia di sottoscrizione di accordi tra Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016. n. 50, “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la legge 21 novembre 2000, n. 353 che, all'articolo 7, prevede, per la lotta attiva contro gli incendi boschivi, la possibilità da parte delle Regioni di stipulare apposite convenzioni con il Ministero dell'Interno per l'impiego di personale e mezzi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;



VISTA la legge 8 agosto 1995, n. 339, “Conversione in legge del decreto-legge 10 luglio 1995, n. 275, recante disposizioni urgenti per prevenire e fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 22 gennaio 2020, n. 30, che approva gli “indirizzi sugli standard per la formazione, l’informazione e l’addestramento degli Operatori Antincendio Boschivo (AIB) volontari appartenenti ad organizzazioni iscritte nell’elenco territoriale regionale – Sezione AIB in Regione Campania”, e stabilisce che “all’attuazione dei programmi di formazione si provveda di concerto, laddove in essere, nell’ambito di convenzioni, con il Comando Regione Carabinieri Forestale “Campania”, con le strutture del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e con il Dipartimento di Protezione Civile”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 27 ottobre 2021, n. 464, riguardante le “Attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi – Potenziamento del ruolo del volontariato organizzato di protezione civile mediante costituzione delle squadre volontari AIB della Regione Campania”;

VISTO il decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120 “Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile”, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021, n. 155 che, in particolare, all’articolo 4 contenente le “Misure per il rafforzamento delle attività di previsione e prevenzione degli incendi boschivi”, prevede che “...anche in relazione agli interventi e alle opere di prevenzione, alle convenzioni che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano possono stipulare con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'accordo-quadro tra il Governo e le Regioni in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi del 4 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 136 del 14 giugno 2017, e all'impiego del volontariato organizzato di protezione civile specificamente qualificato.”;

VISTO il Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139 recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del C.N.VV.F. a norma dell'articolo 11 della Legge 29 luglio 2003 n. 229”, come modificato dal Decreto Legislativo n. 97 del 29 maggio 2017 e, in particolare, l’articolo 24, comma 9, che stabilisce: “Ferme restando le competenze delle Regioni, delle Province autonome e del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di spegnimento degli incendi boschivi di cui all'articolo 7, comma 3, della Legge 21 novembre 2000 n. 353, le strutture centrali e periferiche del Corpo nazionale assicurano, al ricorrere delle condizioni di cui al comma 1, gli interventi tecnici urgenti di propria competenza diretti alla salvaguardia dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei beni e svolgono i compiti che la legge assegna allo Stato in materia di lotta attiva agli incendi boschivi. Sulla base di preventivi accordi di programma, il Corpo nazionale pone, inoltre, a disposizione delle Regioni risorse, mezzi e personale per gli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi. Gli accordi di programma sono conclusi tra il Corpo Nazionale e le Regioni che vi abbiano interesse e debbono prevedere, per ciascun territorio, le risorse, i mezzi ed il personale del Corpo Nazionale da mettere a disposizione. I relativi oneri finanziari sono a carico delle Regioni”;



VISTO il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed, in particolare, l'articolo 9 che, ferme restando le attribuzioni delle regioni e degli enti locali, attribuisce al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sulla base di accordi di programma, il concorso con le regioni nel contrasto degli incendi boschivi con l'ausilio di mezzi da terra e aerei (nelle attività di cui all'articolo 7, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353), il coordinamento delle operazioni di spegnimento, d'intesa con le regioni, anche per quanto concerne l'impiego dei gruppi di volontariato antincendi (AIB), e la partecipazione alla struttura di coordinamento nazionale e a quelle regionali;

VISTO il Decreto Legislativo 8 marzo 2006 n. 139 recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del C.N.VV.F. a norma dell'art. 11 della Legge 29 luglio 2003 n. 229”, come modificato dal Decreto Legislativo n. 97 del 29 maggio 2017 e, in particolare, esaminati gli articoli 14 e 24 bis, i quali prevedono che il Corpo nazionale dei vigili del fuoco coordini e sviluppi l'attività di prevenzione incendi nei suoi aspetti interdisciplinari attraverso la promozione e lo svolgimento di studi, ricerche, sperimentazione, anche in cooperazione con altre amministrazioni, istituti, enti ed aziende, la formazione nelle materie della prevenzione incendi e del soccorso pubblico, nonché la diffusione della cultura della sicurezza antincendio, anche attraverso seminari, convegni, cicli di formazione, collegamenti con le istituzioni, le strutture scolastiche, quelle universitarie, anche internazionali e la comunità scientifica;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 1 ottobre 1996, n. 512, convertito con modificazioni nella legge 28 novembre 1996 n. 609, il quale prevede che il Corpo nazionale effettui i servizi di formazione e di addestramento del personale addetto alla prevenzione, all'intervento antincendio e alla gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro mediante le proprie strutture operative, tecniche e didattiche, avvalendosi del personale addetto, mediante corrispettivo determinato in base ad apposite tariffe;

VISTA la legge 10 agosto 2000, n. 246, di potenziamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni fra lo stesso e le Regioni;

VISTO il D.P.R. 6 febbraio 2004, n. 76, concernente il regolamento sul personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, il quale stabilisce che le convenzioni con le Regioni possono prevedere l'acquisizione di materiali, mezzi e attrezzature, da trasferire in comodato gratuito, per le necessità di distaccamenti volontari, indicati nelle convenzioni stesse;

VISTO il decreto-legge 31 marzo 2005, n. 45, convertito con modificazione nella legge 31 maggio 2005 n. 89, il quale all'articolo 7 bis prevede che i servizi di formazione in materia di prevenzione incendi resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco, su richiesta di soggetti pubblici o privati, a seguito della stipula di apposite convenzioni, sono erogati con le stesse modalità e



condizioni stabilite dall'articolo 3 del decreto-legge 1 ottobre 1996, n. 512, convertito con modificazioni nella legge 28 novembre 1996 n. 609;

VISTO il D.P.R. 23 dicembre 2002, n. 314 "Regolamento recante individuazione degli uffici dirigenziali periferici del C.N.VV.F." che, all'articolo 2, istituisce le Direzioni Regionali ed Interregionali dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile a cui è preposto un Dirigente Generale del C.N.VV.F.;

VISTO il D.P.R. 21 marzo 2005, n. 85 di modifica al D.P.R. n. 314 del 23 dicembre 2002, che all'articolo 3, comma 2, ha istituito la Direzione Regionale VV.F. per la Campania;

VISTA la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 recante "Sistema regionale di protezione civile", con il quale è stabilito che la Regione, nell'ambito delle competenze ad essa attribuite dalla legge, provvede all'esercizio delle funzioni in materia di protezione civile, sono attuate, in Campania, dal Presidente della Giunta Regionale della Campania o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile che assicurano, in caso di eventi calamitosi, il coordinamento degli interventi delle strutture regionali che svolgono attività nel campo della protezione civile, avvalendosi allo scopo della Struttura regionale di protezione civile, prevedendo altresì che, per specifici obiettivi di protezione civile, possano stipularsi convenzioni con altre Amministrazioni pubbliche;

VISTO il complesso dei provvedimenti adottati dalla Regione Campania in materia di protezione civile, che ha riorganizzato e strutturato il sistema regionale di protezione civile, attribuendo alla Struttura regionale di protezione civile, ai sensi del Regolamento Regionale n. 12/2011 e ss.mm.ii., le competenze relative alle attività istruttorie di programmazione, pianificazione, coordinamento e gestione della protezione civile regionale, compreso il coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi; al supporto agli Enti locali nella materia della pianificazione di protezione civile nonché, in caso di emergenza, a prefetture ed enti locali per la delimitazione delle aree interessate dall'evento calamitoso e per il censimento del danno; all'attuazione di interventi di somma urgenza per rischio idrogeologico, difesa idraulica e per calamità naturali nonché interventi urgenti di emergenza e post-emergenza per il ripristino dei danni subiti dalle popolazioni e dalle attività produttive in caso di calamità; alla gestione delle attività relative al volontariato della protezione civile, nonché alla Scuola di protezione civile;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 giugno 2005, n. 299, con il quale è stato adottato e reso operativo in Campania, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i. e dell'articolo 3-bis della legge 12 luglio 2012 n. 100, il sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico, ai fini di protezione civile, successivamente adeguato, con Decreto Presidenziale 01 agosto 2017, n. 245, alle indicazioni operative del Capo dipartimento della protezione civile adottate con circolare prot. n. ria/0007117 del 10/02/2016 e aggiornato, con Decreto Regionale Dirigenziale n. 56 del 31/12/2018, in relazione al sistema di soglie e precursori utilizzato;



CONSIDERATO che la Regione Campania ed il Corpo Nazionale dei VV.F., in relazione alla diffusione e rilevanza dei rischi presenti nella Regione, attribuiscono il massimo interesse alla realizzazione dell'obiettivo di rafforzare e rendere sempre più moderno, efficiente e diffuso il sistema di soccorso pubblico e di protezione civile nel territorio regionale e ciò, in particolare, in relazione al ruolo ed alla presenza qualificata delle forze istituzionalmente preposte agli interventi di soccorso tecnico urgente e conseguenti a pubbliche calamità di cui all'articolo 7, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 2 Gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile", di competenza regionale;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2013, n. 20 recante "Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'abbandono e dei roghi dei rifiuti";

VISTA la legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, recante "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e s.m.i., in particolare l'art. 12 comma 4quater che stabilisce che la Giunta regionale sottoscrive apposita convenzione con il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, finalizzata ad incrementare i controlli preventivi in materia di rispetto della normativa antincendio presso gli impianti di gestione rifiuti;

VISTA la delibera di Giunta regionale del 10 ottobre 2016, n. 548, recante "Piano delle Azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e dei roghi dolosi in Campania – 2017/2018" nonché la successiva delibera n. 80 del 14 febbraio 2017 recante "Potenziamento delle azioni di intervento, monitoraggio e tutela del territorio maggiormente colpiti dai fenomeni di sversamento illecito e incendio di rifiuti";

VISTO il protocollo di intesa "Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti" stipulato in data 19 novembre 2018;

CONSIDERATO che la Regione riconosce il ruolo fondamentale svolto dai Vigili del Fuoco nelle attività tecniche e operative di prevenzione e le competenze specifiche del Corpo in relazione all'attuazione di interventi di soccorso tecnico urgente e all'estinzione degli incendi;

RITENUTO auspicabile che le strutture operative del sistema nazionale (statale, regionale e locale) di protezione civile, così come quelle del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, siano dislocate in funzione dei rischi derivanti dalla concentrazione antropica e dallo sviluppo industriale e/o di insediamenti pericolosi e, pertanto, ritenuto necessario assicurare sul territorio regionale la diffusione capillare del sistema di protezione civile e soccorso tecnico urgente, anche attraverso azioni e operazioni tese alla formazione di distaccamenti costituiti da personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, dei Nuclei Comunali, delle Associazioni di volontariato di protezione civile e/o dal personale delle strutture tecniche regionali che concorrono al sistema regionale di protezione civile;

RAVVISATA l'opportunità di provvedere al rinnovo del precedente "Accordo di Programma Quadro tra l'Amministrazione Regionale e il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco per collaborazione in attività di protezione civile, tutela ambiente ed ecosistema, gestione rifiuti, soccorso sanitario e attività di ricerca nei settori della prevenzione e del monitoraggio dei



rischi relativamente al triennio 2019-2021", di cui alla la delibera di Giunta regionale del 20 maggio 2019, n. 222;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti della Regione Campania;

VISTA la nota n. STAFFCADIP 2218 DEL 02/02/2022 del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, con la quale si autorizza il Prefetto di Napoli alla sottoscrizione del presente Accordo Quadro;

PREMESSO CHE

- la Regione Campania e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Regionale per la Campania (d'ora in poi "Parti") intendono collaborare, nei rispettivi ambiti di competenza, per lo svolgimento coordinato delle attività istituzionali;
- a tal fine sono intercorse intese preliminari tra le "Parti" volte a definire possibili ipotesi di cooperazione;
- ai fini del perseguimento degli obiettivi di seguito delineati, le "Parti" reputano necessario provvedere alla stipula del presente accordo di programma quadro (d'ora in poi "Accordo"), per l'ulteriore implementazione delle sinergie programmatiche e operative instaurate fra la Regione Campania e la Direzione Regionale VVF Campania, a seguito del precedente accordo sottoscritto **in data 21 giugno 2019**, con validità triennale;
- l'Accordo sarà seguito da specifiche Convenzioni attuative in relazione ai singoli progetti di collaborazione (d'ora in poi "Convenzioni");

VISTA la Deliberazione n. _____ del _____, con la quale la Giunta Regionale della Campania ha approvato lo schema del presente accordo, conferendo mandato al Presidente della Giunta Regionale, ai fini della relativa sottoscrizione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

Le premesse al presente accordo quadro costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2

Finalità

Le Parti confermano la volontà di rafforzare la collaborazione in aree di interesse reciproco, con riguardo ai campi della:

- a) **protezione civile**, contrasto attivo agli incendi boschivi, funzione DOS Direttore Operazioni di Spegnimento, supporto nella sale operative regionale e provinciali durante i periodi di grave pericolosità; telecomunicazioni in emergenza, per favorire l'interoperabilità dei



sistemi in uso e di quelli programmati e/o in progetto; mappatura del territorio nelle sue varie espressioni in relazione alle diverse tipologie di rischio che lo stesso presenta, anche mediante condivisione dei dati; promozione e diffusione della cultura della sicurezza nelle scuole e negli istituti formativi; formazione e addestramento dei volontari e degli operatori di protezione civile; interventi di potenziamento/efficientamento delle sedi, dei mezzi e delle attrezzature dei VV.F. presenti nel territorio regionale e dei presidi di protezione civile che insistono sullo stesso;

- b) **tutela ambiente ed ecosistema**, monitoraggio sui territori colpiti da fenomeni di sversamento illecito e di incendio dei rifiuti, con particolare riferimento al fenomeno nella cosiddetta Terra dei fuochi; promozione e sviluppo delle azioni di prevenzione degli incidenti nonché di pianificazione del territorio e del sistema di gestione della sicurezza degli insediamenti comportanti rischi di incidente rilevante “sotto soglia” ai sensi del D. Lgs. 105/2015;
- c) **gestione rifiuti**, controllo sui siti di stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti, incremento dei controlli preventivi in materia di rispetto della normativa antincendio presso gli impianti di gestione rifiuti;
- d) **soccorso sanitario** anche mediante il potenziamento del servizio aereo VV.F., ordinariamente destinato al soccorso tecnico urgente;
- e) **attività di ricerca** nei settori della prevenzione e del monitoraggio dei rischi, cofinanziate anche dai Programmi di ricerca della Commissione Europea; collaborazione per la partecipazione a progetti di interesse comune finanziati anche con fondi europei e di formazione del personale nella gestione degli stessi;
- f) in ogni altro settore o ambito disciplinare pertinente alle materie di condiviso interesse istituzionale.

Il presente Accordo quadro sarà attuato con protocolli operativi discendenti che potranno prevedere che le squadre operative VF utilizzate per le attività di collaborazione potranno essere impiegate anche per altre tipologie di interventi di soccorso tecnico urgente qualora necessario.

Art. 3

Convenzioni attuative

La collaborazione tra le Parti, finalizzata al perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, sarà attuata tramite la stipula di specifiche Convenzioni sulle attività declinate al precedente articolo, ai sensi del presente accordo quadro e della normativa vigente.

Le Convenzioni, da sottoscrivere dai Direttori Generali delle strutture regionali competenti per materia e dal Direttore Regionale dei VV.F. per la Campania, disciplineranno le modalità operative della collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura organizzativa, gestionale e finanziaria e quelli riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza.



Il presente accordo sarà trasmesso, oltre che alle Direzioni generali della Regione Campania direttamente coinvolte, come indicate al successivo art. 4, anche a tutte le altre Direzioni generali per le finalità di cui alle precedenti lettere e) ed f) dell'art. 2.

Regione Campania e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco potranno partecipare congiuntamente a progetti europei sulle materie oggetto del presente accordo di programma nonché sviluppare forma di collaborazione per interventi in ambito nazionale e/o nell'ambito della partecipazione al Meccanismo Unionale di protezione civile, secondo quanto previsto dall'art. 29 del Codice di Protezione Civile anche attraverso la costituzione di moduli misti per la lotta agli incendi boschivi.

Art. 4

Commissione Paritetica

I rapporti istituzionali di cui al presente atto intercorrono tra la Regione Campania e il Ministero dell'Interno.

Sul piano operativo i rapporti intercorrono tra il Direttore Regionale dei VV.F. per la Campania e il Direttore generale per i lavori pubblici e la protezione civile, il quale si coordinerà con il Direttore generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, il Direttore generale per l'Ambiente e l'ecosistema e il Direttore generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale.

Al fine di definire le linee generali di collaborazione e le iniziative da intraprendere per raggiungere i suddetti scopi e verificare lo stato di avanzamento delle stesse, è istituita una Commissione paritetica permanente costituita da otto membri, di cui quattro nominati dal Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale per la Campania, in servizio nella regione, e quattro nominati dalla Regione – Direzioni generali interessate.

Ai lavori possono partecipare, in forma paritetica, ufficiali/funzionari esperti, in relazione alle specifiche materie oggetto di trattazione.

La Commissione verifica l'adempimento dei programmi operativi conseguenti all'applicazione della presente convenzione ed è competente a dirimere le divergenze operative e amministrative eventualmente sorte tra le parti. La Commissione formula, inoltre, proposte in merito a modifiche e integrazioni dei programmi operativi annuali e alle modalità di attuazione e rendicontazione.

La Commissione si riunirà secondo le necessità che si presenteranno ed orientativamente con cadenza semestrale, redigendo apposito verbale sui lavori svolti. La partecipazione alla Commissione non comporta ulteriore trattamento economico fisso e continuativo.

Le parti si impegnano a comunicare, entro un mese dalla sottoscrizione dell'intesa, i nominativi dei rappresentanti che costituiranno tale Commissione.



Art. 5

Oneri

Il presente accordo non comporta oneri a carico delle Parti. Gli eventuali oneri saranno determinati nelle singole Convenzioni attuative di cui all'articolo 3, che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna Parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

Tali accordi discendenti, ove dovessero prevedere il ristoro dei costi a favore del C.N.VV.F., una volta autorizzati secondo i rispettivi ordinamenti delle Parti, saranno sottoscritti, approvati con decreto e sottoposti ai prescritti controlli preventivi di regolarità amministrativo contabile e di legittimità presso la Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli e presso la sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Campania.

Art. 6

Durata ed eventuale rinnovo dell'accordo

Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione ed ha durata triennale, lo stesso è rinnovabile per uguale periodo.

Le parti possono recedere dal presente accordo con formale disdetta, da notificarsi alla controparte almeno sei mesi prima della scadenza prevista. E' fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo.

Al termine del presente Accordo, le Parti redigono una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.

Art.7

Riserbo nella trattazione delle informazioni

Le parti si impegnano – per sé, per i propri dipendenti e per i propri collaboratori – a non portare a conoscenza di terzi dati, informazione, documenti e notizie di carattere riservato acquisiti in ragione del presente accordo.

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto degli obblighi imposti dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) 2016/679/UE, in materia di protezione dei dati personali in ambito comunitario e nazionale.

Art. 8

Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'interpretazione e/o dall'attuazione del presente accordo, che non trovino soluzione amministrativa, verranno devolute alla giurisdizione del TAR competente territorialmente.



Art. 9

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto o pattuito nel presente accordo, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente accordo sarà integrato da convenzioni attuative, nonché da eventuali ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per IL MINISTRO DELL'INTERNO
IL PREFETTO DI NAPOLI
DOTT. CLAUDIO PALOMBA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA
DOTT. VINCENZO DE LUCA



Decreto Dirigenziale n. 4 del 19/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 – DG per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. Campania FESR 2014-2020 - Asse 9 Infrastrutture per il sistema regionale. Obiettivo Specifico 10.7 Azione 10.7.1 Programma Scuola Viva in Quartiere. DGR n. 281/2019 -Azione 2- Titolo "UN QUARTIERE @LL'OPERA" - C. U. 5 CUP: D68H19000750008- Codice surf:19049MP000000008. Impegno di spesa

PREMESSO che:

- a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Reg (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), abrogando il Reg (UE) n. 1080/2006 ed il Reg (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 relativo ai fondi SIE, abrogando il Reg (UE) n. 1083/2006;
- b. la Commissione Europea, con Decisione n. C (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, poi modificato con Decisione n. C (2018)598 Finale dell'8 febbraio 2018;
- c. l'Accordo di Partenariato 2014-2020 attraverso l'OT 10 si prefigge di investire nell'istruzione, nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa, perseguendo, tra i risultati attesi, l'aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (RA 10.7);
- d. la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1°Dicembre 2015, come modificata da ultimo con la Decisione n. C(2020) 5382 final del 04/08/2020, ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Campania F.E.S.R. 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00;
- e. con la Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta regionale ha approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- f. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 271 del 30 dicembre 2016 sono state designate l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020;
- g. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 273 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014/2020;
- h. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- i. con il decreto dell'Autorità di Gestione FESR n. 214 del 11/10/2021 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

- a. con Legge regionale n. 32 del 28/12/2021 il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022 -2024 della Regione Campania;
- b. con Deliberazione di Giunta Regionale n.19 del 12/01/2022 è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il Triennio 2022-2024;
- c. con Deliberazione di Giunta Regionale n.20 del 12/01/2022 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2022-2024;
- d. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 22/02/2022 sono state riprogrammate, tra l'altro, le risorse dell'Obiettivo Specifico 10.7 del POR FESR 2014/20 relative agli interventi di Scuola Viva in Quartiere mediante acquisizione di euro 3.989.998,25 in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2022;

- e. con decreto n. 37 del 24/02/2022 la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR ha proceduto all'accertamento nel bilancio di previsione delle somme di cui al punto precedente;

RILEVATO che:

- a. con Deliberazione di Giunta regionale n. 281 del 24/06/2019 (BURC n. 39 dell'8/07/2019) è stata approvata la programmazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica, di azioni di accompagnamento al Programma Scuola Viva e di un progetto strategico denominato "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE";
- b. con decreto n. 926 del 29/08/2019 (BURC n. 52 del 2/09/2019) è stato approvato l'Avviso "Scuola Viva in quartiere", da realizzare con il contributo del POR Campania FSE e POR Campania FESR 2014-2020;
- c. le risorse del POR Campania FESR 2014-2020 destinate al finanziamento dell'intervento "Scuola Viva in quartiere" – Azione 2 – ai sensi della D.G.R. n. 281 del 24/06/2019, ammontano complessivamente ad € 4.000.000,00, a valere sull'Asse 9 Infrastrutture per il sistema regionale, Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10a - Obiettivo specifico 10.7 - Azione 10.7.1;
- d. con decreto dirigenziale n. 1151 del 12/11/2019 del Direttore Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili, secondo quanto disposto dal D.D. n. 926 del 29/08/2019, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;

CONSIDERATO che:

- a. con decreto dirigenziale n.1182 del 15/11/2019 il Direttore Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili, ha approvato gli esiti dei lavori del Nucleo di valutazione da cui risultano n. 7 progetti idonei e ha disposto l'ammissione a finanziamento dei sette partenariati del programma Scuola Viva in Quartiere a valere sul PO FSE 2014-20 (per le Azioni 1 e 3) e sul PO FESR 2014-20 (per l'Azione 2);
- b. in particolare, con il citato decreto, è stato quantificato in € 3.989.998,25 l'importo dell'Azione 2 del programma Scuola Viva in Quartiere da finanziare a valere sulle risorse del POR FESR 2014-20 - Asse 9 Infrastrutture per il sistema regionale, Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10a - Obiettivo specifico 10.7 - Azione 10.7.1;
- c. con decreto dirigenziale n. 158 del 24/02/2020 il Direttore Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili ha approvato un unico schema di convenzione per gli interventi del programma Scuola Viva in Quartiere ammessi a finanziamento a valere sul PO FSE 2014-20 (per le Azioni 1 e 3) e sul PO FESR 2014-20 (per l'Azione 2);

RITENUTO di

- a. dover, pertanto, prendere atto dell'ammissione a finanziamento sull'Obiettivo Specifico 10.7 del POR FESR 2014-20 dell'Azione 2 del progetto denominato "UN QUARTIERE @LL'OPERA" - CUP 68H19000750008, codice SURF 19049MP000000008 - importo complessivo di € 570.000,00 con beneficiario il partenariato con capofila la scuola ISIS ALFONSO CASANOVA (NA)" C.F. 80020100634, giusto decreto dirigenziale n.1182/2019 il Direttore Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili;

- b. di dover dare atto dell'avvenuta sottoscrizione della convenzione repertorio n. AS/2020/00000437 del 22/04/2020 tra il Responsabile pro-tempore dell'obiettivo specifico 10.7 del POR FESR 2014-20 e il legale rappresentante dell'ISIS ALFONSO CASANOVA (NA), in qualità di capofila del partenariato beneficiario dell'operazione in oggetto;
- c. di dover approvare il quadro economico dell'Azione 2 del progetto denominato "UN QUARTIERE @LL'OPERA" - CUP 68H19000750008, codice SURF 19049MP000000008 - importo complessivo di € 570.000,00, di seguito riportato:

Quadro Economico PRE GARA	
Importo dei lavori e incidenza manodopera	390.127,33 €
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	11.703,81 €
TOTALE LAVORI	401.831,14 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
Rilievi, accertamenti e indagini	- €
allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di benipreviste dal progetto	- €
imprevisti IVA inclusa (max 10%importo dei lavori)	21.698,48 €
spese tecniche (DL e contabilità,CSP e CSE)	30.409,84 €
spese per attività di consulenza o supporto (legali o tecniche)	- €
spese per commissioni giudicatrici	8.986,14 €
spese per pubblicità	8.823,76 €
spese per collaudo tecnico amministrativo	- €
IVA/oneri	
IVA sui lavori	85.828,01 €
IVA su oneri sicurezza	2.574,84 €
IVA su spese tecniche	6.690,16 €
IVA su forniture e servizi	1.941,23 €
IVA su indagini	- €
Contributo previdenziale 4% su spese tecniche	1.216,39 €
TOTALE COSTI Ambito 2 (max 570.000 euro)	570.000,00 €

- d. di dover precisare che, come prescritto al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020, "l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS" a seguito delle verifiche di rito, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia;
- e. di dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. 81198 del 10.02.2022, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
- f. di dovere dare atto che la somma complessiva ammessa grava per il 75% sulla quota UE, per il 17,50% sulla quota di cofinanziamento statale, e per il 7,50% sulla quota di cofinanziamento regionale;
- g. di dover procedere all'impegno contabile sul capitolo di spesa 6247 del Bilancio gestionale 2022 dell'importo complessivo pari a € 570.000,00 in favore della scuola ISIS ALFONSO CASANOVA (NA)" C.F. 80020100634 – come specificato nell'allegato SAP – quale capofila del partenariato per il progetto denominato "UN QUARTIERE @LL'OPERA" - CUP 68H19000750008, codice SURF 19049MP000000008 ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR/FESR Campania 2014/2020, obiettivo specifico 10.7, azione 10.7.1;

VISTO

- a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
- b. la Legge Regionale n.32/2021;
- c. le deliberazioni di Giunta regionale n. 281/2019, n.19/2022, n. 20/2022 e n. 81/2022;
- d. i decreti della Dir.Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 926/2019, n. 1511/2019, n.1182/2019, 158/2020;
- e. i decreti della Dir.Gen. ADG FESR n. 214/2021 e 37/2022;
- f. il Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
- g. il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2 del 13/01/2022 di conferimento dell'incarico di dirigente della UOD Edilizia Scolastica presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili al dott. Giuseppe Fucci;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team di obiettivo specifico a supporto del Responsabile di Obiettivo Specifico.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dell'ammissione a finanziamento sull'Obiettivo Specifico 10.7 del POR FESR 2014-20 dell'Azione 2 del progetto denominato "UN QUARTIERE @LL'OPERA" - CUP D68H19000750008, codice SURF 19049MP000000008 - importo complessivo di € 570.000,00 con beneficiario il partenariato con capofila la scuola ISIS ALFONSO CASANOVA (NA)" C.F. 80020100634, giusto decreto dirigenziale n.1182/2019 il Direttore Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili;
2. di dare atto dell'avvenuta sottoscrizione della convenzione repertorio n. AS/2020/00000437 del 22/04/2020 tra il Responsabile pro-tempore dell'obiettivo specifico 10.7 del POR FESR 2014-20 e il legale rappresentante dell'ISIS ALFONSO CASANOVA (NA), in qualità di capofila del partenariato beneficiario dell'operazione in oggetto;
3. di approvare il quadro economico dell'Azione 2 del progetto denominato "UN QUARTIERE @LL'OPERA" - CUP D68H19000750008, codice SURF 19049MP000000008 - importo complessivo di € 570.000,00, di seguito riportato:

Quadro Economico PRE GARA	
Importo dei lavori e incidenza manodopera	390.127,33 €
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	11.703,81 €
TOTALE LAVORI	401.831,14 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
Rilievi, accertamenti e indagini	- €
allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di benipreviste dal progetto	- €
imprevisti IVA inclusa (max 10%importo dei lavori)	21.698,48 €
spese tecniche (DL e contabilità,CSP e CSE)	30.409,84 €
spese per attività di consulenza o supporto (legali o tecniche)	- €

spese per commissioni giudicatrici	8.986,14 €
spese per pubblicità	8.823,76 €
spese per collaudo tecnico amministrativo	- €
IVA/oneri	
IVA sui lavori	85.828,01 €
IVA su oneri sicurezza	2.574,84 €
IVA su spese tecniche	6.690,16 €
IVA su forniture e servizi	1.941,23 €
IVA su indagini	- €
Contributo previdenziale 4% su spese tecniche	1.216,39 €
TOTALE COSTI Ambito 2 (max 570.000 euro)	570.000,00 €

4. di precisare che, come prescritto al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020, "l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS" a seguito delle verifiche di rito, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia;
5. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. 81198 del 10.02.2022, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
6. di dare atto che la somma complessiva ammessa grava per il 75% sulla quota UE, per il 17,50% sulla quota di cofinanziamento statale, e per il 7,50% sulla quota di cofinanziamento regionale;
7. di impegnare sul capitolo di spesa 6247 del Bilancio gestionale 2022 l'importo complessivo pari a € 570.000,00 in favore della scuola ISIS ALFONSO CASANOVA (NA)" C.F. 80020100634 – come specificato nell'allegato SAP – quale capofila del partenariato per il progetto denominato "UN QUARTIERE @LL'OPERA" - CUP D68H19000750008, codice SURF 19049MP000000008 ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR/FESR Campania 2014/2020, obiettivo specifico 10.7, azione 10.7.1;
8. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;
9. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa", alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, per il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2014/2020, alla Segreteria di Giunta, al Capo di Gabinetto, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Giuseppe Fucci



ALLEGATO DATI CONTABILI

P.O.R. Campania FESR 2014-2020 - Asse 9 Infrastrutture per il sistema regionale. Obiettivo Specifico 10.7 Azione 10.7.1 Programma Scuola Viva in Quartiere. DGR n. 281/2019 -Azione 2- Titolo "UN QUARTIERE @LL'OPERA" - C. U. 5 CUP: D68H19000750008- Codice surf:19049MP000000008. Impegno di spesa

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2022	U06247	2	0408	203	09.8	U.2.03.01.01.002	3	3	3	01.01.2022	12		570.000,00 €
TOT. :													570.000,00 €

Capitolo U06247_002

Eserc.	Cap.	N°Doc.Accert.	Importo
2022	E01512		427.500,00 €
2022	E01514		99.750,00 €
2022	E01516		42.750,00 €
Totale			570.000,00 €



ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ALFONSO CASANOVA"	CF: 80020100634	PIAZZETTA CASANOVA 4,NAPOLI (NA)		NA	D68H19000750008	19049MP000000008	570.000,00 €
				N. BENEFICIARI: 1		TOT.:	570.000,00 €



ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U06247_002					
Soggetto	CF/P.IVA	Importo 2022	Cap. E01512	Cap. E01514	Cap. E01516
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ALFONSO CASANOVA"	CF: 80020100634	570.000,00 €	427.500,00 €	99.750,00 €	42.750,00 €



ALLEGATO DICHIARAZIONI

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

** Tutti gli impegni indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 56 del Dlgs n. 118/2011.*

** In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.*

** In relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).*



Decreto Dirigenziale n. 5 del 19/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE 9 INFRASTRUTTURE PER IL SISTEMA REGIONALE. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 AZIONE 10.7.1 PROGRAMMA SCUOLA VIVA IN QUARTIERE. DGR N. 281/2019 -AZIONE 2- TITOLO "VIVI IL QUARTIERE" - C.U. 8 CUP: B65E19000330002 - CODICE SURF: 19049MP000000014. IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Reg (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), abrogando il Reg (UE) n. 1080/2006 ed il Reg (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 relativo ai fondi SIE, abrogando il Reg (UE) n. 1083/2006;
- b. la Commissione Europea, con Decisione n. C (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, poi modificato con Decisione n. C (2018)598 Finale dell'8 febbraio 2018;
- c. l'Accordo di Partenariato 2014-2020 attraverso l'OT 10 si prefigge di investire nell'istruzione, nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa, perseguendo, tra i risultati attesi, l'aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (RA 10.7);
- d. la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1°Dicembre 2015, come modificata da ultimo con la Decisione n. C(2020) 5382 final del 04/08/2020, ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Campania F.E.S.R. 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00;
- e. con la Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta regionale ha approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- f. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 271 del 30 dicembre 2016 sono state designate l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020;
- g. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 273 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014/2020;
- h. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- i. con il decreto dell'Autorità di Gestione FESR n. 214 del 11/10/2021 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

- a. con Legge regionale n. 32 del 28/12/2021 il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022 -2024 della Regione Campania;

- b. con Deliberazione di Giunta Regionale n.19 del 12/01/2022 è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il Triennio 2022-2024;
- c. con Deliberazione di Giunta Regionale n.20 del 12/01/2022 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2022-2024;
- d. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 22/02/2022 sono state riprogrammate, tra l'altro, le risorse dell'Obiettivo Specifico 10.7 del POR FESR 2014/20 relative agli interventi di Scuola Viva in Quartiere mediante acquisizione di euro 3.989.998,25 in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2022;
- e. con decreto n. 37 del 24/02/2022 la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR ha proceduto all'accertamento nel bilancio di previsione delle somme di cui al punto precedente;

RILEVATO che:

- a. con Deliberazione di Giunta regionale n. 281 del 24/06/2019 (BURC n. 39 dell'8/07/2019) è stata approvata la programmazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica, di azioni di accompagnamento al Programma Scuola Viva e di un progetto strategico denominato "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE";
- b. con decreto n. 926 del 29/08/2019 (BURC n. 52 del 2/09/2019) è stato approvato l'Avviso "Scuola Viva in quartiere", da realizzare con il contributo del POR Campania FSE e POR Campania FESR 2014-2020;
- c. le risorse del POR Campania FESR 2014-2020 destinate al finanziamento dell'intervento "Scuola Viva in quartiere" – Azione 2 – ai sensi della D.G.R. n. 281 del 24/06/2019, ammontano complessivamente ad € 4.000.000,00, a valere sull'Asse 9 Infrastrutture per il sistema regionale, Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10a - Obiettivo specifico 10.7 - Azione 10.7.1;
- d. con decreto dirigenziale n. 1151 del 12/11/2019 del Direttore Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili, secondo quanto disposto dal D.D. n. 926 del 29/08/2019, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;

CONSIDERATO che:

- a. con decreto dirigenziale n.1182 del 15/11/2019 il Direttore Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili, ha approvato gli esiti dei lavori del Nucleo di valutazione da cui risultano n. 7 progetti idonei e ha disposto l'ammissione a finanziamento dei sette partenariati del programma

- Scuola Viva in Quartiere a valere sul PO FSE 2014-20 (per le Azioni 1 e 3) e sul PO FESR 2014-20 (per l'Azione 2);
- b. in particolare, con il citato decreto, è stato quantificato in € 3.989.998,25 l'importo dell'Azione 2 del programma Scuola Viva in Quartiere da finanziare a valere sulle risorse del POR FESR 2014-20 - Asse 9 Infrastrutture per il sistema regionale, Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10a - Obiettivo specifico 10.7 - Azione 10.7.1;
- c. con decreto dirigenziale n. 158 del 24/02/2020 il Direttore Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili ha approvato un unico schema di convenzione per gli interventi del programma Scuola Viva in Quartiere ammessi a finanziamento a valere sul PO FSE 2014-20 (per le Azioni 1 e 3) e sul PO FESR 2014-20 (per l'Azione 2);

RITENUTO di

- a. dover, pertanto, prendere atto dell'ammissione a finanziamento sull'Obiettivo Specifico 10.7 del POR FESR 2014-20 dell'Azione 2 del progetto denominato "VIVI IL QUARTIERE" - CUP B65E19000330002, codice SURF 19049MP000000014 - importo complessivo di € 570.000,00 con beneficiario il partenariato con capofila la scuola ITIS LEONARDO DA VINCI (NA)" C.F. 95285660635, giusto decreto dirigenziale n.1182/2019 il Direttore Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili;
- b. di dover dare atto dell'avvenuta sottoscrizione della convenzione repertorio n. AS/2020/00000451 del 04/05/2020 tra il Responsabile pro-tempore dell'obiettivo specifico 10.7 del POR FESR 2014-20 e il legale rappresentante dell'ITIS LEONARDO DA VINCI (NA), in qualità di capofila del partenariato beneficiario dell'operazione in oggetto;
- c. di dover approvare il quadro economico dell'Azione 2 del progetto denominato "VIVI IL QUARTIERE" - CUP B65E19000330002, codice SURF 19049MP000000014 - importo complessivo di € 570.000,00, di seguito riportato:

Quadro Economico PRE GARA	
Importo dei lavori e incidenza manodopera	412.424,6 €
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	12.755,4 €
TOTALE LAVORI	425.180,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
Rilievi, accertamenti e indagini	- €
allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di benipreviste dal progetto	- €
imprevisti IVA inclusa (max 10%importo dei lavori)	4.424,00 €
spese tecniche (DL e contabilità,CSP e CSE)	30.409,84 €
spese per attività di consulenza o supporto (legali o tecniche)	- €
spese per commissioni giudicatrici	4.000 €
spese per pubblicità	3.000 €

spese per collaudo tecnico amministrativo	- €
IVA/oneri	
IVA sui lavori	90.733,41 €
IVA su oneri sicurezza	2.806,19 €
IVA su spese tecniche	7.570,16 €
IVA su forniture e servizi	660,00 €
IVA su indagini	- €
Contributo previdenziale 4% su spese tecniche	1.216,39 €
TOTALE COSTI Ambito 2 (max 570.000 euro)	570.000,00 €

- d. di dover precisare che, come prescritto al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020, “l’importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS” a seguito delle verifiche di rito, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia;
- e. di dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell’operazione, acquisito al protocollo regionale n. 137257 del 11.03.2022, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell’operazione;
- f. di dovere dare atto che la somma complessiva ammessa grava per il 75% sulla quota UE, per il 17,50% sulla quota di cofinanziamento statale, e per il 7,50% sulla quota di cofinanziamento regionale;
- g. di dover procedere all’impegno contabile sul capitolo di spesa 6247 del Bilancio gestionale 2022 dell’importo complessivo pari a € 570.000,00 in favore della scuola ITIS LEONARDO DA VINCI (NA)” C.F. 95285660635 – come specificato nell’allegato SAP – quale capofila del partenariato per il progetto denominato “VIVI IL QUARTIERE” - CUP B65E19000330002, codice SURF 19049MP000000014 ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR/FESR Campania 2014/2020, obiettivo specifico 10.7, azione 10.7.1;

VISTO

- a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
- b. la Legge Regionale n.32/2021;
- c. le deliberazioni di Giunta regionale n. 281/2019, n.19/2022, n. 20/2022 e n. 81/2022;
- d. i decreti della Dir.Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 926/2019, n. 1511/2019, n.1182/2019, 158/2020;
- e. i decreti della Dir.Gen. ADG FESR n. 214/2021 e 37/2022;
- f. il Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
- g. il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2 del 13/01/2022 di conferimento dell’incarico di dirigente della UOD Edilizia Scolastica presso la Direzione Generale per l’Istruzione, la formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili al dott. Giuseppe Fucci;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team di obiettivo specifico a supporto del Responsabile di Obiettivo Specifico.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dell'ammissione a finanziamento sull'Obiettivo Specifico 10.7 del POR FESR 2014-20 dell'Azione 2 del progetto denominato "VIVI IL QUARTIERE" - CUP B65E19000330002, codice SURF 19049MP000000014 - importo complessivo di € 570.000,00 con beneficiario il partenariato con capofila la scuola ITIS LEONARDO DA VINCI (NA)" C.F. 95285660635, giusto decreto dirigenziale n.1182/2019 il Direttore Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili;
2. di dare atto dell'avvenuta sottoscrizione della convenzione repertorio n. AS/2020/00000451 del 04/05/2020 tra il Responsabile pro-tempore dell'obiettivo specifico 10.7 del POR FESR 2014-20 e il legale rappresentante dell'ITIS LEONARDO DA VINCI (NA), in qualità di capofila del partenariato beneficiario dell'operazione in oggetto;
3. di approvare il quadro economico dell'Azione 2 del progetto denominato "VIVI IL QUARTIERE" - CUP B65E19000330002, codice SURF 19049MP000000014 - importo complessivo di € 570.000,00, di seguito riportato:

Quadro Economico PRE GARA	
Importo dei lavori e incidenza manodopera	412.424,6 €
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	12.755,4 €
TOTALE LAVORI	425.180,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
Rilievi, accertamenti e indagini	- €
allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di benipreviste dal progetto	- €
imprevisti IVA inclusa (max 10%importo dei lavori)	4.424,00 €
spese tecniche (DL e contabilità,CSP e CSE)	30.409,84 €
spese per attività di consulenza o supporto (legali o tecniche)	- €
spese per commissioni giudicatrici	4.000 €
spese per pubblicità	3.000 €
spese per collaudo tecnico amministrativo	- €
IVA/oneri	
IVA sui lavori	90.733,41 €
IVA su oneri sicurezza	2.806,19 €
IVA su spese tecniche	7.570,16 €
IVA su forniture e servizi	660,00 €
IVA su indagini	- €

Contributo previdenziale 4% su spese tecniche	1.216,39 €
TOTALE COSTI Ambito 2 (max 570.000 euro)	570.000,00 €

4. di precisare che, come prescritto al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020, “l’importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS” a seguito delle verifiche di rito, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia;
5. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell’operazione, acquisito al protocollo regionale n. 137257 del 11.03.2022, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell’operazione;
6. di dare atto che la somma complessiva ammessa grava per il 75% sulla quota UE, per il 17,50% sulla quota di cofinanziamento statale, e per il 7,50% sulla quota di cofinanziamento regionale;
7. di impegnare sul capitolo di spesa 6247 del Bilancio gestionale 2022 l’importo complessivo pari a € 570.000,00 in favore della scuola ITIS LEONARDO DA VINCI (NA)” C.F. 95285660635 – come specificato nell’allegato SAP – quale capofila del partenariato per il progetto denominato “VIVI IL QUARTIERE” - CUP B65E19000330002, codice SURF 19049MP000000014 ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR/FESR Campania 2014/2020, obiettivo specifico 10.7, azione 10.7.1;
8. di assolvere, contestualmente all’adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;
9. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 “Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa”, alla Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, per il Lavoro e le Politiche Giovanili, all’Assessore con delega all’Istruzione, all’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, all’Autorità di Certificazione del POR FESR 2014/2020, alla Segreteria di Giunta, al Capo di Gabinetto, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Giuseppe Fucci



ALLEGATO DATI CONTABILI

P.O.R. Campania FESR 2014-2020 - Asse 9 Infrastrutture per il sistema regionale. Obiettivo Specifico 10.7 Azione 10.7.1 Programma Scuola Viva in Quartiere. DGR n. 281/2019 -Azione 2- Titolo "VIVI IL QUARTIERE" - C.U. 8 CUP: B65E19000330002 - Codice surf:19049MP000000014. Impegno di spesa

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Ag.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2022	U06247	2	0408	203	09.8	U.2.03.01.01.002	3	3	3	01.01.2022	12		570.000,00 €
TOT. :													570.000,00 €

Capitolo U06247_002

Eserc.	Cap.	N° Doc. Accert.	Importo
2022	E01512		427.500,00 €
2022	E01514		99.750,00 €
2022	E01516		42.750,00 €
Totale			570.000,00 €



ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
IS LEONARDO DA VINCI-NAPOLI	CF: 95285660635	VIA FOGGIA 37,NAPOLI (NA)		NA	B65E19000330002	19049MP000000014	570.000,00 €
				N. BENEFICIARI: 1		TOT. :	570.000,00 €



ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U06247_002					
Soggetto	CF/P.IVA	Importo 2022	Cap. E01512	Cap. E01514	Cap. E01516
IS LEONARDO DA VINCI-NAPOLI	CF: 95285660635	570.000,00 €	427.500,00 €	99.750,00 €	42.750,00 €



ALLEGATO DICHIARAZIONI

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

** Tutti gli impegni indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 56 del Dlgs n. 118/2011.*

** In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.*

** In relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).*



Decreto Dirigenziale n. 6 del 19/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE 9 INFRASTRUTTURE PER IL SISTEMA REGIONALE. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 AZIONE 10.7.1 PROGRAMMA SCUOLA VIVA IN QUARTIERE. DGR N. 281/2019 -AZIONE 2- TITOLO "ECO SCAMPIA" - C. U. 4 CUP: J65E19000540002- CODICE SURF: 19049M P000000005. IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Reg (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), abrogando il Reg (UE) n. 1080/2006 ed il Reg (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 relativo ai fondi SIE, abrogando il Reg (UE) n. 1083/2006;
- b. la Commissione Europea, con Decisione n. C (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, poi modificato con Decisione n. C (2018)598 Finale dell'8 febbraio 2018;
- c. l'Accordo di Partenariato 2014-2020 attraverso l'OT 10 si prefigge di investire nell'istruzione, nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa, perseguendo, tra i risultati attesi, l'aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (RA 10.7);
- d. la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1°Dicembre 2015, come modificata da ultimo con la Decisione n. C(2020) 5382 final del 04/08/2020, ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Campania F.E.S.R. 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00;
- e. con la Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta regionale ha approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- f. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 271 del 30 dicembre 2016 sono state designate l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020;
- g. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 273 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014/2020;
- h. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- i. con il decreto dell'Autorità di Gestione FESR n. 214 del 11/10/2021 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

- a. con Legge regionale n. 32 del 28/12/2021 il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022 -2024 della Regione Campania;
- b. con Deliberazione di Giunta Regionale n.19 del 12/01/2022 è stato approvato il Documento

Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il Triennio 2022-2024;

- c. con Deliberazione di Giunta Regionale n.20 del 12/01/2022 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2022-2024;
- d. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 22/02/2022 sono state riprogrammate, tra l'altro, le risorse dell'Obiettivo Specifico 10.7 del POR FESR 2014/20 relative agli interventi di Scuola Viva in Quartiere mediante acquisizione di euro 3.989.998,25 in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2022;
- e. con decreto n. 37 del 24/02/2022 la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR ha proceduto all'accertamento nel bilancio di previsione delle somme di cui al punto precedente;

RILEVATO che:

- a. con Deliberazione di Giunta regionale n. 281 del 24/06/2019 (BURC n. 39 dell'8/07/2019) è stata approvata la programmazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica, di azioni di accompagnamento al Programma Scuola Viva e di un progetto strategico denominato "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE";
- b. con decreto n. 926 del 29/08/2019 (BURC n. 52 del 2/09/2019) è stato approvato l'Avviso "Scuola Viva in quartiere", da realizzare con il contributo del POR Campania FSE e POR Campania FESR 2014-2020;
- c. le risorse del POR Campania FESR 2014-2020 destinate al finanziamento dell'intervento "Scuola Viva in quartiere" – Azione 2 – ai sensi della D.G.R. n. 281 del 24/06/2019, ammontano complessivamente ad € 4.000.000,00, a valere sull'Asse 9 Infrastrutture per il sistema regionale, Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10a - Obiettivo specifico 10.7 - Azione 10.7.1;
- d. con decreto dirigenziale n. 1151 del 12/11/2019 del Direttore Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili, secondo quanto disposto dal D.D. n. 926 del 29/08/2019, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;

CONSIDERATO che:

- a. con decreto dirigenziale n.1182 del 15/11/2019 il Direttore Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili, ha approvato gli esiti dei lavori del Nucleo di valutazione da cui risultano n. 7 progetti idonei e ha disposto l'ammissione a finanziamento dei sette partenariati del programma Scuola Viva in Quartiere a valere sul PO FSE 2014-20 (per le Azioni 1 e 3) e sul PO FESR 2014-20 (per l'Azione 2);

- b. in particolare, con il citato decreto, è stato quantificato in € 3.989.998,25 l'importo dell'Azione 2 del programma Scuola Viva in Quartiere da finanziare a valere sulle risorse del POR FESR 2014-20 - Asse 9 Infrastrutture per il sistema regionale, Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10a - Obiettivo specifico 10.7 - Azione 10.7.1;
- c. con decreto dirigenziale n. 158 del 24/02/2020 il Direttore Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili ha approvato un unico schema di convenzione per gli interventi del programma Scuola Viva in Quartiere ammessi a finanziamento a valere sul PO FSE 2014-20 (per le Azioni 1 e 3) e sul PO FESR 2014-20 (per l'Azione 2);

RITENUTO di

- a. dover, pertanto, prendere atto dell'ammissione a finanziamento sull'Obiettivo Specifico 10.7 del POR FESR 2014-20 dell'Azione 2 del progetto denominato "ECO SCAMPIA" - CUP J65E19000540002, codice SURF 19049MP000000005 - importo complessivo di € 570.000,00 con beneficiario il partenariato con capofila la scuola ISIS VITTORIO VENETO (SCAMPIA)" C.F. 95170390637, giusto decreto dirigenziale n.1182/2019 il Direttore Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili;
- b. di dover dare atto dell'avvenuta sottoscrizione della convenzione repertorio n. AS/2020/00000436 del 22/04/2020 tra il Responsabile pro-tempore dell'obiettivo specifico 10.7 del POR FESR 2014-20 e il legale rappresentante dell'ISIS VITTORIO VENETO (SCAMPIA), in qualità di capofila del partenariato beneficiario dell'operazione in oggetto;
- c. di dover approvare il quadro economico dell'Azione 2 del progetto denominato "ECO SCAMPIA" - CUP J65E19000540002, codice SURF 19049MP000000005 - importo complessivo di € 570.000,00, di seguito riportato:

Quadro Economico PRE GARA	
Importo dei lavori e incidenza manodopera	396.364,38 €
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	20.488,49 €
TOTALE LAVORI	416.852,87 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
Rilievi, accertamenti e indagini	8.003,58 €
allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di benipreviste dal progetto	- €
imprevisti IVA inclusa (max 10%importo dei lavori)	- €
spese tecniche (DL e contabilità,CSP e CSE)	30.013,41 €
spese per attività di consulenza o supporto (legali o tecniche)	8.003,58 €
spese per commissioni giudicatrici	- €
spese per pubblicità	500,22 €
spese per collaudo tecnico amministrativo	3.501,56 €

IVA/oneri	
IVA sui lavori	87.200,16 €
IVA su oneri sicurezza	4.507,47 €
IVA su spese tecniche	7.373,29 €
IVA su forniture e servizi	110,05 €
IVA su indagini	1.760,79 €
Contributo previdenziale 4% su spese tecniche	2.173,02 €
TOTALE COSTI Ambito 2 (max 570.000 euro)	570.000,00 €

- d. di dover precisare che, come prescritto al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020, “l’importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS” a seguito delle verifiche di rito, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia;
- e. di dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell’operazione, acquisito al protocollo regionale n. 176597 del 30.03.2022, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell’operazione;
- f. di dovere dare atto che la somma complessiva ammessa grava per il 75% sulla quota UE, per il 17,50% sulla quota di cofinanziamento statale, e per il 7,50% sulla quota di cofinanziamento regionale;
- g. di dover procedere all’impegno contabile sul capitolo di spesa 6247 del Bilancio gestionale 2022 dell’importo complessivo pari a € 570.000,00 in favore della scuola ISIS VITTORIO VENETO (NA)” C.F. 95170390637 – come specificato nell’allegato SAP – quale capofila del partenariato per il progetto denominato “ECO SCAMPIA” - CUP J65E19000540002, codice SURF 19049MP000000005 ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR/FESR Campania 2014/2020, obiettivo specifico 10.7, azione 10.7.1;

VISTO

- a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
- b. la Legge Regionale n.32/2021;
- c. le deliberazioni di Giunta regionale n. 281/2019, n.19/2022, n. 20/2022 e n. 81/2022;
- d. i decreti della Dir.Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 926/2019, n. 1511/2019, n.1182/2019, 158/2020;
- e. i decreti della Dir.Gen. ADG FESR n. 214/2021 e 37/2022;
- f. il Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
- g. il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2 del 13/01/2022 di conferimento dell’incarico di dirigente della UOD Edilizia Scolastica presso la Direzione Generale per l’Istruzione, la formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili al dott. Giuseppe Fucci;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team di obiettivo specifico a supporto del Responsabile di Obiettivo Specifico.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dell'ammissione a finanziamento sull'Obiettivo Specifico 10.7 del POR FESR 2014-20 dell'Azione 2 del progetto denominato "ECO SCAMPIA" - CUP J65E19000540002, codice SURF 19049MP000000005 - importo complessivo di € 570.000,00 con beneficiario il partenariato con capofila la scuola ISIS VITTORIO VENETO (SCAMPIA)" C.F. 95170390637, giusto decreto dirigenziale n.1182/2019 il Direttore Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili;
2. di dare atto dell'avvenuta sottoscrizione della convenzione repertorio n. AS/2020/00000436 del 22/04/2020 tra il Responsabile pro-tempore dell'obiettivo specifico 10.7 del POR FESR 2014-20 e il legale rappresentante dell'ISIS VITTORIO VENETO (SCAMPIA), in qualità di capofila del partenariato beneficiario dell'operazione in oggetto;
3. di approvare il quadro economico dell'Azione 2 del progetto denominato "ECO SCAMPIA" - CUP J65E19000540002, codice SURF 19049MP000000005 - importo complessivo di € 570.000,00, di seguito riportato:

Quadro Economico PRE GARA	
Importo dei lavori e incidenza manodopera	396.364,38 €
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	20.488,49 €
TOTALE LAVORI	416.852,87 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
Rilievi, accertamenti e indagini	8.003,58 €
allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di benipreviste dal progetto	- €
imprevisti IVA inclusa (max 10%importo dei lavori)	- €
spese tecniche (DL e contabilità,CSP e CSE)	30.013,41 €
spese per attività di consulenza o supporto (legali o tecniche)	8.003,58 €
spese per commissioni giudicatrici	€
spese per pubblicità	500,22 €
spese per collaudo tecnico amministrativo	3.501,56 €
IVA/oneri	
IVA sui lavori	87.200,16 €
IVA su oneri sicurezza	4.507,47 €
IVA su spese tecniche	7.373,29 €
IVA su forniture e servizi	110,05 €

IVA su indagini	1.760,79 €
Contributo previdenziale 4% su spese tecniche	2,173,02 €
TOTALE COSTI Ambito 2 (max 570.000 euro)	570.000,00 €

4. di precisare che, come prescritto al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020, “l’importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS” a seguito delle verifiche di rito, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia;
5. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell’operazione, acquisito al protocollo regionale n. 176597 del 30.03.2022, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell’operazione;
6. di dare atto che la somma complessiva ammessa grava per il 75% sulla quota UE, per il 17,50% sulla quota di cofinanziamento statale, e per il 7,50% sulla quota di cofinanziamento regionale;
7. di impegnare sul capitolo di spesa 6247 del Bilancio gestionale 2022 l’importo complessivo pari a € 570.000,00 in favore della scuola ISIS VITTORIO VENETO (SCAMPIA)” C.F. 95170390637 – come specificato nell’allegato SAP – quale capofila del partenariato per il progetto denominato “ECO SCAMPIA” - CUP J65E19000540002, codice SURF 19049MP000000005 ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR/FESR Campania 2014/2020, obiettivo specifico 10.7, azione 10.7.1;
8. di assolvere, contestualmente all’adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;
9. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 “Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa”, alla Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, per il Lavoro e le Politiche Giovanili, all’Assessore con delega all’Istruzione, all’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, all’Autorità di Certificazione del POR FESR 2014/2020, alla Segreteria di Giunta, al Capo di Gabinetto, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Giuseppe Fucci



ALLEGATO DATI CONTABILI

P.O.R. Campania FESR 2014-2020 - Asse 9 Infrastrutture per il sistema regionale. Obiettivo Specifico 10.7 Azione 10.7.1 Programma Scuola Viva in Quartiere. DGR n. 281/2019 -Azione 2- Titolo "ECO SCAMPIA" - C. U. 4 CUP: J65E19000540002- Codice surf: 19049MP000000005. Impegno di spesa

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2022	U06247	2	0408	203	09.8	U.2.03.01.01.002	3	3	3	01.01.2022	12		570.000,00 €
TOT. :													570.000,00 €

Capitolo U06247_002

Eserc.	Cap.	N° Doc. Accert.	Importo
2022	E01512		427.500,00 €
2022	E01514		99.750,00 €
2022	E01516		42.750,00 €
Totale			570.000,00 €



ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
I.S.I.S."VITTORIO VENETO" NAPOLI	CF: 95170390637	VIALE DEI PIANETI 1/A,NAPOLI (NA)		NA	J65E19000540002	19049MP000000005	570.000,00 €
				N. BENEFICIARI: 1		TOT. :	570.000,00 €



ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U06247_002					
Soggetto	CF/P.IVA	Importo 2022	Cap. E01512	Cap. E01514	Cap. E01516
I.S.I.S. "VITTORIO VENETO" NAPOLI	CF: 95170390637	570.000,00 €	427.500,00 €	99.750,00 €	42.750,00 €



ALLEGATO DICHIARAZIONI

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

** Tutti gli impegni indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 56 del Dlgs n. 118/2011.*

** In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.*

** In relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).*



Decreto Dirigenziale n. 142 del 19/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PDTA MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE INTESTINALI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

1. l'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm. e ii, stabilisce: "Sono posti a carico del Servizio sanitario le tipologie di assistenza, i servizi e le prestazioni sanitarie che presentano, per specifiche condizioni cliniche o di rischio, evidenze scientifiche di un significativo beneficio in termini di salute, a livello individuale o collettivo, a fronte delle risorse impiegate";
2. il piano nazionale cronicità approvato in sede di Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 15 settembre 2016 si prefigge la finalità di contribuire al miglioramento della tutela per le persone affette da malattie croniche e definisce i PDTA come strumento di programmazione del processo di cura e di integrazione tra diversi professionisti e diverse strutture (...), base dei programmi di gestione della malattia (...) e processi capaci di guidare la filiera delle offerte nel governo dei servizi per le patologie croniche;
3. il dpcm 12 gennaio 2017 ridefinisce ed aggiorna gli elenchi delle malattie croniche nell'ambito dei nuovi Livelli essenziali di assistenza (Lea);
4. il decreto n. 60 DEL 24.07.2019, con il quale la regione Campania ha recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancito in sede di Conferenza Stato Regioni sul "Piano Nazionale Cronicità", adotta un approccio di sistema alla cronicità e si propone, tra gli altri, l'obiettivo di promuovere la corretta gestione del malato e la definizione di nuovi percorsi assistenziali che siano in grado di prendere in carico il paziente nel lungo termine, prevenire e contenere la disabilità, garantire la continuità assistenziale e l'integrazione degli interventi sociosanitari;
5. il piano triennale di sviluppo e riqualificazione del servizio sanitario campano ex art. 2, comma 88, della l. n. 191/2009 ribadisce, in relazione alla cronicità, che i percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA) rappresentano uno strumento di clinical governance che, attraverso l'implementazione delle migliori evidenze scientifiche nei contesti reali, permette di ridurre la variabilità dei comportamenti professionali e organizzativi incrementando l'appropriatezza, contribuendo al disinvestimento da sprechi e inefficienze e migliorando gli esiti di salute;
6. con DCA n. 32 del 25/03/2019 "Documento Tecnico d'indirizzo sulla metodologia di stesura dei PDTA in Regione Campania" sono state dettate le regole per la stesura e l'adozione dei PDTA;
7. con decreto dirigenziale n. 339 del 22.09.2021 è stato costituito un gruppo di lavoro per la stesura di un PDTA delle malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI) in coerenza con quelli nazionali per la corretta applicazione dei percorsi di cura;

PRESO ATTO

del documento “Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) nelle malattie infiammatorie croniche dell'intestino, malattia di Crohn e colite ulcerosa”, elaborato dal suddetto gruppo secondo le indicazioni del DCA 31/2019;

VISTI

- a) il piano nazionale cronicità approvato in sede di Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 15 settembre 2016;
- b) il DCA n. 60 DEL 24/07/2019 “Recepimento dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancito in sede di Conferenza Stato Regioni sul “Piano Nazionale Cronicità”;
- c) il PDTA nazionale delle MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO, MALATTIA DI CROHN E COLITE ULCEROSA, approvato in Conferenza Stato- Regioni il 20 ottobre 2015;
- d) la DGRC n. 19 del 18.01.2020 “Presa d’atto e recepimento del “Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191”, approvato con Decreto commissariale n. 6 del 17/01/2020, ai fini dell’uscita dal commissariamento”;

RITENUTO

di dover procedere alla adozione del documento “Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) nelle malattie infiammatorie croniche dell'intestino, malattia di Crohn e colite ulcerosa”, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Operativo della D.G. per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche in ordine alla insussistenza di cause di incompatibilità e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di APPROVARE di ADOTTARE il documento “Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) nelle malattie infiammatorie croniche dell'intestino, malattia di Crohn e colite ulcerosa”, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
2. di DISPORRE l'utilizzo della piattaforma regionale SINFONIA per l'implementazione e il monitoraggio dei percorsi assistenziali

3. di trasmettere il presente provvedimento al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla sezione “Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro” del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione

POSTIGLIONE

Regione Campania

IL PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE (PDTA) NELLE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO, MALATTIA DI CROHN E COLITE ULCEROSA

A cura del gruppo di lavoro per la stesura del PDTA per le MICI (DD 339 del 22.9.2021)

- dott. Pietro Buono Dirigente di Staff Tecnico Operativo Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R. -- Coordinatore;
- dott. Ugo Trama- Dirigente UOD 06 Politica del farmaco e dei dispositivi;
- prof.ssa Fabiana Castiglione- Gastroenterologa AOU "Federico II"- Napoli;
- prof.ssa Carolina Ciacci- Gastroenterologa AOU "San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona"- Salerno;
- prof. Erasmo Miele- Pediatra AOU "Federico II"- Napoli;
- prof. Marco Romano- Gastroenterologo AOU "Luigi Vanvitelli"- Napoli;
- prof.ssa Caterina Strisciuglio- Pediatra AOU "Luigi Vanvitelli"- Napoli;
- dott. Giovanni Lombardi - Gastroenterologo AORN "Cardarelli"- Napoli;
- dott. Luigi Martorelli- Gastroenterologo ASL Napoli 2 Nord;
- dott. Salvo Leone- Direttore AMICI Italia;
- dott.ssa Simona Serao Creazzola - Direttore Dipartimento Farmaceutico ASL Napoli 1 Centro; Coordinatore Osservatorio Nazionale SIFO;
- dr.ssa Paola Magri- consulente Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R.;

partecipante al Gruppo di Lavoro

dott. Francesco Manguso Gastroenterologo AORN "Cardarelli"- Napoli

INDICE

1. Epidemiologia	Errore. Il segnalibro non è definito.	3
2. Obiettivi del PDTA		3
3. Analisi del contesto regionale e strutturazione di un modello a rete		4
4. Analisi delle criticità e degli ostacoli		5
5. Percorso diagnostico e terapeutico del paziente		6
6. Esenzione		24
7. Dati epidemiologici regionali e fascicolo sanitario		24
8. Indicatori.....		25
9. Requisiti dei Centri dedicati alle MICI		25
10. Teleconsulto e Televisita.....		26
11. Piano per la implementazione del PDTA.....		26
12. Allegato 1: Algoritmo diagnostico della Malattia Infiammatoria Cronica Intestinale		27
13. Allegato 2: Pediatric Ulcerative Activity Index.....		28
14. Allegato 3: Gestione urgenze Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali.....		30
15. Elenco Centri MICI della Regione Campania		31
16. Bibliografia		34

EPIDEMIOLOGIA

Le malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI) sono la colite ulcerosa (CU) e la malattia di Crohn (MC); interessano circa 250.000 persone su tutto il territorio nazionale. Queste patologie, ad etiologia ancora non definita, hanno un decorso cronico e sono caratterizzate da fasi di remissione alternate a riacutizzazioni, fortemente invalidanti. Il carico assistenziale è notevole anche nella Regione Campania, sia in ambito pediatrico che dell'adulto.

Le MICI sono state incluse dal SSN tra le malattie croniche che necessitano di percorsi specifici.

La cronicità della malattia, le riaccensioni, le ospedalizzazioni, gli eventuali interventi chirurgici sono fattori che impattano sulla qualità di vita dei pazienti. A soffrire di MICI sono indifferentemente uomini e donne, per lo più tra i 20 ed i 40 anni di età, in piena attività lavorativa e con un elevato bisogno di cure e interventi sanitari.

Il ritardo diagnostico influisce in maniera importante sulla vita del paziente e sul Sistema Sanitario Nazionale in termini di spesa sanitaria.

In base ai dati attualmente a disposizione In Campania gli esenti ticket per patologia (codice esenzione 009 – Crohn 009.555 e Colite ulcerosa 009.556) sono **11.519** con una prevalenza di **197** pazienti ogni 100.000 abitanti (dati aggiornati a dicembre 2019). Si ritiene tuttavia che la prevalenza stimata sui codici di esenzione non rifletta la reale situazione regionale.

Inoltre, secondo i dati epidemiologici più recenti, circa il 25% dei pazienti riceve una diagnosi di MICI prima dell'età di 20 anni. In Italia sono circa 150000-200000 le persone affette da MICI con una prevalenza di 100 malati su 1000000 abitanti per la MC e di 121 su 100000 abitanti per la CU.

In Europa, i tassi di incidenza per la MC pediatrica hanno raggiunto i 9-10 casi per 100.000 abitanti in alcune parti dell'Europa, mentre i tassi per la CU nei bambini sono risultati leggermente inferiori, da 8.3 casi a circa 30 per 100.000.

In Campania, al momento, la prevalenza attesa sarebbe di circa 700 bambini affetti da MICI. Altro dato allarmante è l'anticipazione dell'insorgenza della malattia. Tra i bambini affetti da MICI, il 4% ha un'età <5 anni e il 18% <10 anni. L'esordio in età precoce ha portato alla definizione delle cosiddette MICI ad esordio precoce (early-onset), che rappresentano oggi la sfida maggiore per il gastroenterologo pediatrico, essendo caratterizzate da un fenotipo più severo e da una difficile gestione diagnostico-terapeutica.

L'incidenza delle patologie croniche aumenta costantemente, e così aumenta la loro incidenza in termini di costi sulla spesa pubblica socio-sanitaria. Al contrario, non aumenta invece l'utilizzo di strumenti di governance che garantiscano uno standard omogeneo di cure su tutto il territorio nazionale ed allo stesso tempo un efficace utilizzo delle risorse economiche, primo fra tutti l'utilizzo di Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali.

OBIETTIVI DEL PDTA PER LE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE INTESTINALI (MICI)

La realizzazione di un percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (PDTA) in regione Campania nasce dalla necessità di standardizzare criteri condivisi per la diagnosi, terapia ed assistenza dei pazienti affetti da MICI in linea con quanto approvato in Conferenza Stato-Regioni il 20 ottobre 2015 per il PDTA MICI nazionale.

Le modalità di stesura riflettono le norme definite dal DCA n. 32 DEL 25.03.2019, "Documento Tecnico di indirizzo sulla metodologia di stesura dei PDTA in Regione Campania".

Gli obiettivi e le azioni che questo PDTA perseguono sono quelli indicati dal Piano Nazionale Cronicità.

Il PDTA rappresenta, dunque, uno strumento di "Clinical Governance" che, attraverso un approccio per processi, definisce gli obiettivi, i ruoli e gli ambiti di intervento; garantisce chiarezza delle informazioni all'utente e chiarezza dei compiti agli operatori; aiuta a migliorare la qualità, la costanza, la riproducibilità e l'uniformità delle prestazioni erogate; aiuta a prevedere e quindi ridurre i rischi e le complicanze; facilita la flessibilità e gli adattamenti ai cambiamenti consentendo di strutturare ed integrare attività ed interventi in

un contesto in cui diverse specialità, professioni e aree d'azione sono coinvolte nella presa in carico del cittadino con problemi di salute.

Attraverso la misura delle attività definite nel PDTA e degli esiti di cura, è possibile inoltre valutare la congruità del PDTA stesso, rispetto agli obiettivi e validare/aggiornare il documento stesso offrendo, in tal modo, a tutti gli operatori interessati nel processo di diagnosi e cura di tali patologie, linee guida di indirizzo attendibili per la gestione del paziente, anche in rapporto alla diversa gravità della malattia.

Il PDTA è uno strumento basilare che genera una collaborazione multiprofessionale e multidisciplinare.

Gli obiettivi del documento sono:

- lo scambio di informazioni e la comprensione dei ruoli dei diversi attori del SSR;
- identificare gli attori responsabili e i rispettivi ruoli all'interno del percorso di cura;
- definire le attività da svolgere e gli indicatori di monitoraggio;
- ridurre i tempi di attesa delle procedure e abbattere le liste di attesa;
- garantire al paziente la continuità delle cure.

Condividere un percorso diagnostico terapeutico assistenziale non vuol dire perdere autonomia e flessibilità, bensì utilizzare uno strumento che supporti lo svolgimento dei compiti e che sia d'aiuto in caso di contenzioso, con un costante adattamento alla realtà specifica ed una costante verifica degli aggiornamenti e dei miglioramenti.

I termini "diagnostico", "terapeutico" e "assistenziale" consentono di affermare la prospettiva della presa in carico attiva e totale del paziente - dalla prevenzione alla riabilitazione – per la gestione del quale, spesso, diventano necessari interventi multiprofessionali e multidisciplinari rivolti in diversi ambiti come quello psico-fisico, sociale e delle eventuali disabilità.

La realizzazione di un PDTA permetterà quindi di definire in modo chiaro e condiviso un percorso di cura in grado di:

- favorire la presa in carico tempestiva del paziente con sospetto diagnostico;
- garantire una diagnosi precoce;
- gestire l'emergenza;
- effettuare una valutazione multidimensionale del bisogno di salute;
- integrare gli interventi;
- garantire la qualità e la giusta tempistica di esecuzione delle prestazioni specialistiche;
- garantire l'appropriatezza delle prestazioni;
- migliorare la qualità dell'assistenza;
- garantire la presa in carico del paziente senza frammentazione del percorso;
- gestire correttamente la patologia riducendo le complicanze;
- garantire equità di accesso ai trattamenti sul territorio regionale;
- garantire una maggiore sostenibilità del Sistema Sanitario Nazionale.

ANALISI DEL CONTESTO REGIONALE E STRUTTURAZIONE DI UN MODELLO A RETE

La costituzione del PDTA consentirà di creare una rete tra i diversi settori e professionisti coinvolti. Poiché vi è la necessità di specifici esami di laboratorio per la diagnosi, di certificazioni da parte di personale e organismi competenti, nonché di un piano terapeutico adatto alle condizioni cliniche generali del paziente, è opportuno favorire un'iniziale convergenza dal territorio alle unità operative dedicate delle strutture ospedaliere. Tale passaggio può avvenire grazie alla collaborazione con gli specialisti del territorio e i medici di medicina generale, e i centri dell'emergenza per i casi insorti in modalità critica, che potranno mettersi in contatto con le strutture di riferimento mediante una apposita piattaforma generata nell'ambito

dell'ambiente SINFONIA. Nei Presidi della Rete è prevista la presenza di personale dedicato al coordinamento dei passaggi diagnostico-terapeutici per l'inquadramento del paziente (case manager).

- 1. Garantire un approccio multidisciplinare, coinvolgendo professionisti di ambiti specialistici diversi.** Ogni centro conta su un team multidisciplinare (vedi paragrafi successivi) i cui componenti gestiscono gli aspetti diagnostici e terapeutici a seconda del quadro clinico del singolo paziente (e.g. presenza di manifestazioni extraintestinali, comorbidità, complicanze, supporto psicologico);
- 2. Fornire al paziente un percorso strutturato per i successivi follow-up.** Nel Presidio della Rete, il case manager si occuperà di informare il paziente sui successivi passaggi diagnostici e/o terapeutici da eseguire, di contattare – se necessario – i professionisti del team multidisciplinare, di mantenere i contatti con gli specialisti del territorio e i medici di medicina generale (MMG) e i pediatri di libera scelta (PLS).

ANALISI DELLE CRITICITA' E DEGLI OSTACOLI DA SUPERARE CON L' APPLICAZIONE DEL PDTA REGIONALE

PAZIENTE ADULTO

Il tavolo tecnico evidenzia alcune criticità:

1. La mancanza di studi di popolazione sull'incidenza e prevalenza delle MICI.

Questo dato è indispensabile per definire realisticamente il peso socio-sanitario delle MICI, allocare le giuste risorse e modulare i percorsi indispensabili per l'ottimizzazione dell'assistenza socio-sanitaria.

2. Il ritardo di diagnosi e di identificazione dei casi aggressivi.

Occorre minimizzare il ritardo di diagnosi nella MC per ridurre il rischio di sviluppare complicanze invalidanti e stabilire criteri condivisi per l'individuazione e la gestione dei pazienti con MICI che già alla diagnosi o nel follow-up presentino i criteri di malattia grave.

3. La mancanza di Percorsi Assistenziali condivisi e della identificazione dei parametri minimi per definirsi centro dedicato alle MICI

È necessario scegliere i criteri per identificare i centri per le MICI. I vantaggi della gestione per "intensità di cura" riguardano sia il paziente nella sua gestione complessiva (medica e chirurgica) sia l'ottimizzazione delle risorse. I centri ad "alto flusso" e a "basso flusso" devono far parte integrante di una rete assistenziale che coinvolge sia lo Specialista che il MMG. Contestualmente alla definizione dei criteri, quindi, è necessario pianificare la rete di cooperazione in base al territorio regionale. La rete dovrà dotarsi di un PDTA adattato alle possibilità del territorio in cui opera e modificabile con l'evoluzione delle stesse. Il PDTA dovrà prevedere adeguati strumenti di comunicazione per la migliore implementazione sugli specifici territori e dovrà inoltre prevedere indicatori di processo e di esito finalizzati alla più efficace progressiva contestualizzazione del PDTA stesso ed ottimizzazione dell'assistenza al paziente con MICI.

4. La mancanza della figura professionale Infermiera/e dedicata/o (Case manager)

È la figura professionale che, specializzata mediante master o percorsi formativi specifici nella gestione delle MICI o di patologie croniche affini (reumatologiche, dermatologiche), può fornire una interfaccia con il paziente, risolvendo i suoi problemi di accesso alle cure, preparazione o programmazione di esami o accesso diretto in caso di quadri acuti.

5. L'elevata mobilità extra-regionale dei pazienti con MICI

Ancor oggi si assiste allo spostamento di pazienti verso strutture sanitarie delle regioni italiane centro-settentrionali, spesso per mancanza di adeguate/corrette informazioni sui Centri Campani.

6. La necessità di assicurare la continuità delle cure e uniformità dell'accesso ai farmaci

Bisogna implementare il processo per il quale al paziente sia facile essere assistito in tutto il percorso di terapia e follow-up dopo la diagnosi. E' necessaria la presa in carico territoriale del paziente in continuità assistenziale con l'Ospedale attraverso la pianificazione e programmazione dell'accesso alla cura e la comunicazione integrata tra i diversi attori dell'assistenza: medici prescrittori, MMG/PLS, farmacisti, Direzioni di Distretto

7. Necessità di assicurare l'esecuzione delle procedure diagnostiche in tempi brevi ed adeguati.

Il problema delle liste di attesa per le procedure diagnostiche utilizzate nelle MICI, con particolare riferimento alla colonscopia ed alla entero-risonanza magnetica, crea enormi ritardi nella gestione delle suddette patologie, non solo in fase diagnostica ma anche nel follow up

8. La necessità di implementare la chirurgia dedicata. Sono pochi i Centri che dispongono di Chirurghi esperti nel trattamento delle MICI (resezioni intestinali multiple, stricturoplastiche, colectomia totale con confezionamento di pouch, drenaggio ascessi e trattamento fistole perianali).

9. L'inappropriatezza prescrittiva dei Farmaci. É necessario porre molta attenzione al rispetto delle indicazioni per i farmaci nelle MICI, in particolare i corticosteroidi, gli immunosoppressori ed i farmaci biotecnologici, soprattutto per la tutela della "sicurezza" dei pazienti, ma anche per il contenimento della spesa. Necessità di prevedere adeguate attività di monitoraggio delle prescrizioni e di formazione dei prescrittori, finalizzate a promuovere il migliore self-audit.

10. La gestione dell'emergenza/urgenza. Sono pochi i Centri che dispongono di strutture e di personale esperto nella gestione delle emergenze/urgenze clinico-chirurgiche nelle MICI (occlusione/sub occlusione intestinale, emorragia digestiva, rettorragia, CU grave, eventi avversi da farmaci)

PECULIARITA' DEL PAZIENTE PEDIATRICO

Il tavolo tecnico evidenzia alcuni problemi più specifici della età pediatrica.

1. Implementazione rete organizzativa e definita tra livello di assistenza primaria (PLS) e secondaria (centri specialistici) e Centro di riferimento Regionale per le malattie Infiammatorie dell'età evolutiva (BURC n. 45 del 13.08.2007)
2. La necessità di modulare le cure al fine di ottenere un adeguato accrescimento staturo-ponderale e un normale sviluppo psichico
3. La necessità di promuovere ed ottenere una diagnostica differenziale adeguata nel paziente ad esordio molto precoce (2 anni) (Malattie monogeniche, immunodeficienze, ecc.)

IL PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE (PDTA) REGIONALE DELLE MICI

Sulla base delle linee guida nazionali ed internazionali e della letteratura di riferimento, viene di seguito descritta la pianificazione della sequenza logica e cronologica di tutti gli interventi diagnostici e terapeutici del paziente con sospetto e diagnosi di MICI.

L'obiettivo è quello di assicurare il massimo grado di appropriatezza degli interventi e delle prestazioni, minimizzando il grado di variabilità nelle decisioni cliniche legato alla carenza di conoscenze ed alla soggettività nella definizione delle strategie assistenziali.

Il percorso di riferimento, che consente di valutare la congruità degli interventi svolti rispetto agli obiettivi ed alle risorse disponibili, attraverso la misura delle attività e degli esiti, è rappresentato graficamente nell'allegato 1

LA DIAGNOSI

La diagnosi di CU o di MC si basa sulla combinazione di dati clinici, endoscopici, istologici e radiologici.

L'iter diagnostico dovrebbe essere completato entro 60 giorni dall'esordio della sintomatologia.

Spesso può verificarsi un ritardo nella diagnosi, in particolare nella MC, perché il paziente può presentare una sintomatologia subdola comportando la progressione della malattia verso le complicanze chirurgiche.

Il precoce invio dallo specialista ed una tempestiva diagnosi, nonché l'immediato ed appropriato accesso alle terapie farmacologiche, rappresentano pertanto aspetto fondamentale della gestione di tali malattie.

Uno studio su oltre 3000 pazienti seguiti in Canada nel periodo 1998-2008, ha documentato come l'accesso allo specialista entro il primo anno dalla diagnosi migliori in generale la gestione della MC riducendo di quasi il 20% il ricorso alla chirurgia.

L'invio alla visita specialistica come inizio di un iter volto alla diagnosi di MICI è un momento particolarmente delicato e nel quale si rivela particolarmente utile il PDTA.

Una sensibilizzazione del medico curante alle caratteristiche delle MICI e delle loro modalità di diagnosi eviterebbe probabilmente quei lunghi ritardi diagnostici che i pazienti con MICI si trovano ad affrontare.

GESTIONE DEL SOSPETTO CLINICO DI MICI NELLE CURE PRIMARIE E NELLA RETE DELL'EMERGENZA

Il numero di pazienti affetto da MICI è relativamente basso nell'ambito degli assistiti di ogni singolo MMG o PLS, ma le MICI, in quanto patologie croniche recidivanti, rappresentano un importante carico assistenziale per il MMG poiché affliggono soggetti socialmente attivi e sono associate a comorbidità e complicanze.

Nell'ambito di una gestione multidisciplinare delle MICI, l'attività della medicina generale è strategica ai fini di una diagnosi precoce, della gestione integrata delle terapie e delle eventuali complicanze, del follow-up della terapia cronica, nella prevenzione e nel supporto socio-assistenziale.

Analogamente un numero significativo di pazienti in prima diagnosi o di casi già diagnosticati accede al sistema regionale attraverso la rete dell'urgenza nei diversi pronto soccorso (PS) regionali.

La rete dei centri individuati per la cura delle MICI organizzerà un sistema di pronta presa in carico dell'urgenza ai fini del completamento dell'inquadramento diagnostico e terapeutico ove il centro MICI non sia disponibile nella struttura ospedaliera del PS.

Tale sistema potrà essere basato su una piattaforma informatica che potrà veicolare la richiesta di sospetto diagnostico a partenza dalla medicina generale e dalla specialistica ambulatoriale

La tempistica ottimale per la presa in carico di un paziente con sospetta MICI è di 7 giorni. Analogamente, le richieste provenienti da centri a bassa densità rivolte a centri ad alta intensità vanno prese in carico per la prima valutazione entro sette giorni

Malattia di Crohn

I sintomi più comuni della MC all'esordio sono dolore addominale, diarrea cronica (di durata superiore alle 6 settimane) con o senza sangue, perdita di peso, accompagnati talora da malessere generale, anemia, anoressia, febbre.

Nei bambini, oltre ai suddetti sintomi, si possono osservare un rallentamento della crescita lineare, che spesso può precedere l'esordio dei disturbi gastrointestinali e nell'adolescenza, un ritardo dello sviluppo puberale. Le manifestazioni extraintestinali (prevalentemente articolari, dermatologiche, oculari) possono essere presenti in circa il 20% dei pazienti.

Le fistole perianali, inoltre, possono essere la prima manifestazione della MC e sono presenti all'esordio nel 10% dei pazienti.

L'anamnesi deve comprendere la valutazione di:

- insorgenza dei sintomi caratteristici delle MICI e presenza di sintomi notturni;
- recenti viaggi ed uso di farmaci (in particolare antibiotici e FANS);
- eventuali fattori di rischio: pregressa appendicectomia, fumo di sigaretta, familiarità per MICI, gastroenterite acuta.

L'esame fisico deve comprendere:

- Ricerca di manifestazioni extraintestinali di malattia a carico di cute, bocca, occhi, articolazioni
- Pressione arteriosa, polso, temperatura, peso ed indice di massa corporea (BMI)
- Esame obiettivo dell'addome: distensione o tensione, dolorabilità, presenza di masse
- Ispezione perianale, esplorazione rettale

I test di laboratorio di 1° livello devono comprendere:

- emocromo completo
- velocità di eritrosedimentazione (VES), proteina C reattiva (PCR)

-Quadro proteico elettroforetico (QPE), azotemia, creatininemia, e-GFR, transaminasi, sideremia, ferritinemia
-calprotectina fecale quantitativa.

In caso di diarrea, sono raccomandati anche la coprocoltura, l'esame parassitologico delle feci e la ricerca della tossina A e B del Clostridium difficile nelle feci per escludere una diarrea infettiva ed eventuali altri test fecali specifici in caso di viaggio all'estero.

I pazienti con sintomi suggestivi di MC, specie se giovani e/o con fattori di rischio e/o alterazioni obiettive e di laboratorio correlate a questa malattia, dovrebbero essere inviati a visita gastroenterologica con priorità "breve" (entro 7-10 giorni).

La eventuale richiesta di esame endoscopico dovrebbe essere effettuata direttamente dallo specialista gastroenterologo o internista che ne programma l'esecuzione e gestisce il successivo iter, rendendo partecipe dei risultati il paziente e gli altri operatori sanitari interessati.

Le presentazioni cliniche acute di malattia (da sub-occlusione, occlusione, perforazione, addome acuto, ecc.) richiedono l'accesso diretto ai dipartimenti di urgenza.

Colite Ulcerosa

Nella CU le manifestazioni cliniche sono in rapporto alla estensione ed alla gravità della malattia.

Sintomi tipici della CU sono diarrea e rettorragia, urgenza nella defecazione, tenesmo rettale, defecazione notturna, dolore addominale crampi formi. Malessere generale, febbre, anemia, sono presenti nelle forme più gravi di malattia.

In circa il 10% dei soggetti i disturbi intestinali sono accompagnati da manifestazioni extraintestinali (prevalentemente articolari, dermatologiche, oculari).

Fattori di rischio per lo sviluppo di CU sono:

- Uso di FANS non selettivi;
- Familiarità per MICI;
- Recente sospensione del fumo in forti fumatori.

Fattori protettivi per lo sviluppo di CU sono:

- Fumo di sigaretta attivo;
- Appendicectomia in giovane età

L'anamnesi deve comprendere: analisi dettagliata dei sintomi, recenti viaggi a rischio, contatto con soggetti con infezioni intestinali, uso di farmaci (in particolare antibiotici e FANS), fumo, storia familiare di MICI e tumori del colon-retto, pregressa appendicectomia.

L'esame fisico deve comprendere:

- Pressione arteriosa, polso, temperatura corporea, peso e BMI
- Esame dell'addome, ispezione perianale, esplorazione rettale
- Ispezione orale e ricerca di patologie a carico di occhi, cute, articolazioni

I test di laboratorio di 1° livello devono comprendere:

- emocromo completo
- VES, PCR,QPE
- azotemia, creatinina, e-GFR, elettroliti, transaminasi, sideremia, ferritinemia
- calprotectina fecale quantitativa

Per escludere una diarrea infettiva viene raccomandata anche la coprocoltura allargata, l'esame parassitologico delle feci, la ricerca della tossina del *Clostridium difficile* nelle feci ed eventuali altri test fecali specifici in caso di viaggio all'estero.

I pazienti con esordio grave di malattia (più di 6 evacuazioni/die con sangue) e un sintomo/segno di interessamento sistemico (FC >90 bpm, temperatura >37.8 °C, Hb<10.5, VES>30, PCR>30, secondo i criteri di Truelove e Witts) debbono essere immediatamente ricoverati in un reparto dedicato a queste malattie.

I bambini che dovessero presentare uno score >65 dell'indice di attività clinica per la CU pediatrica (Pediatric Ulcerative Activity Index, PUCAI), risultano essere affetti da una colite severa richiedono ricovero immediato presso il centro di riferimento (allegato 2).

I pazienti con sintomi lievi-moderati vanno inviati a visita specialistica gastroenterologica presso ambulatorio MICI entro 7-10 giorni dalla comparsa dei sintomi.

Lo specialista gastroenterologo o internista programma e gestisce l'iter diagnostico, rendendo partecipe dei risultati il paziente e gli altri operatori sanitari interessati.

Le presentazioni cliniche acute di malattia (rettorragia, megacolon, addome acuto, ecc.) richiedono l'accesso diretto ai dipartimenti di urgenza.

VISITA GASTROENTEROLOGICA

ANAMNESI

La visita gastroenterologica di primo livello deve comprendere innanzitutto un'approfondita anamnesi, che permetta di evidenziare:

- Familiarità per patologie del tratto gastroenterico (soprattutto nelle MICI, celiachia, neoplasie) e altre malattie autoimmuni;
- Età al menarca/menopausa, regolarità dei cicli mestruali;
- Gravidanze, aborti;
- Abitudine a fumo e alcol;
- Eventuali intolleranze;
- Comorbidità rilevanti (attuali e pregresse);
- Pregressa o attuale malattia perianale (fistole, ragadi, ascessi)
- Precedenti interventi chirurgici (appendicectomia, ecc.);
- Terapie in corso (con particolare attenzione ad antibiotici e FANS);
- Recenti viaggi all'estero o pregressa/attuale promiscuità sessuale;
- Data di esordio della sintomatologia;
- Presenza di febbre;
- Calo ponderale (>10% senza variazioni della dieta);
- Caratteristiche del dolore:
 - Sede
 - Intensità
 - Durata
 - Risoluzione (spontanea, con farmaci)
 - Andamento (cronico, continuo)
 - Correlazione con i pasti
 - Correlazione con l'evacuazione
 - Notturmo
 - Associazione con febbre/nausea/vomito
- Caratteristiche della diarrea:
 - Numero di evacuazioni

- Presenza di evacuazioni notturne
- Consistenza delle feci
- Presenza di melena
- Presenza di sangue (misto alle feci, alla fine dell'evacuazione, evacuazioni di solo sangue)
- Presenza di tenesmo
- Evacuazione dolorosa

Altri sintomi ad esempio, la presenza di manifestazioni extraintestinali come lesioni cutanee, dolori articolari, problemi oculari, orali.

ESAME OBIETTIVO

Deve comprendere:

- valutazione delle condizioni generali del paziente, che possono essere suggestive di malassorbimento (magrezza, pallore, bassa statura);
- pressione arteriosa e frequenza cardiaca;
- peso corporeo e calcolo del BMI; nel bambino, valutazione della crescita lineare e dello stadio puberale
- esame completo dell'addome, con particolare attenzione alle aree dolenti, a eventuali masse, distensione, meteorismo;
- ispezione della regione perianale e esplorazione rettale se il paziente riferisce sintomi correlabili a localizzazione di malattia in tale sede;
- valutazione di sintomi/segni (oculari, articolari, dermatologici, epatologici, ecc..) da riferire a manifestazioni extraintestinali di malattia, in base a quanto riportato dal paziente.
- Valutazione della crescita lineare, della velocità di crescita e dello stato puberale

DIAGNOSTICA DI LABORATORIO

E' necessario identificare gli esami necessari per la diagnosi e per il follow-up del paziente.

La diagnostica di laboratorio può servire a documentare la presenza di uno stato infiammatorio, di malnutrizione, di danno a carico di altri apparati oltre a quello intestinale o la comparsa di effetti collaterali dei farmaci.

Esami per la diagnosi ed il follow-up	Esami per screening pre-biologico
Emocromo	Quantiferon TB
VES, PCR	Anti HCV
QPE	Profilo HBV completo
Azotemia, Creatinina e-GFR	Anti HIV
Elettroliti sierici	Anti CMV, EBV, VZV (IgG, IgM)
GOT, GPT	ANA
ALP, GGT, Bilirubina tot e frazionata	Tossina A e B Clostridium Difficile nelle feci
Sideremia, Ferritina	Calprotectina fecale
Amilasi	
Calprotectina Fecale	Rx torace
Tossina A e B ClostridiumDifficile nelle feci	ECG
Esame parassitologico e colturale delle feci	Pap test (donne) PSA (uomo)

Livelli di farmaco biologico e anticorpi anti farmaco (paz in terapia biologica)	

Nei pazienti pediatriche con esordio di malattia in età <2 anni: screening completo per immunodeficienze primitive (Ig totali; sottopopolazioni linfocitarie; test al nitroblu di tetrazolio (NBT); test alla diidrorodamina; studi genetici e funzionali dell'asse interleuchina-10 e recettore; studio dei geni FOXP3 e XIAP; analisi genetiche mirate).

Bisogna escludere una forma monogenica di IBD nei pazienti pediatriche con esordio di malattia in età <2 anni o con insorgenza dei sintomi <6 anni in particolare quando sono presenti altri segni di allarme quali:

- Familiare affetto con sospetto disturbo monogenico
- Consanguineità
- Più membri della famiglia con IBD ad esordio precoce
 - La comorbilità e le manifestazioni extraintestinali sono suggestive della diagnosi di IBD monogeniche in quanto? rare o atipiche per l'età del paziente, indipendentemente dalla manifestazione d'organo
 - Infezioni gravi ricorrenti o infezioni atipiche coerenti con i criteri diagnostici di un'immunodeficienza primaria
 - Linfocitosi emofagocitica
 - Caratteristiche autoimmuni in particolari caratteristiche dell'immunodisregolazione
 - poliendocrinopatia enteropatia sindrome legata all'X
 - Tumori maligni
 - Atresie intestinali multiple.

In questi pazienti occorre effettuare uno screening immunologico di base (Ig totali; sottopopolazioni linfocitarie; test alla diidrorodamina) e poi procedere a studi genetici e funzionali. Il gruppo delle MICI pediatriche (Porto group) della Società Europea di Gastroenterologia, Epatologia e Nutrizione pediatrica ha individuato un pannello di 75 possibili geni responsabili di forme monogeniche di IBD. Questi test genetici permettono di individuare terapie mirate sulla base del difetto genetico e sono fondamentali prima del trapianto di cellule staminali ematopoietiche.

DIAGNOSTICA STRUMENTALE

ENDOSCOPIA

Le procedure endoscopiche tradizionali rivestono un ruolo fondamentale nella diagnosi e nella gestione delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino.

L'ileocolonscopia consente di visualizzare direttamente la mucosa del colon e dell'ileo terminale e di prelevare campioni di tessuto nei vari segmenti (biopsie) per effettuare l'esame istologico (ogni biopsia va inserita nell'apposito contenitore specificandone la sede di prelevamento).

La rettoscopia è una indagine con minore disagio per il paziente (esame di minore durata, con possibilità di eseguire la preparazione solo con clisteri) che, in pazienti affetti da CU a severa attività consente una chiara valutazione della gravità. Tale valutazione, eseguita in tempi rapidi, può essere fondamentale per orientare la scelta terapeutica nel paziente.

Nel dubbio di lesioni digiuno-ileali si può effettuare l'enteroscopia a singolo o doppio pallone che permette di effettuare prelievi biotici o in alternativa, previo studio radiologico dell'intestino tenue, l'enteroscopia mediante videocapsula che consente lo studio completo dell'intestino tenue ma non consente prelievi biotici.

L'enteroscopia mediante videocapsula consiste nell'ingestione da parte del paziente di una capsula dotata di 1-2 telecamere miniaturizzate in grado di registrare le immagini durante il transito attraverso il canale gastroenterico, consentendo di visualizzare direttamente il piccolo intestino in pazienti con forte sospetto

clinico-laboratoristico di Crohn, nei casi in cui le indagini endoscopiche e radiologiche tradizionali non siano state diagnostiche ed abbiano comunque escluso la presenza di stenosi. Può essere necessario, nel sospetto di MC, far precedere l'esame vero e proprio dalla ingestione di una capsula totalmente biodegradabile priva del sistema di registrazione, per assicurarsi che il transito di quella registrante sia agevole e non si incorra all'impattamento della capsula stessa in un tratto stenotico dell'intestino.

Secondo le linee guida pediatriche, tutti i bambini con un fondato sospetto di MICI devono praticare alla diagnosi sia ileocolonscopia che esofago-gastro-duodenoscopia (EGDS), dopo appropriata preparazione intestinale in base all'età del paziente, in anestesia generale o in sedazione profonda con analgesia. L'esame endoscopico deve essere praticato da un gastroenterologo pediatra in un setting appropriato al bambino assistito da personale infermieristico adeguatamente formato nella gestione delle MICI in età pediatrica. Nel corso dell'esame, l'operatore dovrà effettuare biopsie mucosali multiple (almeno 2 o più per segmento) a livello di tutti i tratti esplorati, sia in presenza che in assenza di reperti infiammatori macroscopici.

DIAGNOSTICA ISTOPATOLOGICA

Le alterazioni endoscopiche non sempre sono specifiche della MC e CU, a volte possono essere del tutto simili ad alterazioni indotte da agenti infettivi, pertanto, soprattutto in corso di diagnosi, è necessario eseguire un campionamento biotico nei vari segmenti del colon ed ileo per una valutazione del patologo.

La diagnosi istopatologica delle MICI su campioni ottenuti durante l'esame endoscopico ha lo scopo di:

- confermare la presenza di infiammazione cronica intestinale e, quando possibile, anche la diagnosi;
- determinare l'attività infiammatoria a livello istologico e identificare fasi iniziali di evoluzione verso la displasia ed eventuale trasformazione neoplastica.

In generale vanno eseguite due biopsie per ogni segmento del colon ed ileo più eventuali altre biopsie su ogni lesione dubbia.

Conferma diagnostica

Nel caso in cui si richieda una conferma diagnostica o in caso di diagnosi iniziale dubbia, un accurato campionamento deve essere ripetuto dopo adeguato intervallo temporale e può essere presa in considerazione anche una seconda opinione sul preparato istologico da parte di un altro anatomopatologo esperto sulle MICI.

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Negli ultimi dieci anni la radiologia tradizionale (Clisma del tenue e Tenue seriato per os) è stata progressivamente sostituita da enterorM/enteroTC nello studio del piccolo intestino e riservata ai casi in cui tali metodiche non siano applicabili.

L'enteroTC e l'enteroRM hanno un ruolo prioritario nella diagnosi di malattia di Crohn localizzata all'intestino tenue e nella diagnosi delle complicanze (ascessi, fistole, stenosi). Si preferisce, quando possibile, l'enteroRM perché rispetto alla TC non espone il paziente a radiazioni ionizzanti; la TC andrebbe riservata, in particolare, ai pazienti che presentano un quadro di urgenza-emergenza.

L'ecografia delle anse intestinali ha una buona sensibilità e specificità nel rilevare lesioni suggestive di MC del piccolo intestino e, pertanto, viene utilizzata come esame di screening delle malattie infiammatorie croniche intestinali e consente, inoltre, un'accurata visualizzazione delle complicanze della MC (stenosi, ascessi e fistole).

Questa metodica presenta il vantaggio di non essere invasiva, di essere a basso costo, e facilmente ripetibile, ma è operatore-dipendente.

L'esame radiografico diretto dell'addome non è un test diagnostico ma è utile in presenza di quadri acuti o di complicanze (occlusione intestinale, megacolon...) poiché consente ad esempio di evidenziare livelli idro-aerei o eccessiva dilatazione gassosa del colon o aria libera in peritoneo.

SINTESI DELL'ITER DIAGNOSTICO (Allegato 3)

MALATTIA DI CROHN

La diagnosi di MC richiede una attenta valutazione anamnestica, volta ad escludere cause infettive dei sintomi gastrointestinali, associata a valutazione ematochimica che evidenzia incremento degli indici di flogosi (PCR e calprotectina fecale). Successivo inquadramento con metodica di imaging di primo livello, non invasiva, quale l'ecografia delle anse intestinali. Quindi, valutazione endoscopico-istologica del colon e del piccolo intestino, mediante ileo-colonscopia, con integrazione anche esofagogastroduodenoscopica in presenza di sintomi gastrointestinali "alti"; ulteriore studio di imaging con metodica panoramica (entero-RMN o entero-TC). Tra queste ultime, l'entero-RMN è da preferire, perché utilizza radiazioni non ionizzanti; l'entero-TC sarebbe invece da utilizzare nelle situazioni di emergenza/urgenza.

COLITE ULCEROSA

La diagnosi di CU richiede una attenta valutazione anamnestica, volta ad escludere cause infettive dei sintomi gastrointestinali, associata a valutazione ematochimica che evidenzia incremento degli indici di flogosi (PCR e calprotectina fecale). Successiva valutazione endoscopico-istologica del colon e del piccolo intestino, mediante ileo-colonscopia.

CONSULENZA NUTRIZIONALE

Frequentemente le malattie infiammatorie croniche dell'intestino sono associate alla malnutrizione: vari studi dimostrano che dal 25% all' 80% dei pazienti con MICI in fase attiva presenta una perdita di peso ed ipoalbuminemia.

La malnutrizione risulta in parte correlata all'anoressia generata dall'associazione cibo-sintomi (dolore, diarrea) ma anche al malassorbimento nella MC; inoltre nella fase attiva della malattia si riscontra un aumento del dispendio energetico dell'organismo.

Per la relazione che si verifica quindi tra MICI e stato nutrizionale risulta necessario:

- prevenire e correggere i deficit nutrizionali;
- mantenere lo stato di nutrizione dei pazienti con intestino corto post-chirurgico non compensato (adottare la nutrizione domiciliare).

Il medico dedicato, sia a livello ambulatoriale che in regime di ricovero, deve monitorare lo stato nutrizionale del paziente

Le Linee guida consigliano di controllare lo stato nutrizionale mediante rilevazione del BMI (Body Mass Index – Indice di massa corporea) - peso del paziente espresso in Kg/altezza in m².

- BMI > 30 Kg/m²: obesità
- BMI 25 - 30 Kg/m²: sovrappeso
- BMI 18,5 - 25 Kg/m²: normale
- BMI < 18,5 Kg/m²: malnutrizione

La consulenza nutrizionale potrà indicare se vi siano le condizioni per la prescrizione di integratori alimentari o terapia con teduglutide per la presenza di sindrome dell'intestino corto.

LE MICI POSSONO ESSERE ASSOCIATE A MANIFESTAZIONI EXTRAINTESTINALI CHE RICHIEDONO L'INTERVENTO DI ALTRI SPECIALISTI.

CONSULENZA OCULISTICA

Nei casi di iperemia e/o dolore oculare e/o calo dell'acuità visiva è consigliabile inviare il paziente dallo specialista oculista.

Le manifestazioni più frequenti sono:

- l'episclerite, un'inflammatione del tessuto che si trova tra la congiuntiva e la sclera e che si manifesta con un arrossamento localizzato che interessa generalmente un occhio e che genera dolore, bruciore, irritazione;
- la sclerite, un'inflammatione più rara ma più grave che interessa la sclera che assume una sfumatura rosacea (nell'episclerite resta bianca);
- l'uveite, che nelle MICI interessa solo l'iride ed il corpo ciliare (iridociclite) e si manifesta con arrossamento, dolore e calo dell'acuità visiva.

CONSULENZA REUMATOLOGICA

Le manifestazioni extra-intestinali di interesse reumatologico riguardano 17 – 39 % dei casi di MICI e in loro presenza è opportuno che sia coinvolto lo specialista reumatologo.

E' infatti, indispensabile una valutazione reumatologica qualora si presentino le circostanze sotto indicate:

1. In presenza di lombalgia infiammatoria:

- se il soggetto ha un'età < 40 anni (non in corso di MICI);
- se la sintomatologia dolorosa ha una durata superiore alle 6-8 settimane (non in corso di MICI);
- se il paziente lamenta dolore/rigidità mattutina;
- se il dolore recede con i FANS;
- se il dolore migliora col movimento;

2. In presenza di sintomatologia imputabile a sacroileite:

- dolore alla natica esteso posteriormente fino al cavo popliteo (sciatica mozza);
- dolore monolaterale, bilaterale o basculante;
- dolore ad esordio insidioso;
- dolore prevalentemente notturno/mattutino;
- dolore frequentemente accompagnato da lombalgia infiammatoria.

3. Quando vi sia una sintomatologia imputabile ad un'artrite periferica (articolazioni degli arti) rappresentata da:

- segni obiettivi di un processo infiammatorio articolare (tumor, rubor, calor, functio lesa)
- dolore (specie) notturno e al risveglio;
- rigidità articolare mattutina di durata superiore ai 30'.

4. Quando vi sia una sintomatologia correlabile ad entesite (processo infiammatorio delle entesi, le inserzioni ossee del tendine): in particolare tallonite e calcaneite.

5. Quando vi siano i segni radiologici correlabili a sacroileite e/o a spondilite.

Nei pazienti con MICI, poi, è frequente è l'osteoporosi condizionata dalla malattia intestinale e, a volte, dalla terapia corticosteroidica.

CONSULENZA DERMATOLOGICA

Le manifestazioni dermatologiche più frequenti in corso di MICI (dall' 1% al 16%) sono rappresentate dall'eritema nodoso e dal pioderma gangrenoso. L'eritema nodoso consiste nella comparsa improvvisa di uno o più noduli infiammatori dolorosi, di dimensioni variabili e localizzati generalmente sulla superficie anteriore delle gambe, soggetti a variazioni cromatiche.

Il pioderma gangrenoso interessa prevalentemente gli arti inferiori ed esordisce con una nodosità profonda infiammatoria o come elemento vescico – pustoloso circondato da un forte eritema. L'evoluzione è altamente ulcerativa, con lesioni dolorose.

Esistono anche altre manifestazioni dermatologiche che possono accompagnare le MICI (ad esempio psoriasi, eritema polimorfo o altre manifestazioni granulomatose).

CONSULENZA PSICOLOGICA

I fattori psico-sociali sono parte integrante delle modalità con le quali le persone vivono l'esperienza della malattia e interpretano i sintomi: queste modalità sono delle variabili importantissime nel percorso terapeutico del paziente, tanto da incidere profondamente sullo stato e sul decorso della malattia.

Lo stress rappresenta sicuramente un fattore che pur non essendo determinante nel causare la malattia, può tanto incidere sullo stato del paziente fino a causare un peggioramento del quadro clinico.

L'infanzia e l'adolescenza rappresentano un momento della vita dell'individuo di crescita e cambiamenti fisici, sociali, emotivi, intellettuali. Il passaggio all'età adulta è un momento delicato in cui l'adolescente cerca la propria identità, migliora i propri rapporti sociali e le abilità cognitive e si forma la personalità e l'autostima. Il bambino con MICI sperimenta una serie di fattori stressanti quali le modifiche dell'aspetto fisico, la compromissione delle prestazioni fisiche, le assenze scolastiche, l'insorgenza improvvisa di dolore addominale o diarrea.

I pazienti con MICI possono sviluppare disturbi psichici quali ansia e depressione che compromettono ulteriormente la qualità di vita e la capacità di far fronte ai problemi correlati alla malattia.

La consulenza psicologica costituisce una tappa importante del percorso e può avvenire già nelle fasi iniziali della diagnosi e del trattamento su consiglio dei medici o su richiesta dei pazienti e può tradursi in una terapia vera e propria laddove il paziente debba essere indirizzato verso l'assunzione farmacologica che prevede l'utilizzo di antidepressivi o se si tratta di personalità a rischio.

IL TRATTAMENTO

L'obiettivo terapeutico nelle MICI è quello di indurre la remissione nel breve termine e mantenerla a lungo termine. Il trattamento precoce ed un monitoraggio ad intervalli regolari possono prevenire le complicanze a lungo termine. Stratificare il paziente in base ai fattori di rischio prognostici e personalizzare la terapia sono step cruciali per ottimizzare il management terapeutico. Diversi fattori possono influenzare la scelta terapeutica nelle MICI: la localizzazione, l'estensione e la severità della malattia, la presenza di complicanze, le comorbidità esistenti. In aggiunta a ciò, le caratteristiche individuali del paziente (tra cui il tabagismo) ed il rapporto costo/benefit devono essere presi in considerazione. Inoltre, il management terapeutico deve includere l'assetto nutrizionale, e deve affrontare tematiche rilevanti quali la gravidanza, la riproduzione, la sorveglianza per il cancro, le vaccinazioni. In alcuni casi, in pazienti politrattati o nei quali la terapia deve essere modulata in relazione alle resistenze ai farmaci, è auspicabile la consulenza di un farmacologo clinico.

MALATTIA DI CROHN

Malattia di Crohn ad attività lieve moderata

Nel caso della MC lieve-moderata le linee guida europee della Società di Crohn e colite ulcerosa (ECCO) sconsigliano l'uso della mesalazina. Viene raccomandato l'uso della budesonide per l'induzione della remissione clinica nella MC limitata all'ileo e al colon ascendente. Inoltre, numerosi studi hanno valutato l'efficacia della terapia antibiotica con metronidazolo e ciprofloxacina nel Crohn luminale, tuttavia non ne è stata dimostrata l'efficacia nell'indurre la remissione clinica e la guarigione mucosale rispetto al placebo. Pertanto, ad oggi rimane limitata la conoscenza rispetto all'approccio terapeutico nella MC lieve-moderata. La decisione viene rimandata al clinico che deve tener conto delle caratteristiche individuali del paziente, dei fattori prognostici e dei rischi/benefici della terapia selezionata.

Malattia di Crohn ad attività moderato-severa

Nel caso di MC moderata-severa è consigliabile l'uso di corticosteroidi sistemici. La monoterapia con tiopurine non è efficace nell'indurre la remissione. Tuttavia, considerando che le tiopurine hanno una lunga latenza d'azione (8-12 settimane) e sono efficaci per mantenere la remissione nei pazienti steroide-dipendenti, vengono spesso utilizzate insieme agli steroidi all'esordio della terapia. Secondo, le più recenti linee guida europee sul management della terapia della MC pediatrica, il metotrexato è preferito alla azatioprina nel mantenimento della remissione, sia come farmaco di prima scelta, che in caso di fallimento e/o intolleranza alla azatioprina.

Nel caso di non risposta alla terapia convenzionale, adeguata per dose e durata, con steroidi sistemici (steroido-resistenza) o di riacutizzazione alla sospensione o alla riduzione del dosaggio (steroido-dipendenza) viene raccomandato l'uso di farmaci biologici di tipo anti-TNF come infliximab ed adalimumab. Una volta raggiunta la remissione clinica mediante l'utilizzo di anti-TNF α , viene raccomandato di continuare lo stesso trattamento in regime di mantenimento.

Nel caso di mancata risposta alla terapia con anti-TNF viene consigliato l'uso dell'anti IL12-23 ustekinumab o dell'anti-integrina $\alpha 4\beta 7$ vedolizumab sia per l'induzione della remissione che successivamente per il mantenimento.

L'uso precoce di immunosoppressori o di farmaci biotecnologici può essere indicato in taluni casi con caratteristiche cliniche di malattia ad andamento aggressivo quali la malattia estesa digiuno-ileale e la localizzazione esofagea-gastroduodenale.

La terapia nutrizionale

La nutrizione enterale anche detta nutrizione enterale esclusiva (EEN: Exclusive Enteral Nutrition) è considerata terapia primaria nelle forme pediatriche. La EEN è basata sulla somministrazione esclusiva di una formula polimerica per un periodo variabile dalle 6 alle 8 settimane. Studi pediatrici hanno dimostrato che la EEN ha la stessa efficacia dei corticosteroidi nell'indurre la remissione nei pazienti con MC in fase attiva con il vantaggio di ridurre gli effetti collaterali correlati all'uso dei corticosteroidi. Nell'adulto, a causa della scarsa compliance, la nutrizione enterale viene utilizzata come terapia di supporto nei pazienti con malassorbimento. Sono ancora in fase di studio, con risultati promettenti, diete formulate in modo simile ai costituenti delle sacche della EEN (ad esempio la CD-treat, senza glutine e lattosio).

Trattamento della malattia perianale

Nel caso di MC complicata da malattia perianale complessa viene raccomandato, dopo bonifica chirurgica della sepsi perianale, l'uso di anti-TNF per l'induzione ed il mantenimento della remissione. Non vi sono evidenze sufficienti riguardo l'aggiunta di terapia immunosoppressiva alla terapia con adalimumab/infliximab.

Le cellule staminali, recentemente autorizzate in commercio, rappresentano l'ultima frontiera per la malattia perianale riservata in particolare per il trattamento delle fistole perianali complesse in pazienti adulti con MC luminale non attiva/lievemente attiva, nei casi in cui le fistole abbiano mostrato una risposta inadeguata ad almeno una terapia convenzionale o biologica. Tali cellule staminali mesenchimali multipotenti sono estratte

dal tessuto adiposo di giovani donatori e successivamente modificate in modo da secernere citochine anti-infiammatorie e così svolgere un'attività immunoregolatoria.

Profilassi della recidiva postchirurgica

La chirurgia non è risolutiva nella MC, pertanto occorre instaurare una terapia profilattica dopo chirurgia resettiva dell'intestino tenue. La mesalazina a dosaggio > 2 gr e gli antibiotici imidazolici (metronidazolo) sono efficaci nel ridurre la recidiva, ma l'uso clinico degli antibiotici è limitato dalla comparsa di effetti collaterali nel trattamento a lungo termine. Le tiopurine e i farmaci anti-TNFα sono indicati nei pazienti ad alto rischio di recidiva. Studi recenti hanno dimostrato l'efficacia sia dell'ustekinumab che del vedolizumab in caso di fallimento alla terapia con anti-TNFα.

In età pediatrica, le tiopurine possono essere utilizzate per prevenire recidiva postoperatoria quando un bambino presenta un rischio moderato di ricorrenza di malattia. Tuttavia, se le tiopurine sono state inefficaci prima dell'intervento, il loro uso postoperatorio richiede un'attenta analisi del rapporto rischio-beneficio. Mentre, viene raccomandato il trattamento con anti-TNFα quando un bambino con MC manifesta un alto rischio postoperatorio di recidiva o una malattia estesa. Nel caso, invece, un bambino dovesse presentare una recidiva dopo resezione intestinale nonostante un trattamento ottimale con tiopurina, la terapia deve essere intensificata fino all'utilizzo di un farmaco anti-TNFα.

Tabella 1. Terapia farmacologica in relazione al decorso e comportamento della malattia

- **Per steroide-dipendenza:** anti-TNF alfa o immunosoppressori (tiopurine o metotrexate).
- **Per steroide-refrattarietà:** anti-TNF alfa.
- **Per refrattarietà o controindicazioni ad anti-TNF alfa:** vedolizumab/ustekinumab
- **Profilassi della recidiva post-chirurgica:** mesalazina, tiopurine o anti-TNFalfa/ vedolizumab/ustekinumab in relazione al rischio di recidiva. Antibiotici imidazolici, ma solo per i primi tre mesi dopo l'intervento
- **Per recidiva postchirurgica precoce:** azatioprina/6-mercaptopurina/farmaci biotecnologici

	IMMUNOSOPPRESSORI (AZATIOPRINA; METOTREXATE)	ANTI- TNFalfa	VEDOLIZUMAB	USTEKINUMAB
Steroido-dipendenza	+	+		
Steroido-refrattarietà		+		
Controindicazioni ad anti-TNFα			+	+
Profilassi recidiva post-chirurgica	+	+	+	+
Recidiva post-chirurgica	+	+	+	+

LA TERAPIA CHIRURGICA

Nella storia del paziente affetto da malattia di Crohn l'intervento chirurgico è un evento pressoché inevitabile e la sua probabilità aumenta con il trascorrere degli anni: tra il 20 e il 40% nel corso del primo anno, dal 30 al 70% nei dieci anni e dal 70 al 90% nei quindici anni dopo la diagnosi. Studi recenti suggeriscono che l'avvento dei nuovi farmaci biologici abbia dilazionato (ma non ridotto) il ricorso agli interventi.

La chirurgia non cura la MC ed è gravata da una incidenza non trascurabile di recidive a distanza di tempo. Sebbene considerata per molto tempo come ultima chance dopo l'insuccesso della terapia medica, o per l'insorgenza di displasia e cancro, la chirurgia offre comunque un periodo di remissione clinica lungo; alcuni studi di popolazione hanno evidenziato che il paziente-tipo con MC spende mediamente il 40% della sua vita in remissione post-chirurgica.

La MC può diventare chirurgica in urgenza (poco meno di un quarto dei casi) o in elezione. L'atteggiamento chirurgico generale deve essere improntato ad un risparmio di intestino (bowel-sparing), quindi le resezioni dovrebbero essere limitate al tratto stenotico o complicato evitando resezioni estese anche ai segmenti interessati da malattia microscopica e qualora indicato prediligendo stricturoplastiche: è ben noto infatti che esse non aumentano il rischio di recidiva.

Ad ogni modo è importante tener presente che in casi selezionati ovvero in presenza di fattori prognostici negativi come gravità alla diagnosi, abitudine al fumo, malattia colica e rettale, presenza di ulcere profonde è importante instaurare precocemente un trattamento farmacologico per prevenire la recidiva post-chirurgica. Se il paziente non è ad alto rischio di recidiva la scelta del tipo di trattamento viene valutata sulla scorta dei segni endoscopici di recidiva riscontrati in corso di colonscopia da effettuare entro 1 anno dall'intervento.

INDICAZIONI CHIRURGICHE

a. MALATTIA DI CROHN A LOCALIZZAZIONE ILEALE/ILEOCOLICA

La MC a localizzazione ileo-cecale non estesa, stenotante, soprattutto in un paziente giovane, può rappresentare indicazione di prima scelta ad intervento chirurgico.

Studi a lungo termine (oltre quindici anni di follow-up) hanno dimostrato che questi pazienti, una volta resecati, hanno il 50% delle probabilità di non richiedere un ulteriore intervento chirurgico e riescono a raggiungere un'ottima qualità di vita. Negli ultimi anni l'avvento delle tecniche mini invasive, che permettono una più rapida ripresa ed anche un ottimo effetto cosmetico hanno reso la scelta dell'intervento chirurgico maggiormente condivisibile dal paziente.

b. MALATTIA DI CROHN A LOCALIZZAZIONE ILEALE/ILEOCOLICA COMPLICATA

Per MC di tipo stenotante si intende, in base alla classificazione di Montreal 2005, la presenza di un restringimento luminale, rilevato radiologicamente, endoscopicamente o nel corso di una procedura chirurgica, associato ad una dilatazione pre-stenotica. Il restringimento può presentarsi come singolo multiplo e manifestarsi con una sintomatologia occlusiva acuta o cronica. Generalmente a livello del piccolo intestino, in particolar modo, la sintomatologia acuta insorge in conseguenza della ingestione di alimenti ad alto residuo come fibre.

Dal punto di vista terapeutico oltre alla resezione della stenosi, che può compromettere la lunghezza effettiva dell'intestino tenue, una valida e sicura opzione chirurgica è la stricturoplastica, efficace anche in caso di recidiva. Per le stenosi estese non oltre i 10 cm si può utilizzare una tecnica convenzionale (stricturoplastica secondo Mikulicz) mentre nel caso di stenosi ileali lunghe si possono impiegare tecniche di anastomosi meccanica latero-laterale (plastica sec. Finney, plastica sec. Michelassi).

Per malattia di tipo penetrante si deve intendere quella forma complicata da fistole entero-enteriche, entero-cutanee, intraddominali con formazione di pseudo-masse infiammatorie e/o raccolte ascessuali. Le fistole rappresentano circa il 75% delle complicanze locali della MC. Il trattamento chirurgico in questi casi è rappresentato da resezione e anastomosi in un tempo, a meno che il paziente non sia denutrito e settico per cui in tali casi una stomia anche di protezione è assolutamente raccomandata. In caso di fistola ileo-sigmoidea

la semplice sutura della breccia colica non sempre è consigliata. In tali casi è preferibile spesso una resezione limitata del sigma con anastomosi colo-rettale.

Le perforazioni libere sono una complicanza più rara ma richiedono un intervento resettivo d'urgenza, senza anastomosi diretta nei casi di grave contaminazione del campo operatorio.

Le fistole sono spesso associate ad ascessi. In caso di diagnosi preoperatoria di ascesso se questo è aggredibile, la malattia dovrebbe essere preferibilmente trattata con terapia antibiotica e drenaggio percutaneo eco o TC guidato, posticipando la resezione intestinale una volta superata la fase settica.

Recentemente è stata proposta una nuova tecnica chirurgica di anastomosi antimesenterica latero-laterale chiamata Kono che prevede che una porzione di intestino malato venga sezionato alle due estremità con una suturatrice lineare. Il mesentere interposto viene sezionato vicino all'intestino per evitare l'ischemia. Entrambi i monconi sono suturati insieme per creare una colonna di supporto per mantenere diametro e dimensione dell'anastomosi e si eseguono due enterotomie longitudinali. Le enterotomie longitudinali sono confezionate sul versante antimesenterico dei due segmenti dell'intestino in maniera trasversa.

Tale tecnica ha mostrato risultati promettenti in quanto è stata riscontrata una riduzione significativa nel tasso di recidiva post-operatoria endoscopica, e anche una riduzione notevole dello score di severità della recidiva endoscopica con un profilo di sicurezza elevato.

c. MALATTIA DI CROHN A LOCALIZZAZIONE COLICA

La MC può avere localizzazione esclusivamente colica ed in questi casi anche se associata ad una ileite, ha un andamento a sé stante. La sintomatologia è spesso indistinguibile da quella di una CU e talvolta è difficilmente riconoscibile anche ad un esame istologico del pezzo operatorio. La scelta del tipo di intervento chirurgico nella colite di Crohn è influenzata dalla presenza della malattia perianale. In caso di malattia perianale ed in caso di coinvolgimento del retto l'intervento di scelta è l'ileo-ano-anastomosi con pouch ileale. Il problema è rappresentato dal fatto che una ileo-anostomia per colite di Crohn ha più del 50% del rischio di fallimento vs meno del 10% per una colite ulcerosa. In passato, infatti la colite di Crohn era una controindicazione alla proctocolectomia restaurativa, tuttavia oggi in casi selezionati la pouch è una opzione possibile. In caso invece di risparmio del retto, l'intervento di scelta è la colectomia subtotala con ileo-retto-anastomosi e molto più raramente in caso di localizzazione singola o doppia, la resezione segmentaria. In caso di colite con malattia rettale e perianale, l'intervento è la proctocolectomia totale con ileostomia definitiva. Più recentemente, un approccio possibile è rappresentato dalla colectomia con ileostomia e risparmio del retto; successivamente con terapia biologica e bonifica della malattia perianale si può valutare se eseguire una ileo-retto-anastomosi. I risultati ad oggi sono molto incoraggianti.

d. MALATTIA DI CROHN A LOCALIZZAZIONE PERIANALE

Alla MC possono associarsi manifestazioni di malattia in sede perianale che costituiscono un quadro a parte, equivocabile in assenza di diagnosi e potenzialmente capace di assumere un andamento evolutivo altamente invalidante. L'avvento dei farmaci biologici una volta risolta la sepsi ed effettuato l'intervento di bonifica ha modificato grandemente la prognosi ed il recupero funzionale di questi pazienti

Molte sono le manifestazioni della malattia perianale e di diversa gravità – ad esempio, le papille perianali ipertrofiche ("anal skin tags"), lesioni ipertrofiche dure e dolenti dell'anoderma. Raramente vanno sottoposte ad escissione chirurgica per l'elevatissimo rischio di mancata guarigione della ferita e/o di successiva stenosi anale. Le ragadi anali possono essere trattate con le terapie standard (trinitrina, calcioantagonisti, tossina botulinica) e non vanno mai trattate chirurgicamente. Le stenosi, se non associate a fistola attiva, vanno trattate in maniera conservativa con dilatazione under anestesia e poi con autodilatazioni con dilatatori di Hegar; se non esiste grave malattia rettale non costituiscono un grave problema.

Le fistole possono avere orifici multipli, la loro origine nel retto può essere ben al di sopra della linea dentata, tendono a complicarsi facilmente con fenomeni settici che possono imporre un trattamento chirurgico. Gli ascessi devono essere drenati chirurgicamente. Le fistulotomie sono praticabili quando il coinvolgimento dell'apparato muscolo-sfinteriale è minimo, cioè fistole extra o intersfinteriche semplici.

Più frequentemente le fistole perianali sono fistole complesse a tragitti multipli. Fistole più estese e complesse possono essere chiuse con un lembo mucoso di avanzamento endorettale e l'escissione a cono della fistola e drenaggio con setone. Un ruolo importante hanno tecniche che usano scaffold biologici (come l'anal fistula plug) o l'uso di colle e bioglue. Tali tecniche possono avere successo quando la mucosa rettale è indenne. In presenza di proctite il trattamento più sicuro rimane quello del drenaggio della fistola con setone; spesso è necessaria una loop-ileostomy e in caso di malattia del colon di una ileostomia conseguente a colectomia totale addominale. Questa procedura viene fatta per tentare, con l'impiego successivo di farmaci biologici, il recupero del retto da utilizzare per una ileorettoanastomosi; in una percentuale che va dal 20 al 50% è però necessaria nonostante tutto una proctectomia con stomia definitiva.

MALATTIA DI CROHN E CANCRO

Il rischio di cancro nella MC risulta più modesto rispetto alla CU, ma il quadro complessivo è più complicato per la diversa e più estesa distribuzione della malattia che comporta la possibile insorgenza di neoplasia non solo nel colon e nel retto, ma anche in sedi diverse lungo tutto il tubo digerente, in particolare, a livello del piccolo intestino e delle fistole perianali.

Il cancro che complica la MC ha la caratteristica di poter insorgere in qualunque momento del decorso della malattia, all'esordio come dopo molti anni, a differenza delle localizzazioni nel grosso intestino in corso di CU nelle quali il rischio di insorgenza va progressivamente crescendo con il trascorrere del tempo e comunque in media si manifesta con un anticipo di 20 anni rispetto al cancro sporadico nella popolazione generale.

Le caratteristiche della malattia, coinvolgendo tratti estesi non del tutto esplorabili con l'endoscopia tradizionale, rendono difficile la diagnosi di cancro. Tale difficoltà è in parte spiegabile in quanto i segni clinici tendono a ricalcare quelli già tipici della MC e la pur raffinata diagnostica per immagini attuale non è in grado di evidenziare se non in forme molto avanzate il sospetto di trasformazione maligna delle localizzazioni nell'intestino tenue. Quando anche ciò sia possibile, il rapporto costo/beneficio di una sorveglianza per un possibile cancro del tenue è fortemente sbilanciato e non praticabile.

Più rare, ma in aumento, sono le segnalazioni di cancro insorto sulle localizzazioni perianali del Crohn: adenocarcinomi mucinosi e carcinomi squamocellulari che insorgono dall'epitelio degenerato sviluppatosi nei tramiti fistolosi cronici, che richiedono un atteggiamento chirurgico molto aggressivo e comunque penalizzato da una prognosi scoraggiante.

Non esistono in definitiva ragioni per raccomandare qualche forma di screening per il cancro in corso di MC, fatta eccezione per la colonscopia per la sorveglianza di possibili localizzazioni coliche (che comunque si manifestano con un rischio 20 volte inferiore a quello del cancro che insorge in corso di CU). In pratica clinica vengono utilizzati i medesimi criteri per lo screening della CU.

LA COLITE ULCEROSA

LA TERAPIA FARMACOLOGICA IN COLITE ULCEROSA

Le strategie terapeutiche nella CU devono tener conto della estensione (proctite, colite sinistra, pancolite) e gravità della malattia. L'età alla diagnosi e la durata di malattia sono altri fattori importanti da considerare. Occorre inoltre distinguere la malattia ad attività severa tale da richiedere l'ospedalizzazione da forme lievi-moderate che possono essere gestite in regime ambulatoriale. Sebbene siano passati circa 60 anni dalla sua introduzione, lo score di Truelove e Witts rimane l'indice migliore per valutare la CU severa. Esso considera la presenza di diarrea con sangue con ≥ 6 /evacuazioni al giorno, tachicardia [$> 90 \text{ min}^{-1}$], o temperatura corporea $> 37.8^\circ\text{C}$, o anemia [emoglobina $< 10.5 \text{ g/dl}$], o una VES elevata [$> 30 \text{ mm/h}$]. Successivamente sono stati introdotti altri indici di severità; tuttavia essi vengono raramente usati in pratica clinica. Tra di essi, i criteri di Oxford prevedono che pazienti con un numero di evacuazioni > 8 e un livello di PCR $> 45 \text{ mg/l}$ al

terzo giorno di ospedalizzazione abbiano una probabilità dell'85% di andare incontro a colectomia durante la stessa ospedalizzazione.

Nei pazienti pediatrici l'attività di malattia è valutata per mezzo del Pediatric Ulcerative Colitis Activity Index (PUCAI). Allegato 3

Proctite lieve-moderata

Nei pazienti con proctite lieve-moderata è indicata la terapia topica con supposte di mesalazina 1 g; la mesalazina in schiuma o in clisteri rappresenta una valida alternativa. La terapia topica con mesalazina è più efficace della terapia topica con steroidi. Si può combinare con efficacia la terapia topica con mesalazina o steroidi con la mesalazina orale. Le proctiti refrattarie possono richiedere l'utilizzo di steroidi sistemici, immunosoppressori o biologici.

Colite sinistra o estesa ad attività lieve –moderata

Nel caso di CU sinistra o estesa lieve-moderata è indicato il trattamento con clisteri di mesalazina > 1 g e mesalazina orale > 2.4 g/die. L'assunzione di mesalazina in un'unica somministrazione è di pari efficacia rispetto alla ripartizione del dosaggio. Nei pazienti che non rispondono alla mesalazina è indicato il trattamento con corticosteroidi. Il beclometasonedipropionato ha efficacia e sicurezza eguale al prednisone. La budesonide MMX 9 mg/die è indicata in caso di pazienti con malattia lieve-moderata che hanno controindicazioni alla terapia con mesalazina.

Colite ulcerosa ad attività moderato-grave

Nei pazienti steroide-dipendenti o steroide-refrattari è indicata la terapia con immunosoppressori, con farmaci anti-TNFa (infliximab, golimumab, adalimumab), anti integrina α4β7 (vedolizumab).

Recentemente sono stati approvati anche il tofacitinib, appartenente alla classe degli inibitori di JAK chinasi e l'ustekinumab, inibitore dell'IL-12 e IL-23 per l'induzione e il mantenimento della remissione nei pazienti affetti da trattamento della CU moderata-severa non responsiva a trattamento convenzionale.

Nel caso di CU grave è consigliabile la terapia con corticosteroidi per os (prednisolone) o in casi selezionati la terapia corticosteroidica ev. La risposta alla terapia steroidea deve essere valutata entro il terzo giorno. Nei pazienti non responsivi le opzioni terapeutiche comprendono infliximab, ciclosporina o, qualora indicato previa discussione in équipe multidisciplinare, l'intervento di colectomia.

Recentemente è stato introdotto un nuovo farmaco orale appartenente alla classe degli inibitori di JAK, tofacitinib, indicato per il trattamento di pazienti adulti affetti da CU attiva da moderata a grave che hanno manifestato una risposta inadeguata, hanno perso la risposta o sono intolleranti alla terapia convenzionale o a un agente biologico.

Infine, di recente, l'ustekinumab è stato approvato anche per il trattamento della CU moderata-severa non responsiva agli altri trattamenti standard o in caso di controindicazioni ad essi.

Terapia di mantenimento

Per quanto riguarda la terapia di mantenimento la mesalazina per os è considerata la terapia di prima linea da utilizzare a lungo termine. E' stato inoltre dimostrato che è in grado di ridurre il rischio di cancro del colon. Sebbene la sulfasalazina sia egualmente efficace, la mesalazina orale è preferibile in quanto maggiormente tollerata. La mesalazina topica è indicata nelle proctiti o nelle coliti sinistre. Una terapia combinata topica e orale può essere utilizzata come terapia di mantenimento in seconda linea. Il dosaggio efficace di mesalazina per mantenere la remissione è di 2 g/die. Nel caso di terapia topica viene suggerito il dosaggio di 3 g/settimana. Nel bambino il dosaggio della mesalazina è di 50-70 mg/Kg

Le tiopurine sono raccomandate nei pazienti con attività lieve-moderata che sono intolleranti alla mesalazina o che riferiscono riacutizzazioni frequenti in corso di terapia o, nei pazienti steroidei dipendenti. Nei pazienti che hanno risposto alla terapia con anti-TNFα è indicato continuare tale terapia per il mantenimento così come nei pazienti che hanno risposto alla terapia con vedolizumab, ustekinumab o tofacitinib è indicato continuare la terapia.

Non vi sono evidenze riguardo la durata della terapia di mantenimento con azatioprina, anti-TNF e vedolizumab sebbene l'uso prolungato è spesso necessario.

Tabella 2: Terapia farmacologica in relazione al decorso e comportamento della malattia

Proctite: mesalazina topica, mesalazina topica ed orale, corticosteroidi, immunosoppressori o biologici in caso di mancata risposta.

Colite sinistra: mesalazina orale e topica, corticosteroidi a bassa biodisponibilità (beclometasonedipropionato, budesonide MMX), corticosteroidi sistemici, in relazione al grado di attività.

Colite estesa: mesalazina orale e topica, corticosteroidi a bassa biodisponibilità (beclometasonedipropionato), corticosteroidi sistemici, immunosoppressori in relazione al grado di attività.

La CU grave di qualsiasi estensione, condizione potenzialmente a rischio di mortalità, deve essere ospedalizzata per poter effettuare opportuno regime di trattamento intensivo.

Terapia in relazione al decorso e comportamento della malattia

Recidiva precoce: terapia con immunosoppressori dopo avere indotto la remissione con gli steroidi

“Steroido-dipendenza”: tiopurine e se fallimento o intolleranza, anti-TNF alfa, vedolizumab, ustekinumab, tofacitinib

“Steroido-refrattarietà”: anti-TNF alfa, vedolizumab, ustekinumab, tofacitinib

	IMMUNOSOPPRESSORI (AZATIOPRINA;	ANTI-TNFα	VEDOLIZUMAB	TOFACITINIB	USTEKINUMAB
Steroido-dipendenza	+	+	+	+	+
Steroido-refrattarietà		+	+	+	+
Controindicazioni ad anti-TNFα			+	+	+

LA TERAPIA CHIRURGICA

Anche nel caso della CU l'introduzione di nuove terapie farmacologiche ha comportato un cambiamento nel ricorso alla chirurgia. Tuttavia, le complicanze acute della CU che conducono il paziente al tavolo operatorio (megacolon tossico refrattario alla terapia medica, emorragia non controllabile, perforazione) sono urgenze che pongono una indicazione stringente ed indifferibile ad un intervento resettivo.

L'intervento gold standard è oggi la proctocolectomia restaurativa. Quando non è possibile o sicuro procedere ad un intervento chirurgico in un tempo unico, è possibile ricorrere ad un intervento in due tempi piuttosto che risolvere in urgenza la complicanza, rimandando nel tempo la fase della chirurgia ricostruttiva: tale è il caso, tipicamente, dei pazienti sottoposti precedentemente all'intervento a terapia steroidea o a biologici.

In urgenza e nei casi con terapia ad alto dosaggio e protratta nel tempo, l'intervento è la colectomia totale addominale con ileostomia, lasciando in situ il retto, che viene fissato alla parte inferiore della ferita o affondato sotto il peritoneo (pouch secondo Hartmann).

Successivamente si eseguirà una proctectomia residua con ricostruzione mediante ileoanostomia. La funzione di reservoir fecale del retto viene svolta attraverso la costruzione di una “pouch ileale” cioè dell’ileo terminale ripiegato su sé stesso due o tre volte ed anastomizzato insieme.

Questo intervento presenta il vantaggio di non modificare lo schema corporeo percepito dal paziente e di non alterare il transito per ano nella defecazione; tuttavia, esso non ripristina la normale funzione intestinale. Occorre inoltre ricordare che la pouch ileale è una sacca sostanzialmente priva di efficace peristalsi e che quindi, talvolta possono insorgere problemi nello svuotamento del reservoir. Questa complicanza era relativamente frequente nella tecnica originale che prevedeva la confezione della pouch con una configurazione ad “S” dell’ultima ansa ileale, in cui la lunghezza eccessiva dell’ansa intestinale efferente anastomizzata all’ano determinava una parziale o completa ostruzione del transito (sindrome dell’ansa efferente). Molto più raramente, in caso di confezione a “J” della pouch ileale (che oggi è la tecnica più diffusa), si può manifestare un quadro sintomatologico simile, determinato da una eccessiva lunghezza del moncone rettale in caso di anastomosi condotta a livello del retto basso in luogo del canale anale.

Le complicanze postoperatorie della pouch non sono trascurabili ma nei centri di riferimento le complicanze settiche pelviche che possono portare ad un fallimento della pouch con stomia permanente sono inferiori al 3%. Esiste una chiara evidenza che le strutture con alto volume ottengono migliori risultati dei centri che trattano sporadicamente questi casi: la morbidità dei pazienti sottoposti a colectomia negli ospedali a basso volume di chirurgia colo-rettale è doppia rispetto alla morbidità che si registra negli ospedali ad alto volume. Come già specificato, l’intervento in urgenza è una colectomia totale addominale lasciando il retto in situ: questa procedura è eseguita anche nei casi di colite indeterminata, nei casi cioè dove è difficile la diagnosi tra CU e colite di Crohn preoperatoria. Non sono infrequenti casi di diagnosi post-operatoria di colite indeterminata o di Crohn del colon, che pongono una seria ipotesi sulla riuscita della ricostruzione con reservoir ileale.

COLITE ULCEROSA E CANCRO

La maggior parte degli studi più recenti concorda nel valutare che la probabilità cumulativa di sviluppare un carcinoma colo-rettale nella CU raggiunge circa il 18% dopo trenta anni di malattia, con un rischio che aumenta progressivamente con l’aumentare della durata della malattia. Rispetto al cancro sporadico che può svilupparsi nella popolazione generale, il cancro che insorge nei pazienti affetti da CU è caratterizzato da un comportamento più aggressivo: spesso è di tipo multifocale, estesamente infiltrante, anaplastico e multifocale.

L’identificazione di lesioni cancerose ovvero della displasia è fondamentale per il management della CU. Il riconoscimento della displasia dipende dall’esperienza dell’anatomopatologo, ma spesso anche tra gli esperti non c’è identità di valutazione: le linee guida internazionali prevedono che in caso di evidenza di displasia di ogni grado la diagnosi dovrebbe essere confermata da un secondo anatomopatologo. Una displasia di grado severo insorta su lesione piatta, confermata da un altro anatomopatologo, dovrebbe comportare la proctocolectomia. Una displasia lieve su una lesione non polipoide, piatta, confermata da un secondo anatomopatologo, dovrebbe comportare una sorveglianza più ravvicinata, ma potrebbe anche rappresentare una indicazione alla colectomia. La presenza di displasia su un polipo adenomatoso deve essere trattata come un adenoma sporadico (polipectomia se possibile), ma se il polipo è localizzato in un’area di colite attiva tale lesione dovrebbe essere considerata alla stregua di un polipo displasico e portare alla colectomia.

La flow chart attuale di sorveglianza prevede di iniziare i controlli endoscopici sistematici a 8 anni dall’esordio della malattia, da ripetere ogni 12-24 mesi. Tale sorveglianza dovrebbe essere eseguita annualmente nei pazienti affetti da colangite sclerosante primitiva. Viene classicamente consigliata l’esecuzione di biopsie random sui quattro quadranti ogni 10 cm sulla mucosa apparentemente indenne (anche se il dibattito tra gli specialisti in proposito è acceso) e naturalmente sulla mucosa patologica, su ogni zona vegetante o massa rilevata.

I FARMACI BIOSIMILARI

I farmaci biologici anti-TNF- α risultano sempre più utilizzati nella pratica clinica anche per terapie di mantenimento prolungate. Uno dei principali limiti è rappresentato dal loro costo, per cui se da una parte gli agenti biologici hanno notevoli vantaggi in termini di efficacia, dall'altra vi risultano associati costi molto elevati nel tempo. Pertanto, conseguentemente alla loro scadenza brevettuale, sono stati approvati e commercializzati in vari paesi europei i farmaci biosimilari degli anti-TNF α . Con il termine "biosimilare" viene indicato un medicinale, autorizzato in Europa ad esito di una procedura registrativa, simile a un prodotto biologico di riferimento già autorizzato e per il quale sia scaduta la copertura brevettuale. I dati della letteratura hanno dimostrato che tali farmaci sono dotati di un eguale profilo di efficacia e sicurezza ed hanno asserito l'interscambiabilità tra biosimilare/originator. Pertanto i farmaci biosimilari sono indicati sia in pazienti naive che in pazienti precedentemente trattati con farmaco originator (switch). I biosimilari sono disponibili in Regione Campania da diversi anni. La Regione Campania, analogamente alla posizione delle altre Regioni italiane, ribadisce che bisogna prediligere l'uso dei biosimilari, fatta salva la libertà del clinico di scegliere la terapia per il paziente.

CODICE DI ESENZIONE E LEA (LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA)

Il codice di esenzione per patologia è 009.555 per la malattia di Crohn e 009.556 per la colite ulcerosa. L'esenzione viene rilasciata dalla ASL dietro presentazione di apposita certificazione redatta dal centro specialistico per la cura delle MICI

Il riconoscimento a livello nazionale è stabilito dal Decreto del Ministero della Salute del 1° febbraio 1991 (art. 3), e l'aggiornamento dal successivo Decreto Ministeriale del 28 maggio 1999 n. 329. Non tutte le regioni adottano gli stessi criteri riguardo alla durata dell'esenzione, e al tipo di prestazioni esenti.

I Livelli Essenziali di Assistenza che definiscono gli esami di laboratorio e strumentali esentati per patologia sono stati stabiliti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18/03/2017,

DATI EPIDEMIOLOGICI DELLE MICI IN CAMPANIA E INTEGRAZIONI CON IL FASCICOLO SANITARIO

La costruzione del PDTA offre l'opportunità di costruire un modulo informatico nell'ambito della piattaforma SINFONIA che consentirà di tracciare prospetticamente il fenomeno MICI della regione attingendo alle seguenti fonti

- Segnalazione assistito affetto dalla medicina generale
- Segnalazione assistito affetto da un centro MICI regionale
- Dati di consumo farmaci biologici da piattaforma SANIARP o altra piattaforma regionale o nazionale
- Codici di esenzione per patologia
- Dati SORESA su ricoveri e prestazioni ambulatoriali con codice 009
- Dati SORESA su esami endoscopici di screening effettuati

Il modulo informatico consentirà anche di raccogliere gran parte degli indicatori di seguito riportati

INDICATORI (VALUTAZIONE ANNUALE)

1. Le MICI sono patologie gestite ambulatorialmente tranne nei casi più gravi che richiedono un'ospedalizzazione

Indicatore: N° di pazienti con MICI ricoverati per recidiva/riacutizzazione di malattia che presentano una corretta indicazione all'ospedalizzazione/ N° totale di pazienti con MICI ricoverati per recidiva/riacutizzazione - ($\geq 95\%$)

2. Le MICI sono frequentemente associate alla malnutrizione: E', pertanto, indicato uno screening ed il monitoraggio dello stato nutrizionale da parte del gastroenterologo-internista in pazienti con MICI sia a livello ambulatoriale che di ricovero.

Indicatore: N° di paz. con MICI cui è stato eseguito lo screening dello stato nutrizionale (BMI, rilevazione perdita ponderale)/ N° di paz. con MICI, seguiti dal centro (soglia ~ 95%), N° di prescrizioni di integratori alimentari tipo brick.

3. La terapia con farmaci biologici richiede un attento monitoraggio delle indicazioni, delle controindicazioni e degli effetti collaterali di tali farmaci

Indicatore: N° di paz con MICI sottoposti a terapia con farmaci biologici con adeguato work-up diagnostico preinserimento/ N° di paz sottoposti a terapia con farmaci biologici (100%)

4. I paz con MICI presentano un aumentato rischio di cancro-colorettale Indicatore: N° di paz con diagnosi di MICI sottoposti a follow-up per cancro colorettale / N° di paz con MICI con interessamento del colon ($\geq 95\%$)

REQUISITI DEI CENTRI DEDICATI ALLE MICI

Requisiti di un centro dedicato alle MICI di I livello (CENTRO SPOKE)

- Ricoveri ordinari, ambulatorio dedicato alle MICI e Day Hospital
- Locali e personale dedicati alla somministrazione di farmaci biologici
- Endoscopia, radiologia (compresa entero-TC), ecografia (ecografia anse intestinali)
- Anatomia patologica

Requisiti di un centro dedicato di II livello (CENTRO HUB)

Oltre ai requisiti sopra descritti, si ritiene che debbano essere presenti:

- Chirurgia colo-proctologica con expertise certificato circa interventi chirurgici di resezioni intestinali, stricturoplastiche, proctocolectomia con ileo-anostomia su pouch ileale, drenaggio ascessi e trattamento fistole perianali con almeno 50 interventi per MICI
- Endoscopia in grado di eseguire attività diagnostica e terapeutica (dilatazione stenosi)
- Radiologia con tecniche di imaging necessarie (ecografia intestinale, entero TC, entero RM)
- Centro di nutrizione clinica
- Reumatologia
- Dermatologia
- Psicologo
- Infermiere dedicato

- Laboratorio di microbiologia/virologia che sia in grado di eseguire i seguenti tests:
 - 1) Quantiferon-TB
 - 2) ricerca DNA del Citomegalovirus, HBV-DNA, HCV-RNA
 - 3) ricerca tossina del Clostridium Difficile nelle feci

IL PDTA è il primo passo per la creazione della rete delle MICI della Campania. Per la patologia dell'adulto si ritiene che debba essere presente almeno un centro spoke per provincia.

Il centro HUB regionale coordinatore della rete sarà quello dotato di tutti requisiti di sopra riportati per i centri HUB, nonché di un centro di chirurgia per le MICI con almeno 50 interventi/anno, il centro pediatrico per le MICI, l'ambulatorio di transizione pediatrica, e l'ambulatorio per le malattie IMID.

Per la patologia Pediatrica esiste in Campania il centro di riferimento per le MICI della Pediatria della Federico II (BURC n.45 del 13.8.2007). Il passaggio del paziente al gastroenterologo dell'adulto dovrà avvenire, secondo gli accordi previsti dal SSN, entro l'età di 18 anni con un piano strutturato di transizione.

TELECONSULTO E TELEVISITA

I centri della rete potranno generare discussioni multidisciplinari in teleconsulto per i casi complessi utilizzando la piattaforma teleconsulto SINFONIA. Con lo stesso strumento tecnico i centri potranno effettuare televisite con i pazienti, al fine di ridurre gli accessi in ambito ospedaliero e offrire un servizio che abbatta i costi sociali per i pazienti e le loro famiglie. Le impegnative per le televisite seguiranno quanto normato dalla Regione Campania (**Delibera della Giunta Regionale n. 6 del 12/01/2021**)

PIANO IMPLEMENTAZIONE PDTA

Al fine di implementare l'attuazione del PDTA sono previste alcune attività formative e riunioni da svolgere nei primi sei mesi di attività:

- Riunione regionale per la costruzione del tool informatico SINFONIA per la gestione delle MICI
- Corsi formazione dei case manager
- Corsi formazione per MMG e PLS
- Corsi formazione per specialisti territoriali

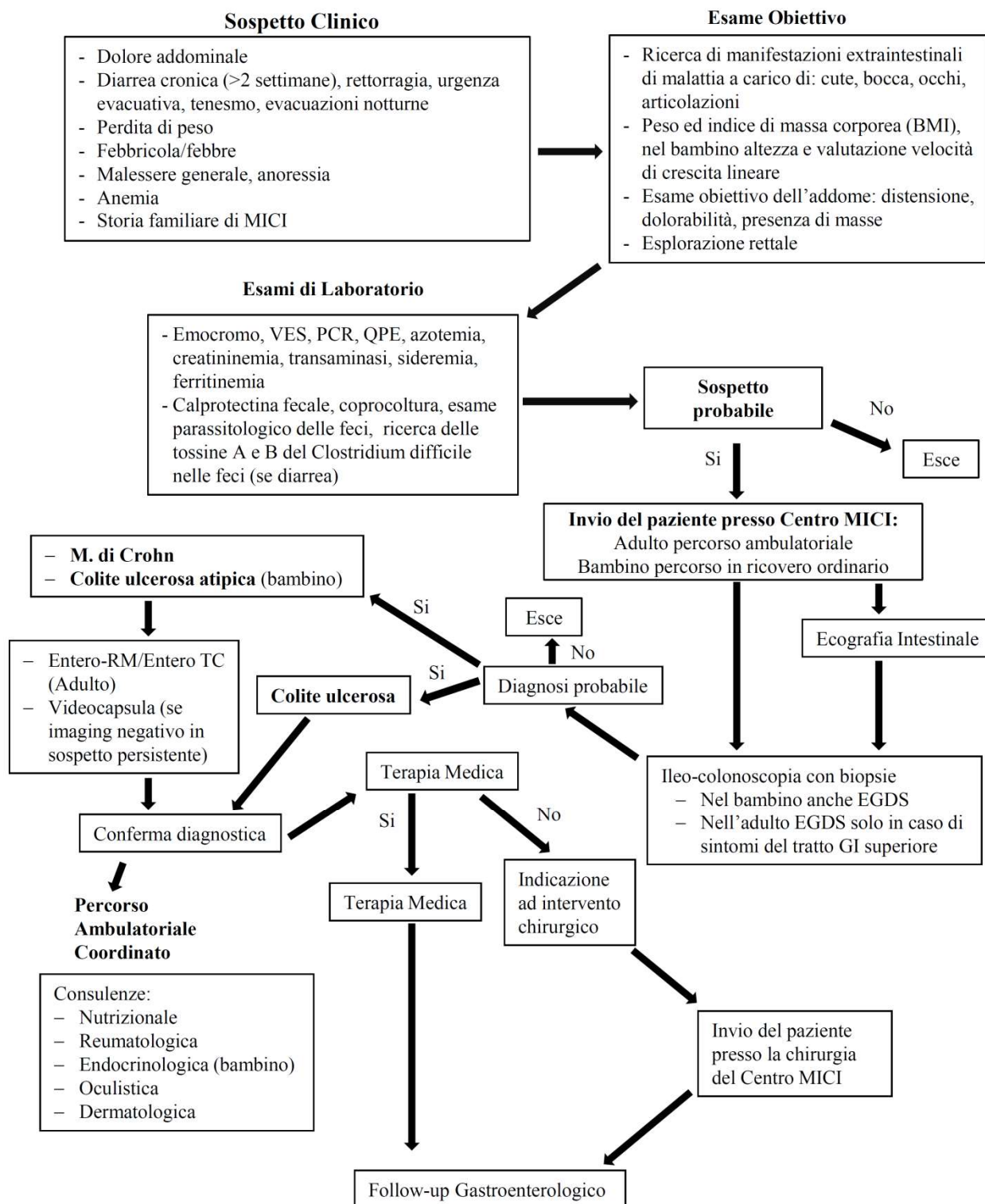
Ad un anno dalla pubblicazione saranno effettuate le seguenti riunioni

- Riunione per la valutazione e l'integrazione degli indicatori
- Riunione per la valutazione dei dati epidemiologici prodotti

La revisione del PDTA sarà effettuata dopo 1 anno e successivamente ogni 2 anni

Allegato1

Algoritmo diagnostico della Malattia Infiammatoria Cronica Intestinale



Abbreviazioni: MICI, malattia infiammatoria cronica intestinale; M, malattia; EGDS, esofagogastroduodenoscopia

Allegato 2

Pediatric Ulcerative Colitis Activity Index (PUCAI)

PUCAI: ITEM	PUNTI	TOTALE
1. Dolore addominale		
Non episodi di dolore addominale	0	
Dolore addominale lieve, che può essere ignorato	5	
Dolore addominale che non può essere ignorato	10	
2. Sanguinamento rettale		
Nessuno	0	
In piccola quantità, meno del 50% delle evacuazioni	10	
In piccola quantità nella maggior parte delle evacuazioni	20	
In quantità abbondante (> 50% del contenuto delle feci), nella maggior parte delle evacuazioni	30	
3. Consistenza delle feci nella maggior parte delle evacuazioni		
Formate	0	
Parzialmente formate	5	
Completamente non formate	10	
5. Numero delle evacuazioni nelle 24 ore		
0 – 2	0	
3 – 5	5	
6 – 8	10	
> 8	15	
5. Evacuazioni notturne (episodi che causano il risveglio)		
No	0	
Si	10	
6. Livello di attività		
Nessuna limitazione delle attività quotidiane	0	
Occasionale limitazione delle attività	5	
Severa restrizione delle attività	10	

Somma del PUCAI (0 – 85) Le domande poste nel questionario sono riferite ai 2 giorni precedenti alla valutazione medica. Se le condizioni cliniche del paziente sono in rapida evoluzione devono essere considerate le ultime 24 ore.

Per limitazione occasionale delle attività quotidiane s'intende la frequentazione scolastica ma con attività ridotta (es. non giocare durante la ricreazione); per limitazione severa dell'attività s'intende invece l'assenza da scuola o attività equivalente.

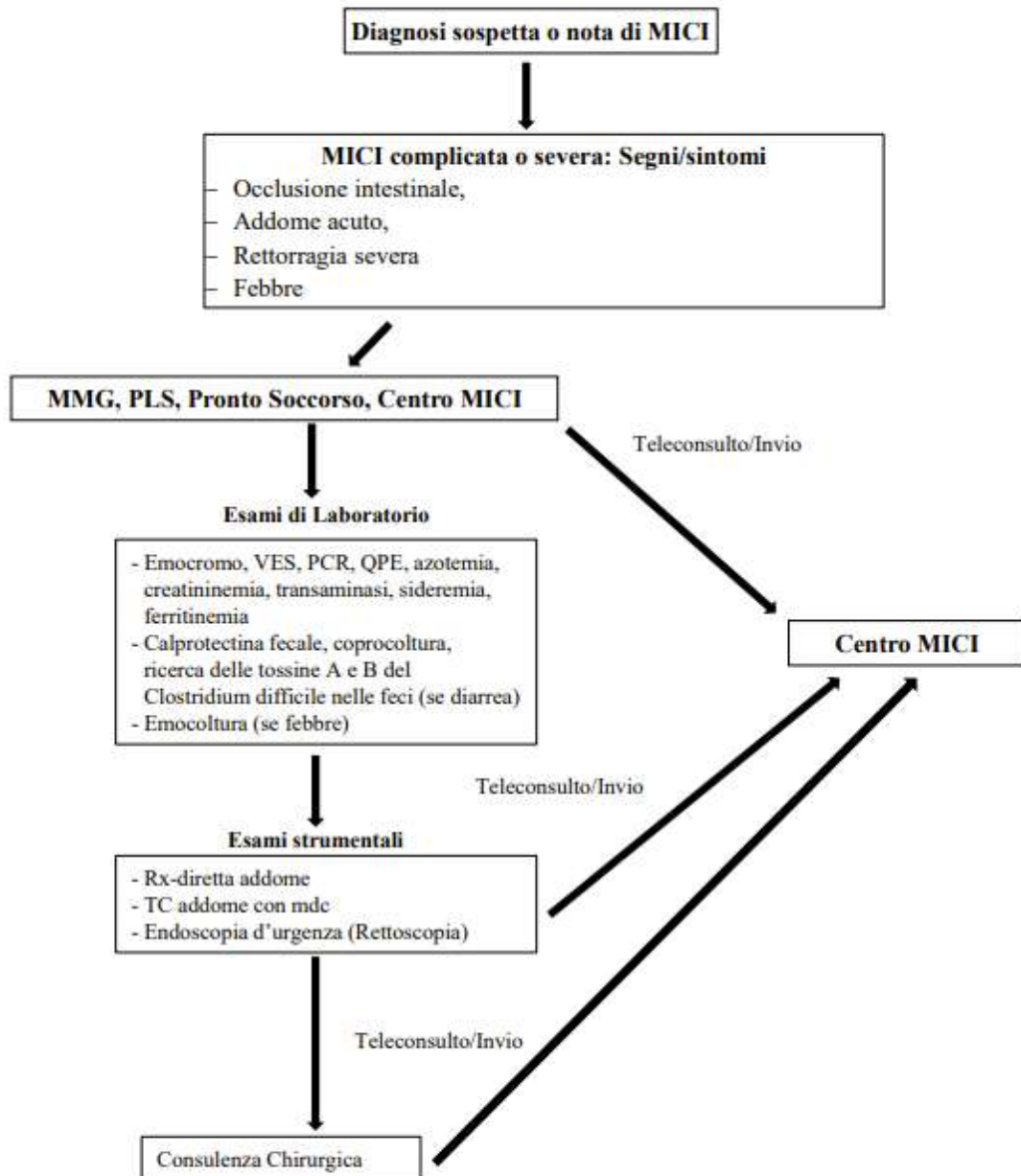
Definizione di attività di malattia, remissione e risposta alla terapia in base al PUCAI:

- Remissione: score totale < 10 punti;
- Attività di malattia moderata: score totale tra 10 e 34 punti;
- Attività moderata: score totale tra 35 e 64 punti;
- Attività di malattia severa: score totale maggiore o uguale a 65 punti;

- Risposta terapeutica (minimo cambiamento clinico significativo del punteggio nel tempo): almeno 20 punti.

Allegato 3

Gestione urgenze malattie infiammatorie croniche intestinali



Abbreviazioni: MICI, malattia infiammatoria cronica intestinale; M: malattia; MMG, medico di medicina generale; PLS, pediatra di libera; MDC, mezzo di contrasto

Elenco strutture sanitarie per assistenza MICI in Campania

Elenco Centri della Campania che hanno in cura pazienti con MICI

Avellino (AV)

A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati"

Dipartimento: Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva

Indirizzo: Contrada Amoretta - 83100 Avellino

Referente: Dott. Raffaele Melina - Dott. Nicola Giardullo

Tel segreteria: 0825 203147

Tel diretto: 0825 203169 - 0825 203153

Fax: 0825 203377

Cell: 349 3935114

Email: ibdmoscatavellino@virgilio.it; raffaelemelina@virgilio.it

Napoli (NA)

AORN "A. Cardarelli"

Dipartimento: UOC di Gastroenterologia

Indirizzo: Via A. Cardarelli, 9 - 80131

Referente: Dott. Giovanni Lombardi, Dott. Francesco Manguso, Dott. Raffaele Bennato

Tel. diretto: 081 7474034

Email: manguso@alice.it

Napoli (NA)

Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Dipartimento: DAI Patologie medico-chirurgiche dell'apparato digerente; UOC Gastroenterologia ed Epatologia UOS di Terapie avanzate delle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali: responsabile Prof.ssa Fabiana Castiglione

Indirizzo: Via Pansini, 5 - 80131

Referente: Prof.ssa Fabiana Castiglione, Dott. Antonio Rispo, dr.ssa Anna Testa

Tel. diretto: 081 7463849

Fax: 081 5465649

Email: fabcasti@unina.it

Nocera Inferiore (SA)

Ospedale Umberto I Nocera Inferiore A.S.L. Salerno

Dipartimento: U.O.C. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva

Indirizzo: Via San Francesco, 1

Referente: Dott. Antonio Cuomo

Tel. segreteria: 081 9213478

Tel. diretto: 081 9213479

Fax: 081 9213711

Email: drcuomo@iol.it

Salerno (SA)

Università di Salerno A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona -

Dipartimento: Medicina specialistica

Indirizzo: Largo Città di Ippocrate - 84131

Referente: Prof.ssa C. Ciacci, Prof. Paola Iovino, Dott.ssa F De Filippo, Dott.ssa S. Camera,

Tel. segreteria: 089 672715

Tel. diretto: 089672635
Fax: 089968827
Email: gastro@unisa.it

Napoli (NA)

Centro di Riferimento Regionale per le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali dell'Età Evolutiva (BURC
- N. 45 Del 13 agosto 2007)

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"

Dipartimento ad Attività Integrata di Pediatria

Centro di Riferimento Regionale per le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali dell'Età Evolutiva

Responsabile: Prof.ssa Annamaria Staiano, Personale: Prof Erasmo Miele, Dr Massimo Martinelli

Tel. 0817462679-4565

Email: staiano@unina.it; erasmo.miele@unina.it; massimo.martinelli@unina.it

Altre Strutture complesse di Gastroenterologia, non presenti sul sito IG-IBD, potrebbero essere inserite:

Ariano Irpino (AV)

Ospedale Sant'Ottone Frangipane

via Vittorio Emanuele

83031 Ariano Irpino (AV)

UOC di Gastroenterologia ed Endoscopia

Responsabile: Dott. Luigi Pasquale

Caserta (CE)

A.O. di Caserta "Sant'Anna e San Sebastiano"

UOC di Gastroenterologia

Via Palasciano

Tel. 0823 232402

Email gastro@ospedale.caserta.it

Ambulatorio MICI, Referente Prof. R. Cuomo, dr.ssa C. Mucherino

Marcianise (CE)

PO Marcianise, ASL CE

UOC Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva

Via Orto dell'Abate Marcianise.

Tel. 0823/690684

Responsabile: Dr.ssa Maria Erminia Bottiglieri.

Ambulatorio dedicato alle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali: Dr.ssa Bottiglieri M.E. Dott.ssa Cesaro
Claudia

Oliveto Citra (SA) ASL Salerno –P.O.S. Francesco d'Assisi UO Endoscopia : dott.ssa Stella Tammaro Via
Michele Clemente 84020

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Dipartimento: DAI di Chirurgia, Ortopedia, Epato - Gastroenterologia

UOC di Epato-Gastroenterologia

Ambulatorio per le Malattie Infiammatorie dell'Intestino

Polo Centro Storico, Piazza Miraglia 80135 Napoli Edificio 2Est primo piano

Referente: Prof Marco Romano, Drssa Antonietta G Gravina, Drssa Agnese Miranda

Tel. e Fax : 0815665116
Cell: 3356768097
Mail: marco.romano@unicampania.it

ASL NA2 Pozzuoli (NA)
PO Santa Maria delle Grazie
UOC Gastroenterologia
Responsabile: dr R. Lamanda, dr L.Martorelli

Polla (SA)
ASL Salerno
UOC Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva
Responsabile: dr Riccardo Marmo
Via L. Curto
84035 Polla Sa

Torre del Greco (NA)
Ospedale Maresca
via Montedoro
80059 Torre del Greco
UOC di Gastroenterologia ed Endoscopia
Responsabile: Maria Antonia Bianco. Ambulatorio MICI: Dott. Costantino Meucci
Napoli

AOU "Luigi Vanvitelli"- Napoli
Dipartimento: Donna, bambino e Chirurgia Generale e Specialistica
UOC di Pediatria
Ambulatorio gastroenterologia pediatria e malattie croniche intestinali
Polo Cappella Cangiani, Via E. Pansini 5, Edificio 3
Referente: Prof. Caterina Strisciuglio
Tel. : 0815665429/64
Cell: 3333511152
Mail: caterina.strisciuglio@unicampania.it

ASL Napoli 1
Ospedale del Mare
UOC Gastroenterologia : responsabile dott. Salvatore Scotto di Santolo.
Dott. ssa Giuliana Vespere, dr. Vittorio D'Onofrio
PSI Napoli Est
UOSD Gastroenterologia
Dr Scotto di Santolo, dott.ssa Iolanda Cuccaro, dr. Fabrizio Morace

BIBLIOGRAFIA

1. Ng SC, Shi HY, Hamidi N, Underwood FE, Tang W, Benchimol EI, Panaccione R, Ghosh S, Wu JCY, Chan FKL, Sung JY, Kaplan GG. Worldwide incidence and prevalence of inflammatory bowel disease in the 21st century: a systematic review of population-based studies. *Lancet* 2017;390(10114):2769-2778.
2. Roberts SE, Thorne K, Thapar N, Broekaert I, Benninga MA, Dolinsek J, Mas E, Miele E, Orel R, Pienar C, Ribes-Koninckx C, Thomson M, Tzivinikos C, Morrison-Rees S, John A, Williams JG. A Systematic Review and Meta-analysis of Paediatric Inflammatory Bowel Disease Incidence and Prevalence Across Europe. *J CrohnsColitis*. 2020 Sep 7;14(8):1119-1148
3. Macaluso FS, Mocci G, Orlando A, Scondotto S, Fantaci G, Antonelli A, Leone S, Previtali E, Cabras F, Cottone M. Prevalence and incidence of inflammatory bowel disease in two Italian islands, Sicily and Sardinia: A report based on health information systems. *Dig Liver Dis* 2019;51:1270-1274.
4. Castiglione F, Diaferia M, Morace F, Labianca O, Meucci C, Cuomo A, Panarese A, Romano M, Sorrentini I, D'Onofrio C, Caporaso N, Rispo A. Risk factors for inflammatory bowel diseases according to the "hygiene hypothesis": a case-control, multi-centre, prospective study in Southern Italy. *J CrohnsColitis* 2012;6:324-9.
5. Panes J, Bouhnik Y, Reinisch W, Stoker J, Taylor SA, Baumgart DC, Danese S, Halligan S, Marincek B, Matos C, Peyrin-Biroulet L, Rimola J, Rogler G, van Assche G, Ardizzone S, Ba-Ssalamah A, Bali MA, Bellini D, Biancone L, Castiglione F, Ehehalt R, Grassi R, Kucharzik T, Maccioni F, Maconi G, Magro F, Martfn -Comin J, Morana G, Pendsé D, Sebastian S, Signore A, Tolan D, Tielbeek JA, Weishaupt D, Wiarda B, Laghi A. Imaging techniques for assessment of inflammatory bowel disease: joint ECCO and ESGAR evidence-based consensus guidelines. *J Crohns Colitis*. 2013 Aug;7(7) :556-85
6. 5.Maaser C, Sturm A, Vavricka SR, Kucharzik T, Fiorino G, Annese V, Calabrese E, Baumgart DC, Bettenworth D, Borralho Nunes P, Burisch J, Castiglione F, Eliakim R, Ellul P, González-Lama Y, Gordon H, Halligan S, Katsanos K, Kopylov U, Kotze PG, Krustinš E, Laghi A, Limdi JK, Rieder F, Rimola J, Taylor SA, Tolan D, van Rheeën P, Verstockt B, Stoker J; European Crohn's and Colitis Organisation [ECCO] and the European Society of Gastrointestinal and Abdominal Radiology [ESGAR]. ECCO-ESGAR Guideline for Diagnostic Assessment in IBD Part 1: Initial diagnosis, monitoring of known IBD, detection of complications. *J Crohns Colitis* 2019;13:144-164.
7. Sturm A, Maaser C, Calabrese E, Annese V, Fiorino G, Kucharzik T, Vavricka SR, Verstockt B, van Rheeën P, Tolan D, Taylor SA, Rimola J, Rieder F, Limdi JK, Laghi A, Krustinš E, Kotze PG, Kopylov U, Katsanos K, Halligan S, Gordon H, González Lama Y, Ellul P, Eliakim R, Castiglione F, Burisch J, Borralho Nunes P, Bettenworth D, Baumgart DC, Stoker J; European Crohn's and Colitis Organisation [ECCO] and the European Society of Gastrointestinal and Abdominal Radiology [ESGAR]. ECCO-ESGAR Guideline for Diagnostic Assessment in IBD Part 2: IBD scores and general principles and technical aspects. *J Crohns Colitis* 2019;13:273-284.
8. Lamb CA, Kennedy NA, Raine T, Hendy PA, Smith PJ, Limdi JK, Hayee B, Lomer MCE, Parkes GC, Selinger C, Barrett KJ, Davies RJ, Bennett C, Gittens S, Dunlop MG, Faiz O, Fraser A, Garrick V, Johnston PD, Parkes M, Sanderson J, Terry H; IBD guidelines Delphi consensus group, Gaya DR, Iqbal TH, Taylor SA, Smith M, Brookes M, Hansen R, Hawthorne AB. British Society of Gastroenterology consensus

guidelines on the management of inflammatory bowel disease in adults. *Gut* 2019;68(Suppl 3):s1-s106.

9. Turner D, Ricciuto A, Lewis A, D'Amico F, Dhaliwal J, Griffiths AM, Bettenworth D, Sandborn WJ, Sands BE, Reinisch W, Schölmerich J, Bemelman W, Danese S, Mary JY, Rubin D, Colombel JF, Peyrin-Biroulet L, Dotan I, Abreu MT, Dignass A; International Organization for the Study of IBD. STRIDE-II: An Update on the Selecting Therapeutic Targets in Inflammatory Bowel Disease (STRIDE) Initiative of the International Organization for the Study of IBD (IOIBD): Determining Therapeutic Goals for Treat-to-Target strategies in IBD. *Gastroenterology* 2021;160:1570-1583.
10. Raine T, Bonovas S, Burisch J, Kucharzik T, Adamina M, Annese V, Bachmann O, Bettenworth D, Chaparro-Sanchez M, Czuber-Dochan W, Eder P, Ellul P, Fidalgo C, Fiorino G, Gionchetti P, Gisbert JP, Gordon H, Hedin C, Holubar S, Iacucci M, Karmiris K, Katsanos K, Kopylov U, Lakatos P, Lytras T, Lyutakov I, Noor N, Pellino G, Piovani D, Savarino E, Selvaggi F, Verstockt B, Spinelli A, Panis Y, Doherty G. ECCO Guidelines on Therapeutics in Ulcerative Colitis: Medical Treatment. *J Crohns Colitis* 2021 Oct 12;jjab178. doi: 10.1093/ecco-jcc/jjab178.
11. Spinelli A, Bonovas S, Burisch J, Kucharzik T, Adamina M, Annese V, Bachmann O, Bettenworth D, Chaparro-Sanchez M, Czuber-Dochan W, Eder P, Ellul P, Fidalgo C, Fiorino G, Gionchetti P, Gisbert JP, Gordon H, Hedin C, Holubar S, Iacucci M, Karmiris K, Katsanos K, Kopylov U, Lakatos P, Lytras T, Lyutakov I, Noor N, Pellino G, Piovani D, Savarino E, Selvaggi F, Verstockt B, Doherty G, Raine T, Panis Y. ECCO Guidelines on Therapeutics in Ulcerative Colitis: Surgical Treatment. *J Crohns Colitis* 2021 Oct 12;jjab177. doi: 10.1093/ecco-jcc/jjab177.
12. Torres J, Bonovas S, Doherty G, Kucharzik T, Gisbert JP, Raine T, Adamina M, Armuzzi A, Bachmann O, Bager P, Biancone L, Bokemeyer B, Bossuyt P, Burisch J, Collins P, El-Hussuna A, Ellul P, Frei-Lanter C, Furfaro F, Gingert C, Gionchetti P, Gomollon F, González-Lorenzo M, Gordon H, Hlavaty T, Juillerat P, Katsanos K, Kopylov U, Krustins E, Lytras T, Maaser C, Magro F, Marshall JK, Myrelid P, Pellino G, Rosa I, Sabino J, Savarino E, Spinelli A, Stassen L, Uzzan M, Vavricka S, Verstockt B, Warusavitarne J, Zmora O, Fiorino G. ECCO Guidelines on Therapeutics in Crohn's Disease: Medical Treatment. *J Crohns Colitis* 2020;14:4-22.
13. Adamina M, Bonovas S, Raine T, Spinelli A, Warusavitarne J, Armuzzi A, Bachmann O, Bager P, Biancone L, Bokemeyer B, Bossuyt P, Burisch J, Collins P, Doherty G, El-Hussuna A, Ellul P, Fiorino G, Frei-Lanter C, Furfaro F, Gingert C, Gionchetti P, Gisbert JP, Gomollon F, González Lorenzo M, Gordon H, Hlavaty T, Juillerat P, Katsanos K, Kopylov U, Krustins E, Kucharzik T, Lytras T, Maaser C, Magro F, Marshall JK, Myrelid P, Pellino G, Rosa I, Sabino J, Savarino E, Stassen L, Torres J, Uzzan M, Vavricka S, Verstockt B, Zmora O. ECCO Guidelines on Therapeutics in Crohn's Disease: Surgical Treatment. *J Crohns Colitis* 2020;14:155-168.
14. Sturm A, Maaser C, Mendall M, Karagiannis D, Karatzas P, Ipenburg N, Sebastian S, Rizzello F, Limdi J, Katsanos K, Schmidt C, Jeuring S, Colombo F, Gionchetti P. European Crohn's and Colitis Organisation Topical Review on IBD in the Elderly. *J CrohnsColitis* 2017;11:263-273.

15. Testa A, Rispo A, Romano M, Riegler G, Selvaggi F, Bottiglieri E, Martorano M, Rea M, Gravina A, Nardone OM, Patturelli M, Pellino G, Miranda A, Caporaso N, Castiglione F. The burden of anaemia in patients with inflammatoryboweldiseases. *DigLiverDis*2016;48:267-70.
16. Kemp K, Dibley L, Chauhan U, Greveson K, Jäghult S, Ashton K, Buckton S, Duncan J, Hartmann P, Ipenburg N, Moortgat L, Theeuwen R, Verwey M, Younge L, Sturm A, Bager P. Second N-ECCO Consensus Statements on the European Nursing Roles in Caring for Patients with Crohn's Disease or Ulcerative Colitis. *J Crohns Colitis* 2018;12:760-776.
17. Feakins R, Torres J, Borralho-Nunes P, Burisch J, Cúrdia Gonçalves T, De Ridder L, Driessen A, Lobatón T, Menchén L, Mookhoek A, Noor N, Svrcek M, Villanacci V, Zidar N, Tripathi M. ECCO Topical Review on Clinicopathological Spectrum & Differential Diagnosis of IBD. *J Crohns Colitis*. 2021 Aug 4;jjab141. doi: 10.1093/ecco-jcc/jjab141.
18. Magro F, Doherty G, Peyrin-Biroulet L, Svrcek M, Borralho P, Walsh A, Carneiro F, Rosini F, de Hertogh G, Biedermann L, Pouillon L, Scharl M, Tripathi M, Danese S, Villanacci V, Feakins R. ECCO Position Paper: Harmonization of the Approach to Ulcerative Colitis Histopathology. *J Crohns Colitis*. 2020;14:1503-1511.
19. Annese V, Daperno M, Rutter MD, Amiot A, Bossuyt P, East J, Ferrante M, Götz M, Katsanos KH, Kießlich R, Ordás I, Repici A, Rosa B, Sebastian S, Kucharzik T, Eliakim R; European Crohn's and Colitis Organisation. European evidence based consensus for endoscopy in inflammatory bowel disease. *J Crohns Colitis* 2013;7:982-1018.
20. Kucharzik T, Ellul P, Greuter T, Rahier JF, Verstockt B, Abreu C, Albuquerque A, Allocca M, Esteve M, Farraye FA, Gordon H, Karmiris K, Kopylov U, Kirchgessner J, MacMahon E, Magro F, Maaser C, de Ridder L, Taxonera C, Toruner M, Tremblay L, Scharl M, Viget N, Zabana Y, Vavricka S. ECCO Guidelines on the Prevention, Diagnosis, and Management of Infections in Inflammatory Bowel Disease. *J Crohns Colitis* 2021;15:879-913.
21. Ricciuto A, Mack DR, Huynh HQ, Jacobson K, Otley AR, deBruyn J, El-Matary W, Deslandres C, Sherlock ME, Critch JN, Bax K, Jantchou P, Seidman EG, Carman N, Rashid M, Muise A, Wine E, Carroll MW, Lawrence S, Van Limbergen J, Benchimol EI, Walters TD, Griffiths AM, Church PC. Diagnostic Delay Is Associated With Complicated Disease and Growth Impairment in Paediatric Crohn's Disease. *J CrohnsColitis*2021;15:419-431.
22. Amil-Dias J, Kolacek S, Turner D, Pærregaard A, Rintala R, Afzal NA, Karolewska-Bochenek K, Bronsky J, Chong S, Fell J, Hojsak I, Hugot JP, Koletzko S, Kumar D, Lazowska-Przeorek I, Lillehei C, Lionetti P, Martin-de-Carpi J, Pakarinen M, Ruemmele FM, Shaoul R, Spray C, Staiano A, Sugarman I, Wilson DC, Winter H, KolhoKL; IBD Working Group of ESPGHAN (IBD Porto Group). Surgical Management of CrohnDisease in Children: Guidelines From the Paediatric IBD Porto Group of ESPGHAN. *J PediatrGastroenterolNutr*. 2017 May;64(5):818-835
23. Turner D, Ruemmele FM, Orlanski-Meyer E, Griffiths AM, de Carpi JM, Bronsky J, Veres G, Aloï M, Strisciuglio C, Braegger CP, Assa A, Romano C, Hussey S, Stanton M, Pakarinen M, de Ridder L,

- Katsanos K, Croft N, Navas-López V, Wilson DC, Lawrence S, Russell RK. Management of Paediatric Ulcerative Colitis, Part 1: Ambulatory Care-An Evidence-based Guideline From European Crohn's and Colitis Organization and European Society of Paediatric Gastroenterology, Hepatology and Nutrition. *J Pediatr Gastroenterol Nutr* 2018;67:257-291.
24. Turner D, Ruemmele FM, Orlanski-Meyer E, Griffiths AM, de Carpi JM, Bronsky J, Veres G, Aloï M, Strisciuglio C, Braegger CP, Assa A, Romano C, Hussey S, Stanton M, Pakarinen M, de Ridder L, Katsanos KH, Croft N, Navas-López VM, Wilson DC, Lawrence S, Russell RK. Management of Paediatric Ulcerative Colitis, Part 2: Acute Severe Colitis-An Evidence-based Consensus Guideline From the European Crohn's and Colitis Organization and the European Society of Paediatric Gastroenterology, Hepatology and Nutrition. *J Pediatr Gastroenterol Nutr* 2018;67:292-310.
 25. van Rheenen PF, Aloï M, Assa A, Bronsky J, Escher JC, Fagerberg UL, Gasparetto M, Gerasimidis K, Griffiths A, Henderson P, Koletzko S, Kolho KL, Levine A, van Limbergen J, Martin de Carpi FJ, Navas-López VM, Oliva S, de Ridder L, Russell RK, Shouval D, Spinelli A, Turner D, Wilson D, Wine E, Ruemmele FM. The Medical Management of Paediatric Crohn's Disease: an ECCO-ESPGHAN Guideline Update. *J Crohns Colitis*. 2020 Oct 7;jjaa161. doi: 10.1093/ecco-jcc/jjaa161.
 26. Levine A, Griffiths A, Markowitz J, et al. Pediatric modification of the Montreal classification for inflammatory bowel disease: the Paris classification. *Inflammatory Bowel Diseases* 2011;17:1314-21.
 27. Atia O, Harel S, Ledderman N, Greenfeld S, Kariv R, Dotan I, Balicer R, Silverman B, Matz E, Levi Z, Waterman M, Fried I, Rowe JM, Turner D. Risk of cancer in pediatric-onset inflammatory bowel diseases: A nation-wide study from the epi-IIRN. *J Crohns Colitis*. 2021 Nov 16;jjab205. doi: 10.1093/ecco-jcc/jjab205.
 28. Annese V, Beaugerie L, Egan L, Biancone L, Bolling C, Brandts C, Dierickx D, Dummer R, Fiorino G, Gornet JM, Higgins P, Katsanos KH, Nissen L, Pellino G, Rogler G, Scaldaferrì F, Szymanska E, Eliakim R; ECCO. European Evidence-based Consensus: Inflammatory Bowel Disease and Malignancies. *J Crohns Colitis* 2015;9:945-65.
 29. Harbord M, Annese V, Vavricka SR, Allez M, Barreiro-de Acosta M, Boberg KM, Burisch J, De Vos M, De Vries AM, Dick AD, Juillerat P, Karlsen TH, Koutroubakis I, Lakatos PL, Orchard T, Papay P, Raine T, Reinshagen M, Thaci D, Tilg H, Carbonnel F; European Crohn's and Colitis Organisation. The First European Evidence based Consensus on Extra-intestinal Manifestations in Inflammatory Bowel Disease. *J Crohns Colitis* 2016;10:239-54.
 30. Orlando A, Armuzzi A, Papi C, Annese V, Ardizzone S, Biancone L, Bortoli A, Castiglione F, D'Incà R, Gionchetti P, Kohn A, Poggioli G, Rizzello F, Vecchi M, Cottone M; Italian Society of Gastroenterology; Italian Group for the study of Inflammatory Bowel Disease. The Italian Society of Gastroenterology (SIGE) and the Italian Group for the study of Inflammatory Bowel Disease (IG-IBD) Clinical Practice Guidelines: The use of tumor necrosis factor-alpha antagonist therapy in inflammatory bowel disease. *Dig Liver Dis* 2011;43:1-20.

31. Armuzzi A, Gionchetti P, Daperno M, Danese S, Orlando A, Lia Scribano M, Vecchi M, Rizzello F; GIVI (Gruppo Italiano su Vedolizumab nelle IBD) Group Expert consensus paper on the use of Vedolizumab for the management of patients with moderate-to-severe Inflammatory Bowel Disease. *Dig Liver Dis* 2016;48:360- 70.
32. Viola A, Muscianisi M, Macaluso FS, Ventimiglia M, Cappello M, Privitera AC, Magnano A, Pluchino D, Magrì G, Ferracane C, Mocciaro F, Garufi S, Giuffrida E, Costantino G, Fiocco G, Grova M, Guida L, Alibrandi A, Orlando A, Fries W; "Sicilian Network for Inflammatory Bowel Disease (SN-IBD)". Ustekinumab in Crohn's disease: Real-world outcomes from the Sicilian network for inflammatory bowel diseases. *JGH Open*. 2021 Feb 2;5(3):364-370. doi: 10.1002/jgh3.12502. eCollection 2021 Mar.
33. Biancone L, Annese V, Ardizzone S, Armuzzi A, Calabrese E, Caprioli F, Castiglione F, Comberlato M, Cottone M, Danese S, Daperno M, D'Incà R, Frieri G, Fries W, Gionchetti P, Kohn A, Latella G, Milla M, Orlando A, Papi C, Petruzzello C, Riegler G, Rizzello F, Saibeni S, Scribano ML, Vecchi M, Vernia P, Meucci G. Safety of treatments for inflammatory bowel disease: Clinical practice guidelines of the Italian Group for the Study of Inflammatory Bowel Disease (IG-IBD). *Dig Liver Dis* 2017;49:338-358.
34. Gionchetti P, Rizzello F, Annese V, Armuzzi A, Biancone L, Castiglione F, Comberlato M, Cottone M, Danese S, Daperno M, D'Incà R, Fries W, Kohn A, Orlando A, Papi C, Vecchi M, Ardizzone S; Italian Group for the Study of Inflammatory Bowel Disease (IG-IBD). Use of corticosteroids and immunosuppressive drugs in inflammatory bowel disease: Clinical practice guidelines of the Italian Group for the Study of Inflammatory Bowel Disease. *Dig Liver Dis* 2017;49:604-617.
35. Uhlig HH, Charbit-Henrion F, Kotlarz D, Shouval DS, Schwerd T, Strisciuglio C, de Ridder L, van Limbergen J, Macchi M, Snapper SB, Ruemmele FM, Wilson DC, Travis SPL, Griffiths AM, Turner D, Klein C, Muise AM, Russell RK; Clinical Genomics for the Diagnosis of Monogenic Forms of Inflammatory Bowel Disease: A Position Paper From the Paediatric IBD Porto Group of European Society of Paediatric Gastroenterology, Hepatology and Nutrition. *JPediatr Gastroenterol Nutr*. 2021 Mar 1;72(3):456-473.)
36. Svolos V, Hansen R, Nichols B, Quince C, Ijaz UZ, Papadopoulou RT, Edwards CA, Watson D, Alghamdi A, Brejnrod A, Ansalone C, Duncan H, Gervais L, Tayler R, Salmond J, Bolognini D, Klopffleisch R, Gaya DR, Milling S, Russell RK, Gerasimidis K. Treatment of Active Crohn's Disease With an Ordinary Food-based Diet That Replicates Exclusive Enteral Nutrition. *Gastroenterology*. 2019 Apr;156(5):1354-1367.e6. doi: 10.1053/j.gastro.2018.12.002. Epub 2018 Dec 11. PMID: 30550821.



Decreto Dirigenziale n. 144 del 20/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 1 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA OBBLIGATORIO DI ERADICAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE DELLE SPECIE BOVINA E BUFALINA IN REGIONE CAMPANIA - D.G.R.C. N. 104/2022 - ERRATA CORRIGE.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- a) con delibera della Giunta regionale n. 392 del 14/09/2021 è stata approvata la Costituzione del gruppo di lavoro interdisciplinare per la redazione delle "Linee guida per il contenimento e l'eradicazione delle patologie infettive e infestive del bestiame bufalino - art. 36, comma 3, della Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5", al fine di affrontare la problematica in maniera interdisciplinare, analizzando le criticità sotto tutti i profili, con l'obiettivo di integrare il Programma di eradicazione della brucellosi, di carattere prettamente sanitario, con gli ulteriori elementi di natura strutturale, gestionale ed ambientale, individuati come co-fattori determinanti nel perdurare dell'infezione nelle aree cluster d'infezione;
- b) con decreto dirigenziale n° 307/2021, è stata definita la composizione del gruppo di lavoro interdisciplinare per la redazione delle "Linee guida per il contenimento e l'eradicazione delle patologie infettive ed infestive del bestiame bufalino - art. 36, comma 3, della Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5" di cui alla D.G.R. n. 392 del 14.09.2021;
- c) il nuovo programma obbligatorio redatto dal summenzionato gruppo di lavoro è stato inviato al Ministero della Salute e ai competenti Centri Nazionali di Riferimento per la tubercolosi e per la brucellosi, per la condivisione propedeutica all'approvazione della Giunta regionale;
- d) con la delibera della Giunta regionale n. 104/2022 è stato approvato Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in regione Campania;
- e) con la succitata delibera n. 104/2022 la Giunta regionale ha incaricato la Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del SSR delle modifiche ed integrazioni agli allegati;

CONSIDERATO che

- a. gli allegati Parte Generale e allegato A alla citata delibera di Giunta regionale n. 104 del 08.03.2022 contengono errori di composizioni ed imprecisioni che devono necessariamente essere chiarite, senza alcuna alterazione di significato del testo originale;
- b. che il sopramenzionato gruppo di lavoro interdisciplinare nella riunione del 07.03.2022, con verbale di riunione prot. PG/2022/0198710 del 12/04/2022, ha approvato all'unanimità il documento che include errata corrige e talune integrazioni al testo originale;

RITENUTO, pertanto, necessario

- a. approvare il documento redatto dal gruppo di lavoro interdisciplinare che include errata corrige e talune integrazioni agli allegati Parte Generale ed allegato A del programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in regione Campania ex D.G.R.C. n.104 del 08.03.2022, nonché le versioni già integrate degli stessi, allegati al presente decreto, di cui formano parte integrante e sostanziale;

VISTI

- a. l'ordinanza del Ministro della salute 28 maggio 2015, recante misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 24 giugno 2015, n. 144, prorogata, da ultimo, con l'ordinanza del Ministro della salute 23 giugno 2021;
- b. il regolamento (UE) n. 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);
- c. il regolamento delegato (UE) n. 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) n. 2016/429 per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e per i motivi espressi nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di **approvare** il documento redatto dal gruppo di lavoro interdisciplinare ex art. 36, comma 3, della Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5, che include errata corrige ed integrazioni agli allegati Parte Generale ed allegato A del programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in regione Campania ex D.G.R.C. n. 104 del 08.03.2022, nonché le versioni già integrate degli stessi, allegati al presente decreto di cui formano parte integrante e sostanziale;
2. di **inviare** il presente atto al bollettino ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Avv. Antonio Postiglione

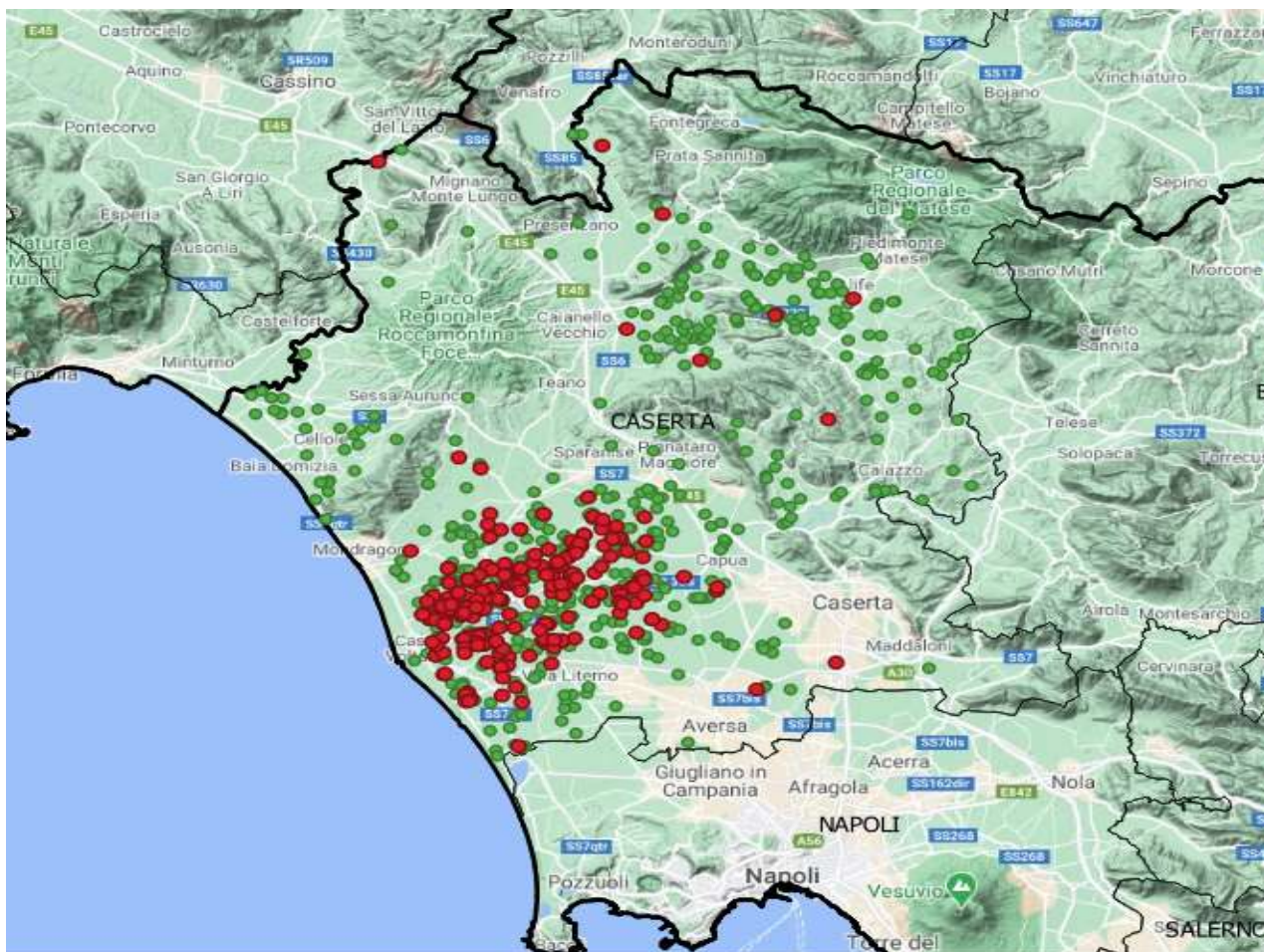
ALLEGATO A

CAPITOLO I

Misure straordinarie da applicare per tubercolosi e brucellosi in Provincia di Caserta e a tutte le zone della Regione Campania identificate come Aree cluster di infezione.

SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA

Dai dati presenti sui sistemi informativi nazionali SIMAN in VETINFO è palese che in Provincia di Caserta sia presente un'alta concentrazione di focolai di brucellosi e tubercolosi bovina e bufalina in un preciso ambito territoriale. Per progettare specifiche attività di sorveglianza e di eradicazione di queste due infezioni nel territorio di Caserta al fine di giungere alla eradicazione è necessario prendere in considerazione il concetto di clustering come indicato dal Codice degli animali terrestri dell'OIE. Un esempio riguardante il concetto di clusterizzazione dei focolai è chiaramente visibile nella figura seguente, che riporta la distribuzione geografica degli allevamenti bufalini sede di focolai di brucellosi (punti rossi) o indenni (punti verdi) nel periodo 2014-2020 in provincia di Caserta.



La situazione epidemiologica, in termini di aziende controllate e risultate positive per ogni anno nel corso del periodo 2014-2021, è riportata nelle tabelle seguente:

1.Tubercolosi Bovina

Anno	Az. Controllabili	Az. Controllate	Az. Positive	Nuove az. Positive	% controllate	Prevalenza	Incidenza
2014	1435	1435	4	5	100%	0,3%	0,3%
2015	1409	1409	11	8	100%	0,8%	0,6%
2016	1345	1345	3	2	100%	0,2%	0,1%
2017	1254	1254	14	10	100%	1,1%	0,8%
2018	1190	1190	26	16	100%	2,2%	1,3%
2019	1121	1121	44	22	100%	3,9%	2,0%
2020	1036	1036	14	6	100%	1,4%	0,6%
2021	1038	1030	6	6	100%	0,6%	0,6%

anno 2021 - Fonte dati SANAN allegato con evidenza della programmazione

2.Tubercolsi Bufalina

Anno	Az. Controllabili	Az. Controllate	Az. Positive	Nuove az. Positive	% controllate	Prevalenza	Incidenza
2014	854	854	20	4	100%	2,3%	0,5%
2015	817	817	52	44	100%	6,4%	5,4%
2016	788	788	21	14	100%	2,7%	1,8%
2017	766	766	46	32	100%	6,0%	4,2%
2018	753	753	55	26	100%	7,3%	3,5%
2019	738	738	101	68	100%	13,7%	9,2%
2020	710	710	80	19	100%	11,3%	2,7%
2021	699	690	39	15	100%	5,7%	2,2%

anno 2021 - Fonte dati SANAN allegato con evidenza della programmazione

3.Brucellosi Bovina

Anno	Az. Controllabili	Az. Controllate	Az. Positive	Nuove az. Positive	% controllate	Prevalenza	Incidenza
2014	1428	1428	2	2	100%	0,14%	0,14%
2015	1406	1406	4	3	100%	0,28%	0,21%
2016	1336	1336	7	4	100%	0,52%	0,30%
2017	1243	1243	11	9	100%	0,88%	0,72%
2018	1176	1176	4	2	100%	0,34%	0,17%
2019	1112	1112	19	15	100%	1,71%	1,35%
2020	1032	1032	8	6	100%	0,78%	0,58%
2021	1033	1024	20	17	99%	1,95%	1,66%

anno 2021 - Fonte dati SANAN allegato con evidenza della programmazione

4. Brucellosi Bufalina

Anno	Az. Controllabili	Az. Controllate	Az. Positive	Nuove az. Positive	% controllate	Prevalenza	Incidenza
2014	854	854	44	29	100,0%	5,15%	3,40%
2015	817	817	28	17	100,0%	3,43%	2,08%
2016	787	787	32	26	100,0%	4,07%	3,30%
2017	771	771	40	32	100%	5,19%	4,15%
2018	750	750	59	43	100%	7,87%	5,73%
2019	741	741	85	63	100%	11,47%	8,50%
2020	715	715	106	75	100%	14,83%	10,49%
2021	709	699	124	87	98,59%	17,74%	12,45%

anno 2021 - Fonte dati SANAN allegato con evidenza della programmazione

La situazione epidemiologica, in termini di animali controllati, risultati positivi e abbattuti per ogni anno nel corso del periodo 2014-2020, è riportata nella tabella seguente:

1.Tubercolosi Bovina

Anno	Capi. Controllabili	Capi. Controllati	Capi. Positivi	% capi controllati	% capi controllati positivi
2014	36835	36835	43	100%	0,1%
2015	36602	36602	125	100%	0,3%
2016	37057	37057	11	100%	0,0%
2017	37725	37725	62	100%	0,2%
2018	34788	34788	530	100%	1,5%
2019	34090	34090	182	100%	0,5%
2020	32324	32324	26	100%	0,1%
2021	33764	33593	80	99,5%	0,2%

anno 2021 - Fonte dati SANAN allegato con evidenza della programmazione

2.Tubercolosi Bufalina

Anno	Capi. Controllabili	Capi. Controllati	Capi. Positivi	% capi controllati	% capi controllati positivi
2014	189624	189624	429	100%	0,2%
2015	190676	190676	1302	100%	0,7%
2016	191844	191844	259	100%	0,1%
2017	193877	193877	704	100%	0,4%
2018	198994	198994	5831	100%	2,9%
2019	199772	199772	3773	100%	1,9%
2020	192634	192634	2859	100%	1,5%
2021	188394	185719	1323	98,6%	0,7%

anno 2021 - Fonte dati SANAN allegato con evidenza della programmazione

3. Brucellosi Bufalina

Anno	Capi. Controllabili	Capi. Controllati	Capi. Positivi	% capi controllati	% capi controllati positivi
2014	179159	179159	2247	100%	1,25%
2015	179321	179321	1502	100%	0,84%
2016	180236	180236	2728	100%	1,51%
2017	172337	172337	3797	100%	2,20%
2018	185758	185758	5727	100%	3,08%
2019	183390	183390	8766	100%	4,78%
2020	179930	179930	11930	100%	6,63%
2021	179760	177347	8880	98,7%	5,01%

anno 2021 - Fonte dati SANAN allegato con evidenza della programmazione

4. Brucellosi Bovina

Anno	Capi. Controllabili	Capi. Controllati	Capi. Positivi	% capi controllati	% capi controllati positivi
2014	29143	29143	17	100%	0,06%
2015	29863	29863	18	100%	0,06%
2016	32158	32158	22	100%	0,07%
2017	28974	28971	29	100%	0,10%
2018	30861	30839	29	100%	0,09%
2019	30023	30023	99	100%	0,33%
2020	29633	29633	128	100%	0,43%
2021	30051	29980	138	99,76%	0,46%

anno 2021 - Fonte dati SANAN allegato con evidenza della programmazione

DURATA DEL PIANO, OBIETTIVI DEL PROGRAMMA E OBIETTIVI INTERMEDI

Obiettivo generale è l'eradicazione della brucellosi e della tubercolosi bovina e bufalina nelle Aree Cluster d'infezione. Le misure straordinarie saranno vigenti per 6 anni e si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2022, fino al 31 dicembre 2027.

Obiettivo intermedio specifico annuale da raggiungere nel corso del piano è la diminuzione della prevalenza d'infezione del 50% rispetto all'anno precedente, a partire dalla prevalenza registrata sul sistema "rendicontazioni" al 31/12/2021.

Gli obiettivi intermedi sono di seguito elencati:

2020 – 5,30% prevalenza di partenza della **tubercolosi** bovina e bufalina:

2022 – 2,65%

2023 – 1,32%

2024 – 0,66%

2025 – 0,33%

2026 – 0,16%

2027 - 0,08%

2020 – 6,50 % prevalenza di partenza della **brucellosi** bovina e bufalina:

2022 – 3,25%

2023 – 1,62%

2024 – 0,81%

2025 – 0,40%

2026 – 0,20%

2027- 0,10%

Obiettivo finale è dichiarare il territorio delle aree cluster d'infezione, indenne da BRC ed indenne da TBC, ai sensi della vigente normativa UE.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma è correlato alla risoluzione delle criticità dei seguenti fattori condizionanti:

- **Biosicurezza ambientale, gestione canali di bonifica:**

I limitati interventi sui canali di scolo delle acque reflue unitamente alla ridotta capacità dei Regi Lagni di far convogliare e defluire acque in mare, determinano, soprattutto nei periodi caratterizzati da elevata piovosità, copiosi allagamenti della superficie agricola e delle aziende con notevole aumento del rischio di diffusione degli agenti infettivi.

- **Carenze strutturali delle aziende zootecniche ed eccessiva concentrazione delle stesse:**

Sono necessarie misure di sostegno in particolare alle aziende che a seguito di stamping-out intendono ripopolare.

- **Gestione dei ricorsi giudiziali proposti dagli allevatori di aziende infette:**

I provvedimenti sospensivi cautelari ottenuti dai tribunali amministrativi, nonché del Consiglio di Stato, favoriscono la diffusione del patogeno nell'ambiente e rappresentano, di fatto, un elevato rischio di diffusione dell'infezione per l'uomo e per gli animali non infetti in quanto, allo stato, le Autorità Competenti sono impossibilitate nel mettere in pratica tutte le misure previste e necessarie per arginare la diffusione dell'infezione da Brucella e da MCTB.

AREE CLUSTER DI INFEZIONE

In virtù della situazione epidemiologica e dall'analisi storica delle aziende sono implementate le misure di controllo ed introdotte misure straordinarie in alcune aree cluster di infezione della regione Campania.

Per l'individuazione di tali aree sono stati adottati i seguenti criteri:

- Focolai attivi negli ultimi 2 anni, con esclusione degli stabilimenti che sono stati oggetto di stamping-out, in seguito alla data di emanazione della D.G.R.C. 207/2019 e mai stati sede di focolaio successivamente all'eventuale ripopolamento;

Aree cluster di infezione: Aree territoriali ricadenti all'interno di un buffer di 2 km ad ognuno degli stabilimenti sopra indicati, tenuto conto anche delle barriere naturali e corsi d'acqua naturali ed artificiali, con all'interno almeno **due** focolai attivi negli ultimi 2 anni, di cui uno reiterato negli ultimi 5 anni, oppure tre focolai attivi negli ultimi 2 anni, tenendo conto dello stabilimento positivo che ha generato il buffer.

Comune cluster d'infezione: qualora l'area cluster d'infezione comprenda una superficie che si attesta intorno al 50% del territorio comunale, si identifica l'intero Comune come "Comune cluster d'infezione"; in tali comuni si applicano tutte le misure previste per le aree cluster d'infezione.

L'individuazione delle aree cluster di infezione e l'elenco degli stabilimenti in essa ricadenti costituisce un elemento dinamico che periodicamente, almeno ogni semestre, in base alla situazione epidemiologica, viene modificato ed aggiornato dall'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR) che terrà in considerazione tutti gli elementi necessari alla loro definizione. L'aggiornamento delle aree cluster avverrà comunque in caso di insorgenza di nuovi focolai che comportano una immediata variazione dell'area.

Altre Misure - Aree cluster di infezione - (TBC /BRC):

Oltre al rispetto delle modalità operative di cui al capitolo 1.11 della Parte Generale, commi a, b, c, d, h, i, k, l, m, n, o, sono previste le seguenti misure:

- Divieto di movimentazione, dei capi presenti negli stabilimenti indenni ricadenti nelle Aree cluster d'infezione, da e verso Aree non cluster, tranne nel caso di invio diretto ad uno stabilimento di macellazione, in vincolo sanitario e con camion piombato;
- le movimentazioni dei capi presenti negli stabilimenti indenni insistenti al di fuori delle Aree cluster d'infezione devono avvenire, previo controllo TBC, BRC nei 30 giorni antecedenti lo spostamento;
- nelle Aree Cluster d'infezione, le movimentazioni devono avvenire in vincolo sanitario con camion piombati, previo controllo TBC, BRC nei 30 giorni antecedenti lo spostamento;
- Gli allevamenti bufalini da ingrasso possono movimentare solo verso stabilimenti di macellazione, con camion piombati;
- In ogni caso, l'imbolatura e la genotipizzazione dei capi bufalini devono essere utilizzati quali ulteriori strumenti di verifica dell'identificazione dei singoli capi e come prerequisiti indispensabili per la movimentazione;
- in tutti gli stabilimenti presenti nelle Aree Cluster d'infezione, sia per brucellosi che per tubercolosi, vengono effettuati sopralluoghi congiunti, da personale veterinario di Area A ed Area C delle AASSLL competenti territorialmente, per la verifica delle norme di biosicurezza, utilizzando i criteri di cui al precedente punto C.3 della Parte Generale; il parere documentato dell'esito del sopralluogo congiunto è inviato alla Regione e all'OERV;
- qualora i requisiti e le norme di biosicurezza non fossero ritenuti idonei è concesso all'allevatore un periodo di tre mesi per l'adeguamento alle prescrizioni ricevute; se lo stesso non abbia ottemperato alla norma, il Servizio Veterinario nel triennio successivo, nel caso lo stabilimento diventi sospetto e/o focolaio confermato, non concede l'indennizzo dei capi inviati al macello. Il predetto termine previsto di tre mesi, è interrotto in caso di comprovata ed oggettiva impossibilità ad adempiere;
- i Servizi Veterinari procedono alla revisione dei codici aziendali presenti nelle aree cluster di infezione, con l'attribuzione di un unico codice agli stabilimenti, anche se di proprietari diversi, riconducibili ad un'unica unità epidemiologica. Ciò sarà realizzato attraverso specifici sopralluoghi congiunti (Area A e Area C), eventualmente avvalendosi del supporto di personale dell'IZSM, allo scopo di diversificare lo stato dei luoghi. Qualora le condizioni strutturali e gestionali di più di uno stabilimento presente nelle aree cluster di infezione non garantiscano una efficace separazione (sia fisica sia in termini di movimentazioni) tra i rispettivi capi, gli allevamenti anche se con codici aziendali diversi, sono considerati un'unica entità epidemiologica, pertanto soggetti a controllo contestuale e, in caso di positività alle prove sierologiche per Brucellosi e per Tubercolosi e il ritiro o la sospensione della qualifica sanitaria in una di essi, tutti gli allevamenti riconducibili saranno soggetti alle stesse misure imposte, ivi

compresa la revoca della qualifica all'atto dell'apertura del focolaio; tale misura è estesa anche alle altre specie di ruminanti recettive allevate nella medesima unità epidemiologica;

- gli stabilimenti di cui sopra, facenti parte della stessa unità epidemiologica, devono essere considerati *"un unicum"* anche in occasione dei controlli routinari per le profilassi di Stato; pertanto, vanno controllati contestualmente o immediatamente in successione e comunque nel più breve tempo possibile;
- nel corso dei suddetti sopralluoghi, i convenuti analizzeranno i potenziali fattori di rischio per la reintroduzione delle malattie oggetto del piano (in allevamenti indenni) e per la reintroduzione e la persistenza delle stesse (in allevamenti focolaio o sospetti focolaio). A tale scopo si avvarranno di apposite check-list elaborate dai Centri di Referenza. Per quanto riguarda gli allevamenti infetti, i risultati di tale verifica saranno allegati su SIMAN unitamente all'indagine epidemiologica. Per quanto riguarda gli allevamenti indenni, i risultati di tale verifica saranno inviati direttamente alla Regione Campania per la successiva trasmissione all'OEVR, ai Centri di Referenza e al Ministero della Salute. L'analisi di tali informazioni, eseguita dall'OEVR, sarà utilizzata come elemento decisionale nel corso delle verifiche trimestrali dell'efficacia del piano, previste di seguito, dalla Regione Campania;
- Oltre le misure previste dall' ALLEGATO C CONTROLLO DELLA FAUNA SELVATICA, i suidi allevati allo stato brado/semi brado in tali aree, devono essere controllati, mediante prelievo sierologico per ricerca anticorpi per BRC (cELISA e iELISA), almeno una volta l'anno, in occasione dei controlli per malattia di Aujeszky;
- Nelle aziende miste, i capi bovini sono ulteriormente identificati a mezzo di boli ruminali elettronici con la collaborazione del veterinario aziendale, con le procedure stabilite dalla Regione Campania per la specie bufalina.

Tubercolosi - misure supplementari nelle Aree Cluster d'infezione:

- Gli stabilimenti ricadenti all'interno delle Aree Cluster d'infezione devono essere sottoposti a controllo semestrale per TBC con le prove previste dal Reg. Del. (UE)2020/689 (allegato III sez.2); i controlli devono essere effettuati possibilmente in concomitanza con quelli per la BRC;
- fermo restando l'esecuzione della prova di compravendita con gamma-interferone, nei 30 giorni precedenti lo spostamento, i capi movimentati nelle Aree Cluster d'infezione, provenienti da stabilimenti indenni da infezione ricadenti nelle medesime aree, devono essere sottoposti a verifiche dell'effettivo isolamento nello stabilimento di destinazione per almeno 42 giorni da parte dei Servizi Veterinari competenti;

Brucellosi - misure supplementari in Aree Cluster d'infezione:

La definizione di caso confermato è riportata nella parte **A.BRUCELLOSI Status di stabilimento Indenne da infezione** della parte generale e precisamente:

- o Nelle zone della Regione Campania non indenni e negli stabilimenti presenti nelle aree cluster d'infezione: la positività alle prove SAR e FDC definiscono già un caso confermato con conseguente ritiro della qualifica sanitaria. Nei focolai già confermati anche il riscontro alla singola positività al test di screening (SAR), individua l'animale come animale infetto.
- gli stabilimenti ricadenti all'interno delle Aree cluster d'infezione devono essere sottoposti a controllo in via prioritaria e il primo controllo deve essere completato entro il primo semestre dell'anno;

- gli abbattimenti degli animali positivi alle prove sierologiche, che sono tenuti isolati dal resto della mandria fino all'invio al macello, devono essere effettuati entro e non oltre 4 giorni dalla conferma del focolaio/positività alle prove;
- qualora non venga rispettato il termine prescritto, il Servizio Veterinario competente propone al Direttore Generale della ASL, o suo delegato, l'adozione di apposita ordinanza di abbattimento coattivo, nel termine di 4 giorni da attuarsi eventualmente con l'ausilio della forza pubblica. Gli animali infetti sono avviati direttamente ad uno stabilimento di macellazione in vincolo sanitario, in automezzi piombati a cura del Servizio Veterinario;
- in assenza di una adeguata zona di isolamento, utile a garantire un'efficace separazione dei capi oggetto del provvedimento di abbattimento dal restante corpo dello stabilimento in cui stabulano gli animali, la macellazione dovrà avvenire il prima possibile e comunque non oltre 48 ore dalla notifica del Dispositivo sanitario; quest'ultimo dovrà avvenire entro 24 ore dalla refertazione da parte del laboratorio ufficiale. Dopo l'allontanamento dei capi positivi, il servizio veterinario prescrive l'immediata creazione di una adeguata ed efficace zona di isolamento per i capi che dovessero risultare positivi ai successivi ri-controlli. In caso di inadempienza a quanto prescritto, si valuta il ricorso all'abbattimento totale;
- nelle situazioni per le quali le operazioni di risanamento non consentirebbero l'estinzione del focolaio nel breve – medio termine, o comunque entro 180 giorni dall'apertura di un focolaio di Brucellosi, la possibilità di operare lo stamping-out dell'allevamento deve essere attuata. In ogni caso, le condizioni che la ASL deve tenere in considerazione per l'utilizzo dello stamping-out, sono quelle previste dall'allegato 2 dell'O.M. 28 maggio 2015 e ss.mm.ii. riportati nella sezione C. Disposizioni comuni (TBC-BRC-LEB) della parte generale;
- esecuzione dell'esame ELISA su latte di massa (massimo 100 soggetti a campione, come definito dal Centro di Referenza Nazionale per le Brucellosi in relazione al lotto del kit ELISA utilizzato dal laboratorio analizzante locale) con cadenza bimestrale a distanza di due mesi dal controllo sierologico per brucellosi negli stabilimenti indenni con il supporto del veterinario aziendale;
- in caso di esito positivo dell'ELISA-latte, la qualifica dell'azienda deve essere sospesa, lo stabilimento deve essere registrato come sospetto d'infezione sul sistema SIMAN entro 2 giorni dalla ricezione del rapporto di prova, fino all'esecuzione delle prove sierologiche (SAR e FDC) a tutto l'effettivo dell'allevamento di età superiore a 12 mesi entro due giorni dalla registrazione del sospetto, in caso di positività di uno o più capi a SAR e FDC, l'allevamento sarà confermato come focolaio su SIMAN, con tutti gli adempimenti conseguenti;
- non è consentito il pascolo vagante per i greggi ovi/capri;
- il veterinario aziendale, oltre a quanto previsto dal punto 3.4 della Parte Generale, collabora con il Servizio Veterinario competente per territorio all'espletamento dell'indagine epidemiologica;
- i ricontrolli per la riacquisizione della qualifica sanitaria devono essere effettuati, nel rispetto delle seguenti tempistiche:

i capi di età superiore a 12 mesi presenti al momento del campionamento devono risultare negativi a prove sierologiche così effettuate:

- i. le prove devono essere effettuate sui capi non prima di 15 giorni dall'allontanamento dei capi positivi.
- ii. se per tre prove consecutive, a distanza di 15 giorni l'una dall'altra e, di seguito per 2 ulteriori prove a distanza di 21 giorni l'una dall'altra, tutti i capi risultano negativi alle prove

sierologiche, il focolaio viene chiuso e vengono revocate le misure restrittive dettate dall'Autorità Competente;

iii. la qualifica di stabilimento indenne senza vaccinazione viene ripristinata conformemente al capitolo A.1, punto 1_1.3_ii. della parte generale.

- Nell'intervallo tra la chiusura del focolaio e il prelievo per la riacquisizione della qualifica, sulla base dell'analisi del rischio già rilevata sul territorio, lo stabilimento deve essere controllato con ELISA latte per Brucella, anche in regime di autocontrollo;
- In tutte le situazioni dove si rilevano criticità nell'adempimento dei controlli ufficiali anche legate a mancata collaborazione dell'allevatore, il Servizio Veterinario territorialmente competente, sarà supportato da personale dei Carabinieri del NAS dedicato.

INDENNIZZI INTEGRATIVI REGIONALI DI ABBATTIMENTO

Gli animali iscritti nelle sezioni dei Libri genealogici detenuti dagli Enti selezionatori in attuazione dei programmi genetici approvati dal Ministero, ai sensi del Reg. UE 2012/2016 (Allegato II, parte I, capo II) sono considerati appartenenti alla razza. Pertanto, considerando che la Legge Regionale 3/2005 "INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DELLA BUFALA MEDITERRANEA ITALIANA IN CAMPANIA", è specifica per la razza "Bufala mediterranea italiana", patrimonio zootecnico della Regione Campania, per tutelare le caratteristiche genetiche di tale animale dall'immissione incontrollata di soggetti esteri e per salvaguardare le peculiari caratteristiche di questa razza che va altresì tutelata da tutte le patologie infettive ed infestive mediante piani speciali di profilassi, gli indennizzi devono essere destinati esclusivamente ai soggetti "nati ed allevati in Italia" e per le previste maggiorazioni agli iscritti ai Libri genealogici della Razza Bufala Mediterranea Italiana, sia nella sezione principale che supplementare. Restano in tal senso esclusi dalle sopraccitate maggiorazioni le discendenze degli animali provenienti dall'estero, fino alla III generazione.

In particolare, nell'unità epidemiologica relativa a focolai si prevede l'abbattimento e relativo indennizzo dei soggetti di sesso maschile.

PROGRAMMAZIONE DEI CONTROLLI

La programmazione dei controlli sarà elaborata dal Servizio Veterinario dell'ASL territorialmente competente e dovrà essere conforme a quanto stabilito nell'allegato IV del Reg. Del. (UE) 2020/689. Il servizio veterinario dovrà:

- 1) stabilire una procedura di inserimento dei dati in SANAN nel primo bimestre dell'anno come previsto dall'O.M. 28 maggio 2015 e ss.mm.ii;
- 2) prevedere di concerto con il laboratorio IZS di Portici le reali possibilità di lavorazione dei campioni che verranno trasmessi;
- 3) redigere un dettagliato cronoprogramma che stabilisca il numero di aziende da controllare mensilmente ed assegnare il numero appropriato di veterinari per l'esecuzione dei controlli in modo da consentire al primo semestre di svolgere il 100% dei controlli.

Il cronoprogramma sarà trasmesso alla Regione, all'OEVR di Portici, all'IZSM, ai CCNNRR e al Ministero della Salute.

Il controllo degli stabilimenti oggetto della sorveglianza del presente piano deve essere organizzato dal capo servizio (della ASL o del Distretto) in modo tale che venga rispettato il cronoprogramma e che il tempo di permanenza in allevamento sia ridotto al minimo, pertanto, il

Direttore del servizio si accerterà che i veterinari assegnati all'allevamento assicurino l'esame (prelievo e intradermoreazione o lettura prove) di un valore medio di circa 200 capi al giorno.

I campioni sono consegnati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale entro e non oltre 2 giorni lavorativi dal prelievo.

La refertazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale deve essere trasmessa al servizio veterinario in massimo 5 giorni lavorativi, escluso il giorno di consegna, dal ricevimento dei campioni. In caso di isolamento o PCR, entro 2 giorni dall'acquisizione dei risultati della prova.

AUTOCONTROLLO

Le aziende possono adottare dei piani di verifica in autocontrollo e si avvalgono per questo del veterinario aziendale.

Le azioni di autocontrollo riguardano esclusivamente:

- a) controlli batteriologici o molecolari su aborti e lochiazioni;
- b) controlli batteriologici o molecolari su tamponi vaginali da eseguire sulle bufale entro 30 giorni dal parto/aborto e su latte;
- c) controlli sierologici sul latte (ELISA- Latte) anche su singoli capi.

La volontà di avvalersi dell'autocontrollo per lo svolgimento del piano viene comunicata alla ASL territorialmente competente, che richiama il veterinario aziendale in apposito elenco in SANAN direttamente dalla BDN.

Resta inteso che, è in capo al detentore ed al veterinario aziendale, l'obbligo di notificare qualsiasi sospetto di presenza di malattia infettiva, ivi compreso il rilievo di aborti.

I campioni vanno trasmessi all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, il quale comunica al veterinario e alla ASL i risultati delle analisi; il veterinario aziendale provvederà ad inserire direttamente in SANAN i risultati delle analisi di autocontrollo, in modo da renderli disponibili alle autorità competenti.

In caso di positività alle analisi di autocontrollo, i cui costi sono a carico dell'allevatore esclusi i costi relativi alla ricerca di *Brucella* spp. in aborti/lochiazioni, la ASL attiva le operazioni di controllo ufficiale, dopo opportuna sospensione/ritiro della qualifica in base agli esiti analitici. Le risultanze dell'autocontrollo sono tenute in considerazione in corso di svolgimento dell'indagine epidemiologica.

Nell'obiettivo di creare gruppi di animali prossimi al parto esenti da Brucellosi, sugli animali prossimi all'asciutta è possibile esaminare il latte, attraverso l'esame Elisa; sulle manze gravide a partire dal settimo mese di gestazione, data l'assenza della matrice latte, può essere consentito il conferimento di sieri, prima dell'introduzione nei paddock destinati al parto. L'esecuzione degli esami sierologici (SAR e FDC) sulle manze gravide a partire dal settimo mese di gestazione, deve essere eseguita del veterinario ufficiale che può essere coadiuvato dal veterinario aziendale.

MONITORAGGIO

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi, ed attuare misure correttive e preventive, vengono svolte le seguenti attività volte a monitorare l'andamento del Piano e verificare l'efficacia dei controlli ufficiali, al fine di attuare misure correttive e preventive.

- **MONITORAGGIO TRIMESTRALE:** Nucleo, coordinato dal MdS, costituito da rappresentanti del Ministero della Sanità, Regione, IZSM, OEV, Centro Nazionale di Referenza per le Brucellosi, Centro Nazionale di referenza per TBC, CSN, Unina. Tale nucleo provvederà

all'elaborazione, ogni tre mesi, di un report pubblico tale da rendere fruibile lo stato di avanzamento del Piano a tutti gli stakeholder.

- **MONITORAGGIO MENSILE:** Nucleo, coordinato dalla Regione Campania, costituito da rappresentanti dell'IZSM, OEV, CSN, CReSan e CRiBBAM.

Al fine di monitorare le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, sono individuati i seguenti indicatori:

- percentuale di prevalenza/incidenza;
- percentuale di controllo delle attività svolte;
- numero dei giorni di chiusura focolaio;
- numero dei focolai reiterati nell'arco dell'anno;
- percentuale di avvio/implementazione/chiusura delle indagini epidemiologiche in SIMAN.

VERIFICHE DELL'EFFICACIA DEL PIANO (Cruscotti)

- Il Responsabile del Servizio veterinario di Sanità animale della ASL, così come previsto dall'O.M. 28 maggio e ss.mm.ii., verifica mensilmente l'efficacia dei controlli attraverso i cruscotti di Sanità animale disponibili nella sezione STATISTICHE del portale VETINFO;
- La Regione controlla trimestralmente che le verifiche dell'efficacia siano state effettuate dalla ASL e ne valuta l'esito. A tale fine, la Regione Campania si avvale di un nucleo, da essa coordinato, costituito da rappresentanti dell'IZSM, OEV, CSN, CReSan e CRiBBAM;
- Il Ministero della Salute verifica semestralmente che le verifiche dell'efficacia della siano state effettuate dalla Regione Campania e ne valuta l'esito. A tale fine, il Ministero si avvale di un nucleo, da esso coordinato, costituito da rappresentanti del Ministero della Salute, Regione, IZSM, OEV, Centro Nazionale di Riferenza per le Brucellosi, Centro Nazionale di riferimento per TBC, CSN, UNINA, aggiungere report comunicazione associazione di categoria.

SUPERVISIONI

Una efficace attività di supervisione deve prevedere il controllo di tutte e tre le fasi del processo "controllo ufficiale", e precisamente prima dei controlli (supervisione ex ante), durante i controlli (supervisione in tempo reale) e dopo i controlli (supervisione ex post). (P.C.R.P. 2020/2022)

- Tipo 1 - Attività di supervisione su controlli ufficiali svolti nei sette giorni precedenti dal personale incaricato che abbiano avuto esito favorevole o il rilievo di non conformità esclusivamente formali (supervisione ex post);
- Tipo 2 - Attività di supervisione per la verifica del livello di know how del personale addetto ai controlli ufficiali in merito all'applicazione delle procedure (supervisione in tempo reale);
- Tipo 3 - Attività di supervisione documentale (supervisione ex post);
- Tipo 4 - Attività di supervisione mediante simulazioni (supervisione ex ante).

Il CRiBAMM "Centro di riferimento Regionale per la Biosicurezza, il Benessere animale e di contrasto al Maltrattamento", che svolge azione di affiancamento delle AASSLL nelle attività di controllo, di formazione/aggiornamento e ricerca sulle attività di benessere animale, biosicurezza degli allevamenti animali da reddito, congiuntamente al CReSan (Centro di riferimento regionale per le malattie degli animali domestici) effettua periodicamente, ed ogni qualvolta si evidenziano criticità legate a nuovi cluster d'infezione, delle attività di supervisione in campo al fine di:

- verificare gli elementi di biosicurezza aziendale e di biosicurezza ambientale, quali fattori/co-fattori determinanti nell'insorgenza/recrudescenza di focolai di malattie infettive;
- dare indirizzi operativi alle AASSLL per il monitoraggio delle condizioni ambientali che influiscono sulla biosicurezza, anche ai fini del ripopolamento delle aziende sottoposte ad abbattimento totale e che insistono in aree critiche dal punto di vista orografico;
- dare supporto tecnico-scientifico, sia gestionale che strutturale, alle aziende zootecniche che intendono investire nell'adeguamento/implementazione delle misure individuate da specifici piani di biosicurezza;
- prevenire la diffusione di malattie sessualmente trasmissibili con l'impiego delle biotecnologie applicate alla riproduzione animale;

FORMAZIONE

È data priorità alla formazione, aggiornamento ed informazione sulle tematiche inerenti alla sanità animale, il benessere, la prevenzione del maltrattamento e la biosicurezza delle aziende zootecniche rivolta sia al personale addetto al controllo ufficiale, che agli organi giudiziari e agli operatori del settore.

Si procederà, dunque, alla programmazione delle attività formative.

CAPITOLO II

VACCINAZIONE

Le misure previste dal presente capitolo, inclusa la vaccinazione con ceppo RB51, sono specifiche per i Comuni cluster d'infezione di Cancellò e Arnone, Castel Volturno, Grazzanise e Santa Maria la Fossa, comuni in cui è concentrato l'84% dei focolai verificatisi negli ultimi 6 anni.

A seguire, anche nei comuni limitrofi, che fungono da "cuscinetto" ai Comuni cluster di infezione, e identificati nei Comuni di Villa Literno, Pignataro Maggiore, Carinola, Capua, Francolise, Mondragone e San Tammaro, si applica su base volontaria la vaccinazione con ceppo RB51.

Per praticare la vaccinazione, sarà redatto un dettagliato piano da sottoporre alla approvazione della commissione EU.

Nell'ambito del programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina ex art.54 del Reg. Del. (UE) 2020/689 "Vaccinazione", la Regione Campania include nel programma di eradicazione, sotto la sua supervisione:

- a) la vaccinazione **obbligatoria** con ceppo RB51 dei soggetti di età compresa tra i 6 e 9 mesi della specie bufalina presente negli stabilimenti ricadenti nei comuni cluster d'infezione;
- b) la vaccinazione **facoltativa** con ceppo RB51 dei soggetti di età compresa tra i 6 e 9 mesi della specie bufalina presente negli stabilimenti ricadenti nei comuni "cuscinetto" attorno ai comuni cluster d'infezione.

Resta a tal proposito la facoltà della Regione Campania, sulla base dell'andamento epidemiologico di rendere obbligatoria la vaccinazione negli stabilimenti che non siano stati da sempre indenni da Brucellosi, anche nelle zone cuscinetto che potrebbero diventare nel tempo una zona cluster d'infezione come in qualsiasi altra zona cluster che dovesse presentarsi in provincia Caserta.

La strategia di controllo della infezione da brucella nel programma di eradicazione di cui al capitolo II, si basa:

- c) sull'attuazione delle misure specifiche per malattia di cui agli articoli da 18 a 31 del Reg. Del. (UE) 2020/689, fino a quando tutti gli stabilimenti interessati non conseguono lo status di indenne da malattia;
- d) sulla concessione, sulla sospensione e sul ritiro da parte dell'autorità competente dello status di indenne da malattia di tutti gli stabilimenti interessati;
- e) sull'attuazione di misure di biosicurezza e di altre misure di riduzione dei rischi;
- f) sull'attuazione di programmi di vaccinazione.

In merito all'utilizzo della vaccinazione con ceppo RB51 quale strumento per ridurre la diffusione di Brucella nei territori con alto livello di prevalenza e incidenza si rispetta quanto stabilito al Capitolo 4.4 del codice internazionale di sanità animale (OIE); pertanto si predisporrà un piano di eradicazione con vaccinazione, nel rispetto del criterio di "zonizzazione/compartimentalizzazione".

La decisione di introdurre la vaccinazione tiene conto di alcuni concetti fondamentali precisamente:

- Ai fini dell'acquisizione della qualifica di "zona indenne da BRC" sarà necessaria, comunque, un'interruzione del programma vaccinale da almeno tre anni (Allegato IV, Capitolo 3, sezione 1, lettera d) del Reg. Del. (UE) 2020/689);
- al fine di non vanificare gli interventi vaccinali precedenti e l'intero beneficio apportato dalla campagna vaccinale, l'utilizzo del vaccino non può essere soggetto ad interruzione del programma stesso, nei singoli allevamenti, sino al completamento del programma di vaccinazione;
- il vaccino RB51 protegge dai sintomi della malattia, ma non dall'infezione, nel senso che un capo vaccinato può infettarsi come un animale non vaccinato; il vantaggio è sicuramente la diminuzione, nel tempo, ossia dopo almeno 3 anni dalla vaccinazione, della pressione infettante a livello di zona e non solo di singolo allevamento, provocando il vaccino una riduzione degli aborti che sono da considerare la fonte principale di diffusione di Brucella;
- il programma vaccinale è applicato per un periodo di tempo non inferiore a sei anni;
- gli stabilimenti da poter sottoporre alla vaccinazione devono essere liberi dalla malattia, pertanto, oltre agli allevamenti indenni, che vanno obbligatoriamente vaccinati, non può essere consentita la vaccinazione nei focolai sino alla data del primo controllo utile per la restituzione della qualifica;

MISURE PREVISTE PER GLI STABILIMENTI SOTTOPOSTI A VACCINAZIONE CON CEPPO RB51

- a) Gli allevamenti da sottoporre a vaccinazione devono essere sottoposti obbligatoriamente a screening anche per RB51, prima dell'applicazione del piano vaccinale. L'esame per Rb-51 sui capi adulti dovrà essere effettuato ad ogni intervento di profilassi. Lo screening è necessario anche sui soggetti da acquistare in pre-moving, contemporaneamente agli esami di compravendita, onde tutelare l'allevatore sull'inconsapevole introduzione di soggetti precedentemente vaccinati illegalmente;
- b) Devono essere esclusi dalla vaccinazione i maschi da destinare alla riproduzione;
- c) Devono essere sottoposti ad isolamento/allontanamento tutti i capi risultati positivi a FDC-RB51, se trattasi di soggetti mai sottoposti alla vaccinazione, la qualifica dello stabilimento dovrà essere sospesa;
- d) Il latte di tutti i capi adulti risultati positivi alla prova sierologica per FDC-RB51, se trattasi di soggetti mai sottoposti a vaccinazione, deve essere distrutto;
- e) I protocolli da utilizzare per il controllo degli animali adulti vaccinati con Rb51 senza autorizzazione e le prove diagnostiche per la ricerca di anticorpi anti-Rb51 devono essere effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'allegato 3 e 3-bis della OM 23/06/2021;
- f) Gli animali da poter sottoporre a vaccinazione devono avere età compresa tra 6-9 mesi, nel senso che anche la dose di richiamo deve rientrare nel nono mese di età. (ciclo vaccinale completo di richiamo – tripla dose);
- g) La vaccinazione deve essere eseguita esclusivamente da veterinari ufficiali ed inserita in SANAN, con indicazione specifica dei singoli capi sottoposti agli interventi vaccinali;
- h) Sono esclusi dalla vaccinazione tutti gli stabilimenti appartenenti alla stessa unità epidemiologica (un unicum) in cui è presente un focolaio, in virtù dell'acquisizione della medesima qualifica sanitaria;



MOVIMENTAZIONI DEGLI ANIMALI DA VITA

- a) Nelle zone cluster d'infezione esiste resta invariato il divieto di movimentazione degli animali presenti negli stabilimenti verso altri stabilimenti al di fuori di tali zone.
- b) Gli stabilimenti indenni con vaccinazione, ricadenti nelle zone cluster, potranno movimentare solo verso altri allevamenti indenni con vaccinazione all'interno delle stesse zone cluster.
- c) Gli stabilimenti indenni con vaccinazione ricadenti in una zona "cuscinetto" (facoltativa) possono movimentare, previo pre-moving, solo verso altri stabilimenti in cui è effettuata la vaccinazione (*prelievo di sangue effettuato nei 30 giorni precedenti la movimentazione*).
- d) Gli stabilimenti con vaccinazione delle zone cuscinetto possono introdurre animali provenienti da allevamenti indenni senza vaccinazione, previo pre-moving.

STATO SANITARIO DEGLI STABILIMENTI

Per quanto riguarda lo status degli stabilimenti in provincia di Caserta, una volta revocate le misure per gli allevamenti infetti ed avviata la vaccinazione, si avranno due situazioni:

- stabilimenti indenni con vaccinazione
- stabilimenti indenni senza vaccinazione

PARTE GENERALE

In tutto il testo sono sostituite le parole: *"reg. del. CE 2020/689"* con le parole: *"Reg. Del. (UE) 2020/689"*

PREMESSA

Dopo la frase: *".....di eradicazione e allo status di indenne"* è eliminata la frase: *"da malattia"*.

Nell'ultimo periodo, dopo la frase: *"Regolamento (UE)"* è eliminato il numero: *"2017"* ed è inserito il numero: *"2020"*

1.1 INDENNIZZI INTEGRATIVI REGIONALI

dopo la frase: *"mediante piani speciali di profilassi"*, è eliminata la frase: *"gli indennizzi.....III generazione"*, ed è sostituita con la frase: *"gli indennizzi devono essere destinati esclusivamente ai soggetti "nati ed allevati in Italia" e, per le previste maggiorazioni, agli iscritti ai Libri genealogici della Razza Bufala Mediterranea Italiana, sia nella sezione principale che supplementare. Restano in tal senso esclusi dalle sopracitate maggiorazioni le discendenze degli animali provenienti dall'estero, fino alla III generazione"*.

1.3 RISPETTO DELLE TEMPISTICHE PER LA REFERTAZIONE DEI CAMPIONI PER BRC/LEB: (IZSM)

Dopo la frase: *"di una piattaforma informatica condivisa on line"* è inserita la frase: *"è prevista una"*.

Dopo la frase: *"Il laboratorio provvederà a mettere in atto misure straordinarie di gestione nei limiti della fattibilità e del rispetto"*, è eliminata la frase: *"delle qualità dello stabilimento"* ed è sostituita con la frase: *"del sistema qualità"*.

1.4 VETERINARIO AZIENDALE

Dopo la frase: *"(art. 25 del Regolamento). Il Servizio Veterinario"* è aggiunta la parola: *"competente"*;

La parola: *"registrare"* è sostituita con la parola: *"richiamare"*.

Dopo la frase: *"...rientra la possibilità di conferire all'IZSM"* è aggiunta la frase: *"campioni di"*.

Al primo punto la parola *"effettuazione"* è sostituita con la parola *"esecuzione"* ed alla fine del periodo è aggiunta la frase: *" , per l'esame batteriologico"*.

Al quarto punto, è eliminata la frase: *"il conferimento al laboratorio ufficiale competente per territorio dei campioni biologici sospetti di tubercolosi, opportunamente comunicata all'AC competente, che provvederà a formulare/validare la richiesta;"*.

Al settimo punto dopo la frase: *"il rilevamento e"* è aggiunta la preposizione: *"la"*.

All'ottavo punto dopo la frase: *" il monitoraggio e"* è aggiunta la preposizione: *"la"*.

1.5 PROGRAMMA DI CONTROLLI SUI TORI BUFALINI UTILIZZATI PER LA MONTA NATURALE

Al terzo rigo, dopo la frase: *"dei piani di profilassi (controllo biennale)"*, la parola: *"garantiscono"* è sostituita con la parola *"garantisce"*.

1.9 MISURE DI BIOSICUREZZA AMBIENTALE E DI STABILIMENTO

Dopo la frase: "Esse possono essere" è eliminata la parola: "acquisite" e sostituita con la parola: "conseguite".

1.11 OBIETTIVI OPERATIVI PER TBC E BRC

Alla lettera b. dopo la parola: "bufalini" è aggiunta la frase "ed ovicapri".

Alla lettera p. dopo la parola "ovi/capri" è eliminata la parola "suidi".

1.12 IDENTIFICAZIONE DEGLI STABILIMENTI E DEGLI ANIMALI

Dopo la frase: "Gli animali della specie bufalina" è aggiunta la parola: "e bovina".

Dopo la frase: "conformemente alla normativa" è aggiunta la parola: "regionale".

1.13 IDENTIFICAZIONE CON BOLO RUMINALE (IMBOLATURA)

Dopo la frase: "Prima di procedere all'imbolatura di un capo bufalino" è eliminata la frase: "si verifica", ed è sostituita con la frase: "va sempre verificata e accertata".

Dopo la frase: "... previsti dalla normativa vigente, i Servizi Veterinari", è eliminata la frase: "verificano che gli animali siano identificati elettronicamente", ed è sostituita con la frase: "sono tenuti alla verifica della doppia identificazione – marca/bolo endoruminale – di tutti i capi oggetto del controllo".

1.14 OBBLIGO DI SORVEGLIANZA DEGLI OPERATORI

Alla lettera d), la parola: "rappresentati" è sostituita con la frase: "epidemiologici dello".

1.15 Movimentazioni VERSO MACELLO capi bovini, bufalini e ovicapri

Al quarto punto è eliminata la frase: "senza vaccinazione".

1.16 MOVIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI PER VITA

Al secondo punto, dopo la parola: "i capi" è aggiunta la parola: "bufalini".

Il terzo punto viene eliminato.

Al nono punto dopo la frase: "anche verso altri allevamenti da ingrasso" è aggiunta la frase: "Previo controllo pre-moving per Tbc e Brc nei 30 gg. precedenti lo spostamento. Per le aree cluster d'infezione si rimanda all'Allegato A di tale piano."

A. BRUCELLOSI

Definizione di caso confermato

Il punto 1. è modificato in: "1. Nelle zone della Regione Campania non indenni e negli stabilimenti presenti nelle aree cluster d'infezione:

La positività alle prove (SAR e FDC) definisce un caso confermato, con conseguente ritiro della qualifica sanitaria. Nei focolai già confermati anche il riscontro alla singola positività al test di screening (SAR), individua l'animale come animale infetto."

Il punto 2. è modificato in: " 2. Nelle zone della Regione Campania non indenni, e negli stabilimenti non presenti nelle aree cluster:

La positività, ad almeno un'altra prova tra quelle elencate nell'Allegato III del Reg. Del. (UE) 2020/689, oltre SAR e FDC, qualora non venga riscontrato linking epidemiologico, definisce un caso confermato.”.

Il punto 3. è modificato in: “3. Zone della Regione Campania indenni:

Per la definizione di caso confermato si rimanda all' art.9 comma 2 del Reg. Del. (UE) 689/2020, con apertura focolaio e conseguente ritiro della qualifica sanitaria.”

Definizione di Caso sospetto

La frase: *“Nelle zone della regione.....la qualifica viene in ogni caso sospesa.”* **è sostituita con la frase:** *“Nelle zone della Regione Campania non indenni e negli stabilimenti non presenti nelle aree cluster i capi positivi/dubbi alle prove in vita (SAR e FDC) devono comunque essere isolati in attesa dell'invio ad uno stabilimento di macellazione, della Regione Campania, entro 15 gg dall'esito delle prove; tali capi infatti, sospetti di infezione, devono essere sottoposti a prelievo d'organo per l'esecuzione delle prove diagnostiche di laboratorio atte a confermare la malattia (PCR e esame batteriologico).*

I capi risultati positivi alla sola prova SAR in stabilimenti indenni situati in aree cluster, vengono considerati sospetti, abbattuti e la qualifica dello stabilimento viene sospesa, in attesa di prove suppletive da effettuare in accordo con l'OEV e rientranti nella corretta indagine epidemiologica.

Nelle zone Indenni della Regione Campania i capi risultati SAR positivi e FDC negativi, devono essere ritestati nuovamente. La qualifica viene in ogni caso sospesa.

La reiterata positività alla prova SAR va valutata con indagini suppletive con l'OEV.”.

A.2 Mantenimento dello status

Dopo la frase: *“a intervalli minimi di 3 mesi e massimo 6 mesi”* **è aggiunta la frase:** *“,ad eccezione delle province indenni”.*

Dopo la frase: *“Inoltre, la qualifica viene”* **è eliminata la parola:** *“revocata”* **ed è sostituita con la parola:** *“ritirata”.*

A.3 Sospensione e ripristino dello status

Al punto 2.5, dopo la frase: *“tutti i capi di età superiore a 12 mesi”* **è aggiunta la frase:** *“, nelle specie bovina e bufalina e 6 mesi nel caso di ovicapri,”.*

A.5 Riacquisizione dello status

Al punto iii. dopo la frase: *“prova con esito favorevole “* **è eliminata la frase:** *” a distanza di “* **e sostituita con la frase:** *” , su campioni prelevati”;*

dopo la frase *“sulla base dell'analisi del rischio già rilevata sul territorio, lo stabilimento”,* **è eliminata la parola:** *“deve”* **ed è sostituita con la parola:** *“può”.*

A.6 Controlli per brucellosi

Al punto 1. la frase: *“1.Per “intervento di profilassi” con qualifica ritirata”* **è sostituita con la frase:** *” Per “intervento di profilassi” si intende il controllo di tutti i capi, presenti in uno stabilimento, soggetti a programma; gli “interventi di profilassi” in uno stabilimento, una volta iniziati, devono essere conclusi entro massimo 15 gg lavorativi negli stabilimenti indenni, entro massimo 10 gg negli stabilimenti con qualifica ritirata ed in tutti gli stabilimenti ricadenti in area cluster;”.*

Al punto 4, dopo la frase: *“oltre 2 giorni lavorativi dal prelievo”* **è aggiunta la frase:** *“in*

busta antieffrazione”.

Al punto 6, la frase: “entro 5 giorni dal ricevimento ” è sostituita con la frase: “entro 7 giorni dal ricevimento”.

Al punto 6, dopo la frase:” escluso il giorno di consegna;” è aggiunta la frase:”entro 5 giorni in area cluster e nei focolai”.

A.7 Misure previste per gli animali e gli allevamenti infetti

Al punto g) dopo la frase: “...mesi di età per tutti e due i sessi” è aggiunta la frase: “stante l’impossibilità di poterli utilizzare ai fini della riproduzione. Per periodo a rischio si intende il periodo che va dalla data dell’ultimo controllo BRC negativo della bufala madre a quella della positività BRC”.

Al punto o) dopo la frase: “la mungitura degli animali infetti e/o sospetti” è aggiunta la frase:” preferibilmente con attrezzature mobili in paddock ed in ogni caso, se effettuata in sala mungitura,”.

Al punto q), la parola: “fabbricazione” è sostituita con la parola “produzione”.

A.8 Altre misure previste per gli animali e gli allevamenti infetti

Al punto 4 è eliminata la frase: “se rilevati:” alla fine della frase; vengono eliminati i punti 4.1 e 4.2.

B. TUBERCOLOSI NELLA SPECIE BUFALINA E BOVINA

Dopo il titolo è aggiunta la frase: “DEFINIZIONE DI CASO SOSPETTO E CASO CONFERMATO

Per la definizione di caso sospetto e di caso confermato si rimanda all’ articolo 9 del Reg. delegato (UE) 2020/689 della commissione”.

B.1 Concessione dello status

Dopo la frase: “può essere concesso a uno stabilimento che detiene “ è aggiunta la parola:”bovini”.

Alla lettera a) è eliminata la frase: “nei bufali” ed è sostituita con la frase:” negli animali”.

Il punto b) è sostituito con la frase: “ tutti gli animali di età superiore alle sei settimane hanno reagito negativamente alle prove sierologiche, come riportato nel capitolo B.9.1”.

B.2. Mantenimento dello status

Al secondo punto, dopo la frase: “e comunque entro il 30 giugno di ogni anno” è aggiunta la frase: “per le zone non indenni da Brucella,”.

Al terzo punto, dopo la frase:” commercializzare il latte e prodotti per l’alimentazione umana, con” è eliminata la parola: “revoca” ed è sostituita con la parola: “ritiro”.

B.4. Esecuzione prove diagnostiche – Sospensione e riacquisizione dello status di indenne da TBC

Al punto 1. dopo la frase: “tali capi infatti,” è aggiunta la frase: “sospetti d’infezione,”.

Al punto 2. dopo la frase: “ri-controlli previsti, nello stabilimento” è eliminata la frase:” secondo normativa vigente” ed è sostituita con la parola: “(B.9);

Al punto 3.3 dopo la frase: *"qualora il controllo successivo effettuato con "* **è inserita la parola:** *"IDT/", ed è sostituita la parola:* **"favorevole" con la parola:** *"negativo".*

Dopo la frase: *"dovrà essere valutato e concordato con il laboratorio."* **è aggiunto, a capo, un altro punto:** *"4. Nei casi dubbi alla prima prova della tubercolina con IDTs o alla prova gamma interferone, gli animali vengono ricontrollati a distanza di 42 gg. dalla prova precedente, precisamente:".*

Dopo la frase: *"Nei casi dubbi alla IDTs, nella specie bovina, si ricorre alla prova dell'IDT (comparativa)"* **è aggiunta la frase:** *"o al gamma interferone".*

Dopo la frase: *"Nei casi dubbi alla IDTs, nella specie bufalina, si ricorre alla prova del gamma interferone."* **è aggiunto a capo, un altro punto:"** *" 5. Gli animali risultati positivi alla prova comparativa devono prontamente essere abbattuti, in vincolo sanitario, entro 15 gg dalla notifica dell'esito delle prove e la qualifica deve essere sospesa. In presenza di lesioni al macello, anche solo di un capo, viene confermato il focolaio e si procede ai ri-controlli previsti (B.9); in assenza di lesioni macroscopiche al macello si procede come descritto al punto B.4._3".*

B.5. Provvedimenti da adottare negli stabilimenti sospesi

La frase: *"La prova del gamma-Interferone laboratorio dell'IZSM" è sostituita con la frase:* *" La prova del gamma-Interferone viene effettuata dai Servizi Veterinari della ASL competente per territorio previo accordo con il personale del laboratorio dell'IZSM".*

Obblighi del Veterinario ufficiale per lo stabilimento

Al terzo trattino, dopo la frase: *"gli stessi vengono prontamente isolati e inviati alla macellazione":* **è aggiunta la frase:** *"(B.7.1)".*

B.7.1 Provvedimenti

Dopo la frase: *"Gli animali risultati positivi al gamma Interferone" è aggiunta la frase:* *"/IDTs,"*, **e la parola:** *"abbattuti" è sostituita con la parola:* *"inviati alla macellazione".*

Dopo la frase: *"capo negativo proveniente da allevamento infetto da tubercolosi",* **è aggiunta la frase:** *"Valgono le stesse misure previste al capitolo A.7, lettera C".*

B.7.2 Stabilimenti infetti

Al punto h) dopo la frase: *"presenti nello stabilimento" è aggiunta la parola:* *"bovino/".*

B.9.1 In Allevamenti da riproduzione

Al secondo punto, dopo la frase: *"eseguita con gamma Interferone" è eliminata la frase:* *"la prima sei mesi.....6-8 mesi dalla prima", ed è sostituita con la frase:* *"La qualifica sanitaria ritirata (con apertura focolaio) viene ripristinata quando: sono state effettuate le disinfezioni previste al precedente punto B.8;*

tutti i bovini di età superiore a sei settimane presenti nello stabilimento al momento dell'esecuzione delle prove sono risultati negativi a due prove immunologiche effettuate come segue:

la prima prova deve essere effettuata su bovini o su campioni prelevati da bovini non prima di due mesi dall'allontanamento dell'ultimo caso confermato e dell'ultimo animale risultato positivo a una prova immunologica;

la seconda prova deve essere effettuata su bovini o su campioni prelevati da bovini non prima di due mesi ed entro 12 mesi dalla data dell'esecuzione delle prove sul bovino o del prelievo dei campioni dallo stesso, secondo quanto previsto al punto i) e, si applica almeno una delle condizioni seguenti

la conclusione dell'indagine epidemiologica deve indicare che l'infezione è dovuta all'introduzione nello stabilimento di uno o più animali infetti nei 12 mesi precedenti la conferma del focolaio, oppure

Dalla conferma del focolaio è stato confermato un unico caso o è risultato positivo un solo capo ad una prova immunologica e lo stato sanitario non è stato ritirato negli ultimi 3 anni, oppure

I capi dello stabilimento sono risultati negativi a una prova immunologica effettuata meno di 12 mesi prima della conferma del focolaio.

Qualora nessuna delle 3 condizioni sia applicabile, la ri-acquisizione della qualifica si otterrà con una ulteriore prova negativa da eseguirsi 4 mesi dopo la seconda prova negativa.

C.1 Stamping-out per TBC e BRC

Al punto c) la frase: "dell'azienda" è sostituita con la frase: "dello stabilimento".

Al punto d), dopo la frase: "un'elevata percentuale di positività degli animali al momento del controllo" è aggiunta la frase:" , che faccia valutare al Veterinario Ufficiale l'impossibilità di risanamento in base alla gestione dello stabilimento";

Dopo il punto f), nella frase: "I criteri di cui alla lettera e) sono sufficienti per disporre lo stamping-out", la lettera "e)", è sostituita con la lettera "f)".

Il punto 2. è invertito con il punto 3.

ALLEGATO A

Tabelle

Si inseriscono le tabelle Brucellosi Bovina e Brucellosi Bufalina e si numerano tutte.

AREE CLUSTER DI INFEZIONE

La frase: " . Focolai attivi negli ultimi 2 anni, ...all'eventuale ripopolamento" è sostituita con la frase: "Focolai attivi negli ultimi 2 anni, con esclusione degli stabilimenti che sono stati oggetto di stamping-out, in seguito alla data di emanazione della D.G.R.C. 207/2019 e mai stati sede di focolaio successivamente all'eventuale ripopolamento".

Aree cluster di infezione:

La parola: "azienda" è sostituita con la parola: "stabilimento";

la frase: "della azienda positiva " è sostituita con la frase: "dello stabilimento positivo".

Altre Misure - Aree cluster di infezione - (TBC /BRC):

Al primo punto (-) è eliminata la frase: " - Divieto.....Aree non cluster;", ed è sostituita con la frase:

“- Divieto di movimentazione, dei capi presenti negli stabilimenti indenni ricadenti nelle Aree cluster d’infezione, da e verso Aree non cluster, tranne nel caso di invio diretto ad uno stabilimento di macellazione, in vincolo sanitario e con camion piombato”;

Al secondo punto (-) è cancellata la frase: “in vincolo sanitario con camion piombati”;
Dopo la frase: “previo controllo TBC, BRC nei 30 giorni antecedenti lo spostamento;” è aggiunto un altro punto (-) a capo: “- nelle Aree Cluster d’infezione, le movimentazioni devono avvenire in vincolo sanitario con camion piombati, previo controllo TBC, BRC nei 30 giorni antecedenti lo spostamento”.

Al terzo punto (-), dopo la frase: “movimentare solo verso stabilimenti di macellazione” è aggiunta la frase: “,in vincolo sanitario”.

Al quarto punto (-), dopo la frase: “....indispensabili per la movimentazione” è eliminata la frase: “L’applicazione del bolo ruminale elettronico e del prelievo per genotipizzazione, fatta eccezione per i capi maschi inviati alla macellazione, deve avvenire entro le 6 settimane di vita dell’animale e comunque prima che lo stesso venga spostato dallo stabilimento di nascita;”.

Al sesto punto (-), dopo la frase: “...non concede l’indennizzo dei capi inviati al macello.” è aggiunta la frase: “Il predetto termine previsto di tre mesi è interrotto in caso di comprovata ed oggettiva impossibilità ad adempiere”.

Al settimo punto (-), dopo la frase: “...sierologiche per Brucellosi e per Tubercolosi e”, la frase: “la revoca” è sostituita con la frase: “il ritiro o la sospensione”;

Brucellosi - misure supplementari in Aree Cluster d’infezione:

Al primo punto (°), la frase: “ nelle zone della regione.....come animale infetto” è sostituita con la frase:” .- Nelle zone della Regione Campania indenni e negli stabilimenti non presenti nelle aree cluster d’infezione: la positività alle prove SAR e FDC definiscono già un caso confermato con conseguente ritiro della qualifica sanitaria. Nei focolai già confermati anche il riscontro alla singola positività al test di screening (SAR), individua l’animale come animale infetto.” .

Al secondo punto (-), dopo la frase: “devono essere effettuati entro e non oltre” è eliminato il numero: “15” ed è sostituito con il numero “4”;

Dopo il secondo punto, e dopo la frase: “dalla conferma del focolaio/positività alle prove;” sono aggiunti due nuovi punti, a capo: “- qualora non venga rispettato il termine prescritto, il Servizio Veterinario competente propone al Direttore Generale della ASL, o suo delegato, l’adozione di apposita ordinanza di abbattimento coattivo nel termine di 4 giorni da attuarsi eventualmente con l’ausilio della forza pubblica. Gli animali infetti sono avviati direttamente ad uno stabilimento di macellazione in vincolo sanitario, in automezzi piombati a cura del Servizio Veterinario;

- **in assenza di una adeguata zona di isolamento, utile a garantire un’efficace separazione dei capi oggetto del provvedimento di abbattimento dal restante corpo dello stabilimento in cui stabulano gli animali, la macellazione dovrà avvenire il prima possibile e comunque non oltre 48 ore dalla notifica del Dispositivo sanitario; quest’ultimo dovrà avvenire entro 24 ore dalla refertazione da parte del laboratorio ufficiale. Dopo l’allontanamento dei capi positivi, il Servizio veterinario prescrive l’immediata creazione di una adeguata ed efficace zona di isolamento per i capi che**

dovessero risultare positivi ai successivi ri-controlli. In caso di inadempienza di quanto prescritto, si valuta il ricorso all'abbattimento totale;"

Al terzo punto la frase: *"...nelle situazioni per le quali le operazioni di risanamento non consentirebbero della parte generale"* **è sostituita con la frase:** *"- nelle situazioni per le quali le operazioni di risanamento non consentirebbero l'estinzione del focolaio nel breve – medio termine, o comunque entro 180 giorni dall'apertura di un focolaio di Brucellosi, la possibilità di operare lo stamping-out dell'allevamento deve essere attuata. In ogni caso, le condizioni che la ASL deve tenere in considerazione per l'utilizzo dello stamping-out, sono quelle previste dall'allegato 2 dell'O.M. 28 maggio 2015 e ss.mm.ii., riportati nella sezione C. Disposizioni comuni (TBC-BRC-LEB) della parte generale".*

Al punto 4, all'inizio della frase, è aggiunta la frase: *"esecuzione dell'esame ".*

All'ottavo punto, la frase: *"i ricontrolli per la riacquisizione della qualifica sanitaria devono essere effettuati,.... delle tempistiche di cui alla normativa vigente"* **è sostituita con la frase:** *"- i ricontrolli per la riacquisizione della qualifica sanitaria devono essere effettuati, nel rispetto delle seguenti tempistiche:*

i capi di età superiore a 12 mesi presenti al momento del campionamento devono risultare negativi a prove sierologiche così effettuate:

- i. le prove devono essere effettuate sui capi non prima di 15 giorni dall'allontanamento dei capi positivi.*
 - ii. se per 3 prove consecutive, a distanza di 15 giorni l'una dall'altra e, di seguito, per 2 ulteriori prove a distanza di 21 giorni l'una dall'altra, tutti i capi risultano negativi alle prove sierologiche, il focolaio viene chiuso e vengono revocate le misure restrittive dettate dall'Autorità Competente;*
 - iii. la qualifica di stabilimento indenne senza vaccinazione viene ripristinata conformemente al capitolo A.1 punto 1_1.3_ii. della parte generale.*
- Nell'intervallo tra la chiusura del focolaio e il prelievo per la riacquisizione della qualifica, sulla base dell'analisi del rischio già rilevata sul territorio, lo stabilimento deve essere controllato con ELISA latte per Brucella, anche in regime di autocontrollo;*

INDENNIZZI INTEGRATIVI REGIONALI DI ABBATTIMENTO

dopo la frase: *"mediante piani speciali di profilassi", è eliminata la frase:* *"gli indennizzi..... III generazione", ed è sostituita con la frase:* *"gli indennizzi devono essere destinati esclusivamente ai soggetti "nati ed allevati in Italia" e per le previste maggiorazioni agli iscritti ai Libri genealogici della Razza Bufala Mediterranea Italiana, sia nella sezione principale che supplementare. Restano in tal senso esclusi dalle sopraccitate maggiorazioni le discendenze degli animali provenienti dall'estero, fino alla III generazione".*

PROGRAMMAZIONE DEI CONTROLLI

Al punto 1) dopo la frase: *"20 maggio 2015"* **è aggiunta la frase:** *"e ss.mm.ii".*

AUTOCONTROLLO

La frase: *“La volontà di avvalersi dell’autocontrollo per lo svolgimento del piano viene comunicata in SANAN direttamente dalla BDN”* **è sostituita con la frase:** *“La volontà di avvalersi dell’autocontrollo per lo svolgimento del piano viene comunicata alla ASL territorialmente competente, richiama il veterinario aziendale in apposito elenco in SANAN direttamente dalla BDN”.*

La frase: *“in caso di positività indagine epidemiologica”,* **è sostituita con la frase:** *“In caso di positività alle analisi di autocontrollo, i cui costi sono a carico dell’allevatore esclusi i costi relativi alla ricerca di Brucella spp.in aborti/lochiazioni, la ASL attiva le operazioni di controllo ufficiale dopo opportuna sospensione/ritiro della qualifica in base agli esiti analitici. Le risultanze dell’autocontrollo sono tenute in considerazione in corso di svolgimento dell’indagine epidemiologica..*

La frase: *“Nell’obiettivo di creare gruppi di animali prossimi al parto esenti da Brucellosi,....destinati al parto.”* **è sostituita con la frase:** *“ Nell’obiettivo di creare gruppi di animali prossimi al parto esenti da Brucellosi, sugli animali prossimi all’asciutta è possibile esaminare il latte, attraverso l’esame Elisa; sulle manze gravide a partire dal settimo mese di gestazione, data l’assenza della matrice latte, può essere consentito il conferimento di sieri, prima dell’introduzione nei paddock destinati al parto”.*

MONITORAGGIO

Sono sostituite le parole: *“ MONITORAGGIO SEMESTRALE”* **con le parole:** *“MONITORAGGIO TRIMESTRALE”.*

PROGRAMMA OBBLIGATORIO DI ERADICAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE DELLE SPECIE BOVINA E BUFALINA IN REGIONE CAMPANIA

PREMESSA

AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE E POPOLAZIONI ANIMALI

1. PARTE GENERALE

- 1.1. INDENNIZZI INTEGRATIVI REGIONALI
- 1.2. CONTROLLO DELLA FAUNA SELVATICA
- 1.3. RISPETTO DELLE TEMPISTICHE PER LA REFERTAZIONE:
- 1.4. VETERINARIO AZIENDALE
- 1.5. PROGRAMMA DI CONTROLLI SUI TORI BUFALINI UTILIZZATI PER LA MONTA NATURALE
- 1.6. PARAMETRI AZIENDALI STRUTTURALI
- 1.7. DOTAZIONI AZIENDALI IMPIANTISTICHE
- 1.8. GESTIONE DEGLI EFFLUENTI
- 1.9. MISURE DI BIOSICUREZZA AMBIENTALE E DI STABILIMENTO
- 1.10. POTENZIAMENTO E RIORGANIZZAZIONE SERVIZI VETERINARI
- 1.11. OBIETTIVI OPERATIVI PER TBC-BRC
- 1.12. IDENTIFICAZIONE DEGLI STABILIMENTI E DEGLI ANIMALI
- 1.13. IDENTIFICAZIONE CON BOLO RUMINALE (IMBOLATURA)
- 1.14. OBBLIGO DI SORVEGLIANZA DEGLI OPERATORI
- 1.15. MOVIMENTAZIONI VERSO MACELLO CAPI BOVINI, BUFALINI ED OVICAPRINI
- 1.16. MOVIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI PER VITA

A. BRUCELLOSI

Status di stabilimento Indenne da infezione senza vaccinazione

- A.1 Concessione dello status
- A.2 Mantenimento dello status
- A.3 Sospensione e ripristino dello status
- A.4 Ritiro dello status
- A.5 Riacquisizione dello status
- A.6 Controlli per brucellosi
- A.7 Misure previste per gli animali e gli allevamenti infetti
- A.8 Altre misure previste per gli animali e gli allevamenti infetti
- A.9 Ulteriori misure (clustering)

B. TUBERCOLOSI

Status di stabilimento indenne da infezione da complesso *Mycobacterium tuberculosis*

- B.1 Concessione dello status
- B.2 Mantenimento dello status
- B.3 Allevamenti da ingrasso
 - B.3.1 Ottenimento Qualifica induttiva
 - B.3.2 Mantenimento Qualifica induttiva
- B.4 Esecuzione prove diagnostiche – Sospensione e riacquisizione dello status di indenne da TBC
Obblighi del Veterinario addetto all'ispezione delle carni
Obblighi del Servizio Veterinario ufficiale per lo stabilimento
- B.5 Provvedimenti da adottare negli stabilimenti sospesi
- B.6 In allevamenti da ingrasso
- B.7 Ritiro qualifica sanitaria /apertura focolaio
 - B.7.1 Provvedimenti
 - B.7.2 stabilimenti infetti
- B.8 Pulizia e disinfezione e altre misure volte a prevenire la diffusione dell'infezione



B.9 Riacquisizione qualifica sanitaria e chiusura focolaio

B.9.11 In Allevamenti da riproduzione

B.9.2 In allevamenti da ingrasso

B.10 Tuberculosis negli stabilimenti (bovine/bufaline)

C. DISPOSIZIONI COMUNI (TBC-BRC)

C.1 Stamping-out per TBC e BRC

C.2 Riapertura e ripopolamento dell'allevamento negli stabilimenti sottoposti a provvedimenti di abbattimento totale (Stamping-out) per TBC-BRC e LEB

C.3 Requisiti di biosicurezza

C.4 Estinzione del focolaio a seguito di "macellazione ordinaria dei capi non infetti"

C.5 Misure straordinarie da applicare per tubercolosi e brucellosi in Provincia di Caserta e a tutte le zone della Regione Campania identificate come Aree cluster d'infezione

C.6 Programma di Genotipizzazione Bufalina

C.7 Centro di Riferimento Regionale Delle Malattie Infettive E Parassitarie (Cresan)

C.8 Centro di riferimento per la biosicurezza, il benessere animale e il contrasto al maltrattamento (C.Ri.B.B.A.M.)

D. MONITORAGGIO - VERIFICHE DELL'EFFICACIA

D.1 CRUSCOTTI

D.2 AUDIT

D.3 SUPERVISIONI

E. COMUNICAZIONI AL MINISTERO DELLA SALUTE

ALLEGATO A (PARTE SPECIALE)

Misure straordinarie da applicare per tubercolosi e brucellosi in Provincia di Caserta e a tutte le zone della Regione Campania identificate come Aree cluster di infezione.

Aree cluster d'infezione

Misure straordinarie - Aree cluster di infezione (TBC/BRC):

Tubercolosi - misure supplementari Aree cluster di infezione:

Brucellosi - misure supplementari Aree cluster di infezione:

Brucellosi e Tubercolosi - misure supplementari COMUNI A RISCHIO:

Monitoraggio - Verifiche dell'efficacia

Supervisioni

ALLEGATO B

Parametri aziendali strutturali; Stoccaggio degli effluenti; Dotazioni aziendali impiantistiche; Misure di biosicurezza; Gestione degli effluenti.

ALLEGATO C

Controllo della fauna selvatica.

ALLEGATO D

Il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2021/2022 investe nel comparto bufalino campano, circa 100 milioni a disposizione per l'adeguamento delle imprese

ALLEGATO E

Azienda ideale

PREMESSA

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo di Sanità Animale, il Reg (UE) 2016/429 e ss.mm.ii., relativo alle malattie animali trasmissibili ed il Regolamento delegato (UE) 2020/689 e ss.mm.ii., che integra il precedente per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti ed il Reg. (UE) 2021/881, che ha modificato per alcune parti il Regolamento delegato (UE) 2020/689, la Regione Campania stabilisce il seguente Programma di eradicazione della Brucellosi e della Tubercolosi, ai sensi degli articoli 12, 13 e 14 del Regolamento del. (UE) 2020/689 e ssmmii.

AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE E POPOLAZIONI ANIMALI

Il Piano si applica alle specie animali o ai gruppi di specie animali ex articolo 8, Reg (UE) 2016/429, di cui all'Allegato III. Tale piano è composto da una parte generale che si attua nell'intero territorio della Regione Campania, ed una parte speciale (allegato A) che si applica alle Aree Cluster di infezione per BRC e per TBC; per tutti gli altri territori si applicano le misure contenute nel Reg (UE) 2016/429 e nei Reg. (UE) delegati 2020/689, 2020/688 e 2021/881 e nell'OM 28 maggio 2015 e ss.mm.ii.

L'approccio strategico diversificato nei vari territori si fonda sull'analisi del rischio, in ottemperanza a quanto definito dal Regolamento (UE) 2016/429, (Capo III, art.1, sezione 1, comma 1, lettera a, sotto lettera iii) e dai relativi Atti Delegati; la scelta delle metodiche diagnostiche è stata fatta in relazione al contesto epidemiologico territoriale delle varie malattie prese in esame ed in riferimento a quanto riportato nel Manuale OIE e da pareri EFSA in ottemperanza al Reg 2016/625 ex capo IV art. 34 punto 1 e 2.

Il territorio della regione Campania è costituito da "zone" con diverso stato sanitario per BRC e TBC; per "Zona" (art 4., comma 35, lettera a, del Reg (UE) 2019/429) si intende l'area dell'intero territorio di una delle province campane, ex art. 13, punto 1, comma B del Reg. (UE) 2020/689, che ospita una sottopopolazione animale caratterizzata da un proprio stato sanitario rispetto ad una o più malattie specifiche, oggetto di adeguate misure di sorveglianza, controllo, eradicazione e biosicurezza.

Attualmente in Regione Campania sussistono le seguenti "zone":

- provincia di Caserta: status sanitario **non indenne** per Brucellosi bovina/bufalina e **non indenne** per Tubercolosi bovina/bufalina,
- provincia di Salerno: status sanitario **non indenne** per Brucellosi bovina/bufalina e **non indenne** per Tubercolosi bovina/bufalina
- provincia di Napoli: status sanitario **indenne senza vaccinazione** per Brucellosi bovina/bufalina e **non indenne** per Tubercolosi bovina/bufalina
- provincia di Avellino: status sanitario **indenne senza vaccinazione** per Brucellosi bovina/bufalina e **non indenne** per Tubercolosi bovina/bufalina
- provincia di Benevento: status sanitario **indenne senza vaccinazione** per Brucellosi bovina/bufalina e **non indenne** per Tubercolosi bovina/bufalina.

1. PARTE GENERALE

Le misure previste in questa sezione si applicano all'intero territorio della Regione Campania.

1.1 INDENNIZZI INTEGRATIVI REGIONALI

Gli animali iscritti nelle sezioni dei Libri genealogici detenuti dagli Enti selezionatori in attuazione dei programmi genetici approvati dal Ministero, ai sensi del Reg. (UE) 2012/2016 (Allegato II, parte I, capo II) sono considerati appartenenti alla razza. Pertanto, considerando che la Legge Regionale 3/2005 "INTERVENTI URGENTI PER LA TUTELA DELLA BUFALA MEDITERRANEA ITALIANA IN CAMPANIA", è specifica per la razza "Bufala mediterranea italiana", patrimonio zootecnico della Regione Campania, per tutelare le caratteristiche genetiche di tale animale dall'immissione incontrollata di soggetti esteri e per salvaguardare le peculiari caratteristiche di questa razza che va altresì tutelata da tutte le patologie infettive ed infestive mediante piani speciali di profilassi, gli indennizzi devono essere destinati esclusivamente ai soggetti "nati ed allevati in Italia" e per le previste maggiorazioni agli iscritti ai Libri genealogici della Razza Bufala Mediterranea Italiana, sia nella sezione principale che supplementare. Restano in tal senso esclusi dalle sopracitate maggiorazioni le discendenze degli animali provenienti dall'estero, fino alla III generazione.

In particolare, nell'unità epidemiologica relativa a focolai si prevede l'abbattimento e relativo indennizzo dei soggetti di sesso maschile.

1.2 CONTROLLO DELLA FAUNA SELVATICA

Con D.D. n° 132 del 25/03/2021 la Regione Campania ha approvato le procedure documentate relative al "Piano di monitoraggio regionale sulla sorveglianza delle malattie zoonosiche e non della fauna selvatica". Pertanto, per favorire una riduzione dei rischi ex articolo 31 del Reg. Delegato 2020/689 della Commissione, mediante una "early detection" di patologie di interesse zoonosico o comunque rilevanti per la sanità pubblica e veterinaria, il Piano regionale ha individuato ai fini dell'attività di sorveglianza (attiva e passiva) anche la Tubercolosi e la Brucellosi riconoscendo la fauna selvatica come possibile rischio a compromettere lo stato sanitario di altre specie animali.

Le modalità di attuazione sono contenute nel Piano di monitoraggio, di cui al D.D. 132 del 25/03/2021 e si rimandano all'Allegato C del presente Piano.

1.3 RISPETTO DELLE TEMPISTICHE PER LA REFERTAZIONE DEI CAMPIONI PER BRC/LEB: (IZSM)

Le AASSLL sono tenute a registrare su Vetinfo entro il 30 gennaio dell'anno corrente, la programmazione semestrale, prevedendo per ogni mese un numero pressoché omogeneo di campioni da conferire ai laboratori nei diversi mesi; tale previsione di prelievo, non terrà conto dei campioni straordinari effettuati negli stabilimenti focolaio. Nelle more dell'istituzione, da parte dell'ISZM, di una piattaforma informatica condivisa on line, è prevista una comunicazione via mail, ogni 15 giorni, della programmazione delle attività di campionamento, riferita ad ogni distretto e ai 15 giorni successivi, al laboratorio ufficiale di riferimento, che in relazione alle proprie potenzialità valida la proposta operativa. In caso di richiesta di modifiche da parte del laboratorio, l'ASL

ripropone la programmazione per la validazione definitiva.

Tale piattaforma è dotata di un alert in caso di conferimento disatteso e/o non programmato, in considerazione della dinamicità legata all'eventuale insorgenza di focolai sul territorio.

Nella programmazione quindicinale sono inclusi, oltre ai controlli periodici previsti negli stabilimenti indenni, i ri-controlli degli stabilimenti focolaio e di quelle con qualifica sospesa e per le movimentazioni, da attuare secondo la tempistica prevista dalla normativa nazionale e dalla parte speciale del presente piano.

Qualora alla data del 1° marzo e comunque ogni due mesi, nel rispetto delle citate procedure di programmazione, l'andamento delle attività non consenta il raggiungimento degli obiettivi operativi annuali, le AASSLL provvedono a riorganizzare le attività, adeguando le risorse alle effettive esigenze operative verificate nel corso del primo bimestre. Il laboratorio provvederà a mettere in atto misure straordinarie di gestione nei limiti della fattibilità e del rispetto del sistema qualità.

La suddetta programmazione deve comunque garantire che la tempistica di refertazione non superi i 7 giorni dal conferimento del campione, escluso il giorno di consegna, eccetto che nelle zone cluster.

1.4 VETERINARIO AZIENDALE

La figura del veterinario aziendale è obbligatoria e definita dagli articoli 3 e 4 del Decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2017, e disciplinata dall' art 3 del Decreto Legislativo 27 maggio 2005, n.117 - Attuazione della direttiva 2002/99/UE che stabilisce norme di polizia sanitaria per la produzione, la trasformazione, la distribuzione e l'introduzione di prodotti di origine animale destinati al consumo umano; anche il nuovo Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo del 9 marzo 2016, applicabile in Italia dal 21 aprile 2021, richiede visite di sanità animale regolari in allevamento ad opera di un Veterinario Aziendale (art. 25 del Regolamento). Il Servizio Veterinario competente provvede a registrare/ricchiama in SANAN il medico Veterinario Aziendale.

I compiti del Veterinario Aziendale, nell'ambito del Piano di eradicazione, sono diretti a prevenire la diffusione di malattie infettive mediante:

- Attività di autocontrollo sulla produzione primaria che si affiancherà strutturalmente alla sorveglianza del servizio di controllo pubblico nel pieno rispetto dei ruoli. Rientrano obbligatoriamente tra le attività di autocontrollo, il conferimento di materiale patologico sospetto, ad esempio aborti e lochiazioni e la presentazione di un piano di biosicurezza con la definizione dei pericoli, del livello di rischio, delle azioni preventive e delle eventuali azioni correttive, gestione dell'anagrafe dello stabilimento, gestione dello smaltimento delle carcasse; Nelle attività di autocontrollo rientra anche la possibilità di conferire all'IZSM campioni di latte per l'esecuzione dell'ELISA latte e tamponi vaginali alle bufale, 30 giorni dopo il parto, per l'esame batteriologico;
- la fornitura di consulenza all'operatore interessato sulla biosicurezza e su altre questioni di sanità animale pertinenti, secondo il tipo di stabilimento e le categorie di animali detenuti nello stesso;
- l'identificazione e comunicazione tempestiva alla AC (Autorità Competente) dei sintomi, con particolare attenzione agli aborti, che potrebbero indicare l'insorgenza

della malattia;

- la messa in atto di tutte quelle misure necessarie a limitare la diffusione della malattia in attesa della conferma della diagnosi;
- il rilevamento e la registrazione dei dati sanitari e zootecnici nel sistema informativo Classyfarm presente sul portale Vetinfo;
- il monitoraggio e la comunicazione alla AC di informazioni relative alla situazione epidemiologica degli stabilimenti in cui esercita;
- la partecipazione a campagne di salute pubblica o riunioni tecniche in caso di malattia emergente, possedendo informazioni specifiche sul territorio e stimolando il comportamento che gli allevatori devono osservare.

1.5 PROGRAMMA DI CONTROLLI SUI TORI BUFALINI UTILIZZATI PER LA MONTA NATURALE

I piani di accoppiamento nell'azienda bufalina prevedono una promiscuità sessuale di durata compresa tra gli 8 e i 12 mesi, per cui l'applicazione dei piani di profilassi (controllo biennale) garantisce il controllo dei maschi nei periodi precedenti e durante la monta.

Nelle aree cluster di infezione, l'OSA con l'ausilio del Veterinario aziendale, d'intesa con la ASL territorialmente competente, provvede ad effettuare un programma di controllo sui tori bufalini da adibire alla monta naturale.

1.6 PARAMETRI AZIENDALI STRUTTURALI

Sono i parametri per l'ammodernamento strutturale degli stabilimenti, con indicazioni degli standard minimi obbligatori da rispettare nel rapporto fra capi bufalini/superficie disponibile per singolo stabilimento capacità delle vasche per reflui ex Legge Regionale 5/2021 lettera art. 36 a); altri parametri sono esplicitati nell'Allegato B del presente Piano.

1.7 DOTAZIONI AZIENDALI IMPIANTISTICHE

Sono le dotazioni impiantistiche ed i servizi per la raccolta degli effluenti, nonché le aree per eventuali quarantene dei capi in osservazione ed isolamento degli infetti, nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale - Legge Regionale 5/2021 (lettera b). Per la specifica delle dotazioni aziendali si rimanda all'Allegato B del presente Piano.

1.8 GESTIONE DEGLI EFFLUENTI

La gestione degli effluenti e il loro trattamento secondo i principi di tutela ambientale e salvaguardia delle risorse naturali - Legge Regionale 5/2021 lettera c); La gestione degli effluenti è riportata nell'Allegato B del presente Piano.

1.9 MISURE DI BIOSICUREZZA AMBIENTALE E DI STABILIMENTO

Le conoscenze in materia di sanità animale, compresi i sintomi e le conseguenze delle

malattie e i possibili mezzi di prevenzione, inclusi la biosicurezza dello stabilimento e territoriale, il trattamento e il controllo, sono un presupposto per una gestione efficiente della sanità animale ed indispensabili per assicurare la diagnosi precoce delle malattie degli animali. Gli operatori e i professionisti del settore animale dovrebbero dunque acquisire tali conoscenze ove opportuno. Esse possono essere acquisite in vari modi, per esempio tramite l'istruzione formale, ma anche attraverso il sistema di consulenza aziendale esistente nel settore agricolo o tramite la formazione informale, alla quale le organizzazioni degli agricoltori e altri organismi nazionali e dell'Unione possono dare un contributo prezioso (Regolamento (UE) 2016/429, considerando n.45). Per la specifica delle misure di biosicurezza si rimanda all'Allegato B del presente Piano.

1.10 POTENZIAMENTO E RIORGANIZZAZIONE SERVIZI VETERINARI

Il potenziamento e la riorganizzazione dei Servizi veterinari sul territorio, per garantire ogni pronto intervento per l'attuazione dei vigenti piani di eradicazione delle patologie infettive ed il costante monitoraggio sugli effetti ottenuti, va effettuata mediante l'utilizzo del metodo regionale individuato con DGRC 593 del 22/12/2020 "CRITERI DI PERFORMANCE REGIONALE - METODOLOGIA DI DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DEL SSR", che opera la standardizzazione dei criteri per la rideterminazione delle dotazioni organiche sulla base di principi e criteri omogenei e unitari e coerenti alle effettive esigenze operative.

"Per quanto riguarda i Dirigenti Veterinari si stabilisce un fabbisogno parametrato rispetto alle seguenti aree: sanità animale, ispezione alimenti e igiene zootecnica.

La norma comunitaria (Reg. (UE) 2017/625) in materia di prevenzione connessa alla sicurezza alimentare ed alla sanità pubblica veterinaria, prevede la pianificazione pluriennale con la definizione degli obiettivi strategici di medio-lungo termine, cui consegue la programmazione annuale degli obiettivi operativi assegnati al servizio sanitario territoriale.

Attraverso la compilazione dei documenti di programmazione annuali territoriali, che discendono dalla programmazione regionale, ciascuna ASL rappresenta le proprie dotazioni in termini di risorse strumentali, umane e finanziarie e, attraverso un sistema di calcolo delle performance, individuali e di struttura, definito dalla stessa programmazione regionale, assegna al personale ed alle proprie strutture gli obiettivi operativi.

Il sistema di calcolo delle performance consente, quindi, alle AASSLL di valutare le proprie capacità prestazionali, da impiegare secondo l'ordine di priorità stabilito nelle sezioni della programmazione regionale (DPAR), e nello stesso tempo di verificare l'eventuale ulteriore fabbisogno di personale necessario per soddisfare appieno gli obiettivi operativi assegnati". - Legge Regionale 5/2021 lettera d).

Resta inteso che l'ASL, all'insorgenza di ogni nuovo focolaio, si assume la responsabilità di riprogrammare le attività, ricorrendo a misure straordinarie per limitare la diffusione della malattia, senza inficiare la programmazione semestrale/annuale per garantire la totalità dei controlli nei tempi previsti.

1.11 OBIETTIVI OPERATIVI PER TBC E BRC

- a. Verifica dei requisiti di Biosicurezza di tutti gli stabilimenti della Regione Campania;
- b. verifica costante della corretta iscrizione nella Banca Dati Nazionale (BDN) di tutti gli stabilimenti e di tutti i capi bovini e bufalini ed ovicaprini, con indicazione dello stato sanitario e relativi aggiornamenti;
- c. identificazione elettronica e campionamento per genotipizzazione di tutto il patrimonio bufalino;
- d. implementazione continua della Banca Genetica Regionale della specie bufalina;
- e. controllo sulle movimentazioni;
- f. per la “zona” di Caserta e Salerno: controllo annuale del 100% della popolazione bovina e bufalina degli stabilimenti e dei capi soggetti a controllo per Tubercolosi (TBC) e Brucellosi (BRC) rispetto della periodicità dei controlli ai fini dell’acquisizione e mantenimento delle qualifiche sanitarie così come previsto dalla normativa vigente;
- g. per la “zona” di Avellino, Benevento e Napoli **(TBC)**: controllo annuale del 100% della popolazione bovina e bufalina degli stabilimenti e dei capi soggetti a controllo per tubercolosi rispetto della periodicità dei controlli ai fini dell’acquisizione e mantenimento delle qualifiche sanitarie così come previsto dalla normativa vigente; per la “zona” di Avellino, Benevento e Napoli **(BRC)**: mantenimento dello status di territorio indenne dalla malattia senza vaccinazione ai sensi del Reg. 2020/689, Allegato IV, Parte I, Capitolo 3, Sezione 2;
In particolare, per i primi due anni consecutivi alla concessione dello status, si attua una sorveglianza annuale basata su un campione rappresentativo di tutti gli stabilimenti che detengono animali della specie bovina e bufalina, tale da consentire di individuare, con un livello di confidenza del 95% l’infezione da brucella, con una prevalenza attesa dello 0,2% degli stabilimenti che detengono animali della specie bovina bufalina o dello 0,1% della popolazione bovina e bufalina;
- h. utilizzo di attrezzature elettroniche per le operazioni di profilassi negli allevamenti bufalini;
- i. registrazione nel sistema informativo SANAN di tutte le operazioni di profilassi eseguite e relativo aggiornamento della qualifica sanitaria degli stabilimenti;
- j. abbattimento dei capi infetti nel più breve tempo possibile e comunque entro massimo 15 giorni dalla notifica di positività;
- k. notifica dei focolai sospetti e/o confermati di malattia nel sistema informativo SIMAN, entro 2 giorni dal sospetto e/o dalla conferma;
- l. entro due giorni dall’inserimento del sospetto deve essere avviata l’indagine epidemiologica (IE) in SIMAN;
- m. completamento dell’indagine epidemiologica e suo inserimento in SIMAN nel più breve tempo possibile e non oltre la restituzione della qualifica sanitaria; qualora l’IE dovesse risultare inconclusiva è necessario richiedere il supporto dell’OEV;
- n. attuazione di un sistema di vigilanza idoneo a garantire l’esclusione dal consumo umano del latte di animali infetti e/o trattamento termico se utilizzato per alimentazione animale; a tal fine, l’ASL può mettere in campo ulteriori mezzi di verifica, ad esempio attraverso l’utilizzo di coloranti naturali nel latte destinato a distruzione e controlli della fosfatasi sul latte destinato ai vitelli;

- o. intensificazione dei controlli attraverso l'utilizzo della piattaforma di tracciabilità della filiera bufalina, per la verifica della congruenza tra il numero di capi munti e la quantità di latte prodotta;
- p. nel caso di stabilimenti misti, con presenza di ovi/capri e/o bovini, questi ultimi devono essere controllati, per brucellosi e/o tubercolosi, contestualmente ai capi bufalini, trattandosi di identica unità epidemiologica.

1.12 IDENTIFICAZIONE DEGLI STABILIMENTI E DEGLI ANIMALI

I Servizi Veterinari competenti per territorio provvedono all'aggiornamento continuo della BDN degli stabilimenti e dei capi bovini e bufalini, conformemente alla normativa Regionale, Nazionale ed ai Regolamenti Comunitari vigenti, in particolare inseriscono ove mancanti le coordinate geografiche degli allevamenti. Gli animali della specie bufalina e bovina sono identificati conformemente alla normativa Nazionale ed ai Regolamenti Comunitari vigenti; i Servizi Veterinari competenti provvedono a verificare la corretta identificazione degli animali nel corso degli interventi negli stabilimenti per le profilassi obbligatorie (TBC, BRC).

1.13 IDENTIFICAZIONE CON BOLO RUMINALE (IMBOLATURA)

Tutti gli animali della specie bufalina della Regione Campania, oltre all'identificazione obbligatoria di cui ai Regolamenti Comunitari ed ai Decreti Legislativi vigenti, sono ulteriormente identificati a mezzo di boli ruminali elettronici con le procedure stabilite dalla Regione Campania.

L'applicazione del bolo ruminale elettronico deve avvenire entro le 6 settimane di vita dell'animale e comunque prima che lo stesso venga spostato dallo stabilimento di nascita, tranne in caso di invio diretto ad uno stabilimento di macellazione prima del raggiungimento di tale età.

L'attività di imbolatura:

- dei capi bufalini è responsabilità degli operatori dello stabilimento, che devono provvedere – a proprie spese - all'imbolatura di tutti i capi bufalini entro e non oltre i 42 giorni (6 settimane) dalla nascita; utilizzando boli forniti, previa richiesta ufficiale alle AASSLL territorialmente competenti, da ditte autorizzate e iscritte in BDN, riportanti il medesimo numero dell'identificativo auricolare applicato (come da procedure operative BDN) potendosi, preferibilmente, avvalere anche dell'intervento del Veterinario Aziendale;
- **deve** essere effettuata dal Servizio Veterinario ASL competente per territorio mediante l'utilizzo di boli endoruminali nuovi, di lanciaboli, di lettori portatili e palmari forniti dalla Regione Campania, qualora, nell'ambito delle attività di profilassi, uno o più capi ne risultassero sprovvisti.

Prima di procedere all'imbolatura di un capo bufalino, va sempre verificata e, accertata la presenza nell'animale di un eventuale precedente identificativo elettronico. I capi bufalini imbolati vengono registrati in BDN.

All'atto dell'esecuzione dei controlli sanitari previsti per i Piani di profilassi (TBC, BRC) e pre-moving previsti dalla normativa vigente, i Servizi Veterinari sono tenuti

alla verifica della doppia identificazione – marca/bolo endoruminale – di tutti i capi oggetto del controllo. Nessun capo bufalino può essere sottoposto a controllo sanitario se non correttamente identificato ai sensi del presente Piano.

Nel caso in cui un bolo endoruminale venga smarrito o non sia più leggibile (mancata leggibilità comprovata da diversi tentativi di lettura) è consentito procedere alla re-identificazione dell'animale con un nuovo bolo esclusivamente a cura del Servizio Veterinario dell'ASL competente. Solo dopo la re-identificazione il capo bufalino può essere sottoposto a controllo sanitario. In detti casi l'ASL provvede a registrare in BDN la nuova associazione utilizzando il servizio *"Iscrizione capi in anagrafe_Identificazione_elettronica_Inserimento"*.

1.14 OBBLIGO DI SORVEGLIANZA DEGLI OPERATORI

Al fine di individuare la presenza di malattie, gli operatori, con la collaborazione del Veterinario Aziendale:

- a) osservano la salute e il comportamento degli animali sotto la loro responsabilità;
- b) osservano le eventuali modifiche dei parametri di produzione normali negli stabilimenti, negli animali o nel materiale germinale sotto la loro responsabilità e le segnalano, se costituiscono sospetto di essere causate da una malattia elencata nei regolamenti comunitari o da una malattia emergente;
- c) cercano di individuare le mortalità anomale e altri sintomi di malattie negli animali sotto la loro responsabilità;
- d) assicurano che gli stabilimenti, sotto la loro responsabilità, ricevono visite di sanità animale ad intervalli proporzionati ai rischi epidemiologici dello stabilimento interessato, condotte da un veterinario di fiducia.

Tutte le evidenze raccolte nei punti sopracitati devono essere comunicate tempestivamente ai Servizi Veterinari competenti per fugare il sospetto di una malattia infettiva.

La regione attraverso i propri centri di riferimento organizza corsi di formazione per gli operatori.

1.15 MOVIMENTAZIONI VERSO MACELLO CAPI BOVINI, BUFALINI E OVICAPRINI

Le movimentazioni verso macello possono avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- le movimentazioni dei vitelli bufalini di età inferiore alle 6 settimane, possono avvenire senza aver effettuato il campionamento per genotipizzazione e senza bolo endoruminale;
- se i vitelli bufalini hanno un'età superiore alle 6 settimane vanno comunque obbligatoriamente imbolati e sottoposti al prelievo per genotipizzazione, fatta eccezione per i maschi;
- le movimentazioni dei capi bovini ed ovi/caprini, verso macello sono consentite senza aver effettuato preliminarmente il prelievo per la

genotipizzazione, in quanto la banca genetica è specifica per la specie bufalina;

- in tutti i casi le movimentazioni possono essere effettuate senza vincolo sanitario, solo se lo stabilimento di partenza è Indenne da BRC e TBC;
- le movimentazioni dei capi bufalini sono consentite solo se sono stati campionati per la genotipizzazione tutti i capi, presenti nello stabilimento oggetto della movimentazione, di 6 settimane di età alla data dell'ultimo ingresso nello stabilimento per le profilassi per TBC e tutti i capi di età uguale o superiore a 12 mesi alla data dell'ultimo ingresso nello stabilimento per le profilassi per BRC;
- Gli animali presenti negli stabilimenti da ingrasso possono essere movimentati sempre verso uno stabilimento di macellazione.

Il CSN Teramo provvede a inserire nella BDN il blocco nella generazione del modello 4 per i capi non genotipizzati, eliminabile previa validazione dell'ASL competente sullo stabilimento.

I Veterinari ufficiali procedono alla verifica dell'efficacia delle procedure, attuate dai responsabili degli stabilimenti di macellazione, per la rilevazione dell'identificazione elettronica di tutti i capi bufalini introdotti e la corrispondenza con quanto riportato sul modello 4, nonché l'avvenuto campionamento per genotipizzazione.

1.16 MOVIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI PER VITA

Le movimentazioni per vita devono avvenire nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

- le movimentazioni degli animali bufalini sono consentite solo se sono stati campionati per la genotipizzazione tutti i capi, presenti nello stabilimento oggetto della movimentazione, di 6 settimane di età alla data dell'ultimo ingresso nello stabilimento per le profilassi per TBC, e tutti i capi di età uguale o superiore a 12 mesi alla data dell'ultimo ingresso nello stabilimento per le profilassi per BRC;
- i capi oggetto della movimentazione per vita devono sempre essere campionati per la genotipizzazione prima dello spostamento;
- tutti gli animali introdotti nello stabilimento devono risultare negativi ad una prova ufficiale per BRC e TBC effettuata nei 30 giorni precedenti lo spostamento;
- i capi oggetto di movimentazione se provengono da Zone Indenni da Brucellosi senza vaccinazione e da zone indenni da TBC non hanno l'obbligo di effettuare le prove ufficiali nei 30 giorni precedenti lo spostamento;
- gli stabilimenti di partenza devono essere sempre indenni da malattia;
- per la brucellosi, qualora si trattasse di capi femmine nel periodo post partum, è necessaria l'esecuzione di una prova sierologica da effettuarsi almeno dopo 30 giorni dal parto;
- sia per brucellosi che per tubercolosi le movimentazioni, sono consentite, previo controllo TBC, BRC nei 30 giorni antecedenti lo spostamento; per le aree cluster d'infezione si rimanda all'Allegato A di tale piano;
- Gli animali presenti negli stabilimenti da ingrasso possono essere movimentati anche verso altri allevamenti da ingrasso, previo controllo pre-moving per Tbc e



Brc nei 30 gg. precedenti lo spostamento.

- Per le aree cluster d'infezione si rimanda all'Allegato A di tale piano

A. BRUCELLOSI

Status di stabilimento Indenne da infezione senza vaccinazione

Definizione di “linking” epidemiologico:

- Collegamento diretto o indiretto (utilizzo di automezzi, persone, movimento di animali, attrezzature etc. etc.), individuato mediante Trace-back e Trace-forward avvalendosi dello strumento di Epitraces presente nel SIMAN, con animali sospetti e/o casi confermati;
- Per uno stabilimento in aree al di fuori dei cluster d’infezione, la presenza di stabilimenti sospetti e/o casi confermati nel raggio di 500 metri.

Per l’individuazione di un linking è fondamentale la corretta conduzione dell’indagine epidemiologica in tutti i suoi aspetti prima della definizione di un caso confermato.

Definizione di caso confermato:

1. Nelle zone della Regione Campania non indenni e negli stabilimenti presenti nelle aree cluster d’infezione:

La positività alle prove (SAR e FDC) definisce un caso confermato, con conseguente ritiro della qualifica sanitaria. Nei focolai già confermati anche il riscontro alla singola positività al test di screening (SAR), individua l’animale come animale infetto.

2. Nelle zone della Regione Campania non indenni, e negli stabilimenti non presenti nelle aree cluster:

La positività, ad almeno un’altra prova tra quelle elencate nell’Allegato III del Reg. Del. (UE) 2020/689, oltre SAR e FdC, qualora non venga riscontrato linking epidemiologico, definisce un caso confermato.

3. Zone della Regione Campania indenni:

Per la definizione di caso confermato si rimanda all’art.9 comma 2 del Reg. Del. (UE) 689/2020, con apertura focolaio e conseguente ritiro della qualifica sanitaria.

Per i punti 2 e 3 le prove da effettuare per confermare l’infezione risultano strumenti a supporto dell’indagine epidemiologica, ed in quanto tali, da concordare con l’OEV.

Definizione di Caso sospetto:

Nelle zone della Regione Campania non indenni e negli stabilimenti non presenti nelle aree cluster i capi positivi/dubbi alle prove in vita (SAR e FDC), devono comunque essere isolati in attesa dell’invio al macello della Regione Campania entro 15 gg dall’esito delle prove; tali capi infatti, sospetti di infezione, devono essere sottoposti a prelievo d’organo per l’esecuzione delle prove diagnostiche di laboratorio atte a confermare la malattia (PCR e batteriologico).

I capi risultati positivi alla sola prova SAR in stabilimenti indenni situati in aree cluster, vengono considerati sospetti, abbattuti e la qualifica dell’azienda viene sospesa, in attesa di prove suppletive da effettuare in accordo con l’OEV e rientranti nella corretta indagine epidemiologica.

Nelle zone Indenni della Regione Campania i capi risultati SAR positivi e FDC negativi, devono essere ritestati nuovamente. La qualifica viene in ogni caso sospesa.

La reiterata positività alla prova SAR va valutata con indagini suppletive con l’OEV.

A.1 Concessione dello status

Oltre alle indicazioni di cui all'Allegato IV, Parte I, Capitolo 1, Sezioni 1, Sezione 2, Sezione 3 e Sezione 4 del regolamento (UE) 2020/689, si applicano per la specie bovina e bufalina le seguenti specifiche indicazioni stabilite dall'Autorità Competente ai sensi dell'art. 20 punto 3. del Regolamento (UE) 2020/689:

1. Lo status di indenne da infezione da Brucella senza vaccinazione può essere concesso a uno stabilimento solo se:
 - 1.1. negli ultimi 12 mesi non sono stati registrati **casi confermati**;
 - 1.2. negli ultimi tre anni nessun capo è stato vaccinato contro l'infezione;
 - 1.3. i capi di età superiore a 12 mesi presenti al momento del campionamento sono risultati negativi a prove sierologiche effettuate in due occasioni come segue:
 - i) la prima prova deve essere effettuata su campioni prelevati non prima di tre mesi dopo l'allontanamento dell'ultimo animale risultato positivo a una prova immunologica;
 - ii) la seconda prova deve essere effettuata su campioni prelevati non prima di sei mesi ed entro 12 mesi dalla data del campionamento di cui al punto i);
 - 1.4. gli animali che presentano segni clinici compatibili con l'infezione, quali aborti, sono stati sottoposti a indagini dall'esito negativo;
 - 1.5. dall'inizio del campionamento di cui al comma 1.3. punto i), tutti i capi introdotti nello stabilimento provengono da stabilimenti indenni da infezione da Brucella senza vaccinazione, o da stabilimenti indenni con vaccinazione e non sono stati vaccinati contro l'infezione da Brucella negli ultimi tre anni,
e
- i. provengono da uno Stato membro o da una zona indenne senza vaccinazione da infezione da Brucella

oppure
- ii. sono capi di età superiore a 12 mesi e devono essere risultati negativi a una prova sierologica effettuata su un campione prelevato nei 30 giorni precedenti la loro introduzione nello stabilimento,

e se
- iii. sono capi femmine nel periodo del post-parto, devono risultare negative a una prova sierologica effettuata nei trenta giorni precedenti alla loro introduzione nello stabilimento su un campione prelevato non prima di 30 giorni dopo il parto.

A.2 Mantenimento dello status

Lo status di indenne da infezione da Brucella senza vaccinazione di uno stabilimento può essere mantenuto solo se:

- continuano ad essere soddisfatte le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. negli ultimi 12 mesi non sono stati registrati casi confermati;
 - 1.2. negli ultimi tre anni nessun capo è stato vaccinato contro l'infezione;

- gli animali che presentano segni clinici compatibili con l'infezione, quali aborti, sono stati sottoposti a indagini presso i laboratori ufficiali dall'esito negativo;
- tutti i capi introdotti nello stabilimento provengono da stabilimenti indenni da infezione da Brucella senza vaccinazione, o

da stabilimenti indenni con vaccinazione e non sono stati vaccinati contro l'infezione da Brucella negli ultimi tre anni.

i. provengono da uno Stato membro o da una zona indenne da infezione da Brucella;
oppure

ii. sono capi di età superiore a 12 mesi e devono essere risultati negativi a una prova sierologica effettuata su un campione prelevato nei 30 giorni precedenti la loro introduzione nello stabilimento,

e

iii. sono capi femmine nel periodo del post-parto, devono risultare negative a una prova sierologica effettuata nei trenta giorni precedenti alla loro introduzione nello stabilimento su un campione prelevato non prima di 30 giorni dopo il parto.

- sono effettuate, con esito negativo, due prove sierologiche annuali su campioni prelevati da tutti i capi di età superiore a 12 mesi a intervalli minimi di 3 mesi e massimo 6 mesi, ad eccezione delle province indenni.
- qualora l'allevatore non consenta i controlli previsti dalla normativa vigente non potrà accedere a qualsiasi forma di contribuzione e/o prestiti agevolati erogati dalla pubblica amministrazione, ivi compresi quelli di natura comunitaria e commercializzare il latte e prodotti derivati per l'alimentazione umana. Inoltre, la qualifica viene ritirata. (Stato Sconosciuto in BDN).

A.3 Sospensione e ripristino dello status

1. Lo status di indenne da infezione da Brucella senza vaccinazione di uno stabilimento deve essere sospeso se:

1.1. non sono soddisfatte una o più delle prescrizioni di cui alla sezione A.2 Mantenimento dello status;

oppure

1.2. si sospetta un caso di infezione da Brucella anche in un solo capo detenuto nello stabilimento.

2. Lo status di indenne da infezione da Brucella senza vaccinazione può essere ripristinato solo se:

2.1. negli ultimi tre anni nessun capo nello stabilimento è stato vaccinato contro l'infezione;

2.2. gli animali che presentano segni clinici compatibili con l'infezione, quali aborti, sono stati sottoposti a indagini dall'esito negativo;

- 2.3. tutti i capi introdotti nello stabilimento precedentemente alla sospensione della qualifica, provengono da stabilimenti indenni da infezione da Brucella senza vaccinazione o da stabilimenti indenni con vaccinazione e non sono stati vaccinati contro l'infezione da Brucella negli ultimi tre anni,
- e
- i. sono capi di età superiore a 12 mesi e devono essere risultati negativi ad 1 prova sierologica effettuata su un campione prelevato nei 30 giorni precedenti la loro introduzione nello stabilimento,
- e se
- ii. sono capi femmine nel periodo del post-parto, devono risultare negative a una prova sierologica effettuata nei 30 giorni precedenti alla loro introduzione nello stabilimento su un campione prelevato non prima di 30 giorni dopo il parto.
- 2.4 I risultati delle ulteriori indagini comprovano l'assenza di infezione da Brucella ed è stato determinato lo status di tutti i casi sospetti.
- 2.5 È stata effettuata, con esito negativo, una prova sierologica su campioni prelevati da tutti i capi di età superiore a 12 mesi, nelle specie bovina e bufalina e 6 mesi nel caso di ovicaprini, dopo 30 giorni dall'eliminazione del sospetto.

A.4 Ritiro dello status

1. Lo status di indenne da infezione da Brucella senza vaccinazione di uno stabilimento deve essere ritirato se:
- 1.1 non sono soddisfatte una o più delle prescrizioni di cui alla sezione "A.2 *Mantenimento dello status*" dopo che sia trascorso il periodo di tempo massimo di 2 mesi dalla sospensione dello status;
- 1.2 l'infezione da Brucella non può essere esclusa in base ai risultati delle indagini e non è stato possibile determinare lo status di tutti i casi sospetti;
- 1.3 è stato evidenziato un **caso confermato**
- oppure
- 1.4 il ritiro della qualifica è giustificato da altre esigenze di controllo dell'infezione da brucella su base epidemiologica.

A.5 Riacquisizione dello status

1. Se è stato ritirato conformemente al punto A.4-1.1, lo status di indenne da infezione da Brucella senza vaccinazione può essere riacquisito solo se sono soddisfatte le prescrizioni di cui alla sezione A.2 *Mantenimento dello status*;
2. Se è stato ritirato conformemente al punto A.4 – 1.2, 1.3 e 1.4, lo status di indenne da infezione da brucella senza vaccinazione può essere riacquisito solo se tutti i **casi confermati** e tutti gli animali risultati non negativi alle prove sono stati macellati e i restanti capi soddisfano le seguenti prescrizioni:
- 2.1 i capi di età superiore a 12 mesi presenti al momento del campionamento sono risultati negativi a prove sierologiche così effettuate:

- i. le prove devono essere effettuate sui capi non prima di 30 giorni dall'allontanamento dei capi positivi;
- ii. se per tre prove consecutive, a distanza di 30 giorni l'una dall'altra, tutti i capi risultano negativi, il focolaio viene chiuso e vengono revocate le misure restrittive dettate dall'Autorità Competente;
- iii. la qualifica di stabilimento indenne senza vaccinazione viene ripristinata quando viene effettuata un'ulteriore prova con esito favorevole a distanza di non prima di 6 mesi e non oltre i 12 mesi dall'ultima prova negativa per l'estinzione del focolaio.

Nell'intervallo tra la chiusura del focolaio e il prelievo per la riacquisizione della qualifica, sulla base dell'analisi del rischio già rilevata sul territorio, lo stabilimento può essere controllato con ELISA latte per Brucella, anche in regime di autocontrollo.

A.6. Controlli per brucellosi

1. Per "intervento di profilassi" si intende il controllo di tutti i capi, presenti in uno stabilimento, soggetti a programma; gli "interventi di profilassi" in uno stabilimento, una volta iniziati, devono essere conclusi entro massimo 28 gg lavorativi, negli stabilimenti indenni ed in massimo 10 gg negli stabilimenti con qualifica ritirata;
2. I campioni di sangue per l'esame sierologico devono essere identificati con le etichette adesive riportanti i codici a barre dell'identificativo degli animali, stampate dal SANAN;
3. Il modello di accompagnamento dei campioni viene parimenti stampato dal SANAN e riporta gli identificativi auricolari ed elettronici dei capi sottoposti a prelievo;
4. I campioni sono consegnati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM) competente per territorio entro e non oltre 2 giorni lavorativi dal prelievo in busta antieffrazione;
5. L'IZSM respinge i campioni di sangue non rispondenti alle caratteristiche di cui al presente piano;
6. L'IZSM provvede all'esecuzione delle prove ufficiali secondo le modalità previste dalle norme vigenti e provvede, alla trasmissione degli esiti, nel più breve tempo possibile e comunque entro 7 giorni dal ricevimento dei campioni, escluso il giorno di consegna; entro 5 giorni, escluso in giorno di consegna, nelle aree cluster e nei focolai;
7. La chiusura degli interventi in SANAN, da parte del Servizio veterinario competente, deve essere effettuata entro 2 giorni dall'emissione del rapporto di prova da parte dell'IZSM, con relativo aggiornamento delle qualifiche sanitarie.
8. Le prove sierologiche ufficiali per la diagnosi della brucellosi sono quelle previste dalle normative Nazionali e Comunitarie vigenti.

A.7 Misure previste per gli animali e gli allevamenti infetti

- a) ogni necessaria precauzione per l'incolumità delle persone per evitare la trasmissione della malattia all'uomo, inclusa l'adozione di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI);
- b) segnalazione ai competenti Servizi Medici della Prevenzione Collettiva (art. 5 RPV);
- c) isolamento in appositi reparti che garantiscano la reale separazione degli animali positivi dal resto della mandria;
 - gli animali positivi dovranno essere macellati prima possibile e comunque:
 - entro il termine perentorio di 15 giorni dalla notifica del dispositivo di

- abbattimento, salve diverse disposizioni più restrittive impartite dai SSVV;
- non oltre il termine perentorio di 4 giorni lavorativi negli stabilimenti focolaio presenti **nelle aree cluster d'infezione** dalla notifica del dispositivo di abbattimento, salve diverse disposizioni più restrittive impartite dai SSVV;
1. Qualora non venga rispettato il termine prescritto, il Servizio Veterinario competente propone al Direttore Generale della ASL, o suo delegato, l'adozione di apposita ordinanza di abbattimento coattivo nel termine di 15 giorni e non oltre 4 giorni lavorativi **negli stabilimenti focolaio presenti nelle aree cluster di infezione**, da attuarsi eventualmente con l'ausilio della forza pubblica. Gli animali infetti sono avviati direttamente allo stabilimento di macellazione in vincolo sanitario, in automezzi piombati a cura del Servizio Veterinario;
 2. In assenza di una adeguata zona di isolamento, utile a garantire un'efficace separazione dei capi oggetto del provvedimento di abbattimento dal restante corpo dello stabilimento in cui stabulano gli animali, la macellazione dovrà avvenire il prima possibile e comunque non oltre 48 ore dalla notifica del Dispositivo sanitario; quest'ultimo dovrà avvenire entro 24 ore dalla refertazione da parte del laboratorio ufficiale. Dopo l'allontanamento dei capi positivi, il Servizio veterinario prescrive l'immediata creazione di una adeguata ed efficace zona di isolamento per i capi che dovessero risultare positivi ai successivi ri-controlli. In caso di inadempienza di quanto prescritto, si valuta il ricorso all'abbattimento totale;
- d) L'attestato di avvenuta macellazione degli animali (Modello 9/33) deve essere inviato al Servizio Veterinario competente sullo stabilimento di provenienza a cura del Servizio Veterinario competente sullo stabilimento di macellazione.
 - e) divieto di movimentazione degli animali da e per l'allevamento, salvo per l'invio diretto al macello, previa autorizzazione da richiedere al Servizio Veterinario;
 - f) i vitelli di ambo i sessi nati da madri positive devono essere immediatamente identificati mediante bolo endoruminale, prelevati per la genotipizzazione e allevati in condizione di isolamento. E' vietata la loro utilizzazione per la riproduzione e lo spostamento dallo stabilimento tranne che per l'invio diretto al macello;
 - g) è obbligatorio il rintraccio anagrafico dei figli dei capi positivi nati nel periodo a rischio e invio obbligatorio al macello entro 12 mesi di età per tutti e due i sessi, stante l'impossibilità di poterli utilizzare ai fini della riproduzione. Per periodo a rischio si intende il periodo che va dalla data dell'ultimo controllo BRC negativo della bufala madre a quella della positività BRC;
 - h) i feti e gli invogli fetali, i vitelli nati morti o morti subito dopo la nascita dovranno essere immediatamente inviati al laboratorio ufficiale per la ricerca della Brucella spp, altrimenti, qualora non sia più necessario l'invio al laboratorio perché il ceppo brucellare all'interno dello stabilimento infetto sia stato già isolato ai fini degli approfondimenti epidemiologici, devono essere immediatamente segregati e prontamente destinati a distruzione presso impianto riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) n.1069/2009 e ss.mm.ii., provvedendo ad immediata ed accurata pulizia e disinfezione del ricovero, rispettando sempre ogni necessaria precauzione per l'incolumità delle persone per evitare la trasmissione della malattia all'uomo, inclusa l'adozione di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI); i ceppi di brucella spp isolati vanno inviati al CNR Brucellosi da parte dell'IZSM.
 - i) divieto di movimentazione dallo stabilimento di attrezzi o altri materiali venuti a contatto con gli animali, foraggi, letame ed altre materie ed oggetti atti alla propagazione della malattia;

- j) il letame, la paglia, i mangimi o altri materiali e sostanze venuti a contatto con materiale contaminato devono essere raccolti e smaltiti quanto prima o in seguito ad una adeguata valutazione dei rischi devono essere immagazzinati e trasformati al fine di ridurre ad un livello accettabile il rischio di diffusione della malattia. A tal fine si dispone la ricostruzione della tracciabilità della trasformazione o dello smaltimento dei prodotti che possono comportare un rischio di diffusione della malattia o incidere sulla salute umana;
- k) divieto di monta naturale; è ammessa l'inseminazione strumentale applicando a cura del Veterinario Aziendale, tutti gli accorgimenti atti a non diffondere un'eventuale infezione ancora non diagnosticata;
- l) frequente pulizia e disinfezione dei ricoveri e degli altri locali di stabulazione nonché di tutti i contenitori gli utensili e le attrezzature utilizzate per gli animali, dei mezzi di trasporto e delle aree di carico e scarico;
- m) successivamente all'invio al macello dell'ultimo capo infetto provvedere alle operazioni preliminari di pulizia lavaggio e detersione delle strutture disinfettabili ed entro e non oltre sette giorni concordare con il Servizio Veterinario IAPZ l'intervento di disinfezione che dovrà avvenire sotto controllo ufficiale, con l'impiego dei presidi adeguati lasciati agire nelle condizioni e per i tempi prescritti e per il quale sarà rilasciata relativa certificazione;
- n) divieto di reimpiego dei pascoli sui quali sono stati gli animali infetti prima che siano trascorsi quattro mesi dal loro allontanamento;
- o) la mungitura degli animali infetti e/o sospetti, preferibilmente con attrezzature mobili in paddock ed in ogni caso, se effettuata in sala mungitura dovrà essere effettuata dopo quella degli animali sani e sarà seguita sempre da idoneo lavaggio e disinfezione dei locali e delle attrezzature usati per la mungitura e delle aree di transito degli animali infetti;
- p) il latte ottenuto dagli animali infetti e/o sospetti deve essere destinato alla distruzione; in casi eccezionali e ove ne ricorrano le condizioni, l'allevatore può richiedere al competente Servizio Veterinario IAPZ di autorizzarne l'impiego per l'alimentazione degli animali dello stabilimento previo idoneo trattamento di risanamento (bollitura);
- q) il latte prodotto dagli animali sieronegativi deve essere utilizzato esclusivamente per la produzione di latte trattato termicamente o di prodotti a base di latte, dopo essere stato sottoposto ad un idoneo trattamento termico di pastorizzazione da effettuarsi sotto il controllo delle autorità competenti;
- r) aggiornamento della piattaforma del Sistema di Tracciabilità della filiera bufalina, nei tempi previsti, delle produzioni di latte giornalieri, con indicazione delle quantità di latte smaltito o utilizzato nello stabilimento prodotto da animali dichiarati in mungitura;
- s) preventiva comunicazione al competente Servizio Veterinario IAPZ di ogni variazione riguardo allo stabilimento di trasformazione cui viene conferito il latte degli animali sieronegativi;
- t) ferme restando le norme specifiche in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, il letame ed i liquami devono essere stoccati in luogo inaccessibile agli animali d'allevamento per almeno tre settimane dall'eliminazione dell'ultimo capo infetto, prima di qualunque impiego, che rimane comunque vietato per le orticole; resta inteso che il tempo minimo di stoccaggio riparte dal tempo zero al riscontro di eventuali nuove positività.
- u) tenere chiusi i ricoveri e gli altri locali di stabulazione, impedendo l'accesso a persone estranee e assumendo tutti gli accorgimenti necessari per evitare l'accesso di animali di altre specie, incluse quelle sinantropiche e selvatiche;
- v) verifica della possibilità e dei tempi di stoccaggio dei reflui sin dall'apertura del focolaio al

fine della valutazione preventiva del tempo massimo di vita del focolaio sul territorio;

- w) In caso di chiusura dello stabilimento per abbattimento totale o eliminazione di tutti i capi per altri motivi qualsiasi materiale di consumo (alimenti) dev'essere distrutto.
- x) Negli stabilimentimisti è obbligatorio il controllo sierologico delle altre specie recettive presenti nello stesso codice aziendale (bovini, ovini e caprini).

A.8 Altre misure previste per gli animali e gli allevamenti infetti

1. La procedura di notifica dei risultati degli esiti positivi e dei relativi ordini di macellazione obbligatoria dei capi risultati infetti è quella fissata dalla normativa regionale vigente;
2. Il Servizio Veterinario competente dispone direttamente l'adozione formale delle altre misure sanitarie previste negli stabilimenti infetti;
3. Gli animali riconosciuti infetti sono immediatamente isolati dal resto degli animali dello stabilimento previo controllo della loro identificazione, anche elettronica;
4. Gli animali che risultano SAR positivi e FDC negativi sono considerati infetti ex OM 2015 e ss.mm.ii. e devono essere macellati obbligatoriamente nei termini previsti.

A.9 Ulteriori misure (*clustering*)

Nel caso in cui insorga un nuovo focolaio in un'area in cui insistono a distanza ravvicinata più allevamenti ovvero stabilimenti incluse in un buffer di almeno 500 metri dallo stabilimento focolaio, che tenga conto anche delle barriere naturali e dei corsi d'acqua, come di volta in volta definita dall'OEVR, e nel rispetto di quanto previsto dall'OIE, si adotterà il *clustering*: le attività di controllo devono essere eseguite in maniera contemporanea in tutti gli allevamenti riconosciuti a rischio di contagio, anche se già controllati da almeno 30 giorni precedenti. Ad esito negativo degli allevamenti vicini, questi devono essere controllati mensilmente con ELISA latte fino a chiusura del/i focolaio/i.

In caso di esito positivo all'esame ELISA latte, si rimanda al capitolo **"Brucellosi - misure supplementari in Aree Cluster d'infezione"** dell'Allegato A.

B. TUBERCOLOSI NELLA SPECIE BUFALINA E BOVINA

Stabilimento indenne da infezione da complesso *Mycobacterium tuberculosis*

DEFINIZIONE DI CASO SOSPETTO E CASO CONFERMATO

Per la definizione di caso sospetto e di caso confermato si rimanda all' articolo 9 del Reg. delegato (UE) 2020/689 della commissione.

B.1 Concessione dello status

Lo status di indenne da infezione da complesso *Mycobacterium tuberculosis* (*Mycobacterium bovis*, *Mycobacterium tuberculosis* e *Mycobacterium caprae*) (MTBC) può essere concesso a uno stabilimento che detiene bufalini solo se:

- a) negli ultimi 12 mesi non sono stati registrati casi confermati di infezione da MTBC negli animali detenuti nello stabilimento;
- b) tutti gli animali di età superiore alle sei settimane hanno reagito negativamente alle prove sierologiche, come riportato nel capitolo B.9.1;
- c) dall'inizio delle prove tutti i capi introdotti nello stabilimento provengono da stabilimenti indenne da infezione da MTBC, e: provengono da uno Stato membro o da una zona indenni da infezione da MTBC;

oppure

- i. sono capi di età superiore a sei settimane risultati negativi a una prova immunologica:
 - nei 30 giorni precedenti la loro introduzione nello stabilimento,

nel caso di costituzione di un nuovo stabilimento vige l'obbligo di provenienza degli animali da stabilimenti indenni. Il nuovo stabilimento acquisisce, per induzione, la qualifica di "Stabilimento Indenne da Tubercolosi" se i capi introdotti sono risultati negativi ad una prova immunologica, effettuata nei 30 giorni precedenti all'introduzione nello stabilimento. (IDTs o Gamma Interferone ed in tal caso previo accordo con l'IZSM)

B.2. Mantenimento dello status

- Continuano ad essere soddisfatte le prescrizioni per l'ottenimento della qualifica;
- una volta all'anno, e comunque entro il 30 giugno di ogni anno per le zone non indenni da Brucellosi, tutti gli animali di età superiore alle sei settimane devono essere sottoposti con esito negativo ai controlli previsti dalla normativa vigente (IDTs);
- qualora l'allevatore non consenta i controlli previsti dalla normativa vigente non potrà accedere a qualsiasi forma di contribuzione e/o prestiti agevolati erogati dalla pubblica amministrazione, ivi compresi quelli di natura comunitaria e commercializzare il latte e prodotti per l'alimentazione umana, con ritiro della qualifica.

B. 3. Allevamenti da Ingrassio

B.3.1. Ottenimento Qualifica induttiva

- Nessun animale deve presentare sintomi clinici da tubercolosi.
- Tutti gli animali introdotti provengono da Stabilimenti Indenni da Tubercolosi e, fermo restando l'applicazione della normativa nazionale e comunitaria per l'introduzione di animali e l'applicazione dei controlli sulle movimentazioni animali.

B.3.2 Mantenimento Qualifica induttiva

- Devono essere rispettate tutte le condizioni stabilite per l'ottenimento della qualifica.
- Non sono riscontrate, al macello, lesioni riconducibili alla tubercolosi negli animali macellati provenienti da tali stabilimenti.

B.4. Esecuzione prove diagnostiche – Sospensione e riacquisizione dello status di indenne da TBC

Esecuzione della **IDT singola** per tutti i capi di età superiore alle 6 settimane.

Nei casi di IDTs positiva:

1. La qualifica dello stabilimento deve essere sospesa ed i capi positivi devono essere isolati in attesa dell'invio al macello; tali capi, infatti, devono essere sottoposti ad accurato esame anatomopatologico, e gli organi devono essere processati attraverso le prove diagnostiche di laboratorio atte a confermare la malattia (Pcr e batteriologico).
2. in presenza di lesioni al macello, anche solo di un capo, viene confermato il focolaio e si procede ai ri-controlli previsti, nello stabilimento (B.9);
3. in assenza di lesioni macroscopiche al macello si procede alla PCR su organo:
 - 3.1 in caso di PCR positiva, anche solo sul campione prelevato da un solo capo, viene confermato il focolaio e l'esame batteriologico viene effettuato per la tipizzazione del ceppo ai fini epidemiologici;
 - 3.2 in caso di PCR negativa si procede all'esame batteriologico e l'esito positivo dello stesso, anche solo sul campione prelevato da un solo capo, determina la conferma del focolaio.
 - 3.3 in caso di PCR e batteriologico negativo, lo status di stabilimento indenne da TBC viene ripristinato e vengono revocati i provvedimenti adottati, qualora il controllo successivo effettuato con IDT/gamma interferone, previo accordo con il laboratorio dell'IZSM, su tutti capi presenti nello stabilimento, di età superiore alle sei settimane, effettuato a distanza di minimo 42 gg. e massimo 60 giorni dall'ultima prova IDT, dia esito negativo e l'indagine epidemiologica è stata conclusa con esito favorevole (assenza di correlazione epidemiologica con stabilimento focolaio in un lasso di tempo compatibile con la diffusione di una malattia ad andamento cronico, ossia almeno 18/24 mesi).
La prova del gamma interferone per la restituzione della qualifica deve essere preferita negli stabilimenti bufalini e se insistenti al di fuori delle zone cluster.
L'utilizzo della prova gamma-interferone dovrà essere valutato e concordato con il laboratorio.
4. Nei casi dubbi alla prima prova della tubercolina con IDTs, gli animali vengono ricontrollati a distanza di 42 gg. dalla prova precedente, precisamente:
 - Nei casi dubbi alla IDTs, nella specie bovina, si ricorre alla prova IDTc (Comparativa) o del gamma interferone.

- Nei casi dubbi alla IDTs, nella specie bufalina, si ricorre alla prova del gamma interferone.
- 5. Gli animali risultati positivi alla prova comparativa o alla prova del gamma interferone devono prontamente essere abbattuti, in vincolo sanitario, entro 15 gg dalla notifica dell'esito delle prove e la qualifica deve essere sospesa.
In presenza di lesioni al macello, anche solo di un capo, viene confermato il focolaio e si procede ai ri-controlli previsti (B.9);
in assenza di lesioni macroscopiche al macello si procede come descritto al punto B.4._3

La qualifica sanitaria deve essere inoltre sospesa:

- A. ogni qualvolta la situazione epidemiologica può far sospettare la presenza della tubercolosi in allevamento; revoca dei provvedimenti e riacquisizione dello status conformemente al punto B.4.3.3.
- B. quando non sono rispettate le norme che disciplinano il mantenimento della qualifica sanitaria. Revoca dei provvedimenti e riacquisizione dello status conformemente al punto B.4.3.3.
- C. quando si riscontrano al macello lesioni riconducibili alla tubercolosi in allevamenti Indenni (Mod.10/33).

Obblighi del Veterinario addetto all'ispezione delle carni:

- inviare il mod.10/33 al più presto, e comunque non oltre 8 giorni dalla avvenuta macellazione, all' OEVR e all'A.S.L. competente per l'allevamento di provenienza degli animali;
- inoltrare all'IZSM, i campioni di tessuto (organi e linfonodi) prelevati, utilizzando il previsto modello di accompagnamento campioni, per l'effettuazione delle previste analisi di laboratorio per l'isolamento "flaggando" il campo "Macellazione regolare".
- Inserimento obbligatorio in GISA delle lesioni riscontrate per singolo capo.
- Le sezioni provinciali dell'IZSM, all'atto dell'accettazione e nel corso degli esami di laboratorio, verificano:
 - che le matrici prelevate siano idonee;
 - che la modulistica sia correttamente compilata.
- Al riguardo le sezioni provinciali comunicano all'OEVR tutti i casi di carenze di conformità dei campioni pervenuti dai macelli, specificandone la tipologia e lo stabilimento di provenienza.
- Gli esami di laboratorio saranno effettuati con la massima urgenza e nel più breve tempo possibile.

Obblighi del Servizio Veterinario ufficiale per lo stabilimento

Ricevuto il Mod.10/33, sospende la Qualifica Sanitaria dello stabilimento, ed entro 2 giorni avvia l'indagine epidemiologica in SIMAN, in attesa degli esiti dei successivi approfondimenti diagnostici:

- pone lo stabilimento in vincolo sanitario fino al completamento delle indagini previste; in tale periodo gli animali possono essere movimentati solo se destinati direttamente al macello, scortati da Mod.4;
- pratica il gamma Interferone su tutti i capi presenti nello stabilimento, di età superiore alle sei settimane, trascorsi almeno 42 giorni dalla prova precedente;
 - se la prova del gamma Interferone dà esito negativo, l'allevamento rimane con qualifica sospesa fino all'esito delle prove di laboratorio eseguite sul capo oggetto del MOD.10/33;
 - in caso di esito positivo degli esami di laboratorio la qualifica sanitaria viene ritirata e viene aperto focolaio in SIMAN;
 - se la prova del gamma Interferone dà esito positivo, gli stessi vengono prontamente isolati e macellati (B.7.1) ed il loro latte deve essere distrutto o utilizzato solo per l'alimentazione animale, previo trattamento termico effettuato nell'ambito dello stesso allevamento sotto la vigilanza del competente Servizio Veterinario; la qualifica sanitaria dello stabilimento viene ritirata e viene aperto focolaio in SIMAN entro 2 giorni dalla conferma della positività.

B.5. Provvedimenti da adottare negli stabilimenti sospesi

Il latte degli animali positivi alla IDTs deve essere distrutto o utilizzato solo per l'alimentazione animale, previo trattamento termico effettuato nell'ambito dello stesso stabilimento sotto la vigilanza del competente Servizio Veterinario.

La prova del gamma-Interferone viene effettuata dai Servizi Veterinari della ASL competente per territorio in accordo con personale del laboratorio dell'IZSM.

I capi IDTs positivi, da inviare al macello per l'abbattimento, devono essere movimentati verso impianti di macellazione, scortati dal Mod.4 rilasciato dal Veterinario Ufficiale e riportante la dicitura *"animale sospetto d'infezione, oggetto di provvedimento di abbattimento proveniente da stabilimento con qualifica sospesa per TBC"*.

Il Servizio Veterinario competente per il macello deve essere avvisato almeno 48 ore prima dell'arrivo di tali capi e deve eseguire gli adempimenti previsti, con particolare riguardo al prelievo di campioni per gli approfondimenti diagnostici del caso da inviare al laboratorio accompagnati dal previsto modello, in collaborazione con personale dell'IZSM e, qualora necessario, del Centro di Referenza Nazionale per la tubercolosi.

Negli stabilimenti con qualifica sanitaria sospesa nessun capo può lasciare l'allevamento se non per essere inviato direttamente al macello, accompagnato da Mod.4 unificato a firma del Veterinario Ufficiale, riportante la dicitura *"animale proveniente da allevamento con qualifica sanitaria sospesa per tubercolosi"*.

La sospensione della qualifica deve essere immediatamente comunicata per iscritto al Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e Produzione Zootecniche (IAPZ) competente, che provvede ad attivare tutte le procedure affinché il latte eventualmente prodotto nello stabilimento venga sottoposto a procedimento di pastorizzazione.

La sospensione della qualifica in ogni caso deve essere riportata nella BDN direttamente o tramite il sistema informativo SANAN.

Il Servizio Veterinario dell'ASL entro 2 giorni avvia l'indagine epidemiologica in SIMAN, inserendo il motivo del sospetto e qualsiasi altra informazione a disposizione.

B.6 In allevamenti da ingrasso

Qualora la qualifica sanitaria induttiva venga sospesa, la stessa viene riacquisita quando:

- vengono rispettate le procedure previste al precedente punto B.4;

B.7. Ritiro qualifica sanitaria /apertura focolaio

La qualifica sanitaria deve essere ritirata e per lo stabilimento deve essere aperto un focolaio di Tubercolosi:

- quando si riscontrino lesioni al macello in animali positivi/dubbi all'IDT e/o positivi al gamma-Interferone;
- quando, anche in assenza di lesioni riferibili a tubercolosi in sede di macellazione, si abbia esito positivo alla PCR e/o al batteriologico in animali positivi/dubbi all'IDT positivi al gamma Interferone;
- quando in stabilimenti sospesi per Mod.10/33 vengono riscontrati animali positivi al gamma Interferone;
- in caso di positività alla PCR e/o al batteriologico;
- non sono soddisfatte una o più delle prescrizioni di cui alla sezione *"B.1.2 Mantenimento dello status"* dopo che sia trascorso il periodo di tempo massimo di 6 mesi dalla sospensione dello status;
- l'infezione da Tubercolosi non può essere esclusa in base ai risultati delle indagini e non è stato possibile determinare lo status di tutti i casi sospetti.

B.7.1. Provvedimenti

L'apertura di focolaio, sia in un allevamento da riproduzione che da ingrasso, deve essere riportata nel sistema informativo SIMAN entro 2 giorni dalla conferma di positività così come la ritiro della qualifica sanitaria in BDN.

Gli animali risultati positivi al gamma Interferone/IDTs devono essere prontamente isolati e inviati alla macellazione, in vincolo sanitario con camion piombato entro 15 gg. dall'esito delle prove.

Negli allevamenti con qualifica sanitaria ritirata nessun capo può lasciare l'allevamento se non per essere inviato direttamente al macello, accompagnato da Mod.4 unificato, firmato dal Veterinario Ufficiale e riportante la dicitura *"capo negativo proveniente da allevamento infetto da tubercolosi"*. Valgono le stesse misure previste al capitolo A.7, lettera C

B.7.2 Stabilimenti infetti

Negli stabilimenti dichiarati infette (focolai), si adottano le seguenti disposizioni:

- a) avvio dell'indagine epidemiologica preliminare entro 2 gg. dall'apertura di focolaio a cura del Servizio veterinario competente per territorio; qualora l'indagine epidemiologica presenti particolare criticità o non fornisca certezze sulle cause dell'infezione, il Servizio Veterinario dipartimentale, richiede una valutazione congiunta con la Regione/IZSM/OEVR/Cresan alla conferma del focolaio;
- b) segnalazione ai competenti Servizi Medici della Prevenzione Collettiva (art. 5 RPV);
- c) divieto di monta naturale;

- d) mungitura degli animali infetti e sospetti infetti separatamente o, almeno, per ultimi; dopo la mungitura devono essere effettuate opportune operazioni di pulizia e disinfezione;
- e) divieto di qualsiasi movimentazione di capi da e per l'allevamento infetto, salvo che per l'invio diretto alla macellazione;
- f) i vitelli nati da madri dichiarate infette, devono essere imbolati e genotipizzati ed allevati in condizione di isolamento e sottoposti ad IDTs per escludere l'infezione;
- g) il latte dei capi sani, previa autorizzazione del Servizio Veterinario, deve essere raccolto in contenitori separati, identificati con appositi contrassegni ed utilizzato esclusivamente, dopo idoneo trattamento termico, per la fabbricazione di latte trattato termicamente o di prodotti a base di latte;
- h) controllo con gamma Interferone di tutti capi bovini, e controllo con IDT di tutti i capi ovini/capri presenti nello stabilimento bovino/bufalino focolaio;
- i) ogni necessaria precauzione per l'incolumità delle persone per evitare la trasmissione della malattia all'uomo, inclusa l'adozione di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI);
- j) isolamento in appositi reparti che garantiscano la reale separazione degli animali positivi dal resto della mandria; gli animali positivi dovranno essere macellati prima possibile e comunque entro il 15° giorno dalla notifica di positività;
- k) il mancato abbattimento degli animali positivi entro i termini previsti comporta l'immediata predisposizione e notifica dell'ordinanza dell'abbattimento coattivo da parte del Direttore Generale della ASL competente per territorio;
- l) divieto di movimentazione dallo stabilimento di attrezzi o altri materiali venuti a contatto con gli animali, foraggi, letame ed altre materie ed oggetti atti alla propagazione della malattia;
- m) In caso di chiusura dello stabilimento per abbattimento totale o eliminazione di tutti i capi per altri motivi qualsiasi materiale di consumo (alimenti) dev'essere distrutto;
- n) frequente pulizia e disinfezione dei ricoveri e degli altri locali di stabulazione nonché di tutti i contenitori, gli utensili e le attrezzature utilizzate per gli animali, dei mezzi di trasporto e delle aree di carico e scarico;
- o) successivamente all'invio al macello dell'ultimo capo infetto provvedere alle operazioni preliminari di pulizia lavaggio e detersione delle strutture disinfettabili ed entro e non oltre sette giorni concordare con il Servizio Veterinario IAPZ l'intervento di disinfezione che dovrà avvenire sotto controllo ufficiale, con l'impiego dei presidi adeguati lasciati agire nelle condizioni e per i tempi prescritti e per il quale sarà rilasciata relativa certificazione;
- p) divieto di reimpiego dei pascoli sui quali sono stati gli animali infetti prima che siano trascorsi 60 giorni dal loro allontanamento;
- q) la mungitura degli animali infetti e/o sospetti dovrà essere effettuata dopo quella degli animali sani e sarà seguita sempre da idoneo lavaggio e disinfezione dei locali e delle attrezzature usati per la mungitura e delle aree di transito degli animali infetti;
- r) il latte ottenuto dagli animali infetti e/o sospetti deve essere destinato alla distruzione; in casi eccezionali e ove ne ricorrano le condizioni, l'allevatore può richiedere al competente Servizio Veterinario IAPZ di autorizzarne l'impiego per l'alimentazione degli animali dello stabilimento previo idoneo trattamento di risanamento (bollitura);
- s) aggiornamento della piattaforma del Sistema di Tracciabilità della filiera bufalina, nei tempi previsti, delle produzioni di latte giornaliera, con indicazione delle quantità di

latte smaltito o utilizzato nello stabilimento prodotto da animali dichiarati in mungitura;

- t) preventiva comunicazione al competente Servizio Veterinario IAPZ di ogni variazione riguardo allo stabilimento di trasformazione cui viene conferito il latte degli animali sieronegativi;
- u) ferme restando le norme specifiche in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, il letame ed i liquami devono essere stoccati in luogo inaccessibile agli animali d'allevamento per almeno cinque mesi dall'eliminazione dell'ultimo capo infetto, prima di qualunque impiego, che rimane comunque vietato per le orticole; resta inteso che il tempo minimo di stoccaggio riparte dal tempo zero al riscontro di eventuali nuove positività;
- v) tenere chiusi i ricoveri e gli altri locali di stabulazione, impedendo l'accesso a persone estranee e assumendo tutti gli accorgimenti necessari per evitare l'accesso di animali di altre specie, incluse quelle sinantropiche e selvatiche;
- w) verifica della possibilità e dei tempi di stoccaggio dei reflui sin dall'apertura del focolaio al fine della valutazione preventiva del tempo massimo di vita del focolaio sul territorio.

B.8 Pulizia e disinfezione e altre misure volte a prevenire la diffusione dell'infezione

1. L'autorità competente impone, agli operatori di tutti gli stabilimenti infetti e a quelli che ricevono animali di stabilimenti infetti, la pulizia e la disinfezione o, se del caso, lo smaltimento sicuro di:
 - a) tutte le parti degli stabilimenti che potrebbero essere state contaminate dopo l'allontanamento dei casi confermati e sospetti e prima del ripopolamento;
 - b) mangimi, materiali, sostanze, attrezzature utilizzate a fini di allevamento, attrezzature mediche e attrezzature utilizzate a fini di produzione che potrebbero essere stati contaminati;
 - c) indumenti protettivi o dispositivi di sicurezza utilizzati da operatori e visitatori;
 - d) tutti i mezzi di trasporto, i contenitori e le attrezzature dopo il trasporto di animali o prodotti da stabilimenti infetti;
 - e) le aree di carico degli animali dopo ogni uso.
2. L'autorità competente approva il protocollo per la pulizia e la disinfezione.
3. L'autorità competente effettua la supervisione della pulizia e della disinfezione o, se del caso, dello smaltimento sicuro e non ripristina lo status di indenne da malattia né lo concede nuovamente allo stabilimento fino a quando non ritenga completati la pulizia e la disinfezione o, se del caso, lo smaltimento sicuro. L'attività di supervisione viene registrata in GISA tramite redazione del Mod 5.

B.9. Riacquisizione qualifica sanitaria e chiusura focolaio

B.9.1. In Allevamenti da riproduzione

La qualifica sanitaria ritirata (con apertura focolaio) viene ripristinata quando:

- sono state effettuate le disinfezioni previste al precedente punto B.8;
- tutti gli animali di età superiore alle sei settimane hanno reagito negativamente ad almeno due prove, di cui almeno una eseguita con gamma Interferone, la prima 60 giorni dopo l'allontanamento dell'ultimo animale risultato positivo ad una prova

immunologica o dell'ultimo capo con lesioni al macello e/o con esiti positivi agli esami su organo, la seconda non prima di 2 mesi ed entro 12 mesi dall'ultima prova; inoltre deve esserci almeno una delle seguenti condizioni:

- la conclusione dell'indagine epidemiologica deve indicare che l'infezione è dovuta all'introduzione nello stabilimento di uno o più animali infetti nei 12 mesi precedenti la conferma del focolaio, oppure
 - Dalla conferma del focolaio è stato confermato un unico caso o è risultato positivo un solo capo ad una prova immunologica e lo stato sanitario non è stato ritirato negli ultimi 3 anni, oppure
 - I capi dello stabilimento sono risultati negativi a una prova immunologica effettuata meno di 12 mesi prima della conferma del focolaio.
- Qualora nessuna delle 3 condizioni sia applicabile, la ri-acquisizione della qualifica si otterrà con una ulteriore prova negativa da eseguirsi 4 mesi dopo la seconda prova negativa.

B.9.2. In allevamenti da ingrasso

La qualifica sanitaria ritirata (con apertura focolaio) viene ripristinata quando:

- sono state rispettate le procedure previste al precedente punto B.9
oppure
- previa valutazione della situazione epidemiologica da parte dell'ASL e della Regione/OEVR, dopo macellazione di tutti i capi facenti parte dello stabilimento;
- effettuate le opportune disinfezioni.

B.10 Tubercolosi negli stabilimenti miste (bovine/bufaline)

I provvedimenti sanitari che riguardano gli stabilimenti dove sono allevati contemporaneamente capi bovini e bufalini comportano l'adozione delle misure sanitarie più restrittive considerando lo stabilimento un'unica entità epidemiologica.

C. Disposizioni comuni (TBC-BRC-LEB)

C.1 Stamping-out per TBC e BRC

1. In caso di focolaio di tubercolosi, di brucellosi bovina, bufalina e ovi-caprina e di leucosi bovina enzootica, lo stamping-out, è applicato valutando, sentito anche il parere dell'IZS e della Regione, i seguenti elementi:
 - a) focolaio insorto in territorio ufficialmente indenne;
 - b) l'isolamento di *Mycobacterium bovis*, *Mycobacterium caprae*, *Brucella* spp. o il reperimento di lesioni da virus della leucosi bovina (in allevamento o al mattatoio);
 - c) il rischio di diffusione all'interno dell'azienda oppure ad altri stabilimenti, anche in relazione alla tipologia di movimentazione degli animali ovvero in relazione al tipo di allevamento (pascolo vagante e/o stabulazione fissa);
 - d) un'elevata percentuale di positività degli animali al momento del controllo, che faccia valutare al Veterinario Ufficiale l'impossibilità di risanamento in base alla gestione dello stabilimento;
 - e) la situazione sanitaria dell'allevamento nell'ultimo anno, ponendo attenzione, in

particolare, alle cause del persistere dell'infezione e all'origine del contagio;

- f) il mancato rispetto della normativa vigente sullo spostamento per monticazione/alpeggio/pascolo vagante e sull'identificazione degli animali, ovvero la mancata collaborazione nelle attività di profilassi prescritte dal presente piano nonché il mancato abbattimento degli animali positivi entro i termini previsti.

I criteri di cui alla lettera f) sono sufficienti per disporre lo stamping-out.

2. In caso di focolai di brucellosi ovi-caprina, l'isolamento di *Brucella melitensis*, un'alta percentuale di positività degli animali nel gregge e positività a tre controlli successivi all'apertura del focolaio, sono condizioni sufficienti per decidere l'esecuzione dello stamping-out;
3. In attesa di parere favorevole e/o diniego, il Servizio Veterinario della ASL, deve proseguire con le attività previste dai piani di risanamento nel rispetto dei tempi di riconrollo previsti per singola malattia dalla normativa vigente. La prosecuzione delle attività di profilassi deve eseguirsi anche negli stabilimenti che hanno fatto ricorso avverso ai provvedimenti di abbattimento; i controlli in tali stabilimenti saranno effettuati esclusivamente sui restanti capi rispetto a quelli già individuati come positivi per la malattia oggetto del ricorso e isolati dal resto della mandria, mentre su tutto l'effettivo per la/le malattia non oggetto del ricorso. Il Servizio Veterinario della ASL dispone direttamente l'abbattimento totale dei capi presenti nello stabilimento, da effettuarsi entro 15 giorni dalla data di notifica del provvedimento, nei casi in cui:
 - un focolaio si verifichi in allevamenti allo stato brado o al pascolo permanente, in aree protette di rilievo nazionale;
 - in tutti i casi in cui non è possibile garantire l'isolamento dei capi positivi e per i quali non è rispettato l'invio alla macellazione in 48 h;
 - trascorsi 180 giorni dall'apertura un focolaio di Brucellosi, quest'ultimo non è ancora estinto e si riscontrano ancora capi positivi alle ultime prove;
 - trascorsi 365 giorni dall'apertura un focolaio di Tubercolosi, quest'ultimo non è ancora estinto e si riscontrano ancora capi positivi alle ultime prove.

Per comprovate difficoltà di carattere logistico e/o commerciale, il Servizio Veterinario può prorogare il termine per l'abbattimento totale fino ad un massimo di 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento, posto che ciò non costituisca un rischio sanitario.

4. Il provvedimento di abbattimento adottato direttamente dal Servizio Veterinario in qualità di Autorità Competente, ai sensi della normativa vigente non necessita:
 - di ulteriori adempimenti da parte del Sindaco;
 - della richiesta di abbattimento totale da parte dell'allevatore.
5. In tutti i casi, quando si applica l'abbattimento totale, i competenti Servizi Veterinari territoriali provvedono a:
 - chiudere il focolaio in SIMAN entro 2 giorni dall'avvenuta operazione di disinfezione effettuata a seguito dell'allontanamento dell'ultimo capo presente in stabilimento;
 - completare in SIMAN l'indagine epidemiologica tramite l'inserimento di tutti i dati obbligatori ed aggiornare lo stato a "CONCLUSA";
 - chiudere l'allevamento in BDN indicando come "data chiusura" la data di uscita dell'ultimo capo inviato alla macellazione per abbattimento totale;

- La riapertura dell'allevamento ed il nulla osta alla nuova introduzione di capi seguono le procedure e i tempi previsti al successivo punto C.2.

C.2 Riapertura e ripopolamento dell'allevamento negli stabilimenti sottoposti a provvedimenti di abbattimento totale (*Stamping-out*) per TBC-BRC

Gli allevatori/ Servizi Veterinari negli stabilimenti sottoposti ad ordinanza di abbattimento totale degli animali negativi per TBC/ BRC, qualora avessero intenzione di effettuare il ripopolamento sono tenuti a soddisfare le seguenti procedure:

Fase 1:

- disinfezione sotto controllo ufficiale ai sensi della vigente normativa con rilascio del certificato di disinfezione da parte del Servizio Veterinario competente;
- a seguito del rilascio del certificato il personale delle AASSLL di area Sanità Animale (Area A) ed area IAPZ, unitamente al personale dell'IZSM, del CRiBBAM e del CRESAN effettua un sopralluogo congiunto per valutare i requisiti di biosicurezza ambientale e dello stabilimento esclusivamente ai fini di un eventuale ripopolamento;
- nel corso del sopralluogo congiunto va preliminarmente valutata la situazione relativa alla biosicurezza ambientale, anche sulla base dei dati storici, che se insufficiente non consente il ripopolamento.

In occasione del sopralluogo, qualora si renda necessario un approfondimento sulla situazione ambientale, viene richiesta da parte dell'ASL la partecipazione dell'ARPAC per la valutazione dei requisiti orografici del territorio interessato e del corretto funzionamento del sistema di bonifica, ove presente, e se del caso il personale dell'IZSM, effettua campioni/tamponi ambientali, il cui esito non è condizionante ai fini della valutazione sulla reale eradicazione e sulla possibilità del nuovo ingresso del patogeno nello stabilimento.

Sono considerate condizioni critiche e condizionanti ai fini della valutazione della biosicurezza ambientale:

- caratteristiche orografiche critiche delle aree in cui insiste lo stabilimento oggetto del ripopolamento;
- strade interpoderali comuni a più stabilimenti limitrofi;
- canali di convogliamento delle acque di bonifica non mantenuti con conseguente superamento del tutto pieno e malfunzionamento del sistema.

Fase 2:

alla fase 2 si accede esclusivamente qualora la fase 1 si concluda favorevolmente in relazione agli elementi di biosicurezza ambientale:

- decorrenza di non meno di 4 mesi dal rilascio del certificato di avvenuta disinfezione e risoluzione delle eventuali criticità prescritte in sede di sopralluogo per la valutazione dei requisiti di biosicurezza;
- richiesta ed ottenimento del nulla osta ai fini della riapertura dell'allevamento e conseguente ripopolamento da parte del Servizio Veterinario AASSLL.

Al fine della valutazione del ripopolamento dello stabilimento va tenuto conto dei seguenti elementi:

- vicinanza/adiacenza ad altri stabilimenti che detengono specie recettive alla malattia;

- stato sanitario degli stabilimenti adiacenti allo stabilimento oggetto del ripopolamento e data di acquisizione dello stesso;
- verifica della proprietà/detenzione di altri allevamenti da parte del proprietario/detentore dello stabilimento oggetto di valutazione del ripopolamento;
- valutazione congiunta con l'OEV sulla condizione epidemiologica della zona a rischio;
- considerazione del reiterarsi della condizione di focolaio dello stabilimento che chiede il ripopolamento.

Ai fini del rilascio del nulla osta di cui alla Fase 2, l'allevatore deve richiedere specifico sopralluogo per follow-up del Servizio Veterinario ASL di area IAPZ, dell'IZSM del CRiBBAM e del CRESAN per la valutazione delle eventuali prescrizioni notificate in occasione del precedente sopralluogo. Le misure adottate saranno atte a risolvere possibili carenze gestionali e/o strutturali che possano compromettere la biosicurezza per il futuro ripopolamento da parte dello stabilimento.

Il provvedimento di autorizzazione o diniego alla riapertura dell'allevamento e conseguente ripopolamento è vincolato all'esito di tutte le attività svolte durante il sopralluogo congiunto ed è inviato alla Regione.

DIVIETO DI RIPOPOLAMENTO per gli STABILIMENTI che ricadono nel raggio di 500 mt ad uno stabilimento focolaio di cui all'Allegato A. Per ogni sopralluogo è redatto un Modello 5 di ispezione rispondente al piano di monitoraggio per la biosicurezza negli allevamenti a seguito di stamping-out e riportato in GISA.

C.3 Requisiti di biosicurezza

Ai fini del ripopolamento dell'allevamento i Servizi Veterinari tengono conto dei seguenti punti relativi alla biosicurezza al fine di identificare eventuali fattori di rischio che potrebbero comprometterne la riapertura:

- valutazione densità allevamenti bovini, bufalini, ovicapri nel raggio di 3 km e relativa categorizzazione del rischio;
- presenza di campi utilizzati da altri stabilimenti adiacenti; a tale riguardo i Sindaci inoltrano ai Servizi Veterinari le comunicazioni P.U.A.;
- adeguatezza delle misure di protezione fisica e gestionale atte a ritenere lo stabilimento idonea a contenere il rischio di introduzione e diffusione di malattia che devono comprendere:
 - separazioni, recinzioni, tetti, a seconda dei casi;
 - programmi in autocontrollo di pulizia, disinfezione, lotta agli insetti, derattizzazione;
 - misure in materia di approvvigionamento idrico e di eliminazione delle acque di scarico;
 - barriere naturali o artificiali rispetto ai corsi d'acqua;
 - procedure di ingresso ed uscita dallo stabilimento degli animali, dei prodotti, dei veicoli e delle persone;
 - procedure per l'uso corretto delle attrezzature;
 - strutture e relative misure di quarantena, isolamento o separazione degli animali di nuova introduzione o malati/infetti;
 - un sistema per lo smaltimento sicuro dei cadaveri animali e degli altri sottoprodotti di origine animale (SOA);

- strutture idonee per la gestione dei reflui da valutare sulla scorta del numero degli animali da detenere.

Per la riattivazione dell'allevamento si procede come di seguito:

- a) se non vi è stata nessuna variazione "significativa" dei luoghi rispetto all'ultima registrazione, soprattutto per la produzione del latte, ai sensi della DGRC n. 318/2015 e ss.mm.ii., laddove per modifiche "significative" devono intendersi quelle che comportano l'ampliamento o la diminuzione della superficie utilizzata (es: l'annessione o l'esclusione di vani), oppure le modifiche che provocano un sostanziale cambiamento del percorso produttivo (layout), l'allevamento viene riaperto con il mod. 4 del nuovo acquisto di bestiame per il ripopolamento senza ulteriori addebiti all'allevatore;
- b) in caso contrario, come già prevede la DGRC n. 318/2015, gli interessati devono presentare SCIA, tramite il competente ufficio SUAP, nei modi e nei tempi previsti dalle norme vigenti in materia di registrazioni;
- c) ai sensi del DGRC n. 318/2015, deve essere presentata SCIA anche nel caso in cui sia variata la proprietà dell'allevamento.

C.4 Estinzione del focolaio a seguito di "macellazione ordinaria dei capi non infetti"

Negli stabilimenti sede di focolaio, nelle quali l'allevatore ha destinato alla macellazione ordinaria gli ultimi capi presenti non risultati infetti estinguendo di fatto il focolaio, i competenti Servizi Veterinari Territoriali provvedono a:

- prescrivere e far effettuare adeguate disinfezioni sotto controllo ufficiale;
- chiudere focolaio in SIMAN entro 2 giorni dall'avvenuta operazione di disinfezione effettuata a seguito dell'allontanamento dell'ultimo capo presente nello stabilimento;
- completare in SIMAN l'indagine epidemiologica con tutti i dati obbligatori ed aggiornare lo stato a "CONCLUSA";
- effettuare, dopo la macellazione dell'ultimo capo e comunque prima dell'introduzione di nuovi capi, un'ispezione semplice eseguita congiuntamente dai competenti Servizi Veterinari di area A e area IAPZ. L'obiettivo dell'ispezione sarà, inoltre, verificare che:
 - lo stato dei luoghi sia congruente con quanto descritto nelle planimetrie eventualmente depositate;
 - siano presenti requisiti generali di igiene di cui al Reg. (UE) 852/04 all. I parte A ed i requisiti specifici di cui al Reg. (UE) 853/04 all. III sez. IX in quanto applicabili;
 - il letame eventualmente ancora presente venga rimosso in conformità alle norme vigenti.

C.5 Misure straordinarie da applicare per tubercolosi e brucellosi in Provincia di Caserta e a tutte le zone della Regione Campania identificate come Aree cluster di infezione.

In virtù della situazione epidemiologica e dall'analisi storica degli stabilimenti sono implementate le misure di controllo ed introdotte misure straordinarie in alcune aree cluster di infezione della regione Campania.

Per l'individuazione di tali aree sono stati adottati i seguenti criteri:

- Focolai attivi negli ultimi 2 anni con esclusione degli stabilimenti che sono state

oggetto di stamping-out in seguito alla data di emanazione della DGRC 207/2019 e mai state sede di focolaio successivamente all'eventuale ripopolamento;

Le misure straordinarie rappresentano la sezione speciale del Piano e ne costituiscono l'Allegato A.

C. 6 Programma di genotipizzazione bufalina

Al fine di garantire l'efficacia dei piani di eradicazione, prevenendo azioni fraudolente, è reso obbligatorio il programma di campionamento per la genotipizzazione e l'implementazione della banca genetica della specie bufalina in Regione Campania. La genotipizzazione dei capi bufalini, quale ulteriore strumento di verifica dell'identificazione dei singoli capi, è prerequisite indispensabile per la movimentazione.

C.7 Centro di riferimento regionale delle malattie infettive e parassitarie (CRESAN)

Il Centro, istituito con DGRC n.859/2015:

- fornisce alla Regione supporto tecnico/scientifico, in sinergia con l'OERV, per le valutazioni epidemiologiche connesse alla tubercolosi, brucellosi e leucosi;
- affianca le AA.SS.LL. nella gestione di focolai e/o territori particolarmente critici.
- effettua supervisioni

C.8 Centro di Riferimento per la Biosicurezza, il Benessere Animale ed il contrasto al Maltrattamento (C.Ri.B.B.A.M.)

Il Centro, istituito con DGRC n. 153/2021:

- fornisce supporto ai Centri di riferimento del Polo Integrato ed ai Servizi territoriali delle ASL per le attività correlate alla biosicurezza, alla tutela del benessere animale, alla prevenzione del maltrattamento ed al contrasto ai reati a danno degli animali;

C.9 Adeguamento e applicazione dei diradamenti dei controlli al Reg. Delegato (UE) 2020/689 per le zone indenni della regione Campania

Il nuovo Reg. Delegato (UE) 2020/689 ha indicato le modalità di diradamento per il mantenimento della qualifica di territorio indenne da MTBC bovina e bufalina, da Brucella abortus, B. melitensis e B. suis e da LEB.

Per le zone Indenni della regione Campania sarà adeguato un diradamento delle prove da effettuare ai seguenti punti del reg. e precisamente:

1. Per Brucella abortus, B. melitensis e B. suis per i bovini/bufalini detenuti all'All. IV, Parte 1, Cap. 3 Sez. 2 punto 1, a), b) per i primi due anni consecutivi dall'acquisizione della qualifica e c) – ii) se per due anni consecutivi dalla concessione dello status non è stato confermato nessun caso di infezione da Brucella abortus, B. melitensis e B. suis;
2. Per Brucella abortus, B. melitensis e B. suis per gli ovini e i caprini detenuti all'All. IV, Cap. 4 Sez. 2 punto 1, a), b) per i primi due anni consecutivi dall'acquisizione della qualifica e c) – ii) se per due anni consecutivi dalla concessione dello status non è stato confermato nessun caso di infezione da Brucella abortus, B. melitensis e B. suis;
3. Per MTBC per bovini/bufalini detenuti all'All. IV, Parte 2, Cap. 2. Sez. 2, punto 1), a), b) per i primi due anni consecutivi dalla concessione dello status e c) – ii) se le condizioni

di cui alla lettera b) sono state soddisfatte per due anni consecutivi;

4. Per LEB per i bovini/bufalini all'All. IV, Parte 3, Cap. 2, Sez. 2, punto b) – ii) nei primi cinque anni dalla concessione dello status di indenne da LEB e c) quando si raggiungeranno i cinque anni dalla concessione dello status di indenne da LEB avvenuto con Decisione (UE) n° 1910 del 17 ottobre 2017.

Il numero minimo di stabilimenti da controllare per un campionamento casuale annuo volto almeno a individuare, con un livello di confidenza del 95 %, con una prevalenza attesa dello 0,2 % o dello 0,1%, è indicato nella tabella, elaborata dal COVEPI – IZSAM. Le prove sono quelle previste all'allegato 3 sezioni 1, 2 e 3 del Reg. Del. (UE) 689/2020.

D. MONITORAGGIO - VERIFICHE DELL'EFFICACIA

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi, ed attuare misure correttive e preventive, vengono svolte le seguenti attività volte a monitorare l'andamento del Piano e verificare l'efficacia dei controlli ufficiali.

D.1 CRUSCOTTI

I Responsabili dei Servizi veterinari di Sanità animale, così come previsto dall'O.M. 28 maggio e ss.mm. ii, verificano, ogni 4 mesi, l'efficacia dei controlli attraverso i cruscotti di Sanità animale nella sezione STATISTICHE del portale VET INFO.

D.2 AUDIT

Gli audit interni e le supervisioni costituiscono lo strumento principale per verificare la qualità dei controlli svolti e pertanto la qualità delle performance delle A.C.

Per verificare il grado di efficienza, efficacia ed appropriatezza dei sistemi di gestione delle strutture e delle attività di controllo svolte, si è previsto un sistema di audit regionale (P.C.R.P. 2020/2022):

1. Audit effettuati dai Servizi dipartimentali delle AA.SS.LL. sulle proprie strutture;
2. Audit effettuati dalla U.O.D. "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" della Regione sulla propria struttura;
3. Audit di sistema effettuati dalla U.O.D. "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" della Regione sul sistema di gestione dei controlli ufficiali dei Dipartimenti di Prevenzione dell'ASL;
4. Audit di settore effettuati dalla U.O.D. "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" della Regione sui Servizi dipartimentali delle AA.SS.LL.;
5. Audit effettuati dai Servizi dipartimentali delle AA.SS.LL. negli stabilimenti/aziende.

Nell'ambito della programmazione regionale annuale (DPAR), va individuato il numero degli audit per BRC e TBC, in base ad una corretta valutazione del rischio.

D.3 SUPERVISIONI

Una efficace attività di supervisione deve prevedere il controllo di tutte e tre le fasi del processo "controllo ufficiale", e precisamente prima dei controlli (supervisione ex ante), durante i

controlli (supervisione in tempo reale) e dopo i controlli (supervisione ex post). (P.C.R.P. 2020/2022)

- Tipo 1 - Attività di supervisione su controlli ufficiali svolti nei sette giorni precedenti dal personale incaricato che abbiano avuto esito favorevole o il rilievo di non conformità esclusivamente formali (supervisione ex post);
- Tipo 2 - Attività di supervisione per la verifica del livello di know how del personale addetto ai controlli ufficiali in merito all'applicazione delle procedure (supervisione in tempo reale);
- Tipo 3 - Attività di supervisione documentale (supervisione ex post);
- Tipo 4 - Attività di supervisione mediante simulazioni (supervisione ex ante).

Nell'ambito della programmazione regionale annuale (DPAR), va individuato il numero delle supervisioni per BRC e TBC, in base ad una corretta valutazione del rischio

Il CRiBBAMM "Centro di riferimento Regionale per la Biosicurezza, il Benessere animale ed il Maltrattamento", che svolge azione di affiancamento delle AASSLL nelle attività di controllo, di formazione/aggiornamento e ricerca sulle attività di benessere animale, biosicurezza degli allevamenti animali da reddito, congiuntamente al CRESan (Centro di riferimento regionale sanità animale), effettua periodicamente, ed ogni qualvolta si evidenziano criticità legate a nuovi cluster d'infezione, delle attività di supervisione in campo al fine di:

- Verificare gli elementi di biosicurezza aziendale e di biosicurezza ambientale, quali fattori/co-fattori determinanti nell'insorgenza/recrudescenza di focolai di malattie infettive;
- Dare indirizzi operativi alle AASSLL per il monitoraggio delle condizioni ambientali che influiscono sulla biosicurezza, anche ai fini del ripopolamento degli stabilimenti sottoposte ad abbattimento totale e che insistono in aree critiche dal punto di vista orografico;
- Dare supporto tecnico-scientifico, sia gestionale che strutturale, agli stabilimenti zootecnici che intendono investire nell'adeguamento/implementazione delle misure individuate da specifici piani di biosicurezza;
- prevenire la diffusione di malattie sessualmente trasmissibili con l'impiego delle biotecnologie (inseminazione strumentale ed embryo-transfer) applicate alla riproduzione animale;
- formare, aggiornare ed informare su tematiche inerenti al benessere animale, la prevenzione del maltrattamento e la biosicurezza degli stabilimenti zootecnici rivolta sia al personale addetto al controllo ufficiale, che agli organi giudiziari ed agli operatori del settore;
- l'implementazione dei sistemi informativi regionali e delle relative banche dati in collaborazione con ORSA e OEVR
- lo sviluppo di nuovi modelli e di nuove tecnologie applicate al controllo delle malattie parassitarie e infettive di interesse per la Sanità Pubblica Veterinaria;
- il supporto ai servizi territoriali delle AASSLL in occasione di eventi straordinari ed emergenziali; la promozione e analisi di nuove aree di sviluppo, anche organizzativo, in particolare nel capo delle emergenze epidemiche;
- la ricerca applicata all'individuazione e alla gestione dei pericoli correlati agli animali domestici in materia di sicurezza alimentare e di profilassi e gestione delle malattie infettive e parassitarie, comprese le malattie trasmesse da vettori;



- la formazione, l'aggiornamento e l'informazione su tematiche inerenti alle malattie parassitarie e malattie infettive degli animali domestici di interesse per la Sanità Pubblica Veterinaria, rivolta al personale AASSLL addetto al controllo ufficiale e agli operatori del settore alimentare (OSA).

E. COMUNICAZIONI AL MINISTERO DELLA SALUTE

A seguito di riscontro di lesione tubercolare al macello, nel caso in cui l'animale risulti proveniente da uno Stato Membro o da un Paese Terzo, il Servizio veterinario dell'ASL dovrà inviare copia della

documentazione di scorta dell'animale con il relativo modello 10/33 alla Regione, per il successivo inoltro al Ministero della Salute



Decreto Dirigenziale n. 229 del 20/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 5 - Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A BENEFICIO DI ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO IN EDIFICI DI PROPRIETA' PUBBLICA INSISTENTI SUL TERRITORIO REGIONALE. ANNUALITA' 2023 E 2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con la legge 27 marzo 1992, n. 257 sono state fissate le Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e con i relativi decreti attuativi sono state regolamentate, tra l'altro, le procedure di verifica e controllo dei materiali contenenti amianto ancora in opera, definiti gli interventi di bonifica per la mitigazione del rischio connessa alla loro presenza, programmata la progressiva eliminazione dall'uso comune in funzione del progressivo deterioramento dei manufatti nonché stabilite le procedure per un corretto smaltimento definitivo dei rifiuti pericolosi derivanti dalla dismissione;
- b. che per l'attuazione delle suddette disposizioni normative, la medesima legge 257/92 ha previsto l'adozione, da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, di specifici Piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;
- c. che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 10 ottobre 2001 con deliberazione n. 64/01, ha approvato il suddetto "Piano Regionale Amianto";
- d. che tra gli obiettivi del citato strumento di pianificazione rientrano, tra l'altro, la rilevazione sistematica delle situazioni di maggiore pericolo attraverso una attività di censimento dei siti nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto, la programmazione delle azioni necessarie alla riduzione del rischio, l'individuazione delle risorse finanziarie per gli interventi di bonifica;
- e. che ai fini dell'aggiornamento progressivo dei dati sulla presenza di amianto, sia di origine naturale che antropica, da attuarsi con cadenza annuale, con il D.M. 101/2003 (ex art. 20, Legge 93/2001), è stata disciplinata la mappatura amianto inerente tutti i siti – compresi quelli per i quali sono già disponibili dati derivanti da censimenti, notifiche, sopralluoghi – nei quali sia effettivamente accertata la presenza di amianto, nonché le ulteriori localizzazioni che possono essere individuate dalla regione competente;
- f. che in coerenza con il grado di pericolosità associata alle diverse tipologie di materiale contenente amianto (matrice friabile o compatta), la richiamata Legge 257/92 e i relativi decreti attuativi, non hanno previsto, almeno in una fase iniziale, alcun obbligo di censimento per l'amianto in matrice compatta in buono stato di conservazione, mentre ne hanno stabilito l'obbligatorietà per quello libero o in matrice friabile;
- g. che, in particolare, tale obbligo risulta vincolante e prioritario per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico o di utilizzazione collettiva e per blocchi di appartamenti, per le imprese che hanno utilizzato amianto nell'attività produttiva e per quelle che operano nel campo delle bonifiche e smaltimento;

CONSIDERATO

- a. Che la Regione Campania, in riferimento alla politica specifica di tutela dell'ambiente e risanamento ambientale in materia di amianto, ha disposto, con la DGR n. 258 del 15/06/2021, di demandare alla *Direzione Generale per la Difesa del Suolo e Ecosistema – 50.06.00 – U.O.D. 50.06.05 – Bonifiche* la definizione e la tempestiva attivazione di uno specifico bando per l'erogazione di contributi a beneficio di Enti pubblici per interventi di bonifica di materiali contenenti amianto in edifici di proprietà pubblica insistenti sul territorio regionale stabilendo, in particolare, quanto segue :
 - che detti contributi sono destinati a coprire, in forma di rimborso, il costo dei lavori di bonifica da amianto di seguito specificati :
 - i. Spese per la presentazione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 alla ASL competente per territorio;
 - ii. Spese di rimozione, trasporto e smaltimento finale di rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di bonifica effettuate da imprese autorizzate;
 - iii. Spese di predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggi, sicurezza);

PRESO ATTO

- a. delle disposizioni in materia finanza regionale, di cui bilancio di previsione per il triennio 2022 - 2024 (rif. LL.RR. n. 31 e n. 32 del 28/12/2021) e, più in particolare, di quanto stabilito con il *Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022/2024* (ex DGR n. 19 del 12/01/2022) e relativo *Bilancio gestionale per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 della Regione Campania* (ex DGR n. 20 del 12/01/2022), con le quali, relativamente al Capitolo di spesa U01691 in capo alla UOD 50.06.05 – *Bonifiche*, finalizzato all'assegnazione di contributi per interventi di bonifica da amianto di edifici di proprietà pubblica, risulta assegnata una dotazione finanziaria di seguito specificata :
- Euro 500.000,00 per l'esercizio finanziario 2023;
 - Euro 1.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2024;

RITENUTO,

- a. di poter proporre, sulla base della suddetta disponibilità di bilancio per gli esercizi finanziari 2023 e 2024 - *Capitolo di spesa U01691*, un bando pubblico per l'assegnazione di contributi regionali per interventi di bonifica da amianto presenti in edifici di proprietà pubblica;
- b. di dover finanziare in via prioritaria, in coerenza con quanto disposto con la richiamata DGR 258/2021, anche al fine di ottimizzare le disponibilità stabilite sul previsto capitolo di spesa U01691, le attività strettamente connesse all'eliminazione e/o riduzione del rischio amianto, per garantire la massima efficacia e diffusione sul territorio regionale delle azioni di bonifica negli ambienti di vita e di lavoro di Enti pubblici interessati dalla presenza di manufatti contenenti amianto;

RITENUTO, altresì,

- a. di dover adottare, quale sistema di valutazione delle istanze di accesso al bando con relativa documentazione di supporto, quello specificato in dettaglio nell'**Allegato A** al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
- b. di dover stabilire che i destinatari dei contributi sono gli Enti pubblici, come definiti dall'art.1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, aggiornato dal D.Lgs. n. 75/2017, proprietari di edifici in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto;
- c. di dover stabilire che il contributo è destinato a coprire, in forma di rimborso, il costo sostenuto per l'intervento di bonifica nei limiti delle spese di seguito specificate :
- i. Spese per la presentazione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 alla ASL competente per territorio;
 - ii. Spese di rimozione, trasporto e smaltimento finale di rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di bonifica effettuate da imprese autorizzate;
 - iii. Spese di predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggi, sicurezza);
- d. di dover stabilire, in conformità di quanto disposto dal Consiglio Regionale relativamente al *Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023 della Regione Campania* (ex LL.RR. nn. 31 e 32 del 28 dicembre 2022) e al *Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022/2024* e relativo "Gestionale" (ex DDGGRR n. 19 e n. 20 del 12 gennaio 2021), che l'ammontare complessivo delle somme disponibili per l'assegnazione dei contributi in parola è complessivamente pari a **Euro 500.000,00** relativamente all'esercizio finanziario **2023** nonché ad **Euro 1.500.000,00** per l'esercizio finanziario **2024**;
- e. di dover stabilire, altresì, che :
- la documentazione di accesso al contributo è quella specificata in dettaglio nell'**Allegato A** del presente atto;
 - ai fini della assegnazione dei contributi disponibili per l'**esercizio finanziario 2023** (Euro 500.000,00) le istanze di accesso al bando devono essere presentate entro il **30 giugno 2022**, mentre per l'assegnazione dei contributi disponibili per l'**esercizio 2024** le istanze di accesso dovranno pervenire entro il **30 marzo 2023**;
 - la valutazione delle istanze di accesso ai contributi, da concludersi con l'approvazione delle graduatorie, nei limiti delle risorse complessivamente stanziare per ciascuno degli esercizi

finanziari 2023 e 2024, è effettuata dalla commissione appositamente costituita nell'ambito della U.O.D. 50.06.05, nominata con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Difesa del Suolo e Ecosistema, n. 517 del 08/11/2018;

- la graduatoria degli interventi ammissibili a contributo per ciascuno dei suddetti esercizi finanziari, da approvarsi entro 60 giorni dalle previste date di scadenza del bando (30 settembre 2022 e 30 marzo 2023), è determinata secondo l'ordine di priorità stabilito nel bando (Allegato A), parte integrante del presente atto, sulla base dal punteggio derivante dall'applicazione dei criteri previsti dalla *"Procedura per la determinazione delle priorità di intervento – Conferenza di Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome – seduta del 29/07/2004"*, sommato al punteggio derivante dagli ulteriori elementi di valutazione specificati nel medesimo Allegato A. In caso di parità di punteggio verrà preso in considerazione l'ordine di acquisizione delle istanze;

DATO ATTO

- a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021, ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2022";
- b. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 32 del 28 dicembre 2021, ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- c. che la Giunta regionale, con delibera n. 19 del 12/01/2022, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022/2024, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- d. che la Giunta regionale, con delibera n. 20 del 12/01/2022, ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 della Regione Campania;

VISTI

- La legge 257/92;
- il D.M. Sanità 6/9/94;
- il D.P.R. 8/08/1994;
- il Piano Regionale Amianto (ex Delibera di Consiglio Regionale n. 61/1 del 10/10/2001);
- il D.M. n. 101/03;
- il D.Lgs. 81/2008;
- il Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii) ed il relativo regolamento attuativo;
- le Leggi Regionali n. 31 e n. 32 del 28 dicembre 2021;
- le DD.GG.RR. n. 19 e n. 20 del 12 gennaio 2022;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. approvare il bando di accesso ai contributi regionali per interventi di bonifica da amianto da effettuarsi in edifici di proprietà pubblica, specificato in dettaglio nell'*Allegato A* parte integrante del presente atto;
2. stabilire che i destinatari dei contributi sono gli Enti pubblici, come definiti dall'art.1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, aggiornato dal D.Lgs. n. 75/2017, proprietari di edifici in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto;
3. stabilire che il contributo è destinato a coprire, in forma di rimborso, il costo sostenuto per l'intervento di bonifica da amianto derivante dal quadro economico del progetto esecutivo, approvato dall'Ente richiedente, nei limiti di quanto specificato nel bando, di cui all'*Allegato A* del presente provvedimento;

5. stabilire, in conformità di quanto disposto dal Consiglio Regionale relativamente al *Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023 della Regione Campania* (ex LL.RR. nn. 31 e 32 del 28 dicembre 2022) e al *Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022/2024* e relativo “*Gestionale*” (ex DDGGRR n. 19 e n. 20 del 12 gennaio 2021), che l'ammontare complessivo delle somme disponibili per l'assegnazione dei contributi in parola è complessivamente pari a **Euro 500.000,00** relativamente all'esercizio finanziario **2023** nonché ad **Euro 1.500.000,00** per l'esercizio finanziario **2024**;
6. di stabilire, altresì, che :
 - la documentazione di accesso al contributo è quella specificata in dettaglio nell'**Allegato A** del presente atto;
 - ai fini della assegnazione dei contributi disponibili per l'**esercizio finanziario 2023** (Euro 500.000,00) le istanze di accesso al bando devono essere presentate entro il **30 giugno 2022**, mentre per l'assegnazione dei contributi disponibili per l'**esercizio 2024** le istanze di accesso dovranno pervenire entro il **30 marzo 2023**;
 - la valutazione delle istanze di accesso ai contributi, da concludersi con l'approvazione delle graduatorie, nei limiti delle risorse complessivamente stanziare per ciascuno degli esercizi finanziari 2023 e 2024, è effettuata dalla commissione appositamente costituita nell'ambito della U.O.D. 50.06.05, nominata con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Difesa del Suolo e Ecosistema, n. 517 del 08/11/2018;
 - la graduatoria degli interventi ammissibili a contributo per ciascuno dei suddetti esercizi finanziari (2023 e 2024), da approvarsi entro 60 giorni dalle previste date di scadenza del bando (30 settembre 2022 e 30 marzo 2023), è determinata secondo l'ordine di priorità stabilito nel bando (Allegato A), parte integrante del presente atto, sulla base del punteggio derivante dall'applicazione dei criteri previsti dalla “*Procedura per la determinazione delle priorità di intervento – Conferenza di Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome – seduta del 29/07/2004*”, sommato al punteggio derivante dagli ulteriori elementi di valutazione specificati nel medesimo Allegato A. In caso di parità di punteggio verrà preso in considerazione l'ordine di acquisizione delle istanze;
7. inviare il presente bando con allegati alla U.O.D. competente ai fini della pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale www.regione.campania.it .

- Michele Palmieri -

**BANDO DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA DI CONTRIBUITI REGIONALI PER INTERVENTI DI BONIFICA
DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO IN EDIFICI DI PROPRIETA' PUBBLICA INSISTENTI SUL
TERRITORIO REGIONALE – 2023 - 2024**

La Regione Campania, *Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e L'Ecosistema – 50 06 00 - Unità Operativa Dirigenziale Bonifiche 50 06 05*, in ottemperanza della DGR n. 258 del 16/05/2021, sulla base delle disponibilità finanziarie stabilite per il triennio 2022-2024 sul capitolo di spesa n. U01691 (ex Leggi Regionali n. 31 e n. 32 del 28 dicembre 2021 nonché DDGGRR n. 19 e n. 20 del 12/01/2022), intende proporre un contributo finanziario per gli interventi di decontaminazione da amianto.

1. OGGETTO DEL BANDO

Gli interventi oggetto del presente Bando riguardano il risanamento di edifici pubblici interessati dalla presenza di Materiali Contenenti Amianto (MCA) che necessitano di interventi di bonifica.

Gli Enti destinatari della suddetta procedura sono quelli definiti dall'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, così come aggiornato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, proprietari/responsabili di edifici in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto.

Il finanziamento è destinato a coprire, in forma di rimborso, il costo degli interventi di bonifica da amianto, derivante dal quadro economico del progetto esecutivo, approvato dall'Ente richiedente, nei limiti di quanto appresso specificato.

1.a Spese ammissibili a contributo :

- Predisposizione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008;
- Rimozione, trasporto e smaltimento in discarica di rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di bonifica effettuate da imprese autorizzate;
- Predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggi, sicurezza).

1.b Spese non ammissibili a contributo :

- Spese tecniche di progettazione, di D.L., di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di collaudo/regolare esecuzione;
- Spese per lavori di ripristino e per la realizzazione o l'acquisto di manufatti sostitutivi e loro messa in opera;
- Spese per interventi realizzati prima della pubblicazione del presente bando o oggetto, comunque, di altre richieste/concessioni di finanziamenti regionali, nazionali, comunitari;
- Ogni altra spesa diversa da quelle di cui al precedente punto 1.a.

2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'ACCESSO AL BANDO

Le istanze di partecipazione al bando e la relativa documentazione di seguito specificata dovranno essere presentate con una delle seguenti modalità :

- a mezzo raccomandata A/R indirizzata alla Direzione Generale Difesa del Suolo e Ecosistema – U.O.D. 50 06 05 – Bonifiche – Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli;
- a mezzo pec da inoltrarsi all'indirizzo di posta elettronica uod.500605@pec.regione.campania.it ;
- a mano all'ufficio accettazione posta U.O.D. 50 06 05 – Bonifiche – Via De Gasperi, 28, V° piano – 80133 Napoli.

I soggetti interessati all'accesso al contributo secondo la procedura di cui al presente bando dovranno presentare la documentazione di seguito specificata :

- Istanza di partecipazione di cui all'allegato modello (allegato **A.1**), sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente;
- Breve relazione illustrativa delle modalità di intervento di bonifica proposto;
- relazione tecnica asseverata da professionista abilitato, di cui all'Allegato **A.2** del presente bando, completa di tutte le informazioni e dei dati ivi specificati;

- documentazione fotografica a colori del manufatto contenente amianto che consenta, quanto meglio possibile, una visione di dettaglio dell'ubicazione e dello stato di conservazione dello stesso;
- preventivo di spesa relativo ai lavori di bonifica di cui al precedente punto 1.a, redatto da Ditta specializzata iscritta all'albo nazionale gestori ambientali o asseverato da tecnico abilitato;
- quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento suddiviso in voci distinte, dal quale si evincano le spese strettamente attinenti alle operazioni di bonifica ammissibili a contributo (spese di cui al precedente punto 1.a) e le altre spese inerenti l'intervento complessivo;
- dichiarazione, resa nei modi di legge, del Legale Rappresentante dell'Ente e del Responsabile Unico del Procedimento, di impegno al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di contratti e appalti, in materia di urbanistica, in materia di sicurezza ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento a quanto previsto relativamente alla gestione, alla bonifica e allo smaltimento dei materiali e dei rifiuti contenenti amianto;
- dichiarazione, resa nei modi di legge, del Legale Rappresentante dell'Ente che l'intervento oggetto della richiesta di contributo non ha usufruito, non usufruisce e non usufruirà di altro contributo/finanziamento pubblico o privato.

Il termine di scadenza del bando, ai fini della presentazione delle istanze di accesso, è stabilito :

- al 30 giugno 2022 per le risorse disponibili nell'esercizio finanziario 2023;
- al 30 marzo 2023 per le risorse disponibili nell'esercizio finanziario 2024.

3. INAMMISSIBILITA' E INCOMPLETEZZA DELLE DOMANDE PRESENTATE

Non saranno ammesse alla graduatoria le domande di contributo prive di uno solo dei documenti indicati al precedente punto 2.

In caso di eventuale incompletezza delle informazioni contenute nella documentazione per l'accesso alla graduatoria, la U.O.D. 05.06.05 provvederà a richiederne all'Ente richiedente l'integrazione; le informazioni mancanti, quindi, dovranno essere trasmesse dall'Ente interessato entro e non oltre 15 giorni dalla formale richiesta di integrazione, pena il rigetto dell'istanza.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande di accesso al bando e la relativa documentazione saranno oggetto di valutazione da parte di apposita commissione della U.O.D. 05.06.05, nominata con Decreto Dirigenziale della D.G. 50.06.00 n. 517 del 08/11/2018 .

Per la determinazione della graduatoria, la suddetta commissione si avvarrà della ***"Procedura per la determinazione delle priorità di intervento"*** approvata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle province Autonome nella seduta del 29 Luglio 2004.

Costituiscono ulteriori elementi di valutazione gli interventi relativi a :

- scuole di ogni ordine e grado, istituti universitari, edifici dell'I.A.C.P., impianti sportivi, ospedali – **punti 50;**
- edifici pubblici inseriti nella mappatura amianto ai sensi del D.M. 101/2003 – **punti 10.**

Il punteggio totale assegnato a ciascun intervento sarà dato dal punteggio determinato mediante la ***"Procedura per la determinazione delle priorità di intervento"***, maggiorato della somma dei punteggi assegnati per ognuno degli ulteriori elementi di valutazione eventualmente associati al sito.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

L'elenco degli interventi ammessi in graduatoria con i relativi contributi assentiti è pubblicato sul sito della Regione Campania entro e non oltre 60 giorni successivi alla data di scadenza di presentazione delle domande (30/06/2022 e 30 marzo 2023).

5. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Gli interventi di bonifica devono essere avviati entro il termine massimo di sei mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di ciascun anno. Ai fini della verifica della tempistica farà fede la data di rilascio del nulla osta al Piano di lavoro (ex art. 256 del D.Lgs. 81/2008) della ASL territorialmente competente.

Il contributo è erogato in un'unica soluzione ad avvenuta esecuzione dei lavori ed a seguito della trasmissione, in originale o copia conforme, della seguente documentazione :

- Richiesta di erogazione del contributo;
- iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali dell'impresa esecutrice dei lavori di bonifica;
- *Piano di Lavoro redatto ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008 inerente l'intervento di bonifica previsto, unitamente al relativo nulla osta della A.S.L. competente per territorio;*
- *certificazione di restituibilità dei siti bonificati della ASL competente per territorio;*
- quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto (FIR), attestante l'avvenuto corretto conferimento dei RCA, con chiara indicazione della discarica finale, dell'indirizzo del sito oggetto della bonifica e del quantitativo dei rifiuti conferiti, ovvero idonea certificazione di conferimento dei rifiuti in impianto di smaltimento in discarica, in conformità di quanto previsto dal sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI);
- documentazione giustificativa della spesa sostenuta per l'esecuzione dell'intervento di *bonifica, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti*, secondo i limiti di ammissibilità di cui al precedente punto 1, comprensiva di : fatture della ditta esecutrice dei lavori di bonifica, provvedimenti formali di liquidazione dell'Ente pubblico assegnatario del contributo regionale e relativi mandati di pagamento quietanzati.

7. CAUSE DI REVOCA E DECADENZA DEL CONTRIBUTO

I contributi erogati ai sensi del presente bando potranno essere revocati in caso di :

- mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente con l'istanza di finanziamento;
- mendace dichiarazione in merito al possesso di anche uno degli elementi di valutazione di cui al punto 4.

In caso di accertamento di una delle cause di revoca, gli Enti beneficiari sono obbligati alla restituzione del contributo eventualmente già erogato. Le somme recuperate vengono rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali. Resta salva ogni altra azione a tutela della Regione Campania.

8. DISPOSIZIONI GENERALI

Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti e appalti, in materia di urbanistica, in materia di sicurezza ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro.



Decreto Dirigenziale n. 77 del 20/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI
IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DEFINITIVO PER LA
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA
FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - COSTITUITO DA N.1
AEROGENERATORE DELLA POTENZA NOMINALE DI 800 KW, DA REALIZZARSI IN
LOCALITA' CAMPOREALE NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV)" - PROPONENTE:
BIOGEM S.C.A.R.L. - CUP 9206.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto “*nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*”;
- f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*”;
- h. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. che ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell’autorità competente*”;

- k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;
- l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 643394 del 23/12/2021 contrassegnata con CUP 9206, la Biogem s.c.a.r.l., con sede in Ariano Irpino (AV) alla via Camporeale – Area PIP, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al *“Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione - costituito da n.1 aerogeneratore della potenza nominale di 800 kW, da realizzarsi in località Camporeale nel Comune di Ariano Irpino (AV)”*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionaria dello Staff 50 17 92;
- c. che con nota prot. reg. n. 648923 del 28/12/2021, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. che non sono state acquisite osservazioni;
- e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 53762 del 01/02/2022, la Biogem s.c.a.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 111406 del 01/03/2022;
- f. che il proponente Biogem s.c.a.r.l. ha trasmesso integrazioni volontarie a mezzo pec del 30/03/2022.

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31/03/2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
*“Relazione sull'intervento la dott.ssa Assunta Maria Santangelo la quale evidenzia quanto segue:
L'intervento oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, proposto dalla Società BIOGEM s.c.a.r.l. vede la realizzazione, in agro del Comune di Ariano Irpino (BN) in loc. Camporeale, di un impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione costituito da un solo aerogeneratore con potenza complessiva di 800 kW.
Nello Studio Preliminare Ambientale presentato, il proponente ha fornito informazioni e dati ed ha sviluppato analisi in relazione alle caratteristiche del progetto, in particolare delle dimensioni, dell'utilizzazione delle risorse naturali (suolo e territorio), dei disturbi ambientali e dei rischi per la salute umana; inoltre, la localizzazione dell'impianto eolico ha considerato la sensibilità ambientale dell'area (utilizzo del territorio esistente), le risorse naturali della zona (suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo nonché la capacità di carico dell'ambiente naturale.
Per quanto sopra esposto, rilevato che la realizzazione dell'opera in oggetto non genera impatti significativi e negativi, si propone alla Commissione di non assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto le valutazioni condotte ai sensi dell'Allegato IV bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., hanno consentito di poter escludere la possibilità di produzione*

di impatti ambientali negativi sulle seguenti componenti ambientali quali: suolo (nuovo consumo), paesaggio (inserimento di ulteriore pala eolica), fauna.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per le motivazioni sopra riportate dall'istruttore";

- b. che la Biogem s.c.a.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 31/03/2022, il *“Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione - costituito da n.1 aerogeneratore della potenza nominale di 800 kW, da realizzarsi in località Camporeale nel Comune di Ariano Irpino (AV)”, proposto dalla Biogem s.c.a.r.l., con sede in Ariano Irpino (AV) alla via Camporeale – Area PIP.*
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto

esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”*.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 Alla Biogem s.c.a.r.l.;
 - 6.2 Alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Salerno ed Avellino
 - 6.3 All'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Avellino
 - 6.4 All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - 6.5 Al Comando Militare Esercito “Campania” - Ufficio Affari Generali
 - 6.6 Alla UOD 50 02 03 - Energia & Carburanti
 - 6.7 Alla UOD 50 07 18 - Ambiente, Foreste e Clima
 - 6.8 Alla UOD 50 07 22 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa (ex 50 07 10)
 - 6.9 Alla UOD 50 18 08 - Genio Civile di Ariano Irpino
 - 6.10 Al Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche
 - 6.11 Alla Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale
 - 6.12 All'ENAC - Direzione Operazioni Napoli
 - 6.13 All'ENAV S.p.A. - Direzione Generale
 - 6.14 All'Aeronautica Militare Terza Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio
 - 6.15 Al Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto
 - 6.16 All'Azienda Sanitaria Locale Avellino
 - 6.17 Al Comando Vigili del Fuoco di Avellino
 - 6.18 Alla SNAM Rete Gas SpA
 - 6.19 Al Comune di Ariano Irpino (AV)
 - 6.20 Alla Provincia di Avellino
 - 6.21 Alla Comunità Montana dell'Ufita
 - 6.22 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 61 del 20/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 25 - Agricoltura Urbana e Costiera

Oggetto dell'Atto:

REVOCA PRIMO ACQUIRENTE LATTE VACCINO DITTA LA CANCELLESE SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'art. 23 del Reg. (CE) n. 595/2004 della Commissione del 30 marzo 2004, recante modalità d'applicazione del Reg.(CE) n. 1788/2003 del Consiglio, stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
2. l'art. 4 della Legge n. 119 del 30 maggio 2003 di conversione del decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49, riforma la normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
3. l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 indica le "modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003 n.119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
4. il decreto dirigenziale n. 2/221 del 23.4.2004 e successive modifiche e integrazioni istituisce, ai sensi dell'art. 4 della legge n.119/2003, l'Albo degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;
5. il decreto dirigenziale n. 164 del 31.3.2005 istituisce l'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;
6. il decreto dirigenziale regionale n. 19 del 2.5.2005 disciplina il regime quote latte, il riconoscimento degli acquirenti: art. 23 del reg. CE n. 595/2004 e la tenuta, l'aggiornamento e la pubblicazione dell'albo regionale degli acquirenti latte vaccino;
7. la circolare n. 2003.0558709 del 6.10.2003 del Coordinatore dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario fornisce le istruzioni per le ditte acquirenti in applicazione della legge n. 119/2003 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31.07.2003;
8. la circolare prot. n. 2005.0439909 del 19.5.2005 del Coordinatore dell'A.G.C., integra e modifica la precedente, ad oggetto Applicazione legge n. 119/2003, D.M. 31.07.2003 e D.M. 14.01.2005. Istruzioni per i produttori latte vaccino e per gli acquirenti;

CONSIDERATO che

1. la società "CASEIFICIO LA CANCELLESE S.R.L." (Identificativo Fiscale 0766021213) iscritta nell'albo degli acquirenti di latte vaccino della Regione Campania con il numero 1506300705 e matricola Agea 8716 - Piazza Garibaldi, 80 – NAPOLI - Legale Rappresentante MIGLIOZZI GIOVANNA , Id. Fiscale MGLGNN88B66I234K - risulta, dal portale SIAN, non aver acquistato latte da produttori da oltre 12 mesi;
2. con nota 2022.28271 del 19/1/2022, trasmessa via pec in data 20/1/2022, alla società è stato notificato l'avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90;
3. l'art 3 comma 7 del DM 2337/2015 dispone che il riconoscimento deve considerarsi decaduto allorquando una ditta acquirente non acquisti latte da produttori per un periodo superiore a 12 mesi;

RITENUTO

1. di dover revocare, a far data dal 1 aprile 2022, il riconoscimento di acquirente latte vaccino alla società "CASEIFICIO LA CANCELLESE S.R.L." ,Identificativo Fiscale 07665021213 e matricola

Agea 8716 – PIAZZA Garibaldi,80 – Napoli - Legale Rappresentante Giovanna Migliozi,
OMISSIS ***OMISSIS*** - i cui dati identificativi sono:

1	Numero Albo regionale	1506300705
2	Matricola AGEA	8716
3	Codice fiscale	07665021213
4	Partita IVA	07665021213
5	Denominazione/ragione sociale	CASEIFICIO LA CANCELLESE S.R.L.
6	Indirizzo della sede legale	PIAZZA GARIBALDI, 80 - 80143 NAPOLI
7	Inizio attività riconosciuta	1/2/2020
8	Fine attività riconosciuta	1/4/2022
9	Legale Rappresentante	MIGLIOZZI GIOVANNA ***OMISSIS*** ***OMISSIS**

2. di dover incaricare il funzionario responsabile di questa Unità Operativa Dirigenziale di effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente provvedimento;
3. di dover dare atto che per il presente provvedimento non sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al D,Lgs 33/2013.

VISTO

- la legge 241/90
- il D.Lgs 14/3/2013 n. 33

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile di posizione organizzativa

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende riportato:

1. è revocato, a far data dal 1 aprile 2022, il riconoscimento di acquirente latte vaccino alla società "CASEIFICIO LA CANCELLESE S.R.L." - Identificativo Fiscale 07665021213 e matricola Agea 8716 – PIAZZA Garibaldi,80 – Napoli - Legale Rappresentante Giovanna Migliozi***OMISSIS*** ***OMISSIS*** - i cui dati identificativi sono

1	Numero Albo regionale	1506300705
2	Matricola AGEA	8716
3	Codice fiscale	07665021213
4	Partita IVA	07665021213
5	Denominazione/ragione sociale	CASEIFICIO LA CANCELLESE S.R.L.
6	Indirizzo della sede legale	PIAZZA GARIBALDI, 80 - 80143 NAPOLI
7	Inizio attività riconosciuta	01/02/2020
8	Fine attività riconosciuta	01/04/2022
9	Legale Rappresentante	MIGLIOZZI GIOVANNA ***OMISSIS*** ***OMISSIS*

2. di incaricare il funzionario responsabile di questa Unità Operativa Dirigenziale di effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente provvedimento;
3. di dare atto che per il presente provvedimento non sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al D,Lgs 33/2013;
4. di inviare il presente provvedimento
 - allo STAFF 500791
 - al BURC per la pubblicazione

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.



Decreto Dirigenziale n. 47 del 19/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 – DG per la mobilità

Oggetto dell'Atto:

Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi alla messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionali a valere sulle risorse FSC 2014.2020 di cui alla delibera CIPE 54.2016 sul POR FESR 2014.2020 e sul POC2014.2020.
Determinazioni

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con delibera n. 109 del 27 febbraio 2018, come modificata dalla delibera n. 286 del 15 maggio 2018, la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Generale per la Mobilità e alla Struttura Tecnica di Missione “Attuazione delibera CIPE 54/2016”, l’espletamento di una procedura di evidenza pubblica finalizzata all’individuazione di interventi ammissibili e da finanziare a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE 54/2016 FSC 2014/2020 per € 20.000.000,00, al PO FESR Campania 2014/2020 per € 24.825.000,00, al POC Campania 2014/2020 per € 10.175.000,00, tenendo conto della coerenza con ciascuno dei citati Programmi e secondo i criteri di selezione nelle stesse riportati;
- b. con decreto della Direzione Generale per la Mobilità n. 46 del 24 maggio 2018, è stato approvato l’Avviso pubblico “Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi alla messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionali a valere sulle risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera CIPE 54/2016, sul POR FESR 2014/2020 e sul POC 2014/2020”, il modello di domanda e il formulario per la presentazione da parte degli Enti Locali, sia in forma singola che associata, della predetta Manifestazione;
- c. con delibera n. 385 del 19 giugno 2018, la Giunta regionale ha stabilito, tra l’altro, che, con riferimento all’Avviso per manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi alla messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionali approvato con Decreto Dirigenziale n. 46/2018, in ragione delle risorse disponibili e della tempistica dettata dalle diverse fonti di finanziamento, gli Enti locali interessati potranno presentare, in forma singola o associata, domanda per l’ammissione a finanziamento per un solo progetto d’intervento, anche articolato in lotti funzionali, sui porti di interesse regionale e che, per assicurare il finanziamento del maggior numero di interventi ritenuti meritevoli, si procederà all’ammissione di un solo progetto per beneficiario e, nel caso di progetti articolati per lotti, di un solo lotto;
- d. con decreto della Direzione Generale per la Mobilità n. 54 del 27 giugno 2018, si è proceduto alla modifica dell’Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 46/2018, secondo gli indirizzi contenuti nella richiamata DGR n. 385/2018;

PREMESSO, altresì, che

- a. con decreto della Direzione Generale per la Mobilità n. 80 del 17 settembre 2018, è stata nominata la commissione di cui all’art. 6 dell’Avviso;
- b. con delibera n. 664 del 24 ottobre 2018, la Giunta regionale ha preso atto dello stanziamento di € 80.000.000,00 disposto dalla delibera CIPE n. 12/2018 a valere sul FSC 2014-2020 all’Asse Tematico E – Linea di azione: Miglioramento sicurezza infrastrutture, in favore della regione Campania per gli “Interventi di Manutenzione straordinaria e valorizzazione con priorità per i porti che garantiscono la continuità territoriale delle isole”, programmando il suddetto importo, a integrazione della dotazione già assentita con le Delibere di Giunta Regionale n. 109/2018 e n. 286/2018, in favore dell’Avviso pubblico per la selezione di interventi di messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionali, di cui al decreto dirigenziale della DG Mobilità n. 46 del 24/05/2018 e s.m.i.;
- c. con decreto della Direzione Generale per la Mobilità n. 115 del 18/12/2018, è stata approvata, tra l’altro, la graduatoria degli interventi che raggiungono un “...*livello di progettazione esecutiva, o definitiva validata nel caso in cui sia possibile procedere all’affidamento con appalto integrato*”;
- d. con decreti della Direzione Generale per la Mobilità nn. 48/2019, 6/2020, 24/2020, 73/2021 e 93/2021, la graduatoria approvata con DD n. 115/2018 è stata integrata in base all’art. 6, lett. c) comma 4 del su citato Avviso con i progetti che nel frattempo hanno raggiunto un “...*livello di progettazione esecutiva, o definitiva validata nel caso in cui sia possibile procedere all’affidamento con appalto integrato*”, previa valutazione della commissione nominata con DD DG 5008 n° 80/18;

CONSIDERATO che

- a. risulta opportuno procedere a una razionalizzazione delle fonti finanziarie degli interventi oggetto di finanziamento ai sensi della graduatoria approvata con il DD n. 115/2018, come integrata dai DD nn. 48/2019, 6/2020, 24/2020, 73/2021 e 93/2021, al fine di salvaguardare la programmazione dei medesimi

nel rispetto dei vincoli normativi e contabili riferiti alle singole fonti di finanziamento e di garantire, pertanto, una maggiore efficacia e rapidità nell'avanzamento della spesa;

- b. sulla base dell'istruttoria effettuata dalla UOD 50.08.03, si è provveduto ad individuare, per gli interventi di cui al DD n. 115/2018 ss.ii., la fonte di finanziamento più coerente alla piena attuazione del programma di messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionali;

RAVVISATA l'esigenza di procedere a una razionalizzazione delle fonti finanziarie destinate agli interventi finanziati ai sensi dell'Avviso di cui al DD n. 46/2018 s.m.i., per conseguire l'obiettivo di sostenere le operazioni che possono essere realizzate nel rispetto della tempistica stabilita dalle Delibere CIPE n. 25/2016, 54/2016 e 26/2018 nonché dal decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021, convertito con legge n. 87/2021, evitando di bloccare risorse non spendibili nei tempi della programmazione, nei limiti delle relative disponibilità;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover disporre, ai fini dell'ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti all'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi alla messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionali a valere sulle risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera CIPE 54/2016, sul POR FESR 2014/2020 e sul POC 2014/2020", la razionalizzazione della copertura finanziaria degli interventi finanziati ai sensi della graduatoria approvata con decreto n. 115/2018 e ss.ii., come da Allegato A al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
- b. di dover demandare a successivi atti della UOD 50.08.03 "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci" della Direzione Generale per la Mobilità, gli adempimenti conseguenziali connessi all'attivazione delle procedure di finanziamento in linea con le disposizioni regolanti l'utilizzo delle risorse afferenti ai Fondi su cui gravano gli interventi;

VISTI

- a. la DGR n. 109 del 27.02.2018;
- b. la DGR n. 286 del 15.05.2018;
- c. la DGR n. 385 del 19.06.2018;
- d. la DGR n. 664 del 24.10.2018;
- e. il DD n. 46 del 24.05.2018;
- f. il DD n. 54 del 27.06.2018;
- g. il DD n. 80 del 17.09.2018;
- h. il DD n. 115 del 18.12.2018;
- i. i DD n. 48/2019, n. 6/2020, n. 24/2020, n. 73/2021 e n. 93/2021;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 50.08.03 "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci" della Direzione Generale per la Mobilità;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate

- a. di disporre, ai fini dell'ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti all'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi alla messa in sicurezza e potenziamento dei porti regionali a valere sulle risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera CIPE 54/2016, sul POR FESR 2014/2020 e sul POC 2014/2020", la razionalizzazione della copertura finanziaria degli interventi presenti nella graduatoria approvata con decreto n. 115/2018 e ss.ii., come da Allegato A al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
- b. di demandare a successivi atti della UOD 50.08.03 "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci" della Direzione Generale per la Mobilità, gli adempimenti conseguenziali connessi all'attivazione delle procedure di finanziamento in linea con le disposizioni regolanti l'utilizzo delle risorse afferenti ai Fondi su cui gravano gli interventi;

- c. di trasmettere il presente decreto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alla UOD 50.08.03 "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci" della Direzione Generale per la Mobilità, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

CARANNANTE

ALLEGATO A

ID UNICO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO INTERVENTO			
			POR FESR 2014-2020	FSC 2014-2020 (PSC Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili)	FSC 2014-2020 (PSC Regione Campania)
15_1	COMUNE DI SANT'AGNELLO	RECUPERO E SISTEMAZIONE SCOGLIERA MARINA DI CASSANO		7.837.138,92 €	
3_4	COMUNE DI CETARA	ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA PORTUALE E DI LARGO MARINA - LOTTO 1: REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI NEL PORTO TURISTICO DI CETARA		5.695.986,71 €	
30_1	COMUNE DI FORIO	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PORTO DI FORIO		9.327.429,39 €	
13_1	COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	PORTO DI TORRE ANNUNZIATA - BARRIERE SOMMERSE PERMEABILI ECOCOMPATIBILI PER CONTRASTARE IL FENOMENO DELL'INSABBIAMENTO DEL PORTO, RINATURALIZZANDO GLI AREALI MARINI COMPROMESSI DAL SARNO	6.926.330,95 €		
19_1	COMUNE DI MAIORI	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E POTENZIAMENTO DEL PORTO TURISTICO			1.171.023,94 €
22_2	COMUNE DI AGROPOLI	RIQUALIFICAZIONE DELL' ATTUALE BACINO DEL PORTO TURISTICO DI AGROPOLI - I LOTTO. LAVORI DI RIPRISTINO DEI FONDALI DEL PORTO DI AGROPOLI.		2.804.170,00 €	
33_1	COMUNE DI SANTA MARINA	LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA ED IL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE DEL PORTO DI POLICASTRO BUSSENTINO		2.367.380,00 €	
35_1	COMUNE DI POLLICA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL PORTO DI ACCIAROLI		8.237.282,24 €	
24_1	COMUNE DI PISCIOTTA	IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI DIFESA PORTUALE E POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA DEL PASSO MARITTIMO D'ACCESSO – I STRALCIO FUNZIONALE		827.711,50 €	
28_2	COMUNE DI MONTE DI PROCIDA	PROGETTO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE PORTUALI DEL PORTO DI ACQUAMORTA CON INTERVENTI SUL MOLLI DI SOPRAFLUTTO E SOTTOFLUTTO - OPERE DI COMPLETAMENTO – LOTTO 1		6.755.449,77 €	
12_2	COMUNE DI PROCIDA	SISTEMA PORTUALE ISOLA DI PROCIDA: I LOTTO PORTO MARINA CORRICELLA: OPERA DI MESSA IN SICUREZZA E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURA CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE		8.928.148,01 €	
32_1	COMUNE DI CASTELLABATE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, DI MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA STRUTTURA PORTUALE DI S. MARCO DI CASTELLABATE		5.068.655,45 €	
26_1	COMUNE DI ISCHIA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE PORTUALI, INTEGRAZIONE CON LE AREE RETRO PORTUALI E RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI ISCHIA		6.286.328,00 €	
6_1	COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO	LAVORI DI MESSA IN CONFORMITA' DEL PORTO DI SCARIO - IV LOTTO FUNZIONALE		5.080.000,00 €	
21_1	COMUNE DI ISPANI	POTENZIAMENTO ACCESSIBILITA' MARITTIMA DELLA FASCIA COSTIERA CILENTANA ORIENTALE: APPRODO DI ISPANI-CAPITELLO E MESSA IN SICUREZZA DI TRATTO SS18		1.816.143,21 €	
7_2	COMUNE DI CAMEROTA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE DEL PORTO DI MARINA DI CAMEROTA- LOTTO 1		6.400.000,00 €	
14_1	COMUNE DI SAPRI	RIQUALIFICAZIONE TURISTICA DELLE AREE PORTUALI E COLLEGAMENTO DEL PORTO AL CENTRO URBANO E REALIZZAZIONE DI UN TERMINAL INTERMODALE IN AREA BRIZZI.- COMPLETAMENTO		3.942.319,87 €	
38_1	REGIONE CAMPANIA UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE	COMPLETAMENTO MOLO DI SOTTOFLUTTO - 2A FASE		16.874.887,76 €	

ID UNICO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO INTERVENTO			
			POR FESR 2014-2020	FSC 2014-2020 (PSC Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili)	FSC 2014-2020 (PSC Regione Campania)
11_1	COMUNE DI MONTECORICE	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL PORTO DI AGNONE - SAN NICOLA		1.485.828,19 €	
TOTALE			6.926.330,95 €	99.734.859,02 €	1.171.023,94 €



Decreto Dirigenziale n. 93 del 20/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C.2, LEGGE N. 241-1990 IN
FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE
PER LA COSTRUZIONE DI UN'INFRASTRUTTURA PASSIVA A BANDA ULTRA LARGA
(RETE DI TELECOMUNICAZIONE ELETTRONICA IN FIBRA OTTICA) NELLE AREE
BIANCHE DEL TERRITORIO DEI COMUNI DI CASTELVETERE SUL CALORE, CONCA
DELLA CAMPANIA, GALLO MATESE, GIOIA SANNITICA, MONTEMARANO,
PASTORANO, SENERCHIA E VALLE AGRICOLA. DETERMINAZIONE MOTIVATA DI
CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. con decreto-legge n. 98 del 06/07/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111 del 15/07/2011, è stato approvato il Progetto Strategico Nazionale per la Banda Ultra Larga, validato dalla Commissione europea, con decisione C (2012) 9833 del 18/12/2012;
- b. in data 15/11/2011 è stato predisposto il Piano di Azione e Coesione, in attuazione degli impegni assunti per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale, che all'Asse II prevede interventi nazionali su base regionale per l'attuazione del piano banda larga tramite la stipula di specifici accordi tra il MiSE e le Regioni;
- c. con delibera del Consiglio dei Ministri del 03/03/2015 sono state approvate la Strategia per la crescita digitale 2014-2020 e la Strategia nazionale per la banda ultra-larga, per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale europea;
- d. la Strategia nazionale per la Banda Ultralarga affida al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione delle misure, anche avvalendosi della società *in house* Infratel Italia Spa, ed il coordinamento delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti;
- e. con delibera CIPE n. 65 del 06/08/2015 è stato definito il programma di investimenti del Piano Banda Ultra Larga, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione per il periodo 2014-2020, assegnando al Ministero dello Sviluppo Economico 2,2 miliardi di euro per gli interventi per la realizzazione della banda ultralarga in aree bianche, cluster C e D della Strategia;
- f. in data 20/10/2015 è stato stipulato l'Accordo di programma tra Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia Spa e Infratel Italia Spa, "che definisce le modalità di collaborazione per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga ed ultra larga in tutte le zone sottoutilizzate del Paese";
- g. il Programma operativo nazionale Imprese e Competitività 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 4444 del 23/06/2015, come modificata dalla Decisione C(2015) 8450 del 24/11/2015, e il relativo documento sui criteri di selezione, approvato dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta il 16 dicembre 2015, prevedono, nell'ambito del Asse II, l'Azione 2.2.1 finalizzata alla realizzazione della banda ultra larga veloce nelle zone produttive delle aree bianche ricadenti nei Cluster C e D delle regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 233.499.532;
- h. il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 approvato con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, prevede nell'ambito Obiettivo specifico 2.1 – *Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in Banda Ultra Larga ("Digital Agenda" Europe* a) l'azione specifica 2.1.1 *"Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" ed altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa Comunitaria"*;
- i. il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2015) 8315 *final* del 20/11/2015, di cui la Giunta Regionale con D.G.R. n. 565 del 24/11/2015 ha preso atto, prevede nell'ambito della Misura 7 *"Servizi di base e rinnovamento villaggi nelle aree rurali"* la tipologia d'intervento specifica 7.3.1 *"1 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica"*;

- j. in data 11/02/2016 è stato siglato un Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le Regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche, tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle Regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;
- k. il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso alla Commissione Europea in data 29 aprile 2016 in sede di notifica il regime degli aiuti di Stato (rubricato SA.41647-2016/N), relativamente al piano di investimenti nelle aree bianche;
- l. con Decisione C(2016) 3931 finale del 30/06/2016 la Commissione Europea ha approvato la strategia italiana per lo sviluppo della Banda Ultralarga nelle aree bianche - Aiuto di stato SA.41647 (2016/N);
- m. con D.G.R. n. 325 del 28/06/2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 433 del 27/07/2016, è stato approvato l'accordo di Programma tra Regione Campania e il Ministero dello Sviluppo Economico che definisce le modalità di collaborazione per gli interventi di realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultralarga e determina le modalità operative degli interventi stessi le relative fonti di finanziamento, stabilendo che € 134. 979.237,00 sono a valere sui fondi POR FESR programmazione 2014/2020, € 20.400.000,00 sui fondi FEASR 2014-2020 ed € 22.388.126,00 sul PON Imprese e Competitività;
- n. in data 29/07/2016 è stato stipulato l'Accordo tra Regione Campania e MISE;
- o. con D.D. n. 126 del 29/07/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione operativa per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Campania relativa ai fondi FESR 2014-2020, che disciplina i rapporti tra l'Amministrazione Regionale ed il Ministero dello Sviluppo Economico;
- p. in data 29/07/2016 è stata firmata la Convenzione operativa relativa ai fondi FESR 2014-2020;
- q. con avviso pubblicato sulla GUUE 2017-OJS146-302862-IT e GURI n. 88 del 02-08-2017, Infratel Italia SpA, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, ha reso noto che, in esito alla seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2017, è stata deliberata l'aggiudicazione efficace della procedura di gara in favore dell'operatore economico OPEN FIBER S.p.A.;
- r. il Grande Progetto Banda Ultra Larga in Regione Campania presenta una struttura attuativa di elevata complessità e, in particolare, la realizzazione dei lavori è subordinata al rilascio di nulla osta tecnico/amministrativi da parte delle amministrazioni interessate dai predetti lavori;
- s. per il rilascio dei predetti pareri, Regione Campania si è resa disponibile ad indire di volta in volta, su specifica richiesta del Soggetto Concessionario OPEN FIBER S.p.A. apposite Conferenze dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e, comunque, a fornire supporto amministrativo agli EE.LL.;
- t. che con Decreto Dirigenziale n. 86 del 01/04/2021 è stato conferito al dott. Mosca Raffaele, med. 20504, l'incarico di Responsabile del Procedimento per la gestione del Grande Progetto "Banda Ultralarga in Regione Campania", ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- a. con istanza presentata a mezzo PEC il 15/12/2021, acquisita al protocollo generale PG/2021/0628617 del 15/12/2021, la Società Open Fiber S.p.a. con sede Legale in Viale Certosa

n. 2 - 20155 Milano (MI) e con sede Operativa in Via Laurentina, 449 - Roma (RM), Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966, R.E.A. MI 2083127, faceva richiesta alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione della Regione Campania in qualità di Amministrazione Procedente, di avvio del procedimento di rilascio delle autorizzazioni per i progetti ricadenti sul territorio dei Comuni di Castelvetro sul Calore, Conca della Campania, Gallo Matese, Gioia Sannitica, Montemarano, Senerchia e Valle Agricola, attraverso l'indizione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.14 comma 2, Legge 241/1990 e ss.mm.ii. in modalità decisoria e asincrona;

- b. la Società Open Fiber, in uno alla richiesta, trasmetteva l'elenco di tutti gli Enti interessati al rilascio dei relativi pareri di competenza per la realizzazione dei progetti afferenti i Comuni della Conferenza;
- c. a seguito dell'istanza pervenuta, la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione della Regione Campania, in qualità di Amministrazione Procedente, ha provveduto agli adempimenti necessari ai sensi della Legge 241 del 1990 ed in particolare:

in data 15/12/2021, a mezzo PEC, sono state inviate a tutti gli Enti interessati le Comunicazioni di Avvio del Procedimento, le credenziali di accesso alla piattaforma informatica contenete i progetti e tutta la documentazione tecnica utile al rilascio dei pareri di competenza, facendo dunque decorrere da tale data i termini di chiusura della Conferenza ai sensi della Legge 241 del 1990, in data 27/12/2021 è stato pubblicato sul Burc n. 118 l'Avviso di Indizione di Conferenza dei Servizi;

- d. con PEC pervenuta in data 30/12/2021, è stata presentata dalla Società Open Fiber S.p.A. richiesta di integrazione del tavolo di Conferenza di Servizi con la partecipazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, di Autostrade per l'Italia S.p.A. e di Anas Area Compartimentale Campania, per il progetto afferente il territorio comunale di Pastorano;
- e. che, per quanto sopra esposto, si è reso necessario estrapolare il progetto relativo al territorio comunale di Pastorano dai progetti rientranti nella Conferenza di Servizi pubblicata nel BURC n.118 del 27/12/2021 ed indire apposita Conferenza di servizi dedicata;
- f. all'esito di quanto descritto ai punti precedenti, la scadenza dei termini per la chiusura della Conferenza dei Servizi in oggetto, così modificata, è stata fissata alla data del 14/02/2021;

CONSIDERATO CHE

- a. questa Amministrazione Procedente, ha ritenuto necessario predisporre nuovi approfondimenti istruttori e che, pertanto, con nota PG/2022/0077844 del 11/02/2022 è stata predisposta una sospensiva dei termini della durata di 20 giorni, portando così il termine di chiusura della Conferenza dei Servizi alla data del 03/03/2022;
- b. la predetta sospensiva è stata notificata, a mezzo PEC, a tutti gli Enti interessati in data 14/02/2022.

RILEVATO CHE

- a. durante la fase asincrona della Conferenza di Servizi sono pervenuti i seguenti pareri, conservati agli atti di questa Amministrazione:
 - parere favorevole condizionato, da parte dei seguenti soggetti:
 - **Amministrazione Comunale di Castelvetro sul Calore** - con note protocollo n.800

del 04/02/2022, n. 801 del 04/02/2022 e n.1160 del 17/02/2022, che si intende parte integrante del presente Decreto;

- **Amministrazione Comunale di Montemarano** - con nota prot. N.1049 del 04/03/2022, che si intende parte integrante del presente Decreto, esprime parere favorevole con prescrizione;
- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Caserta e Benevento** - con nota prot.n.4620-P del 05/03/2022, che si intende parte integrante del presente Decreto, esprime parere favorevole con prescrizione;
- **Provincia di Avellino** - con nota prot. N. 3212 del 03/02/2022, che si intende parte integrante del presente Decreto, esprime parere favorevole con prescrizioni.

- b. entro il termine perentorio di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna determinazione da parte delle seguenti amministrazioni tenute a esprimersi, il cui parere è pertanto da considerarsi favorevolmente acquisito ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. n. 241/1990: Amministrazione Comunale di Conca della Campania, Amministrazione Comunale di Gallo Matese, Amministrazione Comunale di Gioia Sannitica, Amministrazione Comunale di Nusco, Amministrazione Comunale di Cassano Irpino, Amministrazione Comunale di Senerchia, Amministrazione Comunale di Valle Agricola, Provincia di Caserta, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Avellino e Salerno, Alto Calore Servizi S.p.A., Comunità Montana Terminio Cervialto, Comunità Montana Monte Santa Croce, Comunità Montana Zona del Matese, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Regione Campania-Unità Operativa Genio Civile di Avellino, Presidio Protezione Civile 501803, Ente Parco Regionale del Matese, Ente Parco Regionale dei Monti Picentini, Ente Parco Regionale di Roccamonfina-Foce Garigliano, Amministrazione Comunale di Castello del Matese, Ufficio per la Valutazione di incidenza - Ufficio Paesaggistico (per progetto BUL sui Comuni di Castello del Matese e Valle Agricola).

RITENUTO CHE

- a. ai sensi della Legge 241/90, che all'art. 14 bis comma 5, è necessario adottare determinazione motivata di conclusione della Conferenza;
- b. è opportuno prendere atto che durante la Conferenza di Servizi:
- sono pervenuti Pareri Favorevoli condizionati;
 - si sono configurati Silenzi/Assensi ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 L. 241/90;
- c. siano da approvare, ai sensi dell'art. 14-bis comma 5 della L.241/90, gli esiti del Procedimento di Conferenza di Servizi, con gli effetti di cui all'art. 14-quater co.3, primo capoverso;

VISTI

- la legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;
- il D.D. 517 del 27/12/2018 (*Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs4*);

- il D.P.G.R.C. n. 15 del 24/01/2019 di conferimento dell'incarico di Responsabile della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (50.10.00) all'ing. Vito Merola;
- DGR 33 del 25/01/2022
- il D.P.G.R.C. n. 96 del 03/06/2021 (Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico);
- Il Decreto Dirigenziale n. 86 del 01/04/2021 – POR FESR CAMPANIA 2014-2020 O.S. 2.1 AZIONE 2.1.1. Grande Progetto Banda Ultra Larga in Regione Campania. Codice SURF 16070BP000000001 CUP B27D16000050006. Nomina del Responsabile del Procedimento;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione

D E C R E T A

per le motivazioni in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza ai sensi della Legge 241/90, di cui all'art. 14 bis, comma 5 per i progetti ricadenti in tutti i territori comunali di cui all'oggetto della Conferenza ad eccezione di quello relativo al territorio del Comune di Pastorano, per quanto indicato nelle premesse e per il quale si rinvia ad apposita determinazione;
2. di prendere atto che durante la Conferenza di Servizi:
 - sono pervenuti Pareri Favorevoli condizionati;
 - si sono configurati Silenzi/Assensi ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 L. 241/90;
3. di approvare, ai sensi dell'art.14 bis, comma 5, della L.241/90, gli esiti del Procedimento di Conferenza di Servizi, con gli effetti di cui all'art. 14-quater co.3, primo capoverso;
4. di subordinare l'efficacia del presente Provvedimento Unico alla notifica a tutti gli Enti coinvolti nel Procedimento di Conferenza dei Servizi;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Presidente della Giunta;
 - all'Assessorato Ricerca, Innovazione e Start up;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
 - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
 - al Soggetto Beneficiario - Ministero dello Sviluppo Economico;
 - al Soggetto attuatore Infratel Italia;
 - al Soggetto Concessionario Open Fiber;
 - a tutti gli Enti coinvolti nel Procedimento di Conferenza dei Servizi;

- all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C e nella sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola



Decreto Dirigenziale n. 82 del 26/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 36 DEL 4 FEBBRAIO 2022 - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C. DELLA GRADUATORIA DI MERITO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER L'E.F. 2022 ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE E DELL'ELENCO DELLE ISTANZE RITENUTE INAMMISSIBILI PER GLI INTERVENTI A VALERE SUI CAPITOLI DI SPESA U05004, U05007 E U05009.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- a) il D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 3, ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale;
- b) la L.R. 4 settembre 1974, n. 49, in aderenza al citato D.P.R. ha previsto l'assegnazione di contributi finalizzati alla promozione di un'adeguata rete di strutture bibliotecarie sul territorio regionale;
- c) la L.R. 3 gennaio 1983, n. 4, ha adottato indirizzi programmatici e direttive fondamentali per la promozione delle strutture bibliotecarie in Campania;
- d) il D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii. ha definito i principi generali di cooperazione tra lo Stato e le Regioni al fine di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione;
- e) la Delibera n. 595 del 11 aprile 2008 la Giunta regionale ha emanato appositi indirizzi per l'assegnazione di contributi finanziari alle biblioteche;
- f) con L.R. 28 dicembre 2021, n. 31 sono state dettate disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziaria per il triennio Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2022;
- g) con L.R. 28 dicembre 2021, n. 32 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2022-2024 della Regione Campania;
- h) con Delibera n. 19 del 12 gennaio 2022 la Giunta regionale della Campania ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione della Regione Campania per il triennio 2022-2024;
- i) con Delibera n. 20 del 12 gennaio 2022 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2022-2024 della Regione Campania;
- j) con Delibera n. 33 del 25 febbraio 2022 della Giunta regionale della Campania sono stati prorogati gli incarichi dirigenziali;
- k) con il D. D. n. 36 del 4 febbraio 2022, pubblicato sul B.U.R.C. n. 14 del 7 febbraio 2022, sono stati approvati e pubblicati l'Avviso pubblico e i relativi allegati per la presentazione delle istanze per l'E.F. 2022 per l'assegnazione di contributi alle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale presenti sul territorio regionale;
- l) con lo stesso decreto sopra richiamato è stata contestualmente prenotata la spesa per l'E.F. 2022 sui capitoli interessati ai fini della successiva assegnazione dei contributi dovuti ai beneficiari aventi diritto;
- m) con D. D. n. 64 del 10 marzo 2022 è stato nominato il GdL (gruppo di lavoro) per l'esame delle istanze pervenute per l'assegnazione dei contributi per l'E.F. 2022 in favore delle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale presenti in Campania.

Dato atto che:

- a) i componenti del GdL hanno rilasciato le dichiarazioni di assenza di conflitti d'interesse;
- b) con D. D. n. 77 del 11 aprile 2022 è stato approvato e pubblicato, tra l'altro, sul B.U.R.C. n. 36 di pari data, l'elenco delle istanze di contributo pervenute per l'E.F. 2022 per le biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale presenti in Campania, e che avverso tale elenco non risultano mossi rilievi;
- c) il GdL nelle more dell'esame delle restanti istanze di contributo ha trasmesso la graduatoria di merito (Allegato A) delle istanze ritenute idonee relativa ai capitoli di spesa U05004, U05007 e U05009 per le finalità: realizzazione di mostre di materiale storico e artistico; animazione bibliotecaria; promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza; convegni di studio in materia di biblioteche e musei, come pure ha trasmesso l'elenco delle istanze escluse perché ritenute non ammissibili (Allegato B) relative ai capitoli U05004 e U05009;
- d) non risultano richieste di contributo inammissibili tra le istanze pervenute per gli interventi a valere sul capitolo di spesa U05007.

Ritenuto di approvare e pubblicare sul B.U.R.C. ai fini della successiva assegnazione dei contributi ai proprietari delle biblioteche aventi diritto, la graduatoria di merito (Allegato A) delle istanze risultate idonee per l'E.F. 2022 per gli interventi a valere sui capitoli U05004, U05007 e U05009 e l'elenco delle istanze escluse perché ritenute inammissibili (Allegato B) riferite a interventi a valere sui capitoli U05004 e U05009.

Visti:

- a) la L.R. 28 dicembre 2021, n. 31 rubricata: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2022-2024 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2022";
- b) la L.R. 28 dicembre 2021, n. 32 rubricata: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2022-2024 della Regione Campania";
- c) la Delibera n. 19 del 12 gennaio 2022 della Giunta regionale della Campania, con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione della Regione Campania per il triennio 2022-2024;
- d) la Delibera n. 20 del 12 gennaio 2022 della Giunta regionale della Campania, con la quale è stato approvato il Bilancio gestionale 2022-2024 della Regione Campania;
- e) il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- f) il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, rubricato "Regolamento di contabilità regionale della Regione Campania, approvato in attuazione dell'arti. 10 della L.R. 5 dicembre 2017";
- g) il D. D. n. 36 del 4 febbraio 2022 di approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi in favore delle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale campane;
- h) il D. D. n. 64 del 10 marzo 2022 di nomina del GdL per l'esame delle istanze di contributo E.F. 2022 per le biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale;
- i) la Delibera n. 33 del 25 febbraio 2022 della Giunta regionale della Campania con cui sono stati prorogati gli incarichi dirigenziali.

Preso atto dell'istruttoria compiuta dal Gruppo di Lavoro nominato con D.D. n. 64 del 10 marzo 2022 per l'esame delle istanze di contributo per l'E.F. 2022 per le biblioteche di Ente Locale e interesse locale presenti sul territorio regionale per le richieste a valere sui capitoli U05004, U05007 e U05009.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che s'intendono integralmente trascritti e confermati nel presente dispositivo:

1. di approvare e pubblicare sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania) la graduatoria di merito (Allegato A) delle istanze di contributo pervenute per l'E.F. 2022 per le biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale presenti sul territorio regionale per i capitoli U05004, U05007 e U05009, con finalità: realizzazione di mostre di materiale storico e artistico; animazione bibliotecaria; promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza; convegni di studio in materia di biblioteche e musei;
2. di approvare e pubblicare l'elenco delle istanze di contributo escluse perché ritenute inammissibili (Allegato B) relative a interventi a valere sui capitoli U05004 e U05009, dando atto che non risultano istanze ritenute inammissibili per il capitolo U05007;
3. di rinviare a successivi provvedimenti l'assegnazione dei contributi e l'impegno della spesa per le istanze ritenute idonee e ammissibili a contributo per i capitoli U05004, U05007 e U05009, come da unito prospetto (Allegato A), entro i limiti della copertura della spesa prenotata per ognuno dei capitoli precisati;
4. di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammessa istanza di riesame ai sensi della L. 241/90, ricorso al T.A.R. Campania entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
 - All'ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania);
 - Alla D.G. 50.12.00 per opportuna conoscenza;
 - Alla Segreteria di Giunta per la registrazione;
 - All'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania.

La Dirigente
Dott.ssa Anita Florio

AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 36 DEL 04/02/2022

GRADUATORIA ISTANZE DI CONTRIBUTO BIBLIOTECHE E.F. 2022 - CAPITOLI U05004, U05007 E U05009

GRADUATORIA CAP. U05004

N.	C.F. / P. IVA	SOGGETTO GIURIDICO	DENOMINAZIONE BIBLIOTECA	FINALITÀ	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO ATTRIBUITO
1	80000190647	Provincia di Avellino	Biblioteca Provinciale S. e G. Capone	Animazione bibliotecaria	"Cantiere Cinema. Come si costruisce la realtà" I edizione	176,68	3.000,00 €
2	80000350654	Comune di Cava de' Tirreni (SA)	Biblioteca Comunale Canonico Aniello Avallone	Animazione bibliotecaria	Leggiamo la città	120,20	3.000,00 €
3	000876220633	Centro di Ateneo per le Biblioteche Roberto Pettorino (CAB) - Università Federico II di Napoli	Biblioteca di Area Medicina e Chirurgia	Promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza	Promozione all'utenza dei servizi bibliotecari integrati nella Scuola di Medicina e Chirurgia e l'Azienda Ospedaliera Universitaria (A.O.U.) Federico II	114,40	3.000,00 €
4	81001170653	Comune di Capaccio Paestum (SA)	Biblioteca Erica	Animazione bibliotecaria	Il piacere di leggere	111,17	3.000,00 €

5	81000350645	Comune di Ariano Irpino (AV)	Biblioteca Comunale P. S. Mancini	Animazione bibliotecaria	"I busti bronzei in Ariano Irpino di: Ruggiero Il il Normanno, Tenente Giulio Lusi, Madre Teresa Arcucci, Pasquale Stanislao Mancini, Francesco De Sanctis, Aurelio Covotti, Pietro Paolo Parzanese, Stanislao Scapati."	106,15	3.000,00 €
6	80002210617	Comune di Caserta	Biblioteca Comunale Giuseppe Tescione	Animazione bibliotecaria	"Luigi Vanvitelli: dal libro alla lettura del territorio, percorsi d'acqua"	96,09	3.000,00 €
7	00749590634	Comune di Poggiomarino (NA)	Biblioteca Comunale Salvatore Boccia Montefusco	Animazione bibliotecaria	Leggo scrivo e mi diverto	94,83	3.000,00 €
8	80013570645	Comune di San Martino Valle Caudina (AV)	Biblioteca Antonio Marino	Animazione bibliotecaria	"Gente di paese, a passeggio nella nostra microstoria"	86,33	3.000,00 €
9	00600830657	Comune di Colliano (SA)	Biblioteca Comunale	Animazione bibliotecaria	Biblioteca & Territorio III edizione	83,47	3.000,00 €
10	80000170623	Comune di Airola (BN)	Biblioteca Comunale di Airola	Animazione bibliotecaria	Club lettura	80,88	3.000,00 €

11	00117980623	Comune di Cusano Mutri (BN)	Biblioteca Comunale Girolamo Vitelli	Animazione bibliotecaria	La biblioteca animata	76,08	3.000,00 €
12	00238090641	Comune di Monteforte Irpino (AV)	Biblioteca Comunale	Promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza	A library through the world - Una biblioteca attraverso il mondo	74,83	3.000,00 €
13	00199400649	Comune di Mercogliano (AV)	Biblioteca Comunale di Mercogliano	Animazione bibliotecaria	Bibliocare. Sano chi legge - II edizione	64,36	3.000,00 €
14	82000950640	Comune di Morra De Sanctis (AV)	Biblioteca Comunale Francesco De Sanctis	Convegni di studio in materia di biblioteche e musei	“Costruire e Tramandare la Memoria. LaBiblioteca come Laboratorio della Memoria Storica”. Ciclo di Convegni	60,70	3.000,00 €
15	00252900656	Comune di Agropoli (SA)	Biblioteca Comunale	Animazione bibliotecaria	Io scrivo: lettura e scrittura creativa in biblioteca	60,15	3.000,00 €
16	80005690641	Comune di Sperone (AV)	Biblioteca Comunale	Animazione bibliotecaria	Circondati da Libri e + da Amici. La Biblioteca come filo conduttore nella ricostruzione della socialità dei più giovani	59,39	3.000,00 €

17	82001050648	Comune di Villamaina (AV)	Biblioteca Comunale Ludovico Vuolo	Relizzazione di mostre di materiale storico e artistico	Mostra "Illuminismo ed Illuministi meridionali", valorizzando anzitutto la figura di Domenico Caracciolo Marchese di Villamaina	55,41	3.000,00 €
18	81002370641	Comune di Frigento (AV)	Biblioteca Civica Can. Marciano De Leo	Animazione bibliotecaria	Biblioteca aperta	48,99	3.000,00 €

GRADUATORIA CAP. U05007

N.	C.F. / P. IVA	SOGGETTO GIURIDICO	DENOMINAZIONE BIBLIOTECA	FINALITÀ	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO ATTRIBUITO
1	80100170630	Direzione Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli	Biblioteca Paul Harris	Promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza	Oltre ogni muro	66,74	3.000,00 €
2	90015570642	Istituto Superiore Ruggero II di Ariano Irpino	Biblioteca Scolastica	Animazione bibliotecaria	AnimAZIONE: dalla scuola alla comunità	61,64	3.000,00 €

GRADUATORIA CAP. U05009

N.	C.F. / P. IVA	SOGGETTO GIURIDICO	DENOMINAZIONE BIBLIOTECA	FINALITÀ	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO ATTRIBUITO
1	82030210619	Diocesi di Alife - Caiazzo	Biblioteca Diocesana San Tommaso d'Aquino	Animazione bibliotecaria	Dal Matese al mondo: L'Utilità dell'inutile	130,52	3.000,00 €

2	80015330634	Provincia di Napoli dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi	Biblioteca Carmelitana SS. Annunziata - Centro Culturale Edith Stein	Relizzazione di mostre di materiale storico e artistico	Dalle parole all'anima: mostra su Santa Teresa d'Avila	122,95	3.000,00 €	
3	1953340641	Fondazione Gesù e Maria Onlus	Biblioteca Francesco Tulino / Giuseppina Fiordellisi	Promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza	Leggiamo il futuro	98,98	3.000,00 €	
4	80044080630	Ente Provincia Napoletana Congregazione del SS. Redentore	Biblioteca S. Alfonso	Realizzazione di mostre di materiale storico e artistico	Luci ed ombre nella stampa del Cinquecento	86,13	3.000,00 €	
5	95064910631	A.P.S. Annalisa Durante	Biblioteca A Porte Aperte Annalisa Durante	Animazione bibliotecaria	“La cultura salva le anime”	82,32	3.000,00 €	
6	93065360633	Una città che... APS	Biblioteca Sociale Giacomo Leopardi	Realizzazione mostre di materiale storico e artistico, anche in modalità da remoto	“100 Pasolini”	79,23	3.000,00 €	
7	95010740652	Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali	Biblioteca del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali	Convegni di studio in materia di biblioteche e musei	Convenzione di Faro e Obiettivi di Sviluppo sostenibile: destini incrociati	78,9	3.000,00 €	
8	5386750656	Fondazione Luigi Gaeta - Centro Studi Carlo Levi	Biblioteca Luigi Gaeta	Animazione bibliotecaria	Libri parlanti: Carlo Levi. Lo scrittore, l'artista e il politico.	77,09	1.500,00 €	RESTI

9	2903570584	AIB Campania - Associazione Italiana Biblioteche	Istituto, che conduce attività complementari con le biblioteche, in possesso di adeguata competenza in materia bibliotecaria, bibliografica e biblioteconomica	Animazione bibliotecaria	BIBLIOTOUR : “Parole in Viaggio” per una lettura di comunità	69,65	0,00 €
10	92003090641	Pro Loco San Martino Valle Caudina	Pro Loco libri	Animazione bibliotecaria	“Il paese dell’anima: un uomo e i suoi libri” ...omaggio a Gianni Raviele	69,32	0,00 €
11	90018760612	Comitato don Peppe Diana	Biblioteca don Giuseppe Diana	Animazione bibliotecaria	Si impara da piccoli a leggere	69,28	0,00 €
12	92032540640	Associazione Stravinsky	Biblioteca Stravinsky	Animazione bibliotecaria	Tacer cantando... omaggio a Pier Paolo Pasolini in occasione del centenario della nascita	53,03	0,00 €
13	93108390613	Associazione Culturale MIneCreative	Istituto, che conduce attività complementari con le biblioteche, in possesso di adeguata competenza in materia bibliotecaria, bibliografica e biblioteconomica	Convegni di studio in materia di biblioteche e musei	LA PUBBLICA LETTURA in Campania	49,5	0,00 €

14	2209880646	Associazione Zenit 2000	Istituto, che conduce attività complementari con le biblioteche, in possesso di adeguata competenza in materia bibliotecaria, bibliografica e biblioteconomica	Animazione bibliotecaria	Verga100: Cavalleria rusticana, da Novella ad Opera teatrale e Lirica... omaggio a Giovanni Verga in occasione del centenario dalla morte	42,5	0,00 €

AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 36 DEL 04/02/2022

ELENCO ISTANZE DI CONTRIBUTO BIBLIOTECHE E.F. 2022 - ESCLUSE PERCHE' INAMMISSIBILI - CAPITOLI U05004 E U05009

N.	DATA PEC	ORA PEC	CAP	C.F. / P.IVA	TIPOLOGIA GIURIDICA	SOGGETTO GIURIDICO	DENOMINAZIONE E BIBLIOTECA	FINALITÀ	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVI INAMMISSIBILITÀ
1	14/03/2022	18:13	U05004	80020380657	ENTE LOCALE	Comune di Mercato San Severino (SA)	Biblioteca Comunale Michele Prisco	Non dichiarata	53.000,00 €	NON AMMISSIBILE ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 4, CO. 2, LETT. B) E DELL'ART. 6, CO. 3, LETT. C)
2	09/03/2022	13:00	U05009	03406761219	SOGGETTO GIURIDICO PRIVATO	Accademia Vesuviana di Tradizioni Etnostoriche	Accademia Etnostorica Prof. Angelo Calabrese	Animazione bibliotecaria + Realizzazione mostre di materiale storico e artistico, anche in modalità da remoto	5.000,00 €	NON AMMISSIBILE ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 6, CO. 3, LETT. H)



Decreto Dirigenziale n. 301 del 22/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - ACCORDO DI PROGRAMMA INTERREGIONALE AI SENSI DELL'INTESA STATO/REGIONI DEL 03 NOVEMBRE 2021, IN TEMA DI RESIDENZE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 43 DM 27 LUGLIO 2017 - AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN "CENTRO DI RESIDENZA" - BURC

PREMESSO

- che il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 332 del 27 Luglio 2017 (recante “Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163), all'art. 43 “Residenze” stabilisce che il Ministero possa prevedere, nell'ambito delle risorse del FUS, la realizzazione di interventi volti a favorire l'insediamento, lo sviluppo e la promozione di residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda sulla base di una programmazione triennale;
- che la Regione Campania, con D.G.R. n. 144 del 30.03.2022 per il triennio 2022/2024 ha aderito al progetto interregionale, approvando l'Accordo di programma definito dalla conferenza delle Regioni e Province autonome nella seduta del 03.11.2021, definito ai sensi dell'art 1, comma 2 dell'intesa Stato – Regioni del 03 Novembre 2021, in attuazione dell'art. 43 del D.M. 27 Luglio 2017, ed ha disposto l'avvio nell'anno 2022 del “Centro di residenza”, in coerenza con i tempi di attuazione della legge regionale in materia di spettacolo dal vivo (L.R. n. 6/2007);
- che con lo stesso provvedimento la Giunta regionale della Campania ha deliberato di destinare all'attuazione dell'Accordo per l'annualità 2022, per la realizzazione di un Centro di Residenza, la somma di € 100.000,00 (centomila/00), a valere, in quota parte, sulle risorse assegnate ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, lettera b), per le Residenze Multidisciplinari e dell'art. 6, comma 5, Interventi Speciali della legge regionale 15 giugno 2007, n. 6, quale cofinanziamento regionale, pari al 40% della somma complessiva di Euro 250.000,00
- che l'art. 1, comma 3, dello schema di Accordo prevede che le Regioni e le Province Autonome individuano le Residenze attraverso bandi specifici, preferibilmente a carattere triennale, in linea con quanto contemplato dalle proprie normative in materia di spettacolo dal vivo;

CONSIDERATO

1. che l'attività del “Centro di residenza” si avvarrà, pertanto, di un finanziamento complessivo per l'annualità 2022 pari a Euro 250.000, di cui € 150.000,00 a carico del MiC ed € 100.000,00, a carico della Regione Campania, a valere, in quota parte, sulle risorse assegnate ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, lettera b), per le Residenze Multidisciplinari e dell'art. 6, comma 5, Interventi Speciali della legge regionale 15 giugno 2007, n. 6,

RITENUTO

2. di dover approvare, in attuazione l'art. 1, comma 3, dello schema di Accordo di programma, l'Avviso Pubblico, con i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato all'individuazione di un “Centro di Residenza” e il modello d'istanza;
3. di dover assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, disponendo l'inserimento del presente provvedimento nell'apposita sezione del sito regionale;

VISTE

4. l'art. 43 “Residenze” D.M. n. 332 del 27.07.2017;
5. l'intesa in attuazione delle disposizioni dell'art. 43 “Residenze” D.M. n. 332/2017, sancita in data 03.11.2021;
6. la DGRC n. 144 del 30.03.2022;
7. la DGRC n. 33 del 25.01.2022 di proroga degli incarichi

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD 02 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. di approvare, in attuazione l'art. 1, comma 3, dello schema di Accordo di programma, l'Avviso Pubblico, con i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato all'individuazione di un "Centro di Residenza" e il modello d'istanza;
2. di assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, disponendo l'inserimento del presente provvedimento nell'apposita sezione del sito regionale;
3. di inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Rosanna Romano

AVVISO PUBBLICO

**ai sensi dell'INTESA STATO/REGIONI sancita il 03.11.2021
in attuazione dell'articolo 43 (Residenze) del D.M. 27.7.2017**

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI CENTRI DI RESIDENZA IN MATERIA DI SPETTACOLO DAL VIVO TRIENNIO 2022 - 2024

RIFERIMENTI NORMATIVI

Vista l'Intesa fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome prevista dall'articolo 43 del D.M. 27.7.2017 e sancita il 03.11.2021;

Visto lo schema di Accordo di programma interregionale, in attuazione dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in merito al quale la Conferenza ha espresso parere favorevole nella seduta del 03 novembre 2021;

Visto lo schema di Accordo approvato dalla Regione Campania con D.G.R. n. 144 del 30.03.2022;

Visto l'Accordo di programma triennale previsto dall'articolo 1.2 dell'Intesa che perseguirà nel triennio 2022/2024 le finalità e gli obiettivi contenuti nell'articolo 5 dell'Intesa e sotto riportati;

Le Regioni si prefiggono, grazie al cofinanziamento del MiC, la realizzazione nel corso del triennio di attività aggiuntive rispetto a quelle prioritariamente sostenute con il finanziamento regionale, affinché si insedino, sviluppino e consolidino esperienze e sistemi regionali delle Residenze, come definite nell'articolo 4 dell'Intesa.

1. OBIETTIVI

1.1 La collaborazione inter-istituzionale tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e le Regioni, nell'ambito di quanto disposto dall'articolo 43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e sulla base del patrimonio di conoscenze ed esperienze maturato nel corso dei triennio 2018/2020 e del 2021 si prefigge, per il triennio 2022/2024 i seguenti obiettivi:

- a) sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano. Qualificare le attività di residenza promuovendone l'identità distintiva e l'autonoma funzione nel rispetto della pluralità delle differenze territoriali, come sintesi progettuale peculiare tra artisti, titolari delle residenze e luoghi e favorire l'interazione delle residenze con gli altri segmenti e

funzioni del sistema dello spettacolo, al fine di sviluppare l'emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio;

- b) interpretare in senso evolutivo le diverse esperienze regionali e le differenti necessità dei territori e consentire, laddove possibile e sulla base delle vocazioni territoriali, lo sviluppo di "Centri di residenza". Si intende valorizzare la capacità di fare rete e di presentare un progetto organico, anche sul piano delle interazioni con altri organismi del sistema territoriale, nazionale, internazionale.

2. DEFINIZIONI

2.1 Ai fini del presente invito e così come stabilito dall'art. 3 dell'Intesa, si intende per:

- a) **Residenza** un luogo votato alla creazione performativa contemporanea, connotato da una conduzione e una gestione professionale che promuova i processi creativi e alimenti la diversità artistica e sia dotato di spazi attrezzati, strutture tecniche e competenze professionali che consentano ad artisti singoli o a una compagine artistica di fruire di periodi di permanenza tali da fornire opportunità di crescita professionale e di creazione artistica, sulla base di un progetto strutturato e condiviso. L'attività di una residenza è funzionale allo sviluppo, all'innovazione e al rinnovamento del sistema dello spettacolo dal vivo e si deve caratterizzare per coerenza progettuale, quale punto di riferimento sia per gli artisti nel loro percorso creativo, sia per le realtà produttive del sistema dello spettacolo, sia per il contesto territoriale in cui si trova ad operare;
- b) **Centri di residenza** i luoghi di cui un raggruppamento anche temporaneo di soggetti professionali operanti nello spettacolo dal vivo svolge attività progettuale di residenza coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti costituenti il raggruppamento responsabile del progetto di residenza. L'attività di residenza deve essere l'attività prevalente svolta dal raggruppamento e deve essere svolta con continuità. Possono assumere la titolarità dei Centri di residenza raggruppamenti di soggetti professionali, anche appartenenti a differenti discipline dello spettacolo, con l'esclusione di alcune categorie: Teatri Nazionali, i Teatri a Rilevante Interesse Culturale, Teatri di Tradizione, per i quali è ammessa la possibilità di assumere il ruolo di partner associati, partecipanti all'evoluzione del progetto per assicurare competenze, risorse economiche in entrata e fornire garanzie di sviluppo alle attività di residenza per l'inserimento degli artisti nel sistema complessivo dello spettacolo, sia in ambito nazionale che internazionale. Possono quindi far domanda in forma associata le imprese, i festival, i centri di produzione, i circuiti, gli organismi di promozione e quelli di programmazione. Ciascun componente del raggruppamento deve avere un'esperienza almeno triennale nelle attività di residenza;

I Centri di residenza hanno l'obiettivo di sostenere, con dimostrate capacità formative e di talent scouting, un accompagnamento artistico non occasionale, prolungato e di natura integrata tra le diverse esigenze che la compagine artistica o i singoli artisti può/possono avere sia dal punto di vista dello sviluppo della progettualità, delle poetiche, dei linguaggi, sia della crescita professionale, organizzativa, manageriale, a prescindere dalle dirette attività produttive. Il progetto e le attività devono mettere l'accento sull'accompagnamento alla creazione artistica del residente, anche sviluppando la capacità di coinvolgimento creativo delle comunità territoriali. Le attività di accompagnamento dovranno costituire il fulcro del progetto e potranno essere affiancate, in modo comunque non prevalente, da restituzioni del lavoro svolto o da spettacoli ospitati strettamente coerenti con il progetto stesso e nettamente distinti dalle eventuali attività di programmazione della struttura ospitante e dei soggetti titolari del Centro

- c) Raggruppamento** l'aggregazione di organismi costituiti in R.T.O. (Raggruppamento Temporaneo di Organismi) o A.T.I. (Associazione Temporanea di Impresa) o A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) o in Consorzio, secondo le caratteristiche precisate al punto 1 dell'Allegato A del presente Avviso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

3. INVITO ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

- 3.1 Ai fini del presente Avviso pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 1.3 dell'Accordo di Programma, viene individuato un solo Centro di Residenza sul territorio regionale, così come definito al precedente paragrafo.
- 3.2 Un soggetto può partecipare, in raggruppamento con altri soggetti, a un solo progetto di centro di residenza.
- 3.3 Non possono far parte di Raggruppamenti che intendono presentare progetti di CdR ai sensi dell'art. 43 i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, fatta salva la possibilità di questi di collaborare con i CdR in qualità di partner associati senza percepire alcun compenso per la collaborazione svolta; tale collaborazione dovrà essere finalizzata allo sviluppo del progetto, in coerenza con i suoi obiettivi, attraverso risorse proprie o servizi. Il bilancio di progetto dovrà comprovare l'assenza di qualsiasi trasferimento a favore dei citati soggetti.

4. RISORSE

- 4.1 Per l'anno 2022 lo stanziamento di cui al presente Avviso ammonta a € 250.000,00, di cui € 150.000,00 a carico del MiC ed € 100.000,00, a carico della Regione Campania.

4.2 Il soggetto vincitore del presente Avviso deve garantire una quota di cofinanziamento pari al 20% del costo complessivo del progetto, il cui ammontare non deve essere quindi inferiore a € 50.000,00.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

5.1 I Raggruppamenti che intendono presentare istanza devono essere costituiti da soggetti professionali ammissibili che devono possedere i requisiti di ammissibilità dettagliati nell'allegato A del presente Avviso pubblico, di cui fa parte integrante e sostanziale.

6. CONTENUTI DEL PROGETTO

6.1 Il progetto artistico triennale (2022/2024) ed il programma dettagliato per l'anno 2022 dovranno essere articolati nel rispetto di quanto stabilito al punto 7 dell'Allegato A e dovrà essere descritto come da scheda progettuale allegata (allegato C) corredato dallo schema di bilancio (allegato D).

7. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

7.1 Le istanze devono essere presentate entro il termine perentorio di 15 gg a far data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

7.2 L'istanza deve essere presentata dal legale rappresentante del raggruppamento, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo promozione.spettacolo@pec.regione.campania.it

7.3 L'istanza sottoscritta, il piano finanziario e i suoi allegati, dovrà essere convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf). La sottoscrizione dell'istanza potrà avvenire sia mediante apposizione di firma digitale che autografa.

7.4 Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, deve essere indicato il riferimento: (denominazione soggetto) - Avviso pubblico - articolo 43 (Residenze) D.M. 27.7.2017 – D.G.R.C. n. 144 del 30.03.2022.

7.5 L'istanza deve essere redatta su carta intestata del soggetto richiedente, utilizzando esclusivamente la modulistica in allegato al presente Avviso, e disponibile in formato editabile sul sito internet all'indirizzo: www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-turismo-e-cultura;

7.6 L'istanza deve essere completa della seguente documentazione: modulistica di adesione al presente avviso, compilata in ogni sua parte (allegati C e D del presente Avviso)

a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore;

b) i soggetti che costituiscono il Raggruppamento, qualora non fossero già costituiti, devono presentare una dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento, che specifichi i ruoli, le funzioni e gli oneri, e che conferisca, con mandato collettivo speciale rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, che candida il progetto in nome e per conto proprio e dei mandanti. In caso di raggruppamento non ancora costituito, il progetto dovrà comunque essere sottoscritto da tutti i partecipanti. I soggetti che costituiscono il Raggruppamento, comunque costituiti sul piano giuridico, devono essere dotati di uno Statuto regolarmente registrato, con obbligo di redazione di un bilancio annuale;

c) fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante.

7.7 Le domande presentate oltre il termine sopra riportato, con documentazione incompleta o che non utilizzino la modulistica allegata al presente Avviso non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

7.8 Non si assegna il contributo qualora nel Raggruppamento risultino soggetti che hanno subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente in ambito di cultura a fronte della quale non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.

7.9 Nell'istanza deve risultare l'impegno del soggetto, qualora selezionato, a rispettare le modalità e i tempi previsti nel presente Avviso e a garantire i contenuti minimi richiesti per il triennio 2022/2024.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

8.1 I progetti vengono valutati dalla Commissione di cui al punto 9.3 sulla base dei criteri e dei punteggi di cui all'allegato B al presente Avviso pubblico, di cui fa parte integrante e sostanziale.

9. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

9.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dalla UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali.

9.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

- 9.3 La fase di valutazione e la selezione dei progetti ritenuti formalmente ammissibili è affidata ad una Commissione di selezione appositamente costituita con successivo provvedimento dirigenziale e composta da esperti in materia.
- 9.4 Il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di **30** giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione della graduatoria e di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento. La durata massima di 30 giorni va maggiorata di **10** giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.
- 9.5 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.
- 9.6 Nel caso di inerzia della UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 9.4, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo – Via Nuova Marina, 19/C - Napoli.

10. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

- 10.1 La rendicontazione deve fare riferimento a spese direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma.
- 10.2 Il bilancio preventivo e consuntivo devono essere redatti secondo gli schemi di cui all'allegato D, e devono essere riferite alle spese ammissibili stabilite dal progetto triennale interregionale; il bilancio deve inoltre riportare nelle entrate gli eventuali incassi da biglietteria, da altri contributi pubblici o privati e ogni altra risorsa propria inerente il progetto, ed evidenziare il relativo deficit.
- 10.3 I costi evidenziati nella rendicontazione devono essere imputabili ad attività realizzate nell'anno di riferimento e comunque la realizzazione delle attività deve essere conclusa entro il 31 dicembre di ciascun anno del triennio.
- 10.4 Anche in fase di rendicontazione, il contributo assegnato da MiBACT e Regione a sostegno del progetto copre il deficit esposto in bilancio, che non può superare l'80 per cento dei costi complessivi del progetto. Il restante 20 per cento deve essere garantito dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da risorse private o pubbliche

- 10.5 Non si procede alla liquidazione del contributo nel caso in cui il soggetto non risulti essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva).
- 10.6 La liquidazione dei contributi concessi avviene in due modalità: in anticipazione fino al 60% della somma assegnata e a saldo per la restante parte, pari al 40%, a seguito della rendicontazione.
- 10.7 La rendicontazione deve essere presentata entro il 31 marzo dell'anno successivo all'annualità considerata e deve essere effettuata con le modalità stabilite.
- 10.8 In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 20%. Nell'ipotesi in cui ci fosse uno scostamento superiore al 20% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 20%. Qualora il bilancio consuntivo sia inferiore di oltre il 50% rispetto al preventivo, si procede alla revoca dell'intero contributo e al recupero dell'eventuale anticipo già percepito. L'importo del finanziamento pubblico e di almeno il 20% di quello privato deve essere integralmente rendicontato per non determinare una corrispondente riduzione della concessione.
- 10.9 I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare, nel rispetto del principio di equità e trasparenza, la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata.

11. REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

- 11.1 I Può determinarsi la revoca o la riduzione del contributo assegnato, oltre che nei casi già previsti al punto precedente: a) qualora non siano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro; b) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali; c) qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del progetto approvato e non siano stati del tutto o in parte raggiunti gli obiettivi prefissati; d) qualora il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia; e) quando il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine fissato.

12. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI

- 12.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare il sostegno del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della Regione Campania in tutti i materiali on line e cartacei che comunicano e promuovono il progetto di Centro di Residenza, riportando il logo del MiC – Direzione Generale Spettacolo e della Regione Campania, completi di lettering.
- 12.2 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel progetto. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

13. VARIAZIONI DI PROGETTO

- 13.1 Il soggetto beneficiario che eventualmente vari la denominazione o il contenuto dell'attività sostenuta dal contributo regionale deve richiederne immediatamente l'autorizzazione alla UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali, il Responsabile della medesima UOD approva l'autorizzazione con determinazione dirigenziale.
- 13.2 L'autorizzazione alla modifica del progetto riveste carattere di eccezionalità e la corrispondente richiesta deve risultare ampiamente documentata e giustificata.
- 13.3 Non sono ammessi rinvii della conclusione delle attività annuali contemplate dal progetto che si devono comunque concludere entro il 31 dicembre di ciascuna annualità.

14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 14.1 Il trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza è finalizzato al procedimento amministrativo per l'assegnazione del contributo, avviene a cura dei dipendenti incaricati dal Dirigente dalla UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali in quanto responsabile del trattamento e attiene alle finalità istituzionali della Regione Campania quale titolare del trattamento. Il conferimento dei dati personali richiesti ha natura obbligatoria: l'eventuale rifiuto al conferimento può pregiudicare l'esito del procedimento relativo all'istanza di contributo. In relazione al trattamento e ai relativi dati, esistenti presso gli archivi di questa UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali, possono essere esercitati i diritti di cui al Titolo II artt. 7 e 10 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2013 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Rosanna Romano – Direttore Generale della Direzione Politiche Culturali e Turismo. Per informazioni si può contattare la UOD 02 al numero 081/7963612 o inviare una mail promozione.spettacolo@pec.regione.campania.it

Allegati:

- a. Modello di domanda
- b. Requisiti di ammissibilità
- c. Criteri di valutazione
- d. Scheda progetto
- e. Bilancio

CENTRI DI RESIDENZA

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I soggetti dello spettacolo che intendono presentare progetti come Centri di Residenza (CdR) devono essere in possesso dei requisiti di seguito elencati.

1. Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili

Ai sensi dell'art. 3.3 dell'Intesa, i Centri di Residenza di seguito CdR devono essere costituiti da raggruppamenti di soggetti professionali.

Per "Raggruppamento" si intende l'aggregazione di organismi costituiti in R.T.O. (Raggruppamento Temporaneo di Organismi) o A.T.I. (Associazione Temporanea di Impresa) o A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) o in Consorzio. L'atto che istituisce il Raggruppamento dovrà avere durata almeno triennale, definire ruoli, funzioni e oneri dei soggetti componenti, e dovrà essere presentato entro i primi trenta giorni successivi alla comunicazione dell'esito della selezione. Il raggruppamento deve essere composto da un minimo di due soggetti fino ad un massimo di cinque soggetti. Sono esclusi i raggruppamenti formati da singole persone.

In sede di presentazione della domanda i soggetti che costituiscono il Raggruppamento, qualora non fossero già costituiti, devono presentare una dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento, che specifichi i ruoli, le funzioni e gli oneri e a conferire un mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario da indicare nell'atto di candidatura, che si rapporterà con le Regioni, le Province Autonome ed il MiC in nome e per conto proprio e dei mandanti. In questo caso il progetto dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti.

Il rapporto tra la Regione/Provincia Autonoma e Il Raggruppamento sarà regolato da una specifica convenzione e/o specifici accordi sottoscritti.

I soggetti che costituiscono il Raggruppamento, comunque costituiti sul piano giuridico, devono essere dotati di uno Statuto che preveda l'obbligo di redazione di un bilancio annuale.

2. Affidabilità e solidità economica

La somma dei costi o delle uscite, nel caso in cui il bilancio sia redatto secondo criteri non economici, dei bilanci dei soggetti che compongono il Raggruppamento deve essere stato nel 2019 maggiore o uguale a euro 500.000,00.

Il Raggruppamento deve adottare un sistema di controllo contabile dedicato all'attività del CdR, che garantisca la conservazione e la registrazione dei dati relativi a ciascun progetto di residenza.

Lo schema di bilancio del progetto di attività di residenza presentato dal CdR deve prevedere un totale di costi non inferiore a 175.000,00 euro per ciascun anno del triennio 2022-2024.

3. Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi.

I soggetti che compongono il Raggruppamento devono:

- aver assolto i previsti obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS;

- essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi

4. Comprovata esperienza nell'organizzazione di attività di residenza.

Ciascun soggetto del Raggruppamento deve dimostrare con idonea documentazione di possedere un'esperienza almeno triennale nell'organizzazione di attività di residenza, anche facendo riferimento al riconoscimento ottenuto dalla regione Campania nell'ambito dei procedimenti di cui all'art.6 lettera b) della legge 6/2007.

5. Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi del CdR

Alla data di scadenza per la presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve disporre di almeno una sede organizzativa nel territorio della regione o provincia autonoma nella quale si intende svolgere l'attività. Deve altresì attestare, con idonea documentazione, per il periodo di svolgimento del progetto nel triennio 2022/2024, la consistenza temporale della disponibilità con indicazione del titolo di possesso o di godimento della sede.

Inoltre, sempre alla data di scadenza per la presentazione della domanda, il soggetto deve essere dotato, in gestione diretta o con disponibilità documentata:

- di uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo. La stessa disponibilità deve essere assicurata per ciascun anno del triennio di vigenza del progetto;
- di spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove;
- di foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti

Il requisito della disponibilità degli spazi al momento della domanda non si applica ex ante nel caso in cui l'Amministrazione regionale o l'ente locale metta a disposizione gli spazi a seguito della selezione dei progetti.

Il requisito degli spazi si intende cumulativo e deve essere assicurato da almeno uno dei componenti del Raggruppamento o cumulativamente dalla totalità dei componenti.

6. Struttura organizzativa e operativa del CdR

Il CdR deve avere una struttura organizzativa che garantisca la presenza continuativa di almeno tre figure: amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico.

In particolare, occorre che almeno una figura impiegata nel ruolo organizzativo e tecnico abbia un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non continuativa e le figure impiegate nel ruolo artistico abbiano un'esperienza lavorativa almeno quinquennale, risultante dal curriculum professionale.

Il Centro deve garantire un tutor qualificato all'interno della struttura organizzativa o reperita ad hoc con funzione di accompagnamento agli artisti in residenza.

Esperienze superiori a quelle precedentemente stabilite potranno essere valorizzate nelle fasi della valutazione e selezione dei progetti.

7. Attività di residenza

I requisiti minimi al fine dell'eventuale riconoscimento quale CdR sono i seguenti:

- a) in ciascun anno del triennio il Centro deve accogliere in residenza non meno di tre diversi artisti o compagini dei/delle quali almeno uno/una deve essere individuato con le caratteristiche di cui al punto d);
- b) il Centro deve effettuare un numero minimo di centoventi giornate di residenza, anche non consecutive, per ogni annualità;
- c) Fermo restando la disponibilità gratuita per gli artisti in residenza dell'alloggio e degli spazi attrezzati, il Centro selezionato dovrà assicurare un compenso economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti. Prima dell'inizio di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati che contenga gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell'attività;
- d) il Centro dovrà assicurare la valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di residenze "trampolino", ovvero artisti agli inizi del loro percorso, che non abbiano al proprio attivo esperienze significative di presentazione personale del proprio lavoro in forma pubblica e non siano già scritturati da parte del titolare. Sarà data attenzione alle forme e alle modalità di selezione dei giovani artisti (bandi, scuole di formazione e perfezionamento, scouting etc.).

Volumi di attività superiori a quelle precedentemente stabilite potranno essere valorizzate nelle fasi della valutazione e selezione dei progetti.

8. Struttura del bilancio del progetto di Centro di Residenza

Il bilancio annuale del progetto di Centro di Residenza deve rispettare la seguente struttura:

- a) quota destinata alla residenza degli artisti (comprendente attività di tutoraggio e formazione, retribuzione, ospitalità, materiale di consumo, etc): minimo 65%;
- b) azioni sul territorio e coerenti con il progetto di residenza, promozione e comunicazione: massimo 25%;
- c) costi generali in capo al Raggruppamento: massimo 25%.

9. Esclusioni e condizioni relative al partenariato

Non possono far parte di Raggruppamenti che intendono presentare progetti di CdR ai sensi dell'art. 43 i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, fatta salva la possibilità di questi di collaborare con i CdR in qualità di partner associati senza percepire alcun compenso per la collaborazione svolta; tale collaborazione dovrà essere finalizzata allo sviluppo del progetto, in coerenza con i suoi obiettivi, attraverso risorse proprie o servizi. Il bilancio di progetto dovrà comprovare l'assenza di qualsiasi trasferimento a favore dei citati soggetti.

Ai partenariati di cui sopra possono essere assegnati punteggi premianti in sede di valutazione con le modalità autonomamente assunte da ciascuna Regione o Provincia Autonoma.

VALUTAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO (40 PUNTI)						
CATEGORIE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI	CRITERI	PUNTI	VALUTAZIONE	PUNTI
VALUTAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO (40 PUNTI)	Caratteristiche dei soggetti coinvolti nel Raggruppamento (comprovata capacità di svolgere attività di interesse interregionale, nazionale e internazionale)	35	Expertise anni di attività di residenza da curricula (minimo 30 giorni di residenze annui)	15	valutazione scarsa	0
					valutazione discreta	5
					valutazione buona	10
					valutazione ottima	15
			Esperienza di gestione di: a) progetti di interesse interregionale, nazionale, internazionale; b) progetti interdisciplinari/multidisciplinari c) progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting	15	valutazione scarsa	0
					valutazione discreta	5
					valutazione buona	10
					valutazione ottima	15
			Gestione economica	5	valutazione scarsa	0
					valutazione discreta	2
					valutazione buona	3
					valutazione ottima	5
	Caratteristiche dei partner associati	5	Grado di coinvolgimento dei partner associati in termini di adesione e di collaborazione attraverso ad es.: risorse umane ed economiche, servizi, collaborazione allo sviluppo del progetto, promozione , etc..	5	valutazione scarsa	0
					valutazione discreta	2
					valutazione buona	3
					valutazione ottima	5
	TOTALE	40	TOTALE	40		
VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI RESIDENZA(60 PUNTI)						
CATEGORIE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI	CRITERI	PUNTI	VALUTAZIONE	PUNTI
	Caratteristiche delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	10	Riconoscimento delle competenze : curricula delle figure professionali artistiche, tecniche e organizzative	5	valutazione scarsa	1
					valutazione discreta	2
					valutazione buona	3
					valutazione ottima	5
			Livello d' adeguatezza dell' attività prevista del personale artistico, tecnico e organizzativo dedicato al progetto	5	valutazione scarsa	1
					valutazione discreta	2
					valutazione buona	3
					valutazione ottima	5
	Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta.	4	Grado di coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza	4	valutazione scarsa	0
					valutazione discreta	1
					valutazione buona	2
					valutazione ottima	4
	Valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di più di una residenza "trampolino"	4	Progetti di valorizzazione dei giovani talenti in collaborazione con scuole, accademie, centri di formazione degli artisti	4	valutazione scarsa	1
					valutazione discreta	2
					valutazione buona	3
					valutazione ottima	4
	Congruità dell'incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto	4		4	valutazione scarsa	0
					valutazione discreta	1
					valutazione buona	3
					valutazione ottima	4

CATEGORIE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI	CRITERI	PUNTI	VALUTAZIONE	PUNTI
VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI RESIDENZA(60 PUNTI)	Articolazione del piano formativo	10	Coerenza del piano formativo col progetto presentato e chiarezza nella definizione degli obiettivi, del percorso e dei risultati attesi, anche in considerazione del numero complessivo di artisti/compagini ospitati in residenza	10	valutazione scarsa	2
					valutazione discreta	4
					valutazione buona	7
					valutazione ottima	10
	Tutorship . Figure professionali di tutor qualificate e riconosciute in ambito nazionale e internazionale (curriculum) Tipologia di azioni svolte dai tutor	8	Rilievo expertise e coerenza del profilo dei tutor rispetto al progetto di residenza (curricula)	4	valutazione scarsa	1
					valutazione discreta	2
					valutazione buona	3
					valutazione ottima	4
		4	Attività di tutoraggio	4	valutazione scarsa	1
					valutazione discreta	2
					valutazione buona	3
					valutazione ottima	4
	Capacità di coinvolgimento delle giovani generazioni: azioni svolte a mettere in contatto il lavoro dei Centri con i giovani	4	Percorsi formativi e di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con le scuole	4	valutazione scarsa	0
					valutazione discreta	1
					valutazione buona	3
					valutazione ottima	4
	Collaborazioni con operatori e istituzioni del sistema culturale (oltre allo spettacolo)	3	Presenza di forme di collaborazione con altre istituzioni culturali	3	valutazione scarsa	0
					valutazione discreta	1
					valutazione buona	2
					valutazione ottima	3
	Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza	4	Modalità e target del pubblico a cui è destinata la restituzione del progetto di residenza	4	valutazione scarsa	0
					valutazione discreta	1
					valutazione buona	3
					valutazione ottima	4
	Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza	3	Coerenza tra il concept degli spettacoli ospitati ed il concept della residenza	3	valutazione scarsa	0
					valutazione discreta	1
					valutazione buona	2
					valutazione ottima	3
	Capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagnie in residenza nel contesto del sistema territoriale e nazionale dello spettacolo	3	Partecipazione a progetti e/o reti nazionali	3	valutazione scarsa	0
					valutazione discreta	1
					valutazione buona	2
					valutazione ottima	3
	Reti, partenariati e progettualità internazionale	3	Collaborazioni avviate a livello internazionale	3	valutazione scarsa	0
					valutazione discreta	1
					valutazione buona	2
					valutazione ottima	3
	TOTALE	60	TOTALE	60		

CENTRI DI RESIDENZA

SCHEDA DI PROGETTO

	<u>Descrizione</u>
Profilo qualitativo dei soggetti coinvolti nel Raggruppamento (comprovata capacità di svolgere attività di interesse interregionale, nazionale e internazionale)	
Profilo qualitativo dei partner associati	
Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	
Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta	
Valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di più di una residenza "trampolino".	
Congruità dell'incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto	
Articolazione del Piano formativo	
Figure professionali di tutor qualificate e riconosciute in ambito nazionale ed internazionale (curriculum)	
Tipologia di azioni svolte dai tutor	
Capacità di coinvolgimento delle giovani generazioni: azioni volte a mettere in	

contatto il lavoro dei Centri con i giovani	
Collaborazione con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri (oltre allo spettacolo)	
Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza	
Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza	
Capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagnie in residenza nel contesto del sistema territoriale e nazionale dello spettacolo	
Reti, partenariati e progettualità internazionale	

**CENTRI DI RESIDENZA
RELAZIONE DI PROGETTO**

RELAZIONE DI PROGETTO PER IL TRIENNIO 2022/2024

(numero delle pagine discrezionale)

PROGRAMMA DETTAGLIATO PER L'ANNO 2022

(numero delle pagine discrezionale)

TIPOLOGIA PROGETTO			CENTRO DI RESIDENZA
SOGGETTO			
	COSTI	TOTALE	
A) QUOTA DESTINATA ALLA RESIDENZA DEGLI ARTISTI (minimo 65%)	COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE	€ -	
	COMPENSI E RETRIBUZIONI AGLI ARTISTI IN RESIDENZA	€ -	
	COSTI DI OSPITALITA'	€ -	
	COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI	€ -	
B) QUOTA DESTINATA ALLE AZIONI SUL TERRITORIO COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE (massimo 25%)	COSTI PER ATTIVITA' SUL TERRITORIO COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA	€ -	
	COSTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	€ -	
C) QUOTA DESTINATA ALLE SPESE GENERALI (massimo 25%)	COSTI DI GESTIONE E TECNICO-AMMINISTRATIVI	€ -	
TOTALI		€ -	€ -

TOTALE COSTI/SPESE		
PROSPETTO RIASSUNTIVO	CONSUNTIVO	
TOTALE COSTI SEZIONE A)	€ -	€ -
TOTALE COSTI SEZIONE B)	€ -	€ -
TOTALE COSTI SEZIONE C)	€ -	€ -
TOTALE COSTI	€ -	€ -

PROSPETTO RIEPILOGATIVO		
	CONSUNTIVO	Centro di Residenza
TOTALE COSTI COMPLESSIVE	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RICAVI RIFERITE ALLE ATTIVITA' DI RESIDENZA (Incassi della programmazione, eventuali contributi diversi da quelli del MiC e Regioni/Province Autonome, sponsorizzazioni o risorse proprie destinate al progetto artisti nei territori, ecc.)		
DEFICIT FRA COSTI PROGETTO ED ENTRATE COMPLESSIVE (MASSIMO 80% DEI COSTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO)	€ 0,00	€ 0,00

Totale deficit Centro di residenza	€ 0,00
Cofinanziamento MiC	€ 0,00
Cofinanziamento Regione	€ 0,00

Spett.le Regione Campania
Direzione: Politiche Culturali e Turismo
UOD: Promozione e Valorizzazione delle
Attività culturali
Via Nuova Marina,19/C
80133 - Napoli

Oggetto: Manifestazione d'interesse ai sensi dell'articolo 43 (Residenze) D.M. 27.7.2017

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____,
via/piazza _____ ,
nella qualità di legale rappresentante di: _____
_____, avente sede legale in _____
indirizzo: _____

CHIEDE

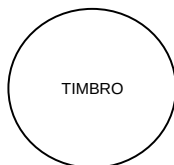
di poter partecipare alla selezione per l'individuazione di un CENTRO DI RESIDENZA

A tal fine allega la seguente documentazione:

- a) **Atto Costitutivo e Statuto;**
- b) **Dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento (qualora non ancora costituitosi)**
- c) **Relazione e Scheda di progetto (allegato C);**
- d) **Schema di bilancio (allegato D);**
- e) **documento di identità del legale rappresentante.**

SI IMPEGNA

qualora selezionato, a rispettare le modalità e i tempi previsti nel presente Avviso e a garantire i contenuti minimi richiesti per il triennio 2022/2024.



Luogo e data _____

(firma del richiedente)



Decreto Dirigenziale n. 21 del 20/04/2022

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 45 DEL 11/12/2017 DI AMMISSIONE PROVVISORIA A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DA 40.000 T/ANNO, PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU NEL COMUNE DI CASERTA (CE)" CUP D27H16001310002, FINANZIATO A VALERE SULLE RISORSE FSC 2014/2020.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.G.R. n. 123 del 07/03/2017, come integrata e modificata da ultimo dalla D.G.R. n. 410 del 28.09.2021, sono stati programmati impianti di compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata, finanziati con i fondi FSC 2014/2020, tra cui quello ricadente nel Comune di Caserta;
- b. con D.D. n. 45 del 11/12/2017 il Comune di Caserta, in qualità di Soggetto Beneficiario e Attuatore dell'intervento, è stato ammesso a finanziamento provvisorio per la realizzazione dell'intervento per la realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, con recupero di biometano, da 40.000 t/anno nell'area ASI in località Ponteselice - CUP D27H16001310002 - per un importo omnicomprendivo di € 26.499.980,00, finanziato a valere sul FSC 2014/2020;
- c. con il medesimo decreto, in conformità al punto 1 comma 7 del D.D. n. 19 del 27/04/2017 che disciplina i rapporti tra questo RUA e i Soggetti Attuatori, è stata liquidata la somma di € 2.649.999,80 – pari al 10% dell'intero finanziamento – a titolo di anticipazione, sulla base della richiesta del Comune, acquisita agli atti con nota prot.n. 745652 del 13/11/2017, nella quale si rappresentava l'impossibilità di anticipare con mezzi propri le spese per la progettazione;
- d. con Decreto Dirigenziale n. 1512 del 21.02.2018 il Comune di Caserta ha aggiudicato la gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva dell'impianto de quo;
- e. il RTP aggiudicatario della progettazione ha trasmesso al Comune di Caserta il progetto definitivo dell'impianto, acquisito agli atti del Comune con prot 0126007 del 10/12/2018, per un importo pari a € 43.920.000,00, maggiore all'importo ammesso a finanziamento di € 26.499.998,90;
- f. in seguito ad incontri tra il RUA e il Soggetto Attuatore si è stabilito che il Comune avrebbe dovuto richiedere al RTP di predisporre un primo lotto funzionale del progetto definitivo di importo pari al finanziamento assentito, avviare la gara per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione del primo stralcio progettuale e presentare allo STAFF Tecnico-Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania tale progetto definitivo da sottoporre a screening di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.lgs n. 152/2006;
- g. il Comune di Caserta, viste le manifestazioni di dissenso alla realizzazione dell'impianto da parte dei Comuni limitrofi- come da note acquisite al prot. n. 0419834 del 16.06.2017, n. 0825299 del 14.12.2017 e n. 7098 del 04.01.2018- che hanno presentato, tra l'altro, un ricorso al TAR Campania poi dichiarato inammissibile ed irricevibile con Sentenza n. 03203/2018, ha comunicato, con nota acquisita al prot. n. 248731 del 26/05/2020, di "voler esperire un tentativo per realizzare l'impianto in un'altra zona della Città", proponendo quale area alternativa una ex cava in località "Casa Mastellone", ricadente in zona a rischio frana secondo il vigente PSAI;
- h. in riscontro alla nota del Comune acquisita al prot. n. 248731 del 26/05/2020, la Struttura di Missione, con nota n. 292232 del 19/06/2020, ha rilevato i forti ritardi accumulati dal Soggetto Attuatore ed il mancato avvio delle procedure concordate, evidenziando altresì l'incompatibilità dell'avvio di un procedimento relativo ad una nuova localizzazione dell'impianto con le tempistiche previste per il conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante. Peraltro, è stato rappresentato al Comune che non aveva fornito alcuna informazione sul sito proposto, in particolare sulla disponibilità e la proprietà dell'area, sulla consistenza della stessa, sulla distanza rispetto ai centri abitati, sulla presenza di infrastrutture viarie e reti tecnologiche e, soprattutto, sull'aspetto vincolistico ed autorizzativo, oltre all'eventuale presenza di contaminazioni ambientali;
- i. con la suddetta nota la Struttura ha preannunciato l'avvio - ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. - del procedimento di revoca del finanziamento e di tutti gli atti consequenziali, ivi compresa la restituzione della somma anticipata al Soggetto beneficiario;
- j. con nota acquisita al prot. n. 314152 del 03/07/2020, il Comune ha ribadito la volontà di voler realizzare l'impianto nel rispetto della tempistica e degli accordi precedentemente assunti con la Regione Campania e confermato la scelta del sito originariamente individuato in località Ponteselice, chiedendo di sospendere l'emanazione di qualsivoglia provvedimento di revoca del finanziamento;
- k. con Delibera Giunta Comunale n. 79 del 26/06/2020 il Comune ha approvato il progetto definitivo in località Ponteselice per l'importo di € 43.920.000,00 ed ha dato mandato al RUP di affidare la

redazione di due stralci funzionali, di cui il primo di importo pari a quello ammesso a finanziamento di € 26.499.998,90;

- l. con nota n. 528097 del 09/11/2020, e successivo chiarimento prot. n. 549861 del 19/11/2020, la Struttura di Missione ha evidenziato nuovamente i ritardi accumulati, la mancata trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali della Regione Campania del progetto approvato per la verifica di assoggettabilità a VIA, nonché il mancato espletamento della gara per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione, invitando il Soggetto Attuatore a trasmettere un aggiornamento del cronoprogramma procedurale attendibile e coerente con l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, preannunciando - in assenza di concreti riscontri - l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento e di tutti gli atti consequenziali;
- m. con nota prot. 198950 del 13/04/2021, dopo numerosi solleciti il RUA ha richiesto l'invio del primo lotto funzionale del progetto definitivo, approvato con Delibera Giunta Comunale n. 79 del 26/06/2020, di importo pari a quello ammesso a finanziamento di € 26.499.998,90;
- n. con nota acquisita al prot. n. 263657 del 14/05/2021, il Comune di Caserta ha trasmesso un nuovo cronoprogramma ed ha indicato il 10/06/2021, quale termine entro cui avrebbe inviato alla Struttura di Missione il primo lotto funzionale del progetto definitivo dell'intervento;
- o. con nota prot. n. 272185 del 19/05/2021 la Struttura di Missione ha evidenziato che il cronoprogramma procedurale trasmesso non era coerente con lo stato di avanzamento del progetto, diffidando il Comune a trasmettere, entro e non oltre cinque giorni, un aggiornamento dello stesso attendibile e coerente con l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro la data del 31/12/2022, chiedendo al contempo la trasmissione entro il 10/06/2021 del primo lotto funzionale del progetto definitivo, approvato dal competente organo collegiale dell'Amministrazione comunale;
- p. il Comune non ha dato riscontro alcuno alle richieste summenzionate e, pertanto, con nota prot. 367604 del 12.07.2021 – il cui contenuto integralmente si richiama – il Responsabile Generale/RUA ha avviato il procedimento di revoca del D.D. n. 45 del 11/12/2017 di ammissione provvisoria a finanziamento del Comune di Caserta, soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento di cui si tratta;

PREMESSO, altresì che

- a. con note prot. nn. 81090, 81097, 81101, 81291, 81089, 81102, 81247 del 05/08/2021 il Comune – in riscontro alla nota prot. n. 367604 del 12/07/2021 del Responsabile Generale/RUA – ha inoltrato lo stralcio del progetto definitivo e ha chiesto la sospensione dei termini di cui all'avvio del procedimento per quarantacinque giorni a far data dal 12/08/2021, per consentire all'Amministrazione di predisporre la documentazione necessaria per la presentazione agli Uffici regionali competenti dell'istanza per la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'allegato IV di cui alla parte II del D. Lgs. N. 152/06 e s.m.i., dell'impianto de quo;
- b. con nota prot. n. 81822 del 06/08/2021, acquisita al prot. n. 412607 del 09/08/2021, il Comune, nel ribadire la richiesta di sospensione dei termini di conclusione del procedimento di revoca per quarantacinque giorni a far data dal 12/08/2021 si è impegnato a trasmettere, entro la data del 10/09/2021, la necessaria documentazione agli uffici della DG – Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazione e Autorizzazioni Ambientali da sottoporre a screening di verifica di assoggettabilità a VIA;
- c. con nota prot. n. 415578 del 10/08/2021 il Responsabile Generale/RUA ha accolto la richiesta di sospensione dei 45 giorni del termine di conclusione del procedimento di revoca, prorogando la scadenza al 26/09/2021;
- d. con nota prot. 0093029 del 10/09/2021 – acquisita al prot. n. 454454 del 15/09/2021 - il Comune di Caserta ha trasmesso allo STAFF Valutazioni Ambientali della D.G. "Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti- Valutazioni e autorizzazioni ambientali" della Regione Campania l'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA – ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 - del progetto definitivo relativo all'intervento in oggetto, approvato con Delibera Giunta Comunale n. 79 del 26.06.2020.
- e. che dal cronoprogramma trasmesso dal Comune con nota prot. n. 100542 del 27/09/2021 – acquisita al prot. n. 475735 del 27/09/2021 –risultava che entro il 31/12/2022 era ancora possibile adottare tutti gli adempimenti e provvedimenti tecnici ed amministrativi fino all'affidamento dell'appalto dei lavori per la realizzazione dell'impianto entro il 31.12.2022, come previsto dalla delibera CIPE n. 16/2021;

- f. con D.D. n. 28 del 27/09/2021, pertanto, il Responsabile Generale / RUA ha preso atto che *“attualmente non sussistono i presupposti per la revoca del finanziamento provvisorio concesso al comune di Caserta con Decreto Dirigenziale n. 45 del 11 dicembre 2017 per la realizzazione di un impianto di 40.000 t/anno per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata, finanziato con FSC 2014/2020 per un importo di € 26.499.998,90”*;

RILEVATO che:

- a. in data 07/01/2022 il Comune ha trasmesso allo STAFF Valutazioni Ambientali, quale integrazione spontanea, un nuovo Studio Preliminare Ambientale, in sostituzione di quello allegato all'istanza presentata a settembre 2021;
- b. con nota Prot. PG/2022/0106107 del 25.02.2022, il citato Staff, come risulta dal sito istituzionale, ha richiesto al Comune di Caserta integrazioni da presentare entro il termine di 30 giorni o, nel caso di richiesta di sospensione, entro i termini della sospensione concessa;
- c. il Comune, con nota prot n.0033185 del 23-03-2022 ha richiesto una sospensione del termine di conclusione del procedimento di screening, per integrare la documentazione, sulla base degli esiti di una riunione tenutasi il giorno 15 u.s. presso gli uffici dello STAFF in via De Gasperi - presenti la dirigente del citato Staff, il dirigente della UOD 700503, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Caserta, i progettisti incaricati dal Comune - in cui è emerso, tra l'altro, l'incompletezza del progetto presentato, privo degli interventi di connessione alla rete del metano e la necessità di un piano di caratterizzazione, in quanto il sito è incluso tra quelli potenzialmente contaminati ;
- d. con nota prot. 165087 del 25.03.2022 – il cui contenuto integralmente si richiama - il Responsabile Generale/RUA ha avviato un nuovo procedimento di revoca del D.D. n. 45 del 11/12/2017 di ammissione provvisoria a finanziamento del Comune di Caserta, soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento di cui si tratta, per i seguenti motivi: “Considerati tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi da effettuare successivamente al rilascio del provvedimento di eventuale esclusione dalla VIA del progetto di cui si tratta (quali espletamento gara per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione, validazione ed approvazione del progetto definitivo, gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'impianto, aggiudicazione dell'appalto) è logico e ragionevole ritenere che l'OGV, consistente nell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto, non possa essere assunta nel termine prescritto del 31.12.2022”;
- e. il Comune di Caserta non ha presentato osservazioni e/o controdeduzioni, nel termine assegnato di 15 giorni con la comunicazione di avvio del procedimento di revoca prot. 165087 del 25.03.2022, notificato in pari data;

CONSIDERATO che :

- a. sulla base delle condizioni e dei fatti sopravvenuti al D.D.n.28 del 27.09.2021, indicati nel nuovo avvio del procedimento di revoca prot. 165087 del 25.03.2022, non osservati e/o contestati dal Comune, emerge l'impossibilità per il Comune di Caserta di aggiudicare entro il termine del 31.12.2022 l'appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto di cui si tratta;
- b. occorre, pertanto, stante l'impossibilità per il su citato comune di rispettare il termine del 31.12.2022 per l'assunzione dell'OGV, prescritto dalla Delibera CIPE n. 16/2021 per i finanziamenti a valere sul FSC 2014/2020, procedere alla revoca del D.D. n. 45 del 11/12/2017;

RITENUTO, per quanto su considerato:

- a. di dover revocare il D.D. n. 45 del 11/12/2017 con il quale il Comune di Caserta, in qualità di Soggetto Beneficiario e Attuatore dell'intervento, è stato ammesso provvisoriamente al finanziamento di € 26.499.980,00, per la realizzazione sul proprio territorio di un “impianto di trattamento della frazione organica, proveniente da raccolta differenziata della capacità di 40.000 t/anno compreso strutturante” CUP D27H16001310002;
- b. di dover stabilire che il Comune di Caserta provveda, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla restituzione della somma di € 2.649.999,80, liquidata con il citato D.D. n.45/2017 a titolo di anticipazione - mediante versamento sul conto ordinario di Tesoreria Provinciale dello Stato, codice 425, descrizione tesoreria 0031409 con la causale “Realizzazione di un Impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, dei rifiuti speciali e dei

rifiuti liquidi nel Comune di Caserta". Il Comune dovrà trasmettere copia del bonifico alla Struttura di Missione 700500 e alla DG Autorità di Gestione FSE e FSC ;

- c. di dover dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 ed è soggetto alla pubblicazione nell'Area Amministrazione Trasparente del portale istituzionale" della Regione Campania;

VISTI

- la D.G.R. n.123 del 07/03/2017 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 45 del 11/12/2017;
- il D.D. n. 28 del 27/09/2021;
- la D.G.R. n.410 del 28.09.2021;
- la nota prot. n. 165087 del 25.03.2022;

sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta del Dirigente U.O.D. 70.05.03 "Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata", che ha proposto l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di revocare il Decreto Dirigenziale n. 45 del 11/12/2017 con il quale il Comune di Caserta, in qualità di Soggetto Beneficiario e Attuatore dell'intervento, è stato ammesso provvisoriamente al finanziamento di € 26.499.980,00, per la realizzazione sul proprio territorio di un "impianto di trattamento della frazione organica, proveniente da raccolta differenziata della capacità di 40.000 t/anno compreso strutturante" CUP D27H16001310002;
2. di stabilire che il Comune di Caserta provveda, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla restituzione della somma di € 2.649.999,80, liquidata con il citato D.D. n.45/2017 a titolo di anticipazione - mediante versamento sul conto ordinario di Tesoreria Provinciale dello Stato, codice 425, descrizione tesoreria 0031409 con la causale "Realizzazione di un Impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, dei rifiuti speciali e dei rifiuti liquidi nel Comune di Caserta". Il Comune dovrà trasmettere copia del bonifico alla Struttura di Missione 700500 e alla DG Autorità di Gestione FSE e FSC;
3. di dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 ed è soggetto alla pubblicazione nell'Area Amministrazione Trasparente del portale istituzionale" della Regione Campania;
4. di notificare copia del presente provvedimento: al Comune di Caserta, all'Assessore all'Ambiente della Giunta Regionale della Campania; al Responsabile della Programmazione Unitaria; alla Autorità di Gestione FSE e FSC; al Responsabile del Patto per lo Sviluppo della Campania; al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione sul portale web regionale.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale presso il competente Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro i termini di 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Il Responsabile Generale/RUA
dott.ssa Lucia Pagnozzi



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

attiinterni.burc@pec.regione.campania.it.

Oggetto: Istanza per il rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.), da denominarsi "HOTEL CAPIZZO". Avviso ai sensi dell'art. 24 del Regolamento n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.

Con il presente **Avviso** si rende noto di aver ricevuto domanda di rinnovo della concessione di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L), denominata "**HOTEL CAPIZZO**" ai sensi dell'art. 24 del Reg. Regionale n. 12/2012, mediante presentazione di specifica istanza da parte della società **HOTEL CAPIZZO S.A.S.**, acquisita con PEC del 11/08/2020 del della Regione Campania e successiva integrazione:

- Richiedente: **MARIA BUONO** in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società **HOTEL CAPIZZO S.A.S.**;
- Luogo di Presa: **Comune di Forio (NA) – Foglio n. 31, p.III n. 24;**
- Portate e volumi da derivarsi: **portata media: 1 l/s; portata massima 3 l/s; portata annua 2500 m³/anno;**
- Uso dell'acqua: **sfruttamento della risorsa geotermica;**
- Luogo di eventuale restituzione: **Scarico in pubblica fognatura;**
- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo: **CIS Isola di Ischia;**
- Ufficio istruttore e ufficio competente per il provvedimento finale: **U.O.D. 50.02.02**, presso il quale è depositata, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

Gli interessati potranno presentare le **osservazioni ed opposizioni** previste nell'articolo 12, comma 1 del Reg. Regionale n. 12/2012, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata, entro e non oltre **trenta giorni** dalla data di pubblicazione sul BURC.

Il presente Avviso è pubblicato sul BURC Campania, nonché trasmesso al **Comune di Forio (NA)** interessato dalla derivazione, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Ferraro



La Dirigente
dott.ssa Raffaella Farina



Documento firmato
da:
RAFFAELLA FARINA
22.04.2022
09:13:05 UTC

Comune di Napoli - C.F. 80014890638
Area Tutela del Territorio - Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Espropriazioni e servitù - Pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm.ii.

Intervento *“Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli-Chiaiano”* di cui all'Accordo di programma *“Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania”* art.11 comma 12 della L.123/2008.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm.ii. si rende noto che:

- con atto n.20 del 15 marzo 2022 è stata disposta la liquidazione dell'importo complessivo pari ad €3.328,38 a titolo di indennità di asservimento in favore di RAIANO Pasqualina, RAIANO Anna, RAIANO Luigi, RAIANO Luigi, RAIANO Elia, MORELLI Immacolata, RAIANO Mario, RAIANO Enrico, RAIANO Ciro foglio 47 part.44 e 349, ripartito come da prospetto seguente:

Cognome e nome	Foglio	Particella	Indennità (€)
Raiano Pasqualina	47	44 e 39	359,46
Raiano Anna	47	44 e 39	346,15
Raiano Luigi	47	44 e 39	329,51
Raiano Luigi	47	44 e 39	314,53
Raiano Elia	47	44 e 39	314,53
Morelli Immacolata	47	44 e 39	416,05
Raiano Mario	47	44 e 39	416,05
Raiano Enrico	47	44 e 39	416,05
Raiano Ciro	47	44 e 39	416,05

- con atto n.21 del 15 marzo 2022 è stata disposta la liquidazione dell'importo complessivo pari ad €16.425,18 a titolo di indennità di asservimento in favore di RAIANO Pasqualina, RAIANO Anna, RAIANO Luigi, RAIANO Michele, RAIANO Luigi, RAIANO Elia, RAIANO Pasqualino, MORELLI Immacolata, RAIANO Mario, RAIANO Enrico, RAIANO Concetta, RAIANO Ciro, MARTYNOVA Maryna foglio 47 part.44 e 349, ripartito come da prospetto seguente:

Cognome e nome	Foglio	Particella	Indennità (€)
Raiano Pasqualina	47	354	1.773,92
Raiano Anna	47	354	1.708,22
Raiano Luigi	47	354	804,82
Raiano Michele	47	354	821,26
Raiano Luigi	47	354	1.552,18
Raiano Elia	47	354	1.552,18
Raiano Pasqualino	47	354	821,26
Morelli Immacolata	47	354	821,26
Raiano Mario	47	354	1.642,52
Raiano Enrico	47	354	1.642,52
Raiano Concetta	47	354	1.642,52
Raiano Ciro	47	354	821,26
Martynova Maryna	47	354	821,26

- con atto n.22 del 15 marzo 2022 è stata disposta la liquidazione dell'importo complessivo pari ad €1.332,38 a titolo di indennità di asservimento in favore di RAIANO Anna, RAIANO Luigi, RAIANO Luigi, RAIANO Elia, foglio 47 part.421, ripartito come da prospetto seguente:

Cognome e nome	Foglio	Particella	Indennità (€)
Raiano Anna	47	421	444,13
Raiano Luigi	47	421	444,13



Raiano Luigi	47	421	222,06
Raiano Elia	47	421	222,06

I provvedimenti, concernenti le disposizioni di pagamento delle indennità accettate, diventeranno esecutivi decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sul BURC ove non siano proposte da terzi eventuali opposizioni per l'ammontare delle indennità.

Sottoscritta digitalmente da

Il Dirigente

Arch. Salvatore IERVOLINO

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.7/3/2005, n.82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente liquidazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

*Oggetto: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630
Attuazione interventi ex art. 2 – 3° comma L.910/86 Linea ex Gestione Governativa della Ferrovia Alifana
Affidamento in concessione degli interventi occorrenti per l'ammodernamento ed il potenziamento della
ferrovia Alifana Superiore – 3° Intervento Funzionale - Cavalcavia Via Pomara km 4+700
Acquisizione di aree irreversibilmente modificate nell'ambito della concessione ex ASCOSA Quattro*

Premesso che:

- a. in data 01.08.2000, con decreto del Ministero dei Trasporti prot. n. 2414 (50) 910/31 Dir. Centrale V Div.50, si approvava, ai fini della pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori, il progetto esecutivo relativo al primo stralcio del 3° Intervento funzionale finalizzato all'ammodernamento e potenziamento della ferrovia Alifana-Superiore-Inferiore, tratta S.Maria C.V. – Teverola, contestualmente veniva dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere, con termine per il completamento delle procedure espropriative di anni cinque
- b. con decreto del Prefetto della Provincia di Caserta n. 664 del 16/08/2000 e n. 188 del 03/05/2003 venne autorizzata l'occupazione temporanea d'urgenza di una serie di immobili siti nei territori dei comuni di Santa Maria C.V., Macerata C. e Teverola occorrenti per la realizzazione dei lavori dichiarati di pubblica utilità;
- c. nell'ambito dell'esecuzione dei lavori vennero approvate dal precedente Soggetto Attuatore Metrocampania Nordest S.r.l. una serie di opere di adeguamento tra cui quella denominata "Bretella Macerata Campania e cavalcavia";
- d. vennero quindi immessi in possesso dal Concessionario Consorzio ASCOSA Quattro, al di fuori del procedimento espropriativo di cui sopra, i cespiti di cui all'oggetto, con l'assenso delle ditte proprietarie a fronte dell'offerta delle indennità espropriative e/o del pagamento dell'acconto del 80% delle stesse;
- e. con decreto del Prefetto della Provincia di Caserta prot. n.1980/1.23.2/92/LLPP del 26.8.1992 venne autorizzata l'occupazione temporanea d'urgenza di una serie di immobili siti nei territori dei comuni di Capua, Caiazzo, Alvignano ed Alife occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- f. la società Metrocampania Nordest s.r.l., si è fusa per incorporazione, rep. 28676 - racc. 16707 per notar Giancarlo Iaccarino, nell'Ente Autonomo Volturmo S.r.l. e la Giunta Regionale della Regione Campania ha preso atto del processo societario di fusione con Delibera n. 799/2012, da tale data EAV è pertanto subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi intrattenuti dalla società incorporata;
- g. in data 20.02.2017 è stato sottoscritto con il Consorzio Ascosa Quattro l'atto transattivo acquisito al prot. EAV-0002989-2017 all'art. 6 del quale EAV si impegna a farsi carico delle rivendicazioni da parte dei terzi in ordine alle espropriazioni ed alle occupazioni delle aree necessarie per l'esecuzione degli interventi oggetto della risolta concessione;
- h. nell'ambito delle operazioni di consegna delle aree espropriate e/o occupate di cui sopra sono emerse una serie di occupazioni illegittime e di opere realizzate in assenza di valido procedimento espropriativo, tra cui le aree oggetto del presente Atto, da trattarsi ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. n.327/2001;
- i. la conclusione dei procedimenti espropriativi lasciati in sospeso dal Consorzio Ascosa Quattro rientra tra le attività ricadenti in capo ad EAV ai sensi della transazione di cui sopra, tenuto conto anche della delega di poteri espropriativi nell'ambito degli interventi per i quali la stessa è Concessionario/Soggetto attuatore ai sensi della Delibera di Giunta Regionale Campania n.489/2017;
- j. nell'ambito delle attività di presa in carico delle aree è emerso che anche la porzione di particella di proprietà della ditta in oggetto non interessata dei lavori risultava occupata da materiali di risulta del cantiere ed era pertanto sottratta alla disponibilità della stessa;
- k. EAV si rifiutava pertanto di ricevere in consegna le aree da parte del rappresentante del Consorzio ASCOSA Quattro se non previa bonifica delle stesse;
- l. a seguito di comunicazione di avvenuta bonifica dei rifiuti prima presenti sulle aree, è stato eseguito sopralluogo in data 17/10/2019 da parte dei tecnici dell'EAV, allo scopo di verificare l'avvenuta bonifica;

- m. accertata da EAV la bonifica delle aree, con verbale acquisito n.18 del 17/10/2019 il rappresentante del Consorzio ASCOSA Quattro ha ufficialmente consegnato le aree facenti parte della particella in oggetto rimaste in sospeso;
- n. con Provvedimento del Presidente del CdA n. 534 del 15/06/2020 sono state avviate le attività per la risoluzione delle problematiche espropriative connesse alla risolta concessione ASCOSA Quattro ed in particolare “Restituzione di aree occupate illegittimamente ovvero acquisizione delle aree irreversibilmente modificate”, tra cui anche le aree oggetto del presente atto, con l'utilizzo delle risorse ex art. 11 del D.L. 193 del 22/10/2016, convertito in legge il 1 dicembre 2016 n. 225, così come prorogato ex art.1, comma 308, Legge n.160 del 27/12/2019;
- o. con Provvedimento del Presidente del CdA n. D/41 del 03/06/2021 è stata autorizzata la transazione con le ditte proprietarie delle aree in oggetto con risorse ex art. 11 del D.L. 193 del 22/10/2016, convertito in legge il 1 dicembre 2016 n. 225, così come prorogato ex art.1, comma 308, Legge n.160 del 27/12/2019;
- p. a seguito dei frazionamenti eseguiti a cura e spese di EAV sono state offerte alle ditte proprietarie le somme indennitarie corrispondenti al valore stabilito all'epoca dell'occupazione eseguita dal vecchio Concessionario Consorzio ASCOSA Quattro, nella misura del saldo non ancora corrisposto delle indennità accettate all'epoca e del risarcimento per l'occupazione sine titolo per gli ultimi cinque anni (salvo presenza di eventuali atti interruttivi della prescrizione);
- q. con Atto di transazione e quietanza del 06/04/2022, acquisito al prot. EAV-0008845-2022 del 07/04/2022, è stata compiutamente definita la posizione della ditta in oggetto, con la corresponsione del valore dell'area da acquisire perché occupata dall'opera pubblica, del danno per l'occupazione illegittima della restante area di proprietà della ditta occupata dai rifiuti del cantiere e della svalutazione dell'area residua rimasta nella proprietà della ditta in oggetto.

Visti:

- la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
- la delega dei poteri espropriativi di cui alla D.G.R. n.489 del 27.07.2017;
- l'istruttoria compiuta dagli uffici di questa Autorità espropriante;

Considerato, che:

- 1) sulle aree in oggetto risultano realizzate delle opere in assenza di valido procedimento ablativo, consistenti in un cavalcavia carrabile, già interessate dal progetto di ammodernamento e potenziamento della Ferrovia Alifana-Superiore ed Inferiore.
- 2) le aree in questione sono state modificate in assenza di un valido procedimento espropriativo in quanto la procedura, come indicato in premessa, è scaduta senza che venisse emesso un decreto di esproprio nei termini di legge;
- 3) l'immobile occupato è effettivamente utilizzato dall'opera pubblica la cui finalità, per sua natura e per destinazione, sono ad esclusivo uso “per scopi di pubblico interesse”;
- 4) le opere realizzate sulle aree da acquisire sono state realizzate in ottemperanza al progetto approvato e dichiarato di pubblica utilità, sono ad esclusivo uso pubblico nonché di importanza strategica per lo sviluppo socio-economico dei territori attraversati;
- 5) la modifica dello stato dei luoghi per effetto della realizzazione dell'opera pubblica ha comportato la “trasformazione irreversibile” degli immobili occupati e, pertanto, essi non possono più essere restituiti ai legittimi proprietari nelle condizioni originarie;
- 6) preso atto dell'irreversibile trasformazione dell'immobile, il risarcimento del danno a cui ha titolo il proprietario non può che avvenire per equivalente, atteso che la reintegrazione in forma specifica, attraverso il ripristino dello status quo ante, risulterebbe eccessivamente onerosa per l'autorità occupante. Nel caso di specie, infatti, il risarcimento in forma specifica sarebbe illogico considerato che il costo di ripristino dei luoghi, implicante il disfacimento del cavalcavia che grava sulle proprietà occupate, supererebbe di gran lunga il valore di mercato dei beni ablati, considerato altresì che lo stesso è stato già anche pagato per la maggior parte dall'ex concessionario. Pertanto, verificata “l'assenza di ragionevoli alternative” all'adozione del provvedimento di acquisizione coattiva dei beni immobili, le “attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico” ne giustificano la sua emanazione;
- 7) la ditta proprietaria ha preso atto dello stato di occupazione dei luoghi e di trasformazione degli stessi.

Tutto ciò premesso, considerato e visto, alla stregua dell'istruttoria condotta dalla U.O. Espropri, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, in base alla delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui all'art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 27/07/2017.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

DECRETA

Art. 1 – E' pronunciata l'acquisizione al demanio ferroviario regionale: "Regione Campania Demanio Ramo Ferrovie", cod. fisc. 80011990639, avente sede in Via S. Lucia 81 - 80132 Napoli, dei beni immobili di seguito descritti, , siti nei comuni di Santa Maria Capua Vetere (CE) e Macerata Campania (CE): terreno di natura agricola, classificato in zona E del vigente Piano Regolatore del comune di Macerata Campania (CE), di qualità seminativo di classe 1 e della superficie catastale di are 10,05 (are dieci centiare cinque), riportato in catasto terreni del Comune di Macerata Campania (CE) al foglio 1 particella 5228, in ditta:

- 1) MENDITTO Antonio, nato a Caserta il 02/05/1952, cod. fisc. MNDNTN52A02E963E, comproprietario pro quota 54/1080;
- 2) MENDITTO Luigi, nato a Caserta il 07/02/1948, cod. fisc. MNDLGU48B07B963X, comproprietario pro quota 54/1080;
- 3) MINCIONE Elisabetta, nata a Casalba (NA) il 15/07/1935, cod. fisc. MNCLBT35L55B863B, comproprietaria pro quota 108/1080;
- 4) JANIK Ursula Anna, nata a Neumarkt in Steiern (Austria) il 03/08/1937, cod. fisc. JNKRLN37M43Z102N, n.q. di erede di MINCIONE Giuseppe Pasquale, nato a Arquata del Tronto (AP) il 01/12/1935 e deceduto in Castiglione della Pescaia (GR) il 25/07/2021, cod. fisc. MNCGPP35T01A437L, a sua volta erede di MINCIONE Francesco, nato a Macerata Campania (CE) il 16/03/1900 e deceduto in Firenze (FI) il 27/12/1995, cod. fisc. MNCFNC00C16E784T, comproprietaria pro quota 60/1080;
- 5) MINCIONE Francesco, nato a Firenze (FI) il 11/05/1967, cod. fisc. MNCFNC67E11D612P, n.q. di erede di MINCIONE Giuseppe Pasquale, nato a Arquata del Tronto (AP) il 01/12/1935 e deceduto in Castiglione della Pescaia (GR) il 25/07/2021, cod. fisc. MNCGPP35T01A437L, a sua volta erede di MINCIONE Francesco, nato a Macerata Campania (CE) il 16/03/1900 e deceduto in Firenze (FI) il 27/12/1995, cod. fisc. MNCFNC00C16E784T, comproprietaria pro quota 40/1080;
- 6) MINCIONE Giovanna, nata a Firenze (FI) il 13/05/1969, cod. fisc. MNCGNN69E53D612O, n.q. di erede di MINCIONE Giuseppe Pasquale, nato a Arquata del Tronto (AP) il 01/12/1935 e deceduto in Castiglione della Pescaia (GR) il 25/07/2021, cod. fisc. MNCGPP35T01A437L, a sua volta erede di MINCIONE Francesco, nato a Macerata Campania (CE) il 16/03/1900 e deceduto in Firenze (FI) il 27/12/1995, cod. fisc. MNCFNC00C16E784T, comproprietaria pro quota 40/1080;
- 7) MINCIONE Carlo Emanuele, nato a Firenze (FI) il 13/06/1974, cod. fisc. MNCCCLM74H13D612U, n.q. di erede di MINCIONE Giuseppe Pasquale, nato a Arquata del Tronto (AP) il 01/12/1935 e deceduto in Castiglione della Pescaia (GR) il 25/07/2021, cod. fisc. MNCGPP35T01A437L, a sua volta erede di MINCIONE Francesco, nato a Macerata Campania (CE) il 16/03/1900 e deceduto in Firenze (FI) il 27/12/1995, cod. fisc. MNCFNC00C16E784T, comproprietario pro quota 40/1080;
- 8) PARIGI BINI Letizia, nata a Firenze (FI) il 24/10/1969, cod. fisc. PRGLTZ69R64D612A, n.q. di erede di MINCIONE Elisabetta, nata ad Arquata del Tronto (AP) il 31/03/1938 e deceduta in Firenze (FI) il 13/03/1990, cod. fisc. MNCLBT38C71A437S, a sua volta erede di MINCIONE Francesco, nato a Macerata Campania (CE) il 16/03/1900 e deceduto in Firenze (FI) il 27/12/1995, cod. fisc. MNCFNC00C16E784T, comproprietaria pro quota 1/18;
- 9) PARIGI BINI Francesca, nata a Firenze (FI) il 07/07/1968, cod. fisc. PRGFNC68L47D612E, n.q. di erede di MINCIONE Elisabetta, nata ad Arquata del Tronto (AP) il 31/03/1938 e deceduta in Firenze (FI) il 13/03/1990, cod. fisc. MNCLBT38C71A437S, a sua volta erede di MINCIONE Francesco, nato a Macerata Campania (CE) il 16/03/1900 e deceduto in Firenze (FI) il 27/12/1995, cod. fisc. MNCFNC00C16E784T, comproprietaria pro quota 1/18;
- 10) PARIGI BINI Matteo, nato a Firenze (FI) il 21/05/1973, cod. fisc. PRGMTT73E21D612F, n.q. di erede di MINCIONE Elisabetta, nata ad Arquata del Tronto (AP) il 31/03/1938 e deceduta in Firenze (FI) il 13/03/1990, cod. fisc. MNCLBT38C71A437S, a sua volta erede di MINCIONE

- Francesco, nato a Macerata Campania (CE) il 16/03/1900 e deceduto in Firenze (FI) il 27/12/1995, cod. fisc. MNCFNC00C16E784T, comproprietario pro quota 1/18;
- 11) MINCIONE Caterina, nata a Firenze (FI) il 28/02/1942, cod. fisc. MNCCRN42B68D612P, n.q. di erede di MINCIONE Francesco, nato a Macerata Campania (CE) il 16/03/1900 e deceduto in Firenze (FI) il 27/12/1995, cod. fisc. MNCFNC00C16E784T, comproprietaria pro quota 3/18;
- 12) MINCIONE Giovanni, nato a Macerata Campania il 11/10/1937, cod. fisc. MNCGNN37R11B863B, comproprietario pro quota 108/1080;
- 13) MINCIONE Luisa Rachele, nata a Casalba (NA) il 24/07/1930, cod. fisc. MNCLRC30L64B863M, comproprietaria pro quota 108/1080;
- 14) MENDITTO Caterina, nata a Caserta (CE) il 05/02/1956, cod. fisc. MNDCRN56B45B963C, n.q. di erede di MINCIONE Pasqualina, nata a Macerata Campania (CE) il 13/01/1933 e deceduta a Caserta il 11/01/2012, cod. fisc. MNCPQL33A53E784Z, comproprietaria pro quota 54/1080;
- 15) MENDITTO Maddalena, nata a Caserta il 24/05/1964, cod. fisc. MNDMDL64E64B963Q, n.q. di erede di MINCIONE Pasqualina, nata a Macerata Campania (CE) il 13/01/1933 e deceduta a Caserta il 11/01/2012, cod. fisc. MNCPQL33A53E784Z, comproprietaria pro quota 54/1080.

Il presente decreto comporta il passaggio in capo alla Regione Campania del diritto di proprietà dei beni occupati, decorso inutilmente il termine di 30 gg. dalla sua notificazione.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali dei terzi, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Dopo la trascrizione del presente decreto, pertanto, tutti gli eventuali diritti di terzi relativi al bene espropriato possono essere fatti valere soltanto sull'indennità ed eventuali azioni intraprese a tutela dei suddetti diritti non incidono sugli effetti dello stesso.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturmo Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturmo@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, sempreché non vi siano state opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Direzione Affari Legali e GeneraliIl Dirigente*Avv. Carlo Vollono*

Firmato digitalmente da: Carlo Vollono
Data: 08/04/2022 12:47:58

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Umberto De Gregorio

Firmato digitalmente da: Umberto De Gregorio
Data: 12/04/2022 09:45:56



Comune di Angri
Piazza Crocifisso n. 23 – 84012 Angri (SA)
C.F. 00555190651

Oggetto: Pubblicazione Approvazione Piano di Insediamenti Produttivi Comprensoriale in località
“Taurana” nei Comuni di Angri, San Marzano sul Sarno e Sant’Egidio del Monte Albino

**IL RESPONSABILE DELL’UNITA’ OPERATIVA COMPLESSA
PROMOZIONE, SVILUPPO E GESTIONE TERRITORIALE**

Vista la delibera di G.C. n. 26 del 03.03.2022, con la quale è stato approvato il P.I.P. Comprensoriale in
località “Taurana” nei Comuni di Angri, San Marzano sul Sarno e Sant’Egidio del Monte Albino;
Vista la Legge Regionale n.16/2004 e s.m.i.;
Visto l’art. 10 comma 3 del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011;

RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 03.03.2022 è stato approvato il P.I.P. Comprensoriale
“Taurana”, ai sensi della L.R. n. 16/2004 nonché dell’art. 10 del Regolamento di Attuazione del Governo
del Territorio n. 5/2011 pubblicato sul BURC n. 53 dell’08.08.2011.

Il Piano, comprensivo degli elaborati di rito come previsto dalle norme vigenti è depositato in libera visione
presso la Casa Comunale – Ufficio Tecnico e pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente e sul sito ufficiale
dell’Agenzia per lo Sviluppo del Sistema Territoriale della Valle del Sarno S.p.A.,
www.agenziavalledelsarno.it.

Di detto deposito è data notizia sul BURC, sul sito istituzionale del Comune, www.comune.angri.sa.it,
nonché all’Albo Pretorio Online del Comune di Angri.

Del che il presente Avviso.

Il Responsabile dell’U.O.C.
Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale
Ing. Flavia Atorino



FLAVIA
ATORINO
12.04.2022
12:36:21
GMT+01:00

COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE–C.F.81000750612–Approvazione del Piano di Lottizzazione Convenzionata di iniziativa privata denominato “VATICALE” ricadente in zona “G” commerciale e di servizi.

Il Responsabile del Settore Urbanistica

Premesso che:

Con delibera della Giunta Comunale n. 41 del 05/05/2021, divenuta esecutiva, è stato adottato il *“Piano di Lottizzazione convenzionata di iniziativa privata denominato “Vaticale” ricadente in zona con destinazione urbanistica “G” commerciale e di servizi”*, ai sensi dell’art. 26 della L.R. 16/04 e del relativo Regolamento n. 5/2011 comprensivo di tutti i suoi elaborati, incluso lo schema di convenzione;

Nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente, gli elaborati tecnici relativi al suddetto Piano di Lottizzazione, unitamente alla delibera di G.C. n.41 del 05/05/2021, sono stati pubblicati sul sito del Comune www.comunecasaldiprincipe.it *“Sezione Amministrazione Trasparente”*, la stessa delibera di adozione è stata pubblicata all’albo pretorio on-line (pubb. N.735/2021), inoltre, sul n. 58/2021 del BURC in data 14 Giugno 2021 è stato pubblicato l’avviso di adozione del Piano di Lottizzazione;

Nella fase di pubblicazione stabilita in trenta giorni non sono pervenute al protocollo comunale osservazioni in merito;

Con nota dell’ASL Caserta prot. 1112426/UOPC 2037 del 05/07/2021, è stato rilasciato Parere Sanitario favorevole alla Lottizzazione;

Con Decreto Dirigenziale n. 55 del 12/07/2021, è stato acquisito il parere favorevole alla Lottizzazione da parte del Genio Civile di Caserta;

Al fine di garantire la funzione di coordinamento dell’attività pianificatoria, l’amministrazione comunale, prima dell’approvazione del PUA, con nota prot. n. 39443 del 06/10/2021 ha trasmesso all’amministrazione provinciale tutti gli elaborati del Piano di Lottizzazione per eventuali osservazioni;

L’amministrazione provinciale con determina dirigenziale n. 253/W/Q del 28/10/2021 r.g. n. 1960 del 28/10/2021, ha formulato le proprie osservazioni sul piano di Lottizzazione, le quali, sono soddisfatte dal PUA che non necessita di adempimenti consequenziali;

RENDE NOTO

Che con delibera di G.C. n.33 del 04/04/2022, avente ad oggetto: *“Approvazione del Piano di Lottizzazione Convenzionata di iniziativa privata denominato “VATICALE” ricadente in zona con destinazione urbanistica “G” commerciale e di servizi”* entra in vigore a tutti gli effetti di legge il suddetto Piano di Lottizzazione Convenzionata di iniziativa privata.

Il Responsabile del Settore Urbanistica e Patrimonio
Ing. Alessandro Cirillo

COMUNE DI ROCCADASPIDE

Provincia di SALERNO

Codice Fiscale: 82001710654

**OGGETTO: Avviso approvazione aggiornamento Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale
(R.U.E.C.)**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA MANUTENTIVA-AREA URBANISTICA
ATTIVITÀ PRODUTTIVE- VIGILANZA
AVVISA**

che con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 23.03.2022 è stato approvato l'aggiornamento del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.). Ai sensi di legge l'aggiornamento del R.U.E.C. entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Si comunica altresì che il R.U.E.C. è consultabile sul sito del Comune di Roccadaspide: www.comune.roccadaspide.sa.it alla sezione "Servizi Online – Regolamenti", ed è depositato per la libera visione presso l'Ufficio Tecnico -Area Urbanistica- del Comune di Roccadaspide (SA).
Roccadaspide, 13.04.2022

Il Responsabile dell'Area
arch. Franco Graziuso

Comune di San Marzano sul Sarno
Piazza Umberto I, 2 – 84010 San Marzano sul Sarno (SA)
C.F. 80022740650

Oggetto: Pubblicazione Approvazione Piano di Insediamenti Produttivi Comprensoriale in località “Taurana” nei Comuni di Angri, San Marzano sul Sarno e Sant’Egidio del Monte Albino.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Vista la delibera di G.C. n. 34 del 05.04.2022, con la quale è stato approvato il P.I.P. Comprensoriale in località “Taurana” nei Comuni di Angri, San Marzano sul Sarno e Sant’Egidio del Monte Albino;

Vista la Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i.;

Visto l’art. 10 comma 3 del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011;

RENDE NOTO

che con Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 05.04.2022 è stato approvato il P.I.P. comprensoriale di “Taurana”, ai sensi della L.R. n. 16/2004 nonché dell’art. 10 del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011 pubblicato sul BURC n. 53 dell’08/08/2011.

Il Piano comprensivo degli elaborati di rito come previsto dalle norme vigenti è depositato in libera visione del pubblico presso la Casa Comunale – Ufficio Tecnico e pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente e sul sito ufficiale dell’Agenzia per lo Sviluppo del Sistema Territoriale della Valle del Sarno S.p.A. www.agenziavalledelsarno.it.

Di detto deposito è data notizia sul BURC, sul sito istituzionale del Comune www.comune.sanmarzanosulsarno.sa.it, nonché all’Albo Pretorio on line del Comune di San Marzano Sul Sarno.

Del che il presente Avviso.

Il Dirigente del Settore Gestione del Territorio

COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA

Provincia di CASERTA– Piazza Europa n. 4 – c.a.p. 81050
Codice Fiscale 80005850617- Tel. 0823/993280 - 0823/993737
Fax 0823/993737

PEC: tecnico.santamarialafossa@asmepec.it

UFFICIO TECNICO

Il Responsabile dell'Area Tecnica

RENDE NOTO

che con delibera di G.C. n. 47 del 4/04/2022 è stato adottato il piano urbanistico attuativo (P.U.A) di iniziativa pubblica interessante il centro storico del comune di Santa Maria La Fossa, ai sensi della L.R. n. 16/2004 e secondo le modalità previste dal Regolamento Regionale 4 agosto 2011, n.5.

Il presente avviso viene pubblicato per trenta giorni, ai sensi dell'art. 10 del Reg. Reg. n. 5 del 2011, sul BURC, sul sito istituzionale del Comune [www.https://www.comune.santamarialafossa.ce.it](https://www.comune.santamarialafossa.ce.it) nonché all'albo pretorio on line.

Gli atti sono, inoltre, depositati presso l'ufficio tecnico comunale del Comune di Santa Maria La Fossa per 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. a libera visione del pubblico con i seguenti orari:

- Il martedì ed il giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Nel periodo di deposito potranno essere presentate al Protocollo del Comune, in duplice copia di cui una in bollo, osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse ai sensi della normativa vigente.

Santa Maria La Fossa, 07/04/2022

Il Responsabile
Arch. Cornelio Socci

Comune di Sant'Egidio del Monte Albino
Piazza Martiri di Nassirya, 1 – 84010 Sant'Egidio del Monte Albino (SA)
C.F./P.IVA 00191250653

Oggetto: Pubblicazione Approvazione Piano di Insediamenti Produttivi Comprensoriale in località "Taurana" nei Comuni di Angri, San Marzano sul Sarno e Sant'Egidio del Monte Albino.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

Vista la delibera di G.C. n. 20 del 24.02.2022, con la quale è stato approvato il P.I.P. Comprensoriale in località "Taurana" nei Comuni di Angri, San Marzano sul Sarno e Sant'Egidio del Monte Albino;

Vista la Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i.;

Visto l'art. 10 comma 3 del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011;

RENDE NOTO

che con Delibera di Giunta Comunale n. 20 del 24.02.2022 è stato approvato il P.I.P. comprensoriale di "Taurana", ai sensi della L.R. n. 16/2004 nonché dell'art. 10 del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011 pubblicato sul BURC n. 53 dell'08/08/2011.

Il Piano comprensivo degli elaborati di rito come previsto dalle norme vigenti è depositato in libera visione del pubblico presso la Casa Comunale – Ufficio Tecnico e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sul sito ufficiale dell'Agenzia per lo Sviluppo del Sistema Territoriale della Valle del Sarno S.p.A. www.agenziavalledelsarno.it.

Di detto deposito è data notizia sul BURC, sul sito istituzionale del Comune www.comune.santegidiodelmontealbino.sa.it, nonché all'Albo Pretorio on line del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino.

Del che il presente Avviso.

Il Dirigente Area Tecnica
Arch. Vito D'Ambrosio



COMUNE DI TEORA (AV) - Codice Fiscale 82004170641 - Avviso di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) ex L.R.16/2004 e ss.mm.ii, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, della V.A.S. (Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica) e Valutazione di Incidenza, delle Indagini e Studi Geologici, del S.I.A.D., del Piano di Zonizzazione Acustica, della carta dell'Uso Agricolo e del Suolo, del Piano Energetico ed Illuminotecnico, del Piano Traffico. Prot. n.1979 del 12/04/2022.

Il Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia

Vista la L.R. n.16/2004 e ss.mm.ii;

Visto l'art.3 comma 6 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 4 agosto 2011;

RENDE NOTO

che il Comune di Teora (AV), con deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 28/09/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) ai sensi della legge L.R. n.16 del 22/12/2004 e del relativo Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 4 agosto 2011.

Il PUC approvato, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, della V.A.S. (Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica) e Valutazione di Incidenza, delle Indagini e Studi Geologici, del S.I.A.D., del Piano di Zonizzazione Acustica, della carta dell'Uso Agricolo e del Suolo, del Piano Energetico ed Illuminotecnico, del Piano Traffico, è consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo: www.comune.teora.av.it ed è depositato per la libera visione presso l'ufficio tecnico del Comune di Teora (AV).

Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Teora (AV). Il Piano Urbanistico Comunale è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURC.

Teora, 12/04/2022

**Il Responsabile del Servizio
Urbanistica ed Edilizia**
geom. Gerardo Spiotta

COMUNE DI AVELLA (AV) –C.F.: 00248800641 - AVVISO PUBBLICO – DATA 13 APRILE 2022

COMUNE DI AVELLA (AV) - Piano Urbanistico Comunale (PUC) - Art. 23 L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ed integrata VINCA - Art. 47 L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. ed art. 3 Direttiva 2001/42 CE. Indizione di audizione delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale individuate dalla Delibera G.R.C. n. 627/05, preliminarare alla predisposizione del PUC.

AVVISO

Alle sedi provinciali di: ACU; Adiconsum; Adoc; Altroconsumo; Cittadinanzattiva; Codacons; Confconsumatori; Federconsumatori; Acli-Lega Consumatori; Movimento Consumatori; Movimento Difesa del Cittadino; Unione Nazionale Consumatori; Ordine degli Ingegneri; Ordine degli Architetti; Ordine dei dottori Agronomi e Forestali; Ordine dei Geologi; Collegio dei Geometri; Collegio dei Periti Agrari; Collegio dei Periti Industriali; CGIL; CISL; UIL; UGL; Acli-Anni Verdi; C.A.I.-Club Alpino Italiano; C.T.S.-Centro Turistico Studentesco Giovanile; F.A.I.-Fondo per l'Ambiente Italiano; Federnatura; Greenpeace Italia; Italia Nostra; I.N.U.-Istituto Nazionale di Urbanistica; L'Altritalia Ambiente; Legambiente; L.I.P.U.; Marevivo; T.C.I.-Touring Club Italiano; Terranostra; V.A.S.-Associazione Verdi Ambiente e Società; WWF Italia-World Wildlife Found; Unione degli Industriali; Confesercenti; Confcommercio; CNA; Confartigianato; Confagricoltura; Coldiretti; Associazione Nazionale Costruttori Edili.

Indizione della audizione per la predisposizione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) , Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ed integrata VINCA delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale - art. 23 e 47 Legge regionale Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii.; art. 3 Direttiva 2001/42CE e Delibera G.R.C. n. 627/05.

SI AVVISA CHE, ai sensi degli art. 23,e 47, della Legge Regionale Campania n. 16/2004, art. 3 Direttiva 2001/42CE e secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 627 del 21/04/2005 (in Burc n. 26 del 16/05/2005), è indetta per il giorno **17 MAGGIO 2022 alle h. 16:00** presso Sala Alvarez Palazzo Ducale, sita in Avella (AV) alla Piazza Municipio nr. 1, una audizione preliminarare alla predisposizione della proposta di Piano Urbanistico Comunale ex art. 23 L.R. n. 16/2004.

Dalla residenza Comunale, 13.04.2022

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Pasquale Maiella



COMUNE DI SERRARA FONTANA
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

SERVIZIO DEMANIO

Prot. n. 3065

lì 11/04/2022

OGGETTO: COMUNE DI SERRARA FONTANA - PORTO DI S. ANGELO - PUBBLICAZIONE
AVVISO - ISTANZA DI AFFIDAMENTO ATTIVITA' EX ART. 45 BIS C.N., C.D.M. N. 81/06 e
ss.mm.ii. ALLA SOCIETA' S & Y s.r.l.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- l'art. 45 bis del Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327;
- gli artt. 8, 9 e 10 della L. 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la L. 16/03/2001 n. 88;
- il D.D. n. 133/2010;
- la delibera di G.R.C. del 14.07.2000 n° 3744;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

PREMESSO che

- il Comune di Serrara Fontana è titolare della concessione demaniale marittima n. 81/2006 integrata e modificata dalle concessioni n.153/2008 e n. 65/2019 vigente in virtù delle sentenze nn. 17 e 18 depositate il 09/11/2021 dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato e dell'emendamento al disegno di legge concorrenza come da comunicato stampa n. 61 del 15.02.2022 del Consiglio dei Ministri, rilasciata per la realizzazione di interventi utili alla sistemazione del porto e alla gestione dello stesso;
- il concessionario ha indetto gara, mediante procedura aperta ex artt.36 e 60 del D Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento a terzi, ex art. 45bis cod. nav., delle attività di assistenza all'ormeggio, disormeggio e guardiania delle imbarcazioni nel Porto;

RENDE NOTO che

- con istanza acquisita al protocollo in data odierna con n. 3045, il Concessionario Comune di Serrara Fontana ha richiesto il rilascio di autorizzazione ad affidare, ai sensi dell'art. 45bis cod. nav., alla SOCIETA' S&Y s. r. l., aggiudicatario della procedura di gara di cui in premessa, le attività di assistenza all'ormeggio, disormeggio e guardiania delle imbarcazioni nel Porto di Sant'Angelo;
- la gestione di dette attività avrà decorrenza dal 15 aprile al 30 settembre 2022, con possibilità di proroga fino al 17.10.2022.

AVVISA che

- l'istanza è visionabile presso il Servizio Demanio Comunale sito in Serrara Fontana – Via Roma n. 79.
- Responsabile di Servizio: Dott.ssa Rosanna Mattera, pec: utcediliziaprivata2.serrarafontana@asmepec.it

DISPONE

La pubblicazione del presente Avviso sul BURC e presso gli Albi del Comune e dell'Autorità Marittima per 15 giorni.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni al Comune di Serrara Fontana – Servizio Demanio, da inviare al seguente indirizzo pec: protocollo.serrarafontana@asmepec.it

Il Responsabile del Servizio Demanio
dott.ssa Rosanna Mattera
(firmato digitalmente)

Oggetto: **CARTIERA CONFALONE S.P.A. CODICE FISCALE 00168510659 - Avviso ad Opponendum Provvedimento di Svincolo somme di cui al DEPOSITO AMMINISTRATIVO NA01304710T**

PIANO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NEL COMUNE DI MONTORO (AV) - Località Torchiati-Chiusa

CARTIERA CONFALONE S.p.A.

(incaricata dell'attuazione del P.I.P. del Comune di Montoro (AV) in località via Torchiati-Chiusa, giusta Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014 – Rep. N. 12 e Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015 – Rep. N. 23)

CONSIDERATO

- CHE con Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014 – con Rep. n. 12 e la Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015, con rep. n. 23, tra il Comune di Montoro (AV) e l'impresa CARTIERA CONFALONE S.P.A., aventi ad oggetto la *“Realizzazione di Interventi nel Piano Insediamenti Produttivi in località Torchiati-Chiusa III lotto”* e che l'art. 2 delle innanzi richiamate convenzioni stabilisce che l'impresa CARTIERA CONFALONE S.P.A. è espressamente delegata dal Comune di Montoro (AV) a provvedere all'attuazione, in nome e per conto del concedente Comune di Montoro, della procedura espropriativa;
- che con nota prot.2579 del 12 ottobre 2021, indirizzata alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, il Comune di Montoro ha esplicitamente confermato *“la legittimazione della Cartiera Confalone”*, si

AVVISA

Che in data 11/04/2022 protocollo 2022007 è stata adottata l'ordinanza con la quale la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli è autorizzata a svincolare le somme in favore della ditta

RAGO AGNESE, NATA A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 22/11/1959 – C.F. RGAGNS59S62F694M

relative al DEPOSITO AMMINISTRATIVO n. NA01304710T per l'importo parziale di € 38.220,00 (euro trentottomiladuecentoventi/00), relativamente ai beni immobili in ditta RAGO AGNESE, nata a Montoro Superiore (AV) il 22/11/1959 – C.F. RGAGNS59S62F694M Ed Altri individuati al Catasto Terreni del Comune di Montoro (AV) al Fol 6, p.la 234, m² 50 e al Fol. 163, m² 5.550 per una superficie complessiva, soggetta a procedura ablativa, di m² 5.600, di cui la suddetta RAGO AGNESE era proprietaria in ragione di 7/18;

Ai sensi degli articoli n.26 e n.28 del D.P.R. n.327/2001 chiunque abbia interesse può notificare atto di opposizione di terzo nei confronti del suddetto provvedimento di svincolo, notificandolo all'indirizzo P.E.C. di Cartiera Confalone S.p.A.: cartieraconfalone@pec.it, entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione del presente avviso e del provvedimento di svincolo sul B.U.R.C.

Montoro (AV), 11 aprile 2022

Firmato digitalmente
CARTIERA CONFALONE S.p.A.
Il Legale Rappresentante
Gaetano Confalone

Protocollo 2022007 del 11/04/2022

PIANO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NEL COMUNE DI MONTORO (AV)
Località Torchiati-Chiusa**CARTIERA CONFALONE S.p.A.**

(incaricata dell'attuazione del P.I.P. del Comune di Montoro (AV) in località via Torchiati-Chiusa, giusta Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014 – Rep. N. 12 e Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015 – Rep. N. 23)

**AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ DEPOSITATA PRESSO LA RAGIONERIA
TERRITORIALE DELLO STATO DI NAPOLI**

(EX ART. 26-28 dpr 327/2001)

VISTA la Convenzione stipulata in data 18 novembre 2014, con Rep. n. 12 e la Convenzione stipulata in data 22 aprile 2015, con rep. n. 23, tra il Comune di Montoro (AV) e l'impresa CARTIERA CONFALONE S.p.A., aventi ad oggetto la *“Realizzazione di Interventi nel Piano Insediamenti Produttivi in località Torchiati-Chiusa III lotto”*;

CONSIDERATO che l'art. 2 delle innanzi richiamate convenzioni stabilisce che l'impresa CARTIERA CONFALONE S.p.A. è espressamente delegata dal Comune di Montoro (AV) a provvedere all'attuazione, in nome e per conto del concedente Comune di Montoro, della procedura espropriativa relativa ai terreni occorrenti alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, nonché dell'attuazione della procedura espropriativa dei terreni costituenti il lotto A ed il lotto B del Piano Insediamenti Produttivi - P.I.P. - in località Torchiati-Chiusa III lotto;

CONSIDERATO che con nota prot. 2579 del 12 ottobre 2021, indirizzata alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, il Comune di Montoro ha esplicitamente confermato *“la legittimazione di Cartiera Confalone S.p.A. la quale è tenuta alla emissione di tutti i provvedimenti di svincolo relativi agli espropri dei terreni appartenenti all'area P.I.P. del Comune di Montoro (AV) – III lotto – in località Chiusa-Torchiati”*;

VISTO il Decreto di Espropriazione datato 5 novembre 2014, con il quale sono stati espropriati a favore del Comune di Montoro (AV) i beni immobili in ditta **RAGO AGNESE, NATA A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 22/11/1959 – C.F. RGAGNS59S62F694M ED ALTRI** individuati al Catasto Terreni del Comune di Montoro (AV) al **Fol 6, p.IIIa 234, m² 50 e al Fol. 6, p.IIIa 163, m² 5.550** per una superficie complessiva, soggetta a procedura ablativa, di m² 5.600, **di cui la suddetta RAGO Agnese era proprietaria in ragione di 7/18;**

VISTA l'Ordinanza di deposito dell'Amministratore Unico di CARTIERA CONFALONE S.p.A. datata 06/07/2017, con la quale veniva disposto il deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, a favore della ditta espropriata **RAGO AGNESE, NATA A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 22/11/1959 – C.F. RGAGNS59S62F694M ED ALTRI**, della somma complessiva di € 98.280,00 a titolo di indennità di espropriazione per pubblica utilità relativa alle aree occorrenti per la realizzazione dei lotti produttivi del P.I.P. in località Torchiati-Chiusa III lotto, nel Comune di Montoro (AV); **dei quali € 38.220,00 di titolarità della sopra generalizzata RAGO Agnese;**

VISTO il **deposito amministrativo n. NA01304710T di € 98.280,00**, datato 10/07/2017 ed effettuato presso il M.E.F. – RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI NAPOLI in favore della ditta **RAGO AGNESE, NATA A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 22/11/1959 – C.F. RGAGNS59S62F694M, ED ALTRI** in esecuzione dell'ordinanza datata 06/07/2017, **dei quali € 38.220,00 di titolarità della sopra generalizzata RAGO Agnese;**

CONSIDERATO che in data 22/09/2021 la Corte di Appello di Napoli pronunciava l'Ordinanza relativamente ai procedimenti civili riuniti contrassegnati con i nn.ri 5407/2015 e 5971/2015 di r.g. tra

RAGO AGNESE, NATA A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 22/11/1959 – C.F. RGAGNS59S62F694M ED ALTRI e la società CARTIERA CONFALONE S.P.A., con stabilimento e sede operativa a Montoro (AV), alla via Maggiore Citro n.1 – CAP 83025 – Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese 00168510659, avente ad oggetto la determinazione dell'indennità di espropriazione rivendicata dall'attrice nell'ambito della procedura espropriativa per l'attuazione del Piano Insediamenti Produttivi del Comune di Montoro, in località Torchiati-Chiusa III lotto;

CONSIDERATO che con la suddetta Ordinanza la Corte di Appello di Napoli determinava – tra altro – in € 193.894,00 la complessiva indennità di espropriazione per i sedimi già individuati al Catasto Terreni del Comune di Montoro (AV) al Fol 6, p.lla 163 e in € 1.796,30 la complessiva indennità di espropriazione per i sedimi già individuati al Catasto Terreni del Comune di Montoro (AV) al Fol 6, p.lla 234, **delle quali € 76.101,78, pari ai 7/18 del totale, di titolarità della sig.ra RAGO AGNESE, NATA A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 22/11/1959**, ponendo i conseguenti oneri di pagamento a carico della con società Cartiera Confalone S.p.A., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese 00168510659;

CONSIDERATO la istanza datata 22/03/2022 con la quale l'interessata ha chiesto all'Autorità espropriante l'emissione del provvedimento di autorizzazione alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il pagamento della indennità di espropriazione depositata ed innanzi citata;

CONSIDERATO che il deposito di cui trattasi in premessa non ha più alcun motivo di sussistere, in conseguenza degli obblighi di pagamento a favore della Ditta espropriata ed a carico di Cartiera Confalone S.p.A., derivanti dalla sopra citata Ordinanza datata 22/09/2021 della Corte di Appello di Napoli ed essendo diventata definitiva rispetto a tutti la determinazione dell'ammontare della indennità medesima in favore della sig.ra **RAGO AGNESE, NATA A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 22/11/1959**;

DATO ATTO della dichiarazione datata 22/03/2022, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., dalla sig.ra **RAGO AGNESE, NATA A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 22/11/1959**, con la quale la stessa si assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, ai sensi dell'art. 26, punto 6 del D.P.R. n.327/2001;

DATO ATTO che il presente provvedimento di svincolo diverrà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania senza che venga proposta alcuna opposizione al pagamento da parte di terzi;

DATO ATTO che dal certificato dei registri immobiliari, presentato in allegato alla istanza presentata delle parti interessate al pagamento definitivo della indennità di espropriazione, risulta che non vi sono sui beni espropriati trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi;

VISTO il D.P.R. n. 327/2001,
Tutto quanto sopra visto e considerato,

DETERMINA

quanto segue:

La RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI NAPOLI è autorizzata a svincolare le somme in favore della ditta

RAGO AGNESE, NATA A MONTORO SUPERIORE (AV) IL 22/11/1959 – C.F. RGAGNS59S62F694M

di cui al **DEPOSITO AMMINISTRATIVO n. NA01304710T** per l'importo parziale di **€ 38.220,00 (euro Trentottomiladucentoventi/00)**.

Le somme di cui sopra sono da prelevarsi dal deposito amministrativo costituito in data 10/07/2017 da CARTIERA CONFALONE S.P.A., per l'importo complessivo di € 98.280,00, a titolo di deposito di indennità di espropriazione dei beni immobili necessari per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi in località Torchiati-Chiusa III lotto nel Comune di Montoro (AV).

Ai fini dell'applicazione dell'art. 11 L. 413/1991, **si dà atto che dell'intera superficie espropriata**, pari a $m^2 (50+5.550)=m^2 5.600$, **è interessata dalla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria:**

- $m^2 50$ su 50 del fol. 6/p.IIIa 837 (ex 234)
- $m^2 2.335$ su 2.335 del fol. 6/p.IIIa 842 (ex 163)
- $m^2 430$ su 430 del fol. 6/p.IIIa 843 (ex 163)

per un totale di $m^2 2.815$ corrispondenti ad € 49.403,25.

Pertanto, è da assoggettare a ritenuta del 20% la somma di € $(\frac{7}{18} \times € 49.403,25) = € 19.212,38$.

Montoro (AV), 11 aprile 2022

Firmato digitalmente
CARTIERA CONFALONE S.p.A.
Il Legale Rappresentante
Gaetano Confalone

Oggetto: e-distribuzione SpA C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009

Procedimento di autorizzazione alla costruzione e all' esercizio della Nuova Cabina Primaria a 150/20 kV denominata "CP Molinara" e relativi raccordi AT e MT, ai sensi della Legge Regionale 22/06/2017 n. 16.

La società e-distribuzione S.p.A, con sede legale in Roma in Via Ombrone, n.2, p. iva e C.F. 05779711000, in persona del legale rappresentante Angelo Sorice, nato a Sperone (AV) il 5/06/1967, C.F. SRCNGL67H05I893M e domiciliato per la carica a Napoli Via Galileo Ferraris 59, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 22 giugno 2017 n.16

RENDE NOTO

che con domanda prot. E-DIS-11/04/2022-0351014 inoltrata a mezzo pec in data 11/04/2022 al “ DG 50 09 Governo del territorio, UOD 501804 - Genio Civile di Benevento” e successivamente depositata presso il Genio Civile di Benevento Via Traiano 42 con istanza avente prot. di acquisizione n. 198063 del 12/04/2022 - ha richiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire la Cabina Primaria a 150 kV nel Comune di Molinara (BN) e i relativi raccordi AT e MT.

Con la stessa domanda e - distribuzione S.p.A. ha chiesto che tutte le opere vengano dichiarate di pubblica utilità, urgenti, indifferibili, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n° 16 del 22/06/2017.

L' area di stazione è individuata catastalmente al Foglio 15 del Comune di Molinara particella 308 e 309.

La linea AT ricade nelle particelle 199, 200, 201, 209, 298, 302, 304, 308, 309, 311, 344, 359 e 377 del Foglio 15 del Comune di Molinara.

La strada d' accesso alla Cabina Primaria e il raccordo MT interessano gli immobili sottoelencati:

- Foglio 15 Particelle 228 - 308 - 310 - 314 - 315 - 321 - 324 - 347 - 382 - 383.

Le domande e il piano tecnico dell' opera sono depositati presso il Genio Civile di Benevento - Via Traiano 42 ed è consentito la presa visione degli atti previo appuntamento concordando con il Responsabile del procedimento ing. Giuseppe Valente via e-mail: all'indirizzo: giuseppe.valente@regione.campania.it e presso l' albo pretorio del Comune interessato a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n° 16 del 22/06/2017, le opposizioni e le osservazioni da parte di titolari di interessi pubblici o privati, dovranno essere presentate al Genio Civile di Benevento - Via Traiano 42, entro trenta giorni successivi all' ultimo giorno della pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso sarà pubblicato anche sull' Albo Pretorio del Comune interessato sul quale resterà affisso per 15 giorni.

ANGELO SORICE

Un Procuratore

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

COMUNE DI CASANDRINO (NA)

Bando di gara - CUP H43J19000290003 - CIG 91506825AB

Stazione appaltante: Comune di Casandrino (NA), Piazza Umberto I° n.7 - 80025 Casandrino (NA)
Settore Area Tecnica tel. 3276693567 - areatecnica@pec.comunecasandrino.it utc_casandrino@libero.it
Oggetto: lavori di riqualificazione ambientale e urbana di Piazza Caduti Di Nassiriya finalizzata alla riqualificazione della medesima piazza, il cui progetto definitivo-esecutivo, redatto dall'arch. Francesco Magliulo, è stato approvato con Determina UTC n. 154 del 29.11.2021 per l'importo complessivo di € 607.959,00. L'importo complessivo dell'appalto è pari ad euro € 441.174,91 di cui euro € 21.826,81 per gli oneri della sicurezza complessivi non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge - categoria prevalente OG3. Termine di ultimazione dei lavori: Giorni 180.

Procedura aperta telematica su: <https://www.acquistinretepa.it/>,

Aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 06.06.2022 ore 12.00;

Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.comune.casandrino.na.it

Il responsabile unico del procedimento
geom. Giuseppe Smoraldi

Comune di Montecorvino Pugliano

SEZIONE I ENTE AGGIUDICATRICE: Comune di Montecorvino Pugliano.

SEZIONE II OGGETTO: bando di alienazione proprietà comunale “comparto urbano Pagliarone – parco verdiana – trattativa privata mediante gara ufficiosa - 2° esperimento. Importo Massimo: 26.520,00 €

SEZIONE IV PROCEDURA: Termine offerte: 09/05/2022 12:00. Apertura: 12/05/2022 h 10:30. Presso la sede: Ufficio Tecnico del Comune - Via Roma n° 1.

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: www.comune.montecorvinopugliano.sa.it - albo.comune.montecorvinopugliano.gov.it.

Il responsabile del Procedimento

Ing. Carlo Di Lucia



n. 40 del 26 Aprile 2022

COMUNE DI NAPOLI



PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI

BANDO DI GARA – CIG: 912976044A – CUP B67H18001810002

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche, Piazza Cavour n°42, cap 80137 Napoli; tel. 0817959470, fax 0817959612. RUP: ing. Edoardo Fusco, pec: strade.sottoservizi@pec.comune.napoli.it. Bando, disciplinare, CSA e Allegati su: <https://acquistitelematici.comune.napoli.it> e www.comune.napoli.it/bandi.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1): “Manutenzione straordinaria di via Nuova Toscanella”. Determinazione Dirigenziale n. 25/K del 07/03/2022 (I.G. n. 553 del 05/04/2022) - **II.1.2)** Codice CPV: 45233141-9 - **II.1.3) Tipo di appalto:** lavori - Cat. prevalente: **OG3, Class. III** - **II.1.5)** Entità dell'appalto: Importo a base d'asta € **1.187.700,22** di cui € **34.949,57** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. - Luogo d'esecuzione dei lavori: Napoli - **II.2.3) Criterio di aggiudicazione: minor prezzo** - **II.2.7)** Durata dell'appalto: **180 giorni**.

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1.1) Procedura aperta telematica - **IV.2.2)** Scadenza presentazione offerte: entro e non oltre le ore **12:00 del 24/05/2022** - **IV.2.7)** Modalità apertura offerte: ore **09:30 del 25/05/2022**.

Il Dirigente Servizio Gare Lavori
dott.ssa Giuseppina Silvi

Il presente bando è pubblicato sulla GURI V Serie Speciale n. 45 del 15.04.2022

**AZIENDA OSPEDALIERA
“SAN PIO” - BENEVENTO**

P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA

Benevento li 12.04.2022

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO FORNITURA TRIENNALE + 6 MESI DI RINNOVO DI LENTI INTRAOCULARI E DISPOSITIVI PER LA UOC DI OCULISTICA - n. Gara Siaps PI095305-21.

Ai sensi del D.Lgs.n. 50/2016, sarà espletata mediante il “ Sistema Informativo Appalti Pubblici in Sanità”- Sistema SIAPS- raggiungibile dal sito Internet So.Re.Sa. S.p.A. (Società regionale per la Sanità) www.soresa.it nella sezione “Accesso all'Area riservata/login” una **PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO FORNITURA TRIENNALE + 6 MESI DI RINNOVO DI LENTI INTRAOCULARI E DISPOSITIVI PER LA UOC DI OCULISTICA lotti n. 28.**

Non sono ammesse offerte parziali. L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta è pari ad 460.260,50 + I.V.A. come per legge. Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto all'art. 95 - comma 2 - Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in conformità a tutto quanto regolamentato nel Capitolato Speciale d'Appalto ed allegati.

Termine ricezione offerte: 27.04.2022 ore 12:00. Apertura offerte: 28.04.2022 ore 10:00.

Per informazioni www.soresa.it

**IL DIRETTORE DELL'U.O.C. PROVVEDITORATO ED
ECONOMATO DELL'A.O. “S. PIO”
DOTT. SSA MARIA NICOLETTA MERCURI**

**AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO**

P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA

Benevento, 07/04/2022

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Sanificazione dei Materassi Antidecubito in dotazione all'A.O.R.N. "S. Pio" (PP.OO Rummo e S. Alfonso Maria De' Liguori), CIG 91460420A0.

Ai sensi del D.Lgs. n.50/2016, sarà espletata mediante il "Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità" - Sistema SIAPS - raggiungibile dal sito internet So.Re.Sa. S.p.A. (Società Regionale per la Sanità) www.soresa.it nella sezione: "Accesso all'Area riservata/Login", una procedura aperta per l'affidamento del servizio di **Sanificazione dei Materassi Antidecubito in dotazione all'A.O.R.N. "S. Pio" (PP.OO Rummo e S. Alfonso Maria De' Liguori)**. La gara verrà aggiudicata in un **unico lotto**. Non sono ammesse offerte parziali. Durata dell'appalto: **n. 36 mesi, più eventuali n. 6 mesi di proroga**. L'importo complessivo dell'appalto è presuntivamente pari ad **€ 335.479,20 + IVA**, come per legge, inclusa la predetta proroga. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: **17.05.2022** ore 12.00. Apertura offerte: **18.05.2022** ore 10.00. Per informazioni www.aosanpio.it .

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELL'U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PIO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI**

REGIONE CAMPANIA**AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA****Bando di gara per Procedura Aperta****Numero Gara 8442991 - Lotto CIG 909148204A**

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: I.1) **Denominazione e indirizzi:** Azienda Sanitaria Locale Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta – Italia – Persona di contatto: Arch. Ing. Vincenzo Magnetta Tel. 0823/445356-0823/445357- E - mail: PEC: servizio.tecnico.manutentivo@pec.aslcaserta.it - Codice NUTS: ITF31 Indirizzi Internet: indirizzo principale: <https://www.aslcaserta.it/Pagine/HomePage.aspx>; I.3) Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://www.aslcaserta.it/amministrazione-trasparente/Pagine/BandiDiGaraEContratti.aspx>; Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://www.soresa.it/Pagine/Bandi.aspx>; I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Organismo di diritto pubblico; I.5) **principali settori di attività:** salute; **SEZIONE II :** **Oggetto:** II.1.1) **Denominazione:** Procedura aperta per l'appalto dei "lavori e forniture di ristrutturazione e adeguamento Unità di Terapia Intensiva Cardiologica PO "Anastasia Guerriero" Marcianise (CE)"; II.1.2) **Codice CPV principale:** 45454000-4; II.1.3) **Tipo di appalto:** lavori; ITF 31; II.1.5) **Valore totale stimato:** € 1.214.119,22 oltre IVA, compresi € 15.380,080, oneri di sicurezza da interferenza, importo non soggetto a ribasso; II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: no; lotto CIG 909148204A € 1.214.119,22 oltre IVA; II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice; II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione:** Durata in mesi: 06; **SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:** III.1.2) **Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; III.1.3) **Capacità professionale e tecnica:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **SEZIONE IV : Procedura:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Procedura Aperta; IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: 31/05/2022 ora locale 16:00; IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Italiano; IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Durata in mesi: 9 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte); IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte:** data 06/06/2022 ora locale 10:00 - Luogo: presso la sede dell' U.O.C. Edilizia Ospedaliera e P.P. Investimenti, Via Cesare Battisti n.78, cap 81100, Città Caserta, o mediante la modalità aggiuntiva o sostitutiva della Web Conference collegandosi al link comunicato con almeno due giorni di anticipo, per il tramite del Sistema, avrà luogo la prima seduta pubblica e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega; **SEZIONE VI: Altre informazioni:** VI.3) **informazioni complementari:** Per l'espletamento della corrente gara, la A.S.L. Caserta , ai sensi dell'art. 58 del Codice, si avvale della piattaforma di e-procurement SIAPS (d'ora in poi anche "Sistema"), raggiungibile dal Sito www.soresa.it nella sezione: "Accesso all'area riservata/Login".

Il Direttore U.O.C. Edilizia Ospedaliera e P.P. Investimenti
(Arch. Ing. Vincenzo Magnetta)

Firmato digitalmente da: Vincenzo Magnetta
Data: 12/04/2022 11:28:35

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD

Bando di gara

ENTE APPALTANTE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord - Via M. Lupoli 27 -
80027 Frattamaggiore (NA). www.aslnapoli2nord.it,
provveditorato@aslnapoli2nord.it, provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it.

SEZIONE II. OGGETTO APPALTO: Servizio di accalappiamento e trasporto cani
randagi, primo soccorso animali vaganti feriti, ammalati, pericolosi sul
territorio della ASL Napoli 2 Nord incluse le Isole di Ischia e Procida -
"indizione procedura ad evidenza pubblica" per un importo pari ad € 465.00,00
durata n. 18 mesi.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E
TECNICO: Indicare nel Disciplinare di Gara.

SEZIONE IV. PROCEDURA: Aperta. Criterio: offerta economicamente più
vantaggiosa. Ricezione offerte: ore 12:00 del 10.05.2022. Apertura: ore 10:00
del 13.05.2022.

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: Documenti su: www.aslnapoli2nord.it e
www.soresa.it. Invio G.U.U.E.: 01.04.2022. RUP: Dott.sa Concetta Gengaro.

Il Direttore U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

dott. Lorenzo Verde

GISEC s.p.a.
cod. fisc. 03550730612

1) Ente aggiudicatore: Gisec S.p.A., Via Fulvio Renella, 98 - 81100 Caserta; tel.08231670007;
2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.b) del D.lgs 50/20216; **3) Oggetto dell'appalto:** Fornitura di dispositivi di protezione individuale (dpi) per i siti e impianti in gestione alla Gisec S.p.A.; **4) Importo a base di gara:** LOTTO 1 € 391.500,00 – LOTTO 2 € 197.000,00 - LOTTO 3 € 33.835,00 - LOTTO 4 € 468.900,00 - LOTTO 5 € 259.115,00 + IVA L'offerta è vincolante per 180 giorni; **5) Durata:** 24 mesi; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione:** 12/05/2022 h. 12.00; **7)** Bando integrale e tutti i documenti disponibili sulla piattaforma <https://provcaserta-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

Il Responsabile del Procedimento: Geom. Emilio Bortone

GISEC s.p.a.
cod. fisc. 03550730612

1) Ente aggiudicatore: Gisec S.p.A., Via Fulvio Renella, 98 - 81100 Caserta; tel.08231670007;
2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; offerta economicamente più vantaggiosa; **3) Oggetto dell'appalto:** Servizio di pulizia dei siti/impianti in gestione alla GISEC S.p.A.;
4) Importo a base di gara: LOTTO 1 € 735.000,00 + IVA – LOTTO 2 € 286.000,00 + IVA; L'offerta è vincolante per 180 giorni; **5) Durata:** 24 mesi; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione:** 12/05/2022 h. 12.00; **7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sulla piattaforma**
<https://provcaserta-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Rosario Balzano

GISEC s.p.a.
cod. fisc. 03550730612

1) Ente aggiudicatore: Gisec S.p.A., Via Fulvio Renella, 98 - 81100 Caserta; tel.08231670007; **2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:** Procedura Aperta; criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.b) del D.lgs 50/20216; **3) Oggetto dell'appalto:** Fornitura e manutenzione dei trituratorii dello STIR di S. Maria C.V.(CE); **4) Importo a base di gara:** LOTTO 1 € 604.000,00 – LOTTO 2 € 171.350,00 compresi oneri + IVA L'offerta è vincolante per 180 giorni; **5) Durata:** 24 mesi; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione:** 12/05/2022 h. 12.00; **7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sulla piattaforma** <https://provcaserta-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

Il Responsabile del Procedimento: Ing. Sebastiano Izzo



COMUNE di ISCHIA
(Città Metropolitana di Napoli)

via Iasolino, n.1 telefono 0813333248 telefax 0813333201

AVVISO ESITO DI GARA	
“FINANZIAMENTO PER IL PIANO DI INVESTIMENTO PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELL’AREA METROPOLITANA DI NAPOLI - “RESTAURO CONSERVATIVO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI VIA CAMPAGNANO NEL BORGO STORICO DI CAMPAGNANO”	
CUP: I37H20000250003	CIG: 8764331ABB

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Ischia - Via Iasolino n.1 – 80077 Ischia.
Procedura Aperta, ai sensi dell’articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., interamente telematica ai sensi dell’articolo 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. con aggiudicazione secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa per l’Amministrazione Comunale ai sensi dell’articolo 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii..

NUMERO OFFERTE RICEVUTE: N°2 (due)

CONCORRENTI AMMESSI: N°2 (due)

Il Responsabile Unico del Procedimento, con determinazione del Responsabile del Servizio 6 n. 2209 del 06/12/2021, ha aggiudicato definitivamente i lavori “RESTAURO CONSERVATIVO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI VIA CAMPAGNANO NEL BORGO STORICO DI CAMPAGNANO”, all’impresa “MURZIELLO COSTRUZIONI DI MENDELLA ANTONIO” con sede in Forio (NA), alla via Mortola n. 3, PIVA 062677511219, per l’importo complessivo di Euro 176.280,39 oltre oneri della sicurezza pari ad Euro 2.336,53, per un importo contrattuale pari ad Euro 178.616,92 oltre IVA come per legge;. Dando atto che sono stati positivamente verificati i requisiti dichiarati in sede di gara nel rispetto dell’art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii., accertando definitivamente l’efficacia dell’aggiudicazione sopra richiamata.

Ischia, 11/04/2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Arch. Consiglia Baldino

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA

CIG 8831622507

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE – I.1) Comune di Napoli - Servizio Acquisti – via San Liborio, 4 – Napoli - tel. 0817956665 - PEC: sa.acquisti.gare@pec.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1) Accordo quadro, della durata massima di quattro anni, per l'allestimento dei tabelloni elettorali. Determinazione Dirigenziale n. 4 del 13/07/2021.

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1) Procedura aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE - V.1) Determinazione Dirigenziale n. 5 del 10/08/2021 (DET/DI/300 del 11/08/2021) - **Contratto Rep. n. 86585 del 05/04/2022 - V.2)** Numero di offerte ricevute: 3 - **V.3)** Aggiudicazione: **GMC S.R.L.S.**, con sede legale in Afragola (NA), Viottolo Nicola Setola, 23 - P.IVA: 09500101218 e C.F.: 09125971219 – Rib: 35,40% - **V.4)** Valore accordo quadro: € 500.000,00 oltre IVA.

SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5) Invio alla GUUE: 13/04/2022 – ID 2022-054489.

Il Responsabile Area CUAG avv. Giuseppina Silvi

COMUNE DI SERRARA FONTANA
Città Metropolitana di Napoli

Esito di gara Art. 98 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - CIG 9130059B06

Il Comune di Serrara Fontana ha aggiudicato la gara avente ad oggetto: Servizio di assistenza all'ormeggio, disormeggio e di guardiania delle imbarcazioni nel Porto turistico di S. Angelo. Sistema di aggiudicazione: Procedura aperta artt. 36 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

Importo a base d'asta: €. 119.142,90 oltre IVA.

Imprese offerenti: n. 01 - Società S & Y s.r.l. via G. Orsini n. 46 - 80132 Napoli.

Ditte ammesse: n. 01. Determina di aggiudicazione: n. 109 del 08/04/2022.

Ditta aggiudicataria: Società S & Y s.r.l. via G. Orsini n. 46 - 80132 Napoli.

Importo complessivo di affidamento: ribasso del 1% sull'importo a base d'asta (€. 119.142,90) e per un importo al netto del ribasso d'asta di €. 117.951,47.

Il Responsabile Servizio Demanio - Responsabile unico del procedimento
dott.ssa Rosanna Mattera

**AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO**

P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO ESITO DI GARA

Benevento lì 11.04.2022

OGGETTO Esito procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata fissa per i Presidi Ospedalieri "G. Rummo" e "S. Alfonso Maria de'Liguori" dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento - CIG n.80778168A2

La procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata fissa per i Presidi Ospedalieri "G. Rummo" e "S. Alfonso Maria de'Liguori" dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento – espletata mediante il "Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità" -Sistema SIAPS- raggiungibile dal sito internet So.Re.Sa. S.p.A. (Società Regionale per la Sanità), pubblicata sulla G.U.R.I. n.127 del 28.10.2019, è stata aggiudicata alla Ditta Cosmopol S.p.A. (CF / P.IVA 01764680649) per un importo complessivo annuo pari ad € 296.613,60 oltre IVA.

**IL DIRETTORE
DELL'U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PIO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI**

AZIENDA OSPEDALIERA “S. G. MOSCATI” – AVELLINO
Avviso per le operazioni di sorteggio dei componenti commissioni esaminatrici

IL DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO

che le operazioni di sorteggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei Componenti titolari e dei Componenti supplenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura a tempo indeterminato di **n.1 posto di Dirigente Medico – disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione.** avranno luogo alle ore 10,00 del 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Campania, presso l'Ufficio Concorsi della Azienda, sita in Avellino - Contrada Amoretta – Palazzina Uffici.
Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI

Pizzuti
Renato
12.04.2022
11:21:42
GMT+01:00



AVVISO DI MOBILITA'REGIONALE E INTERREGIONALE , PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE PEDIATRICO - Cat. D, PRESSO Azienda Ospedaliera “San Pio” di Benevento – C.F.01009760628

In esecuzione della Deliberazione n. 146 del 28/03/2022. è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio, di mobilità, per n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato, di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE PEDIATRICO – CAT. D, ai sensi dell’art. 30 D.lgs 165/2001.

Al personale trasferito sarà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente C.C.N.L. Comparto Sanità 2016/2018.

E’ garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, così come stabilito dagli artt. 7 e 57 del D.Lgs 165/2001.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1)** di essere dipendente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, presso Aziende e/o Enti del S.S.N., pena l’esclusione dalla procedura (assunzione mediante procedura concorsuale);
- 2)** di essere inquadrato nel profilo professionale di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE – CAT. D, con particolare esperienza lavorativa in pediatria;
- 3)** aver superato il periodo di prova previsto dalla vigente normativa, nel profilo professionale oggetto del bando;
- 4)** di non aver superato il periodo di comporta;
- 5)** di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
- 6)** di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
- 7)** di non avere subito nell’ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura e non avere procedimenti disciplinari in corso;

Tutti i requisiti di ammissione, indicati nel presente paragrafo, devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e permanere alla data dell’effettivo trasferimento.

8) Impegno a presentare, in caso di assenso, il nulla osta dell’Azienda di provenienza al trasferimento, da perfezionarsi entro trenta giorni dalla comunicazione a mezzo PEC dell’esito dell’avviso e di richiesta accettazione incarico;

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (**pec**), presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione,
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 5) l'Azienda Ospedaliera o IRCSS pubblico, la A.S.L. del Servizio Sanitario Nazionale o eventuali Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 e di Enti ed Istituti di cui agli art. 4 e 15- undices del D.lgs n. 502/1992 di appartenenza, con il relativo indirizzo legale;
- 6) di aver superato il periodo di prova;
- 7) di non aver superato il periodo di comporto;
- 8) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
- 9) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
- 10) l'inquadramento nel profilo di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE – CAT. D, con particolare esperienza lavorativa in pediatria ;
- 11) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 12) di non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- 13) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, e s.m. i.;
- 14) godimento benefici ex art. 33 L. 104/92 e s.m.i.;
- 15) esperienza di minimo anni 2 nel profilo messo a concorso;

16) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

17) nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.O.

18) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. N° 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); i dati personali forniti dal candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

Per essere ammessi alla partecipazione dell'Avviso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico (NON RIMBORSABILE) di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:

Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)

Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221

SWIFT CODE: BPPUIT33

Nella Causale dovranno specificare “COGNOME NOME contributo per ” avviso pubblico per titoli e colloquio, di mobilità nazionale, per n. 2 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE– CAT. D, con particolare esperienza lavorativa in pediatria, ai sensi dell’art. 30 D.lgs 165/2001.”

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/>, come sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno **successivo non festivo a quello di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell' avviso di mobilità**, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza** **(il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla GAZZETTA UFFICIALE della Repubblica Italiana Nel caso il giorno di scadenza sia festivo, il termine ultimo è fissato al primo giorno feriale successivo)**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/>, Cliccare su “**pagina di registrazione**” ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione (**cliccando su Conferma Invio**).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario

di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richieste di assistenza telefonica.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, **tramite la funzione Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la rappresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO'.

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE ALL'AVVISO:

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'Avviso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati dal presente Bando. In caso di eventuale esclusione del candidato, la stessa verrà notificata, entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno convocati almeno venti giorni prima del colloquio ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE <http://aosanpio.it> NELLA SEZIONE BANDI DI CONCORSO. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "email di conferma iscrizione".

La pubblicazione sul sito internet link "bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

La mancata presentazione alle prova colloquio d nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al avviso di mobilità.

Sul sito Aziendale nella sezione Bandi di Concorso verrà altresì pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e la graduatoria finale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E GRADUATORIA

La valutazione dei titoli verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Azienda.

La Commissione disporrà di 100 punti così suddivisi:

60 punti per i titoli

All'interno del punteggio riservato ai titoli (60 punti) la Commissione deciderà ulteriori ripartizioni tra:

- titoli di carriera massimo punti massimo punti 30
- titoli accademici e di studio massimo punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 5
- curriculum formativo/professionale massimo punti 20

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici, nei limiti del punteggio complessivo previsto, ci si atterrà ai criteri stabiliti dal dpr 220/2001.

40 punti per il colloquio:

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina e sulle funzioni da svolgere in relazione alle esigenze aziendali e alle competenze professionali necessarie.

La Commissione procederà altresì alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e degli esiti del colloquio.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione ed alla graduatoria verranno pubblicate sul sito web aziendale www.aosanpio.it settore "Bandi di concorso" e varranno come notifica ad ogni effetto di legge.

CONFERIMENTO DEI POSTI

Il vincitore dell'Avviso sarà invitato ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente per le procedure concorsuali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. L'Azienda non si farà carico di ferie pregresse maturate e non fruiti.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dell'Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Con la partecipazione all'Avviso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda prima di procedere all'assunzione dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004);

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane, Ufficio Concorsi – Via dell'Angelo, 1 – 82100 - Benevento -Tel. 0824/57556 dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

Mario Nicola Vittorio Ferrante

Azienda Ospedaliera “San Pio” di Benevento – C.F.01009760628 -Delibera n. 145/2022-
Avviso di mobilità per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di
Ginecologia ed Ostetricia, in applicazione della Legge n. 194/78 – Interruzione Volontaria
della Gravidanza – riservato ai soli candidati non obiettori di coscienza.

In esecuzione della deliberazione n. 145 del 28/03/2022, e ai sensi dell'art. 30 del D.lgs.
165/2001, così come modificato dall'art. 4 comma 1 del Decreto legge n. 90/2014, convertito
con legge 114/2014, è indetto Avviso di mobilità, per titoli e colloquio, per la copertura a
tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Ginecologia ed Ostetricia in
applicazione della Legge n. 194/78 – Interruzione Volontaria della Gravidanza – riservato ai
soli candidati non obiettori di coscienza.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come
stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n. 483/97 e
dagli art. 33 e 57 del DLgs. 165/2001.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso Aziende o enti
del S.S.N. nel profilo della disciplina sopra indicata;
- specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso di mobilità, e/0 in discipline
riconosciute equipollenti o affini ai sensi della normativa vigente;
- idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo e
disciplina di appartenenza oggetto dell'avviso senza limitazioni o prescrizioni;
- aver superato il periodo di prova;
- non aver subito sanzioni disciplinari superiori alla censura nell'ultimo biennio
dalla pubblicazione del presente, e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o
dell'attività;
- non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- non essere obiettori di coscienza;
- essere in possesso della dichiarazione attestante l'assenso preventivo e
incondizionato alla mobilità rilasciato dall'Azienda di provenienza.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione
alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del presente Avviso bando, anche
alla data dell'effettivo trasferimento.

La mancanza, anche, di uno solo dei requisiti sopra indicati comporta l'esclusione dalla

procedura di mobilità, ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Pubblicazione, Modalità e Termini di presentazione della domanda

Il presente bando sarà pubblicato e disponibile sul sito internet aziendale www.aosanpio.it sezione concorsi e avvisi per un periodo di 30 giorni.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (**pec**), presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione,
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 5) l'Azienda Ospedaliera o IRCSS pubblico, la A.S.L. del Servizio Sanitario Nazionale o eventuali Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 e di Enti ed Istituti di cui agli art. 4 e 15- undicies del D.lgs n. 502/1992 di appartenenza, con il relativo indirizzo legale;
- 6) di aver superato il periodo di prova;
- 7) di non aver superato il periodo di comporta;
- 8) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
- 9) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
- 10) l' inquadramento nel profilo di Dirigente Medico di Ginecologia ed Ostetricia, in applicazione della Legge n. 194/78 – Interruzione Volontaria della Gravidanza – riservato ai soli candidati non obiettori di coscienza.
- 11) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 12) di non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente

bando sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura e non avere procedimenti disciplinari in corso;

13) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, e s.m. i.;

14) godimento benefici ex art. 33 L. 104/92 e s.m.i.;

15) esperienza di minimo anni 2 nel settore specificato;

16) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

17) nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.O.;

18) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. N° 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); i dati personali forniti dal candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

Per essere ammessi alla partecipazione dell'Avviso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico (NON RIMBORSABILE) di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:

Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)

Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221

SWIFT CODE: BPPUIT33

Nella Causale dovranno specificare “COGNOME NOME contributo per ” avviso pubblico per titoli e colloquio, di mobilità nazionale, per n. 2 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Dirigente Medico di Ginecologia ed Ostetricia, in applicazione della Legge n. 194/78 – Interruzione Volontaria della Gravidanza – riservato ai soli candidati non obiettori di coscienza, e ai sensi dell'art. 30 D.lgs 165/2001;

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

**PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
<https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/>, come sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno **successivo non festivo a quello di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell' avviso di mobilità**, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza (il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla GAZZETTA UFFICIALE della Repubblica Italiana Nel caso il giorno di scadenza sia festivo, il termine ultimo è fissato al primo giorno feriale successivo)**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/>, Cliccare su **“pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione (**cliccando su Conferma Invio**).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **“RICHIEDI ASSISTENZA”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richieste di assistenza telefonica.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, **tramite la funzione Annulla domanda.**

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO'.

L'Azienda Ospedaliera “San Pio” - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE ALL'AVVISO:

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'Avviso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati dal presente Bando. In caso di eventuale esclusione del candidato, la stessa verrà notificata, entro trenta giorni dall'adozione

del provvedimento.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno convocati almeno venti giorni prima del colloquio ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE <http://aosanpio.it> NELLA SEZIONE BANDI DI CONCORSO. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "email di conferma iscrizione".

La pubblicazione sul sito internet link "bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

La mancata presentazione alle prova colloquio d nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al avviso di mobilità.

Sul sito Aziendale nella sezione Bandi di Concorso verrà altresì pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e la graduatoria finale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E GRADUATORIA

La valutazione dei titoli verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Azienda.

La Commissione disporrà di 100 punti così suddivisi:

60 punti per i titoli

All'interno del punteggio riservato ai titoli (60 punti) la Commissione deciderà ulteriori ripartizioni tra:

- titoli di carriera massimo punti massimo punti 30
- titoli accademici e di studio massimo punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 5
- curriculum formativo/professionale massimo punti 20

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici, nei limiti del punteggio complessivo previsto, ci si atterrà ai criteri stabiliti dal dpr 483/97.

40 punti per il colloquio:

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina e sulle funzioni da svolgere in relazione alle esigenze aziendali e alle competenze professionali necessarie.

La Commissione procederà altresì alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e degli esiti del colloquio.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione ed alla graduatoria verranno pubblicate sul sito web aziendale www.aosanpio.it settore "Bandi di concorso" e varranno come notifica ad ogni effetto di legge.

CONFERIMENTO DEI POSTI

Il vincitore dell'Avviso sarà invitato ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente per le procedure concorsuali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. L'Azienda non si farà carico di ferie pregresse maturate e non fruita.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dell'Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Con la partecipazione all'Avviso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando. L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda prima di procedere all'assunzione dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004);

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane, Ufficio Concorsi – Via dell'Angelo, 1 – 82100 - Benevento -Tel. 0824/57556 dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Mario Nicola Vittorio Ferrante



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA “FEDERICO II” CONCORSO PUBBLICO

**Azienda Ospedaliera Universitaria “Federico II”
P.IVA 06909360635**

Oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami, riservato agli aventi diritto al collocamento obbligatorio al lavoro, appartenenti alle categorie protette, ai sensi dell'art.1 della L. n.68/99, per la copertura a tempo indeterminato di n.20 posti di Coadiutore Amministrativo Esperto/Cat. B. livello Economico Super (Bs) per le esigenze dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II.

In esecuzione della Deliberazione n.303 del 25/03/2022 è indetto un Concorso pubblico per titoli ed esami, riservato agli aventi diritto al collocamento obbligatorio al lavoro, appartenenti alle categorie protette, ai sensi dell'art.1 della L. n.68/99, per la copertura a tempo indeterminato di n.20 posti di Coadiutore Amministrativo Esperto/Cat. B. livello Economico Super (Bs) per le esigenze dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II.

ART.1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- b) possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del d.lgs. 3 agosto 2009 n. 106.
- c) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- d) ottemperanza alle leggi sul reclutamento militare;
- e) le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di concorso andrà ad espletare;
- f) gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli interessati, pena esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici inderogabili:

- a) diploma di istruzione secondaria di primo grado o l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- b) attestato di superamento di due anni di scolarità dopo il diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- c) appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii.;
- d) iscrizione nello specifico elenco di cui all'art. 8 Legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego.



I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, di cui ai precedenti artt. nn. 1 e 2, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.

I candidati che hanno conseguito i titoli di studio all'estero dovranno allegare a pena di esclusione idonea documentazione attestante il possesso del decreto di equiparazione del titolo ad un titolo di studio italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria. I candidati dovranno altresì allegare nella procedura on-line, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante lo stato di disabilità dichiarato.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo, non rimborsabile, di € 10,00 che dovrà essere versato tramite bonifico a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, IBAN: IT4700306903594100000300036. Indicare come causale di versamento : 'COGNOME + NOME + CONCORSO COADIUTORE AMMINISTRATIVO. ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

ART 3. DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITA' DI INOLTRO E TERMINE DI SCADENZA

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" dovrà essere, pena l'esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica, come di seguito descritta, collegandosi al sito <https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it> entro il termine perentorio delle ore 23.59 - ora italiana - del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. **Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.**

Si precisa che la procedura, dotata di un sistema di rilevazione dell'ora esatta, inibirà l'accesso e/o l'effettuazione di qualsiasi operazione dalle ore 23.59 del giorno di scadenza. Si raccomanda, pertanto, di concludere l'operazione di iscrizione, compilazione ed inoltro della domanda con i relativi allegati entro tale termine. Al proposito si rinvia al successivo punto 3.2.

La domanda di partecipazione, contenente le sotto elencate dichiarazioni che il candidato renderà sotto la propria responsabilità civile e penale, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dovrà riportare:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di concorso andrà ad espletare;



7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso e precisamente:
9. diploma di istruzione secondaria di primo grado o l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero dichiarato dalle competenti autorità equipollente a quello richiesto dal bando, con obbligo del candidato di produrre il relativo provvedimento, pena l'esclusione;
10. attestato di superamento di due anni di scolarità dopo il diploma di istruzione secondaria di primo grado;
11. appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.;
12. iscrizione nello specifico elenco di cui all'art. 8 Legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego;
13. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
14. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
15. il non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
16. il possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
17. il possesso di eventuali titoli di preferenza, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria;
18. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati beneficiari della legge 104/1992 e s.m.i. e della legge 68/1999, in relazione al proprio handicap, dovranno allegare idonea documentazione attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'amministrazione da ogni incombenza in merito.

I candidati dovranno, infine:

- manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione;
- dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché attestare che le dichiarazioni contenute nella domanda sono sostitutive di certificazione ovvero di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,
- accettare incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

ART. 4 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer o altro dispositivo (tipo smartphone, tablet) collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Firefox, Safari, non utilizzare Explorer) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. **Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.**

5. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it>
- Cliccare sul tasto "Registrati" ed inserire i dati richiesti.



Per iniziare cliccare il tasto “+” per ogni sezione della pagina ed al termine dell’inserimento, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso).

- Si inizia dalla scheda “**Dati Anagrafici**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Fare attenzione al corretto inserimento sia del Codice Fiscale che della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username=Codice Fiscale e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l’invio non è sempre immediato quindi registrarsi per tempo e controllare anche la posta indesiderata).
- Fare attenzione al corretto inserimento dell’indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sono ammesse caselle di posta elettronica semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l’invio al candidato di tutte le notifiche relative alla procedura di concorso.
- Tra i dati obbligatori vi sono i dati di un documento di identità che deve essere corredato con la scansione dello steso (fronte-retro), cliccando il bottone “**Scegli File**” e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format;
- Si conclude l’operazione confermando di aver letto, accettato le condizioni riportate nell’informativa e di prestare il consenso per il trattamento dei dati personali e giudiziari per le finalità indicate nell’informativa sul trattamento dati personali e quindi cliccando il tasto in basso “**Proseguisci iscrizione**”.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, con le credenziali provvisorie al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

5.1 ISCRIZIONE ON LINE ALL’AVVISO PUBBLICO (CFR MANUALE UTENTE PER L’USO DELLA PROCEDURA É SEMPRE DISPONIBILE NELLA FASCIA SUPERIORE A SINISTRA DELLE VARIE PAGINE DI CUI SI COMPONE IL SITO WEB).

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili, selezionare la voce di menu “**Concorsi e Selezioni**”, sempre disponibile nella fascia superiore delle varie pagine di cui si compone il sito web.
- **Cliccare su “Partecipa” corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l’ammissione all’avviso pubblico, nonché le eventuali DISABILITA’ possedute e esprimere l’accettazione delle DICHIARAZIONI indicate e in fornire i CONSENSI richiesti.

Proseguire con la compilazione delle diverse sezioni di cui si compone in format, cliccare il tasto “+” per espandere il format, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso e/o racchiuse da una cornice rossa).

Le diverse sezioni possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Vai al passo successivo**”.

- Il candidato accede quindi alla schermata di inserimento dei titoli e degli allegati previsti per la domanda.

Proseguire con la compilazione delle diverse sezioni di cui si compone in format, cliccare il tasto “+” per inserire nuovi elementi, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso e/o racchiuse da una cornice rossa).

I titoli di carriera, relativi ai servizi in corso, possono essere autocertificati fino alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, se lasciato vuoto sarà comunque compilato automaticamente dal sistema alla data di inserimento).



Le diverse sezioni possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Vai al passo successivo**”.

- Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format online.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido (allegazione automatica del file caricato a sistema in fase di registrazione);
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) del punto 1 del bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. copia completa e **SOTTOSCRITTA di proprio pugno dal candidato** della domanda prodotta tramite il portale.
- e. documenti comprovanti i requisiti cui ai punti c) e d) dell'art.2 del bando;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione di ciò che si è dichiarato:

- a. certificazioni attestanti le esperienze maturate presso enti privati (agenzie interinali, enti accreditati etc...)
- b. attestati di partecipazione a corsi, convegni e congressi;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dai benefici sono:

- a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (cliccando il bottone “Scegli File” e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni cliccare su “Crea Domanda” e quindi sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla firma della stessa (da apporre di proprio pugno)** e successivo **upload** cliccando prima il bottone “Scegli File” e poi “Allega” la domanda firmata. **ATTENZIONE:** a seguito della conferma di “INVIO”, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Nel caso in cui si presenti la necessità di allegare nuovi titoli e/o apportare modifiche, la domanda già inoltrata deve essere annullata (con la scelta di cancellare o conservare i già inseriti). Il candidato, pertanto, dovrà rifare tutta la procedura di compilazione ed invio della nuova domanda. Si fa presente, che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità dell'avvenuta iscrizione.

- Solo al termine di quest'ultima operazione compariranno le informazioni dell'avvenuta iscrizione nell'area personale del candidato, sezione “Controlla le tue partecipazioni”. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.



Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso pubblico.

ART. 6 ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposito tasto "INFORMAZIONI E ASSISTENZA" presente nella sezione di partecipazione ad un ogni concorso/avviso o consultando, nella sezione in alto delle pagine web del sito, la scelta "Faq e Assistenza" e quindi selezionando il tasto "CONTATTACI" se non riscontrata la informazione cercata nelle FAQ. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro, compatibilmente con gli altri impegni del servizio ed esposte nella lista delle proprie richieste consultabile selezionando la icona identificata con "Ticket" presente nell'area personale del candidato.

ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con successivo provvedimento del Direttore Generale dell'AOU Federico II sarà nominata la Commissione esaminatrice del presente concorso, i cui componenti saranno individuati nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 220/2001.

ART. 8 AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.

La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro i limite ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.

L'esclusione dalla procedura concorsuale, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata, entro 15 giorni dall'emanazione dello stesso, all'indirizzo PEC del candidato interessato.

ART. 9 VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

Ai sensi del DPR 220/2001 per la valutazione, la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:

- a) 40 punti per i titoli;
- b) 60 punti per le prove di esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera	max punti 15
- titoli di studio	max punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 5
- curriculum formativo e professionale	max punti 15



La valutazione dei titoli avverrà secondo i criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/2001.

b) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- prova pratica: 30;
- prova orale: 30.

PROVA PRATICA: la prova consisterà esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla su argomenti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: la prova consisterà in un colloquio avente ad oggetto le materie relative alla disciplina messa a concorso nonché i compiti e le attività connessi alla funzione da conferire. La prova dovrà ricomprendere anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché dell'utilizzo di apparecchiature ed applicazioni informatiche di uso comune. Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Le materie d'esame riferite al concorso sono:

- Elementi di legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- Elementi di Diritto Amministrativo;
- Normativa sul pubblico impiego – D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- Normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
- Gestione documentale (classificazione, archiviazione, protocollazione di atti).

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web <https://www.policlinico.unina.it> dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

La data e la sede di espletamento delle prove saranno rese note ai candidati ESCLUSIVAMENTE attraverso la pubblicazione di apposita comunicazione sul sito web aziendale <https://www.policlinico.unina.it>, nel box relativo al presente concorso, inserito nella Sezione "Concorsi, Selezioni e Borse - Bandi attivi" accessibile tramite la home page, con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla date fissate per lo svolgimento della prova pratica e della prova orale.

In relazione al numero di domande pervenute, l'AOU si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una procedura preselettiva, attuata mediante la somministrazione di test a risposta multipla e/o a risposta sintetica volti ad indagare, in riferimento alla qualificazione professionale di cui al presente bando di concorso, il livello di cultura generale e/o le capacità di logicità del ragionamento e di soluzione dei problemi e/o le conoscenze tecnico-professionali riferite al profilo professionale rivestito. Saranno ammessi a sostenere la prova colloquio i candidati collocati nella graduatoria entro i primi 200 posti (oltre gli ex aequo).

**ART. 10 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA ED IMMISSIONE IN SERVIZIO PRESSO L'AOU**

La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli ed alle prove di esame, sarà approvata con Delibera del Direttore Generale dell'AOU.

Tutte le preferenze, precedenza e riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente bando saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla presente procedura di concorso siano allegati i necessari documenti probatori o autocertificazioni rese nei termini e nei modi di legge; saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e con riserva di scorrimento della graduatoria stessa in caso di rinuncia da parte di uno o più vincitori.

I vincitori saranno ammessi in servizio presso l'AOU, previa sottoscrizione di contratto di lavoro individuale. Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal CCNL Comparto Sanità vigenti nel tempo.

I vincitori che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto al termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 *bis*, del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i, gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Federico II per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ex art. 4 Legge n. 241/90 e s.m.i., è individuato nella dott.ssa Lucia Esposito, Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane (tel 0817462320; email serviziopersonale.aou@pec.unina.it) dell'AOU Federico II.

ART. 12 PUBBLICITA'

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web dell'AOU, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it – Concorsi, Selezioni e Borse - Bandi attivi.

Tramite avviso sul sito suddetto saranno resi noti il calendario delle prove di esame, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

ART. 13 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente Concorso il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'AOU Federico II in qualità di Titolare del trattamento, con sede legale in Via Pansini n.5, 80131 Napoli, ai sensi degli artt. articoli 4, n.7) e n. 28 del GDPR, informa che i dati personali e sensibili acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni. Il candidato, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura della I.B.S. Informatica Basilicata Sistemi Srl, per far valere i suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo 15 esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

**ART. 15 NORME FINALI**

L'AOU Federico II si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente concorso, qualora – a suo insindacabile giudizio – ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'AOU si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione del vincitore, in relazione ad eventuali variazioni della normativa vigente o del venir meno dell'esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione del concorso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando di concorso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.

Il Direttore Generale
Avv. Anna Iervolino

Firmato digitalmente da

Anna Iervolino

CN = Iervolino Anna
C = IT

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n°257 del 06/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetto:

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 01 borsa di studio della durata di dodici mesi da destinare ad n. 01 laureato/a in Medicina e Chirurgia, con specializzazione in Medicina Interna per la realizzazione del progetto "Monitoraggio clinico ed immunologico dei pazienti con malattie rare del sistema immunitario" da svolgersi presso l'UOC Diagnosi e Terapia delle Malattie Allergiche e del sistema immunitario o - A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona – Salerno ---- APPROVAZIONE BANDO

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 01 borsa di studio da assegnare a

(01) UNO laureato/a in Medicina e Chirurgia, con specializzazione in Medicina Interna, per la realizzazione del progetto "Monitoraggio clinico ed immunologico dei pazienti con malattie rare del sistema immunitario" da svolgersi presso l'U.O.C. Diagnosi e Terapia delle Malattie Allergiche e del sistema immunitario – A.O.U. "A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" di Salerno.

La borsa di studio avrà una durata di 12 (dodici) mesi, con un impegno orario non inferiore alle 30 (trenta) ore settimanali ed un importo annuo pari ad € 36.000,00, comprensivo di oneri.

Art.1

(supervisore della Borsa)

Il Supervisore del progetto è il Prof. Massimo Triggiani – Direttore dell'U.O.C. Diagnosi e Terapia delle Malattie Allergiche e del sistema immunitario - AOU San Giovanni Di Dio e Ruggi D'Aragona.

Art.2

(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3

(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- **Profilo Medico:** Laurea in medicina e chirurgia, con specializzazione in Medicina Interna, iscrizione all'ordine. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dall'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

Art. 4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito <https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>.

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito <https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- 1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
- 2) residenza;
- 3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare
- 4) sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
- 5) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
- 6) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
- 7) il possesso dei requisiti di ammissione;
- 8) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
- 10) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- 11) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- 12) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- 13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA DI STUDIO Progetto : **"Malattie Rare".**

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito <https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù **“Concorsi”**, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda **“Anagrafica”**, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su **“aggiungi documento”** (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto **“Compila”** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **“Salva”**;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **“Conferma ed invio”**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo

corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su **"aggiungi allegato"**.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
- e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque)**, eventuali pubblicazioni, abstract ecc.... allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;
- e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura.** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;
- f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA"**.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata" in formato PDF*

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata in formato PDF, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Art. 7

(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.sangiovannieruggi.it, link "**concorsi**".

La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.

Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.sangiovannieruggi.it, link "**concorsi**".

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

Qualora pervenga un'unica domanda o un numero degli incarichi previsti dal presente bando, è facoltà dell'Azienda conferire direttamente gli stessi, previo parere favorevole espresso dal Supervisore del progetto in esito alla documentazione prodotta dal candidato;

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. www.sangiovannieruggi.it link “concorsi”, non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;

**Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)**

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera	max 13 punti;
- Titoli accademici, di studio	max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici	max 5 punti;
- Altre esperienze professionali	max 12 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Nella fase valutazione titoli saranno prese in considerazione per tutte le figure professionali su indicate, eventuali dottorati di ricerca, specializzazioni, master ecc....:

Il colloquio sarà svolto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore della selezione in oggetto, a seguire al candidato sarà posta una domanda specifica attinente al profilo in esame.

**Art.9
(supervisione e controllo)**

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa; le ordinarie attività di verifica e di controllo verranno svolte dalla U.O.C. Gestione Risorse Umane.

**Art.10
(natura giuridica)**

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria “San Giovanni di Dio e Ruggi d’Aragona” a fronte dell'erogazione della borsa di studio, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro. Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati e con**

qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura.

L'Azienda si riserva la facoltà di autorizzare, di volta in volta, con valutazione discrezionale e previo parere del Supervisore della borsa, tenuto conto dell'impegno orario complessivo e della presenza di eventuali conflitti di interesse, l'esercizio di altra attività da parte dell'interessato.

Art.11

(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di studio, non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio ovvero, in alternativa, di aderire alla polizza stipulata dall'A.O.U. a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.12

(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.

In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.13

(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale www.sangiovannieruggi.it, link "**concorsi**".

Art. 14

(norme finali)

IL vincitore della borsa di studio, che ha la durata di 12 (dodici) mesi, con impegno orario non inferiore alle 30 ore settimanali ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.

L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.

L'importo spettante per la Borsa di studio è di € 36.000,00 lordi comprensivo di oneri riflessi che verranno corrisposte in 12 rate mensili posticipate.

L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.

A tal fine ciascun borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando e del **regolamento borse di studio approvato con Delibera n° 41 del 21/01/2022**

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'Amato



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA “SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D’ARAGONA” – SALERNO – C.F. 95044230654

in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.260 del 08/04/2022 esecutiva ai sensi di legge, stante la necessità di garantire il mantenimento dei LEA e di scongiurare il pericolo dell'interruzione di un pubblico servizio, è indetto:

AVVISO PUBBLICO

PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROVVISORIO A TEMPO DETERMINATO, PER UN PERIODO MINIMO DI MESI 6 EVENTUALMENTE RINNOVABILE NEI LIMITI DI CUI AL D.LGS.368/2001 E S.M.I, PER UN MEDICO LAUREATO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA.

Le disposizioni per l'ammissione all'Avviso pubblico e le modalità di espletamento del medesimo, per quanto compatibili, sono stabilite dal D.P.R. 761/79, come modificato dalla legge 207/95, dal D.P.R. 487/94, dal D.P.R. 483/97 dal D.Lgs.502/92 e s.m.i, e dal D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.

1 - REQUISITI DI AMMISSIONE (D.P.R 483/97)

Possono partecipare alla procedura selettiva coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013). E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.
- 3) idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria;
- 4) laurea In Odontoiatria e Protesi Dentaria;
- 5) iscrizione all'Albo Professionale;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

La partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, anche alla data successiva di chiamata in servizio a tempo determinato.

2 - MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito <https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>.

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal I termini per la presentazione delle domande **decorrono dal 1° giorno successivo dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e scadono, inderogabilmente, il 20° giorno successivo a quello della pubblicazione**. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

3 - MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione alla presente selezione, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito <https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevole secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- 1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
- 2) residenza;
- 3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
- 5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
- 6) il possesso dei requisiti di ammissione;
- 7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
- 9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- 10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- 11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- 12) la disponibilità immediata ad assumere servizio;
- 13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
- 14) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (dieci/00)** ALLA BANCA: MONTE DEI PASCHI DI SIENA, AGENZIA SEDE SALERNO – Corso Vittorio Emanuele n. 112 – **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: “Contributo COGNOME NOME spese **Avviso Pubblico Odontoiatria**”. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

4 - PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito <https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù “**Concorsi**”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su “**aggiungi documento**” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su “**aggiungi allegato**”.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA"**.

Solo al termine di questa procedura il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata"**. La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FAC SIMILE.**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata"**.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata , determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte. In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto **l'annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

5 - AMMISSIONE ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.sangiovannieruggi.it, link **"concorsi"**.

La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link **"concorsi"**, costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti di ammissione.

6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dall'Amministrazione dell'Azienda secondo quanto stabilito dall'art. 35 del D.Lgs. 165/01 che cita: "composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di Concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 50 punti per i titoli;
- 50 punti per il colloquio.

TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
- curriculum formativo e professionale punti 20.

Per la valutazione dei titoli si fa esclusivo riferimento all'art. 27, comma 4 e successivi, del D.P.R. 483/97.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pubblicazioni, **nel numero massimo di 5**, comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster, i titoli, le esperienze lavorative, nonché i corsi di formazione ed aggiornamento professionale.

È obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato quali corsi/tirocini/stage compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare $5(\text{giorni}) \times 8(\text{ore}) = 40(\text{ore})$ quindi si deve inserire come numero di ore 40

COLLOQUIO

Il colloquio si intende superato se il candidato conseguirà un punteggio minimo di 30/cinquantesimali.

Nel colloquio, la Commissione verificherà e valuterà la conoscenza generale sulle materie inerenti il profilo professionale in argomento nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, l'ora ed il luogo del colloquio (diario) sarà comunicato ai candidati ammessi esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria www.sangiovannieruggi.it link "concorsi" non meno di venti giorni prima della data fissata.

La pubblicazione sul sito internet, link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

La mancata presenza, a qualsiasi titolo, nel luogo della presentazione il giorno e l'ora prefissata verrà considerata, ad ogni effetto, rinuncia alla procedura.

7- GRADUATORIA FINALE

Al termine della procedura concorsuale la graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli prodotti e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e previo riconoscimento della regolarità degli atti, sarà approvata dal Direttore Generale di questa A.O.U. e sarà pubblicata sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.sangiovannieruggi.it, link "concorsi".

L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo delle graduatorie per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.

8 - NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Tutte le notifiche avverranno tramite PEC. I vincitori dell'Avviso pubblico o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno chiamati in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo determinato per un periodo minimo di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabile nei limiti di cui alla Legge 9 Agosto 2018 nr. 96.

A tal fine gli stessi dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini indicati nella lettera di nomina, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico;
- b) ogni altro documento fatto valere ai fini della formulazione della graduatoria di merito.

L'immissione in servizio dovrà avvenire entro **i termini indicati nella lettera di nomina.**

Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente decadenza dalla graduatoria stessa.

Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

9 - DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo determinato di personale.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

Il Personale che verrà temporaneamente assunto dovrà essere disposto ad operare presso tutti i P.O. dell'Azienda Ospedaliera "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" di Salerno.

L'Amministrazione di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che i candidati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di dirigenti medici della disciplina in oggetto presso altre Aziende Sanitarie della Regione Campania.

L'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

**Il Direttore Generale
Dr. Vincenzo D'Amato**



D'AMATO
VINCENZO
Dott.
11.04.2022 14:36:29
GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 Dirigenti Medici di Ginecologia e Ostetricia, per i Presidi Ospedalieri di Sessa Aurunca e di Piedimonte Matese.

In esecuzione della deliberazione n. 387 del 17/03/2022, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 Dirigenti Medici di Ginecologia e Ostetricia, per i Presidi Ospedalieri di Sessa Aurunca e di Piedimonte Matese.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
- ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

- b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
- c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine, ove esistente/Iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine, ove esistente;
- 3) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:

<https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/>

Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L'accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.

La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l'eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.

Alle prove d'esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti - annullarla, cliccando su "ANNULLA DOMANDA".

NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Conclusa l'integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio", seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto al Concorso Pubblico.

A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:

- 1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
- 2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

- 3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
- 4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
- 5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (...). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà costituita secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/97.

Si rende noto sin d'ora che il sorteggio dei componenti, titolare e supplente, della Commissione Esaminatrice del Concorso, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. n. 483/97, verrà effettuato a partire dalle ore 10,00 del secondo Lunedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione; qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, scritta, pratica ed orale saranno espletate secondo le modalità disposte dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;

- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza in ciascuna prova, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al Concorso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Concorsi e Selezioni", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di esclusione, mediante raccomandata a.r. al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

PROVE D'ESAME

La data delle prove d'esame sarà resa nota ai candidati, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato prima dell'espletamento delle prove stesse, come di seguito specificato, sul sito istituzionale dell'ASL Caserta ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati:

almeno 15 giorni prima della prova scritta;

almeno 20 giorni prima della prova pratica;

almeno 20 giorni prima della prova orale.

La prova orale, per i cittadini degli stati membri della U.E., verterà, altresì, sulla conoscenza della lingua italiana.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

I medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno di specializzazione, ammessi al concorso pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 (come modificato dal D.L. 162/2019, convertito in Legge 8/2020), saranno collocati, all'esito positivo delle procedure, in graduatoria separata.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito unitamente a quella dei medici iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno di specializzazione.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web aziendale nella Sezione "Bandi di concorso".

La graduatoria rimane efficace per un periodo di due anni dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 35, co. 5-ter, D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, co. 149, della Legge 160/2019.

La graduatoria separata dei medici regolarmente iscritti, alla data di scadenza del bando, almeno al terzo anno di specializzazione, potrà essere utilizzata, ai sensi dell'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e s.m.i., subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità, Triennio 2016-2018.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Ferdinando Russo

Sito Istituzionale <http://www.aslcaserta.it>

**AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del
Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 -
AVVISO INCARICHI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE A TEMPO
INDETERMINATO CON ANNESSI MODELLI DI DOMANDA A, B, C, D.**

In esecuzione della deliberazione del 09/02/2022, n° 241, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso Pubblico per Incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dal 30 settembre 2021 dall'ASL NA1CENTRO – Regione Campania, ex art. 92 come modificato dall'art. 7 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 21.06.2018 e art. 9 D.L. n. 135/2018, convertito in L. n. 12/19.

Ai sensi dell'art. 92, comma 3, del vigente A.C.N., nel presente avviso sono pubblicati gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati al 30 settembre 2021 dall'ASL NA1 Centro – Regione Campania.

La presente procedura è disciplinata dall'art. 92 dell'A.C.N. Medicina Generale vigente e dalle disposizioni integrative che seguono.

Entro 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso del Bollettino Ufficiale della Regione i medici interessati possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti presentando, esclusivamente tramite p.e.c. all'indirizzo: mediciconvenzionati@pec.aslna1centro.it, la domanda di partecipazione secondo uno dei fac-simile allegati (A-B-C-D), compilando altresì l'allegato E e allegando copia del proprio documento di identità o riconoscimento.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti pubblicati i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto ai sensi dell'art. 96 dell'A.C.N.

Ciò premesso in via generale, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti:

- a) Per trasferimento: i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale in un'Azienda della Regione Campania o di un'altra Azienda di altra Regione, a condizione che risultino titolari rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni dall'incarico dal quale provengono. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

I medici sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 18, comma 1, A.C.N..

In caso di pari posizione sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea.

Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza. La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

I medici già titolari di incarico di emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento.

b) Per graduatoria: i medici inclusi nella graduatoria regionale – valevole per l'anno 2020 e che siano in possesso dei requisiti necessari per le attività di emergenza sanitaria territoriale, con priorità per:

- 1) Medici già incaricati a tempo indeterminato presso la stessa Azienda nel servizio di continuità assistenziale, di cui al Capo III;
- 2) Medici incaricati a tempo indeterminato di continuità assistenziale nell'ambito della Regione Campania, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;
- 3) Medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;

I medici sono graduati secondo il punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art. 15 A.C.N. Medicina Generale.

Il medico che accetta l'incarico di emergenza sanitaria territoriale non può concorrere all'assegnazione di ulteriori incarichi in base alla graduatoria regionale valida per l'anno 2021.

c) I medici che abbiano acquisito il Diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda.

Tali medici concorrono successivamente ai trasferimenti ed ai medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2021 e sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, voto di laurea e della anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.

Ai sensi dell'art. 92, comma 13: "l'Azienda interpella prioritariamente:

- i medici di cui alla lettera a)
- successivamente i medici di cui alla lettera b)
- ed infine i medici di cui alla lettera c) con priorità di interpello per i residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori regione".

Ai sensi dell'art. 9, comma 1, D.L. n. 135/2018, convertito dalla L. n. 12 del 11/02/2019, i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale nella Regione Campania, possono partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali. L'assegnazione degli incarichi è in ogni caso subordinata rispetto ai medici in

possesso del relativo diploma e agli altri medici aventi, a qualsiasi titolo, diritto all'inserimento nella graduatoria regionale.

Pertanto, qualora espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 92 del vigente A.C.N., uno o più incarichi di emergenza sanitaria territoriale rimarranno vacanti, si procederà all'interpello dei medici laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale nella Regione Campania.

Tali medici sono interpellati nel seguente ordine:

- 1) Medici frequentanti la terza annualità del corso;
- 2) Medici frequentanti la seconda annualità del corso;
- 3) Medici frequentanti la prima annualità del corso;

in attuazione dell'art. 92, a parità di annualità di frequenza i medici sono ordinati in base ai seguenti criteri:

- 1) Minore età al conseguimento del diploma di laurea;
- 2) Voto di laurea;
- 3) Anzianità di laurea

con priorità di interpello per i medici residenti – alla data di pubblicazione delle carenze – nel territorio aziendale.

La domanda deve essere inviata esclusivamente alla Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, in relazione agli incarichi vacanti pubblicati, tramite la p.e.c. sopra citata, riportando nell'oggetto la dicitura "domanda per conferimento incarichi di emergenza sanitaria territoriale".

In subordine, e con priorità di residenza, ai sensi della L.234 del 30/12/21, art. 1, commi 272 e 273, il personale medico, in servizio presso le strutture del sistema di emergenza-urgenza territoriale 118, che siano in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio del 118 e che alla data del 1° gennaio 2022 abbia maturato un'anzianità lavorativa di almeno trentasei mesi nei servizi di emergenza-urgenza 118, anche non continuativi, effettuati negli ultimi dieci anni, può accedere alle procedure di assegnazione degli incarichi convenzionali a tempo indeterminato anche senza il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale; a parità di annualità di frequenza i medici sono ordinati in base ai seguenti criteri:

- 4) Minore età al conseguimento del diploma di laurea;
- 5) Voto di laurea;
- 6) Anzianità di laurea

La A.S.L. provvederà a predisporre le graduatorie aziendali che verranno rese pubbliche mediante l'affissione all'albo aziendale, alla convocazione dei medici aventi titolo con un preavviso di quindici giorni, al conferimento degli incarichi vacanti secondo le modalità di cui all'art. 92 del vigente A.C.N.. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare la propria accettazione mediate posta elettronica certificata, indicando l'ordine di priorità per l'accettazione tra i posti vacanti pubblicati per i quali ha concorso.

La p.e.c. deve pervenire all'ASLNA1Centro: mediconvenzionati@pec.aslna1centro.it perentoriamente entro le ore 12,00 del giorno precedente la data fissata per la riunione di assegnazione degli incarichi

ATTENZIONE: i medici che aspirano al conferimento degli incarichi non devono trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 17, comma 2, lett. b) e f) dell'Accordo Collettivo Nazionale del 23/3/05, così come modificato dall'Accordo del 21/6/18 (cfr. art. 8 commi 1 e 2), ovvero non devono: fruire del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 1510.1976 del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale; fruire di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente. Tale incompatibilità non opera nei confronti dei medici che beneficiano delle sole prestazioni della "quota A" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM".

Ai sensi del D. Lg.vo 196/03 E S.M.I. e del Regolamento U.E. N. 2016/679, in relazione ai dati personali richiesti, si precisa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali previsti dall'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per la procedura di attribuzione degli incarichi vacanti d'emergenza sanitaria territoriale.

POSTAZIONE P.S./118	N. POSTI ORGANICO	N. POSTI VACANTI
SAUT LORETO CRISPI	6	6
PSAUT CAPRI	6	2
SAUT S. PAOLO	12	4
SAUT PIANURA	6	2
SAUT SCAMPIA	6	3
SAUT S.GENNARO/VOMERO/PIETRAVALLE	18	5
PSAUT S. GIOVANNI BOSCO	6	2
SAUT P.ZZA MUNICIPIO	6	6
SAUT FERROVIA	6	6
SAUT AEROPORTO	6	1
SAUT CHIATAMONE	6	6
SAUT ASCALESI	6	1
SAUT PONTICELLI	6	3
PRESIDI GIUDIZIARI	4	1
SAUT PELLEGRINI	12	2

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'Avviso l'omissione:

- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione nel BURC.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio d'indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: <http://www.asnapoli1centro.it> nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assunzione in servizio dei vincitori sarà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. COT 118 – ATTIVITA' TERRITORIALI - Tel. 081/18775356 - 5494 – U.O.S. GESTIONE PERSONALE CONVENZIONATO 0812544516.**

**F.to Il Direttore U.O.C.-118
ATTIVITA' TERRITORIALI
(Dr. Giuseppe GALANO)**

Firmato digitalmente da: GIUSEPPE GALANO
Data: 21/04/2022 14:22:33



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
IN EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE *(per trasferimento)*

(ALLEGATO A)

AL DIRETTORE GENERALE
ASL NAPOLI 1 CENTRO
STRADA COMUNALE DEL PRINCIPE 13/A
80145 NAPOLI

Marca da bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____
Prov. _____ il _____ codice fiscale _____
residente a _____ Prov. _____ Via _____
_____ n. _____ C.A.P. _____ a far data dal _____ Azienda/USL di _____
Residenza Regione _____ dal _____ cell. _____
p.e.c. _____

TITOLARE DI INCARICO A TEMPO INDETERMINATO per l'Emergenza Sanitaria Territoriale

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 6, lett.a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 23.03.05 e s.m.i. di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente gli incarichi per cui si concorre):

POSTAZIONE P.S./118	N. POSTI ORGANICO	N. POSTI VACANTI
SAUT LORETO CRISPI	6	6
PSATU CAPRI	6	2
SAUT S. PAOLO	12	4
SAUT PIANURA	6	2
SAUT SCAMPIA	6	3
SAUT S.GENNARO/VOMERO/PIETRAVALLE	18	5
PSAUT S. GIOVANNI BOSCO	6	2
SAUT P.ZZA MUNICIPIO	6	6
SAUT FERROVIA	6	6
SAUT AEREOPORTO	6	1
SAUT CHIATAMONE	6	6
SAUT ASCALESI	6	1
SAUT PONTICELLI	6	3
PRESIDI GIUDIZIARI	4	1
SAUT PELLEGRINI	12	2
	Totale posti vacanti	50

A Tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, D.P.R. 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____;
2. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
3. di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale presso l'Azienda/USL di _____ della Regione _____ dal _____;
4. di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale:

dal _____	al _____	Regione _____
dal _____	al _____	Regione _____
dal _____	al _____	Regione _____

5. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;
6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Leg.vo 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento U.E. n. 2016/679.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato E)
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

P.E.C.: _____

Data _____ firma per esteso _____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove si apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscritto (art. 38 del DPR 447/00).



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
IN EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE *(per graduatoria)*

(ALLEGATO B)

AL DIRETTORE GENERALE
ASL NAPOLI 1 CENTRO
STRADA COMUNALE DEL PRINCIPE 13/A
80145 NAPOLI

Marca da bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ codice fiscale _____

residente a _____ Prov. _____ Via _____

_____ n. _____ C.A.P. _____ a far data dal _____ Azienda/USL di

Residenza Regione _____ dal _____ cell. _____

p.e.c. _____

INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE VALIDA PER L'ANNO 2020

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 6, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 23.03.05 e s.m.i. di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente gli incarichi per cui si concorre):

POSTAZIONE P.S./118	N. POSTI ORGANICO	N. POSTI VACANTI
SAUT LORETO CRISPI	6	6
PSATU CAPRI	6	2
SAUT S. PAOLO	12	4
SAUT PIANURA	6	2
SAUT SCAMPIA	6	3
SAUT S.GENNARO/VOMERO/PIETRAVALLE	18	5
PSAUT S. GIOVANNI BOSCO	6	2
SAUT P.ZZA MUNICIPIO	6	6
SAUT FERROVIA	6	6
SAUT AEREOPORTO	6	1
SAUT CHIATAMONE	6	6
SAUT ASCALESI	6	1
SAUT PONTICELLI	6	3
PRESIDI GIUDIZIARI	4	1
SAUT PELLEGRINI	12	2
	Totale posti vacanti	50

A Tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, D.P.R. 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi
di _____ in data _____ con voto _____;
2. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
3. di essere iscritto nella graduatoria regionale – valevole per l'anno 2020 con punti _____, e che
alla data di scadenza della presentazione della domanda di inserimento/integrazione titoli nella
graduatoria non era titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale;
4. di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale;
5. di essere residente nel Comune di _____ dal _____;
6. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato presso la stessa ASL nel servizio di
Continuità Assistenziale dal _____;
7. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato nell'ambito della Regione Campania nel
servizio di Continuità Assistenziale ASL _____ dal _____ al _____;
8. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria
territoriale;
9. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Leg.vo 196/03 e s.m.i. e del
Regolamento U.E. n. 2016/679.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato E)
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

P.E.C.: _____

Data _____ firma per esteso _____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove si apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscritto (art. 38 del DPR 447/00).



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
IN EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (art. 92, comma 6, lett. c), vigente A.C.N.)

(ALLEGATO C)

AL DIRETTORE GENERALE
ASL NAPOLI 1 CENTRO
STRADA COMUNALE DEL PRINCIPE 13/A
80145 NAPOLI

Marca da bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____
Prov. _____ il _____ codice fiscale _____
residente a _____ Prov. _____ Via _____
_____ n. _____ C.A.P. _____ a far data dal _____ Azienda/USL di _____
Residenza Regione _____ dal _____ cell. _____
p.e.c. _____

INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE VALIDA PER L'ANNO 2020

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 6, lett. C) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 23.03.05 e s.m.i. di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente gli incarichi per cui si concorre):

POSTAZIONE P.S./118	N. POSTI ORGANICO	N. POSTI VACANTI
SAUT LORETO CRISPI	6	6
PSATU CAPRI	6	2
SAUT S. PAOLO	12	4
SAUT PIANURA	6	2
SAUT SCAMPIA	6	3
SAUT S.GENNARO/VOMERO/PIETRAVALLE	18	5
PSAUT S. GIOVANNI BOSCO	6	2
SAUT P.ZZA MUNICIPIO	6	6
SAUT FERROVIA	6	6
SAUT AEREOPORTO	6	1
SAUT CHIATAMONE	6	6
SAUT ASCALESI	6	1
SAUT PONTICELLI	6	3
PRESIDI GIUDIZIARI	4	1
SAUT PELLEGRINI	12	2
	Totale posti vacanti	50

A Tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, D.P.R. 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi
di _____ in data _____ con voto _____;
2. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
3. di aver acquisito il Diploma di formazione specifica in Medicina Generale presso la
Regione _____ in data _____;
4. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria
territoriale;
5. di essere residente nel Comune di _____ dal _____;
6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Leg.vo 196/03 e s.m.i. e del
Regolamento U.E. n. 2016/679.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato E)
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

P.E.C.: _____

Data _____ firma per esteso _____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove si apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscritto (art. 38 del DPR 447/00).



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
IN EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(medico frequentante il corso di formazione specifica in medicina generale)

(ALLEGATO D)

AL DIRETTORE GENERALE
ASL NAPOLI 1 CENTRO
STRADA COMUNALE DEL PRINCIPE 13/A
80145 NAPOLI

Marca da bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____
Prov. _____ il _____ codice fiscale _____
residente a _____ Prov. _____ Via _____
_____ n. _____ C.A.P. _____ a far data dal _____ Azienda/USL di
Residenza Regione _____ dal _____ cell. _____
p.e.c. _____

Secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1 del Decreto Legge n. 135/18, convertito in legge n. 12/19, per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale della Regione Campania qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 92 del vigente A.C.N., uno o più incarichi di emergenza sanitaria territoriale rimangono vacanti;
per gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati nel bollettino ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____ e segnatamente per i seguenti incarichi
(indicare separatamente gli incarichi per cui si concorre):

POSTAZIONE P.S./118	N. POSTI ORGANICO	N. POSTI VACANTI
SAUT LORETO CRISPI	6	6
PSATU CAPRI	6	2
SAUT S. PAOLO	12	4
SAUT PIANURA	6	2
SAUT SCAMPIA	6	3
SAUT S.GENNARO/VOMERO/PIETRAVALLE	18	5
PSAUT S. GIOVANNI BOSCO	6	2
SAUT P.ZZA MUNICIPIO	6	6
SAUT FERROVIA	6	6
SAUT AEREOPORTO	6	1
SAUT CHIATAMONE	6	6
SAUT ASCALESI	6	1
SAUT PONTICELLI	6	3
PRESIDI GIUDIZIARI	4	1
SAUT PELLEGRINI	12	2
	Totale posti vacanti	50

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, D.P.R. 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi
di _____ in data _____ con voto _____;
2. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
3. di aver acquisito il Diploma di formazione specifica in Medicina Generale presso la
Regione _____ in data _____;
4. di frequentare _____ (indicare l'anno in corso) del corso di formazione specifica in
medici generale relativo al corso triennale _____ / _____ presso la Regione _____
iniziato in data _____;
5. di essere residente nel Comune di _____ dal _____;
6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Leg.vo 196/03 e s.m.i. e del
Regolamento U.E. n. 2016/679.

DICHIARA INOLTRE

- a) di essere a conoscenza che verrà eventualmente interpellato qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 92 del vigente C.A.N. uno o più incarichi di emergenza sanitaria territoriale rimarranno vacanti;
- b) di essere a conoscenza che potrà partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo se iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato E)
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

P.E.C.: _____

Data _____ firma per esteso _____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove si apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscritto (art. 38 del DPR 447/00).

ALLEGATO 03

“Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – Modello E”

Composta da n. 3 pagine f.to A4 su unica facciata

(ALLEGATO 3)

DICHIARAZIONE INFORMATIVA*(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)*

Il/la sottoscritto/a Dr. _____ nato/a a _____

il _____ ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 dichiara formalmente di:

essere residente in _____ Via _____;

laureato/a in Medicina e Chirurgia presso l'Università _____ in data

_____ con voti _____; iscritto all'Ordine dei Medici e Odontoiatri della

Provincia di _____; con n° iscr. _____; cell _____

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- 1) **ESSERE /NON ESSERE** (1) *titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato e supplente presso soggetti pubblici e privati* (2);

soggetto _____ ore settimanali _____

Via _____ Comune di _____

tipo di rapporto di lavoro _____

periodo dal _____

- 2) **ESSERE/NON ESSERE** (1) *titolare di incarico come Medico di Assistenza Primaria con massimale di n° _____ scelte e con n° _____ assistiti in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____*

- 3) **ESSERE/NON ESSERE** (1) *titolare di incarico come Medico Pediatra di Libera scelta con massimale di n° _____ scelte e con n° _____ assistiti in carico alla data del _____*

- 4) **ESSERE/NON ESSERE** (1) *titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:*

Azienda _____ branca _____ ore sett _____

Azienda _____ branca _____ ore sett _____

6) **AVERE/NON AVERE** (1) *un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, comma 5, Decreto Leg.vo N° 502/92 e successive modificazioni;*

7) **ESSERE/NON ESSERE** (1) *titolare di incarico per la continuità assistenziale o l'emergenza sanitaria territoriale in forma attiva ovvero sotto forma di reperibilità;*

8) **ESSERE/NON ESSERE** (1) *iscritto a corso di formazione in Medicina Generale di cui al Decreto Leg.vo n° 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.° 257/91 corrispondenti norme di cui al Decreto Leg.vo n° 368/89*

Denominazione del corso _____

Soggetto pubblico che lo svolge _____ inizio dal _____

9) **OPERARE/NON OPERARE** (1) *a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate a che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Leg.vo n° 502/92 e successive modificazioni;*

10) **OPERARE/NON OPERARE** (1) *a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazioni ai sensi dell'art. 43 della Legge 833/78;*

11) **SVOLGERE/NON SVOLGERE** (1) *funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/94 e SMI;*

12) **SVOLGERE/NON SVOLGERE** (1) *per conto dell'I.N.P.S. o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte;*

13) **AVERE/NON AVERE** (1) *qualsiasi forma di cointeressenza, diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con Case di Cura private e Industrie Farmaceutiche;*

14) **ESSERE/NON ESSERE** (1) *titolare o compartecipe di quote di imprese e di ESERCITARE/NON ESERCITARE attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale;*

15) **FRUIRE/NON FRUIRE** (1) *del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 14/10/1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;*

16) **SVOLGERE/NON SVOLGERE** (1) *altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo non compreso nei punti precedenti in caso negativo scrivere nessuno:*

17) **ESSERE/NON ESSERE** (1) *titolare di incarico nella Medicina dei Servizi a tempo indeterminato;*

18) **OPERARE/NON OPERARE** (1) *a qualsiasi titolo e per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico
Esclusa attività di docenza e formazione in Medicina Generale comunque prestata (non considerare
quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nr. 1, 2, 3 o ai rapporti
di lavoro convenzionato ai nr. 4,5,6, 7);*

19) **ESSERE/NON ESSERE** (1) *titolare di trattamento di pensione a: (2)*

20) **FRUIRE/NON FRUIRE** (1) *di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici
differenti da quelli di cui al punto 15: (2)*

Soggetto erogante il trattamento pensionistico _____

NOTE

Eventuali notizie richieste e dove lo spazio apposito non fosse sufficiente

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 dichiara che tutte le
notizie sopra riportate corrispondono al vero.

Data _____

Firma _____

(1) *Cancellare la voce che non interessa*

(2) *Completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente
utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"*



Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito: www.aslnapoli3sud.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI 15 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO - AREA SANITÀ PUBBLICA.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 313 del 05 aprile 2022**, esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di 15 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico - disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro - Area Sanità Pubblica.

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- A) Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79.

C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

D) Specializzazione nella disciplina di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro o in disciplina equipollente. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato **all'1/2/1998** è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza

Inoltre, ai sensi dell'art. 1 c. 547 della legge 30/12/2018 n.145 come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29/02/2020, che così dispone: “I medici e i veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, **qualora questo abbia durata quinquennale, a partire **dal terzo anno** del corso di formazione specialistica sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, **in graduatoria separata**”;**

E) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

F) Abilitazione all'esercizio professionale.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, **pena esclusione dal concorso.**

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00 del trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: <https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it>
2. Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (**attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam**);

3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "**Iscriviti**" del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "**Salva**";

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**conferma ed invio**");

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione** sono:

- ◆ documento di identità valido;
- ◆ documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- ◆ il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- ◆ copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VALUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Il candidato può allegare alla domanda tutti i documenti/certificati/dichiarazione sostitutiva che ritiene utili alla fine della valutazione del curriculum

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**.

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile)** tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA"**.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **“Allega la domanda firmata”**. Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone **“Invia l’iscrizione”** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su (**“Conferma ed invio”**), cliccare la funzione **“Stampa domanda”** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCURSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL’ UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.

QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "**Assistenza**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda è **possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione "**richiedi Assistenza**".

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet **www.aslnapoli3sud.it** nell'apposito **link concorsi**, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97, sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del DPR 483/97:

prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

prova orale: materie inerenti alla disciplina a concorso e compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati attraverso la pubblicazione, avente valore di notifica, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, avente valore di notifica, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, avente valore di notifica, di un avviso almeno **venti giorni** prima della data prevista, con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 6 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Art. 7 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione delle graduatorie di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

Le suddette graduatorie di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge.** La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati **in base alle esigenze aziendali**.

I vincitori del concorso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza**. L'assunzione dei vincitori comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio**.

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo medico-sanitario del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'avviso pubblico.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - **link Concorsi**, dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

***Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto
per delega
Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Esposito***



Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DURATA QUINQUENNALE, DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA UOC DI IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE - AREA B -, AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 240 del 15 marzo 2022**, esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, di**

Direttore di Struttura Complessa
UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale - Area B
Afferente al dipartimento di Prevenzione
di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO

Profilo Professionale: VETERINARIO

Disciplina: Igiene della Produzione Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro Derivati

AREA: Igiene della Produzione Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro Derivati

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica - Veterinaria del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n, 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Ospedali Riuniti, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: dell'UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale - Area B - afferre al Dipartimento di Prevenzione

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Il Dipartimento di Prevenzione è una macrostruttura operativa dell'Azienda Napoli 3 Sud che garantisce la tutela della salute collettiva, perseguendo obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie acute e croniche e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita, attraverso il recepimento e l'attuazione degli indirizzi contenuti nel Piano Sanitario Regionale e nel Piano Sanitario di Prevenzione. A tal fine promuove azioni volte a sorvegliare lo stato di salute della popolazione e i suoi determinanti e ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine ambientale, umana e animale, mediante iniziative coordinate con i distretti e con gli altri dipartimenti, prevedendo il coinvolgimento di operatori di diverse discipline. Partecipa alla formulazione del programma di attività, fornendo proposte d'intervento nelle materie di competenza.

Il Dipartimento di Prevenzione è dotato di autonomia tecnico-gestionale, organizzativa e contabile ed è organizzato in centri di costo e di responsabilità e come tale è dotato di una organizzazione flessibile, capace di adattarsi alle esigenze territoriali.

L'assetto organizzativo e le funzioni del Dipartimento di Prevenzione sono ben individuate dalle norme nazionali e regionali, in virtù dell'evoluzione normativa derivante dalle successive modifiche del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. e dalle conseguenti norme regionali.

Inoltre la norma del D.L. n. 158 del 13.09.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 189 del 8.11.2012, le strutture organizzative dell'area di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare devono operare quali centri di responsabilità dotati di autonomia tecnico funzionale ed organizzativa nell'ambito della struttura dipartimentale e rispondono del perseguimento degli obiettivi dipartimentali aziendali, dell'attuazione delle disposizioni normative e regolamentali, regionali, nazionali ed internazionali, nonché della gestione delle risorse economiche attribuite.

L'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione è modulata, superando la frammentarietà delle funzioni e garantendo la piena integrazione tra le UU.OO. che lo compongono, secondo i principi di flessibilità, adattabilità, revisione periodica, orientamento progettuale delle attività, tenendo conto delle peculiarità dei vari ambiti territoriali, degli insediamenti produttivi presenti, del radicamento territoriale dei servizi, dell'entità numerica della popolazione (umana ed animale), delle caratteristiche orografiche, della viabilità, dei collegamenti in ambito provinciale, delle esigenze culturali dei territori nonché delle loro specifiche richieste prestazionali.

L'architettura organizzativa declinata garantisce le seguenti funzioni di prevenzione collettiva e sanità pubblica (Livelli essenziali di assistenza):

- Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;
- Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati;
- Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Salute animale e igiene urbana veterinaria;
- Sicurezza alimentare - tutela della salute dei consumatori;
- Sorveglianza e prevenzione primaria delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening;
- Sorveglianza e prevenzione nutrizionale.

Il Dipartimento di Prevenzione contribuisce inoltre alle attività di promozione della salute e di prevenzione delle malattie cronico-degenerative, curando in particolare l'attuazione del Piano Regionale di Prevenzione, in collaborazione con gli altri servizi e Dipartimenti Aziendali.

Per il Dipartimento di Prevenzione si prevede un'organizzazione su due livelli: livello centrale e livello territoriale.

Livello centrale del Dipartimento di Prevenzione

Il livello centrale, cui sarà affidata la **“mission funzionale”** e cioè di direzione tecnico organizzativa e gestionale complessiva, che sovrintenderà alla programmazione generale delle attività, alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità degli interventi e del rispetto dei Livelli di Assistenza, costituito dalla tecnostruttura dipartimentale nella quale sono incardinate le seguenti strutture:

n. 9 UU.OO.CC.

1. UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica
2. UOC Servizio Epidemiologia e Prevenzione
3. UOC Servizio Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro
4. UOC Servizio Igiene degli Alimenti e della nutrizione
5. UOC Servizio Igiene e Medicina del Lavoro
6. UOC Servizio Veterinario Sanità Animale
7. UOC Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale
8. UOC Servizio Veterinario Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche
9. UOC Amministrativa.

n. 1.U.O.S.D. Registro Tumori

n. 4 UU.OO.SS. Livello Centrale

- ☐ Sicurezza Alimentare e allerte alimenti –Gestione delle imprese alimentari (SIAN)
- ☐ Gestione del sistema rapido di allerta e sicurezza degli alimenti di origine animale e mangimi – Gestione delle imprese alimentari (Vet. B);
- ☐ Assistenza specialistica e prevenzione del randagismo - (Vet A);
- ☐ Igiene della nutrizione (SIAN).

n. 18 Incarichi di Alta Specializzazione (I.P.A.S.) che afferiscono alle seguenti Strutture:

UOC IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

- I.P.A.S. Ispettorato Micologico;
- I.P.A.S. Fitosanitari e contaminanti chimici negli alimenti.

UOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA

- I.P.A.S. Igiene suolo e abitato, bonifiche urbane;
- I.P.A.S. Medicina dello sport.

UOC EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE

- I.P.A.S. Screening oncologici e malattie cronico-degenerative;
 - I.P.A.S. Educazione alla Salute;
 - I.P.A.S. Profilassi Internazionale Medicina dei Viaggiatori;
 - I.P.A.S. Manutenzione e sviluppo dei sistemi di sorveglianza e dei sistemi informativi per la salute
- Programma A - PRP;
- I.P.A.S. Infezioni e Salute Programma G - PRP.

UOC SANITA' ANIMALE

- I.P.A.S. Piani di risanamento allevamenti.

UOC IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

- I.P.A.S. Ristorazione collettiva e pubblica;
- I.P.A.S. Epidemiologia Veterinaria.

UOC IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE

- I.P.A.S. Benessere degli animali da reddito e da compagnia.

UOC IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO

- I.P.A.S. Amianto;
- I.P.A.S. Rischio Chimico.

UOC SICUREZZA E PREVENZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

- I.P.A.S. Impiantistica.

UOSD REGISTRO TUMORI

- I.P.A.S. Analisi Ricerca;
- I.P.A.S. Integrazione Processi assistenziali oncologici.

Livello territoriale del Dipartimento di Prevenzione

Costituito dalle Strutture Semplici (U.O.S.), dipendenti amministrativamente dalla Direzione del Dipartimento e funzionalmente, per le attività, dalle Strutture Complesse di competenza afferenti al Dipartimento.

Esse rappresentano il livello operativo delle attività di Sanità Pubblica, Prevenzione e Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, di Sicurezza alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria ed hanno territori di competenza sovradistrettuali ed, in particolare:

UU.OO.SS di Prevenzione Collettiva – inter-distrettuali n°06

UU.OO.SS Luoghi di Lavoro – inter-distrettuali n°02

UU.OO.SS Veterinaria (Vet.A) – inter-distrettuali n°02

UU.OO.SS. Veterinaria (Vet.B) –inter-distrettuali n°03

U.O.S Veterinaria (Vet.C) – inter-distrettuale n°01

In particolare, il Dipartimento di Prevenzione, così come statuito dalla Legge Regionale 32/94, si articola in tre Aree di Coordinamento cui afferiscono, rispettivamente i seguenti Servizi:

“Area di Sanità Pubblica”:

UOC Igiene e sanità pubblica;

UOC Epidemiologia e Prevenzione;

UOC Igiene degli alimenti e della nutrizione.

“Area di Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro”:

UOC Igiene e medicina del lavoro;

UOC Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro.

“Area Sanità Pubblica Veterinaria”

UOC Sanità animale;

UOC Igiene degli alimenti di origine animale;

UOC Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Le Aree di Coordinamento di Sanità Pubblica, di Sanità Pubblica Veterinaria e di Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro svolgono funzioni di coordinamento delle attività delle UU.OO.CC. ad esse afferenti.

Le Strutture complesse svolgono, a livello centrale, per le rispettive competenze, le funzioni di programmazione, indirizzo tecnico e controllo (monitoraggio costante) relative a tutte le attività svolte a livello centrale e periferico.

Per l'Area di Sanità Pubblica, l'operatività dei Servizi, è così garantita:

Il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), a livello centrale, si articola in due Unità Operative Semplici:

- 1) Sicurezza Alimentare, Allerta Alimenti e Gestione Imprese Settore Alimentare,
- 2) Igiene della Nutrizione, che coadiuvano il Direttore del Servizio in ambiti specifici di attività proprie.

Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) e il Servizio di Epidemiologia e Prevenzione (SEP) non prevedono Unità Operative Semplici a livello centrale.

I tre Servizi, SIAN, SISP e SEP, a livello periferico, sono correlati con le 6 UU.OO.SS. di Prevenzione Collettiva territoriali, che hanno il compito di svolgere tutte le attività programmate dai Servizi Centrali, tenuto conto che il carico di lavoro assegnato è pari a 1/3 per ognuno dei tre Servizi di riferimento, attraverso la programmazione annuale e le verifiche periodiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi.

Per l'Area di Sanità Pubblica Veterinaria, l'operatività dei Servizi, è così garantita:

- Il Servizio Veterinario di Sanità Animale (Area A) a livello centrale, si articola in una Unità Operativa Semplice, Assistenza Specialistica e Prevenzione del Randagismo, mentre a livello periferico in due UU.OO.VV. Specialistiche territoriali.
- Il Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale (Area B) a livello centrale, si articola in una Unità Operativa Semplice, Gestione Sistema Rapido di Allerta, Sicurezza Alimentare e Gestione delle Imprese del Settore Alimentare, mentre a livello periferico in tre UU.OO.VV. Specialistiche territoriali.
- Il Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C), che non ha

Unità Operative Semplici Centrali, a livello periferico è articolato in una U.O.V. specialistica territoriale.

Per l'Area di Prevenzione Luoghi di Lavoro, l'operatività dei Servizi, è così garantita:

- Il Servizio Igiene e Medicina del Lavoro (S.I.M.L.) e il Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (S.P.S.A.L.); entrambi non hanno Unità Operative Semplici Centrali, mentre a livello periferico sono articolati in due Unità Operative Semplici Luoghi di Lavoro (UU.OO.L.L.) il cui carico di lavoro è riferito per ½ a ciascuno dei rispettivi Servizi, S.I.M.L. e S.P.S.A.L.

Le UU.OO.SS. centrali dipendono, amministrativamente e funzionalmente dal Servizio Centrale di appartenenza.

Le UU.OO.SS. Periferiche (UU.OO.P.C., UU.OO.VV. e UU.OO.LL.) sono dipendenti direttamente dal Dipartimento di Prevenzione, dal punto di vista amministrativo, mentre funzionalmente e tecnicamente fanno capo ai Servizi Centrali.

PROFILO OGGETTIVO: GOVERNO CLINICO

La UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale - Area B – Ispezione, vigilanza e controllo sugli alimenti di origine animale (carne, pesce, latte, uova, miele e prodotti derivati) nelle fasi di macellazione, trasformazione, lavorazione, deposito, trasporto e commercializzazione e somministrazione, in accordo a quanto previsto dal nuovo regolamento in materia di controlli ufficiali: il Reg. UE n. 625/2017, entrato in vigore il 14/12/2019, che mira a garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi e delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante e sui prodotti fitosanitari.

Il regolamento razionalizza e semplifica tutta la normativa precedente inglobando disposizioni parzialmente o totalmente escluse dal campo di applicazione del Reg. 882/2004, comprese le norme che tutelano gli interessi e l'informazione dei consumatori, la fabbricazione e l'uso di M.O.C.A;

- Vigilanza e controllo su l'uso e l'etichettatura delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite.
- Applicazione del Decreto Legislativo 2 Febbraio 32/2021, che abroga il decreto legislativo n. 194 del 19 novembre 2008, con il quale vengono definite le modalità di finanziamento e gli importi delle tariffe relative ai controlli ufficiali.;
- Controllo igienico-sanitario degli alimenti di origine animale nei luoghi di produzione (macelli, laboratori di sezionamento e confezionamento carni, laboratori di produzione di preparazioni e prodotti a base di carne, salumifici, stabilimenti di lavorazione e trasformazione del latte, stabilimenti di lavorazione e trasformazione di prodotti ittici, laboratori di confezionamento del miele;
- Controlli veterinari nei Centri di depurazione molluschi (CDM) e nei Centri di spedizione molluschi (CSM);
- Controlli veterinari nei Centri di imballaggio uova e produzione degli ovo-prodotti;
- Controlli veterinari negli Stabilimenti di lavorazione stomaci, vesciche ed intestini;
- Controllo igienico-sanitario degli alimenti di origine animale negli esercizi di commercializzazione (macellerie, supermercati, pescherie, spacci vendita di alimenti di origine animale, aree mercatali, depositi all'ingrosso di alimenti freschi e congelati di origine animale);
- Controllo igienico-sanitario degli alimenti di origine animale sugli automezzi adibiti al trasporto di alimenti di origine animale e loro derivati;
- Controllo igienico sanitario (Reg. UE n. 625/2017) su alimenti di origine animale messi in vendita attraverso tecniche di comunicazione a distanza (vendita on-line), comparto del settore agroalimentare in forte crescita, pertanto le Autorità competenti potranno impiegare come campioni ai fini di un controllo ufficiale della merce ordinata agli operatori senza svelare la propria identità.
- Ispezioni e controlli effettuati per il Sistema Rapido di allerta (RASFF);
- Ispezione e certificazione delle carni suine macellate a domicilio per autoconsumo nei casi in cui l'utente chieda la visita sanitaria delle carni o quando il controllo rientra nella percentuale di verifiche previste sul totale di macellazioni per autoconsumo effettuate;
- Validazione delle SCIA ai fini della registrazione delle imprese che operano nel settore degli alimenti di origine animale ai sensi del Regolamento CE 852/04;
- Rilascio di parere su progetto e collaudo degli stabilimenti adibiti alla produzione, trasformazione e deposito di alimenti di origine animale ai fini del riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 853/04;
- Rilascio di certificazioni per l'esportazione di alimenti di origine animale;
- Controlli veterinari sugli alimenti di origine animale provenienti da Paesi UE;

- Controlli veterinari sugli alimenti di origine animale provenienti da Paesi terzi (extra UE); Audit sulle buone prassi igieniche (GHP) e sulle procedure di autocontrollo (HACCP) nelle imprese del settore;
- Supervisione sulle attività di controllo ufficiale e sul livello di know how del personale;
- Ispezioni per reclami inerenti la macro area igiene degli alimenti di origine animale;
- Ispezioni per attività in favore di imprese o privati;
- Verifica della corretta applicazione delle procedure tese a garantire la sicurezza degli alimenti di origine animale nelle imprese del settore;
- Promozione e partecipazione ad interventi di educazione alla salute rivolti agli operatori del settore alimentare;
- Attività di Polizia Giudiziaria per quanto attiene le specifiche attività o su delega dell'Autorità Giudiziaria;
- Vigilanza sull'esercizio di attività di agriturismo e sulla ristorazione connessa a tale attività;
- Effettuazione dei controlli sui punti sbarco;
- Verifica del 5% delle pratiche SCIA presentate dagli OSA;
- Raccolta ed elaborazione di dati statistici.
- Coordinamento e pianificazione ai fini dell'esecuzione degli Audit interni. Programmazione e gestione degli audit sugli OSA (Operatori del Settore Alimentare) e nell'effettuazione di audit sulle Autorità Competenti;
- Implementazione del sistema qualità all'interno della struttura di appartenenza; gestione delle attività del servizio secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015;

PROFILO SOGGETTIVO:

COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

Il Direttore del UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale - Area B:

In relazione alle predette caratteristiche del territorio, il candidato da selezionare deve possedere i requisiti tecnici e scientifici necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche del territorio (acquisiti tramite il percorso formativo professionale e sviluppati attraverso l'esperienza lavorativa di collaborazione alla realizzazione di progetti nazionali o regionali con eventuale responsabilità scientifica, collaborazioni con società scientifiche di disciplina e attività di docenza o in qualità di relatore per convegni o corsi mirati nonché eventuali pubblicazioni scientifiche su riviste di settore). Deve avere maturato la capacità di ideare, sviluppare e gestire percorsi operativi concreti e moderni che, pur mantenendo l'obbligo istituzionale della ispezione e vigilanza, tendano a fornire assistenza scientifica alle imprese alimentare, finalizzati alla prevenzione dell'insorgenza di malattie alimentari e garantire la sicurezza alimentare ai consumatori valorizzando le sinergie in un'ottica intra ed extra dipartimentale. Al candidato si richiede inoltre di dimostrare di avere acquisito la capacità di sviluppare piani mirati di intervento che assicurino una sempre maggiore trasparenza delle azioni programmate, alla ricerca delle soluzioni in un'ottica di efficacia e di efficienza, partendo dalla conoscenza delle problematiche locali per il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali:

- Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali, comprese quelle informatiche;
- Provata capacità nell'utilizzo e gestione dei sistemi informatici relativi all'utilizzo di banche dati nazionali, regionali e aziendali pertinenti con la UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale - Area B";
- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione del Dipartimento di Prevenzione;

- Capacità di confronto con le parti sociali;
 - Capacità di coordinare le attività in applicazione del Piano Aziendale di Prevenzione della Corruzione individuando le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
 - Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
 - Capacità nella gestione delle attività del servizio secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015;
 - Competenza nella progettazione e realizzazione di piani di formazione del personale coerenti con i bisogni formativi in relazione agli obiettivi di attività definiti;
 - Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare;
 - Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione e con altri enti e strutture diverse e con altre strutture aziendali;
 - Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di competenza dell'UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale - Area B" e di risolverle in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
 - Ottimo livello di conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione sanitaria, con particolare riguardo ai piani della prevenzione;
 - Competenze tecnico-specialistiche adeguate, attestate dal curriculum formativo, dagli anni di servizio, dalle attività svolte e dalla formazione ed aggiornamento, in particolare per quanto concerne la sorveglianza sugli alimenti di origine animale e l'efficacia dei controlli ufficiali sulle attività produttive del territorio per la prevenzione ed il controllo dei rischi collegati con il consumo di alimenti di origine animale, che nella società evoluta rappresentano i 2/3 sul totale di quelli consumati, peraltro caratterizzati anche da un livello di rischio significativamente alto. Deve conoscere compiutamente i principi di gestione del budget affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto utilizzo delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi).
- Deve dimostrare capacità di sapere guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti del Servizio e sapere adeguatamente motivarli e formarli. Deve dimostrare di possedere:
- Ottime capacità relazionali con le varie figure professionali ed Enti/ Associazioni e Comuni;
 - Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale - Area B";
 - Orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate.

Competenze manageriali:

Leadership - assunzione di responsabilità, orientamento al cliente, problem solving, programmazione, orientamento ai risultati, gestione e sviluppo dei collaboratori, sviluppo azioni di collaborazione ed integrazione con i Dipartimenti e le altre strutture complesse e con soggetti /enti esterni su tematiche di interesse sanitario.

• Conoscenze scientifiche:

Conoscenza delle banche dati in uso nel sistema sanitario e socio-sanitario Regionale e Nazionale, gestione di Dataset con strumenti informatici dedicati, estrazione di informazioni di sintesi, valutazione statistico epidemiologica dei risultati.

• **Attitudini necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni:**

Conoscenza approfondita dell'ambito epidemiologico in sanità pubblica oltre ad un'esperienza consolidata nell'ambito di attività specifica; conoscenze tecnico gestionali di programmazione ed organizzazione aziendale, tecniche di management, sistemi di programmazione e controllo e di sistemi contabili (budget, contabilità analitica), miglioramento continuo, performance aziendale, risk management, governo clinico, tecniche di comunicazione.

Il candidato deve dimostrare un atteggiamento positivo nell'affrontare e promuovere i cambiamenti organizzativi, tenuta emotiva nelle difficoltà, evidenti capacità di leadership, coscienza del proprio ruolo.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484.

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

- 2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

- 3) **godimento dei diritti civili e politici;** non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

- 4) **non essere stati dispensati/licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti Specifici:

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484:

- a) Laurea in Veterinaria;**
- b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Veterinari.** L'iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Igiene della Produzione Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro Derivati** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente **ovvero** anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di **Igiene della Produzione Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro Derivati.****

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso all'incarico sopra indicato, verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al Decreto Ministro della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed istituti zooprofilattici sperimentali, secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997, nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e nel D.P.C.M. 08 marzo 2001. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto D.P.R. n. 484/1997.

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, pena la non valutabilità.

d) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

e) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente allegato il provvedimento di equipollenza – equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

Il candidato deve dichiarare di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero di aver riportato condanne penali, specificando quali e, in tal caso, deve precisare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso stesso.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione.**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;
- 8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;
- 9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97.**

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

- d)** certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;
- e)** certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- f)** certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- g)** certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- h)** certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;
- i)** certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;
- j)** certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
- k)** per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**
- l)** certificato di laurea;
- m)** **un elenco in triplice copia** ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- n)** **una sola copia fotostatica**, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, allegare alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà**:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;
- c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
- d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella **medesima disciplina dell'incarico da conferire**, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 629 del 26 agosto 2020.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00 del quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio almeno 15 giorni antecedenti la data individuata, tramite PEC e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio.

Al termine della prova la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del voto relativo alla macroarea del curriculum e alla macroarea del colloquio, che sarà affisso all'esterno della sede di esame. terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formato sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum	punti 40
prova colloquio	punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa. **Pena la non valutabilità**, in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;
- g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;
- h) la produzione scientifica, **degli ultimi 5 anni**, sarà valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza **dell'Impact Factor e/o H-index**.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60**.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'Avviso.

Art. 7 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, “sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.”

Art. 8 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di **Igiene degli Alimenti di Origine Animale - Area B -**, **affidente al Dipartimento di Prevenzione**, con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

Art. 9 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 10 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi**, dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

***Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto
per delega
Il Direttore
Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Esposito***

Allegato A

**SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"**

Raccomandata A.R.

**Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco**

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....
nato/a il residente a
Via n. C.A.P. Prov.
Tel.,
e-mail posta certificata
presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n.
del e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n.
..... del

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico**
di durata quinquennale, di

DIRIGENTE VETERINARIO

**nella disciplina di Igiene della Produzione Trasformazione, Commercializzazione,
Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro Derivati**

**Area: Igiene della Produzione Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e
Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro Derivati**

**per la direzione della U.O.C. Igiene degli Alimenti di Origine Animale - Area B -,
affidente al Dipartimento di Prevenzione,**

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e
consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere in possesso della cittadinanza OPPURE
di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e
precisamente.....(1)

- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)
- ☐ di avere riportato condanne penali; (2)

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): (3)

la laurea in di
..... in data

(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);

- di essere iscritto/a al n. dell'Albo dell'Ordine dei Veterinari della Provincia/Paese di dal (4)
- di aver conseguito la specializzazione in presso l'Università di in data (5) (per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso in qualità di disciplina
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari:; (6)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

.....(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **UNA sola fotocopia fronte retro di valido documento di identità.**

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante (8)

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lvo 257/91 e/o 368/99 e durata.
6. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
7. Indicare solo se diverso dalla residenza.
8. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

ALLEGATO B**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)**

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a _____ il _____
residente in _____

Via _____ n. _____ CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC _____, pubblicato nel BURC n. _____ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA DI

- Prestare / Aver prestato servizio alle dipendenze
.....
- indirizzo completo.....
- con la qualifica di.....
- nella disciplina di.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../...../ ☐ a tutt'oggi
☐ fine periodo/...../...../
- ☐ Tempo pieno; ☐ Tempo parziale (n. _____ ore settimanali)

- Denominazione (eventuale) conferimento incarico dirigenziale
"....."dal..... al.....

- ☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato
- ☐ Tempo determinato
- ☐ A tempo unico
- ☐ A tempo definito
- ☐ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001)
- ☐ Collaborazione Coordinata e Continuativa
- ☐ Borsa di studio
- ☐ Altro.....
- ☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal al.....; dal al.....;

Tutte le informazioni sopra elencate devono essere rese per ciascun servizio prestato presso la stessa/diversa Amministrazione Pubblica.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. Lvo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato il _____ a
_____ residente in _____ alla via
_____, n. _____ C.A.P. _____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R.
445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa UOC Medicina Legale Pubblica valutativa.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 136 del 17 febbraio 2022**, esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, di**

Direttore di Struttura Complessa UOC Medicina Legale Pubblica valutativa

Ruolo: SANITARIO

Profilo Professionale: MEDICI

Disciplina: MEDICINA LEGALE

Area: della Diagnostica e dei Servizi

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE: dell'UOC MEDICINA LEGALE PUBBLICA VALUTATIVA

L'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud è organizzata in strutture di erogazione delle prestazioni (distretti sociosanitari, presidi ospedalieri e dipartimenti) e strutture di supporto di livello centrale.

L' Unità Operativa Complessa Medicina Legale Pubblica Valutativa è di Supporto alla Direzione Sanitaria Aziendale ai fini del sostegno e sviluppo del governo clinico.

La Medicina Legale Pubblica Valutativa è finalizzata a garantire prestazioni e accertamenti medico-legali ed a collegare qualità ed appropriatezza delle prestazioni sanitarie ospedaliere e territoriali, in una moderna visione del rapporto cittadino-istituzioni, che ponga la persona al centro dei percorsi assistenziali, alla luce dei principi di equità e di rispetto del pubblico interesse”.

SPECIFICITÀ PROPRIE DELL'INCARICO

Tipologia di attività svolta nella struttura

PROFILO OGGETTIVO

LINEE DI ATTIVITA'

- Adozione di procedure uniformi sul tutto il territorio aziendale nel rispetto delle normative delle attività di Medicina Legale;
- monitoraggio della rete relativa alla attività invalidità civile, in particolare la riduzione dei tempi di attesa per le visite collegiali per l'invalidità civile, l'handicap e la disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- la creazione di osservatori medico legali, tesi alla gestione medico legale del contenzioso ed alla prevenzione dei conflitti;
- l'omogeneizzazione delle attività Medico Legali in ambito dell'accertamento necroscopico;
- l'attività di consulenza, in materia di responsabilità professionale e di prevenzione dei conflitti;
- attività di informazione, accertamento, controllo e certificazione in ambito di diritto al lavoro, stato di salute, incapacità lavorativa, temporanea e permanente, invalidità civile, handicap, idoneità e compatibilità al lavoro;
- attività di consulenza per finalità pubbliche inerenti i compiti del servizio sanitario regionale, collaborazione in ambito epidemiologico, educazione sanitaria e bioetica;
- realizzazione di sistemi di valutazione monocratica globale della persona portatrice di minorazioni, in collaborazione con le altre professionalità coinvolte nella richiesta di accertamenti e valutazioni, anche mediante l'adozione di apposite linee-guida;
- utilizzo dei dati sugli esiti dei conflitti per favorire strategie di formazione del personale e risposte organizzative e tecnico scientifiche;
- dell'invalidità civile, dello stato di handicap e della disabilità, nonché, a garanzia dell'omogeneità delle prestazioni, assicura per l'intero territorio dell'ASL Napoli 3 Sud;
- l'indirizzo ed il coordinamento tecnico-funzionale in ambito di certificazioni monocratiche a valenza medico legale e di medicina necroscopica nonché l'organizzazione ed effettuazione delle prestazioni medico forense tanatologiche;
- il coordinamento tecnico-funzionale per le attività di accertamento degli stati invalidanti e la gestione delle problematiche correlate al rapporto istituzionale con l'INPS; oltre alla gestione diretta:
 - delle commissioni per l'accertamento della cecità civile e della sordità prelinguale;
 - della commissione medica locale patenti;

- del collegio medico per il ricorso avverso il giudizio monocratico al porto d'armi;
- delle commissioni per l'accertamento dell'inabilità lavorativa e dell'idoneità psicofisica al servizio;
- dell'istruttoria sanitaria delle istanze di indennizzo per danni da vaccini ed emoderivati (Legge 210/92) controllo e gestione dei sinistri avverso all'Azienda in ambito clinico;
- accertamenti, certificazioni e tutte le prestazioni con finalità e natura medico-legale;
- le prestazioni medico-legali vengono erogate attraverso le attività di coordinamento garantite da Dirigenti titolari di Incarico Professionale di Alta Specialità (uno per distretto).

Ognuna delle I.P.A.S. Distrettuali, ha una “dipendenza gerarchica e organizzativa” dal Distretto di appartenenza ed una “dipendenza funzionale” dalla UOC Di Medicina Legale Pubblica Valutativa.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura

PROFILO SOGGETTIVO:

Il candidato a Direttore della Unità Operativa Complessa Medicina Legale, anche in relazione alla tipologia delle attività che attualmente connotano la Struttura stessa e l'Azienda, che sono necessariamente da garantire ed implementare, dovrà pertanto avere esperienza di gestione nell'ambito di una Medicina Legale e dimostrare le conoscenze e le competenze professionali/manageriali richieste, in particolare:

- conoscenza del contesto normativo/regolamentare - europeo, nazionale e regionale - di riferimento;
- consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di medicina legale (certificazione monocratica, certificazione collegiale, commissioni invalidi civili, commissioni patenti, collegi medici);
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
- capacità di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori, promuovendone l'autonomia tecnico-professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate.

COMPETENZE MANAGERIALI

- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale e conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione;
- capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nella unità operativa; buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni, buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici che della valutazione;
- capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe;

- capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
 - capacità nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare lo sviluppo professionale;
 - capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici ed al personale del comparto afferenti alla Struttura;
 - promozione della formazione continua e del miglioramento scientifico e professionale di tutto il personale;
 - capacità di promuovere il lavoro di rete, la progettazione partecipata intersettoriale;
 - capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione e con altre strutture aziendali;
 - capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della Unità Operativa Complessa Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze che afferiscono a valutazioni medico legali in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- conoscenza degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
 - attitudine allo sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture diverse e tra diverse figure professionali;
 - possesso di una coerente formazione a carattere manageriale secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate;
 - garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008);
 - capacità di garantire la qualità delle prestazioni erogate, anche introducendo metodiche innovative, nonché la sicurezza e la privacy dell'utente;
 - garantire collaborazione trasversale con le Unità Operative omologhe e con tutte le Strutture Aziendali;
 - assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
 - promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
 - garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
 - collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Conoscenze scientifiche:

Conoscenza delle banche dati in uso nel sistema sanitario e socio-sanitario regionale e nazionale, gestione di Dataset con strumenti informatici dedicati, estrazione di informazioni di sintesi, valutazione statistico epidemiologica dei risultati.

Attitudini necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni:

Il candidato deve dimostrare un atteggiamento positivo nell'affrontare e promuovere i cambiamenti organizzativi, tenuta emotiva nelle difficoltà, evidenti capacità di leadership, coscienza del proprio ruolo.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484.

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

- 2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Medicina Legale**, o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di **Medicina Legale**.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o

similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione.**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici

eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita.

Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

- 8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;
- 9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
- 10) di accettare le condizioni previste dal bando,
- 11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97;**

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;
j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) **un elenco in triplice copia** ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) **una sola copia fotostatica**, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, allegare alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:**

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del

D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 629 del 26 agosto 2020.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00 del quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio almeno **15 giorni** antecedenti la data individuata, tramite PEC e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatori all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio. Al termine della prova la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del voto relativo alla macroarea del curriculum e alla macroarea del colloquio, che sarà affisso all'esterno della sede di esame. terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formato sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum	_____	punti 40
prova colloquio	_____	punti 60

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;

- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa. **Pena la non valutabilità**, in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;
- g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;
- h) la produzione scientifica, **degli ultimi 5 anni**, sarà valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza **dell'Impact Factor e/o H-index**.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60**.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'Avviso.

Art. 7 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali,

dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.”

Art. 8 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa **Medicina Legale Pubblica valutativa**, con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della “terna iniziale”.

Art. 9 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 10 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi**, dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

***Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto
per delega
Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Esposito***

Allegato A

**SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"**

Raccomandata A.R.

**Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Greco**

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....
nato/a il..... residente a
Via n. C.A.P..... Prov.
Tel.,
e-mail posta certificata
presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n.
del..... e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n.
..... del

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, di **Direttore di struttura complessa della UOC Medicina Legale Pubblica valutativa**

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere in possesso della cittadinanza OPPURE
di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e
precisamente.....(1)

- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)
- ☐ di avere riportato condanne penali; (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): (3)
- di aver conseguito la laurea in presso l'Università di
..... in data
(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento
.....);

- di essere iscritto/a al n. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di dal (4)
- di aver conseguito la specializzazione in presso l'Università di in data (per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso in qualità di.....
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari:; (5)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

.....(6)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **UNA sola fotocopia fronte retro di valido documento di identità.**

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante (7)

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
6. Indicare solo se diverso dalla residenza.
7. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' ***resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.*** ***(riguardante i servizi prestati)***

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n. _____ CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC _____, pubblicato nel BURC n. _____ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA DI

- Prestare / Aver prestato servizio alle dipendenze
.....
- indirizzo completo.....
- con la qualifica di.....
- nella disciplina di.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../...../ ☐ a tutt'oggi
☐ fine periodo/...../...../

☐ Tempo pieno; ☐ Tempo parziale (n. _____ ore settimanali)

- Denominazione (eventuale) conferimento incarico dirigenziale
"....."dal..... al.....

- ☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato
- ☐ Tempo determinato
- ☐ A tempo unico
- ☐ A tempo definito
- ☐ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001)
- ☐ Collaborazione Coordinata e Continuativa
- ☐ Borsa di studio
- ☐ Altro.....
- ☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal al.....; dal
al.....;

Tutte le informazioni sopra elencate devono essere rese per ciascun servizio prestato presso la stessa/diversa Amministrazione Pubblica.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. Lvo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato il _____ a
_____ residente in _____ alla via
_____, n. _____ C.A.P. _____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante



*Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216*

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC di Prevenzione e Protezione.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 313 del 05 aprile 2022**, parzialmente rettificata con delibera **n. 350 del 20 aprile 2022**, entrambe esecutive a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, di**

Direttore di Struttura Complessa UOC di Prevenzione e Protezione di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICO
Disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
Area: Sanità Pubblica

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali

bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DEL DIRETTORE DELLA UOC PREVENZIONE E PROTEZIONE

PROFILO PROFESSIONALE

Principali responsabilità e comportamenti attesi:

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership
- esperienza gestionale
- gestione ed esperienza tecnico-professionale.

Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa

La struttura complessa Prevenzione e Protezione è collocata in staff alla Direzione Generale.

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa:

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Descrizione del fabbisogno: Profilo oggettivo e soggettivo

La U.O.C Prevenzione e Protezione assolve ai compiti istituzionali dell'UOC di Prevenzione e Protezione dai Rischi previsto all'art. 31 e seguenti del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 s.m.i. Il Direttore della U.O. PP ricopre anche l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi pertanto per il conferimento dell'incarico di Direzione della struttura complessa sono richiesti i requisiti professionali per Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, previsti dall'art. 32 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Attuazione art. 1 legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), specifici per il macrosettore ATECO 7 – Sanità.

Alla U.O. P.P. sono legati gli obblighi di legge in capo al datore di lavoro in materia di: Stesura dei documenti di valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza da adottare per la mitigazione delle esposizioni dei lavoratori ai singoli rischi specifici, valutazione dei dispositivi di protezione individuali da assegnare ai lavoratori, redazione dei piani di emergenza interna, verifica e aggiornamento delle procedure di sicurezza per il mantenimento degli standard di legge negli ambienti di lavoro, consulenza ed assistenza per le problematiche connesse alla sicurezza,

condivisione delle pertinenze in ambito tecnico incarico al medico competente, gestione delle emergenze, stesura dei documenti unici di valutazione rischi interferenziali derivanti dalle sovrapposizioni generate dalle lavorazioni di tipo cantieristico o manutentivo (ordinario o straordinario) con l'ordinaria attività lavorativa (medica, assistenziale, amministrativa, tecnico-progettuale), assistenza sia in ambito progettuale che operativo sulle scelte aziendali relative a idoneità ambientali e tecnologiche alle normative vigenti sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sulle normative antincendio vigenti, rapporti con i rappresentanti lavoratori per la sicurezza e conduzione delle riunioni periodiche, rappresentanza dell'azienda in occasione di visite ispettive condotte da parte degli organi di controllo: Servizio prevenzione e sicurezza per ambienti di lavoro (SPSAL) dell'ASL, Istituto superiore per la prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro (ISPESL), Carabinieri Nucleo antisofisticazioni (NAS), Vigili del fuoco, Ispettorato del lavoro ecc., cura degli obblighi formativi e informativi dei lavoratori, attraverso opportune diffusioni di materiale pertinente alla materia e organizzazione di corsi di formazione sulle tematiche della sicurezza per tutti gli operatori, consulenza tecnica specifica per i casi di malattie professionali ed incidenti sul lavoro

La UOPP inoltre collabora con la UO Tecnico-Patrimoniale per la gestione di specifici finanziamenti (aziendali, regionali e nazionali) finalizzati all'adeguamento delle strutture ospedaliere alle normative antincendio e alle norme vigenti per la tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, in particolare attribuendo le priorità di intervento su cui intervenire.

Alla struttura complessa Prevenzione e Protezione Ambientale spettano le competenze di seguito indicate:

Individuare e classificare i fattori di rischio connessi alla struttura aziendale e alle sue attività;
Individuare le misure di sicurezza necessarie a garantire la salubrità negli ambiti di lavoro;
Individuare i sistemi di sicurezza;

Elaborare le procedure di sicurezza relative all'attività di antincendio, emergenza e pronto soccorso;
Valutare i dispositivi di protezione individuale; Organizzare programmi di formazione ed informazione per i lavoratori;

Pianificare annualmente gli interventi di prevenzione sulla base della classificazione, sull'incidenza e sulla potenzialità del rischio; Predisporre le pratiche di sicurezza antincendio per tutti gli edifici aziendali soggetti al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi ovvero al loro adeguamento normativo.

Organizzare amministrativamente tutte le azioni tecniche, progettuali, organizzative ed autorizzative sul settore antincendio e antisismico per ottimizzare le risorse ed evitare errori, ritardi e interventi non efficaci.

Programmare le azioni tecniche secondo le priorità che si rendono necessarie in funzione del livello di rischio incendio e sismico e di tutti i parametri che caratterizzano un edificio sanitario (età anagrafica, tecnologie presenti, strutture ed impianti, ecc.).

Razionalizzare i percorsi tecnici ed amministrativi sia interni alle Aziende sia esterni, al fine di garantire il massimo risultato con un rapporto costi benefici ridotto al minimo.

Attivare e stabilizzare un rapporto collaborativo con l'Autorità di vigilanza, Vigili del Fuoco e Servizio Sismico regionale, al fine d'individuare percorsi condivisi che possono spaziare dal mantenere determinati servizi sanitari anche in condizioni di rischio elevato con forme di

contenimento delle conseguenze di un incendio (squadre antincendio aggiuntive, ispezioni periodiche, ecc.) oppure attivare fasi procedurali di verifica dei lavori effettuati per la messa a norma, con la richiesta di agibilità parziali. In caso di infortunio, procedere all'indagine conoscitiva attivando le strutture per la rimozione della causa.

1. Si coordina con tutte le Direzioni e con tutti i centri di responsabilità aziendali coinvolti nella realizzazione degli obiettivi di tutela della sicurezza e salute sul lavoro indicati dal D.Lgs 81/2008, ai quali fornisce supporto per la gestione e il controllo dei rischi, sono interlocutori privilegiati in particolare i vertici aziendali, i Direttori di Distretto e articolazione aziendale, i Direttori di UOC del Servizio attività tecniche, Acquisizione beni e servizi e governo clinico.
2. Mantiene una stretta interazione, oltre che con la funzione "Ambulatorio del medico competente aziendale", promuove una costruttiva relazione con gli organi istituzionali preposti alla prevenzione e sicurezza, sia dei lavoratori che ambientale, garantisce il diritto di informazione nei confronti dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
3. Procede alla valutazione dei rischi per tutte le strutture aziendali secondo metodologie consolidate e le linee guida di settore e redige il format dei relativi Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) art. 28 e 29 del D.Lgs 81/2008, parimenti interagisce con le Imprese che operano all'interno degli ambienti ASL per la predisposizione dei DVR interferenti (DVRI) ex art. 26 del citato DLgs.
4. Redige e aggiorna periodicamente DVR, secondo il format aziendale e lo sottopone alla valutazione e integrazione del medico competente per gli aspetti di competenza. Ove previsto dalle norme di legge, integra il DVR con le misure quantitative strumentali acquisite da laboratori certificati per la determinazione di misure del rischio negli ambienti di lavoro (Gas anestetici, formaldeide, carica batterica, rumore, ecc..)
5. Propone al datore di lavoro ed ai dirigenti il piano di miglioramento delle criticità rilevate dalla valutazione de rischio e le tempistiche di attuazione sulla base delle scale di gradualità crescente del rischio e di difficoltà tecnica e tempi di attuazione.

Redige e aggiorna periodicamente il documento DVRI e lo sottopone alla valutazione e sottoscrizione del Responsabile Unico del procedimento del contratto di appalto.

Redige il Piano di Evacuazione-Emergenza (PE) per tutte le strutture aziendali soggette al DM marzo 1998, organizzandone la relativa formazione e le simulazioni sul campo con lavoratori e utenti.

Provvede alla redazione e stampa delle planimetrie di emergenza di tutte le strutture aziendali soggette.

Attua il sistema di AUDIT, a campione, delle strutture sottoposte a valutazione dei rischi DLgs 81/2008 nell'ultimo biennio per verificare l'attuazione/mantenimento del piano di miglioramento.

Coordina i rapporti con i laboratori esterni certificati per l'effettuazione del monitoraggio ambientale dei fattori di rischio e del monitoraggio dei fattori di rischio chimico nei campioni biologici dei lavoratori.

Opera nell'ambito della programmazione regionale dei piani annuali e triennali per la prevenzione del rischio, DLGS 81/2008.

Partecipa agli incontri di aggiornamento e di stesure di Linee Guida comuni di valutazione del rischio nelle strutture sanitarie in ambito di Coordinamento Regionale dei Responsabili dei Servizi prevenzione e protezione aziendali e dei medici competenti delle aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Campania.

Coordina le attività di radioprotezione, acquisendo dagli Esperti Qualificati incaricati i Documenti di valutazione del rischio radiologico e dai campi magnetici statici (RMN) dei sevizi aziendali presenti, le dosimetrie dei lavoratori classificati come radio esposti ai fini della sorveglianza sanitaria del medico autorizzato/competente, i controlli di qualità degli apparecchi e delle attrezzature informatiche di lettura, aggiornando annualmente l'elenco delle attrezzature in esercizio ai fini della denuncia all'INAIL e presidiando le comunicazioni di attivazione/cessazione delle attrezzature radiologiche agli enti competenti.

Promuove e organizza l'attività di informazione e formazione del personale (Dirigenti, preposti, lavoratori) prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 2011, oltre che dal DM 10/3/1998 per l'addestramento antincendio, avvalendosi di formatori esterni al servizio, interni all'azienda o esterni, (Corsi organizzati dall'organismo paritetico, consulenti), o in modalità e-learning con strutture individuate nel coordinamento regionale o AVEN o con società private esterne.

Fornisce al Servizio attività tecniche un parere sugli aspetti di sicurezza e igiene del lavoro in corso di pratica di nuovi insediamenti produttivi (NIP) ex art 67 D.Lgs 81/2008 e Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ex Legge 122/2010.

Collabora con il datore di lavoro ed i dirigenti D.Lgs 81/2008 di articolazione aziendale per l'organizzazione delle riunioni periodiche o straordinarie della sicurezza, ai sensi dell'art. 35 del DLgs 81/2008.

Raccoglie periodicamente, chiedendole alle articolazioni aziendali, le denunce di infortunio, compreso le segnalazioni di eventi connessi al rischio biologico e copia dei registri infortunistici.

Redige annualmente la statistica degli infortuni generali e a rischio biologico dell'Azienda e di ciascuna articolazione, acquisendo dal Servizio risorse umane i dati necessari per l'elaborazione degli indici infortunistici secondo i modelli indicati dall'INAIL. La statistica viene inviata al datore di lavoro, dirigenti, medici competenti, RLS e illustrata nel corso delle riunioni periodiche art. 35.

Predisporre il Documento aziendale sui dispositivi di protezione personale (DPI) e fornisce pareri ai servizi aziendali sulla corretta scelta.

Promuove le riunioni di coordinamento del "Gruppo aziendale di prevenzione del rischio legionella" negli impianti idro-sanitari, nei dispositivi medici riutilizzabili e negli impianti di ventilazione.

Partecipa alle attività degli organismi per la prevenzione delle infezioni nelle strutture aziendali.

Partecipa al "Gruppo di coordinamento aziendale per i Gas medicinali" e alle iniziative di formazione indirizzate alle figure referenti di articolazione aziendale e reparto/servizio individuate dalla Determinazione aziendale.

Supporta la Direzione sanitaria nella fase di programmazione delle attività di prevenzione del rischio biologico.

Coordina l'attività dei medici competenti ex art. 39, comma 6, del DLgs 81/2008.

Esperienza professionale maturata nell'ambito della Prevenzione e Protezione dei Rischi;

Competenza in tema della normativa di interesse sanitario e della normativa specifica in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, normativa antincendio, prevenzione dei rischi;

Competenza gestionale, in particolare capacità di gestione e valorizzazione delle risorse umane, capacità di gestione ed ottimizzazione delle risorse tecniche ed economico finanziarie;

Spiccate competenze manageriali ed adesione all'orientamento strategico aziendale; capacità di raggiungere gli obiettivi definiti dalla direzione.

Nello svolgimento dei compiti e funzioni descritti si avvale della collaborazione degli operatori tecnici afferenti all'UO che coordina e di cui programma l'attività.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484.

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

- 2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

- a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza).

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica** o in disciplina equipollente **ovvero** anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica**.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel DM 30/1/1998 e ss.mm.ii..

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione.**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- 7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;
- 8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;
- 9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
- 10) di accettare le condizioni previste dal bando,
- 11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a)** iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- b)** certificati di specializzazione, ove possedute;
- c)** curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97.**

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

- d)** certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;
- e)** certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- f)** certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- g)** certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- h)** certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;
- i)** certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;
- j)** certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) **un elenco in triplice copia** ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) **una sola copia fotostatica**, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, allegare alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:**

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui

sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale -**

Raccomandata AR - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 629 del 26 agosto 2020.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio almeno 15 giorni antecedenti la data individuata, con lettera raccomandata A/R e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio. Al termine della prova la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del voto relativo alla macroarea del curriculum e alla macroarea del colloquio, che sarà affisso all'esterno della sede di esame. terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formato sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ **punti 40**
prova colloquio _____ **punti 60**

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa. **Pena la non valutabilità**, in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;

g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;

h) la produzione scientifica, **degli ultimi 5 anni**, sarà valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza **dell'Impact Factor e/o H-index**.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60**.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'Avviso.

Art. 7 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, “sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.”

Art. 8 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Prevenzione e Protezione, con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

Art. 9 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 10 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi**, dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

***Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto
per delega
Il Direttore
Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Esposito***

Allegato A

**SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"**

Raccomandata A.R.

**Al DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco**

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....
nato/a il..... residente a
Via n. C.A.P..... Prov.
Tel.,
e-mail posta certificata
presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n.
del..... e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n.
..... del

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico**
di durata quinquennale, di

**DIRIGENTE MEDICO
nella disciplina di IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA
Area: SANITA' PUBBLICA
per la direzione della U.O.C. PREVENZIONE E PROTEZIONE**

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere in possesso della cittadinanza OPPURE
di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e
precisamente.....(1)

- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di **non** avere riportato condanne penali (2)
- ☐ di avere riportato condanne penali; (2)

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): (3)
- di aver conseguito la laurea in presso l'Università di in data
(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);
- di essere iscritto/a al n. dell'Albo dell'Ordine dei medici – chirurghi/Psicologi della Provincia/Paese di dal (4)
- di aver conseguito la specializzazione in presso l'Università di in data (5) (per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso in qualità di disciplina
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari:; (6)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

.....(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **UNA sola fotocopia fronte retro di valido documento di identità.**

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante (8)

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lvo 257/91 e/o 368/99 e durata.
6. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
7. Indicare solo se diverso dalla residenza.
8. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' ***resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.*** ***(riguardante i servizi prestati)***

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n. _____ CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC _____, pubblicato nel BURC n. _____ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA DI

- Prestare / Aver prestato servizio alle dipendenze
.....
- indirizzo completo.....
- con la qualifica di.....
- nella disciplina di.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../...../ ☐ a tutt'oggi
☐ fine periodo/...../...../
- ☐ Tempo pieno; ☐ Tempo parziale (n. _____ ore settimanali)
- Denominazione (eventuale) conferimento incarico dirigenziale
"....." dal..... al.....
- ☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato
- ☐ Tempo determinato
- ☐ A tempo unico
- ☐ A tempo definito
- ☐ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001)
- ☐ Collaborazione Coordinata e Continuativa
- ☐ Borsa di studio
- ☐ Altro.....
- ☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal al.....; dal
al.....;

Tutte le informazioni sopra elencate devono essere rese per ciascun servizio prestato presso la stessa/diversa Amministrazione Pubblica.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. Lvo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato il _____ a
_____ residente in _____ alla via
_____, n. _____ C.A.P. _____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO E RICERCA NELL'AMBITO DELLO STUDIO CLINICO - "ROCHE YO39523 – STUDIO DI FASE III, MULTICENTRICO E RANDOMIZZATO SU ATEZOLIZUMAB RISPETTO A PLACEBO SOMMINISTRATI IN ASSOCIAZIONE CON PACLITAXEL, CARBOPLATINO E BEVACIZUMAB A PAZIENTI AFFETTE DA CARCINOMA OVARICO, DELLE TUBE DI FALLOPPIO O PERITONEALE PRIMITIVO DI NUOVA DIAGNOSI IN STADIO III O IV". P.I.: DOTT. SANDRO PIGNATA

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 347 del 01/04/2022, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 borse di studio e di ricerca nell'ambito dello studio clinico - *"Roche yo39523 – studio di fase III, multicentrico e randomizzato su atezolizumab rispetto a placebo somministrati in associazione con paclitaxel, carboplatino e bevacizumab a pazienti affette da carcinoma ovarico, delle tube di falloppio o peritoneale primitivo di nuova diagnosi in stadio III o IV"*. Responsabile P.I.: Dott. Sandro Pignata

La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Per la n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA - COD: **"PERD_STA"**:

TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: Tipologia B- Borsa I livello

DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.

TUTOR: Dott. Sisto Perdonà

STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. Urologia Oncologia.

COMPENSO PREVISTO: € 16.468,44 lordi annui onnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

Per la n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA - COD: **"PIGNA_BIO"**:

TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: Tipologia B- Borsa I livello

DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.

TUTOR: Dott. Sandro Pignata

STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': U.O.C. Oncologia Clinica Sperimentale di Uro-Ginecologia.

COMPENSO PREVISTO: € 16.468,44 lordi annui onnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione della Borsa di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.

A tal proposito, si precisa che la borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da riportare al periodo di ricerca. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa di ricerca. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:

Per la n. 1 Borsa di Studio/Ricerca COD: "**PERD_STA**": Trattasi di attività formativa e di ricerca per:

- Raccolta ed elaborazione dati sanitari;
- Collaborazione all'elaborazione di procedure specifiche per studi clinici;
- Collaborazione e relazioni con centri clinici coinvolti in studi clinici.

Per la n. 1 Borsa di Studio/Ricerca COD: "**PIGNA_BIO**": Trattasi di attività formativa e di ricerca per:

- Screening nutrizionale dei GOM della Rete Oncologica dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS – Fondazione "G. Pascale" secondo indice di produzione OECl;
- Raccolta dati;
- Report scientifici.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Per la n. 1 BSR cod. "**PERD_STA**":

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Laurea Magistrale in Scienze Statistiche;
- Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
- Specifica esperienza su amministrazione con sistemi operativi Microsoft windows office.

Per la n. 1 BSR cod. "**PIGNA_BIO**":

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Laurea Magistrale in Biologia;
- Iscrizione all'albo dei biologi (Ordine Nazionale dei Biologi);
- Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
- Specifica esperienza su amministrazione con sistemi operativi Microsoft windows office.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto di stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti. In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche

incasso negativo;

e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopie di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C**", potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato

e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;

- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:

- a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it**; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. Nel caso specifico, l'oggetto della PEC dovrà essere: cod. **"XXX_XXX"** (**"PERD_STA"** oppure **"PIGNA_BIO"**)

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ____/____/____.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.

Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.

La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.

L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.

Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca (https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474).

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.795/757/1834/1835 - fax 081.59.03.852).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;

b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.

Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.

Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.

Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.

A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Norme finali

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - <http://www.istitutotumori.na.it> , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione “G. PASCALE” – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.59.03.795/757/1834/1835. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione “G. Pascale” in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs.

196/2003, informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.

I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".

Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "... dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).



ATTILIO ANTONIO
MONTANO BIANCHI
IRCCS INT FONDAZIONE
G. PASCALE
DIRETTORE GENERALE
08.04.2022 12:52:06 UTC

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA
DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

____ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):

☐ Borsa di studio e di ricerca nell'ambito dello Studio Clinico "Roche YO39523".

Responsabile Scientifico: dott. Sandro Pignata

A tal fine _I_ sottoscritt dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

- a) (data, luogo di nascita e residenza) _____;
- b) (possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.) _____;
- c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi) _____;
- d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (La dichiarazione va resa anche in caso negativo);
- e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "_____" (specificare "PERD_STA" oppure "PIGNA_BIO"), come di seguito elencati:

_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

- 1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- 2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
- 3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo _____

Recapiti telefonici (fisso e mobile) _____;

E-mail: _____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali
Luogo e data

In fede

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

_____ sottoscritt _____ nat_ a _____ il __/__/__, codice fiscale _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di
dichiarazioni mendacie di formazione o uso di atti falsi,

DICHARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

[illegible]

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

 I sottoscritt _____ nat _____ a _____ il ____/____/____, codice fiscale _____
 _____,
 _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.
 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 posson riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.



Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito: www.aslnapoli3sud.it

Avviso: REVOCA delibera del Direttore Generale n. 882 del 08 novembre 2018 ad oggetto: “Indizione l’avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC di Igiene degli Alimenti di Origine Animale - Area B -, afferente al Dipartimento di Prevenzione”.

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 240 del 15 marzo 2022 del Direttore Generale, esecutiva nei modi di legge, è stato revocato l’avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC di Igiene degli Alimenti di Origine Animale - Area B -, afferente al Dipartimento di Prevenzione, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 92 del 10 dicembre 2018, e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale n. 14 del 19 febbraio 2019.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto
per delega
Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Esposito

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Quagliarella Fabio, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Castellammare di Stabia (Napoli).

Il Sig. Quagliarella Fabio, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 14/02/2022 con n. 21296, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 18, Particella 561 del Comune di Castellammare di Stabia (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE TECNICA AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.